LA STAMPA

VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2005. ANNO 139. N. 268. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

LEGGE ELETTORALE, L'UNIONE PRONTA A SCENDERE IN PIAZZA

«Un colpo di mano Casini è il regista»

La replica: non mi lascio intimidire

«Dovrebbe essere arbitro, non promotore dell'iniziativa». Duro attacco di D'Alema a Casini sulla legge elettorale: il regista del «colpo di mano» per un ritorno al proporzionale sarebbe proprio il presidente della Camera. La replica: «Non mi lascio intimidire». La Mattina e Martini A PAG. 7

LA VIA STRETTA DI PRODI

Luigi La Spina

I giri di valzer della politica italiana sono davvero così frenetici da confondere anche gli osservatori più cauti. La riforma elettorale proporzionalista che, appena una settimana fa, sembrava avviata solo verso il rimpianto dei suoi proponenti, pare adesso aver ritrovato buone probabilità di essere approvata. Se la maggioranza parlamentare non soffrirà troppo il tiro dei franchi tiratori o se il loro agguato fosse compensato da tradimenti contrapposti nelle file dell'opposizione, gli italiani andranno a votare, nella prossima primavera, con il nuovo sistema di voto.

E' possibile, come ritengono i sondaggisti più affidabili, che la nuova legge non consentirebbe a Berlusconi di strappare una vittoria che ora sembra davvero difficile, ma certamente potrebbe assicurare al centrodestra una sconfitta molto onorevole. Al di là di un futuro sempre imprevedibile, c'è però un presente, o un futuro prossimo, molto più chiaro: già l'avvio dell'iter parlamentare di questa riforma suscita una serie di interessanti conseguenze, su entrambi i fronti della politica italiana. Tra gli altri effetti, ce ne sono due che riguardano una coppia di importanti protagonisti della nostra vita pubblica, Casini e Prodi.

Sul presidente della Camera, si è definitivamente consumato un sospetto che, nonostante le sue perentorie e ripetute smentite, ha alimentato le fantasie o gli incubi di molti. Contro il muro che la riforma elettorale ha elevato tra Casini e il centrosinistra si sono abbattute le voci, le insinuazioni, ma anche le sottintese speranze e i dissimulati timori di chi riteneva possibile, se non un passaggio di schieramento, almeno un distacco più o meno morbido dal suo partito, l'Udc, dal centrodestra.

Nello schieramento di centrosinistra, invece, il candidato per la poltrona di Palazzo Chigi si trova davanti a una nuova scelta difficile. Se, dopo il prevedibile suo successo alle primarie, la nuova legge elettorale fosse approvata, Prodi dovrebbe scegliere una lista con la quale presentarsi alle urne. E' vero che è stato proprio lui a fondare «la Margherita», ma è anche vero che Prodi addebita alla maggioranza di quel partito la responsabilità di aver affossato il suo progetto politico. Difficile, poi, pensare che possa trasferirsi tra i ds, dove il suo passato lo renderebbe estraneo a quel partito e il suo futuro metterebbe in imbarazzo i dirigenti diessini.

L'esito di questo «passaggio stretto» per Prodi potrebbe essere davvero paradossale: sarebbe infatti proprio il centrodestra a costringere «il professore» alla formazione di quel partito che, nonostante le minacce dei suoi fedelissimi nel momento di più acuta tensione con Rutelli, non aveva osato varare. Con conseguenze drammatiche nella Margherita che subirebbe una grave scissione, riducendosi sostanzialmente all'identità e alla forza della vecchia sinistra democristiana e popolare. Ma con effetti non secondari anche sugli altri partiti di quello schieramento, che vedrebbero insidiati i loro bacini elettorali e politici dalla novità di una iniziativa del genere. La «lista Prodi», infine, avrebbe probabilmente il risultato di rimettere in discussione persino la leadership del centrosinistra. Insomma, un possibile terremoto, di quelli devastanti, per il panorama della nostra politica italiana che terrorizza molti sostenitori dell'attuale opposizione governativa, ma che non ne spaventa altri, i quali sostengono che solo sulle macerie si può costruire qualcosa di nuovo.

BERLUSCONI: SACRIFICI NECESSARI. TREMONTI: MISURE RESPONSABILI. SGRAVI CONFERMATI SUL COSTO DEL LAVORO. DA DEFINIRE GLI AIUTI ALLE FAMIGLIE

La Finanziaria ridotta all'osso

Via alla manovra. Il Quirinale taglia le spese. Sforbiciata agli stipendi dei politici

«Una manovra responsabile e non elettorale, che comporta sacrifici ma non taglia le spese essenziali». Così Berlusconi sulla Finanziaria da 20 miliardi varata ieri.

TAGLI E FISCO. Tagli alle uscite degli enti locali. Il Quirinale riduce le spese, sforbiciata agli stipendi dei politici. Dimezzati i costi di auto blu, consulenze, convegni. Sequestri a chi evade.

FAMIGLIE. Per i soggetti deboli stanziati 1,2 miliardi. Nasce un fondo per i possessori di titoli di società insolventi. Il Lotto avrà un'estrazione giornaliera. Chi compra e vende l'auto non dovrà più rivolgersi al notaio.

SVILUPPO. Il costo del lavoro sarà tagliato dello 0,6% nel 2006 e dell'1% dal 2007. Il 5 per 1000 dell'Irpef verrà destinato a volontariato e ricerca. Barbera, Cornero, Galeazzi e Magri ALLE PAG. 2, 3 E 4

UNA TORTA CONFEZIONATA IN FRETTA

Mario Deaglio

E' molto facile dire che cosa questa Finanziaria non è, assai più arduo cercar di capire che cosa effettivamente sia e possa diventare nel corso del suo passaggio in Parlamento. Il che è comprensibile perché la Finanziaria è nata da un processo convulso e tormentato - caratterizzato da un cambio della guardia, assolutamente

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

GRAN PARTE DEL CONSIGLIO DI BANKITALIA GLI RINNOVA LA FIDUCIA

Fazio indagato da agosto: abuso d'ufficio


Il Governatore di Bankitalia, Antonio Fazio

L'avviso di reato per la vicenda Antonveneta era stato secretato dalle Procure di Roma e Milano
L'avvocato non conferma
L'interrogatorio del Governatore sarebbe questione di giorni
Secondo i consiglieri non esistono le condizioni per destituirlo

Francesco Grignetti, Roberto Ippolito e Stefano Lepri A PAGINA 5

SVOLTA NELLE INDAGINI SUL RAPIMENTO COMPIUTO DALLA CIA A MILANO. UN'INCHIESTA ANCHE IN GERMANIA

Caccia a un diplomatico Usa

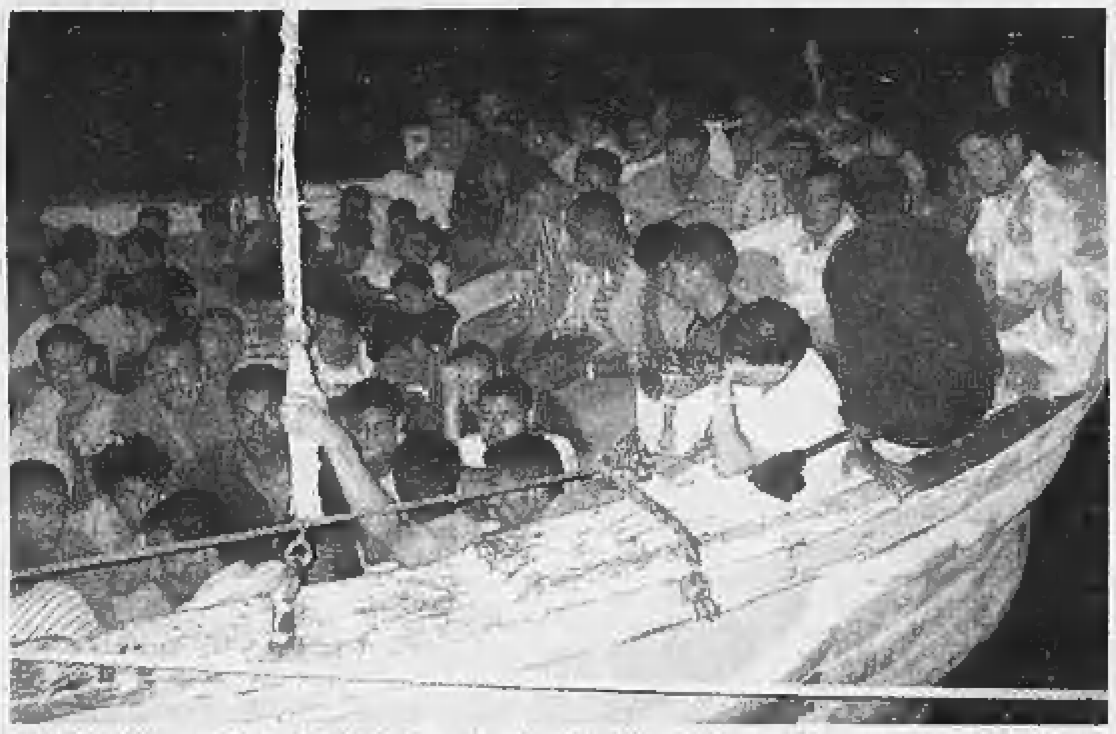
Dirigente dell'ambasciata di Roma ricercata per il sequestro dell'imam

L'ex secondo segretario dell'ambasciata Usa a Roma è ricercato per sequestro di persona. Betnie Medero, 38 anni, ora si troverebbe in Messico e sarebbe coinvolta nel rapimento dell'imam di Milano.

IL SEQUESTRO. Due anni fa Abu Omar venne portato via da uomini armati in una strada di Milano nell'ambito di una complessa operazione della Cia in terra italiana autorizzata da Washington e avvenuta senza avvisare Roma e nei confronti di un cittadino egiziano che godeva di asilo politico. Ruotolo A PAGINA 9

NEL 2005 SBARCHI RADDOPPIATI E TREMILA FUGHE DAI CENTRI DI ACCOGLIENZA

Immigrati, la grande evasione


Dall'inizio dell'anno già 16 mila i clandestini arrivati in Italia: il doppio rispetto allo scorso anno. Gli sbarchi sono raddoppiati, sono tremila le evasioni dai centri di accoglienza. Proteste per le scarse risorse. SERVIZIO A PAGINA 12

LA RIFORMA DELL'UNIVERSITA'

L'ETERNO NO DEI DOCENTI

Marco Belpoliti

L'ITALIA è una repubblica fondata sulle corporazioni. Dai giudici ai tassisti, dai professori universitari ai tabaccai tutti difendono quelli che con un'espressione-mostro si chiamano i «diritti acquisiti»: Dio me li ha dati, guai a chi me li tocca! Il nostro è un Paese postmoderno e insieme feudale. Il governo emana a colpi di fiducia un maxiemendamento sull'università e subito la categoria, docenti e rettori, si mobilita.

Hanno ragione, non è una buona legge, confusa, incerta, senza finanziamenti (da quando in qua si fanno riforme senza mettere mano al portafoglio?). Una riforma che si contraddice: vuole promuovere il merito e non stabilisce come verificarlo. Tuttavia i professori universitari qualche responsabilità nella mancata riforma ce l'hanno. Una delle regole classiche delle corporazioni è di opporsi sempre: resistere, fare muro.

La corporazione è inossidabile per definizione. Quella dei professori universitari è passata quasi indenne attraverso il fascismo (solo una decina di loro rifiutò il giuramento al regime), attraverso l'Italia democristiana (l'università era uno dei punti di forza del partito cristiano), attraverso il Sessantotto (tanti degli ex contestatori sono in cattedra), e persino attraverso Tangentopoli (nessuna indagine sui casi di nepotismo o sul mercato delle cattedre).

La corporazione è un'entità quasi metafisica e funziona come il doppio corpo del re di cui Kantorowitz ha descritto il meccanismo: il corpo mortale viene sepolto, mentre l'altro, la regalità, si trasmette al successore. Così è anche per la corporazione universitaria: è convinta di continuare ad esistere per grazia divina al di là degli eventi contingenti. In questo microepisodio della secolare storia dell'università c'è tuttavia un dramma, quello dei ricercatori, i paria dell'istituzione, le migliaia di servi della gleba che sostengono il peso della piramide, che con il loro lavoro fanno andare avanti l'università, ne garantiscono il funzionamento.

Perché in tutti questi anni i professori, i rettori, la loro conferenza, non hanno pensato di fare proposte e trovare soluzioni pratiche per risolvere almeno questo piccolo-grande scandalo quotidiano? Incuria, disattenzione, menefreghismo, egoismo? Qualcuno in questo Paese riesce ad assumersi le proprie responsabilità? Anche in questo caso la cultura del piagnisteo celebrerà il suo trionfo. Peccato. Per le nostre cittadelle della cultura e del diritto, per le sedi vetuste della libertà d'insegnamento, sarebbe stato un bello scatto d'orgoglio far qualcosa per cercare di cambiar rotta.

LA DISPERATA RICHIESTA DELLA BIMBA MARCHIATA DA TRE RAGAZZI NEL BIELLESE

«Mamma, fammi diventare bianca»

Uno è stato denunciato, gli altri due identificati. I «ragazzi della svastica», che hanno picchiato e «marchiato» una tredicenne con una svastica, urlandole «sporca negra», sono tre minorenni, e due di loro abitano a Tollegno, il paese vicino a Biella dov'è avvenuta l'aggressione. La ragazzina, perseguitata da tempo, aveva fatto alla madre una domanda raggelante: «Mamma, perché il dottore non mi dà una pillola per diventare bianca? Così finalmente mi lasciano in pace».

«SPORCA NEGRA». L'aggressione di lunedì è stata infatti l'ultimo anello di una catena di crudeltà, cominciata all'inizio di settembre: «Alla festa del paese, tre settimane fa - racconta la madre -, stava ballando con il fratello, e uno le ha detto: "sporca negra"». Un'amica l'ha allontanata, per evitare che sentisse altri insulti. Buffa e Cerruti A PAGINA 11

«SE DOVESSI CONVERTIRMI NON DIVENTEREI CATTOLICA»

Bresso: meglio valdese

Il presidente della Regione Piemonte reagisce a un attacco della «Voce del Popolo», il periodico della diocesi di Torino, respinge le critiche e replica: «Non sono credente, se mai decidessi di convertirmi, ma lo escludo, non abbraccerei certo la religione cattolica. Diventerei valdese».

L'ATTACCO. Il giornale cattolico aveva rimproverato alla Bresso un atteggiamento pannelliano per la politica su procreazione assistita, unioni di fatto e pillola abortiva.

LA REPLICA. Dura la risposta del presidente del Piemonte: in Italia, si percepisce un brutto clima, la Chiesa sembra decisa a tornare a fare politica. Nelle parole della Bresso anche un attacco a chi come Fassino e Bertinotti fa dichiarazioni per conquistare l'elettorato cattolico: io a questa corsa non partecipo. Trepeano IN CRONACA

AI LETTORI

Domani e domenica i giornali non usciranno per uno sciopero indetto dalla Fnsi dopo la rottura delle trattative sul rinnovo del contratto di lavoro. «La Stampa» tornerà in edicola lunedì

LA LEGGE DI BILANCIO DIBATTITO APERTO SU ALCUNE ENTRATE ANCORA IPOTETICHE. NON SI CHIUDE LA PORTA PER UN CONDONO CHE POTREBBE ARRIVARE IN NOVEMBRE

Varata la Finanziaria dei «sacrifici»

Berlusconi: «Nessuna misura elettorale, in linea con l'Ue». Il Tesoro: è una manovra responsabile

Alessandro Barbera
ROMA

Via libera del governo alla Finanziaria messa a punto «in ottanta ore» da Giulio Tremonti. Da venticinque miliardi il saldo scende a venti. Undici miliardi e mezzo per rispettare gli impegni con Bruxelles, altri quattro miliardi e mezzo di «spese incomprimibili», quattro miliardi per famiglie e imprese. Si era parlato di aumenti delle pensioni minime, di nuove deduzioni per figli a carico, ieri la maggioranza stava ripiegando su bonus «una tantum» per anziani, bebé e libri di scuola. Un giorno e mezzo di riunioni quasi ininterrotte fra ministri e tecnici non ha risolto i nodi. La maggioranza ha rinviato ogni decisione al Parlamento, anche per quanto riguarda il taglio di un punto del cuneo fiscale per le imprese. «Abbiamo costituito un Fondo per lo sviluppo e la solidarietà, le misure specifiche verranno definite nei prossimi giorni», ha spiegato il ministro dell'Economia.

Di deciso per ora c'è solo lo schema per reperire i 20 miliardi necessari a finanziare la manovra. Di sicuro ciò che serve all'Italia per tranquillizzare i mercati sulla tenuta dei conti italiani e per evitare contestazioni da parte di Bruxelles sul percorso di rientro del deficit. «Una Finanziaria non elettorale» e «responsabile» per Berlusconi e Tremonti. «Assolutamente elettorale» per l'opposizione. Sei miliardi saranno sottratti ai ministeri, tre agli enti locali, due miliardi alla spesa sanitaria, un miliardo al pubblico impiego. «Non direi tagli, ma sacrifici di spesa», sottolinea il premier. «Pagheranno i cittadini», replica il presidente dell'Emilia Vasco Errani. «Se qualcuno pensa di fare terrorismo mediatico dicendo che togliamo gli asili si sbaglia» è la controreplica di Berlusconi.

Poi ci sono le una tantum, sulle quali Tremonti ha cominciato a scoprire le carte solo ieri: sei miliardi dalla dismissione di immobili, due miliardi e mezzo grazie alla lotta all'elusione fiscale. Fra queste due voci, dicono sottovoce alcuni tecnici, «bisogna fare chiarezza». I più maliziosi sostengono che queste ipotesi celino il gettito di un grosso condono che arriverà per emendamento a novembre. «Non ne abbiamo parlato», sottolinea Tremonti in conferenza stampa. «Non ci sarà nel maxiemendamento», aggiunge Gianni Alemanno. Il ministro delle Politiche agricole si dice esplicitamente contrario alla sanatoria fiscale anche se proprio lui, non più di dieci giorni fa, si è detto favorevole a un condono previdenziale. E' comunque da queste voci, dismissioni o condoni, che il governo ha deciso di reperire le risorse per famiglie e imprese. «Entrate straordinarie per spese straordinarie» al momento rinviate nei dettagli.

Qualunque decisione prenderà, il governo è pronto a blindare la manovra in Parlamento. «Il Consiglio ha dato a me e al vicepremier la facoltà di porre la fiducia in Parlamento». Parole inusuali per Tremonti, che ha sempre imposto maxiemendamenti senza però mai annunciarli così in anticipo. La maggioranza vuole evitare l'assalto alla diligenza di fine legislatura, e anche se finanziamenti di sapore elettorale come quelli ad autotrasportatori e Forestali calabresi si sono già insinuati nelle tabelle di ieri. Romano Prodi attacca a testa bassa il neo-ministro. «E' tornato colui che ha posto le premesse per la caduta di efficienza del Paese».

L'articolato depositato alle Camere contiene molte idee che Tremonti aveva da tempo nel cassetto. Dalle norme per rimborsare (in piccola parte) i risparmiatori vittime dei crack Cirio e Parmalat, a quelle anti-speculazione. Per rispondere alle richieste di An e Udc che insistevano per l'armonizzazione delle rendite finanziarie, Tremonti ha varato un pacchetto che riveda norme da lui stesso ideate. Ci sono le risorse per la riforma del Tfr che il ministro del Welfare Maroni vuole assolutamente approvare: duecento milioni di euro nel 2006, quattrocento nel 2007, seicento nel 2008. Sulla tassa «del tubo» si è invece scatenata già la polemica: nata per colpire gli extradividendi di Eni ed Enel, rischierebbe di scaricarsi sulle bollette di elettricità e gas di tutti gli italiani. «Non accadrà», ha garantito Tremonti.

Strategia da 20 miliardi contro i 25 previsti
Con 11,5 saranno rispettati gli impegni Ue
Quattro per le famiglie


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

I NUMERI DELLA MANOVRA

20 MILIARDI l'entità della Finanziaria 2006

11,5 MILIARDI correzione dei conti pubblici

4,5 MILIARDI voci di bilancio

4 MILIARDI per lo sviluppo e la solidarietà → **1,3-1,4 MILIARDI** fondo per le famiglie e lo sviluppo

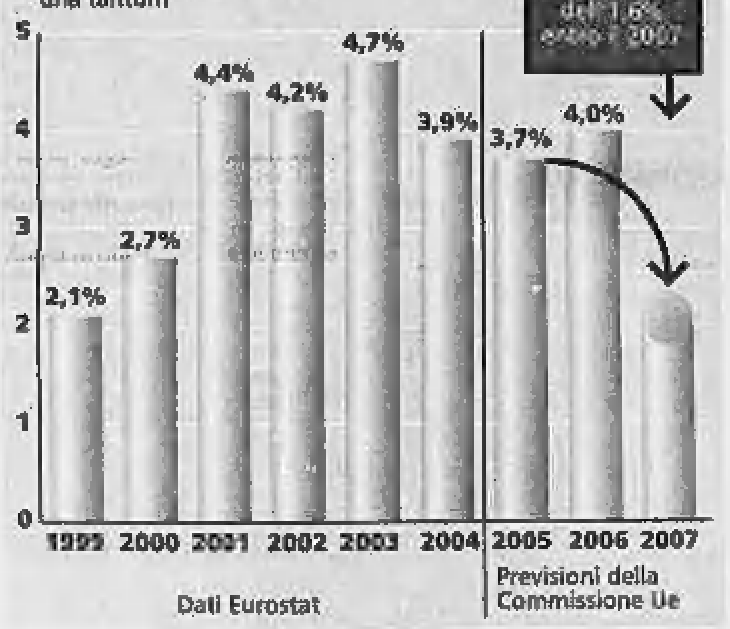
6 MILIARDI tagli alle spese ministeriali

6 MILIARDI tagli alle spese delle amministrazioni locali

6 MILIARDI ottenuti dalla vendita di immobili pubblici

IL DISAVANZO STRUTTURALE

Il rapporto deficit-pil dell'Italia al netto dei fattori ciclici e senza contare le misure una tantum



Crescita piatta e inflazione al 2%



Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe) ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica (Rpp) per il 2006. Nel documento sono confermate le previsioni indicate nel Dpef 2006-2009 approvato dal Parlamento nel luglio scorso. Per l'anno in corso si prevede un andamento piatto del Pil, che segna dopo un primo trimestre negativo e una forte ripresa nel secondo, una crescita moderatamente positiva nel terzo e quarto. Nel primo semestre l'occupazione è cresciuta rispetto al 2004 di oltre l'1% ed il tasso di disoccupazione è sceso al 7,5%. Nonostante il rialzo del prezzo del petrolio, nei primi otto mesi dell'anno il tasso d'inflazione si è tenuto lievemente sotto il 2%. L'indebitamento pubblico è previsto pari al 4,3% del Pil. Per il 2006 si prevede un incremento del Pil pari all'1,5%: la ripresa economica si tradurrà in un incremento dell'occupazione pari allo 0,6%. Per quanto riguarda la finanza pubblica vengono confermati gli obiettivi del Dpef: in particolare l'indebitamento al 3,8% del Pil.

LA LUNGA TRATTATIVA SCONTRO SULLE RENDITE. ANCHE L'UDC CERCAVA PIU' FONDI DA DARE ALLE FAMIGLIE

Tremonti a muso duro con Alemanno Poi convince Fazio a disertare il Cipe

Toni accesi anche fra Letta e Calderoli sul taglio degli stipendi a deputati e senatori

retroscena
UGO MAGRI

La telefonata
Il ministro a Tarolli: «Chiama il governatore e digli che sarebbe meglio se alla riunione del comitato mandasse un altro»

Dimissioni e no
Il ministro dell'Agricoltura «Io rappresento An. O mi ascoltate o me ne vado». Il tributarista: «Non avete capito, così sono io che me ne vado»

ROMA

Una volta funzionava così: Giulio Tremonti litigava coi ministri e Silvio Berlusconi provvedeva a mediare, un gioco delle parti ad alto rischio. Quest'anno il premier non ha toccato palla, con il ministro dell'Economia che ha fatto praticamente tutto da sé, scontri e ricuciture. Nella lunga notte di trattative, tra le sette di mercoledì sera e l'alba di giovedì mattina, Tremonti è stato protagonista ben oltre il suo mandato istituzionale, prendendosi tutte le responsabilità del caso, alternando le celebri impuntature professorali con fasi di ascolto e disponibilità che hanno spiazzato gli interlocutori. «Tenace e professionale», lo gratifica Michele Vietti, che da lunedì scorso non l'ha mollato un attimo. Talmente duttile da parlare perfino col suo arci-nemico, Antonio Fazio, in una telefonata che i testimoni definiscono «affabile».

E' andata così: la Finanziaria si porta appresso la Relazione previsionale e programmatica che dev'essere approvata dal Cipe. E' uso invitare Bankitalia, e di solito partecipa il governatore in persona. Come evitare un nuovo incidente, dopo quello di domenica scorsa? Tremonti ha messo sapientemente in moto Ivo Tarolli, senatore Udc, molto vicino al governatore: «Chiamalo, per favore, e digli che sarebbe meglio se alla riunione del Cipe mandasse un altro...». E mentre Tarolli parlava con Fazio, Tremonti ha avuto uno scatto: «Dài, passamelo un momento». Il ministro e il governatore si sono parlati qualche minuto in modo, pare, sereno e disteso. Col risultato che Fazio ha spedito al Cipe, in sua vece, Pierluigi Ciocca, vice-direttore generale di Bankitalia.

Non altrettanto soft Tremonti s'è mostrato con Gianni Alemanno, plenipotenziario di An al tavolo del negoziato. Tra loro, verso le tre di notte, sono volate scintille. E qui il ministro dell'Economia ha sfoderato l'arma un tempo inimmaginabile, il nuovo asse con Gianfranco Fini, che gli ha permesso di mettere alle corde il rivale. Anche qui, una premessa: come frenare le richieste dei ministeri e tagliare 6 miliardi e mezzo dalle loro disponibilità? Vestendo i panni di salvatore della patria, chiamato suo malgrado in una condizione di emergenza. Che pertanto fa come dice lui e non si discute.

Appena Alemanno ha tirato fuori il fascicolo con le richieste dei ministri di An (Agricoltura, Ambiente e Comunicazioni), Tremonti ha detto che era inutile, non ce n'è per nessuno, i ministri staranno in carica fino ad aprile, se va bene, dunque non si agitassero tanto con richieste impossibili. «Io rappresento un partito», ha alzato la voce Alemanno, «o ne tenete conto oppure mi alzo e me ne vado». Il professore ha fatto spallucce: «Se c'è qualcuno che se ne va sono io, faccio il ministro dell'Economia per puro spirito di servizio, ho una Finanziaria da portare a casa in meno di 80 ore, se voi insistete vado dal presidente del Consiglio a dirgli che se ne trovasse un altro...». Argomenti ripetuti al telefono ieri mattina con Fini, che gli ha dato ragione.

L'altra impuntatura ha riguardato le rendite finanziarie. Stavolta al fianco di Alemanno c'era l'Udc, che cercava di allargare le entrate per dare più soldi alle famiglie. Appena però Tremonti ha sentito parlare di tasse sui capital gains, è scattato come una molla: «Non se ne parla nemmeno». Un riflesso ideologico, secondo i centristi. Ogni insistenza è risultata vana. E quando ieri sera la questione è riaffiorata in Consiglio dei ministri, il professore non ha nemmeno dovuto ripetersi poiché Berlusconi ha tagliato corto: «Ho detto pubblicamente che le rendite non si tassano, non posso rimangiarmi la parola».

Alla fine Tremonti pareva soddisfatto dell'opera sua, sebbene sia il primo a rendersi conto che questa Finanziaria è un'incompiuta: non si sa ancora bene dove prendere i denari per le iniziative sociali, certo non dalla vendita degli immobili che sono quelli di sempre, per cui alla fine si ricorrerà al solito condono (che aleggia sebbene al tavolo delle trattative la parola non sia mai stata pronunciata). I ministri torneranno all'assalto nelle prossime settimane reclamando emendamenti di spesa, e non sarà facile resistere. Già ieri in Consiglio dei ministri è stato tutto un pianto greco, con il siciliano Enrico La Loggia alla testa delle prefiche, siamo o non siamo nell'anno elettorale?

Quanto sia ancora in fieri questa Finanziaria lo sa bene il leghista Roberto Calderoli, che s'è visto cambiare sotto il naso un paio di passaggi cui teneva molto. Nel primo caso ha fatto reinserire i tagli nella Sanità per quelle che chiama «regioni canaglia» (Lazio e Campania: ricevono più di quanto danno). Nel secondo caso ha dovuto fare addirittura una scenata a Gianni Letta, che gli aveva fatto cassare dai funzionari il taglio di stipendio a deputati e senatori. «C'è un sospetto di incostituzionalità», ha provato a difendersi Letta. «Tu non ti devi permettere e basta», ha urlato così forte Calderoli, che hanno tremato i vetri di Palazzo Chigi.

DALLA PRIMA PAGINA

UNA TORTA CONFEZIONATA IN FRETTA

Mario Deaglio

inedito, alla guida del ministero dell'Economia a pochi giorni dall'approvazione - in cui la ricerca di una base minima di accordo ha portato a confronti vivaci e alla necessità di compromessi.

Questa Finanziaria non ha quindi alle spalle un grande progetto economico-sociale, né potrebbe averlo, date le vicende della sua genesi. Si configura piuttosto come l'ingranaggio di un disegno della maggioranza, assai più politico che economico, volto alla ricerca di un consenso elettorale con richiami generici agli obiettivi generali della coalizione di governo.

Il suo elemento cruciale è pertanto di tipo politico, non economico. Si tratta del rifiuto, fermamente e ripetutamente espresso dal presidente del Consiglio, di prendere in considerazione veri e propri inasprimenti fiscali e in particolare l'inasprimento della tassazione sulle rendite finanziarie. Con questo vincolo - e con l'ulteriore vincolo tecnico, dettato da Bruxelles, di operare una riduzione del deficit - il cammino del ministro Tremonti era sostanzialmente obbligato: se non aumentano le tasse, devono aumentare i tagli.

La differenza tra il progetto Siniscalco - per quel che ne è a suo tempo trapelato - e il progetto Tremonti sta soprattutto nel modo in cui i tagli sono articolati. Siniscalco li concentrava sulla sanità, individuata come il settore responsabile dei maggiori sprechi; Tremonti li distribuisce a pioggia, soprattutto sugli enti locali. In questa scelta, considerazioni politiche (non scontentare i ministri della spesa, non provocare la rottura dei fragili equilibri tra le varie componenti della coalizione di governo) possono aver avuto la meglio su considerazioni economiche.

Una seconda scelta consiste nel non concentrare sulle imprese gli scarsi benefici fiscali disponibili ma di distribuirne una parte sui bilanci familiari. La Finanziaria farà quindi assai poco per ridurre il carico fiscale sulle imprese e contribuire così al recupero di competitività che deve essere il principale obiettivo di medio periodo di qualunque governo italiano; è sperabile almeno che la riduzione del «cuneo fiscale» consenta la chiusura di alcune vertenze sindacali per i rinnovi contrattuali che si trascinano da molto tempo. Per ironia della sorte, il governo ha approvato il progetto di legge finanziaria lo stesso giorno in cui il Centro Studi della Confindustria ha calcolato che nell'ultimo anno la produzione industriale italiana è calata dell'1,4 per cento in un anno; e il giorno dopo la diffusione di una ricerca internazionale sulla produttività in cui l'Italia è al 47° posto nel mondo, ultima nell'Unione Europea, appena sopra il Botswana. Di qui non può venire una sostanziale spinta a cambiare la nostra posizione in tale classifica.

La terza scelta, largamente obbligata, consiste nella quadratura della manovra con l'iscrizione di voci di entrata difficilmente stimabili, come quelle derivanti dalla lotta all'evasione. La lotta all'evasione richiede tempo e non si improvvisa in pochi mesi e anche provvedimenti potenzialmente efficaci possono dare i loro frutti solo in tempi piuttosto lunghi. Per conseguenza, i primi mesi del 2006 potrebbero vedere situazioni di sofferenza piuttosto acuta dei conti pubblici.

Tra gli elementi positivi si può annoverare l'individuazione di aree mirate di spesa (le consulenze, le cerimonie, le «auto blu») su cui operare riduzioni. Anche se contiene un elemento di demagogia, questa decisione potrà favorire il diffondersi di una sensibilità civile agli eccessi di spesa. E' ugualmente lodevole che per la prima volta si sia posta seria attenzione sulle spese del Parlamento e della macchina politica in generale. Purtroppo non bastano questi ingredienti interessanti a modificare il sapore di una torta confezionata troppo in fretta.

mario.deaglio@unito.it

ALTROVE
di Guido Ceronetti

La cattedrale romanica di St-Trophime, ad Arles. Un mattino, forse di aprile, del 1977, attraversando il suo portale per la prima volta, mi accadde una cosa che mai più, dopo allora, si è ripetuta: la repentina sensazione di trovarmi nel cuore di luce dell'essere, di aver oltrepassato la soglia dell'*intelligere* per la pienezza di una superiore coscienza ontologica. Un istante di pura vertigine, già dopo pochi passi nella navata era svanito. Senza artificio psichedelico - una carezza soltanto dall'alto all'infimo, inesplicabile...

Il filosofo ignoto

IL GOVERNO PREPARA UN DECRETO, SUBITO IN VIGORE LE NORME ANTIELUSIONE



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

Il Lotto tutti i giorni Sequestri a chi evade

Stipendio decurtato se non si pagano le tasse

ROMA

La Finanziaria 2006, la numero cinque di Giulio Tremonti, è entrata in Consiglio dei ministri che valeva 25 miliardi, ne è uscita da 20 ma ancora con più di un punto interrogativo. Il neoministro dell'Economia doveva raggiungere due risultati apparentemente inconciliabili: fare una Finanziaria rigorosa, che rispettasse gli impegni presi a luglio con Bruxelles per contenere il deficit dello 0,8% ma allo stesso tempo che non dimenticasse che le elezioni sono alle porte e il Polo è indietro nei sondaggi. Insomma, doveva essere anche una Finanziaria un po' elettorale. Dal dissidio Tremonti è uscito spaccando in due le tabelle: una ordinaria e una straordinaria. La prima, finanziata con tagli strutturali alla spesa di ministeri, enti locali e sanità, vale l'entità dell'aggiustamento imposto dalla Commissione europea: undici miliardi e mezzo, più quattro miliardi di cosiddette «spese incomprimibili», vale a dire impegni di spesa obbligatori o comunque pluriennali (e, a onor del vero, tutt'altro che obbligatori).

Il resto, la parte «straordinaria» sarà invece finanziata con una tantum per interventi una tantum (in gran parte cessione di immobili ed elusione fiscale) vale a dire per il solo 2006 e a favore delle famiglie. Alla disperata ricerca di risorse si è deciso anche di puntare sul gioco del Lotto. Le estrazioni della ruota nazionale, l'ultima arrivata nel gioco più amato dagli italiani, diventano quotidiane così come per il concorso Enalotto che però cambierà sostanzialmente.

Il governo per ora ha solo deciso la costituzione di un «Fondo di solidarietà» da quattro miliardi i cui dettagli sono rimandati al Parlamento. In quella sede saranno affrontati tutti i nodi ancora da sciogliere, e arriverà il classico maxiemendamento sul quale il governo, per evitare l'assalto alla diligenza, metterà la fiducia. Allora arriverà con tutta probabilità anche un condono fiscale: diverse fonti lo danno per certo, anche se non è ancora stato deciso il tipo di sanatoria. Si vocifera di un concordato di massa per distretti industriali sul modello Fantozzi del 1995.

> Parte la riforma del sistema delle Riscossioni Fuori le banche dentro l'Inps

La manovra arriverà in Parlamento divisa dunque fra un disegno di legge e un collegato. Ma c'è anche una terza parte, un decreto anti-evasione e di riforma del sistema delle riscossioni che entrerà subito in vigore. La novità più importante, e di cui si parlava da tempo, è la partecipazione dei Comuni agli accertamenti che potranno contare sul 30% delle somme riscosse a titolo definitivo. Arrivano novità importanti per chi non paga: i contribuenti che non verseranno quanto dovuto nei ruoli potrà essere espropriato il quinto dello stipendio. Per la lotta all'evasione arrivano nuove risorse: dieci milioni per il 2005, 40 milioni per il 2006 e il 2007 e 80 milioni nel 2008) per l'attività di contrasto all'evasione fiscale e al sommerso. Aumentano le dotazioni per la Guardia di Finanza e per l'Agenzia delle Dogane. E' previsto inoltre il controllo sull'esatto e tempestivo versamento dell'Iva anche prima della presentazione della dichiarazione annuale.

Va in porto anche la riforma delle sistema delle riscossioni che Tremonti aveva nel cassetto da almeno due anni. Le banche concessionarie saranno sostituite da una società per azioni a maggioranza pubblica, «Riscossione spa» della quale faranno parte l'Agenzia delle Entrate e l'Inps. Secondo il decreto la nuova società sarà attiva dal primo ottobre 2006, avrà un capitale sociale di 150 milioni di euro e potrà acquistare il 51% del capitale delle società che oggi svolgono questo servizio. La norma prevede che l'acquisizione venga completata entro il 2010. Il consiglio di amministrazione sarà composto da dirigenti dell' Agenzia, mentre il presidente del collegio sindacale sarà scelto tra magistrati della Corte dei conti. Per garantire il passaggio al nuovo sistema il governo ha allargata la sanatoria già approvata dall'ultima Finanziaria. Gli errori e le irregolarità sanabili fino al 30 novembre 2004 sono allargate a tutto il 30 giugno 2005. Prorogata anche la prima rata del condono per le società concessionarie che oggi costa tre euro per abitante. [a. ba.]

Famiglie

Risarcimento ai truffati dai crack



FONDO UNICO SOCIALE
Archiviata l'ipotesi dei bonus bebè e «nonni», 535 euro per i pensionati che percepiscono dal 2002 la pensione minima (attualmente è di 516 euro). Si calcolava per la misura un costo di 500 milioni di euro. La stessa cifra era destinata ai bebè che nasceranno il prossimo anno, dai secondogeniti in poi. Il Governo ha deciso alla fine di prendere tempo per discutere come impiegare gli 1,2 miliardi che restano comunque destinati alle categorie deboli.

VITTIME DEI BOND CIRIO E PARMALAT
E' istituito un fondo per i risparmiatori e possessori di titoli di società insolventi, cui andrà destinata anche una quota non ancora precisata del 5 per mille a favore della ricerca.

GIOCHI
Novità per il lotto: la ruota nazionale avrà una sua estrazione giornaliera, ci sarà un'estrazione al giorno anche per il Superenalotto: l'estrazione non sarà più collegata a quella del Lotto. Per le slot machine il costo della partita non dovrà superare un euro, la vincita 100 euro. È vietato il gioco del poker.

CAMBIO PROPRIETA' AUTO
Per chi compra e vende l'auto non sarà più necessario rivolgersi al notaio. L'operazione potrà essere effettuata scegliendo se rivolgersi ai dirigenti del comune di residenza del venditore, ai funzionari dell'Aci, del ministero dei Trasporti e degli uffici giudiziari.

Tagli

Auto blu dimezzate I Comuni messi a dieta



CONSULENZE RIDOTTE DEL 50%
Non potranno essere superiori al 50% di quelle sostenute nel 2004 le spese per studi ed incarichi di consulenza (con l'eccezione di Università ed enti di ricerca) né le spese sostenute per convegni, mostre e pubblicità né la spesa per le auto «blu».

SFORBICIATA AI FONDI
Spese di investimento per Anas, tetto a 1,7 miliardi. Contributi alle imprese a fondo perdut, tetto a 1,9 miliardi di euro. Per i ministeri, tetto al 95% di quanto speso nel 2004 per investimenti fissi lordi. I soggetti titolari di contabilità speciali presso le sezioni di tesoreria statale devono rientrare nell'80% della spesa 2005.

ENTI LOCALI
La spesa complessiva non potrà superare quella sostenuta nel 2004 diminuita del 6,7% per il 2006. Per il 2007, non potrà essere superiore a quella del 2006 diminuita dello 0,3% (per il 2008, rispetto al 2007, aumentata dell'1,9%). Il taglio delle spese correnti sarà del 3,8% per le Regioni e del 6,7% per i Comuni nel 2006, ulteriore riduzione nel 2007 (pari allo 0,3%) per i municipi.

AUTHORITY, «RUBINETTI» CHIUSI
Dal 2007 saranno soppressi gli stanziamenti a favore di Consob, Covip, Authority tlc e quella per la vigilanza sui lavori pubblici. Saranno finanziate dal «mercato di competenza».

Spesa pubblica

Il fondo Salute cresce soltanto di un miliardo



SANITÀ
Il Fondo sanitario nazionale crescerà solo di 1 miliardo anziché di tre e mezzo.

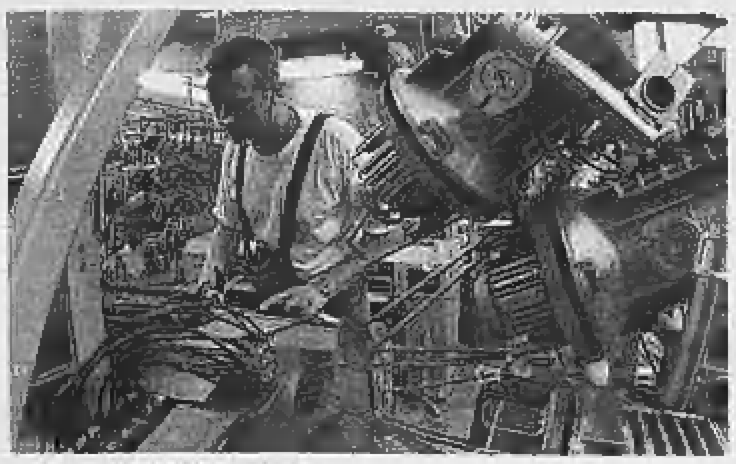
MISSIONI MILITARI
Confermato il fondo di riserva di 1,2 milioni per il 2006.

AFFITTI DI STATO: -10%
I contratti di affitto stipulati dalle amministrazioni statali con privati sono prorogati per 6 anni e dal prossimo primo gennaio, sono ridotti del 10%. In caso contrario, si procederà «alla valutazione di ipotesi allocative meno onerose».

CONTRATTI DIPENDENTI
Ammontano complessivamente a 835 milioni di euro le risorse destinate al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per il 2006-2007. Nel dettaglio, le risorse per il contratto collettivo sono quantificate il 230 mln per il 2006 e 335 per il 2007. Le risorse per il personale statale sono di 100 mln per il 2006 e 170 a decorrere dal 2007. Dei 270 milioni, 70 sono destinati alle forze armate e 105 alle forze di polizia.

Imprese

Il costo del lavoro giù di mezzo punto



RISPARMI SUI CONTRIBUTI
Nel 2006, taglio dello 0,5%. A partire dal 2007 dell'1%. In pratica, i datori di lavoro risparmieranno una parte dei contributi sociali da loro dovuti.

BANCA DEL SUD
Nasce la Banca del Mezzogiorno: sarà una società per azioni, avrà come compito quello di sostenere lo sviluppo economico del Sud.

DISTRETTI INDUSTRIALI
La Finanziaria parla di Piattaforme industriali, come libere aggregazioni di imprese articolate sul piano territoriale in distretti industriali e sul piano funzionale, con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo. Saranno finanziate con emissioni di bond.

BREVETTI GRATUITI
Vengono abolite le tasse sui brevetti.

TASSA SUL TUBO
E' un'addizionale erariale al canone e alla tassa per l'occupazione di spazi ad aree pubbliche con grandi reti di trasmissione dell'energia.

NORME ANTISPECULAZIONI
L'esenzione dalla tassazione sulle rendite è prevista per chi «posseggo le partecipazioni dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello della fine del periodo d'imposta». Cambiano anche le regole sulle perdite: la possibilità di scontare dai guadagni di borsa le minusvalenze cade se l'investitore ha nel contempo utilizzato altre norme per non tassare i dividendi.

Sviluppo

Il 5 per mille dell'Ire destinato alla Ricerca



TRE MILIARDI PER L'INNOVAZIONE
È istituito il Fondo Innovazione per la crescita e l'occupazione destinato a finanziare i progetti della strategia di Lisbona. Il fondo avrà a disposizione 3 miliardi di euro che verranno dalla dismissione di immobili di Stato. Il fondo dovrà coprire anche interventi di adeguamento tecnologico nel settore sanitario.

LEGGE OBIETTIVO
Per la realizzazione delle opere strategiche previste nella legge obiettivo sono stanziati 200 milioni di euro per 15 anni a decorrere dal 2007. Per la prosecuzione degli interventi relativi all'alta velocità, alle Ferrovie sono concessi contributi quindicennali in conto impianti di 100 milioni di euro a decorrere dal 2006 e di ulteriori 100 milioni dal 2007.

VOLONTARIATO E RICERCA
A partire dal prossimo anno il 5 per 1000 dell'Ire verrà destinato al sostegno al volontariato e alla ricerca, anche universitaria e sanitaria, nonché ad attività sociali del comune di residenza.

REAZIONI LA CGIL: SULLE BOLLETTE NON CI FAREMO IMBROGLIARE. PROTESTANO I POLIZIOTTI: POCHI MEZZI

Almunia: rispettate le regole. Prodi: solo tagli

E' polemica sul rischio di un aumento dell'energia Montezemolo: no comment ma serve più competitività

Vanni Cornero

Da Bruxelles, in linea di principio, nessuno stop alle «una tantum» nella Finanziaria 2006, ma il Commissario europeo agli Affari economici, Joaquin Almunia, ricorda al governo di Roma due condizioni ineludibili: gli incassi non dovranno essere calcolati ai fini della riduzione del deficit strutturale chiesta dalla Ue a luglio e dovranno essere impiegati per finanziare spese temporanee, «una tantum» anche loro. A parte questa precisazione il parere ufficiale della Commissione sulla manovra messa a punto da Giulio Tremonti, verrà espresso solo dopo il 12 gennaio, termine ultimo entro cui il governo italiano dovrà indicare a Bruxelles le misure adottate per ottemperare alle «raccomandazioni» dell'Ecofin, che, per il 2006, prevedevano una correzione del disavanzo pari allo 0,8% del Pil.

La prima valutazione del leader dell'Unione, Romano Prodi, arriva a caldo, in attesa di dare un giudizio più approfondito: «Vedo solo tagli. Sette, otto miliardi di tagli agli enti locali sono una cosa insostenibile, tanto più che c'è solo un miliardo di euro a sostegno delle famiglie. Si taglia molto di più di quello che non si dà». Un grido d'allarme, quello sulle finanze locali, ripreso sia dal presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, sia dal presidente dell'Anci, Leonardo Domenici.

A scegliere la linea dell'attesa prima di pronunciare giudizi sulla manovra è il presidente della Confindustria, Luca Montezemolo, che, da Londra, ribadisce: «Farò commenti quando avrò un quadro preciso, che adesso non c'è. Comunque, prima come cittadino e poi come rappresentante degli imprenditori, mi aspetto una finanziaria responsabile che, da un lato, tenga conto delle scarsissime disponibilità e degli impegni verso l'Europa, mentre, dall'altro, destini le poche risorse alla crescita economica e alla competitività».

Da viale dell'Astronomia, intanto, la vicepresidente dell'organizzazione imprenditoriale, Emma Marcegaglia, mette l'accento sul problema del costo dell'energia in realzione alla tassa sulle reti di fornitura. E contro quella che è stata ribattezzata la «tassa sul tubo» si leva un vero coro di reazioni negative: «Prevedere un'imposta sulle reti di elettricità, gas e telefono significa imporre indirettamente un'altra tassa a carico delle famiglie per un servizio. Un fatto che potrebbe tradursi in un aumento dell'inflazione», afferma in un comunicato l'associazione consumatori Adiconsum. Dello stesso avviso Marigia Maulucci, della Cgil, che promette: «Non ci faremo imbrogliare. Il Governo deve dire come si spostano queste eventuali risorse per evitare il rischio che questi aumenti siano scaricati dalle società sull'utenza. Bisogna impiegare le risorse per far scendere il prezzo della benzina e ridurre le tariffe di gas ed energia elettrica. Altrimenti ci aspetta un inverno al freddo e al buio».

Sul tasto degli aumenti tariffari batte anche l'Ania: «I provvedimenti della Finanziaria possono determinare un aggravio per le assicurazioni danni pari allo 0,5% dei premi - dice un comunicato -. Interventi del genere sono tanto più sorprendenti dal momento che proprio questo Governo sta cercando di contenere la dinamica dei costi e quindi delle tariffe, in particolare nella rc auto». Il 5 per mille dell'Irpef destinato al volontariato riceve la bocciatura di Edoardo Patriarca, portavoce del Forum del terzo settore: «È il solito modo di fare politica verso il mondo del non profit: spot senza alcun progetto». Mentre i pensionati annunciano proteste con mobilitazioni «anche al di fuori delle tradizionali modalità di lotta» e l'Associazione nazionale funzionari di polizia denuncia: «Una manovra vergognosa. A noi manca già ora l'indispensabile per il servizio, i nostri elicotteri e auto sono spesso fermi per mancanza di carburante».

Occhiolini

Tutti credevano che Casini fingesse di stare a destra mentre invece faceva l'occhiolino alla sinistra. Ma era solo un tic.

jena@lastampa.it

jena

TAGLI BUON ESEMPIO DAL QUIRINALE, GLI ALTRI SEGUONO

Meno soldi alla politica Ora i Palazzi ci provano

Il governo propone di ridurre del dieci per cento tutti gli stipendi e le consulenze

ROMA

Il primo a dare il buon esempio è stato il Presidente della Repubblica, seguito dai vertici di Senato e Camera e dal Consiglio dei ministri. Ammontano a 49 milioni di euro in tre anni i tagli al bilancio del Quirinale decisi da Carlo Azeglio Ciampi «nella piena consapevolezza della difficoltà che attraversa la finanza pubblica». Anche il presidente del Senato, Marcello Pera, in una lettera al ministro dell'Economia Giulio Tremonti invita il governo a procedere a una riduzione di 70 milioni (nel prossimo triennio) dello stanziamento per Palazzo Madama. Cura dimagrante da 51 milioni anche per Montecitorio. Cifre alla mano, considerato il loro diverso peso sui conti dello Stato, l'istituzione più generosa si è dimostrata la presidenza della Repubblica.

«Il Consiglio dei ministri ha approvato la riduzione del 10% dello stipendio di tutti i politici», annuncia il ministro per le Riforme istituzionali Roberto Calderoli, che sottolinea come la misura sia estesa anche a chi ha incarichi di consulenza con la pubblica amministrazione. Burocrazia più snella, dunque, e meno esosa. «Anche i politici faranno la loro parte per contenere la spesa - spiega Calderoli - sono soddisfatto e felice che sia stato approvato, all'unanimità, l'inserimento di un emendamento al testo della Finanziaria 2006 presentato da me e dal ministro Gianni Alemanno». Il governo, quindi, avrebbe introdotto una decurtazione del 10%, degli stipendi di tutti i parlamentari ed europarlamentari italiani e, evidenzia Calderoli, «di tutti i cosiddetti "politici": dai consiglieri di circoscrizione, a quelli comunali e provinciali fino a quelli regionali, dai sindaci fino ai governatori delle Regioni».

Una riduzione, questa, precisa l'esponente leghista, che non riguarderà soltanto gli stipendi degli eletti, ma si estenderà anche a coloro che ricevono incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni. Le risorse economiche risparmiate nel triennio saranno utilizzate per fini di solidarietà. Una cifra non grande rispetto al debito, ma che rappresenta un segnale politico.

Era un'esigenza posta anche dalla magistratura contabile. Riguardo ai consulenti e i collaboratori esterni dei dicasteri, infatti, la Corte dei Conti, nell'ultima relazione inviata alle Camere, denunciava il «carattere pletorico» degli staff governativi e la spesa eccessiva per gli uffici di diretta collaborazione dei ministri. E pure secondo il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio «l'unico aspetto condivisibile di questa disastrosa finanziaria è il taglio del 10% degli stipendi dei politici, tutto il resto è da riscrivere». [gia. gal.]

I COSTI DEL SENATO

900 milioni di euro la spesa totale del Senato nel 2005

213,4 milioni di euro per gli stipendi e le pensioni di tutto il personale

155 milioni di euro per indennità e vitalizi dei senatori

I CONTI DI MONTECITORIO

Indennità, spese di viaggio e telefoniche dei deputati italiani

5941 euro mensili lo stipendio netto di un deputato. 4000 euro mensili la diaria di soggiorno

4190 euro mensili la gestione dei rapporti con gli elettori

3098 euro annui il tetto per la spesa telefonica

1,46 miliardi di euro il costo della Camera

LE SPESE PER LA POLITICA

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IN CIFRE

4,6 miliardi le entrate. Crescono del 9,9% rispetto al 2003. Il 90% viene dal bilancio dello Stato

3,1 miliardi le uscite. Sulle uscite pesano soprattutto i costi del personale

+14,4 per cento la spesa in conto capitale che passa da circa 1,6 a 1,8 mld rispetto al 2003

+0,4 per cento la spesa corrente, in tutto 1,3 mld di Palazzo Chigi

+10,6 per cento il costo del personale: 193,8 mln di euro. Due milioni per gli stipendi di premier, ministri e sottosegretari

-19,8 per cento per beni e servizi: 239,8 milioni di euro. Nel 2003 erano 299 milioni

IL PESO DEI COLLABORATORI NEI MINISTERI

I costi degli uffici di collaborazione dei ministri, in milioni di euro	STANZIAMENTI DEFINITIVI	
	Totale amministrazione	di cui uffici di collaborazione
Economia e finanze	508.271	45,20
Attività produttive	6.775	14,63
Lavoro e politiche sociali	66.368	10,63
Giustizia	7.832	41,37
Esteri	2.338	12,71
Istruzione, università e ricerca	51.860	21,91
Interno	26.808	96,21
Ambiente e tutela del territorio	1.431	472,08
Infrastrutture e trasporti	8.780	422,80
Comunicazioni	361	10,03
Difesa	21.203	187,40
Politiche agricole e forestali	1.570	11,78
Beni e attività culturali	2.405	18,57
Salute	1.422	10,61
Totale	707.514	1.376,00

CIFRE IN ROSSO LA CAMPANIA HA IL PRIMATO DEL PERSONALE: IL DOPPIO DELLA LOMBARDIA



Il palazzo di Montecitorio, sede della Camera dei deputati

Alla Camera
Bilancio da 1,46 miliardi con 1900 dipendenti Cinque milioni per il servizio mensa

Al Senato
Negli ultimi anni la spesa è quasi raddoppiata: nel 2004 il personale aumentato del dieci per cento

Indennità, rimborsi, diarie uscite in crescita costante

analisi
GIACOMO GALEAZZI

ROMA

Da tempo la Corte dei Conti mette in guardia dai costi eccessivi delle istituzioni e della politica in Italia. Difficile dare torto ai giudici contabili spulciando i bilanci di previsione per il 2005. Fra indennità e diaria il posto di consigliere regionale, vale mediamente 12 mila euro netti al mese (dal minimo del Veneto al massimo della Sicilia), quello di parlamentare nazionale 17 mila, quello di giudice costituzionale 16 mila. Esemplare è il caso dei deputati. Lo stipendio netto di un onorevole è di 5941 euro mensili, cui vanno aggiunti 4 mila di diaria di soggiorno e 4190 per la gestione dei rapporti con gli elettori. A queste voci d'entrata mensili, se ne aggiungono altre annuali come il tetto da 3.098 per la spesa telefonica. Ovvio, che con cifre simili i numeri dei Palazzi della politica, al centro come in periferia, siano in rosso.

Tra indennità ai deputati (169 milioni di euro), vitalizi agli ex onorevoli (122), rimborsi ai partiti (28,7, più 150 di contributi per le spese elettorali), stipendi dei 1900 addetti (242), oneri per la gestione delle sedi (32,8) e spese di funzionamento (31), comunicazione e informazione (4), ristorazione e servizio mensa (5), lo Stato paga per la Camera 1,46 miliardi di euro lordi all'anno. Nel 2005 le uscite di Montecitorio per le forniture di acqua, luce e gas sono calati del 4,2%, quelle telefoniche del 7,1% e postali del 9%. La spesa del Senato, invece, negli ultimi dieci anni è quasi raddoppiata (+ 85%), passando dai 297,6 milioni di euro del 1995 ai 550,7 milioni dell'esercizio in corso. La voce di uscita che incide maggiormente è il personale (213,4 milioni). Di questi, 141 vanno agli stipendi dei 1086 addetti (+9,39% rispetto all'anno scorso, a causa di 99 nuove assunzioni che gravano per 1,4 milioni). Il costo complessivo dei 315 senatori è di 84 milioni di euro (+4,59% rispetto al 2004). Di cui 48,1 per le indennità e il resto per coprire viaggi, rimborsi e soggiorno nella capitale. E bastano due anni e mezzo di legislatura per godere di un assegno a vita, quindi i vitalizi agli ex valgono 69,6 milioni (+3,95%), più 1,5 milioni di rimborso viaggi.

La presidenza del Consiglio spende per il personale 193,8 milioni (+10,6% rispetto al 2004). Due milioni vanno agli stipendi di premier, ministri e sottosegretari. Le uscite maggiori sono dovute ai dipartimenti, soprattutto quello della Protezione civile che ha 500 dipendenti e impegna risorse per 1,8 milioni. Beni e servizi gravano su Palazzo Chigi per 239,8 milioni di euro. In totale, le uscite arrivano a 3,1 miliardi. Non va meglio nei ministeri, che, per la Corte dei conti, hanno troppi dipendenti e consulenti negli staff governativi. Costo totale: 1,2 miliardi all'anno. I casi espressamente indicati dai magistratura contabile, sono tre: l'Ambiente, con una quota rilevante di risorse per «funzioni finali» su difesa del suolo e tutela ambientale (394 milioni, il 56,5% del totale assegnato al dicastero) è assegnata agli uffici del ministro; i Trasporti e le Infrastrutture, dove agli stessi uffici è intestata una larga quota di risorse (386 milioni) per le grandi opere; la Difesa, con somme extragabinetto per almeno 168 milioni.

Uscite per 48,7 milioni alla Consulta, dove il peso del personale (240 dipendenti) sale nel 2005 del 9,3%. Ai 15 giudici costituzionali va uno stipendio mensile di 28 mila euro lordi e per gli spostamenti ordinari possono contare su un parco macchine di 45 vetture.

Stesso «male» per le Regioni. Spetta alla Campania il primato della più alta spesa per stipendi del personale con 240 milioni, il doppio della Lombardia che è la regione più popolosa d'Italia. In tutto il Mezzogiorno la spesa per il personale è doppia rispetto al Centro e superiore di un terzo a quella del Nord. Le Regioni spendono 1,28 miliardi di euro per pagare 48.085 stipendi. 109 milioni di euro per le uscite correnti e 21 milioni per quelle in conto capitale. E il decentramento non aiuta, con oltre 12.500 consiglieri di circoscrizione nei comuni italiani.

VIA NAZIONALE NEL MIRINO SENTITO IL CONSULENTE GAMBINO. I PM VOGLIONO SAPERE SE IL BANCHIERE ERA A CONOSCENZA DEI PROBLEMI CONTABILI DELLA POPOLARE DI LODI

«Abuso d'ufficio», presto Fazio dai giudici

È indagato da agosto. Il legale Coppi: mai ricevuto notifiche. L'interrogatorio previsto a giorni

Francesco Grignetti
ROMA

E' pressoché ufficiale: il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, è indagato per abuso d'ufficio dai magistrati della procura di Roma. E non da ieri. E' almeno dai primi giorni di agosto che il Governatore è iscritto al registro degli indagati. Ma la notizia era stata «secretata», ovvero, per ragioni superiori, la procura aveva deciso di blindarla, smentirla, negarla. La situazione, nel frattempo, è mutata. Ormai è questione di giorni l'interrogatorio di Fazio. Inutile nascondere ancora un atto che inevitabilmente diverrà pubblico tra breve.

E' andata così, ieri pomeriggio, che con inusuale tempismo le maggiori agenzie di stampa hanno ufficializzato quel che ormai tutti sospettavano. E cioè che il supremo custode della stabilità bancaria in Italia è sospettato di aver commesso un grave reato proprio nell'esercizio delle sue funzioni. Nessun commento da Bankitalia. Trapela soltanto l'irritazione del suo avvocato difensore, Franco Coppi, che in questi giorni si è speso per cercare di contenere i danni d'immagine del suo assistito e intanto concordare i passi con i magistrati per non pregiudicare l'immagine dell'istituzione. «Preciso - ha detto il legale - che non ho ancora ricevuto nessuna notifica di provvedimenti e di inviti a comparire, e tantomeno li ha ricevuti il Governatore Antonio Fazio. Lo apprendiamo dalla stampa. Se queste notizie relative ai provvedimenti fossero fondate, ciò evidentemente vuol dire che chi doveva custodire la notizia l'ha portata a conoscenza di tutti meno che dei diretti interessati».

Si avvia ai capitoli finali, quest'inchiesta. E' chiaro da tempo che i magistrati romani - il procuratore capo Giovanni Ferrara, l'aggiunto Achille Toro, il sostituto Perla Lori - hanno deciso una strategia di attacco lento a Fazio, metodico, senza troppi clamori giornalistici, ma poderoso. «Questi sono processi che si fanno sulle carte», amano ripetere i protagonisti.

> I pm hanno sviluppato una strategia d'attacco lenta ma poderosa «Questi processi si fanno con le carte»

Al centro dell'interrogatorio, che si annuncia lungo e meticoloso, ci sarà dunque il presunto «abuso». Ossia gli atti firmati dal Governatore a favore del banchiere Fiorani impegnato nella disfida con la banca olandese Abn-Amro per il controllo di Antonveneta. Le contestazioni ruoteranno, come ormai è arcinoto, attorno al parere sfavorevole che era stato redatto dagli uffici interni di Bankitalia, poi superato d'impulso da Fazio e dal suo braccio destro, Francesco Frasca. Giusto ieri, in Procura hanno sentito il professor Agostino Gambino, uno dei tre consulenti esterni a cui si rivolsero i vertici della Banca d'Italia per superare l'impasse creata dagli advisor interni. Ma poi, come e perché i responsabili degli uffici si erano opposti all'ipotesi di acquisizione da parte della Banca popolare di Lodi (oggi Banca popolare italiana)? Claudio Clemente e Giovanni Castaldi, responsabili dell'ufficio Vigilanza e dell'ufficio Autorizzazioni, sono stati sentiti in tre differenti riprese per complessive dieci ore. In un secondo momento sono stati ascoltati anche i due ispettori Nicola Stabile e Giampiero Longo, che avevano passato al microscopio i conti della Popolare di Lodi.

L'ispezione fu effettuata il 20 giugno. «Accertamenti ispettivi di vigilanza di carattere generale anche allo scopo di verificare, con riferimento alle operazioni di acquisizione, i profili patrimoniali, le modalità di erogazione e di gestione del credito, le segnalazioni statistiche. Le prime verifiche hanno riguardato la consistenza dei mezzi propri». Così Fazio si esprimeva davanti al Comitato interministeriale per il credito e il risparmio. Non una parola, però, sull'esito.

Sembra ora che già nel 2001 i conti della banca fossero sotto esame. E peggio sarebbero apparsi all'ultima ispezione: molte le poste mascherate, gli smobilizzi fittizi, gli impegni nascosti al riacquisto. Risultato, i conti della banca erano molto meno floridi di quanto non apparisse. Di qui la domanda cruciale che i magistrati si apprestano a girare al diretto interessato: Governatore, conosceva i dubbi sulla correttezza dei documenti di Fiorani?


Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, con l'ex ad della Popolare di Lodi, Gianpiero Fiorani

SCALATA RCS

I magistrati di Milano sentono Billè sui rapporti con Ricucci

Era teso e nervoso Sergio Billè, il presidente di Confcommercio, quando alle 10 di ieri mattina è uscito dall'ufficio del pm Eugenio Fusco che per un'ora e mezza abbondante lo ha sentito come testimone, a riscontro di alcune affermazioni fatte dall'immobiliarista Stefano Ricucci nel corso dell'interrogatorio-fiume di lunedì 19 settembre sempre in procura a Milano. Billè, all'uscita, non risponde alle domande dei giornalisti e lascia il palazzo di giustizia accompagnato da due collaboratori che chiedono di non insistere. Ma Billè non è il solo a tenere la bocca cucita. Del contenuto della deposizione nessuno vuol parlare. Inutile chiedere spiegazioni al pm Fusco o ai difensori di Ricucci.

Billè comunque è entrato nell'ufficio del pm Fusco come testimone e ne è uscito nella stessa veste. Per quanto riguarda la posizione di Stefano Ricucci, va registrato che il Tribunale della Libertà ha fissato per il 4 ottobre la discussione sul ricorso contro il sequestro delle azioni Antonveneta e per il 12 ottobre l'appuntamento relativo all'interdizione dagli incarichi societari che però scadrà il 2 ottobre. Ma da giorni negli ambienti giudiziari viene dato per certo che la procura prima della scadenza presenterà al gip Clementina Forleo l'istanza per prorogare la misura interdittiva.

IL VERDETTO IL CONSIGLIO SUPERIORE DELL'ISTITUTO NON HA CONVOCATO UNA RIUNIONE STRAORDINARIA: «LA SITUAZIONE E' IMMUTATA»

Solo in cinque su tredici contro il governatore

Stefano Lepri
ROMA

Quella di ieri era stata una giornata di contrattacco per Antonio Fazio - e lui la stava concludendo con la Messa nella chiesa di Sant'Agata dei Goti - prima che uscisse dal tribunale la notizia che su di lui si indaga. La Banca centrale europea, pur non commentando in via ufficiale, se ne preoccupa; da Francoforte trapela che lo si considera un fatto nuovo da prendere in esame. Il contrattacco del governatore è consistito in un comunicato concepito in modo tale da far dire a televisioni e radio che il consiglio superiore della Banca d'Italia gli ha riconfermato la fiducia.

La realtà è più sfumata. Il consiglio superiore, in una breve riunione dedicata come per solito a materie del tutto amministrative come pensionamenti e assunzioni (inizio alle 11.30, dodici presenti su 13, un assente per grave lutto), non ha discusso l'argomento, che non era all'ordine del giorno. Prima di cominciare, il consigliere anziano, l'avvocato torinese Paolo Emilio Ferreri, ha sondato gli altri membri su due punti, con il risultato che «sentiti tutti i consiglieri», «nessuno di essi ritiene che il consiglio vada convocato in seduta straordinaria, mentre «la gran parte» ha «colto l'occasione per manifestare espressioni di fiducia nei confronti del governatore».

Ovvero: nessuno dei consiglieri ha ritenuto che al momento esistano le condizioni per destituire il governatore (a questo servirebbe la convocazione in seduta straordinaria); la «gran parte» si è schierata in appoggio di Fazio. Quanto è la gran parte? Secondo informazioni attendibili, hanno dubbi sull'operato del governatore cinque consiglieri: oltre all'imprenditore milanese Giordano Zucchi, che l'ha rivelato, l'editore barese Paolo Alterezza, e poi il bolognese Stefano Possati, il napoletano Paolo De Feo e il genovese Rinaldo Marsano, tutti imprenditori.

Parrà forse bizzarro agli stranieri che, dopo una autodifesa improntata al rispetto formale delle leggi, ora la difesa del governatore sia affidata a un comunicato che riferisce fatti formalmente non avvenuti, e della cui successiva emissione i consiglieri erano stati informalmente avvertiti prima della riunione. Uno dei consiglieri, l'ex rettore dell'Università di Firenze Paolo Blasi, insiste che «allo stato delle cose «non ci sono elementi che cambiano la situazione dei nostri rapporti con il governatore». Il rappresentante del ministero dell'Economia, Roberto Ulissi, che non ha diritto di voto, non ha posto alcuna questione. E' seguito un pranzo in cui Fazio ha parlato di economia interna e internazionale.

> Cresce la preoccupazione della Banca centrale europea: «Gli ultimi eventi faranno maturare la giusta decisione»

> L'opposizione spinge per la legge sul risparmio e propone di rinunciare all'ostruzionismo sinora praticato in Parlamento

Un atto ufficiale di sfiducia da parte del governo, rivolto al consiglio con richiesta di convocare una seduta straordinaria, probabilmente sposterebbe il parere di altri membri (forse tre) che sono incerti.

Per una destituzione del governatore, però, bisogna arrivare a 9 voti su 13, perché la regola è che occorre una maggioranza dei due terzi. Quell'atto ufficiale non è in vista; benché il presidente del consiglio la sfiducia l'abbia espressa a parole. Cosicché, commenta con sarcasmo l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, «si accorge Berlusconi che, dopo aver velleitariamente fatto adottare al Parlamento leggi-pasticcio per riportare l'ordine giudiziario nel suo alveo, sta precipitando la situazione istituzionale sulla china pericolosa della supplenza del potere politico da parte della magistratura?».

Intanto a Francoforte la preoccupazione cresce, ma i tempi restano lunghi. Una voce anonima dall'interno della Bce ha affermato che l'iscrizione nel registro degli indagati, pur non essendo in alcun modo un giudizio di colpevolezza, è «sicuramente un elemento in più per aiutare il consiglio direttivo della Bce a maturare la convinzione sulle decisioni da prendere». Ma salvo sorprese l'argomento non sarà discusso nella prossima riunione, giovedì 6 ad Atene; lì si darà soltanto il giudizio sulle proposte all'esame del Parlamento italiano per la riforma della Banca d'Italia. Proprio perché la riforma è urgente, ieri l'opposizione ha offerto di esentare il disegno di legge sul risparmio dall'ostruzionismo adottato in Parlamento contro la nuova legge elettorale.

Secondo il presidente dei senatori Ds, Gavino Angius, «il pronunciamento del consiglio superiore della Banca d'Italia, e la contemporanea notizia giunta dal Palazzo di Giustizia di Roma, secondo cui il governatore sarebbe indagato dai primi di agosto, aggiunge ulteriore confusione alla crisi che investe Bankitalia».

DODICI ANNI DI RAPPORTI DIFFICILI



La nomina
L'addio di Ciampi
Il 4 maggio del 1993 Antonio Fazio viene nominato governatore della Banca d'Italia, succede a Carlo Azeglio Ciampi, incaricato il 26 aprile di formare un nuovo governo dopo le dimissioni di Giuliano Amato. Candidati erano anche Padoa Schioppa e Modigliani.

Euroscettico
Tensioni con Prodi
Fazio criticò le misure dell'Ulivo per entrare in Europa e nell'euro. Il governatore accusa il centrosinistra di aver fatto lievitare il fabbisogno. Prodi risponde: «Se fosse stato per Fazio l'Italia non sarebbe mai entrata nella moneta unica».





Il risiko finanziario
La battaglia Mediobanca
Duri gli scontri con il mondo della finanza. A partire dal no alle Opa del Sanpaolo su Banca di Roma e del Credito Italiano sulla Comit, fino alla battaglia per la guida di Mediobanca - che ha portato alle dimissioni di Vincenzo Maranghi - e per il controllo delle Generali.

I grandi crack
Scontro con Tremonti
Il gennaio 2003 scoppia il crack Parmalat, che segue il fallimento della Cirio. Decine di migliaia di italiani hanno in mano bond diventati carta straccia. Lo scandalo della famiglia Tanzi e il coinvolgimento delle banche è la scintilla dello scontro con Tremonti.



IL SENATORE DIFENSORE AD OLTRANZA «DELL'AMICO ANTONIO»

Grillo: ritorna la giustizia ad orologeria alla Banca d'Italia non è cambiato nulla

intervista
ROBERTO IPPOLITO
ROMA

Altro che indagato. Per il senatore di Forza Italia Luigi Grillo, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, da lui difeso a oltranza, è indubbiamente più in sella che mai.

Ma lei, senatore, sapeva che Fazio è iscritto nel registro degli indagati?

«No, ma allo stato attuale non mi risulta che il governatore è indagato. Né lui né il suo avvocato sono a conoscenza di questo. Sono giorni, anzi sono settimane che i giornali scrivono che Fazio è indagato, ma senza che ciò corrisponda alla verità. Già ieri (mercoledì n.d.r.) il Tg5 e il Tg1 hanno dato questa notizia salvo poi smentirla un'ora dopo».

Però adesso...

«Non mi stupisco ora di questa notizia serale dell'iscrizione del registro degli indagati subito dopo quanto è accaduto. Il consiglio superiore della Banca d'Italia ha preso due decisioni: ha ritenuto non esservi le condizioni per una convocazione straordinaria del consiglio e ha rinnovato fiducia e solidarietà al governatore».

La notizia comunque circola, no?

«La notizia è cominciata a circolare un'ora dopo il comunicato ufficiale del consiglio superiore. Stiamo ritornando a una giustizia a orologeria».

Non le sembra sia eccessiva questa sua affermazione?

«E' un po' strano che la notizia dell'iscrizione nell'albo degli indagati sia cominciata a circolare un'ora dopo il comunicato del consiglio superiore».


Il senatore Luigi Grillo

> **Il governo**
> «Non mi risulta proprio che abbia mai votato una mozione di sfiducia»

> **I mass media**
> «Ha tutte le ragioni per restare in sella e difendersi dai giornali»

In ogni caso l'iscrizione nel registro degli indagati non è automatica in rapporto alla convocazione della magistratura?

«Veramente a me non risulta che sia stata fatta alcuna convocazione da parte della magistratura».

Quindi, secondo lei, per il governatore non cambia nulla?

«E cosa dovrebbe cambiare? Era estremamente importante la valutazione del consiglio superiore della Banca d'Italia che è l'organo, in base allo statuto, a cui compete la nomina e la revoca del governatore».

Quindi?

«Dopo le decisioni del consiglio superiore, se il governatore intendeva continuare a svolgere la sua funzione ha un motivo in più per continuare a stare al suo posto, difendendo l'istituzione da questi violenti attacchi massmediatici».

Per lei è tutta colpa dei giornali?

«Allo stato attuale l'unico tribunale del nostro Paese a pronunciarsi è stato il Tar, giudicando corretta e imparziale l'azione del governatore e della Banca d'Italia. Il resto sono critiche giornalistiche».

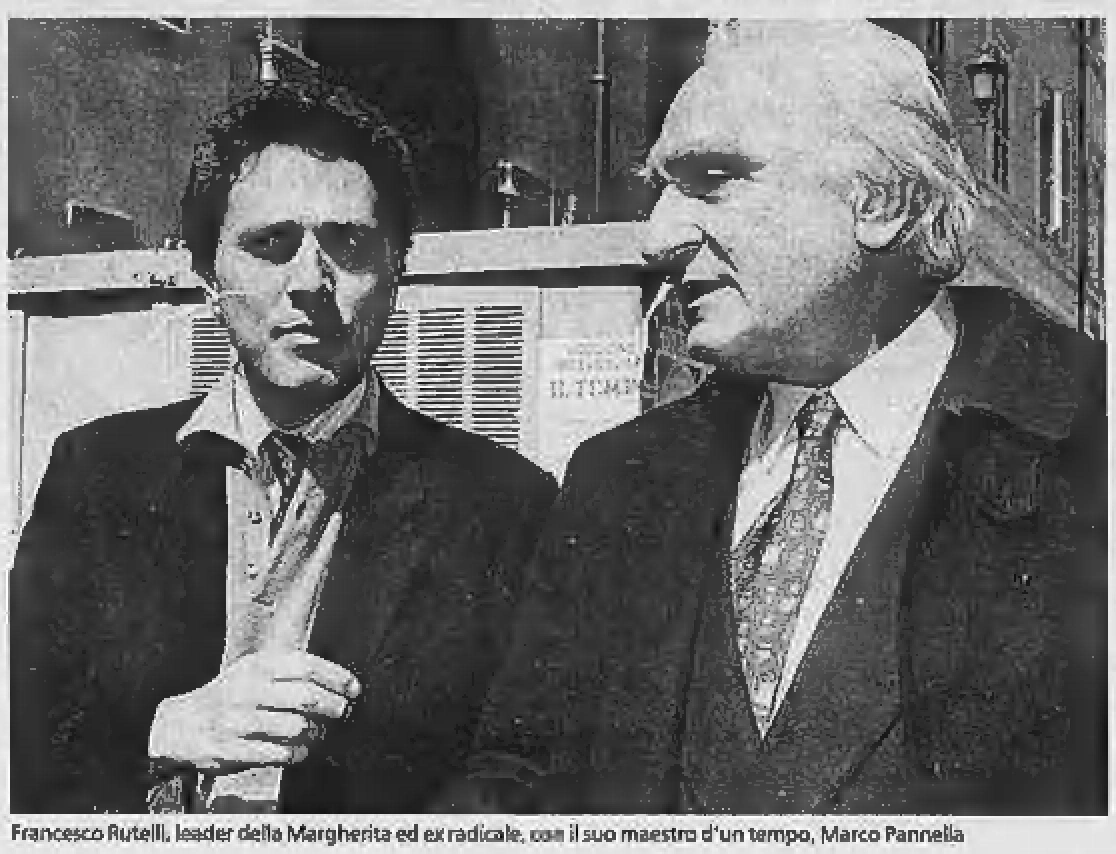
E la sfiducia del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, di ministri e dell'opposizione?

«Bisogna essere precisi. E' vera la presa di posizione del presidente del consiglio che ha parlato di opportunità... Ma il consiglio dei ministri ha assunto un'unica decisione il 2 settembre: ha approvato l'emendamento alla riforma del risparmio. Non mi risulta che il consiglio dei ministri abbia mai votato la sfiducia al governatore e del resto non si ricorda nella storia dell'Italia e dell'Europa un'iniziativa del genere».

CENTROSINISTRA I MAL DI PANCIA DEI CATTOLICI. LO SDI: COSÌ CI METTETE FUORI

I radicali nell'Unione La frenata di Rutelli «Attenti al laicismo»

Ma D'Alema apre al nuovo rassemblement E Pannella invoca Prodi: «Ci vuoi o no?»


Francesco Rutelli, leader della Margherita ed ex radicale, con il suo maestro d'un tempo, Marco Pannella

Andrea di Robilant
ROMA

L'approdo dei radicali nell'Unione si è fatto improvvisamente più complicato, con Francesco Rutelli che mette in guardia contro un peso eccessivo del «laicismo» nell'alleanza, Romano Prodi che borbotta ma non chiude la porta e Massimo D'Alema che invece vede il partito di Marco Pannella come un componente «naturale» del centrosinistra. E mentre la discussione tra gli alleati si anima, Marco Pannella aspetta in anticamera sempre più spazientito.

L'attesa rischia di durare un po'. La manovra di avvicinamento dei radicali all'Unione con l'aiuto dei socialisti di Enrico Boselli ha fatto riaffiorare pericolosamente la faglia tra cattolici e laici in seno all'alleanza di centrosinistra. E potrebbe rimettere in gioco equilibri delicati e faticosamente raggiunti.

In un'intervista a «Panorama» in edicola oggi, Rutelli, già pupillo di Pannella e segretario del Partito radicale negli Anni Ottanta, dà voce a tutta la sua inquietudine per lo sbilanciamento che l'arrivo del suo ex capo provocherebbe nell'alleanza a scapito della componente cattolica: «L'Unione accetta che al suo interno esistano posizioni laiciste, ma può accettare che queste siano dominanti? No, perché esse non rappresentano il sentimento reale dei nostri elettori. Pannella ha detto all'«Unità» che c'è l'urgenza di sottrarre i credenti alla violenza delle gerarchie ecclesiastiche. Dove sta questa violenza? Questa posizione estrema non ha fondamento».

Con Rutelli, molti ex democristiani nella Margherita non fanno mistero della loro insofferenza per le posizioni di Pannella contro la Chiesa. Temono di perdere voti cattolici moderati proprio mentre contano di intercettarne il maggior numero possibile in uscita dalla Casa delle libertà. Timore condiviso anche dall'Udeur di Clemente Mastella, che rimane il più risolutamente contrario all'entrata dei radicali.

Ma per D'Alema non ha molto senso sbarrare la strada a Pannella perché il centrosinistra è appunto «la collocazione naturale» dei radicali. Il loro ritorno consentirebbe la formazione «di un rassemblement con i socialisti in un momento importante di ricomposizione dello schieramento politico del centrosinistra». Ma è proprio questa ricomposizione di un centrosinistra più laico che inquieta la Margherita e l'Udeur. Tanto più che ieri ci si è messo pure Fausto Bertinotti a cantar le lodi di Pannella. «Vedo con grande interesse», ha detto il leader di Rifondazione, «la nascita di un nuovo soggetto politico radical-socialista».

Come venirne a capo? «Sono certo che Romano Prodi, cattolico per antica convinzione ed esperienza, troverà il giusto equilibrio», assicura Rutelli. Prodi, da parte sua, non mostra certo grande entusiasmo ma lascia la porta aperta: «Con i radicali ci sono state fortissime differenze sui programmi. L'Unione deve aver un programma comune. Non possiamo minimamente pensare di andare al governo insieme con programmi diversi».

Al che Pannella è sbottato: «Sarebbe cosa utile e gradita se l'Unione ci dicesse se ritiene vantaggiosa l'alleanza con i radicali. Ma Prodi ha o non ha la volontà politica di fare un accordo con noi? A me non sembra. Ci ha chiesto i documenti, forse ci farà ancora l'analisi del sangue e ci ha mandato a dire che gli accordi si fanno sulla base dei programmi. Ma il programma ancora non c'è. Allora, prima ci rispondano e poi si va avanti col programma».

VILLETTI

«Non accettiamo né veti né preclusioni»

ROMA

«Lo Sdi non accetta né veti nei confronti di socialisti né preclusioni nei confronti dei radicali italiani. Anzi, abbiamo detto con chiarezza che non è possibile avere una presenza dello Sdi nell'Unione e una del Nuovo Psi e dei Radicali italiani fuori, a maggior ragione nel momento in cui è in corso un processo federativo. In un'eventualità del genere anche lo Sdi si sentirebbe retrocesso a alleato di secondo livello». E' quanto ha affermato il vicepresidente dello Sdi, Roberto Villetti. «Detto questo con la massima chiarezza - ha aggiunto Villetti - ribadiamo nuovamente ciò che da sempre diciamo: la collocazione naturale e storica dei socialisti è a sinistra e contro le destre. Non è pensabile che si possa rincorrere una terza posizione equidistante tra i due poli, né che si possano considerare scelte del tutto equivalenti posizioni politiche che sono strategicamente antagoniste. Del resto - ha concluso Villetti - proprio le posizioni che stanno maturando all'interno del Nuovo Psi, favorevoli a una collocazione nel centrosinistra e che devono trovare una sanzione congressuale, ci hanno indotto a dire che l'Unità socialista è a portata di mano». [r. i.]

TRASFORMISMO RITORNA UN VECCHIO VIZIO DELLA CLASSE POLITICA: LA MARGHERITA E L'UDEUR METE PRIVILEGIATE DAL CENTRODESTRA

Fine legislatura, corsa a cambiar casacca

Pomicino: «Nella prima Repubblica solo un caso Con il proporzionale non avrebbe più senso»

Antonella Rampino
ROMA

«Natale in casa Cappiello». E' la fine del 2004, quando Enrico Manca, Giusy La Ganga, Tiziana Parenti e (appunto) Alma Agata Cappiello, già craxiani di ferro, chiedono usbergo politico a Rutelli. Scandalo, alte grida contro la strategia accalappia-socialisti, e alla fine Alma Agata che viene folgorata sulla via di Fassino. Da allora, per stare agli anni recenti, di quelli che, mandati sotto mentite spoglie da Scipione nel campo di Cesare a carpirne i segreti finirono per restare con Cesare a raccontargli tutti gli affari di Scipione, son piene le cronache. I transfughi, sempre loro.

Non sarà ancora il caso del trasformismo giolittiano (oggi si chiamerebbe «politica a geometria variabile»), non sarà un'epopea da mazziniani che si mutano in garibaldini, ma certo, finché taluni del centrodestra si sentono come le foglie sull'albero d'autunno (berlusconiano), il fenomeno è difficilmente arrestabile col semplice «fermi tutti, qui decido io» avanzato da Romano Prodi.

Un altolà ad uso e danno degli Sgarbi e dei Cirino Pomicino, e non delle Dorina Bianchi e dei Filadelfio Basile, mentre è in atto un'autentica transumanza di misconosciuti dirigenti locali, ai quali si spalanca ogni porta perché essi portano con sé pacchetti di voti.

L'itinerario classico è dall'Udc alla Margherita, più gettonata ancora nelle ultime trentasei ore la destinazione Udeur, con Mastella che non sa più dove metterli, e si toglie lo sfizio di dire anche lui «no, tu no».

Il fenomeno, come si sa, è antico. E va detto che se passasse il disegno di legge elettorale del centrodestra anche stavolta, come accade nel lontanissimo 1919 di giolittiana memoria quando una legge elettorale proporzionale cancellò i collegi uninominali, il trasformismo sarà morto e finito. Per la semplice ragione che, con tutti i non trascurabili guai di instabilità che pure comporta, il proporzionale rafforza le identità e il senso di appartenenza politica, e soprattutto rimette al centro il Centro, vera causa di quel via vai a velocità autostradale che oggi si registra tutto in quell'area tra Udc, Udeur, Margherita.

Infatti, spiega esultante Cirino Pomicino (proprio lui) «nella Prima Repubblica c'è stato un caso solo di cambio casacca, e a quel signore accadde di essere per questo schiaffeggiato in Parlamento, mentre col maggioritario la lista è diventata più lunga di quella di Don Giovanni». Cirino un po' ci marcia, perché anche se è vero che agli inizi degli anni Ottanta (dunque ben prima del maggioritario) per esser diventato deputato della Sinistra Indipendente Franco Bassanini si prese gli schiaffi dell'allora segretario amministrativo del Psi Giorgio Gangi. Ma non di transfuga si tratta. A Bassanini accadde soltanto una crisi di coscienza politica simile a quella che, dopo i carriarmati sovietici del '56 a Budapest, prese a molti del Pci, caso esemplare quello di Antonio Giolitti, costringendoli a transumare in un Psi nel quale non era nemmeno alle viste l'avvento del craxismo.

E prima ancora in casa comunista c'erano stati «i magnacucchi», altresì detti (da Togliatti) «pidocchi nella criniera di nobili cavalli», ovverosia Aldo Cucchi (che poi finì socialdemocratico) e Valdo Magnani (che poi riuscì a morire comunista): all'inizio dei Cinquanta uscirono da Botteghe Oscure su posizioni antistaliniste e pro-titoiste. Né di veri e propri transumanti si tratta quando, a metà dei Settanta, un manipolo di moderati esce dal Msi per formare la Destra Nazionale, aiutando pure così a riequilibrare il quadro politico in un momento in cui la Dc s'apprestava alla massima eresia della vita sua, il compromesso storico.


Alma Agata Cappiello


Paolo Cirino Pomicino


Franco Bassanini

Mentre certo di cambiocasacca si tratta quando Bossi nel '94 manda a quel paese il Berlusconi I, e passa praticamente col centrosinistra: sono in molti a mollarlo per Berlusconi, dando vita a inediti sotto-gruppuscoli parlamentari, un nome per tutti quello di Lucio Malan, che fu tesoriere della Lega e oggi è berluscones di prima fila. Poi ci son quelli capaci di acrobazie che neanche il circo di Pechino, i Liotta passati di qua, di là, e ancora di là, essendo nel frattempo pure uno dei due (l'altra fu Tiziana Valpiana di Rifondazione) che fecero cadere il governo Prodi. Quasi impossibile invece dare del transfuga a Francesco Cossiga, che fondò un partito, l'Udr, per tenere in piedi il governo D'Alema ed evitare che l'Italia venisse meno ai suoi impegni visto che la guerra in Kosovo scattò con un semplice «activation order» della Nato. «Ma possibile che chiedete sempre a me perché ho cambiato casacca?», disse una volta il Presidente Emerito. «Perché non lo chiedete mai a Buttiglione?». In effetti, c'erano Buttiglione dal Cdu, Mastella dal Ccd, Rebuffa e Scognamiglio da Forza Italia, eccetera eccetera.

RATZINGER «DEVONO SPIEGARE IN MODO ADEGUATO LA POSIZIONE DELLA CHIESA IN DIFESA DEI VALORI UMANI»

Il Papa ai vescovi: non imponete la fede

Il Pontefice «bilancia» senza sconfessarlo l'orientamento dei vertici della Chiesa

Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

«Compito fondamentale dei vescovi non è quello di imporre la loro prospettiva di fede ai non credenti», afferma Benedetto XVI rilanciando la vocazione missionaria della Chiesa nella società secolarizzata. Una presa di posizione netta, che assume un significato ancora maggiore perché giunge nel momento culminante delle polemiche sulla «linea interventista» della Chiesa. Appena 48 ore prima del messaggio papale, infatti, la Cei unita aveva rivendicato il diritto a influenzare le scelte legislative del Paese. Nella battaglia sui Pacs, i vescovi, all'unanimità, avevano rifiutato l'accusa di «ingerenza» e la rivendicazione del loro diritto-dovere di levare la voce su temi cruciali per le persone e la società. Ieri il Pontefice, senza sconfessarlo, ha integrato e bilanciato l'orientamento espresso dai vertici della Chiesa italiana. E lo ha fatto con la sensibilità del raffinato teologo più che con il pragmatismo del politico, come due mesi fa quando, smarcandosi dai toni da crociata dei teocon, negò che sia in atto uno scontro di civiltà tra cristianesimo e Islam. «Compito fondamentale dell'episcopato - ha precisato Joseph Ratzinger - non è quello di imporre la prospettiva di fede ai non credenti ma quello di spiegare in modo adeguato la posizione della Chiesa in difesa dei valori radicati nella natura stessa dell'essere umano».

Dopo la contestazione al cardinale Camillo Ruini, la Cei ha rilanciato il suo impegno pubblico. «I fischi di Siena sono episodi di intolleranza - aveva detto il segretario generale Giuseppe Betori - la Chiesa non si lascia certo intimidire e non verrà mai meno al suo dovere di parlare per illuminare i credenti e tutti gli uomini di buona volontà sia su materie che riguardano la fede e la vita ecclesiale sia su temi di grande rilevanza morale, come la vita umana, la famiglia, la giustizia e la solidarietà». Ciò, per la Conferenza episcopale, non rappresenta un'indebita interferenza e tanto meno un'ingerenza nella vita del Paese, bensì il «costruttivo contributo» del cattolicesimo al bene ed allo sviluppo dell'Italia.

Ieri il Papa ha puntualizzato il significato della funzione episcopale. «E' importante compiere un grande sforzo per spiegare adeguatamente le ragioni delle posizioni della Chiesa - dice Benedetto XVI - il compito dei vescovi di insegnare consiste nella trasmissione del Vangelo di Cristo, con i suoi valori morali e religiosi». E ciò considerando le diverse realtà e aspirazioni che sorgono nella società contemporanea, «la cui situazione deve essere ben conosciuta dai pastori». Rivolgendosi ai religiosi ha precisato la sua visione intimamente spirituale della storia della Chiesa, «segnata dagli interventi dello Spirito Santo, che l'ha arricchita con i doni della sapienza, della profezia, della santità». Di qui l'invito a «condurre una esistenza pienamente evangelica, senza nulla anteporre all'unico Amore, ma trovando in Cristo e nella sua parola l'essenza più profonda di ogni carisma».

Già martedì dalla Conferenza episcopale era arrivato il riconoscimento della reciproca autonomia dello Stato e della Chiesa: «Non vogliamo togliere ai politici lo spazio di una giusta autonomia ma abbiamo l'obbligo di ribadire il senso della morale cattolica e continueremo a farci sentire». Una convinzione suffragata, come per il referendum sulla procreazione assistita, dalla forza dei numeri. «Pure i sondaggi dimostrano che per il 70% degli italiani è opportuno che la Chiesa influenzi le scelte legislative del Paese - dice Betori - sono duemila anni che siamo tra la gente e siamo parte della vita delle persone». Una rivendicazione che, nel mondo politico, spacca l'Unione tra sinistra radicale fortemente critica verso la Cei e riformisti favorevoli all'impegno della Chiesa in prima linea. «Se la Chiesa parla dell'amnistia, che pure è regolata da leggi della Repubblica, merita l'applauso, come pure il Papa o un prelato che condannano la guerra in Iraq - lamenta il leader della Margherita Francesco Rutelli - ma per i laicisti, anche dell'opposizione, se la Chiesa interviene sui temi della famiglia e della bioetica siamo di fronte a un'insopportabile ingerenza nella vita pubblica».

DOPO LE PROTESTE DEL MONDO CATTOLICO

Un ragazzo con la corona di spine Sony ritira lo spot della playstation

Il fronte cattolico è unanime: quella pubblicità della Playstation con il ragazzo incoronato di spine supera il limite. È dissacrante e poco rispettosa dei credenti, hanno commentato in coro esponenti politici e rappresentanti della Chiesa. E alla fine, in serata, arriva una nota in cui la «Sony Computer Entertainment Italia» esprime «rammarico per le reazioni causate dalla propria campagna pubblicitaria "10 anni di passione"», parla di fraintendimento dello spirito del messaggio ma soprattutto annuncia che «la campagna è cessata e, anche alla luce delle reazioni, non verrà ripresa in futuro». A difendere la campagna sono stati nel corso della giornata i pubblicitari: «la pubblicità non può e non deve mettere d'accordo tutti», dicono.

I 69 ANNI DEL PREMIER



Un inserzionista ha speso 3500 euro «Pubblicità-regalo» su Libero

«Auguri Silvio». E sotto, più in piccolo, «tieni duro!». Niente altro: sfondo azzurro e cornice tricolore. E' la pagina 20 dell'edizione di ieri del quotidiano *Libero*. Ma chi è l'inserzionista che ha comprato una pagina per fare gli auguri di compleanno (69, compiuti ieri) a Berlusconi? Breve indagine e lo si scopre: un imprenditore di 42 anni di Varese, proprietario del Palazzetto delle aste nella sua città e a Biella. Si chiama Massimiliano Totta e si è presentato a *Libero* chiedendo una pagina. Prezzo? 3 mila e 500 euro. Ha pagato in contanti e se n'è andato. Alla *Stampa* ha spiegato: «L'ho deciso di getto e l'ho fatto. Ammiro il premier, meno chi lo circonda e i suoi alleati. Volevo fargli coraggio, perché ha dato tanto all'Italia. Mi spiace anche che esca il mio nome, non volevo farmi pubblicità».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanni Re...

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.E.A. printing, Mechelen (B)

Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 5300 del 2/12/2004.
La tiratura di giovedì 29 settembre 2005 è stata di 618.638 copie

LEGGE ELETTORALE L'OPPOSIZIONE: NON SI COMPORTA DA ARBITRO. LA REPLICA: NON MI FACCIO INTIMIDIRE. SI VOTERA' DALL'11 OTTOBRE, PRIMA DELLA DEVOLUTION

Proporzionale, scontro tra l'Unione e Casini

Follini frena: «Tengo alla riforma, ma molto di più a evitare la rissa». Il centrosinistra: scendiamo in piazza

Amedeo La Mattina
ROMA

La riforma elettorale si sta trasformando in un caso istituzionale. A scendere in campo contro il presidente della Camera, protagonista dell'accordo dentro la Cdl, ora sono anche i big dell'Unione. Prodi è molto preoccupato «del ruolo degli arbitri che parteggiano per uno dei giocatori». E ha aggiunto di essere deluso da Casini che «ha fatto presagire uno sforzo verso la comprensione dei problemi, ma poi le azioni sono sempre state dettate da un richiamo all'ordine». D'Alema sottolinea il «paradosso» di un partito, l'Udc, che in passato si è fatto interprete del «bipolarismo mite», mentre ora diventa «la forza trainante di una rottura di questo tipo». Tanto più grave in quanto «il regista dell'operazione sembrerebbe essere il presidente della Camera che non dovrebbe promuovere iniziative così negative e laceranti». Ma è stato proprio Follini a rimettere il suo partito sul binario che è sempre piaciuto all'opposizione. «A me sta a cuore una nuova legge elettorale proporzionale, ma la tenuta di un sistema di regole, di equilibri, di garanzie, mi sta molto, molto, molto più a cuore...».


Romano Prodi fra Luciano Violante e Pier Luigi Castagnetti

Follini non vuole uno scontro con l'opposizione che però attacca a testa bassa Casini. Ieri a Montecitorio circolava la voce di imminenti dimissioni dell'interessato. Un'ipotesi alla quale nessuno credeva - avrebbe avuto il significato di un'ammissione di colpa - e che i collaboratori della terza carica dello Stato smentivano categoricamente: «Non sta né in cielo né in terra». Del resto, è questo il ragionamento di Casini, «ho sempre fatto il mio dovere istituzionale». E' chiaro, ha spiegato ai suoi interlocutori, che si tratta di attacchi preventivi e ingiusti: «Sono indignato. Il mio è il primo caso di presidente della Camera accusato per le sue opinioni politiche e non le regole violate. Ho abbastanza esperienza politica per distinguere le opinioni dalle intimidazioni, che mi lasciano indifferente».

Il centrodestra fa quadrato attorno a Casini. Berlusconi e Fini lo hanno chiamato per esprimergli solidarietà. «Io li conosco bene questi attacchi - ha spiegato il premier - sono abituato a subirli. Sono dodici anni che mi attaccano...». Anche Marco Follini considera «straordinariamente ingiusta l'aggressione al presidente della Camera, tutta politica, niente affatto istituzionale».

D'Alema: «L'Udc in passato interpretava il bipolarismo mite e ora sta diventando il motore di una rottura»

I due leader centristi ieri si sono sentiti per telefono. Ma per il segretario del partito la priorità restano le primarie

Casini e Follini stanno faticosamente cercando di recuperare un rapporto che si è incrinato in seguito all'accordo sulla legge elettorale che Casini ha chiuso con gli altri leader della Cdl senza l'ok del segretario dell'Udc. Non si sono parlati per due giorni, ma ieri una telefonata (forse anche un incontro) c'è stato. L'esito non è stato proprio positivo; rimangono ancora valutazioni diverse sull'atteggiamento nei confronti di Berlusconi e sulle priorità politiche. Follini mette al primo posto le primarie. In un'intervista all'«Avvenire» avverte che si tratta di una questione decisa dalla maggioranza e che ora «è difficile fare macchina indietro: «Non vorrei che qualcuno pensasse che il sottoscritto sia Alice nel Paese delle meraviglie». E ribadisce che il suo candidato è Casini. Ma Follini vuole evitare di trasformare la riforma elettorale in «una bruttissima rissa», in «una gara wrestling, dove due bestioni tutti tatuati si massacrano di botte: si deve lavorare per uscire, non per strappare; questo è il tema e non c'è nessun'altra possibilità di svolgerlo».


Il presidente Ds Massimo D'Alema

L'Unione applaude perché vede in questa posizione uno spiraglio di dialogo, la speranza di fermare la riforma elettorale, magari un primo passo verso intese di desistenza elettorale. E' lo stesso Follini a stoppare queste ipotesi («Io voglio battere l'Unione»). Ma poi avverte di essere pronto a dimettersi dalla segreteria Udc se nel suo partito non ci sarà una larga opinione che coincide con la sua: «Se l'opinione dell'Udc dovesse mai essere una e la mia un'altra, sarei d'intralcio e quindi lascerei».

Dunque, Follini per Berlusconi continua ad essere una spina nel fianco. Nel suo partito, l'ala che fa capo a Casini e che è maggioritaria, non vede di buon grado questa contrapposizione interna all'Udc. L'Unione si prepara ad uno scontro durissimo, annunciando per il 10 ottobre una manifestazione di protesta e ribadendo l'azione di ostruzionismo a tutto campo in Parlamento. Il voto sul testo della riforma elettorale inizierà l'11 ottobre, dopo la ex Cirielli e prima della devolution. A Violante che alla riunione dei capigruppo chiedeva a Casini spiegazioni sul perché di queste priorità, il presidente della Camera avrebbe risposto: «È bene affrontarla prima la legge elettorale: ha una sua urgenza».

DELLA REGIONE

Gli azzurri piemontesi «Nella riforma inserire le preferenze»

Dieci consiglieri regionali di Forza Italia su dodici hanno inviato una lettera aperta ai parlamentari della Casa delle Libertà per contestare la proposta di «liste bloccate» contenute nella riforma elettorale del centodestra e per invitarli a modificare la proposta introducendo la possibilità di esprimere delle preferenze. Nella lettera, che non è stata firmata dal capogruppo Enzo Ghigo e da un altro consigliere azzurro, si sostiene che «senza la preferenza si amplia il solco tra il sistema dei partiti e i cittadini, ai quali non è data più alcuna possibilità diretta di scegliere il rappresentante parlamentare di cui hanno fiducia». I firmatari (Burzi, Cavallera, Cirio, Costa, Cotto, Ferrero, Leo, Manolino, Pedrale e Pichetto) sottolineano il rischio «di indebolire fortemente la partecipazione dei cittadini alle urne, dando una forte spinta all'astensione e al disimpegno». Secondo il «gruppo dei dieci», tra loro molti ex assessori della giunta Ghigo con l'ambizione di correre per il Parlamento, «le liste bloccate minano l'istituto stesso della rappresentanza democratica, scoraggiano la partecipazione e impediscono di fatto ai candidati di competere, per guadagnare la fiducia dell'elettore». [m.tr.]

I PARTITI STANNO CERCANDO DI VERIFICARE GLI EFFETTI DELLA RIFORMA

E ora destra e sinistra calcolano chi ci guadagna

retroscena
FABIO MARTINI

ROMA

Nel centro del Transatlantico si complimentano tutti con lui, onorevoli amici, onorevoli nemici e cronisti. Tutti intuiscono che se la riforma elettorale alla fine si dovesse fare, una parte del merito andrebbe anche alle strattonate di quel signore in mezzo al crocchio, l'udc Bruno Tabacci. E lui, quando i "clienti" se ne vanno, confida compiaciuto: «In queste ore sta cambiando tutto, molti colleghi incerti si stanno convincendo, la riforma può davvero passare e a quel punto si realizza una rivoluzione. La novità più grossa è che un domani io e gli altri 630 deputati siamo eletti nelle liste di partito. Ed è ai partiti che anzitutto dovremo rispondere, non alla coalizione...». Giovedì 29 settembre resterà il giorno nel quale capi e peones di tutti i partiti, quasi in un batter d'occhio, hanno realizzato che l'ennesima bozza di riforma elettorale non è la solita chimera e dunque fra 160 giorni le regole per entrare in Parlamento potrebbero essere radicalmente diverse dalle attuali. Ed è partita una corsa febbrile per capire costi e convenienze. Per i singoli onorevoli. Per i singoli partiti. Per Silvio Berlusconi. E per Romano Prodi.

Fino a 48 ore fa, su entrambe le sponde, prevaleva la pigrizia del "tanto non se ne fa niente". A svegliare i capi dell'opposizione ha provveduto il presidente dei deputati ds Luciano Violante che, nel corso del vertice pomeridiano dell'Unione con Prodi, ha detto: «Guardate che se nelle prime due votazioni segrete non vanno sotto, la situazione si fa molto difficile». Ed è partito il calcolo dei costi e dei benefici: chi ci guadagna e chi ci perde col "Toscanellum", il sistema elettorale che riecheggia quello adottato nella regione Toscana? Chi appare sulla difensiva è Romano Prodi. «L'opposizione grida all'inganno, ma con questa riforma chi ha più voti, vince - dice Francesco D'Onofrio, presidente dei senatori udc - Il vero inganno svelato da questa legge è che Prodi non ha un partito, è senza padre e senza madre. Tutti i partiti del centrodestra e del centrosinistra hanno un leader, ma il potenziale capo dell'opposizione non ha un partito». E al momento, come riconoscono i prodiani, sono impraticabili tutte e tre le ipotesi sulla carta, il Professore capolista della Margherita, dei Ds o di una Lista Prodi.

Il più penalizzato sarebbe il leader dell'Unione Prodi che non ha alle spalle una sua formazione

Ma il "Toscanellum" conviene davvero a Silvio Berlusconi? Enzo Carra, uno che da portavoce di Arnaldo Forlani ha vissuto la Prima Repubblica in prima linea, annuisce: «Questo sistema, incardinato sulle liste di partito, restituisce a Berlusconi la leadership, mentre Forza Italia che era un partito in agonia - col Cavaliere capolista in tutta Italia - è destinata a riprendere quota». Forza Italia ci guadagnerebbe e gli altri partiti del centrodestra? Gianfranco Fini, due sere fa, ha spiegato ai suoi che, mentre con l'attuale legge elettorale An rischia di perdere alcune decine di onorevoli, col sistema proporzionale «una novantina di noi torneranno alla Camera». Un risultato confortante per la destra che oggi può contare su 93 deputati.


Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini con Bruno Tabacci

E l'Udc? Nel 2001 i centristi (allora Biancofiore) si fermarono al 3,2% ma conquistarono (anche grazie alla benevolenza di Berlusconi) un numero di deputati (40) che in percentuale (6,3%) rappresenta il doppio della percentuale dei voti ottenuti al proporzionale. Sostiene il costituzionalista ulivista Stefano Ceccanti: «Tutti i partiti del centrodestra hanno da guadagnare dalla riforma e tutti i partiti di centrosinistra hanno da perdere. Per un motivo semplice: sondaggi e proiezioni in possesso dei due poli attribuiscono oggi all'Unione circa 380 seggi, mentre con la riforma la quota massima per la maggioranza sarebbe di circa 340. In sostanza, col proporzionale il centrodestra conterrebbe le perdite, ottenendo una quarantina di seggi in più».

La Casa delle Libertà riuscirebbe a limitare le perdite perché chi vince potrà avere al massimo 340 seggi

E a sinistra? Nel 2001 i Ds hanno ottenuto al proporzionale il 16,6%, ma i deputati della Quercia entrati a Montecitorio col sistema maggioritario sono stati 137, pari al 21,7%. Ma nel vertice dell'Unione Piero Fassino non ha fatto calcoli di parte nell'osteggiare una riforma che ha definito «truffaldina». E così, allo spirare di una giornata nella quale la riforma è parsa più vicina, da diverse sponde molti sono arrivati alla stessa conclusione: la nuova legge elettorale - per il ruolo predominante dei partiti, per l'allentato vincolo di coalizione - potrebbe realizzare una vera rivoluzione nel sistema. Per dirla con uno studioso della politica, in politica da più di 10 anni come Domenico Fisichella «saremmo davanti ad un mutamento davvero significativo di sistema», «la previsione di un premio di maggioranza si accompagnerebbe ad un rafforzamento del criterio di designazione partitica dei candidati. Più che una Terza Repubblica rischia di riaprirsi una transizione che si stava cercando di concludere». Ma il verde Marco Boato obietta: «Andiamoci piano con i calcoli sulle convenienze: la storia dimostra che quando si cambia la legge elettorale cambia il comportamento dei partiti ma anche quello degli elettori. Che in 11 anni si sono affezionati al maggioritario, bocciando tutte le ipotesi centriste, da Martinazzoli ad Andreotti».

UNA QUESTIONE MORALE PER IL MORALISTA BUSH

Uno scandalo tira l'altro nel partito del presidente

Dopo DeLay, guai anche per il suo numero due Blunt e per il leader al senato Frist



1 Tom DeLay Capogruppo della maggioranza repubblicana alla Camera.
Il deputato texano (nella foto con George Bush che tiene in braccio il nipote di DeLay) è stato incriminato per aver gestito illegalmente fondi elettorali del suo partito nel 2002.

2 Bill Frist Leader della maggioranza repubblicana al Senato Usa.
Il senatore è sotto inchiesta per la gestione dei suoi investimenti in un blind trust: ha liquidato la sua società al massimo del valore e due settimana prima del crollo in Borsa.

3 David H. Safavian Incaricato dalla Casa Bianca di gestire gli aiuti per l'uragano Katrina.
Arrestato per aver mentito alla polizia durante le indagini sul lobbista repubblicano Jack Abramoff. Sua moglie Jennifer deve guidare l'indagine del Congresso su Katrina.

4 Karl Rove Il mago dell'immagine consigliere politico di George W. Bush.
E' accusato di essere implicato nel «Ciagate», uno scandalo durante il quale avrebbe rivelato intenzionalmente l'identità di un'agente dell'intelligence.

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Non vi saranno conseguenze sull'agenda del presidente Bush». Il portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan, mette le mani avanti di fronte al incriminazione di Tom DeLay ma in realtà l'amministrazione è assiediata da scandali che sollevano la questione morale dentro il partito repubblicano rischiando di paralizzare la maggioranza al Congresso.

L'accusa sollevata nei confronti di TomDeLay, obbligato a dimettersi da capo gruppo alla Camera, chiama in causa il sistema di finanziamento dei candidati che ha consentito ai repubblicani nel 2002 di consolidare il controllo del Congresso: il leader texano ha usato un assegno di 190 mila dollari violando le norme che impediscono di far arrivare direttamente a singoli candidati fondi versati al partito da aziende private. A ciò bisogna aggiungere che la Camera dei Rappresentanti ha messo sotto osservazione Tom DeLay - politico di riferimento per la destra cristiana - per violazione di «norme etiche» a causa del fatto che accettò viaggi omaggio da almeno una nazione straniera (Corea del Sud).

Obbligato a lasciare il posto di capogruppo, DeLay ha un suo difensore nel presidente della Camera Dennis Hastert secondo cui «la sospensione dalla carica è solo temporanea» ma in realtà i repubblicani sono in difficoltà nell'identificazione di un sostituto per il fatto che Roy Blunt, numero due di DeLay, è coinvolto a sua volta per 88 mila dollari in un meccanismo di finanziamento simile a quello che ha fatto scattare l'incriminazione. Con i nuovi vertici della Camera dei Rappresentanti ancora da definire, i repubblicani al Senato vedono il rischio di problemi simili all'orizzonte per il fatto che il capogruppo Bill Frist è stato colpito ieri dalla formalizzazione dell'inchiesta della Sec (la Consob d'America) sul fatto che in estate ordinò ai manager che gestiscono i suoi investimenti di vendere azioni della società farmaceutica «Hca» appena un mese prima della pubblicazione di bilanci che hanno fatto crollare il valore delle quotazioni a Wall Street.

Se DeLay è un garante dei voti evangelici in Texas e nel Sud, Bill Frist - che viene dal Mississippi - è considerato uno dei leader repubblicani moderati più emergenti, ai quali il partito potrebbe affidare le rendini nel giro di pochi anni. Il fatto che entrambi debbano giustificare l'etica di propri comportamenti pone i repubblicani di fronte al rischio di avere sulle questioni morali - loro tradizionale cavallo di battaglia - il tallone d'Achille della campagna elettorale per il rinnovo parziale del Congresso nel 2006. In realtà la questione morale repubblicana arriva fin dentro la Casa Bianca per via del recente arresto di David Safavian, un ex consulente economico del presidente che si è rifiutato di collaborare con le indagini su alcuni finanziamenti transitati attraverso Jack Abramoff, uno dei più influenti lobbisti conservatori a Washington.

Se a ciò aggiungiamo che il più importante consigliere politico di Bush - Karl Rove - come anche il capo di gabinetto del vicepresidente Dick Cheney - Lewis Libby - devono difendersi dal sospetto di essere stati loro a svelare il nome dell'agente dell'intelligence Valerie Plame al centro dello scandalo del Ciagate, non è difficile comprendere perché Joe Gaylord, veterano fra i consulenti elettorali repubblicano, arrivi a commentare: «Se sommiamo gli scandali etici ai problemi in Iraq ed alle polemiche sul dopo-Katrina ci rendiamo conto come dieci anni di continuo potere per un partito sono davvero troppi». Il riferimento è a quanto avvenne nel 1994 allorché i repubblicani di Newt Gingrich ottennero - con Bill Clinton presidente - un controllo del Congresso che non hanno più ceduto, che gli ha aperto le porte della Casa Bianca ed a cui adesso i democratici sperano di porre fine nelle urne del 2006 con una campagna elettorale a cui Nancy Pelosi, capogruppo alla Camera, ha dato inizio così: «Quanto sta avvenendo con DeLay e Frist dimostra in quale misura i repubblicani hanno una cultura segnata dalla corruzione».

Parole più, parola meno, sono motivazioni simili a quelle con cui Gingrich sconfisse i democratici nel 1994. Puntare su questo terreno significa per i democratici tentare di strappare ai repubblicani voti conservatori nella sterminata provincia americana dove una consolidata etica protestante non fa sconti a nessuno.

L'EX CORPORATION DI CHENEY NONOSTANTE LE POLEMICHE IN IRAQ,OTTIENE LE COMMESSE PER KATRINA

Halliburton, più profitti e più ombre

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Il dato economico è innegabile: dall'inizio della guerra in Iraq ad oggi il titolo della Halliburton, la multinazionale texana di cui era capo il vice presidente Dick Cheney, ha triplicato il suo valore. La caccia invece è aperta sul potenziale significato politico di questo fatto, soprattutto ora che le polemiche stanno riesplodendo riguardo le pratiche per assegnare i contratti della ricostruzione negli stati colpiti da Katrina e Rita.

Nel marzo del 2003, alla vigilia dell'invasione dell'Iraq, il titolo della Halliburton valeva circa 20 dollari: ieri ha toccato quota 69. Dal 1995 al 2000 Cheney era stato chief executive officer della multinazionale, che si occupa soprattutto di petrolio e costruzioni. L'amministratore che ha preso il suo posto si chiama David Lesar, e negli ultimi due anni e mezzo il valore delle azioni della propria compagnia che possiede è aumentato di 78 milioni di dollari.

Guadagnare non è peccato, a patto di farlo in maniera onesta. Le fortune della Halliburton, secondo gli analisti, sono dipese in larga parte dalle scelte oculate di Lesar, ma non c'è dubbio che la guerra sia stata un grande affare. La multinazionale texana, infatti, ha ottenuto contratti da 13 miliardi di dollari per soddisfare le esigenze logistiche delle truppe, dai trasporti alle tende, dai servizi di lavanderia a quelli di mensa. Questi compiti sono stati affidati alla Kellogg, Brown & Root, una sussidiaria della Halliburton, che inoltre ha ricevuto anche la commessa per rimettere in funzione la produzione petrolifera nel sud dell'Iraq. In prospettiva gli affari potrebbero diventare ancora più golosi, quando si tratterà di sfruttare a pieno regime le risorse del paese, se il Pentagono riuscirà a pacificarlo.

Siccome molti di questi contratti sono stati assegnati senza gare d'appalto, i critici dell'amministrazione Bush accusano Cheney di aver favorito la sua ex compagnia. In base a questa teoria, la guerra sarebbe stata soprattutto un grande affare per favorire gli amici della leadership repubblicana. I difensori della Casa Bianca rispondono che il vice presidente non si è mai impicciato delle commesse, e la Halliburton le ha ottenute solo perché era più qualificata. Questa linea di difesa, però, può essere misurata attraverso i risultati, che finora non sono stati entusiasmanti. Nel settembre del 2004 lo stesso Pentagono aveva annunciato di voler spezzettare e ridistribuire i contratti logistici, perché non era soddisfatto del lavoro compiuto dalla Kbr. Inoltre c'era stata anche una disputa sui costi, con accuse di frodi e conti per milioni di dollari contestati. Nell'aprile scorso, poi, ad alzare la voce è stato il dipartimento di Stato, emettendo un rapporto in cui ha definito «povere» le prestazioni della Halliburton nella ricostruzione dei pozzi petroliferi meridionali. L'ex compagnia di Cheney aveva ottenuto un contratto da 1,2 miliardi di dollari per questi lavori, ma il 19 gennaio l'ambasciata americana a Baghdad aveva emesso una «Cure notice», con cui minacciava di cancellare l'accordo a causa degli scarsi risultati ottenuti.

Nonostante queste polemiche, il meccanismo si è rimesso in moto dopo l'uragano Katrina. La Protezione civile ha già firmato contratti di ricostruzione per 1,5 miliardi, di cui l'80% è stato assegnato senza gara d'appalto perché bisognava fare in fretta. La Halliburton, rappresentata dall'ex consigliere di Bush Joe Allbaugh, ha ottenuto commesse per 60 milioni, e potrebbe essere solo l'inizio.

Inbreve

New Orleans
Saccheggi commessi anche da poliziotti

Le autorità della Louisiana hanno annunciato di avere aperto un'inchiesta sulla possibile partecipazione di poliziotti ai saccheggi dei negozi di New Orleans durante l'emergenza Katrina. In particolare un gruppo di poliziotti, dopo avere stabilito il quartier generale della banda in una stanza di hotel, avrebbe trascorso diversi giorni a depredare dai negozi tutti gli oggetti di valore esportabili.

Londra
Scotland Yard mentì sul brasiliano ucciso

I familiari di Jean Charles de Menezes, l'elettricista brasiliano ucciso in una stazione della metropolitana il 22 luglio da agenti di Scotland Yard, hanno smentito la versione della polizia secondo cui il ragazzo avrebbe avuto un comportamento sospetto. I genitori hanno visionato i filmati delle telecamere e si sono detti «costernati» dopo aver visto le immagini aggiungendo che il loro congiunto è stato ucciso «come un cane malato». Il primo giorno, Scotland Yard dichiarò che Jean era stato bloccato perché scappava ed era imbacuccato in un grosso cappotto sospetto.

Marocco
Morti 5 immigrati in assalto al confine

La disperazione è finita in tragedia alla frontiera che separa l'enclave spagnola di Ceuta con il Marocco. Quattro immigranti sono morti e più di un centinaio sono rimasti feriti, mentre 500/600 clandestini sub-sahariani tentavano di scavalcare le barriere per entrare in territorio spagnolo. Due persone sono morte sul lato marocchino - secondo Medici senza Frontiera, una delle vittime era un neonato - e altre due su quello spagnolo. Dopo l'incidente José Luis Rodriguez Zapatero ha ordinato all'esercito che appoggi la Guardia Civile alle frontiere di Ceuta e Melilla con il Marocco.

Olanda
Scuse delle ferrovie agli ebrei deportati

Sessanta anni dopo le ferrovie olandesi hanno chiesto scusa per aver deportato migliaia di ebrei verso i campi di concentramento nazisti in Germania e in Polonia. A presentare le pubbliche scuse, per la prima volta, è stato Aad Veenman, presidente della Nederlandse Spoorwengen (NS).

VICINO A BAGHDAD L'ATTENTATO PIU' GRAVE IN UN AFFOLLATO MERCATO

Tre autobombe nel quartiere sciita In Iraq 85 morti e centinaia di feriti

BAGHDAD

Questa volta l'obiettivo del terrorismo in Iraq è stato un quartiere sciita di Balad, città a circa 50 chilometri da Baghdad. Un attacco multiplo che ha causato almeno 85 morti e un centinaio di feriti. Si è trattato di un attacco ben coordinato, allo scopo di versare più sangue possibile. Non si sa se questa volta siano entrati in azione dei kamikaze - come era successo quando a Tal Afar una ragazza si era fatta esplodere vicino ad un gruppo di reclute - o se le autobomba siano state attivate a distanza.



I parenti confortano un uomo gravemente ferito in un attentato a Baghdad

Verso sera una prima autobomba è esplosa in via Masraf, un'arteria commerciale nel centro della città, dove si trova un mercato frequentato dagli sciiti. Qualche minuto dopo, un secondo scoppio, in cui sono rimasti coinvolti, secondo una tattica ormai ben sperimentata, anche i soccorritori. Infine, una decina di minuti dopo una terza autobomba è esplosa in una zona poco distante, nei pressi della tomba dell'imam Mohammed bin Ali al-Hadi, riverito dagli sciiti.

Non è stata l'unica strage della giornata, contrassegnata anche dalla morte di cinque marine americani, saltati su una mina con il loro mezzo blindato mentre attraversavano Ramadi, una delle città del triangolo sunnita dove per gli americani e per i soldati e poliziotti iracheni è sempre estremamente pericoloso mettere piede.

Una conferma che la situazione in Iraq sia tutt'altro che sotto controllo da parte della forza multinazionale e delle milizie regolari è giunta da Washington, dove il comandante del contingente degli Usa in Iraq, generale George Casey, non è stato in grado di confermare, davanti al Congresso, la previsione fatta mesi or sono di un sostanziale ritiro delle truppe americane dall'Iraq a partire da primavera prossima. A chi gli chiedeva conferma di queste previsioni il generale Casey ha risposto: «Credo che siamo ora in un periodo di incertezza maggiore di quanto fossimo in primavera e all'inizio dell'estate. Fino a quando non avremo superato questo processo politico con il referendum di ottobre e le elezioni di dicembre, penso che sia troppo presto per fare previsioni». [a. st.]

E' tornato alla Casa del Padre
Paolo Borello
Lo annunciano, a funerali avvenuti, Emma, Annie con John, Alberto con Paola e Giovannino, Milena e Dadin con le loro famiglie, tutti coloro che ne hanno conosciuto la ricca umanità e la profonda onestà.
— Torino, 30 settembre 2005.

Carlo Maria e Matilde insieme a Giovanna con Giorgio, Pierfelice con Alessandra, Carlo e Andrea si stringono affettuosamente a Emma, Annie e Alberto.

Con infinita tristezza e tanto tanto affetto la famiglia Ballarini partecipa al dolore dei cugini Alberto, Annie, Corrado e Milena.

Carlo, Emanuele e Sara affranti partecipano al dolore della famiglia Borello per la scomparsa del caro amico PAOLO.

Walter, Alberto, Alessandro e Gabriella prendono parte al dolore della famiglia Borello per la scomparsa dell'amico PAOLO.

Aldo e Paola, Marialuisa e Bruno, Paquito e Gabriella, con i loro figli, partecipano affettuosamente al dolore di tutti voi.

Giorgio, Cloty e famiglia partecipano con affetto al dolore di Emma, Annie e Alberto.

Le nostre braccia unite in un grande cerchio di affetto intorno al nostro amico Alberto ed alla sua famiglia: Ema e Roby, Fulvio e Fabiana, Marco e Vane, Andrea e Alessandra, Luca e Costanza, Carlo e Barbara, Luciano e Barbara, Gigio e Carlotta, Francesca Manuela Chiara Miki Lorenza Mia e Bob.

Lele, Marisa partecipano sentitamente.

Vicini agli amici Borello: Carla e Beppe, Mara e Giorgio, Maria e Roby, Minni e Dado, Mirella, Ornella e Paolo, Piera e Serafino, Silvana e Nanni.

Lo Studio Pession Motta Vercellio e collaboratori partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato
Giuseppe Sereno
Lo annunciano il figlio Riccardo con Marisa, Dania e Paola. Funerali oggi alle ore 16 nella Parrocchia Santi Pietro e Paolo.
— Pianezza, 30 settembre 2005.

Dopo sette anni di dolorosa separazione, si è ricongiunta al suo Giorgio
Fausta Peretti Della Vecchia Parodi
Lo annunciano addolorati Marisa, Pia e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1 ottobre alle ore 8,15 nella chiesa parrocchiale S. Francesco d'Albaro indi si proseguirà per il cimitero di Trinità (Cn). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 30 settembre 2005.

E' mancata
Carolina Calcagno ved. Capra
partigiana
Lo annunciano Gualtiero, Vilma e Alessandra.
— Torino, 28 settembre 2005.

Cristianamente è mancata
Angela Bertone ved. Tovo
Lo annunciano la figlia Marisa con Maurizio, l'amatissimo nipote Luca con Elisa. Funerali sabato ore 10 nella parrocchia Sant'Anna - Pescatori San Mauro T.se.
— Torino, 29 settembre 2005.
O.F. Fenoglio e Figli s.n.c.

E' serenamente mancata
Rosalia Genna ved. La Torre
anni 90
Lo annunciano i suoi familiari: il figlio Carlo, la nuora Maria Pia, il nipote Dario, la consuocera Lala Vicario e le persone a lei più care. Funerali venerdì 30 settembre 2005, ore 11,30 presso la parrocchia Santa Rosa da Lima, via Bardonecchia 85.
— Torino, 29 settembre 2005.

E' mancato
Armando Bertoli
di anni 89
Lo annunciano mesti gli amici. Per funerali telef. O.F. Giubileo 0116633005 dalle ore 12 alle 18.
— Torino, 29 settembre 2005.
O.F. Giubileo 0116633005

Si è spento il dolce sorriso di
Marilena Cavallero ved. De Maria
Ti abbracciano i tuoi figli Pierpaolo e Lauretta. Funerali sabato 1 ottobre ore 11,30 parrocchia San Donato.
— Torino, 28 settembre 2005.
O.F. La Provvidenza 011 4[illegible]

E' mancato
Antonio Bernecole
Addolorati lo annunciano moglie, figli, nuore, nipoti e pronipoti. Funerali sabato 1 ottobre ore 9 nella parrocchia di Mirafiori, Strada del Castello.
— Torino, 28 settembre 2005.

I nipoti Franco Bellero, Luciano Moretti e Bruno Tuninetti con rispettive famiglie sono vicini a zia Giselda e famiglia.

La segreteria, il Direttivo, il Gruppo consiliare dei Democratici di Sinistra e i compagni della "Unità di Base" di Cesano Maderno partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Giorgio Binelli
e un sentito cordoglio al figlio Fabio.
— Cesano Maderno, 29 settembre 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paolina Mortara ved. Sacco
anni 92
L'annunciano la figlia Liliana, il genero Gianfranco e il nipote Fabio. Funerali sabato ore 9,30 parrocchia di Rivalta di Torino.
— Rivalta, 29 settembre 2005.

Ciao papà
Giulio Demarchi
I tuoi cari Anna Maria, Paolo, Stefano e Giovannino.
— Trieste, Torino, 30 settembre 2005.

E' mancato
Giovanni Ballor
Ne dà il doloroso annuncio la moglie Piercarla, parenti e amici tutti. Funerali sabato 1 ore 9,30 parrocchia Santa Teresa del Gesù Bambino partendo dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 29 settembre 2005.
O.F. La Prece ot v. Nizza 164 - To 011677152

Dipendenti e Collaboratori della G - C. Ballor partecipano con i loro famigliari al dolore della moglie.

Ciao GIOVANNI da sempre carissimo amico e collaboratore. Antonio e Ugo Panini.

Franco e Luisa Bilardello piangono la scomparsa di un grande AMICO di cui mancherà la grande saggezza.

La Tipografia Sosso e la Futurgrafica partecipano al lutto.

Carlo e Roberto Mozzo commossi partecipano al dolore della signora Piercarla.

ANNIVERSARI

30-9-2003 — 30-9-2005
Odis
milanista
— Milano, 30 settembre 2005.

1995 — 2005
Umberto Corvi
I tuoi cari.

1985 — 2005
Lino Bosco
Sempre con noi. S. Messa ore 9 domenica 2 ottobre San Genesio (cimitero).

2002 — 2005
Onorino Moretto
Ricordandoti. Gianna, Massimo, Angelo e Raffaella.

1999 — 2005
Mario Succo
Nel tuo ricordo la mia forza.

SPIONAGGIO CLAMOROSA SVOLTA NELLE INDAGINI SULLA VICENDA DI ABU OMAR. NELL'OPERAZIONE CONDOTTA DALLA CIA SONO IMPLICATI VENTIDUE AMERICANI

Roma, diplomatica Usa ricercata

Per il sequestro dell'imam di Milano. Lavorava all'ambasciata, ora è in Messico



L'imam della moschea di Milano Abu Omar

il caso
GUIDO RUOTOLO

ROMA

L'hanno cercata in via Veneto. Nulla. In un vecchio appartamento della capitale: scomparsa, evaporata. Da ieri è ricercata dalle forze di polizia. Si chiama Betnie Medero, ha 38 anni, è un diplomatico: "secondo segretario" presso l'ambasciata americana a Roma. Un diplomatico che da ieri è ricercato per un sequestro di persona. Per la sparizione di Abu Omar, l'imam radicale egiziano «prelevato» a Milano il 17 febbraio del 2003 da una «squadra» della Cia, trasferito prima alla base Usa di Aviano poi, con un volo speciale, a quella di Ramstein, in Germania, e da qui al Cairo, dove è stato torturato ed oggi è ancora detenuto.

Secondo fonti qualificate americane, Betnie Medero è stata trasferita alla sede diplomatica di Città del Messico. Ed effettivamente, telefonando all'ambasciata americana della capitale messicana, una signora che corrisponde al nome di Betnie Medero ha risposto, anche se poi ha subito riattaccato.

Quella del mandato di arresto per la diplomatica americana è la prima clamorosa novità degli sviluppi della inchiesta milanese, coordinata dal procuratore aggiunto Armando Spataro e portata avanti dagli uomini della Digos di Milano. E non è la sola. Intanto, insieme a Betnie Medero sono ricercati Vincent Faldo e James Thomas Harbison, altri due - e siamo complessivamente a 22 cittadini americani - sospettati, indagati, per aver fatto parte del gruppo operativo della Cia che ha studiato, preparato, organizzato, eseguito il sequestro di un cittadino egiziano rifugiato in Italia.

Era il 17 febbraio del 2003, via Guerzoni, Milano, tra le 11,30 e le 12. Un uomo che indossava una jalabia bianca, con una vistosa barba, viene bloccato da due occidentali che lo spingono con forza dentro un furgone bianco che parte a tutta velocità, come racconta una donna egiziana, la sola testimone. Inizia così il mistero della scomparsa di Osama Mustafa Hassan Nasr, alias Abu Omar, un estremista islamico, sospettato di far parte di organizzazioni terroristiche. Un mistero che dura più di un anno. Alle 18,28 del 20 aprile del 2004, quell'uomo chiama casa. Parla con la moglie, le racconta la sua odissea, il sequestro, le torture, il carcere in Egitto. È libero, ma lo sarà per poco perché il 12 maggio finisce di nuovo in carcere.

Due anni fa il rapimento

Abu Omar, cittadino egiziano, imam radicale della moschea milanese di via Quaranta, era in Italia con asilo politico.
FEBBRAIO 2003. George W. Bush autorizza un'operazione della Cia. Il 17 febbraio una «squadra» di agenti sequestra l'imam, sospettato di terrorismo. Abu Omar viene torturato nella base di Aviano e trasferito prima in Germania, quindi in Egitto, al Cairo, dove si troverebbe ancora detenuto.
APRILE 2004. Omar chiama casa il 20 aprile: è libero. Il 12 maggio è di nuovo in carcere.
GIUGNO 2005. Il giorno 22, in base alle tracce lasciate dai telefoni cellulari, il gip di Milano ordina per 13 agenti la custodia cautelare, risparmiata ad altri 6 in quanto solo «complici». Secondo l'accusa, mancano all'appello ancora 4 autori materiali del rapimento.
LUGLIO 2005. Botta e risposta Italia-Usa: secondo gli americani, i nostri servizi segreti erano stati informati del sequestro, Palazzo Chigi «smentisce nel modo più assoluto».
SETTEMBRE 2005. Ieri il gip di Milano ha emesso tre nuove ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti cittadini stranieri. Ora mancherebbe solo uno degli autori del sequestro.



La sede dell'ambasciata degli Stati Uniti a Roma

Un anno dopo, è il 22 giugno del 2005, la procura di Milano ottiene dal gip 13 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti cittadini americani, sospettati di aver fatto parte del gruppo che ha sequestrato l'imam egiziano. Sono uomini della Cia. Tra loro, il capocentro Cia di Milano. Il gip non firma l'arresto per altri sei indagati, cosa che farà invece il Tribunale del Riesame il 20 luglio. L'inchiesta milanese adesso è arrivata a Roma, a via Veneto, sede dell'ambasciata americana.

Ma non è la sola clamorosa novità perché anche l'autorità giudiziaria tedesca ha aperto un suo fascicolo. A indagare è il procuratore capo di Zweibruecken, Eberhard Bayar, che ha chiesto alle autorità italiane assistenza giudiziaria. Il coinvolgimento di una struttura della Cia che opera in Germania nel sequestro di Abu Omar, infatti, emergerebbe da diversi indizi. Intanto, è assodato che l'«ostaggio» egiziano prima di arrivare a destinazione, a Il Cairo, sia stato trasferito alla base militare americana di Ramstein. Ma soprattutto è accertato che quel giorno (e non solo), quel 17 febbraio di due anni fa, diversi cellulari, «utenze telefoniche» attive nella zona del sequestro - in via Guerzoni, a Milano, nei pressi della moschea di viale Jenner -, e poi ad Aviano dialogarono con diversi cellulari tedeschi. Non solo, alcuni appartenenti al gruppo operativo che sequestrò l'imam egiziano, si rifugiarono in Germania dopo l'operazione.

> Anche i giudici tedeschi hanno aperto un dossier Prima di essere trasferito al Cairo, l'ostaggio fu condotto a Ramstein

Ma dagli sviluppi delle indagini della Digos milanese emerge ancora un'altra novità. Il 22 giugno scorso il gip milanese firmò i primi 13 ordini di custodia cautelare nei confronti di altrettanti indagati per il sequestro di Abu Omar. (Successivamente, il 20 luglio, il Tribunale del Riesame ne ha firmati altri 6, rigettati dal gip). Tra loro, c'era l'uomo Cia di Milano, Robert Seldon Lady. Bene, nella sua casa di Penango, Asti, gli uomini della Digos hanno sequestrato diverso materiale ritenuto «interessante». Vi sono alcune «perle», a sentire gli investigatori, memorizzate sulla posta elettronica dell'uomo Cia: la prenotazione di una stanza d'albergo, l'Hotel Astor di Zurigo, per il giorno del sequestro, il 23 febbraio. Questo perché, come si deduce dalla prenotazione effettuata sempre via Internet dallo 007 americano, il giorno dopo Seldon Lady doveva imbarcarsi sul volo Zurigo-Cairo (ritorno 7 marzo).

> Nella casa di Asti dell'agente «Robert» trovato l'itinerario del rapimento, da viale Jenner ad Aviano

A casa Seldon Lady sono state trovate altre due «perle»: un mese prima del sequestro, l'uomo Cia ha interrogato un sito internet per tracciare l'itinerario che da viale Jenner, da via Guerzoni porta ad Aviano. Gli investigatori hanno poi estratto da un file la fotografia di Osama Mustafa Hassan Nasr, alias Abu Omar, con la dicitura dell'ora e del giorno (12,25 del 14 gennaio del 2003) ritratta in via Giuseppe Guerzoni "Near medical park". È chiaro che la fotografia è stata scattata dal gruppo che ha studiato i movimenti di Abu Omar.

Anche per Betnie Medero, Vincent Baldo e James Thomas Harbison, come per tutti gli altri ricercati, gli «elementi di prova» a loro carico si basano sostanzialmente sulla identificazione di cellulari a loro attribuibili presenti nel luogo del sequestro, nell'area di via Guerzoni, anche nei giorni precedenti, e poi - alcuni - ad Aviano, dove fu trasferito l'«ostaggio». Sul traffico telefonico dei cellulari in questione, che dialogavano con altre utenze attribuibili ad altri indagati. Sui loro documentati pernottamenti in diversi alberghi del Nord.

Betnie Medero, secondo quanto documenta il suo cellulare, ha partecipato almeno sette volte, tra il 29 gennaio e il 16 febbraio, a sopralluoghi *preliminari in vista del sequestro*. E nel giorno in cui si è consumato ha «viaggiato» fino ad Aviano. Stesso discorso vale per Vincent Faldo e per James Thomas Harbison.

ALLARGAMENTO VIENNA CONTINUA A LEGARE IL SUO SÌ ALL'APERTURA AI CROATI

La Del Ponte a Zagabria Una chance per Ankara

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Potrebbe dipendere tutto da lei, Carla Del Ponte. Sembra uno strano gioco di scatole cinesi, ma l'avvio del negoziato tra l'Unione europea e la Turchia rischia di saltare - e di provocare una crisi senza precedenti - perché l'Austria insiste per sbloccare un'altra possibile adesione alla Ue: quella della Croazia. E l'apertura delle trattative con Zagabria è condizionata proprio da quanto dirà il procuratore generale del Tribunale internazionale dell'Aja che sta giudicando l'ex presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic, e tutti i personaggi accusati dei crimini di guerra commessi nei Balcani. Oggi Carla Del Ponte sarà nella capitale croata per valutare se il governo di quel Paese è sincero quando dice che sta facendo quello che può per catturare e consegnare il superricercato generale Ante Gotovina. Oppure se lo protegge e, per questo, non può pretendere di bussare alle porte dell'Unione. E i ministri degli Esteri dei Venticinque, che si riuniranno domenica sera in Lussemburgo, attendono col fiato sospeso il suo verdetto.

Naturalmente tutto questo intreccio si muove dietro uno schermo di dichiarazioni molto più diplomatiche, ma la sostanza non cambia. Anche ieri l'Austria ha fatto fallire la trattativa tra i rappresentanti permanenti dei Paesi della Ue che dovevano definire il testo-quadro da offrire alla Turchia per avviare il processo di adesione. Vienna pretende che sia esplicitamente indicato un doppio esito del negoziato con Ankara: l'ingresso a pieno titolo nell'Unione, o una forma di partenariato speciale. Una specie di adesione di serie B che la Turchia non è disposta ad accettare. Tanto che il ministro degli Esteri, Abdullah Gul, ha fatto sapere che lunedì sarà in Lussemburgo soltanto se i Venticinque si accorderanno finalmente sulla formula della piena adesione. Ankara è pronta a sostenere una marcia di avvicinamento che potrebbe anche durare dieci anni, ma l'obiettivo non può essere al ribasso.



Il procuratore Carla Del Ponte

> Se il Tribunale penale stabilirà che la Croazia collabora lealmente sarà possibile valutare la sua adesione alla Ue

Di fronte all'intransigenza di Vienna, i rappresentanti permanenti dei governi europei, riuniti a Bruxelles, non hanno potuto fare altro che rinviare tutto a un incontro straordinario dei ministri degli Esteri che si vedranno domenica sera a cena nel granducato del Lussemburgo per tentare in extremis di raggiungere un accordo. Ma, da qui a domenica, l'unico sviluppo nuovo che potrebbe spingere l'Austria a cambiare atteggiamento è il risultato della visita che Carla Del Ponte sta per cominciare a Zagabria. L'Austria è il più grande sponsor dell'ingresso della Croazia nella Ue: per ragioni economiche, geografiche, storiche. E ritiene che sarebbe davvero incredibile avviare il negoziato di adesione con la Turchia - che deve realizzare ancora una lunga lista di condizioni - e continuare a tenere la porta chiusa a Zagabria che ha un solo contenzioso con la Ue: la mancata consegna del criminale di guerra Gotovina.

La signora Del Ponte certificherà, almeno, la buona volontà del governo croato? Finora il procuratore del Tribunale internazionale dell'Aja ha sempre sospettato che il generale Ante Gotovina sia nascosto in un monastero sulle montagne della Croazia dove la polizia - se lo volesse - potrebbe facilmente stanarlo. Ma il premier croato, Ivo Sanader, assicura che Gotovina è fuggito oltre confine e che la collaborazione con il Tribunale è, comunque, massima come dimostrano gli arresti di collaboratori di Gotovina e la destituzione di agenti dei servizi segreti sospettati di averlo aiutato nei quattro anni di latitanza. Carla Del Ponte consegnerà il suo rapporto ai ministri degli Esteri europei domenica sera in tempo per la cena in Lussemburgo. E, forse, contribuirà a salvare dal fallimento l'avvio del negoziato di adesione della Turchia. Che tutti prevedono lungo e difficile. Ma che se non partisse nemmeno, dopo tante promesse formali, metterebbe in crisi non soltanto i rapporti con la Turchia, ma anche quelli già molto tesi tra i Venticinque.

ALLA CONFERENZA DI BRIGHTON NEI BAGNI DEGLI ALBERGHI TROVATE TRACCE DI POLVERE BIANCA

Coca-party al Labour party Scandalo al raduno di Blair

Un quotidiano rivela: alle feste con i delegati si sniffa

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Evidentemente i cani poliziotto schierati a Brighton erano addestrati ad annusare soltanto gli esplosivi. Altrimenti non si spiegherebbe come abbiano fatto gli ospiti di alcuni party organizzati da media, imprese e associazioni durante il congresso laborista a intrufolarsi negli hotel Grand e Metropole con la cocaina addosso. Un'indagine del quotidiano serale di Londra, l'Evening Standard, ha infatti scoperto tracce dello stupefacente sui sedili dei gabinetti più vicini a sei feste esclusive a cui hanno preso parte vertici e delegati del partito, oltre a una pletora di giornalisti, lobbyisti e personaggi dello spettacolo.

Nessuno insinua che qualcuno in particolare tra i politici laboristi, invitati ai party più importanti tradizionalmente allestiti da influenti organizzazioni esterne durante il congresso, abbia preso la droga. Ma ancora non si è spento il furore suscitato dalle foto di Kate Moss intenta a sniffare, che già si comincia a parlare di cocaina a Westminster.

I campioni prelevati martedì, tra le 8 di sera e l'una e mezzo del mattino, dai cronisti dell'Evening Standard sono stati analizzati da Adam Booker, esperto del laboratorio Scientifics, il quale ha dichiarato: «Tutti i risultati hanno dimostrato tracce certe di cocaina sulle superfici dei gabinetti». Incalza il giornale: «Il partito laborista non ha reagito ai risultati delle nostre indagini al momento in cui siamo andati in stampa».

Ma il mondo della moda ha già detto la sua. Secondo un manager dell'agenzia di modelle Premiere, Christophe Sanchez-Vahle, «Kate Moss e le altre sono state vittimizzate perché sono un obiettivo famoso. Ma il fatto l'uso della

> Un laboratorio chimico ha confermato: l'analisi rivela residui di cocaina sui sedili dei gabinetti

cocaina è diffuso nella City, nel mondo delle banche, nei media e nella politica». Nonostante ciò i risultati dell'indagine dell'Evening Standard sono sorprendenti nel contesto del congresso laborista, perché a dire del quotidiano «indicano che chi fa uso di droga nella cerchia laborista è pronto a correre grossi rischi».

Infatti il raduno annuale del Labour è circondato da un poderoso apparato di sicurezza, in cui può entrare soltanto chi è accreditato, dopo essere passato al metal detector. Borse e tasche vengono regolarmente perquisite. L'antiterrorismo è schierato in forze per proteggere i ministri. «Durante le feste agli hotel Grand e Metropole - scrive il cronista Patrick Sawer - nessuno dava segni evidenti di avere preso la droga. Ma quando abbiamo fatto l'ispezione nelle toilettes più vicine non era possibile equivocare la natura della polvere bianca che abbiamo visto sui sedili di uno dei gabinetti».

Martedì il popolo laborista era in fermento. Blair aveva appena fatto il suo discorso, in cui ha alluso alla propria intenzione di restare al potere altri 4 anni. Un invitato, dietro la protezione dell'anonimato, ha detto al giornale: «La cocaina è la droga prediletta da molte persone nel mondo della politica di Westminster, delle pubbliche relazioni e dei media, nonché dell'elite metropolitana. E' una cosa molto "in" nei quartieri londinesi di Notting Hill e Islington», cioè dei professionisti ricchi e progressisti e della bohème facoltosa dello spettacolo.

Prosegue la «gola profonda» di Brighton: «Durante il congresso laborista, Brighton diventa "Islington e Notting Hill sul mare" e la gente si porta appresso i propri piaceri, che per alcuni comprendono anche la cocaina. La cosa che lascia più di stucco è che qualcuno sia disposto a prendere la droga in mezzo a questa massiccia presenza di polizia».

Un'altra indagine parallela dello stesso quotidiano indica che la cocaina circola a palate anche nella City, per lo più all'inizio della giornata e come dopolavoro. Conclude il signor Sanchez-Vahle: «Chi ha una carriera importante può facilmente diventare preda della cocaina. E' ipocrita da parte dei media e dei politici prendersela con gente come Kate Moss, quando hanno lo stesso problema in casa propria».

Quanto a Kate medesima, è entrata in una clinica di disintossicazione americana, la Meadows Clinic di Phoenix in Arizona, per superare il problema che le è valso la perdita dei contratti con Burberry e Chanel.

Droga & politici

Non è la prima volta che cocaina e politici vengono associati dalla stampa.
BRUXELLES. Tracce di polvere bianca trovate nei locali del Parlamento europeo, nel luglio scorso, dai cronisti della tv tedesca «Sat-1».
MONTECITORIO. Ramon Mantovani, responsabile Esteri di Rifondazione, dichiara a «Panorama» (gennaio 2001) che in Parlamento «l'uso di alcune droghe, come la cocaina, è abbastanza diffuso».
WESTMINSTER. Nell'ottobre 2000 i giornalisti del «Sunday Times» hanno trovato tracce di cocaina in alcuni bagni, maschili e femminili, della Camera dei Comuni inglese. La quantità più consistente è stata rinvenuta vicino ai lavandini di una toilette, a pochi metri dall'ufficio del Lord cancelliere Irvine.
BUNDESTAG. Ancora nell'ottobre 2000, Parlamento federale tedesco: trovati residui di polvere bianca in 22 toilette sulle 28 passate al setaccio dal network «Sat-1». Sospettati i parlamentari, ma anche giornalisti e funzionari.



Tre manifestanti mascherati sbeffeggiano i politici del Labour: da sinistra, Hilary Benn, Tony Blair e Gordon Brown

Kate Moss in clinica per disintossicarsi

Dopo lo scandalo del video che la mostrava mentre sniffava piste di cocaina una dietro l'altra, Kate Moss si è fatta ricoverare in una clinica per disintossicarsi. Pagherà 4 mila euro a notte per un mese di terapia in rigido isolamento. La clinica, che si trova a Phoenix, Arizona, è stata consigliata a Kate dalla top model Elle Macpherson e ha già ospitato altri vip dello spettacolo con problemi di droga.



La foto-scandalo di «Cocaine Kate»

Inbreve

Cisgiordania
Elezioni amministrative Al Fatah in vantaggio

Secondo i dati provvisori Al Fatah, il partito del presidente palestinese Abu Mazen, è in testa nelle amministrative di ieri in Cisgiordania. Su 104 località, Al Fatah se n'è aggiudicate 61 e Hamas 28, mentre 15 sono state assegnate ad altre fazioni. Le elezioni amministrative nei Territori sono considerate un test in vista delle politiche del 25 gennaio, alle quali Hamas prenderà parte per la prima volta.

Effetto serra
La calotta polare si sta sciogliendo

Brutte notizie per gli orsi polari, per gli eschimesi e per gli elfi di Babbo Natale. La calotta polare ha continuato a squagliarsi l'estate scorsa a causa dell'effetto serra. Se il riscaldamento del pianeta continuerà con lo stesso ritmo, «ben prima della fine del secolo» non ci saranno più ghiacci nell'Artico durante la stagione estiva. Hanno gettato l'allarme gli scienziati americani del Centro nazionale dati su nevi e ghiacci di Boulder, in Colorado, che hanno elaborato dati dei satelliti della Nasa.

California
Matrimoni gay Schwarzy pone il veto

Il governatore della California Arnold Schwarzenegger ha mantenuto fede alla promessa di porre il veto su una proposta di legge che mira a legalizzare i matrimoni gay. Schwarzy ha aggiunto che la questione dovrebbe essere decisa o dagli elettori o dai tribunali. La sua decisione era stata largamente anticipata.

Corsica
Prefettura di Ajaccio colpita da un razzo

Un razzo ha centrato ieri verso le ore 20, ad Ajaccio, l'ufficio di una centralinista dell'edificio che ospita prefettura e governo regionale. La donna è rimasta miracolosamente illesa. In cima ad una scalinata sovrastante il retro dell'edificio è stato trovato un lanciarazzi. In queste ore la sorveglianza era stata aumentata per fronteggiare il conflitto sociale in atto che interessa la società dei traghetti.

UNO E' DENUNCIATO, GLI ALTRI PER ORA SOLO IDENTIFICATI

Scoperti i tre studenti che hanno «marchiato» la tredicenne di colore

Dopo i soprusi lei ha chiesto alla mamma «Dammi qualcosa, voglio diventare bianca»



Il viottolo dove la ragazza è stato aggredita dai tre teppisti, ora identificati e segnalati al Tribunale dei minori



Il presidente della Provincia Scaramal

All'ultima festa del paese ballava con il fratello e uno le ha detto: «Cosa fai qui, sporca negra?»

Giuseppe Buffa

BIELLA

Uno è stato denunciato, gli altri due identificati. I «ragazzi della svastica», che hanno picchiato e «marchiato» una tredicenne, urlandole addosso «sporca negra», sono tre minorenni, e due di [illegible] abitano a Tollegno, il paese vicino a Biella dov'è avvenuta l'aggressione. Le ipotesi di reato [illegible] dalla violenza privata alle lesioni personali gravi, passando per la discriminazione razziale e le sevizie.

Una storia nauseante, cui Tollegno ancora non crede. Ma che ieri ha spinto il presidente della Provincia, Sergio Scaramal, ad andare a trovare [illegible] mamma della ragazzina: «Volevo dirle che tutti i biellesi le sono vicini». Però Lisa (nome inventato) ha ancora paura, e paura hanno i suoi tre bambini. Marocchina, vedova da un anno di un uomo italiano, la donna lavora alla casa di riposo del paese, la «Domus tua»: «Mia figlia è ancora sotto choc: dorme male, si sveglia [illegible] soprassalto [illegible] scende dal letto, impaurita. Ha ripreso ad andare a scuola, anche se il medico aveva detto di farla riposare per una settimana. Ma non volevo che stesse a casa da sola, così ho parlato coi professori e l'ho mandata a lezione».

La scuola l'ha distratta, ma non le ha impedito di fare una domanda raggelante: «Mamma, perché il dottore non mi dà una pillola per diventare bianca? Così finalmente mi lasciano in pace». L'aggressione di lunedì è infatti l'ultimo anello di una [illegible] di crudeltà, cominciata all'inizio di settembre: «Già mio figlio maschio - racconta Lisa - ha avuto qualche problema con gli amici, per via di un telefonino. C'era un ragazzo che faceva il prepotente, che lo trattava [illegible]. Volavano frasi [illegible] «qui i negri non sono graditi», o altri inviti ad andarsene via. Poi è toccato anche alla bambina: «Alla festa [illegible] paese, tre s[illegible] fa, stava ballando con il fratello, e uno le ha detto: "sporca negra"». Subito un'amica l'ha allontanata, per evitare che sentisse altri insulti.

E si arriva all'altra mattina. La ragazzina ha avuto il coraggio di ricostruire con precisione l'assalto solo [illegible]dì, a due giorni di distanza: «Mia figlia non è stata aggredita alle [illegible] quarto, come aveva detto in [illegible] primo momento ai carabinieri. L'hanno picchiata mezz'ora prima, quando l'avevo mandata a gettare la spazzatura».

La bambina esce di casa verso le 7,15, [illegible] a pochi metri c'è il cassonetto: «Quei ragazzi l'han[illegible] presa e l'hanno spinta in una viuzza. E' lì che l'hanno picchiata e che le hanno fatto quel segno sul braccio. Io l'ho vista rientrare con i capelli sciolti, mentre quando è uscita li aveva raccolti. Non mi ha detto niente, non ho avuto sospetti. Poi, dopo, ho capito che s'era sciolta i capelli per non farmi vedere i segni dei graffi. Quei ragazzi l'hanno minacciata di picchiare i suoi fratelli se avesse parlato, e forse è per questo che mia figlia ha detto di essere stata aggredita alle 8 meno un quarto». Un episodio un po' oscuro, che però forse ha una spiegazione: le 7,45 sono un buon orario-alibi per i bulli, perché in quel momento dovrebbero essere a scuola o fuori Tollegno.

La verità viene a galla solo in aula, già durante la prima ora: l'insegnante di italiano si accorge che la bambina è distratta. Le chiede una prima volta [illegible] bene, poi una seconda. Finché [illegible] vede [illegible] segno sul braccio: «Mi hanno picchiata, e mi hanno anche detto che sono una negra...».

La preside chiama i due vigili urbani, che ricordano bene la svastica: «Disegnata rozzamente - dice la vigilessa -, ma inconfondibile». Vengono avvisati la mamma e i carabinieri, e si parte per il Pronto soccorso. Poi gli uomini dell'Arma, guidati dal tenente Livio Propato, documenteranno lo sfregio sul braccio con una foto digitale, finita nel fascicolo aperto dal pm Silvia Baglivo [illegible] dal procuratore U[illegible] Adinolfi.

Secondo [illegible] madre, [illegible] di quelli che ha picchiato la ragazza potrebbe [illegible] lo [illegible] prepotente che infastidiva il fratello: «All'inizio non pensavo che fosse gente del paese - aggiunge la donna -: credevo che f[illegible] ragazzi di Biella, magari del Villaggio La Marmora (un quartiere dove scorrazzano le baby-gang -ndr). Invece sono di Tollegno». In paese Lisa ci abita da un [illegible]: quando è morto il marito, è partita dalla Sicilia ed è arrivata al Nord. Il sindaco la [illegible] bene, per averle dato [illegible] mano anche in passato. «Ci hanno aiutato molto», conferma la donna, seduta in [illegible] sala della «Domus Tua», composta nel suo grembiule da lavoro. Ma la tentazione di scappare c'è: «Ho parlato [illegible] mio padre, che vive in Marocco. Non gli ho raccontato nulla, non voglio che sappia. Gli ho solo detto che potrei mandare la ragazza a studiare laggiù, dove [illegible] può chiamarla "negra". Certo non è facile, perché avremmo una famiglia divisa. Ma sono combattuta, non [illegible] che cosa fare...». Il presidente della Provincia l'ha scongiurata di rimanere: «Questo è un episodio inqualificabile, non appartiene alla storia del Biellese, che ha sempre accolto migliaia di immigrati. Anche noi siamo preoccupati, ma siamo tutti con lei. Non se ne vada».

I ds: questo non è semplice bullismo

Dopo l'aggressione alla ragazzina avvenuto a Biella due giorni fa, sono arrivate le prime reazioni. Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui diritti dei Minori, ha indirettamente chiesto una punizione per i responsabili del gesto: «E' tempo che la giustizia si renda conto che ormai non esistono reati minori: esistono crimini perpetrati da minori». Sull'episodio ha preso posizione anche la Iadl (Islamic Anti-Defamation League), l'associazione che che ha difeso l'Imam torinese Bouriqi Bouchta, recentemente espulso. In una nota la portavoce Halima Barre lo definisce «uno stupro religioso, culturale e sociale». Secondo Ibrahim Osmani, responsabile Ds del Piemonte, «Dire a una persona: "Sei una nera, vattene", non è solo bullismo, è anche xenofobia». Osmani ha poi continuato affermando che per contrastare questo tipo di episodi occorre « accrescere la cultura dell'accoglienza, dell'educazione alla legalità e all'interculturalità».

REAZIONI CRESCE LA PREOCCUPAZIONE NELLA PICCOLA COMUNITA'

Choc nel paese: non credevamo che fossero davvero i nostri ragazzi

La preside: figli di una civiltà opulenta Non credo che alla base ci sia il razzismo

reportage
GIOVANNI CERRUTI

INVIATO A BIELLA

Nel [illegible] ufficio al pianterreno della scuola media di Andorno Micca, la preside risponde al telefono e si stupisce: «La televisione che mi [illegible] da Torino? E perché?». Alle dieci del mattino la professoressa Maria Tozzi non ha ancora letto i giornali, non sa che ormai tutti sanno, anche chi ne farebbe volentieri a meno. E' la pessima storia della ragazzina di 13 anni aggredita da almeno tre bulli, madre marocchina e padre siciliano, la pelle appena meno chiara e tanto basta per sentirsi maledire: «Sporca negra, vattene! ». E giù botte, e il disegno di una specie di svastica poco sopra il polso sinistro. La preside già s'immagina la giornata, e che giornata. Con le tv davanti alle scuole e le domande a mamme, insegnanti e ragazzini. E' successo a Tollegno, il paese accanto, 700 metri e si è a Biella. Maria Tozzi governa sulle 14 scuole della zona. E' nata a Benevento, ma è a Biella da 25 anni. Sa che queste aggressioni, purtroppo, non sono una novità. Però è la prima volta, per Tollegno. Ed è la prima volta per una ragazzina di mamma marocchina. Ed è la prima volta della svastica, poi, «anche [illegible] i s[illegible] sparita: [illegible] nulla togliere alla gravità dell'episodio era un solo un graffio lasciato da una pietra». Razzismo? La signora preside non ci crede. «Bullismo, piuttosto. Un bullismo figlio della società opulenta. Non penso che tra gli aggressori ci siano figli di operai rimasti senza lavoro...». Il bullismo che fino alle 7,15 di lunedì mattino, [illegible]do la ragazzina è stata aggredita [illegible] andava a buttare la spazzatura nei due cassonetti di via don Minzoni, abitava solo a Biella. O almeno così raccontano verbali dei carabinieri, denunce di comitati di quartiere, ritagli [illegible] giornale, tanto da aver costretto Vittorio Barazzotto, il sindaco della Margherita, alla frase ad effetto: «Biella non è il Bronx». Era metà settembre.

Tollegno è un paesotto con meno di 3 mila abitanti e nella piccola piazzetta di San Germano c'è tutto: la Chiesa, [illegible] Municipio, il comando dei Vigili. C'è don Luigi Rossi, parroco da quarant'anni: «La bimba sta bene, il pomeriggio era in oratorio a giocare. Di sicuro non è stata gente di qui». C'è il sindaco della lista civica di centrodestra Pier Giuseppe Acquadro che fino a [illegible] mattina dichiara: «E' un episodio da non enfatizzare, gli aggressori sono venuti da fuori». Ci sono il vigile e la vigil[illegible] «Impossibile che siano di qui». Parroco, sindaco e vigili dovranno cambiare idea. Almeno due sono di qui.

[illegible] ci posso credere!», dice il vigile al sindaco. «Invece sì, e ora sono più preoccupato di prima», è la risposta. Tollegno come Biella. Oppure è Biella, con i suoi bulli, le sue rumorose bande di ragazzini e motorini, e le mamme che temono per i figli in discoteca, per i loro soldi, i loro orologi, i loro telefonini, che si è allargata fin qui. Stupore, sorpresa, incredulità? Proprio no. Isabella Scarcuzzi, [illegible] presidente del Quartiere Centro, è dall'inizio di settembre che protesta: «Dobbiamo rassegnarci a vivere in ostaggio di quattro teppisti, extracomunitari e non? Dovremo rivolgerci a guardie private?». Nella Biella ricca, lana&cachemere, adesso si contano i precedenti e bastano quelli [illegible] questo settembre, escluse le risse in discoteca che tanto non fanno più notizia. Tutto ruota nel Villaggio La Marmora, detto appunto il Bronx, dove [illegible] preside Tozzi ha vissuto 23 anni. «Quei ragazzi li conosco tutti - spiega, presi uno alla volta sono splendidi, arrivo a dire buonissimi, ma quando sono nel Branco si trasfor[illegible]. Non [illegible] ragazzi, anche ragazze. In tre hanno aggredito per strada [illegible] compagna di classe, [illegible] sono finita in ospedale e a loro soltanto due [illegible] sospensione da scuola».

L'ultima moda è la caccia a portafoglio, bancomat e telefonino. Tre casi nell'ultima settimana, li aspettano vicino agli sportelli del Banco-Posta. Si trovano nei "music pub" della città o dei paesoni attorno, da Vigliano a Cossato. Il titolare di una Paninoteca aperta da [illegible] anno dice quel che sostiene la preside Tozzi: «Uno che entra da solo si comporta bene, ma in gruppo è un'altra storia. Maleducati, dispettosi, prepotenti, strafottenti. Basta un niente e se ne vanno sputando sulle vetrine. E sono ragazzini. L'altra sera sono entrati in un bar e hanno portato via caramelle e cioccolatini, alcol niente». Alla Moschea di Biella, che sta a Chiavazzo, appena fuori città, scelgono di chiamarsi fuori. [illegible] non aggiungere altre polemiche o tensioni. E' una delle comunità islamiche più datate, da almeno vent'anni aperta ai tremila musulmani biellesi. Khalid al Arabi, il portavoce, può raccontare la preoccupazione, i timori, un certo disagio, ma non insi[illegible]: «Voglio credere che questo episodio [illegible] episodio, e [illegible] possa interferire nel processo di integrazione. Noi non abbiamo mai avuto problemi, qui». E mai li hanno avuti i loro studenti, che solo nella zona attorno a Tollegno sono 85 su 1100.

E' che Biella [illegible] il Bronx, come dice il sindaco, ma qualche problema non riesce a nasconderlo. Alle proteste del Quartiere Centro hanno risposto Sindaco, Assessore, Questore e Prefetto. «L'indifferenza è l'altra faccia del problema», secondo Rinaldo Chiola assessore ai Servizi Sociali. Non è certo il caso della ragazzina di Tollegno, dove alle 7,15 [illegible] lunedì nessuno ha visto niente. Ma può essere anche il caso di Tollegno, se è vero che Parroco e Sindaco e Vigili erano convinti che gli aggressori non potessero essere del paese, che «qui non è mai successo niente, siamo gente tranquilla». A Biella hanno deciso di inventare [illegible] «Tavolo di coordinamento [illegible] Rete», che poi sarebbe [illegible] riunione tra Sindaco e Assessore [illegible] Questore [illegible] Prefetto. Tavolo che dovrebbe impedire quel che stava per accadere, e proprio a Tollegno, mercoledì sera: una megarissa «con i marocchini» allo "Stairway cafè", che per la zona non sarebbe novità. «Ma qui non è mai success[illegible]niente...». Alle quattro del pomeriggio la jeep e tre carabinieri aspettano la ragazzina all'uscita da scuola: prima aggredita, poi scortata. Nella ricca Biella che non è Bronx, non è razzista. E' cachemere; Con filo di svastiche e babygang.



La scuola di Andorno Micca frequentata dalla ragazza aggredita

IL GIALLO CONFESSIONE PUBBLICA DELL'UOMO CONDANNATO PER LA MORTE DEL BIMBO AMERICANO

«Mio fratello uccise il piccolo Nicholas»

La rivelazione a 3 anni dalla sentenza Il legale: avevamo già presentato denuncia

Rocco Valenti

CATANZARO

La rivelazione ha del clamoroso, e non solo perché il collaboratore di giustizia che [illegible] scontando l'ergastolo per l'omicidio del piccolo Nicholas Green - il bambino ameri[illegible] ucciso in un tentativo di rapina nel 1994 sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria - dice che quel delitto l'ha commesso un altro, ma soprattutto perché per quella vicenda tira in ballo il fratello maggiore.

Già, Michele Iannello, oggi trentenne, in una lettera all'Espresso, racconta la sua verità, andando ben al di là della dichiarazione di innocenza che ha sempre ribadito, a dispetto di altri delitti di cui si è assunto la paternità. Assolto in primo grado insieme ad un altro giovane vibonese, Francesco Mesiano, Iannello venne poi condannato al massimo della pena in appello (sentenza confermata in Cassazione).

Lo stesso avvocato di Iannello, Claudia Conidi, del Foro di Catanzaro, ha raccontato all'*Espresso* che il killer di Nicholas è il fratello maggiore, Giuseppe, «un parente che fino a questo momento ha protetto [illegible] il suo silenzio e che ha deciso di smascherare pubblicamente in onore della verità e in rispetto alla famiglia del bambino». La denun[illegible] pubblica segue in effetti quella fatta tre anni fa sul piano formale. L'avvocato Conidi, infatti, ha rivelato che Iannello nel gennaio del 2002 ha accusato apertamente [illegible] fratello [illegible] quel crimine in un colloquio [illegible] il procuratore capo di Catanzaro; il fascico[illegible] aperto sulla base delle dichiarazioni di Iannello [illegible] poi trasmesso a Vibo, ma pare sia stato archiviato. E a conferma di ciò, l'avvocato Conidi ha annunciato che si rivolgerà presto alla Corte d'Appello di Catanzaro per chiedere la riapertura del pro[illegible] sulla base di «elementi nuovi, preziosi per una eventuale revisione del caso». «Ciò che turba di più Michele - ha detto l'avvocato al settimanale - è l'idea che il vero assassino di Nicholas sia ancora in circolazione e sia per giunta suo fratello».

La conferma dell'ergastolo per Iannello arrivò con la decisione della Cassazione dell'aprile 1999, poco [illegible] di tre anni prima del colloquio col procuratore di Catanzaro del quale parla l'avvocato Conidi. Per tre anni, insomma, il giovane ha continuato a tacere, per proteggere, a suo dire, il suo congiunto. P[illegible] la decisione [illegible] fare i nomi, di dare più significato a tutte quelle dichiarazioni, fatte [illegible] riproposte nelle [illegible] fasi dell'inchiesta, con le quali aveva in [illegible]ti i modi tentato di tirarsi fuori da un delitto assurdo. Assurdo ben oltre l'assurdità di [illegible] qualsiasi delitto. Assurdo per il contesto, per la giovanissima età di Nicholas (aveva solo sette [illegible]) e per [illegible] modalità: il bambino venne colpito alla nuca mentre dormiva disteso sui sedili posteriori di un'utilitaria presa a noleggio dalla sua famiglia - in vacanza in Italia - per spostarsi da Roma a Palermo.



Nicholas Green

La storia

30 settembre 1994. Una famiglia di turisti americani, di passaggio in Calabria, viene inseguita in auto da dei rapinatori che aprono il fuoco. Il piccolo, Nicholas Green, di 7 anni, viene ferito gravemente ed entra in coma.

1 ottobre 1994. Nicholas muore. La famiglia decide di dare l'assenso per la donazione degli organi. La decisione è per molti sorprendente e sensibilizza tutto il paese sul tema della donazione degli organi.

2 ottobre 1994. Il cuore del bambino americano viene donato a Andrea Mongiardo, un bambino di 15 anni affetto da una grave cardiopatia. Il pancreas, il fegato e i due reni salvano la vita ad altri quattro ragazzini.

LA CORSA VERSO L'ITALIA [illegible] L'EUROPA IL VIMINALE: L'AVEVAMO DETTO CHE LA PRESSIONE [illegible] SAREBBE FATTA INSOSTENIBILE

Allarme clandestini, tremila in fuga

Sono già 16 mila quelli sbarcati dall'inizio dell'anno, il doppio del 2004

Guido Ruotolo

[illegible]

Siamo a quota 16 mila clandestini, arrivati dall'inizio dell'anno, quasi il doppio di quanti sbarcati nel 2004. Sfiorano i 3 mila, però, quelli che sono «evasi» dai Centri di accoglienza, che non sono sorvegliati da forze di polizia. Mentre 5 mila [illegible] stati espulsi e altrettanti lo saranno [illegible] prossime settimane.

Il bollettino degli arrivi di ieri è impressionante. Altri 300 clandestini sono stati intercettati ieri sera, tanti quanti erano sbarcati martedì, il doppio di quelli fermati mercoledì. In tre giorni ne [illegible] arrivati oltre [illegible] solo a Lampedusa, dove è vera emergenza: ieri mattina il Centro di accoglienza ospitava oltre 500 irregolari, quasi tre volte la capienza ufficiale. Al Viminale non nascondono il timore che la situazione possa precipitare. Gli sbarchi sono (quasi) raddoppiati rispetto a 12 mesi fa. A tre mesi dalla fine dell'anno sfiorano quota 16 mila i clandestini sbarcati, erano 9 mila nel 2004, sempre a fine settembre. Meno di 14 mila, il totale dell'anno scorso. Quest'anno, se non si bloccano i flussi (si sp[illegible] nel cattivo tempo), si rischia di superare quota 20 mila.

«Non ci sono risorse per garantire il turnover del personale E' in gioco la sicurezza dei cittadini»

Le immagini che rimbalzano dall'enclave spagnola di Ceuta, [illegible] Marocco, non sono per nulla tranquillizzanti. I disperati scavalcano le mura fatte di reti metalliche, cadono; vengono colpiti da proiettili (l'esercito marocchino ieri ha smentito di aver aperto il fuoco contro chi tentava di entrare nell'enclave spagnola) e muoiono (cinque, ieri a Ceuta). Da noi, [illegible] non annegano in mare, fuggono appena possono. All'appello, solo quest'anno, ne mancano oltre 2 mila, forse 3 mila. Sono i clandestini che vengono ospitati nei Centri di accoglienza, che non sono aree tenute sotto controllo dalle forze di polizia.

«L'abbiamo detto da tempo - spiegano al Viminale - che la pressione si sarebbe fatta insostenibile». Decine e decine [illegible] migliaia di disperati emigrano, arrivano nei Paesi rivieraschi, tentano la traversata. «Non siamo in grado neppure di ipotizzare - denunciano al ministero dell'Interno - quanti non riescono a raggiungere la terra ferma, vittime di naufragi». La Spagna e l'Italia sono le mete di questo popolo di migranti. Non sempre [illegible]oghi eletti a residenza, spesso nel loro immaginario gli irregolari vorrebbero raggiungere altri Paesi. Ma negli ultimi mesi i clandestini a bordo di navi passeggeri arrivano direttamente in Inghilterra e in Germania, sperando di ricevere accoglienza direttamente da questi Paesi.

Sedicimila, dunque, gli irregolari sbarcati solo in questi primi [illegible] mesi dell'anno. Fino a luglio, soprattutto egiziani e maghrebini. Dopo, molti [illegible] gli arrivi dal Corno d'Africa. Zona di conflitti che confinano [illegible] altre terre di contrasti, con il Sudan, per esempio. Dove negli ultimi mesi sembra funzionare una tregua, nel Su[illegible] del Paese, che è diventato il corridoio di transito di somali ed eritrei che si spingono [illegible] Libia per tentare la traversata. Nel Nord, in Occidente, stiamo parlando del Darfur, continua a consumarsi il dramma. E' di ieri la notizia di attacchi contro i profughi ospitati nei campi: il bilancio è di 29 morti.

E oggi sono quasi 3 mila i richiedenti asilo. Finora la legge Bossi-Fini, gli accordi bilaterali raggiunti con i Paesi interessati ai f[illegible]i migratori, [illegible] perché Paesi d'origine o perché di transito, hanno garantito un meccanismo di contenimento dei flussi. I Ctp, [illegible] espulsioni, i respingimenti, i trasferimenti [illegible] Libia e da [illegible] verso i Paesi di origine hanno tenuto sotto controllo il fenomeno. Finora, ci riferiamo a quest'anno, circa 5 mila irregolari sono stati effettivamente espulsi e altrettanti sono pronti a essere trasferiti con i charter nei Paesi di origine o di transito. Stiamo parlando solo dei clandestini sbarcati [illegible] Sicilia. Che rappresentano una minima parte dei clandestini entrati in Italia attraverso le frontiere [illegible] Schengen.

Finora 5 mila irregolari sono stati effettivamente espulsi verso i paesi di origine o di transito

Il timore del Viminale è che con la Finanziaria l'intera macchina preventivo e repressiva [illegible] risenta. Dice per esempio Claudio Giardullo, segretario del Silp: «Non ci sono risorse per garantire la copertura del turnover del personale». Oronzo Cosi, Siulp: «Esprimo [illegible] cauto pessimismo e la massima preoccupazione. Nessun taglio è accettabile quando si tratta di garantire la sicurezza dei cittadini, del Paese». Giovanni Aliquò, rappresentante dei Funzionari di polizia: «Si parla di contenimento delle spese. In Piemonte molte auto della Digos, per esempio, dovrebbero essere ferme nel garage perché dichiarate fuoriuso».

Ieri, a Padova, la polizia ha festeggiato il proprio patrono: [illegible] Michele Arcangelo. Il ministro Pisanu [illegible] ci [illegible] andato, impegnato a presidiare Palazzo Chigi, dove il governo stava discutendo la nuova Finanziaria. Preoccupato, Pisanu, che lo stringere la cinghia non si confondesse con lo strangolare quelle risorse, umane e tecniche, impegnate nel fronteggiare il terrorismo e l'immigrazione clandestina.

L'ISOLA PRESA D'ASSALTO

Ieri un [illegible] maxi-sbarco [illegible] Lampedusa

Circa 250 clandestini, tra cui alcune donne e bambini, [illegible] giunti nella serata di ieri a Lampedusa. Il barcone su cui viaggiavano era stato avvistato nel pomeriggio da un aereo Atlantic [illegible] Marina Militare a 40 miglia a sud dall'isola. Poche ore prima, sempre a largo [illegible] Lampedusa, era stata intercettata un'altra piccola imbarcazione, con [illegible] extracomunitari. E mentre prosegue l'assalto alle coste siciliane, dove ieri è stato anche recuperato il cadavere di [illegible] immigrato, il racket dei clandestini torna a far rotta verso la Calabria. Il fronte più caldo resta comunque Lampedusa: il centro di accoglienza dell'isola, a fronte di [illegible] capienza massima di 190 posti, si trova ormai ad ospitare oltre 800 immigrati.



Un africano cerca di scalare la barriera metallica di Ceuta usando una scala

ASSALTO AL MURO CHE SEPARA LA COLONIA DI MADRID DAL MAROCCO

Tragedia [illegible] Ceuta, gli spagnoli sparano sui «migranti»: 5 morti

Raffiche di proiettili veri e di gomma contro gli africani: un bimbo tra le vittime, 102 feriti

Gian Antonio Orighi

MADRID

Cinque ammazzati, tra cui [illegible] bimbo, [illegible] feriti. Raffiche di proiettili - veri e [illegible] gomma - contro gli africani che cercavano di superare il «muro [illegible] Zapatero», a Ceuta, colonia spagnola sul Mediterraneo, costa marocchina. Era il primo assalto di massa, cinquecento africani che alle tre di [illegible] cercavano, con rudimentali scale di legno, di saltare la doppia barriera metallica, acuminati reticolati che circondano la cittadina di 74 mila abitanti di fronte a Gibilterra. Si è trasformato [illegible] un bagno [illegible] sangue. Il governo socialista di Madrid ha mandato 480 soldati dei corpi speciali della Legión, [illegible] alcuni blindati. Due cadaveri sono rimasti sul terreno spagnolo, altri tre su quello marocchino. Fonti della Guardia Civil spiegavano: dei due morti del lato spagnolo uno è rimasto appeso per [illegible] collo [illegible] filo spinato, l'altro è stato travolto dalla ressa dei suoi compagni.

Le fonti marocchine sono state come sempre laconiche, comunicando solo che i colpiti raccolti dalla loro parte presentavano ferite da proiettili di gomma sparati dalle forze di sicurezza spagnole. In serata l'agenzia statale marocchina Map rendeva noto che secondo alcuni testimoni «i proiettili contro i clandestini sparati al confine della città occupata [illegible] Sebta (Ceuta in arabo) venivano dagli spagnoli». Madrid ha risposto che le sue autopsie dimostrano il contrario. Di certo ci sono cinque morti. [illegible] non [illegible]no gli ultimi.

Il prefetto di Ceuta, Jeronimo Nieto, ha descritto l'arrembaggio, limitandosi a dire che sui fatti è stata aperta un'inchiesta, confermata nel pomeriggio dal premier Zapatero. Poi la polizia di Ceuta ha ammesso [illegible] essere accorsa per dar man forte alla Guardia Civil, che avrebbe usato solo materiale anti-sommossa, ossia manganelli e proiettili di gomma.

Di notte 500 maghrebini cercavano di saltare la barriera metallica usando scale di legno

Si trattava comunque di [illegible] cronaca [illegible] morti annunciate. Il governo di Madrid sapeva da mesi che stavano per arrivare migliaia di africani [illegible] Ceuta e Melilla. Un rapporto della intelligence spagnola, la Cni, rivelava che le mafie dei trafficanti [illegible] uomini canalizzano sulle due colonie flussi [illegible] disperati che arrivano da Niger, Nigeria, Mali, Mauritania Algeria e Libia. La ragione? Il Sive, il muro elettronico spagnolo che blinda dal 2002 sia lo stretto di Gibilterra sia l'Andalusia, ha prodotto un effetto imbuto che lascia scoperti solo Ceuta e Melilla.

La scalata [illegible] massa degli africani, spesso tollerata dalla polizia marocchina, ormai è l'unica via che i subsahariani hanno per poter entrare nell'eldorado europeo. Non importa [illegible] poi vengono catturati dalla Guardia Civil (156 gli arresti ieri [illegible] Ceuta). Molti sono senza documenti, [illegible] sa da dove provengano, quindi non possono essere espulsi, [illegible]o trasferiti in Spagna e [illegible]i rilasciati.

Il governo Z[illegible]patero ha rinforzato gli effettivi [illegible] polizia nelle due colonie. [illegible] si [illegible] tirato addosso una valanga di critiche. «È inaccettabile mandare l'esercito perché è una risposta militare a [illegible] problema civile», ha detto il leader comunista Gaspar Llamazares, alleato esterno [illegible] Zapatero.

«La Commissione europea considera che i tragici fatti di Ceuta dimostrino l'urgente necessità di una risposta comunitaria e di un'effettiva gestione degli affari dell'immigrazione», ha dichiarato il Commissario [illegible] alla Sicurezza, Giustizia e Libertà, Franco Frattini.

Inbreve

A San Patrignano Kermesse sul cibo con Slow Food

Si apre domani nella comunità di recupero di San Patrignano la rassegna enogastronomica «Squisito!». Fino a lunedì appuntamento con chef, produttori di vino, cioccolatieri ed esperti enogastronomi per affrontare le tematiche del cibo, con la collaborazione di Slow Food. Domattina il primo convegno, su «Quanto costa un caffè», sarà curato da Carlo Petrini. Alle 16 presentazione del libro «Slow Food Revolution» (Rizzoli). Domenica toccherà al ministro Letizia Moratti e lunedì, alla chiusura [illegible] «Il vino è una droga?», sarà presente il ministro Alemanno.

In Liguria Due «Air Show» [illegible] Frecce Tricolori

Doppia esibizione in Liguria delle Frecce Tricolori. Domani a Diano Marina (Imperia) e domenica ad Alassio (Savona), dalle 14, si svolgerà uno spettacolare «Air Show». Una sequenza di velivoli (elicotteri e aerei), impegnati in acrobazie e dimostrazioni di soccorso, precederà la performance delle Frecce Tricolori.

Nazioni Unite Nabarro coordinatore per l'influenza aviaria

Il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan ha nominato David Nabarro, uno dei massimi esperti dell'Oms (Organizzazione mondiale della sanità), coordinatore Onu per l'influenza aviaria, di cui si teme un massiccio contagio in tutto il mondo. Nabarro sarà incaricato [illegible] assicurarsi che il sistema delle Nazioni Unite apporti un contributo effettivo allo sforzo globale di controllare l'epidemia di influenza dei polli.

Verona Uomo muore dopo l'anestesia

È [illegible]rto di infarto poche ore dop[illegible] essere stato portato in sala operatoria e sottoposto a pre-anestesia. L'uomo, Vincen[illegible] Mattiolo, 53 anni, originario di Enna (Messina), era ricoverato all'ospedale Borgo Trento di Verona per una citoscopia alla vescica. Dopo l'anestesia, il paziente aveva comin[illegible] ad avere violenti spasmi. Al rientro [illegible] corsia un medico gli avrebbe detto: «L'abbiamo tirata per i capelli», facendolo preoccupare. «Nulla [illegible] grave», avrebbero riferito invece altri medici alla famiglia. Dopo 24 ore l'uomo è morto. E' stata aperta un'inchiesta.

Prevenzione Dal 2006 defibrillatori in tutte le carceri

Defibrillatori in ogni carcere d'Italia e un «tutor» col compito di controllare che i detenuti malati di Aids o di epatite C seguano le cure. E' l'annuncio fatto ieri a Milano dalla Società di medicina e sanità penitenziaria (Simps). Entro [illegible] tutte [illegible] carceri [illegible] più defibrillatori portatili semiautomatici.

IL SONDAGGISTA ARRESTATO CITA ANCHE BERLUSCONI POI DICE: MA È L'ULTIMA VOLTA CHE VI RISPONDO

Crespi parla, quattro ore dal giudice

I rapporti con Mediaset Tra i nomi che ha fatto c'è quello di una persona che oggi è ai vertici Rai

MILANO

[illegible] prima e ultima volta. Luigi Crespi, il rubicondo guru dei sondaggi finito in carcere per il fallimento della società Hdc, non intende più rispondere alle domande dei magistrati fino a quando rimarrà nel carcere di San Vittore. «Il mio cliente è assai arrabbiato...», [illegible] sapere [illegible] suo avvocato, Stefano Toniolo, che oggi presenterà un'istanza di revoca del provvedimento davanti al gip. «In questo ulti[illegible] anno abbiamo presentato una denuncia, una memoria, Luigi Crespi si era più volte spiegato. Oggi, nell'interrogatorio di garanzia, ha [illegible] fornito nuovi chiarimenti».

In quasi quattro ore di interrogatorio, il sondaggista un tempo preferito da Silvio Berlusconi, avrebbe fatto molto di più. Si sarebbe tolto alcuni «sassolini dalle scarpe» - come dice [illegible] avvocato - per chiarire meglio tutta la vicenda. E soprattutto - come più volte andava ripetendo il sondaggista - per non essere «quello che paga per tutti». E il primo sassolino, Luigi Crespi l'ha scagliato sulla testa di Gianpiero Fiorani, l'ex amministratore delegato della Popolare Italiana, uno dei principali finanziatori delle attività del sondaggista attraverso Efibanca e per questo indagato nella stessa vicenda. Proprio la chiusura dei rubinetti da parte della finanziaria avrebbe creato le prime difficoltà economiche a Crespi.

Altro punto che il sondaggista ritiene di aver chiarito davanti al [illegible] Marina Zelante [illegible] quello relativo ai suoi rapporti con Mediaset. Nell'ordinanza di custodia in carcere si fa riferimento a pagamenti per



Luigi Crespi

prestazioni mai effettuate. «Abbiamo presentato documenti che dimostrano che i lavori nei confronti di Mediaset sono stati fatti effettivamente. Ci sono decine di persone che possono dimostrarlo», spiega il legale che non vuole entrare nei dettagli di qu[illegible] controprove che dovrebbero servire a smontare la tesi dell'accusa, a vanificare quel giro di transazioni ritenute illecite dai magistrati.

In 4 ore c'è un nome che più [illegible] altri è rimbalzato nel corso dell'interrogatorio davanti al giudice. E' quello di Silvio Berlu[illegible] il presidente del Consiglio che [illegible] leader di Forza Italia si è più volte affidato ai sondaggi di Crespi: sua l'idea del contratto con gli italiani firmato in diretta tv davanti a Bruno Vespa, suo il refrain della campagna elettorale vincente di Berlusconi, quel «meno tasse per tutti» tappezzato sui muri di tutte le città. «Il mio cliente ha parlato di Silvio Berlusconi ma non assolutamente [illegible] termini [illegible] reità. Sono [illegible] persone molto vicine, [illegible] mio assistito [illegible] consulente molto importante e ha lavorato per società riconducibili a Silvio Berlusconi».

Finita qui? Tutt'altro sembra di capire dalle parole del difen[illegible] che non esclude che altre persone possano essere finite nel registro degli indagati. Di nomi ne circolano molti. Tra i più discussi c'è quello di una persona entrata in contatto con Crespi e oggi ai vertici Rai. Non ci sono conferme, [illegible] Roberto Natali dell'Usigrai invita preventivamente alla cautela: «L'eventuale coinvolgimento nella vicenda Crespi di dirigenti Rai è materia delicatissima, sulla quale deve essere praticato dentro e fuori l'azienda il massimo del garantismo».

Cauti sono anche i familiari di Crespi, che in [illegible] conferenza stampa hanno voluto solo testimoniare la serietà professionale del sondaggista. «La verità verrà a galla. Per rispetto della magistratura [illegible] l'unica cosa che posso dire», non si concede di più Ambrogio Crespi, il fratello di Luigi. I dirigenti di Rkb communications, una delle società nell'orbita del sondaggista, hanno invece smentito di essere solo dei prestanome di Crespi. [f. pol.]

ROMA AL FATEBENEFRATELLI. I NEONATI STANNO BENE

Partorisce cinque gemelli E il marito perde il lavoro

ROMA

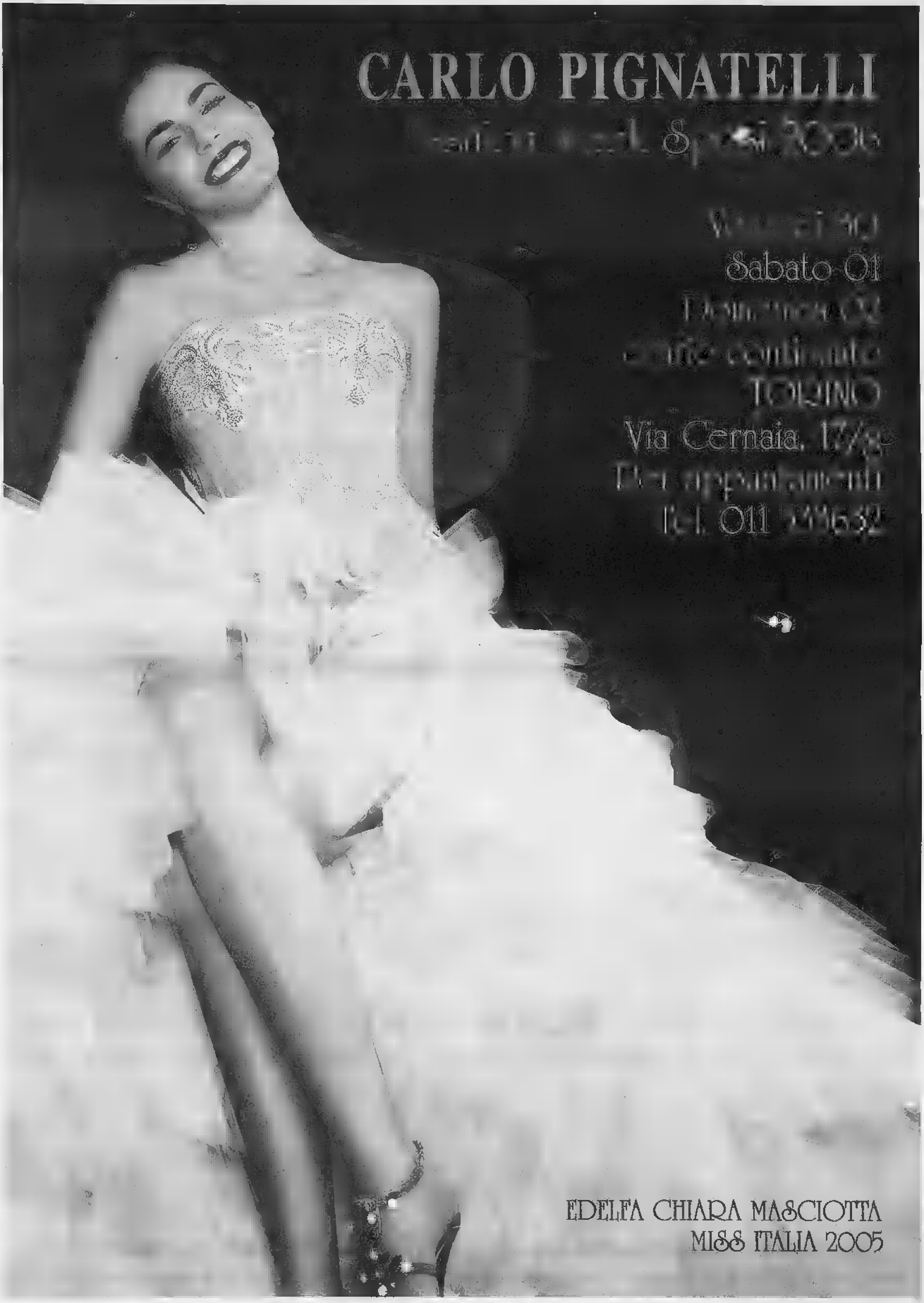
Si chiamano Pietro, Davide, Diego, Chistian e Sara, e [illegible] i cinque gemelli nati ieri a Roma. Peccato che, proprio mentre venivano al mondo, il padre, Isidoro Fucile, [illegible] anni, abbia saputo di essere finito in cassa integrazione.

La mamma, Daniela Cercello, 30 anni, di Caserta, si [illegible] sottoposta a stimolazione ovarica. [illegible] 2 agosto, a 25 settimane di gravidanza, era [illegible] ricoverata all'ospedale Fatebenefratelli di Roma per complicanze: contrazioni uterine e ipertensione. I medici della divisione di Ostetricia e Ginecologia diretta dal professor Domenico Roselli ave[illegible] sottoposto la donna a una terapia per permetterle di proseguire la gravidanza.

Ieri mattina, quando i medici hanno accertato che i gemellini avevano raggiunto la maturità polmonare, i cinque sono stati fatti [illegible] con parto cesareo, a [illegible] settimane e 2 giorni di gestazione.

Alle 11, Daniela è entrata in sala operatoria [illegible] è [illegible] sottoposta a parto cesareo in anestesia locale. L'intervento è durato un'ora. I neonati pesano dai 720 ai 1.660 grammi e si trovano in incubatrice, [illegible] stanno bene. Soltanto uno ha avuto bisogno di assistenza ventilatoria.

«Questi genitori devono esse[illegible] subito aiutati» è intervenuto Rosanna Giannini, 54 anni, la madre [illegible] sei celebri gemelli Giannini, nati nel 1980 ad Arez[illegible] «Nei loro confronti deve scattare una solidarietà che non sia elemosina. Per prima [illegible] trovare [illegible] lavoro al padre, ma anche loro devono darsi subito da fare». «Se vogliono - ha aggiunto - mi possono contattare. Come primo consiglio, voglio dire loro di rivolgersi al sindaco. Io, in quel modo, riuscii ad avere delle baby sitter stipendiate dalla Regione, che venivano ad aiutarmi». [r. ita.]


CARLO PIGNATELLI
Sabato 01
EDELFA CHIARA MASCIOTTA
MISS ITALIA 2005

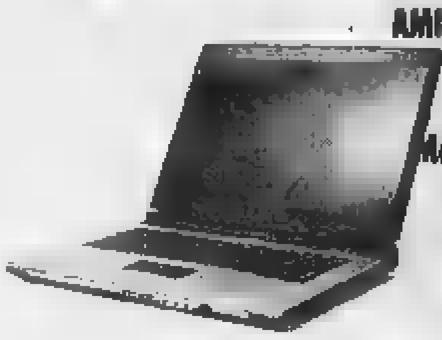
... SCEGLI IL TUO COMPAGNO PORTATILE

SOLO SU WWW.COMPUTERCITYHW HAI LA PIU' VASTA SCELTA DI NOTEBOOK ADATTI ALLE TUE ESIGENZE

DA COMPUTERCITY COMPRA OGGI E PAGHI A FINE GENNAIO A TASSO 0%

ComputercityHW.IT ...La Convenienza e' ONLine ... Oppure in C.so Vittorio Emanuele 216

ACER — ASPIRE 5002LCi



AMD TURION ML 30/1MB 64BIT
15.1" + 512MB+40GB
SVGA SHARED 3D 64MB
Masterizzatore CDRW+DVD
Windows XPHome+Works
699'00
€ 69,90 x 10 RATE+ACCONTO 34,90

ACER — TM 2312LM



[illegible]
15.4" + [illegible]
SVGA [illegible] 3D 64MB
Masterizzatore [illegible]
Windows XPHome+Antivirus
699'00
€ 69,90 x 10 RATE+ACCONTO 34,90

ACER — [illegible]



AMD SEMPRON 2800+
15.4" + 512MB +60GB
ATI RADEON X600 64MB
Masterizzatore DUAL LAYER
Windows XPHome+Antivirus
899'00
€ 89,90 x 10 RATE+ACCONTO 44,90

ACER — ASPIRE 3023WLMi



AMD [illegible] 3000+
15.4" + 512MB +80GB
[illegible]
Masterizzatore [illegible] LAYER
[illegible] XPHome+Antivirus
999'00
€ 99,90 x 10 RATE+ACCONTO 49,90

ACER — TM C300XMI



INTEL [illegible] M710 [illegible]
14.1"+512MB+40GB
[illegible]
Windows [illegible]
1.098'00
€ 109,80 x 10 RATE+ACCONTO 54,90

ACER — ASPIRE 5022WLMi



AMD TURION ML 30/1MB [illegible]
15.4" + [illegible] +60GB
ATI [illegible]
[illegible] LAYER [illegible]
Windows XPHome+Antivirus
1.098'00
€ 109,80 x 10 RATE+ACCONTO 54,90

ASUS — A6VA-Q021H



[illegible]
15.4" + [illegible] +80GB
ATI [illegible] X700 [illegible]
[illegible] DUAL [illegible]
[illegible]
1.299'00
€ 129,90 x 10 RATE+ACCONTO 64,90

TOSHIBA — TECRA A4



INTEL PENTIUM M750 [illegible]
[illegible] + 1GB [illegible]
ATI [illegible]
Masterizzatore [illegible]
Windows XP [illegible]
1.299'00
€ 129,90 x 10 RATE+ACCONTO 64,90

ACER — [illegible]



[illegible] PENTIUM M750 [illegible]
15.4" + 1GB [illegible]
ATI [illegible] X700 PCI [illegible]
[illegible]
Windows XPHome+Antivirus
1.399'00
€ 139,90 x 10 RATE+ACCONTO 69,90

HP — PAVILION ZD 8270



[illegible] P4 640 [illegible]
17" Wide+ [illegible] +100GB
ATI [illegible]
[illegible]
Windows [illegible]+Antivirus
1.698'00
€ 169,80 x 10 RATE+ACCONTO 84,90

ACER — FERRARI 4005WLMi



[illegible]
15.4" [illegible] 1680Xx1050
[illegible]
RADEON [illegible]
1.998'00
€ 199,80 x 10 RATE+ACCONTO 99,00

SONY — [illegible]



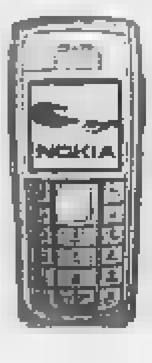
[illegible]
10.6"Wide [illegible]
[illegible]
Windows XP [illegible]
2398'00
€ 239,80 x 10 RATE+ACCONTO 119,90

... E per navigare in INTERNET ovunque con il tuo Notebook scegli i cellulari piu' veloci

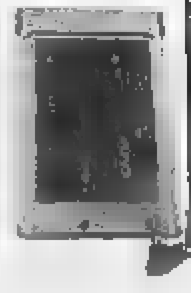
per chi Acquista un Notebook e un cellulare 1 Mese di Navigazione inclusa



+256MB **NOKIA 6630**
SMARTPHONE UMTS
BLUETOOTH+FOTO
256MB INCLUSE
289'90



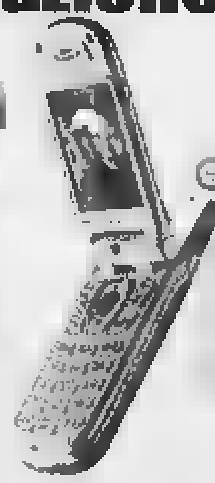
NOKIA 6230
BROWSER HXTML
BLUETOOTH+FOTO
SISTEMA EDGE
199'90



ONDA PCCARD N100E
SISTEMA EDGE
200KB/SEC
QUADRIBAND
159'00



MOTOROLA V547
SISTEMA EDGE
[illegible]
FLIP ATTIVO
169'90



LG 8150
SISTEMA UMTS
BLUETOOTH+FOTO
FLIP ATTIVO
249'90

...FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN UN UNICA RATA DOPO 3 MESI A TASSO 0%, OPPURE RATE TASSO 0% [illegible]

ORARIO CONTINUATO, DALLE 9.30 ALLE 19.30 IN C.SO VITTORIO EMANUELE II 216 – TORINO – 011 74.73.73

DOMANI GLI EFFETTI DELLA LIBERALIZZAZIONE «NON CI SONO CERTEZZE DI AVERE I DATI RICHIESTI»

Tanti «12», tutti carissimi

Brutte sorprese dai nuovi numeri per le informazioni telefoniche

Gino Pagliuca

Vi trovate per strada, avete un cellulare Vodafone e avete bisogno al volo un numero di telefono? Se per avere l'informazione chiamate il nuovo numero 892.892 (quello ormai celebre per essere pubblicizzato in tv da due ballerini con baffoni, tuta rossa e aria vagamente da castoro) e vi collegate per due minuti, vi toccherà sborsare 5,17 [illegible] circa. Facendo cifra tonda nel vecchio conio sono 10 mila lire. La società, però, ha fatto sapere ieri che, se entro il primo [illegible]to il cliente non è soddisfatto, potrà chiedere indietro i soldi.

E' un esempio limite, ma può dare conto dell'incremen[illegible] a cui porterà la liberalizzazione dei servizi informativi finora svolti dal 12. Da domani lo storico numero di Telecom Italia (erede [illegible] servizio già fornito addirittura da Stipel e Sip) cessa di funzionare per essere sostituito dal numero 1254 di Telecom Italia e da altri 15 numeri (tutti che iniziano per 12), assegnati dal ministero delle Telecomunicazioni ad altrettanti operatori di telefonia. A questi si affian[illegible] i servizi informativi [illegible] prefisso 892, che, oltre a dare il numero di telefono di un abbonato Telecom o di un utente che abbia dato il consenso a inserire negli elenchi pubblici [illegible] numero di cellulare (si tratta di un'infima minoranza), forniscono anche notizie su alberghi, ristoranti, trasporti.

I problemi legati a questa nuova apertura [illegible] mercato sono almeno tre: il primo è che la liberalizzazione (almeno così insegnerebbe la dottrina economica classica) dovrebbe portare alla concorrenza e, quindi, vantaggi [illegible] costi per gli utenti, mentre in questo [illegible] è certo l'aumento dei prezzi. Un esempio è significativo. Se la richiesta di informazioni [illegible] un numero di telefono [illegible] servizio Telecom Italia costa fino al 30 settembre, indipendentemente dalla durata del servizio, 0,61 euro (con un apparecchio fisso e in automatico), il costo sale a 2,08 euro se, invece, ci si avvale della collaborazione di un operatore. Con il [illegible] servizio del 1254, da dopodomani, il collegamento di un minuto costerà 1,90 [illegible] (e quindi, se si [illegible] fortunati, si sborserà un po' meno rispetto a quanto si sarebbe speso collegandosi al 12 con operatore, ma non c'è molto da scommettere su un tempo così ridotto), mentre per una conversazione di due minuti si dovranno mettere in conto ben 3,34 euro.

Il secondo problema è che non c'è [illegible] garanzia, a fronte del costo, di ottenere un'informazione attendibile o addirittura l'informazione richiesta. Per restare alla classica interrogazione riguardante il numero di un abbonato non è affatto detto che si possa ricevere risposta, [illegible] perché l'abbonato potrebbe avere espresso [illegible] diniego a essere inserito in elenchi pubblici oppure perché [illegible] telefono è intestato al coniu[illegible] della persona che si cerca. E [illegible] questi caso [illegible] tempo [illegible] paga lo stesso.

Il terzo problema deriva dalla molteplicità di operatori di telefonia sul mercato: il costo è determinato in parte da chi presta il servizio e in parte dalle tariffe di interconnessione richieste dall'operatore che gesti[illegible] la linea da cui si compone il numero. E qundi [illegible] tariffe variano a seconda dell'apparecchio che effettua la chiamata.

Per tornare all'esempio della telefonata all'892.892, la conversazione che parte da un apparecchio fisso Telecom Italia costa, oltre allo scatto fisso alla risposta, 3 centesimi di euro al secondo, da un cellulare Tim o Wind 3,1 centesimi, da un Vodafone 4,16. Da un apparecchio Tre, invece, non è dato saperlo.

Sul suo sito Telecom Italia invita [illegible] informarsi presso gli operatori di telefonia mobile per conoscere i costi di connessione al 1254. Tuttavia, disponendo [illegible] un collegamento a Internet, esiste una via molto più semplice: ci si collega al sito Seat www.paginebianche.it e si ottengono le informazioni sugli abbonati senza dover pagare un operatore perché effettui la stessa ricerca...

COME CAMBIANO LE TARIFFE

Si ipotizza una telefonata da apparecchio fisso con abbonamento Telecom Itali[illegible]

NUMERO	[illegible]	TARIFFA ALLA RISPOSTA	TARIFFAZIONE A TEMPO
12 (fino al 30/9)	Telecom Italia	0,61 con risponditore automatico; [illegible] con operatore	Costo a forfait
1254 (dal 1/10)	Telecom Italia	0,36	1,54 minuto
892424	Seat Pagine Gialle	0,36	1,22 minuto
892892	Il Numero	0,12	1,80 minuto

NUMERO	COSTO 1 MINUTO	COSTO 2 MINUTI
12 (in automatico)	0,61	0,61
12 (con operatore)	2,08	2,08
1254	1,90	3,34
892424	1,54	2,76
892892	1,92	3,72



LA PUBBLICITÀ, UN FENOMENO TV



Marco e Filippo i gemelli dell'892

Si chiamano Marco Bebbu (il più bruttin[illegible]) e Filippo Buccomino (quello che hanno imbruttito) e sono i due simpatici ballerini gemelli per finta dello spot 892.892 che imperversa [illegible] tv. Truccati in maniera da poter assomigliare [illegible] idolo Enzo Paolo Turchi (peraltro coinvolto in uno degli spot), i due trentenni sono stati scelti dall'agenzia [illegible] Cell di Milano dopo [illegible] cast che ha coinvolto decine di aspiranti. «Sono naturalmente simpatici - ha spiegato un responsabile della campagna pubblicitaria - e la parrucca bionda, i baffi e gli incisivi larghi ne hanno aumentato [illegible] presa sui telespettatori». Marco e Filippo sono ballerini anche nella vita. Il primo ha una sua agenzia [illegible] spettacolo ed è specializzato in danza swing. Filippo, invece, [illegible] una presenza costante in alcuni [illegible] musical di maggior prestigio, tipo «La febbre del sabato sera», «Grease» e il recente «Sette spose per [illegible] fratelli». «L'idea [illegible] due gemelli ballerini ha seguito ciò che [illegible] già ideato i colleghi dell'agenzia inglese che si è occupata degli spot in Inghilterra. Nel Regno Unito, invece dell'892.892, c'è il 118.118 [illegible] al posto di due gemelli ballerini hanno usato due gemelli podisti. Il successo dello spot è stato tale da spingere [illegible] i [illegible] creativi ad usare quello storyboard». [illegible]

GRUPPO DI NOSTALGICI LA FERRERO: IL NUOVO TESTIMONIAL RAPPRESENTA I RAGAZZI DI OGGI

«Ridateci il vecchio bambino Kinder»

Gianluca [illegible]

NON si rassegnano al cambio di testimonial delle barrette Kinder, hanno lanciato una campagna in Rete per poter ancora vedere [illegible] bambino che, da quasi 40 [illegible] offriva cioccolato con il sorriso a 32 denti. Con le emozioni pubblicitarie non si può scherzare e al grido «una barretta è per sempre!» stanno facendo proseliti alla loro crociata: il fine è salvare il vecchio bambino Kinder. [illegible] capo dei ribelli abita a Reggio Emilia. E' Tommaso, ha 19 anni, ha gridato per primo [illegible] le scelte di marketing della Ferrero: «E' un'immagine che non può essere cancellata, quel bambino fa parte della nostra fanciullezza, con quella camicia [illegible] righe urrenda ci porgeva tre barrette di Kinder, una incartata, una scartata e una mangiucchiata per far vedere dentro il bianco «latte-cacao». Da Napoli poi si è attivato Adriano, iscritto a Scienza delle comunicazione: assieme a un allievo siciliano del Dams e un gruppo di amici lombardi ha fondato il primo zoccolo duro, ma sono già centinaia i [illegible] che hanno fatta loro la battaglia per la resta urazione del bambino Kinder.



I due bambini Kinder a confronto

Tutti nostalgici che [illegible] vogliono accettare [illegible] sostituto di quel bimbo sorridente che dal 1968 testimonia, sulle confezioni delle barrette bicolori, la gioia [illegible] poterle divorare. Solo una decina di giorni fa la Ferrero lanciò la campagna di restyling grafico della confezione. Il bambino, che per generazioni ha offerto generoso le sue barrette, fu mandato in pensione e ha fatto posto all'altro che, in fondo, gli somiglia pure. Certo i capelli hanno un taglio [illegible] detta[illegible] e al posto del caschetto retrò si intuisce una bella spalmata di gel dalle orecchie in su. Anche la terribile camicia a strisce è stata sostituita con una polo arancione, sicuramente più sobria.

«Hasta la camicia siempre!» è stato il grido di battaglia coniato dai nostalgici del bambino Kinder. Hanno [illegible] in Rete i manifesti da scaricare, stampare e incollare in giro. «Sono arrivate foto di supermercati romani già tappezzati, ma non ci fermeremo qui - assicura Tommaso -. Vogliamo essere considerati come interlocutori dalla Ferrero».

In un sito i dissidenti hanno pubblicato un loro carteggio con il servi[illegible] consumatori dell'azienda piemontese. I produttori del Kinder, in verità, rispondono molto cortesemente, spiegando le ragioni del cambiamento di confezione: «E' stato inserito il volto di un nuovo bambino italiano, più moderno e dinamico che rappresenta meglio i ragazzi di oggi». I sostenitori del vecchio bambino Kinder, però, non sembrano ardere di orgoglio nazionale, anzi affermano di [illegible] addirittura rintracciato l'identità del mitico bambino che posò per il lancio del Kinder Cioccolato nel '68. Sarebbe, a detta loro, un certo Thomas Ohrner, [illegible] e presentatore della tv tedesca. Nato nel 1965 a Monaco di Baviera, Ohrner è oggi sposato con figli. Nel suo sito personale, in effetti, [illegible] sarebbero delle foto di quando era piccolo molto somiglianti al bambino Kinder, ma sul fatto che sia veramente lui non esiste al momento alcuna certezza.

E' difficile immaginare che la battaglia degli irriducibili dell'antico compagno di merende abbia esiti concreti, ma [illegible] fatto è sicuro: i nipotini di Carosello conservano negli espositori dei supermarket i ricordi più struggenti dell'infanzia perduta.



POLEMICHE IL GOVERNO AVEVA POSTO LA FIDUCIA MA IN AULA E' RIMASTA SOLO LA MAGGIORANZA

Università, sì alla riforma ma senza l'opposizione

Il centro sinistra: legge orrenda, la prima che elimineremo

Flavia Amabile

Approvata la riforma dell'Università con 160 sì [illegible] 7 no, ma la schiacciante maggioranza non deve ingannare: il centrosinistra ha preferito uscire dall'Aula [illegible] non votare un testo di cui condivideva poco e nulla, ad incominciare dalla scelta [illegible] porre il voto di fiducia. Il provvedimento e le polemiche passano ora alla Camera dove la riforma dovrà subire un nuovo esame che si annuncia fin da ora non del tutto agevole. «Per quanto riguarda il passaggio alla Camera, [illegible] tempo per sviluppare e riprendere il confronto ci sarà» ha promesso il suo presidente Pierferdinando Casini chiarendo che il calendario [illegible] lavori sarebbe stato deciso dalla capigruppo che si è riunita nel pomeriggio [illegible] ieri e puntualizzando: «Ma la presiedo io». Casini ha poi rivolto rivolge «un invito alle istituzioni accademiche e anche al governo a riprendere il dialogo».

La riforma [illegible] stata infatti bocciata innanzitutto dai diretti interessati. «Ci accusano di conservatorismo, [illegible] è conservatori di fronte all'innovazione: che cosa c'è di innovativo in questa riforma?» si è chiesto Piero Tosi, presidente della Crui (Conferenza dei rettori italiani).

Nè le parole, nè le manifestazioni di protesta sono serviti a smuovere [illegible] ministro dell'Istruzione Letizia Moratti che ha,

> Negli atenei ancora proteste: «Ci accusano di non voler cambiare ma cosa c'è di innovativo in questa legge?»

invece, spiegato per l'ennesima volta i numerosi vantaggi delle novità introdotte: «Con la riforma in cattedra saliranno i migliori. È una legge che tutela i giovani e gli interessi del Paese». Molto diverso il giudizio dell'opposizione. Per il leader del centrosinistra Romano Prodi un'ulteriore dimostrazione dell'atteggiamento di sopruso che sta tenendo la maggioranza è «aver posto la fiducia al Senato [illegible] un provvedimento come quello dei professori universitari» perchè «porsino [illegible] questione importante come quella dei docenti e ricercatori viene liquidata [illegible] discussione, con un voto di fiducia, che sminuisce il ruolo del Parlamento». Il capogruppo diessino Angius è entrato nel merito del provvedimento accusando il ministro dell'Istruzione di «dire solo falsità». «Chi oggi protesta, vale a dire i rettori, i ricercatori e i sindacati, da mesi hanno chiesto un confronto [illegible] il ministro [illegible] sono rimasti inascoltati. Sono tutti giustamente preoccupati per i danni che questo provvedimento comporterà». Il capogruppo della Margherita, Willer Bordon, ha parlato di legge «orrenda» che il centrosinistra eliminerà al più presto, appena arrivato al governo. «Il centro[illegible]istra - ha spiega Bordon - [illegible] è rifiutato di prendere parte a questo atto [illegible] grave offesa per l'università [illegible]». Anche i Verdi sono scesi [illegible] campo con il capogruppo Stefano Boco il quale ha difeso la scelta di non partecipare al voto di fiducia: «Non abbiamo voluto renderci complici di questo omicidio degli atenei italiani e dei nostri ricercatori». Per Tommaso Sodano di Rifondazione Comunista «è scandaloso il trattamento che il governo sta riservando [illegible] sistema universitario italiano. La maggioranza riesce a scontentare tutti: le istituzioni, i destinatari della legge e anche se stessa».

Si tratta di accuse che il centrodestra respinge con determinazione. Luigi Compagna dell'Udc ha detto «bravo» al governo per aver fatto ricor[illegible] senza esitazioni [illegible] un voto di fiducia per correggere [illegible] riforma «che era stata stravolta dalla Camera». Giuseppe Valditara di An ha accusato i governi di centrosinistra di aver causato gravi danni alle università ed ha difeso l'intervento del governo che «oggi interviene per riparare quei guasti». Elisabetta Gardini, portavoce di FI, ha criticato il comportamento delle opposizioni a Palazzo M[illegible]ma: «che si spiegano solo con l'intenzio[illegible] di difendere gli interessi di pochi contro quelli di tutti i cittadini».

I PUNTI PIU' [illegible]

CONCORSI Dopo sei anni di gestione locale da parte dei singoli atenei, **si torna al concorso nazionale, verrà bandito ogni due anni,** alternativamente per docenti ordinari e associati. Con il nuovo sistema i vincitori **avranno un incarico temporaneo di 3 anni, rinnovabile una sola volta.** Dopodiché dovranno essere **assunti a tempo indeterminato o rimandati a casa.** Per i concorsi da professore ordinario sono previste quote riservate, **fino al 15%,** per gli associati con almeno quindici anni di insegnamento

ORARI E RETRIBUZIONI Cresce l'impegno didattico: **si passa dalle attuali 60 a 120 ore da dedicare all'insegnamento nell'ambito delle 350 ore d'impegno annuo previste per i docenti.** Cambiano anche gli stipendi che diventano **flessibili:** ad una retribuzione fissa, pari a quella [illegible] un docente a tempo pieno, se ne aggiunge una variabile calcolata sulla base di attività di ricerca, didattica o di gestione

RICERCATORI **Il ruolo andrà ad esaurimento, chi finisce non verrà sostituito.** Al posto loro verranno impiegati giovani laureati con **contratti co. co. co di cinque anni,** rinnovabili una sola volta. In Italia i ricercatori sono circa **21.000, i due terzi hanno un'età media di 50 anni**

FONDI Imprese e fondazioni potranno **finanziare progetti di ricerca ad hoc e nuove cattedre.** In questo caso potranno e[illegible] istituiti posti di prima fascia a carico dell'ente privato finanziatore

IL PERSONALE INTERESSATO

DOCENTI	36.000
ORDINARI	18.000
ASSOCIATI	18.500

inbreve

Ospedale [illegible] Gela
Sequestata cartella della donna morta

Blitz dei carabinieri all'ospedale cittadino di Gela (Caltanissetta). Ieri mattina i militari hanno sequestrato la cartella clinica di Maria Grazia Ingegnoso, la 48enne morta martedì in sala operatoria mentre i medici la sottoponevano ad anestesia. Per ora non ci sono indagati.

Scienza
«Ecco come il fumo uccide le arterie»

Il fumo di sigaretta avvelena le cellule che foderano le arterie; dopo 6 ore le raggrinzisce e le infiamma. Loro reagiscono, [illegible] se il vizio continua si arrendono e muoiono, aprendo le porte all'arteriosclerosi. A descrivere i meccanismi attraverso cui il fumo agisce sul sistema vascola[illegible] seconda [illegible] morte [illegible] mondo, è uno studio condotto da un team di scienziati austriaci. Gli scienziati hanno utilizzato un estratto di fumo di sigaretta e l'hanno messo a contatto con colture di cellule che compongono il rivestimento interno delle arterie. Per la prima volta sono riusciti a fotografare come il fumo le deforma e deteriora.

Medicina
Farmaci biologici contro la psoriasi

Una speranza p[illegible] i malati di psoriasi: tre milioni in Italia e [illegible] nel mondo. Arriva da una nuova generazione di molecole biologiche come l'etanercept, che ha ottenuto la rimborsabilità a carico del Servizio sanitario nazionale. I farmaci biologici hanno dimostrato un'effica[illegible] rapida e mantenuta nel tempo. Concordi anche le [illegible]ciazioni dei pazienti.

CRIMINALITA' DAL VENETO IN TUTTO IL NORD ITALIA

Rifiuti, blitz in otto regioni veleni in strada e nelle cave

Mario Lollo
corrispondente da PADOVA

Profondo Nord nel Veneto, la regio[illegible] che vanta l'invenzione di un modello economico di sviluppo che ha stupito il mondo. E' qui che sono state scoperte discariche clandestine di rif[illegible] tossici ed è qui che è stata sgominata la banda che gestiva il traffico illegale di questi materiali pericolosi, perlopiù fanghi velenosi rimescolati a sabbia e [illegible]. Questi i numeri dell'operazione: 12 persone arrestate, altre [illegible] indagate, [illegible] le perquisizioni, 11 i siti contaminati posti sotto sequestro, sigilli [illegible] 194 camion utilizzati per il trasporto da parte di 7 aziende, per un carico complessivo di 100.000 tonnellate di rifiuti speciali in soli 4 mesi.

Di discariche clandestine ce n'era una, gestita dalla Tra.Sca.De srl, a Oriago di Mira, zona di ville della nobiltà veneta affacciate sul fiume Brenta nonchè della più grande fabbrica italiana di detersivi. Ce n'era una a Montebello Vicentino, zona del Palladio, la Pellizzari Bruno Spa. Una a Caroa (Verona), la Vella Enrico. E una in Piemonte, a Castellazzo di Bormida [illegible] provincia di Alessandria, la Intekna srl. [illegible] dal materiale finiva in siti minori, in altre province del Nord: le perquisizioni hanno toccato Udine, Bolzano, Padova, Brescia, Bergamo, Milano, Pavia, Mantova, Bologna, Modena, Piacenza, Firenze, Prato, Massa Carrara, La Spezia, Cuneo e Torino, lungo gli itinerari che in epoca medievale erano percorsi dai pellegrini diretti a Roma.

Ma qualcosa di medievale sembra esserci anche in questa sorta di pellegrinaggio criminale dei rifiuti tossici. La «via romea», [illegible] questo caso, trova origin[illegible] da una delle capitali [illegible]miche del Veneto, Verona. A organizzare il traffico, [illegible]do i carabinieri del Noe che hanno condotto l'operazione [illegible] regioni, era un'impresa di Bussolengo, [illegible] Eco.Arena Spa, già oggetto di accertamenti da parte delle autorità veronesi di controllo ambientale: è qui che i rifiuti tossici venivano miscelati illecitamente per abbattere gli inquinan[illegible], qui la loro pericolosità veniva declassificata grazie a finti certifica[illegible] d'analisi e da qui i materiali falsamente innocui venivano spediti alle discariche per essere poi riutilizzati [illegible] sottofondo nei lavori di asfaltatura. Le trasformazioni illegali hanno riguardato soprattutto i fanghi di trivellazione provenienti dai cantieri della Tav, la linea ferroviaria per i treni ad alta velocità che si sta realizzando sul tratto Bologna-Firenze; inoltre, i terreni bonificati di un'area industriale di Montelupo Fiorentino, quelli dell'ex gasometro di Verona, quelli delle aree di servizio Total destinate a impianti di recupero; e ancora, [illegible] bonifica di Maleo (Lodi) per scorie pericolose, [illegible] bonifica dell'area di Sellero (Brescia) per scorie di fonderia, da fanghi di cartiera e residui di acciaieri provenienti dal Friuli e da altre regioni. [illegible] società scaligera, abilitata solo a operazioni di smaltimento, in realtà, grazie a presunti accordi con una ditta di intermediazione toscana, la Ris.Eco Spa di Sesto Fiorentino, trasferiva ad altre società i rifiuti pericolosi per il trasporto. Ogni giorno partivano solo da qui 70 camion. [illegible] per questa impresa lavora la maggior parte degli arrestati: il procuratore della ditta Maurizio Centenara, di Vigevano, e i dipendenti Pietro Maria Vezzani, di Milano, Anita Veronese e Giorgio Dalle Vedove, di Verona; i dipendenti [illegible] Ris.Eco Alessandro Patuzzo, [illegible] Mantova, e Marco Morganti, domiciliato a Vernio; Enrico Vella, legale della omonima ditta veronese; Andrea Fanto, di Cesano Maderno, titolare della La.Effe Trasporti di Meda; Giuseppe Tognari, di Follo, collaboratore della Bt Servizi di La Spezia e della Nuovi sviluppi ambientali di Massa; il trasportatore veronese Renzo Pedoni e il suo dipendente Flavio Bertagnoli; infine, il veneziano Adriano Bergamo, socio della Tra.Sca.De di Tessera. Sono accusati di associazione per delinquere, frode, falso e realizzazione di discariche abusive.

I numeri

In dieci anni il traffico illecito dei rifiuti ha prodotto un business illegale da 27 miliardi di euro l'anno mentre per tutto l'ultimo decennio sono 5 i reati commessi ogni giorno per un totale di 17,097 infrazioni commesse dal 1994 al 2003. Il 39% degli illeciti è concentrato in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. [illegible] la mano lunga della criminalità ha agguantato anche altri territori, sia al Nord che al Centro colpendo ben 18 Regioni, praticamente tutta Italia. Per ogni tipologia di rifiuti trattati e per ogni passaggio attraverso la ragnatela della Rifiuti Spa è prevista una tariffa, che può oscillare da 1 a 50/60 centesimi di euro. E nel mercato illegale entra di tutto: dai rifiuti che contengono metalli alle terre di spazzatura delle strade fino alle banconote triturate provenienti dalla Banca d'Italia.



I carabinieri del [illegible] hanno setacciato aziende e discariche in mezza Italia

ASTI FALLIMENTI PILOTATI

In manette [illegible] dirigenti [illegible] Cgil

ASTI

Soldi in cambio della pace sindacale. E' l'accusa che ieri ha portato in carcere il segretario della Camera del lavoro di Asti Antonio Serritella ed il suo predecessore, Fausto Cavallo, entrambi esponenti dell'ala dura della Cgil ed iscritti al Pdci. Sono accusati dal procuratore Sebastiano Sorbello [illegible] dal sostituto Massimo Casucci di aver estorto 40 mila [illegible] Egidio Di Sora, imprenditore laziale a capo della Trust di Asti (circa 200 addetti, fanaleria auto), in cambio della firma in una dura vertenza. Un altra richiesta, sempre della stessa entità, non era invece adta in porto. Nei confronti dei due sindacalisti la Cgil regionale [illegible] disposto la sospensione cautelativa e l'affiancamento in segreteria con due funzionari. Cavallo (in pensione [illegible] 2001) è già sotto accusa, insieme ad altri storici dirigenti della Camera del lavoro, per i fallimenti di due aziende: avrebbe ottenuto complessivamente [illegible] milioni [illegible] lire per garantire il via libera ad accordi sindacali che avrebbero portato al dissesto delle fabbriche. Le udienze preliminari a fine ottobre. **[r. gon.]**

[illegible] CONCORSO N. [illegible]

GIOVEDI' 29 [illegible] 2005

Bari	78	15	27	89	65
Cagliari	35	74	19	77	1
Firenze	48	79	80	34	[illegible]
Genova	62	41	[illegible]	30	55
Milano	12	72	89	24	52
Napoli	52	56	14	44	6
Palermo	29	33	43	7	16
Roma	23	10	72	[illegible]	[illegible]
Torino	83	[illegible]	[illegible]	26	37
Venezia	40	47	68	33	63
Nazionale	15	79	68	[illegible]	[illegible]

[illegible]

13 - 23 - 29 - 48 - 52 - 78
Numero jolly [illegible]

Montepremi
€ 3.893.197,36

Nessun 6
Jackpot € 5.463.885,79

Nessun 5+1
Jackpot: dato non pervenuto

	Punti	€
Ai 14	5	52.759,97
Ai 2.033	4	[illegible],32
Ai [illegible].474	[illegible]	10,48


sabato 1 e domenica 2 ottobre 2005
INAUGURAZIONE
Audi mette le ali a Torino
Auto Zentrum Torino
Siamo lieti di invitarvi all'inaugurazione del primo "Hangar" Audi in Torino e provincia.
Apre ufficialmente al pubblico la nuovissima ed avveniristica Concessionaria Audi con due giornate di festa, musica e spettacolo.
Auto Zentrum Torino
La tua nuova Concessionaria Audi
Grugliasco (TO) - c.so Allamano, 70
telefono 011 4066511
www.autozentrum.it - infoaudi@autozentrum.it
Audi

IL CASO TIMORI, RASSEGNAZIONE MA ANCHE TANTA RABBIA TRA LE DONNE CHE LAVORANO SULLA ASTI-ALESSANDRIA

La Merlin punisce solo lo sfruttamento

La legge 75 del [illegible] febbraio 1958, nota come «Legge Merlin», ha stabilito l'abolizione delle cosidette «case chiuse» e ha inserito norme per contrastare lo sfruttamento della prostituzione che prevedono [illegible] due a sei anni di carcere per chi le infrange. La pena viene raddoppiata in una serie di casi, tra cui quelli di sfruttamento tramite minacce o inganno, di sfruttamento [illegible] minori, di tossicodipendenti o di più di una persona. Tuttavia, la legge attualmente in vigore non punisce direttamente la prostituzione, né quella per strada né quella in appartamenti privati, ma prevede delle multe per l'addescamento. [illegible] che colpiscono solo chi si prostituisce, perchè la normativa in vigore stabilisce che «l'esercizio della prostituzione, tra persone adulte, deve essere considerato un comportamento riconducibile alla sfera delle scelte personali o del libero esercizio della sessualità». L'emendamento presentato da Gaetano Pecorella, esponente di Forza Italia, e approvato due giorni fa dalla Commissione Giustizia, prevede invece la reclusione fi[illegible] a [illegible] mesi per chi esercita la prostituzione [illegible] luogo pubblico o aperto al pubblico. Non viene invece punita la prostituzione in luogo privato, proprio perchè l'emendamento mira «all'eliminazione della presenza nelle strade italiane di prostitute», secondo quanto sostiene lo stesso Pecorella. Tuttavia l'emendamento prevede che la prostituta non sia passabile di pena se la sua scelta non è stata spontanea [illegible] indotta da terzi sotto minaccia. Se la ragazza riesce a dimostrare la condizione di sfruttamento non verrebbe dunque arrestata, ma aiutata a uscire dal giro. Secondo Pecorella si tratta dell'unico modo per consentire un controllo da parte delle forze dell'ordine.



[illegible] discutere l'ipotesi di consentire l'arresto e la condanna fino a sei mesi delle prostitute che esercitano in un luogo pubblico

«Il carcere? In fondo è già qui»

Sulla strada delle prostitute minacciate di arresto da un disegno di legge

reportage
MARCO NEIROTTI

Inviato [illegible] ALESSANDRIA

«Mi arrestino, va bene. Quando mi rilasciano sono di nuovo qui. Ma dopo aver raccontato nomi e cognomi di certi clienti che preferiscono l'emozione di strada al bordello. Anzi, [illegible] le colleghe potremmo pensare a un bel dossier. Ti do due anticipazioni [illegible] moralisti che sono venuti con noi in mezzo ai campi. Sei stupito?». Fatti loro. Luciana giura che non è un ricatto, [illegible] soltanto [illegible] «gioco alla pari», ognuno ha i suoi diritti. L'idea dell'arresto fino a [illegible] mesi per chi si prostituisce in strada le sembra un'idea «di immagine» di chi non risolve i problemi veri, «per esempio lo sfruttamento e l'importazione di ragazze».

Luciana è italiana di Asti, le dà fastidio quella concorrenza [illegible] anche, umanamente quello che ci sta dietro. Lei, come altre italiane, lavora sulla statale Asti-Alessandria, in auto, nelle piazzole sterrate. Qui e là sono sparsi gruppi di nigeriane, [illegible] comunque nere. Poi la notte, a ridosso delle due città, c'[illegible] una sorta di ricambio: via le africane e i marciapiedi profumano di Est. E' una sorta di strada multietnica del sesso, che però [illegible] convive serenamente, [illegible] forti, sfiorano il limite del razzismo, e non per un colore o una provenienza, piuttosto per gli stili di comportamento: «Vedi quel sacchettino bianco di nailon? Ecco, io le schifezze le butto lì, loro ci riempiono la campagna».

> «Ricevere in casa è troppo pericoloso Qui gli uomini li vedi un accordo al telefono dà meno garanzie»

La Asti-Alessandria è un esempio qualunque della strade erotiche del Nord. Un altro bel passaggio è la Savigliano-Saluzzo. Poi basta guardare, rimanendo [illegible] Piemonte, la Asti-Alba (molto sfruttamento albanese), quindi certi tratti del Bergamasco, la Verona-Brescia (divenuta famosa per il triplice omicidio compiuto da un investigatore privato ucciso dagli agenti della Volante sue vittime). Recita l'emendamento: arresto, fino a sei mesi, per chi lavora in strada. E su questa statale, in un pomeriggio e in una sera si sono potute contare 93 ragazze in attesa. Il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello La Vigna, in procinto di trasferirsi al comando di Firenze, senza pronunciarsi sulla legge, spiega: «Il problema [illegible] [illegible] i reati e le difficoltà connesse: in alcuni casi la droga, in altri [illegible] microordine pubblico, le risse, gli incidenti».

Luciana è drastica: «D'accordo. Quale lavoro alternativo mi date?». [illegible] ragione dal suo punto di vista: quindici anni in fabbrica, una figlia maggiorenne alla quale, giura, spaccherò le gambe se pensa di fare come me». [illegible] Loredana, collega e amica, auto-ufficio a meno [illegible] un chilometro di distanza: [illegible] arrestino da soli, senza disturbare polizia e carabinieri. Certe cose non le facciamo [illegible] sole e lo sanno benissimo». Potreste farle in casa: «Credimi, bello, proprio le straniere clandestine si sono già attrezzate: lavorano in alloggio e ti danno anche la coca, [illegible] si sa mai [illegible] [illegible] in forma. Metto un annuncio fra altri mille?». Saresti più sicura: «Allora vai a vedere i delitti. Io qui ti dico vai via guardandoti in faccia. A [illegible] ti dico ok per telefono. Dammi retta, tornerò sempre su questo spiazzo e mollerò quando decido io».

Ha ragione su fatto che certe cose si fanno in due. A inizio Anni 80 portarono una nigeriana in pretura per atti osceni in luogo pubblico. Un giovane magistrato, Giorgio Semeraro, oggi presidente del Tribunale della Libertà, con pacatezza si fece spiegare che cosa era successo e sbalordì tutti con il senso di uguaglianza vera davanti alla legge. Se con lei c'era un cliente, perché davanti al suo tavolo ci stava soltanto la sventurata?

Loredana almeno può decidere quello che fa. Ma basta fare qualche chilometro verso Asti, alle porte della città, dove in lontananza vedi la struttura moderna e gelida del carcere, per cogliere negli occhi delle africane un terrore strano: «Arrestare? Io qui [illegible] faccio niente. Io aspetto solo. No arrestare». Dicono che vi arresteranno [illegible] aspettate clienti qui. E lei - prima aggressiva e adesso maschera di tenerezza - domanda: «Ma [illegible] faccio a pagare i 30 mila?». Pagare i trentemila significa quello che [illegible] stato sancito [illegible] debito [illegible] per portarla dalla miseria di casa a questa piazzuola polverosa a ridosso di prati, vigne e - loro importanti perché nascondono i due minuti di sesso - boschi.

> L'italiana: se mi fermano dico chi sono i clienti La nigeriana: non parlo ma come farei a pagare [illegible] mio debito?

Non il carcere, che per altro vede ogni volta che scende da un'auto per aspettare clienti: [illegible] il debito, i riti per chi non lo salda. Quello [illegible]. E Irina, ucraina, [illegible] 24 anni, puttana in strada a Torino per sei anni, ora nascosta tra le colline, [illegible] determinata: «Ti dico io quello che non ti dice chi ha paura: portare via una di noi e arrestarla e insultarla [illegible] molto più facile che andare a prendere chi ci ha sbattute lì, ad aspettare le auto, ad aprirci a chiunque, sadico o timido, con un biglietto dove imparare il menù da raccontargli, tutto allo stesso prezzo. Facile portare in carcere una ragazzina. E' più difficile, faticoso, costoso, spaccare il mercato che c'è dietro, che [illegible] donne e armi, droga e sigarette. Ma alla gente puoi sempre dire: av[illegible] visto che vi ho liberato da loro? Sì, [illegible] [illegible] umiliandole e violentandole la seconda volta».

E quando [illegible] sera, e sul [illegible]so Alessandria ad Asti scende a lavorare la moldava Katrina - con una bimba di due anni che ha visto quando aveva due mesi - le vedi tremare la pelle appena parli [illegible] arresto: «Ma io voglio vederla». Questa sarà la nuova legge, [illegible] ti obbligano denuncia. E lei: «Se mi arrestano denunciare è l'ultima cosa che penso di fare. Ho soltanto nemici».

«Ho soltanto nemici» [illegible] lo porti nelle orecchie per un bel po'. E' un film: i mercanti e gli sfruttatori, le retate e i tentativi di intervista («anche per voi siamo carne»), i clienti «strani» e violenti. Una vita che gira in tondo in funzione degli altri. Per il resto, solitudine.

MISTERO A FIRENZE

Freddato [illegible] killer in [illegible]

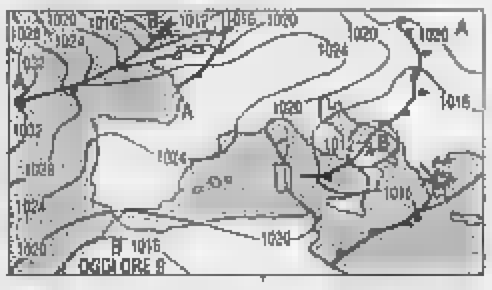
Francesco Mattelni

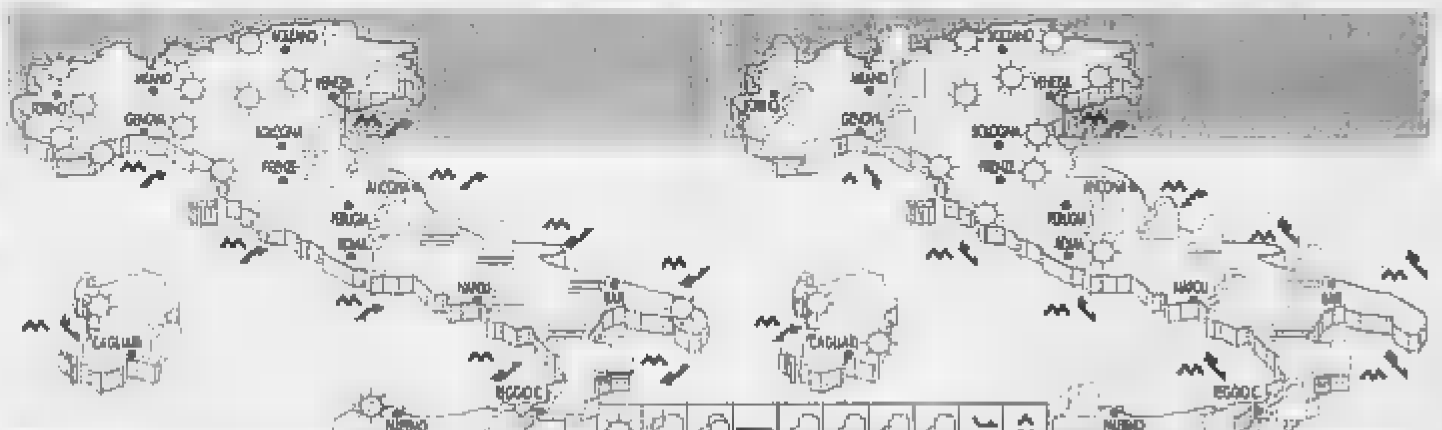
[illegible]

Una esecuzione in stile mafioso o camorristico, con il killer che si affianca in moto [illegible] furgone del predestinato e lo uccide a colpi [illegible] pistola. E' successo a Firenze, dove un episodio di questo tipo non ha precedenti. La vittima si chiamava Sergio Tellini, 37 [illegible] fiorentino, incensurato. L'uomo, dipendente di una ditta di estintori, viveva da solo, dopo la separazione dalla moglie, in via Baracca, una strada parallela a quella dove è avvenuto l'omicidio.

L'agguato [illegible] avvenuto poco prima delle 14 in via di Novoli, una grossa arteria della periferia nord ovest della città che porta verso l'autostrada. Tellini [illegible] [illegible] guida di un furgone Renault della ditta per [illegible] quale lavora. Nel momento in [illegible] si è fermato al [illegible] tra un supermercato e la [illegible] della Regione Toscana, è [illegible] affiancato da [illegible] persona su una moto priva di targa. Il killer ha aperto [illegible] fuoco con [illegible] pistola, sparando otto colpi, cinque dei quali hanno raggiunto Tellini, uccidendolo. Poi la fuga. L'allarme è stato dato da una commerciante che ha il negozio poco distante dal luogo dell'omicidio e che ha visto distintamente il Tellini [illegible] sul volante, col volto sanguinante. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della repubblica Luciana Singlichito e, al momento, non hanno imboccato nessuna pista precisa. Nel pomeriggio sono stati interrogati amici, familiari e colleghi di lavoro della vittima alla ricerca di qualche particolare che possa costituire una traccia. Sotto choc il quartiere di Novoli, [illegible] la notizia dell'omicidio, per le modalità di esecuzione, ha suscitato [illegible] certo in tutta la città. «L'episodio avvenuto oggi - in pieno giorno, ad un semaforo, in zona intensamente frequentata - appare inquietante» si afferma in una nota del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica che il prefetto Gian Valerio Lombardi ha subito riunito dopo l'episodio. La nota sottolinea soprattutto come «il fatto [illegible] sia ricollegabile, in base agli elementi a disposizione, alla criminalità organizzata» e neanche [illegible] sarebbero collegamenti con recenti episodi di criminalità accaduti nella [illegible] (la scoperta di un ordigno rudimentale vicino al polo universitario, il ritrovamento di un bossolo martedì scorso all'ufficio relazioni col pubblico della Regione).

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI





ARRIVA L'AUTUNNO. Il flusso delle perturbazioni atlantiche sta scendendo di latitudine e la prima perturbazione autunnale sta investendo la penisola. Ieri [illegible] giunta al Nord e oggi scorrerà sul Centro-Sud. La [illegible] seguirà a ruota e già domani sera si presenterà [illegible] regioni del Nord riproponendo piogge sul Nord-Ovest, a partire [illegible] domenica. Temperature in diminuzione.

Tendenza per dopodomani. Al Nord, al Centro, su Sardegna e Campania, da nuvoloso a coperto con piogge, piovaschi e qualche temporale. Rinforzi del vento e diminuzione delle temperature, quanto meno al Nord ed al Centro.

OGGI. [illegible] Nord, Toscana e Sardegna, sereno o scarsamente nuvoloso. Sulle centrali tirreniche e Sicilia parzialmente nuvoloso ma con tendenza a rasserenamenti. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche, annuvolamenti intensi con piovaschi e temporali. Rinforzi dei venti e temperature in calo.

DOMANI. Al mattino, sia al Nord che su Sardegna e regioni tirreniche, sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud ancora annuvolamenti e locali piovaschi in via di riduzione. Dal pomeriggio-sera ripresa degli annuvolamenti e delle piogge sulle regioni di Nord-Ovest.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	21	Bologna	17	23	Bari	14	23
Bolzano	16	17	Firenze	16	21	Napoli	18	24
Verona	15	23	Pisa	16	25	Potenza	14	20
Trieste	18	21	Ancona	16	24	S. M. Leuca	18	22
Venezia	16	21	Perugia	12	23	Reggio C.	19	29
Milano	18	23	Pescara	11	24	Palermo	18	25
Torino	16	21	L'Aquila	9	19	Catania	15	29
Cuneo	15	22	Roma Ciamp.	17	23	Messina	20	25
Genova	20	22	Roma Fium.	17	23	Alghero	13	25
Imperia	19	21	Campobasso	14	19	Cagliari	15	28

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 1 OTTOBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	17	piovaschi	Lisbona	18	26	sereno
Atene	18	24	piovaschi	Londra	11	19	piovaschi
Bangkok	[illegible]	33	piovaschi	Los Angeles	[illegible]	24	parz. nuv.
Berlino	25	32	piovaschi	Madrid	13	29	sereno
Bruxelles	11	18	piovaschi	Montecarlo	19	21	parz. nuv.
Bucarest	12	17	piovaschi	Montreal	8	22	parz. nuv.
Budapest	8	16	parz. nuv	Mosca	11	21	parz. nuv.
Buenos Aires	8	19	piovaschi	New York	12	21	parz. nuv.
Copenaghen	9	14	piovaschi	Parigi	11	16	piovaschi
Dublino	10	16	sereno	Pechino	14	23	piovaschi
Francoforte	9	16	piovaschi	Praga	4	13	piovaschi
Gerusalemme	18	25	sereno	Rio de Janeiro	16	28	sereno
Ginevra	8	19	piovaschi	Sofia	11	[illegible]	parz. nuv.
[illegible]	[illegible]	16	piovaschi	Sydney	12	25	sereno
Il Cairo	21	33	sereno	Tokyo	16	26	parz. nuv.
Istanbul	18	25	parz. nuv	Varsavia	7	16	parz. nuv.
Johannesburg	9	24	[illegible]	[illegible]	7	17	parz. nuv.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco [illegible], tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4866770/06 484885; Milano, piazza Cavour 2, tel [illegible], fax 02.780049, Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €300. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite [illegible] al numero 011 [illegible] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 01 [illegible]; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta [illegible] Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
[illegible] KOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [illegible] [illegible]. Firenze via Dino Muzzeti 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [illegible] [illegible] via Barberini 86, tel. [illegible], fax 06 4201 1648. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [illegible], fax 010 543197.

Ha adottato un business model fondato su un network con costi d'ingresso ragionevoli e continua assistenza

ICN Italia, un caso di successo nel franchising

Ora presenta la TV interattiva e il sistema telefonico Voip per tutti

ICN Italia è un'azienda che opera [illegible] da tempo nel mercato dei servizi. L'azienda è sempre riuscita a cogliere le opportunità offerte dal mercato e cavalcarle con successo. ICN Italia ha certamente un modello [illegible] business particolare, una gestione aziendale estremamente oculata, e al tempo stesso è stata capace di [illegible] delle iniziative innovative e suggestive, stimolando il mercato e la propria crescita. Dopo le telecomunicazioni e l'energia, data da un accordo con un colosso del settore, [illegible] l'offerta ICN, si amplia ulteriormente, con l'arrivo dell'offerta della TV Interattiva. Si tratta, di fatto, di un'importante novità. Ogni affiliato ICN Italia avrà l'opportunità di ampliare la gamma dei servizi, a fronte dell'accordo con Sparkling, che prevede il "lancio" della televisione interattiva e del Voip. ICN si presenta [illegible] una peculiarità nel settore delle telecomunicazioni: è la prima [illegible] aver adottato [illegible] business model fondato su [illegible] un network in franchising, con fee d'ingresso ragionevoli e un supporto alle vendite di tutto rispetto. Stiamo parlando di un'azienda che ha potuto registrare [illegible] crescita mensili piuttosto sostanziosi, attestandosi [illegible] al 6%, che è bene sottolinearlo, è il tasso medio mese su mese.

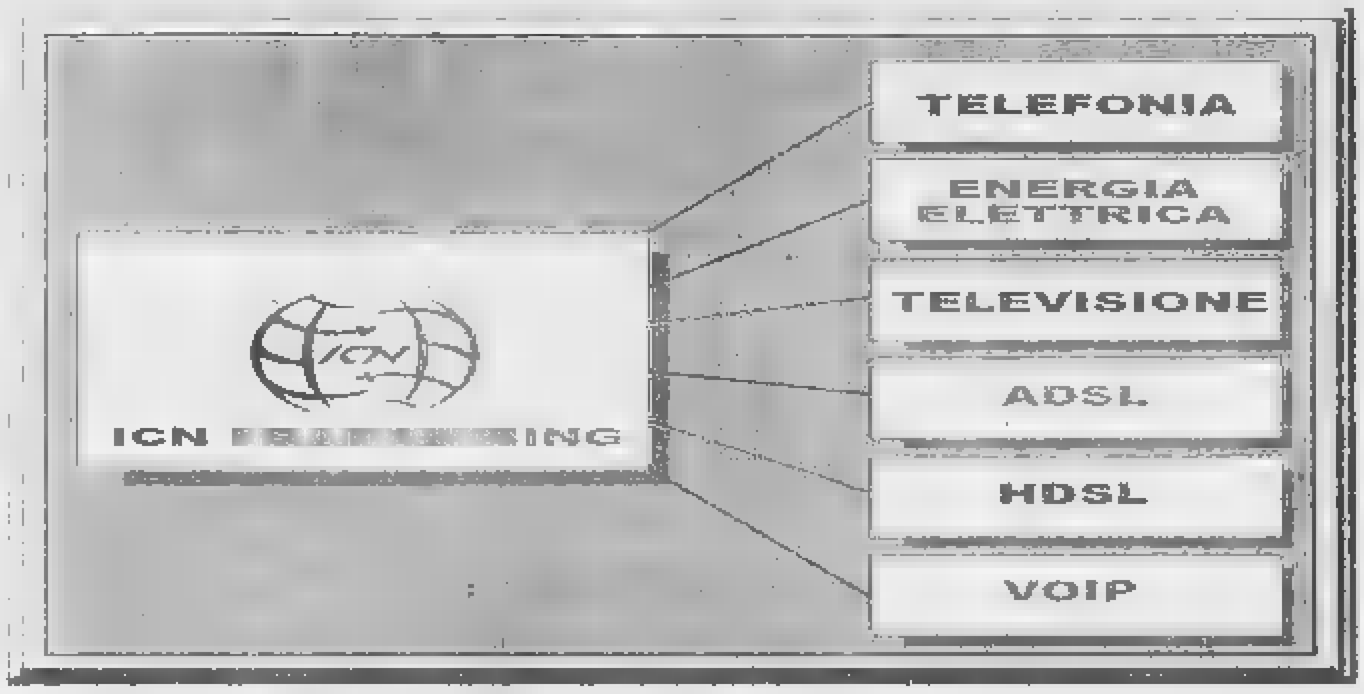
[illegible] progetto è stato avviato nell'ottobre 2003, attraverso la vendita diretta [illegible] di affiliati e da subito ha [illegible] il favore del mercato. Il numero [illegible] affiliati continua a crescere, garantito dal fatto che, la fase di start up giunge a break even nel giro di pochi mesi. "Oggi, grazie allo sviluppo che sta avendo il nostro franchising, altre società chiedono di poter distribuire i loro servizi e prodotti tramite gli affiliati ICN". [illegible] commentato Marco Faggioni, Presidente di ICN Italia. "Trattandosi di realtà leader nei singoli settori, [illegible] proposte di collaborazione, confermando che [illegible] andando nella giusta direzione" ha proseguito Faggioni. Il nocciolo dell'attività di ICN Italia, dal quale ne è nato il franchising, è la vendita di servizi telefonici, che ha permesso di proporre all'utenza tariffe competitive tra il [illegible] e il 40% più basse [illegible] quelle proposte dal mercato. Questo tipo di approccio ha assicurato a ICN Italia [illegible] solida base economica, garantendo agli affiliati rapidi guadagni e ampia libertà d'azione. [illegible] l'azienda non si è fermata qui. Infatti, i servizi offerti sono via via aumentati, fino a diventare una vera e propria multiutility che opera sul territorio nazionale.

La formula è semplice: l'affiliato non deve aprire nessun punto vendita e questo permette di ridurre al minimo i costi fissi e di conseguenza offrire indubbi vantaggi alla clientela. L'offerta è estremamente competitiva sul piano commerciale, dato che gli [illegible] possono vendere i servizi partendo dai valori di costo, customizzando le tariffe sul taglio del clienti. Questa apertura permette a ICN Italia di guardare in avanti con un respiro più ampio, quello di [illegible] multiutility, e quindi [illegible] andare ad offrire pacchetti di soluzioni complete per il mercato. Quindi, oltre alla costante crescita nel settore della telefonia ed Internet, visti gli ottimi risultati raggiunti dai propri affiliati anche [illegible] settore energetico, la direzione commerciale di ICN, ha ritenuto interessante espandere ulteriormente la propria gamma di servizi. L'obiettivo non nascosto di ICN Italia è di incrementare il numero di affiliati presenti sul territorio nazionale, proponendo non solo un modello di business innovativo e a costi assolutamente accessibili, ma anche [illegible] continua formazione mirata e l'attività di "tutoring" da parte di



Marco Faggioni presidente [illegible] ICN Italia

istruttori esperti che possano portare sempre nuovi argomenti agli strumenti [illegible] vendita. Per quanto [illegible] i servizi di telefonia, ICN, essendo [illegible] delle compagnie telefoniche più vecchie nel mercato, nel quale [illegible] dalla sua liberalizzazione, garantisce tagli di costi consistenti. Sempre per i servizi di telecomunicazioni, ICN Italia [illegible] in grado di fornire una bolletta simulata [illegible] propri clienti potenziali, evidenziando i possibili tagli di spesa. Negli ultimi mesi ha riscosso un notevole successo il finanziamento [illegible] franchising. "La partecipazione del gruppo bancario [illegible] al progetto di finanziamento, consente agli affiliati di iniziare l'attività senza investire alcun capitale proprio. Questo accordo, oltre a permettere loro di autofinanziarsi con il business stesso, ha rappresentato per ICN una crescita in soli 6 mesi del 60%, raggiungendo quota 78 [illegible] e confermandosi [illegible] primo network in franchising del settore" ha commentato Faggioni. Oggi, ICN [illegible] di raggiungere 120 affiliati entro il 31/12/2005. Per i servizi di TV interattiva, l'intesa fra ICN e Sparkling prevede che quest'ultima si affidi al franchising ICN per la distribuzione di tutti i suoi servizi. Gli affiliati, avranno il compito di creare dei rivenditori locali (negozi di elettronica di consumo; antennisti; negozi di informatica; ecc.), per i quali saranno il riferimento e per mezzo dei quali acquisiranno la propria utenza. ICN Italia si conferma [illegible] azienda dinamica, che segue le tendenze di mercato in modo attento, non solo per cogliere le opportunità, ma anche per mettere in condizione i propri affiliati di avere delle carte vincenti da giocare con i clienti. Tecnologia d'avanguardia, trasparenza dell'offerta, semplicità di gestione sono tutti argomenti vincenti. [illegible] stanno dando ragione all'azienda.



Telefonia, energia video on demand

ICN Italia è entrata prepotentemente nel mercato delle multiutilities, affiancando alla tradizionale offerta di servizi di telefonia anche la possibilità di vendere a prezzi davvero interessanti l'energia elettrica. "Questo permette ai nostri affiliati di vendere una soluzione più completa e davvero competitiva in termini di costi e di servizio offerto" ha commentato Marco Faggioni, presidente di ICN Italia. "Il nostro obiettivo è di essere un grande fornitore di servizi, offrendo ai clienti di interagire con un unico interlocutore risparmiando tempo e soprattutto denaro" ha proseguito Faggioni. Sono sempre di più le aziende che ogni mese diventano clienti di ICN Italia, numeri decisamente interessanti, che dimostrano una crescita costante [illegible] un interesse sempre [illegible] verso questo tipo di offerte. ICN Italia, nel settore energetico, a fronte dell'accordo raggiunto nel giugno 2004 con la più grossa azienda italiana del settore, è oggi [illegible] grado di proporre nuovi contratti di fornitura di energia elettrica, studiati per soddisfare le esigenze delle imprese in termini di ottimizzazione di spesa energetica. L'affiliato di ICN Italia ha quindi una nuova opportunità di vendita, ma soprattutto permette di entrare in un altro segmento di mercato estremamente appetibile come quello dell'energia elettrica, solo recentemente liberalizzato. "Aver colto l'opportunità di entrare in un mercato come quello [illegible] forniture di energia è una possibilità di crescita [illegible] più per [illegible] nostra azienda e per i nostri [illegible], affidandoci come sempre a partner di sicura rilevanza e di provata capacità ed esperienza, in modo tale da poter [illegible]re ai clienti finali il miglior rapporto qualità prezzo" ha commentato Faggioni. Ci [illegible] analogia tra il mercato [illegible] telefonia e quello dell'energia: si tratta di due mercati liberalizzati di recente e che erano in mano ad un monopolista. Quindi ci sono margini per operare e prezzi competitivi da offrire allo sterminato parco di Pmi e partite Iva italiane.

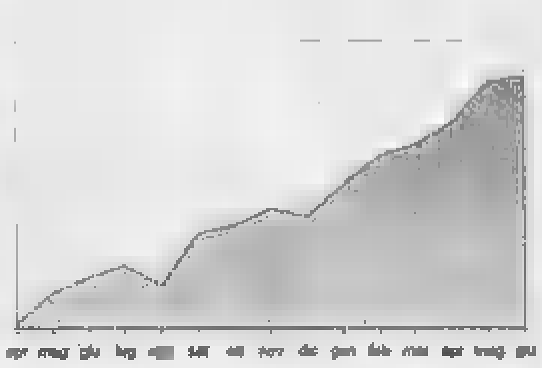
Accanto all'offerta per le aziende, oggi ICN Italia è in grado di offrire i servizi di TV on Demand, grazie ad un accordo di esclusiva con Sparkling. L'intesa non riguarda semplicemente l'apertura verso il mondo dei dettaglianti, visto che si tratta di prodotti destinati a tutti, ma anche le aziende, [illegible] momento [illegible] il contratto con Sparkling abbraccia anche il mondo delle telefonate su rete [illegible], il tanto reclamizzato Voip.

Come riuscire a «fare impresa» anche senza possibilità economiche

"Ho preso contatto con ICN Italia nell'aprile del 2004, un mese dopo, a maggio, ho iniziato ad operare concretamente lavorando a tempo pieno" ha dichiarato Massimiliano Lorenzetto. Oggi [illegible] diventato uno degli affiliati storici dell'azienda. Questo affiliato usciva da un'esperienza negativa con la precedente azienda, ma in pochi mesi ha prodotto risultati consistenti, togliendosi delle grandi soddisfazioni [illegible] che e il trend è proseguito nel tempo. "Ho visto i risultati, ciò che mi avevano proposto, si è verificato. E' un settore innovativo, viaggia sul ser[illegible] e sulle novità [illegible]egli stessi, anche dal punto [illegible] vista umano è stato piacevole" ha proseguito Lorenzetto. La novità [illegible] panorama del franchising offerta [illegible] Icn Italia è la contemporaneità della presenza di vendita sia [illegible] telecomunicazioni sia di servizi. Si tratta di un business interessante perché si occupa di un mercato in continua espansione che garantisce opportunità di crescita pressoché costanti. L'affiliato [illegible] trova così nella posizione di vendere delle soluzioni chiavi in mano e con prezzi estremamente vantaggiosi. "Un fatto piacevole della vendita dei prodotti ICN è quella di aver registrato sempre una crescita, all'inizio ovviamente esponenziale, ora con una media del 15% mensile di volume di fatturato", ha proseguito Lorenzetto. "La gestione dei contatti è molto semplice. I clienti soddisfatti, ti referenziano automaticamente. Ora che partono nuovi servizi, [illegible] la TV interattiva e il Voip, si amplia [illegible] nostra offerta e si moltiplicano le occasioni per fare business".



Massimiliano Lorenzetto

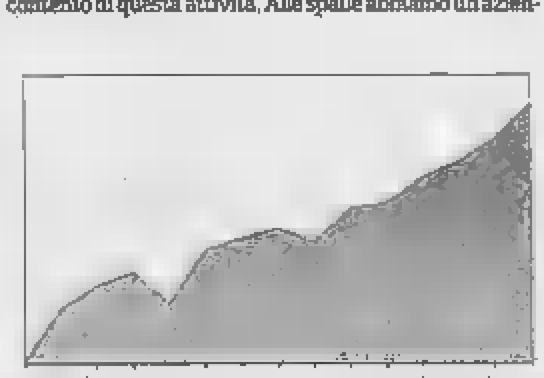


Imprenditoria part time Può bastare una mezza giornata

"E' stato un caso, un colpo di fortuna aver incontrato ICN Italia" è quanto va ripetendo Sergio Creminati, un affiliato di ICN Italia. "Stavo cercando un lavoro che mi occupasse mezza giornata, visto che al pomeriggio sono impegnato in qualità di allenatore in una squadra di calcio e che fosse tranquillo, senza grossi stress" prosegue Creminati. Arrivando da un'esperienza nel settore della ristorazione, il passo verso la tecnologia non è stato assolutamente traumatico. Si tratta di un tipo di attività in cui si è sempre in movimento, in cui si ha a che fare con realtà nuove e assolutamente interessanti. Con un'azienda come ICN Italia, che cerca sempre nuovi spunti di [illegible], il futuro riserva sempre delle sorprese. "Il principale vantaggio di vendere i servizi di ICN è quello di avere immediatamente un argomento valido nel momento di contatto con [illegible] aziende, con gli imprenditori, e quindi si instaura un rapporto di fiducia/consulenza con i potenziali clienti in pochissimi minuti" ha proseguito Creminati. "Il bello è che il cliente rappresenta una rendita mensile che ti ritrovi sempre - ha aggiunto Creminati -. Un'altra [illegible] importante è che non [illegible] hanno budget. Non c'è stress o fattori di vincolo. E' un grande vantaggio per chi vi opera. "Sono molto contento di questa attività. Alle spalle abbiamo un'azienda molto solida e che ci sta seguendo tuttora in modo molto approfondito, con tutor che ci consigliano". Un vantaggio per ogni affiliato ICN Italia è il [illegible] aggiornamento delle condizioni economiche, che, in funzione dell'andamento del mercato, permettono [illegible] essere sempre competitivi in termini di prezzo.



Sergio Creminati



Nuove professioni

"Gli utili arrivano senza investimenti"

Non [illegible] vero che non ci sono opportunità, siamo noi che dobbiamo saperle cogliere nel mondo che cambia. Dimostrazione di questo arriva da ICN Italia, [illegible] quale, offre un'opportunità professionale riservando volumi importanti e guadagni superiori al 30% mese.

L'originale formula in franchising creata [illegible] ICN nell'ottobre del [illegible], che [illegible] conta circa 80 affiliati, consiste nell' affidare a [illegible] quasi completa gestione della propria clientela, riservando loro guadagni presenti [illegible] ben poche altre attività.



LIBERTÀ, [illegible] E [illegible]

L'Affiliato, operando in maniera completamente autonoma e priva di budget, offre alla propria clientela un pacchetto di servizi che, partendo dalle telecomunicazioni, si estende fino all'energia elettrica, garantendo significativi risparmi alla propria utenza.

Nel 2004, il core business di ICN, ha garantito ai propri Affiliati [illegible] marginalità [illegible] superiore al 30%, diventando, anche per coloro che già operavano in altre attività, quella di maggiore interesse.

La semplicità con la quale ci si crea una rendita importante, oltre ad essere supportata dal fatto che non viene chiesto alcun pagamento iniziale o garanzia al cliente, è data dal quotidiano utilizzo dei servizi offerti.

Per portare un esempio concreto:

un Affiliato che dopo qualche mese di attività gestisce un proprio parco clienti che utilizza i servizi ICN per un valore mensile di € 30.000, si garantisce (mediamente) € 9.000 di guadagno al mese per tutta la durata [illegible] rapporto con la clientela, e quindi non vincolato nel tempo.

CHI SI RIVOLGE

Non sono indispensabili esperienze in alcun settore specifico o titoli di studio, come non è necessario alcun punto vendita o l'acquisto di apparecchiature, l'unico requisito [illegible] la predisposizione ai rapporti interpersonali.

I servizi messi a disposizione da [illegible], essendo semplici, permettono all'affiliato di cominciare [illegible] la propria professione. A tale scopo, ICN forma l'affiliato, prevedendo gratuitamente un percorso formativo completo. All'Affiliato, verranno forniti gratuitamente gli strumenti iniziali necessari alla gestione della propria attività.

[illegible]

Allo scopo di diventare l'unico interlocutore della propria clientela, anche [illegible] altri servizi, quali, energia elettrica, gas e telefonia mobile, dal 2004, ICN ha dato inizio ad un processo di collaborazione [illegible] società leaders nel [illegible]. La prima a concretizzarsi di queste cooperazioni, riguarda il settore energetico, che ormai da quasi un anno vede ICN tra i players più significativi presenti nel mercato. Recente ed importante accordo riguarda [illegible] settore televisivo. ICN, entro l'anno, prevede di [illegible] sul [illegible] la [illegible] televisione interattiva.

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

ICN, ha in essere una convenzione con il Gruppo Bancario CARIFE. La [illegible] di ICN, in tutta Italia, garantisce il finanziamento a "tasso 0" per tutti coloro che [illegible]no intraprendere l'attività in franchising proposta da ICN Italia SpA. Grazie a questo accordo, per gli Affiliati, sarà possibile far fronte comodamente al [illegible] iniziale, con i guadagni dell'attività stessa, e quindi senza investire capitali propri.



Sede ICN Italia S.p.A.

[illegible] generali

- RAGIONE SOCIALE: ICN Italia SpA
- INDIRIZZO: Via Stephenson, 43/A 20157 Milano
- NUMERO VERDE: 800 030 698
- TEL/FAX: 02 3909901 - 02 39099033
- SITO INTERNET: www.icnitalia.com
- E-MAIL: franchising@icnitalia.net
- [illegible]: Diversi marchi di proprietà della società
- [illegible] DI [illegible] ATTIVITÀ: 1997
- [illegible] PARTENZA FRANCHISING: 2004
- LOCALIZZAZIONE: Italia
- AFFILIATI: 78 al 30/08/2005
- [illegible] FRANCHISING: Gian Battista Bernardi
- DIRITTO [illegible]: 6 mila euro + Iva
- [illegible]: Proporzionale
- INVESTIMENTI: No
- FACILITAZIONI [illegible] PAGAMENTO: Sì
- DURATA DEL CONTRATTO: A tempo indeterminato (recesso 6 mesi)
- ASSISTENZA: Sì
- PUBBLICITÀ: Sì
- ESPERIENZA AFFILIATO: Non richiesta
- FORMAZIONE: Sì
- CORSI DI AGGIORNAME[illegible]: Sì

FESTA ■ SFILATA PER I VENT'ANNI DELLA COPPIA

La donzelletta di Dolce e Gabbana vien dalla campagna

E' di Fendi l'abito in pizzo di plastica bianca come i centrini



Un momento della sfilata di Dolce e Gabbana (foto LaPresse)

Antonella Amapane
invitata a MILANO

Le luci si abbassano, eccoli, emo-[illegible] In smoking e camicia. Sorridono e piangono. Stefano Gabbana e Domenico Dolce si fanno coraggio tenendosi per mano. E mentre una piattaforma-montacarichi [illegible] sospinge sul pavimento del podio, scatta un boato di commosse standing ovation. Non sembrano passati vent'anni dalla prima sfilata. Un anniversa-[illegible] importante, festeggiato fra le lacrime generali. Comprese quelle della severissima giornalista dell'«Herald Tribune», Suzy Menkes. Il gruppo alla gola che contagia la platea sulle note struggenti di Barry White e della Callas è pieno di souvenir. Un «come eravamo» corale di chi li ha seguiti passo passo e ricorda anche quanto era più giovane al loro debutto. Nel momento magico della moda italiana, gli Anni Ottanta pieni di promesse e tradimenti. [illegible] persone all'ex cinema Metropol - nuova sede della griffe - assistono al défilé evento inno al Mediterraneo. Ritorno alle origini di valori fondamentali. Come la passione, il pane, il vino, la campagna. «Insomma, le cose semplici ma più importanti della vita», viste con occhio gla-[illegible] La passarella è un fienile, le ragazze sfoggiano tailleur rossi lavoratissimi, i capelli sciolti sono trattenuti [illegible] spighe di grano. Papaveri, fiori di campo e volant sfrattano gli strass. Cotone, sangallo e lino, trine dei centrini lavorati all'uncinetto. Decori certosini senza ostentazione, per gratificare se stessi. La Sud-collection esalta il corpo [illegible] una nuova [illegible] Lo stile Dolce e Gabbana si evolve, diventa sexy con pane, [illegible] e fantasia. Un film di pochi minuti, come un «bignami», sintetizza [illegible] anni [illegible].

Voglia di mare nostro. Cammina sulla sabbia [illegible] donna Fendi, l'abito in pizzo di plastica bianca come i centrini. Lagerfeld (una sciarpa con i colori della bandiera italiana) alza la vita [illegible] gonne ad anfora tempestate di glicini che sono trucioli di chiffon, enfatizzate da cinture alte una spanna. Corpetti come quadri di Matisse, vestiti in plumetis da bambola. E la borsa «B», un bauletto con due giganti fibbie, creato da Silvia Venturini Fendi. Sempre sulla spiaggia, ma di Palm Sprin-[illegible] si muove Versace. Fan di stampe [illegible] fiori [illegible] [illegible] e Canyon [illegible] in coccodrillo. Seguendo la flotta si arriva da Max Mara con marinarette in tuniche a righe, pantaloni-tuta con bretelle da meccanico e tacchi in plexiglass colorato.

[illegible] alza il sipario, volano i tutù delle ballerine, sospesi nel vuo-[illegible]. E' [illegible] palcoscenico di [illegible] Pietroburgo la pedana di Antonio Marras fitta di riferimenti poetici e folklore. Salutati con caldi applausi. Sul kimono smembrato e ricostruito finiscono i ricami degli scialli sardi. «Perché le origini sono importanti e io non dimentico le mie. Vivo e lavoro in Sardegna».

Benvenuti nella città bianca di Laura Biagiotti fra camicie urban-chic dal tessuto ritagliato che imita la facciata di certi bei palazzi. La sintesi del suo romanticismo grafico è il trench (a fiori, o graffiti), tipicamente cittadino.

L'etnico marocchino, rivisitato con lavorazioni elaborate e stinte, è la specialità di Ermanno Scervino che dice: «Voglio aiutare Kate Moss, appena torna a lavorare la arruolo per la mia prossima campagna pubblicitaria».

Krizia si ispira alle tribù africane: le sue modelle hanno i capelli impastati di henné, sono decorate [illegible] pendagli, tatuaggi, piume, collane. Il muso di [illegible] scimmia finisce dilatato sulle canotte. Abiti corti ricamati di perline colorate, [illegible] braccialetti. La stilista che [illegible] rifatto la divise dei vigili del fuoco rilancia anche pantaloni a vita altissima e camicie incrociate con grandi colli. Il fuxia abbonda nelle bluse "erotic-print" di Coveri, dove due giovani si amano. Carnalità pasoliniana e sex appeal alla Monroe si fondo-[illegible] da Alessandro Dell'Acqua su sottovesti incollate e spalmate, gonne stillate dai tagli anatomici mozzafiato.



[illegible] modello di Antonio Marras



Un capo Fendi

Donna Summer canta e Berlusconi balla

Donna Summer ha cantato per i 20 anni di Dolce e Gabbana, compleanno con ballerine del Lido seminude e fuochi artificiali che formano nel cielo tanti cuori rossi. Duemila invitati ieri sera, tra i quali Silvio Berlusconi che si è presentato alla festa accompagnato dalla figlia Barbara. Un'intera notte di baldoria e festeggiamenti (mentre Donna Summer cantava, Berlusconi ha accennato anche qualche passo di danza), sorvegliata da un «esercito» di 1200 guardie del corpo, innaffiata da fiumi di cocktail Twenty Dolce e Gabbana inventato dalla Martini per l'occasione.

INTERVISTA IN PEDANA PER MIRO'

Monica: la mia rivincita di ragazza taglia 50

«Quando avevo 16 anni osannavano Kate Moss Era dura, però [illegible] pensarci adesso questi chili in più a qualcosa sono serviti»



Monica Ferro

Maria Corbi
inviata a Milano

Si chiamavano «taglie forti», quasi un insulto in una [illegible] devota a un'estetica anoressica. Così il nome è [illegible] cambiato in taglie «mediterranee», concetto molto più sfumato ma che signifi-[illegible] sempre la stessa cosa. E parla di donne che non entrano nelle striminzite taglie degli stilisti causa forme abbondanti. Impossibile fino a ieri vedere sfilare vestiti «mediterranei» sulle passerelle milanesi, dedicate alla moda per «magre», così la sfilata del marchio Elena Mirò, domani, con le sue [illegible] delle esuberanti e lin[illegible] degli abiti morbide vagamente Anni 50, segna un inizio. Una riscossa della donna con qualche chilo e sorriso in più, sulla scia del successo della sitcom «Fat Actress», dove Christy Alley, [illegible] versione 40 chili «over», mette in ridicolo l'ossessione di Hollywood per le donne eccessivamente magre. «Ci siamo anche noi», commenta Monica Ferro, una del-[illegible] top model (o anche «trop model») che calcherà la pedana di Elena Mirò. Segni particolari: bella e spiritosa.

Iniziamo dalla cosa principale: taglia?

«48-50».

Misure?

«100-78-106»

Complessi?

«Adesso nessuno, prima molti. Nell'età dell'adolescenza non c'è niente di peggio che essere diversa dal gruppo [illegible] riferimento. Sono sempre stata "grande", alta, imponente. E pensavo di non poter piacere a nessuno. In questo l'incontro [illegible] Elena Mirò è [illegible] fondamentale».

Come ha deciso di diventare modella?

«Per caso. Nel duemila ho letto [illegible] un giornale che l'azienda cercava modelle abbondanti e mi sono presentata».

Da allora?

«Ho lavorato, molto all'estero. E ho trovato fiducia in me stessa».

Torniamo alla difficoltà di crescere in sovrappeso per una ragazza.

«Avrei voluto che qualcuno [illegible] dicesse "sei comunque una bella ragazza". Quando [illegible] 16 anni in passerella osannavano Kate Moss. Era dura. Però a pensarci bene questi benedetti chili in più sono stati anche un'opportunità. Ho avuto qualcosa che non mi piaceva di [illegible] e questo mi ha costretto a tirare fuori i lati positivi».

Come [illegible] veste oggi una donna «grassa»?

«Ognuna di noi dovrebbe gestirsi con più intelligenza. E' un'illusione pensare che una donna in carne possa indossare tutto. Io non entro a farmi mortificare dalle [illegible] messe in negozi che già dalla vetrina vedo che non hanno nulla per me. Si possono portare anche i pantaloni a vita bassa, ma tagliati per assecondare le forme».

Il rapporto con gli uomini visto da una taglia [illegible]

«Rapporto drammatico dai 16 ai 18 [illegible] per l'insicurezza che ti domina. Pensi di [illegible] poter interessare a nessuno perché [illegible] più grossa. Inutile negare che tutte le donne in sovrappeso hanno avuto in questa società una storia di sofferenza e difficile accettazione. Sono loro stesse le prime che faticano a dirsi "sei una bella donna". Una discriminazione che comunque ti rimane sempre dentro».

E' fidanzata?

«Sì, e lui non [illegible] chiederebbe mai di scendere [illegible] peso. Mi definisce una donna "piena", ed è bello sentirselo dire. E poi, sa una cosa? Crescendo ho scoperto che moltissimi uomini, quelli veri, amano [illegible] forme tonde».

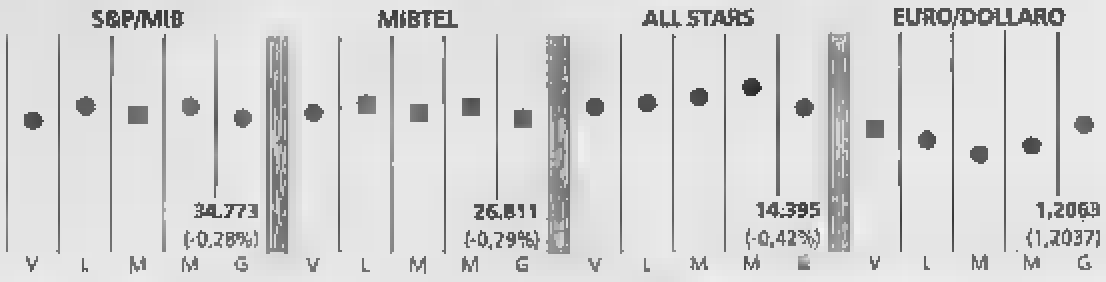
Economia e Finanza

Volano i conti dell'Ifi nel primo [illegible]

Primi sei mesi 2005 positivi p[illegible] il Gruppo Ifi (Istituto Finanziario Industriale S.p.A.). La holding finanziaria del gruppo Agnelli chiude il periodo con un utile consolidato positivo di 387,6 milioni di euro, in crescita [illegible] 440,5 [illegible] rispetto alla perdita di 52,9 dell'analogo periodo dell'anno scorso. Il miglioramento è dovuto alla plusvalenza realizzata sulla cessione de La Rinascente e al miglioramento dei risultati del Gruppo Fiat. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo al 30 [illegible] ammonta [illegible] 2,731 miliardi contro i 2,166 del dicembre 2004.

Immsi: 19 milioni di utili, [illegible] di ricavi

Utile netto a 19,2 milioni di euro, ricavi per 862,8 milioni. Questi i dati principali del primo semestre di Immsi, [illegible] controllante della Piaggio facente capo [illegible] Roberto Colaninno, consolidati [illegible] base [illegible] principi contabili Ias/Ifrs. La società specifica che i conti non [illegible] confrontabili [illegible] quelli del primo semestre 2004 a causa del diverso [illegible] societario che [illegible] gennaio [illegible] comprende anche Aprilia, Cantieri Rodriguez e Is Molas. Il gruppo ha inoltre chiuso con [illegible] Ebitda positivo per 117 milioni di euro, pari [illegible] 13,6% dei ricavi, registrando un indebitamento finanziario netto di 523,3 milioni.



NUOVA PREVIDENZA I SINDACATI CHIEDONO DI ESSERE DI NUOVO INTERPELLATI PRIMA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI [illegible] VENERDÌ

L'Antitrust dà il colpo di grazia al Tfr

Nel mirino il fondo di garanzia: «Viola la concorrenza». Maroni insiste: la riforma parte il 5 ottobre

Marco Sodano

L'Antitrust boccia il decreto [illegible] riforma la previdenza integrativa. Nel mirino il Fondo di garanzia dello Stato. Il credito automatico al 4,16% impedisce la concorrenza sul mercato. E altri aspetti del provvedimento ostacolano «lo sviluppo di una previdenza integrativa caratterizzata da pluralità di offerte», per esempio mettono in dubbio la possibilità di scelta del lavoratore stabilendo che solo chi sceglie i fondi chiusi continuerà ad avere il contributo del datore di lavoro. L'ennesimo intoppo al nuovo Tfr arriva sul filo del traguardo: giusto ieri mattina il ministero d[illegible] Welfare aveva fatto sapere che il provvedimento dovrebbe ottenere il via libera del consiglio dei ministri mercoledì 5 ottobre, un giorno prima della scadenza della legge delega.

In giornata gli intoppi sono diventati due: sempre ieri il provvedimento è passato all'esame delle Commissioni lavoro di Camera e Senato nella prima stesura, quella di luglio cui seguì la rottura con le parti sociali e la firma dell'«avviso comune». I parlamentari hanno approvato il testo inserendo alcune condizioni, tra le quali la possibilità per le Regioni di istituire forme di previdenza complementare. E il parere parlamentare non è piaciuto ai sindacati: «Non risponde all'avviso comune, è tutta un'altra cosa» osserva Adriano Musi della Uil. Morena Piccinini, Cgil: «È confermata [illegible] piena subalternità politica della maggioranza a banche e assicurazioni. Se possibile, sono peggiorati i contenuti del decreto originale. Scandaloso che si stra[illegible]lga il ruolo della contrattazio[illegible] aziendale legittimando anche soggetti esterni al sindacato a rappresentare i lavoratori».

Critiche anche per un passaggio del parere nel quale è detto che sarebbe il caso di subordinare la possibilità di aderire alla previdenza complementare all'accesso al credito dell'azienda interessata. Il sottosegretario al Welfare Alberto Brambilla si dice soddisfatto del parere positivo delle Commissioni parlamentari, [illegible] nelle sue parole spunta un «forse» indicativo: «Finalmente dopo dieci anni forse riusciremo a far decollare la previdenza complementare».

Sostiene Brambilla che le condizioni delle Commissioni rispecchiano «l'arco dell'intera contrattazione [illegible] i sindacati», anche [illegible] sentire Musi [illegible] Piccinini è evidente che servirà un chiarimento. I sindacati [illegible] hanno chiesto immediatamente: vogliono vedere Maroni prima che il consiglio dei ministri di mercoledì approvi la riforma.

Anche le osservazioni dell'Antitrust richiedono modifiche di sostanza. L'Autorità spiega che l'accesso automatico al credito potrebbe avere effetti negativi sul mercato degli impieghi bancari: «sarebbe auspicabile» che per i finanziamenti assistiti «i soggetti interessati si confrontassero sul mercato, anche in relazione alla definizione del tasso [illegible] interesse». Il protocollo Abi-Governo fissa un tetto massimo di interes[illegible] al 4,16% e dunque preclude il confronto o almeno lo limita nella sostanza. L'Antitrust ammette che le misure compensative «sono necessarie», ma avverte che vanno «configurate diversamente». Soprattutto dovrebbero avere carattere temporaneo: «devono [illegible] alle imprese di superare [illegible] difficoltà legate alla modifica delle fonti di finanziamento», [illegible] trasformarsi in [illegible] aiuto di Stato. Infine l'antitrust ricorda «la necessità di garantire una reale possibilità di scelta». E lo schema che permette di destinare il contributo del datore di lavoro solo ai fondi negoziali inevitabilmente influenzerà questa «possibilità di scelta». Infine, «occorre garantire, con iniziative in materia di trasparenza e semplificazione, un'effettiva equiparabilità tra le diverse for[illegible] previdenziali: verrebbe così colmato il divario tra i piani previdenziali di matrice assicurativa e i fondi pensione».



«L'accesso automatico al credito garantito da un fondo finanziato dallo Stato, ha effetti negativi sulle banche»

Antonio Catricalà
presidente dell'Antitrust

Il Fondo: cos'è

Il Fondo dello Stato garantisce i finanziamenti concessi alle imprese in difficoltà per la perdita del Tfr dalle banche. [illegible] 7% delle retribuzioni, circa 13 miliardi l'anno in Italia. Governo e parti sociali si sono scontrate a lungo: per ottenere [illegible] via libera dalle imprese alla riforma il Welfare ha introdotto il credito automatico. Per ottenere l'automatismo dalle banche ha istituito il Fondo di garanzia. Per il F[illegible] saranno stanziati 154 milioni di euro nel 2006, 347 nel 2007, 424 per ciascuno degli anni fra il 2008 e il 2010 e 243 milioni per il 2011, comprensivi dei costi di gestione. Senza accordo sul credito, la riforma si bloccherà.



«Sono disponibile ad incontrare le parti sociali ma escludo vertici con tutti perché non serve più»

Roberto Maroni
ministro del Welfare

DUELLO DI CIFRE ADESIONI ALL'80% PER I SINDACATI, DEL 35% SECONDO FEDERMECCANICA

Duecentomila tute blu in piazza per il contratto

La richiesta è di 130 euro, la controparte ne offre 60. Martedì prossimo riprende la trattativa

Marina Cassi
TORINO

Rieccoli i metalmeccanici: in tanti [illegible] piazza per il contrat[illegible] in tutta Italia. Dalla città meccanica per eccellenza - Torino dove i lavoratori hanno anche brevemente occupato la stazione - a Palermo.

C'è entusiasmo tra i dirigen[illegible] [illegible] Fim-Fiom-Uilm per come è andato lo sciopero a sostegno del rinnovo del biennio economico scaduto a dicembre: adesioni all'80 per cento con oltre 200 mila lavoratori ai cortei.

Ma con il direttore Roberto Santarelli, la Federmeccanica ribatte: «Non [illegible] gli scioperi che determinano la conclusione di un contratto» e sostiene che solo il 35% ha scioperato.

Al di là del gioco delle parti sarà martedì prossimo, alla ripresa della trattativa già prevista, che si potrà capire se i tempi del rinnovo sono destinati ad andare alle calende greche o se si apre uno spiraglio.

Ieri comunque da Pordenone a Milano a Vicenza, dove hanno parlato i segretari generali, alle decine di piazze dove ci sono state manifestazioni, i sindacalisti hanno ripetuto che la richiesta è 130 euro lordi in due anni (di cui 25 per chi non ha l'integrativo) per fronteggiare una emergenza salariale sempre più drammatica; la controparte offre 60 euro.

Il segretario Fiom, Gianni Rinaldini, [illegible] Vicenza dice: «I metalmeccanici vogliono il contratto e [illegible] sono disponibili né a subire l'arroganza delle imprese, né tantomeno ad essere ostaggi [illegible] una Confindustria che vuole lanciare segnali e praticare scelte che riguardano l'insieme del [illegible]vimento sindacale».

Il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, è molto soddisfatto per il successo del[illegible] sciopero: «Adesso è importante che la controparte [illegible] prenda atto e superi ogni [illegible]ala per riaprire il negoziato e chiudere in tempi brevi».

E da piazza del Duomo [illegible] segretario Fim, Giorgio Caprioli, assicura che «c'è un clima di fiducia e di speranza, nonostante i grandi ostacoli che ancora vediamo nel negoziato». E' un «risultato eccellente» per il segretario Uilm Antonio Regazzi.

A Torino almeno due mila lavoratori arrivati alla centrale stazione di Porta Nuova hanno lasciato il corteo e occupato per meno [illegible] un'ora i binari; sono stati soppressi 15 treni, altri 12 si sono fermati in stazioni periferiche.

I metalmeccanici hanno spiegato: «In estate città e porti sono stati bloccati dai tifosi che volevano le loro squadre in serie A; nessuno si interessa alle nostre condizioni con stipendi di 1.050 euro al mese. Adesso siamo noi che vogliamo riportare i salari in serie A».

Con loro c'erano i dirigenti della Fiom che hanno gestito il blocco evitando che si prolungasse. Ma Uilm e Fim torinesi (e anche [illegible] Uilm nazionale) hanno duramente polemizzato con la Fiom accusandola [illegible] non aver rispettato i patti e di aver favorito una iniziativa eccessiva. Ribatte la Fiom: «Stiamo dove stanno i lavoratori».

Allo sciopero - indetto dal sindacato meccanico confederale - ha aderito anche la Fismic il cui segretario Roberto Di Maulo chiede l'intervento del governo e la Ugl che si è riunita a Melfi.

Ai lavoratori è arrivata la solidarietà di ds, Rifondazione, comunisti italiani, verdi e in generale i partiti dell'Unione mentre il sottosegretario Sacconi ha commentato: «Superato lo sciopero i problemi del negoziato restano intatti».



I metalmeccanici della Fiom di Torino hanno occupato i binari della ferrovia

PROTESTA LETTERA A CIAMPI

I giornalisti: «Ecco perché ci fermiamo»

Sempre distanti le posizioni di giornalisti ed editori sul rinnovo del contratto [illegible] lavoro. Al centro delle polemiche [illegible] decisione del sindacato unitario [illegible] giornalisti (Fnsi) di proclamare uno sciopero nelle giornate di venerdì e sabato in seguito alla rottura delle trattative.

La Fieg (Federazione degli editori) aveva proposto ai giornalisti una soluzione ponte basata sulla proroga di due anni [illegible] parte normativa del contratto, [illegible] rin[illegible] dell'accordo economico e sulla definizione dei problemi previdenziali del settore relativi alla riforma pensionistica dell'Inpgi, alle modifiche statutarie [illegible] regime della previdenza complementare.

I giornalisti hanno ritenuto insufficienti le aperture degli editori [illegible] ieri il presidente [illegible] il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi e Franco Siddi, in una lettera inviata al presidente della Repubblica Car[illegible] Azeglio Ciampi hanno voluto spiegare [illegible] ragioni che li hanno «indotti» [illegible] proclamare due giorni di sciopero.

«La Federazione nazionale della stampa, [illegible] sindacato unitario dei giornalisti italiani, si è vista costretta - è scritto nella lettera - a proclamare una serie di scioperi della categoria che, purtroppo, bloccheranno l'informazione nei prossimi mesi. Siamo consapevoli della gravità della decisione [illegible]sunta all'unanimità dagli organismi dirigenti del nostro sindacato, specialmente nell'attuale difficile e delicata fase della vita sociale, economica e politica del Paese».

Da parte sua la Fieg si è detta perplessa. «L'intesa non [illegible] stata raggiunta in quanto la Fnsi ha avanzato richieste inaccettabili sulla anticipata definizione dei problemi [illegible] all'applicazione della Legge Biagi e sulla regolamentazione del lavoro autonomo, la cui definizione doveva essere rinviata, nella logica della proroga della parte normativa, alla futura contrattazione quadriennale». Proclamare due giorni di astensione dal lavoro «appare incomprensibile tanto più che anche sulla parte economica le distanze tra le parti non appare incolmabile e un'intesa risulterebbe possibile».

TRASPORTO [illegible] OGGI A BRUXELLES INCONTRO TECNICO SULLA RICAPITALIZZAZIONE DELLA COMPAGNIA

Un'ondata di scioperi sul salvataggio Alitalia

L'operazione dovrà concludersi entro l'anno o la Commissione dovrà riaprire il dossier

ROMA

Oggi a Bruxelles ci sarà un incontro tra i tecnici italiani del Tesoro e quelli dell'Unione europea per definire le linee della ricapitalizzazione di Alitalia. L'operazione dovrà essere realizzata entro la fine dell'anno, altrimenti decadrebbe il via libera al piano industriale che il governo italiano ha ottenuto la primavera scorsa per la compagnia di bandiera guidata da Giancarlo Cimoli e la Commissione Ue dovrebbe aprire una nuova procedura.

Sui piani per salvare Alitalia pen[illegible] però [illegible] raffica di scioperi in calendario a partire dalle prossi[illegible] settimane, mentre l'atmosfera nel settore trasporto [illegible] tende ad arroventarsi. Ieri [illegible] Sult ha fatto sapere che la compagnia di bandiera ha contestato alle hostess e agli steward Alitalia che hanno scioperato il 6 e 7 settembre la «mancata prestazione lavorativa» dato che hanno aderito alla protesta nonostante un'ordinanza ministeriale di differimento e la Commissione [illegible] si fosse pronunciata contro lo sciopero. L'organizzazione sindacale ha subito inviato ai ministri del Welfare, dell'Economia, dei Trasporti e alla stessa Commissione di Garanzia sugli scioperi una lettera in cui si definisce l'atto aziendale «chiaramente illegittimo» perché, nella spiegazione del Sult, secondo [illegible] legge l'unico che può infliggere [illegible] in questi casi è il ministro dei Trasporti e comunque le sanzioni per non aver rispettato un'ordinanza non prevedrebbero alcun provvedimento disciplinare. E sul piede di guerra sono anche le hostess e gli steward dell'Avia, che denunciano: «La compagnia quotidianamente disattende anche le minime istanze degli assistenti di volo» e lunedì decideranno se proclamare [illegible] nuovo sciopero di due giorni, in concomi[illegible] con [illegible] fermo generale dei trasporti indetto dagli autonomi del Sult con Sincobas e Cnl. A loro si unisce l'Unione Piloti, che protesta [illegible] Alitalia perché «non ha rispettato nessuna delle due convocazioni previste per settembre, e ciò nonostante gli accordi, costati alla categoria pesanti [illegible]ifici sia economici sia normativi preveda[illegible] scadenze temporali senza il rispetto delle quali l'intera intesa verrebbe messa in discussione».

Intanto sindacati ed aziende attendono il decreto che, tagliando [illegible] royalties sui carburanti, delle tariffe aeroportuali e quelle di volo, dovrebbe garantire sgravi fino a 600 milioni al trasporto aereo nazionale, 100 dei quali andrebbero ad Alitalia. Ma, per sollecitare il governo ad intervenire concretamente sui cosiddetti «requisiti di sistema», l'organizzazione di settore della Cisl ha chiesto una nuova convocazione delle parti a Palazzo Chigi.

Un serrato calendario di giorna[illegible] [illegible] per [illegible] volo si aprirà dunque sabato prossimo, 8 ottobre, con una fermata di 4 ore degli assistenti di volo Alitalia. [illegible] gior[illegible] [illegible] 24 ore [illegible] sciopero generale indetto da Sult, Sincobas, Cnl ed eventuale fermo [illegible]stanti di volo Avia. Il 10 ottobre altre 24 ore sciopero generale trasporti Sult [illegible] autonomi, con possibile stop degli assistenti Avia. Le agitazioni riprenderanno il 19 e 21 ottobre, per ripetersi, più in là, il 7, 9 e 11 novembre. Mentre un' ulteriore coda [illegible] in programma il 2 dicembre. [v.cor.]



Giancarlo Cimoli



ASSICURAZIONI SIGNIFICATIVA CRESCITA NEL SEGMENTO VITA, STABILE IL RAMO DANNI

Oltre un miliardo di utili per il semestre Generali

Trieste: grazie a politica tariffaria e costi ridotti

MILANO

Utili semestrali per la prima volta con i criteri Ias e per la prima volta sopra, ben sopra, il miliardo di [illegible]. Le Generali chiudono la prima metà dell'anno [illegible] [illegible] utile consolidato da record, pari a 1.139 milioni di euro. Rispetto al risultato [illegible] primo semestre 2004, riclassificato anch'esso in base ai criteri Ias, il progresso è del 29,3%. Un risultato ben superiore alle stime degli analisti, che in maggioranza si attendevano un dato appena inferiore al miliardo, e che è stato ottenuto - dice una nota della società - «principalmente attraverso l'ottimizzazione della politica tariffaria, il contenimento dei costi e un'efficiente gestione delle risorse finanziarie».

Sulla base di quanto fatto nei primi sei [illegible] dell'anno il gruppo assicurativo può [illegible] già promettere che nell'intero 2005 le cose andranno [illegible] meglio che [illegible] scorso [illegible]. «Si prevede - dice ancora il comunicato - un risultato a fine esercizio in ulteriore miglioramento rispetto a quello del 2004». L'utile consolidato dello scorso anno [illegible] stato [illegible] recente riclassificato sempre in base agli Ias ed ammonta a 1.665 milioni di euro.

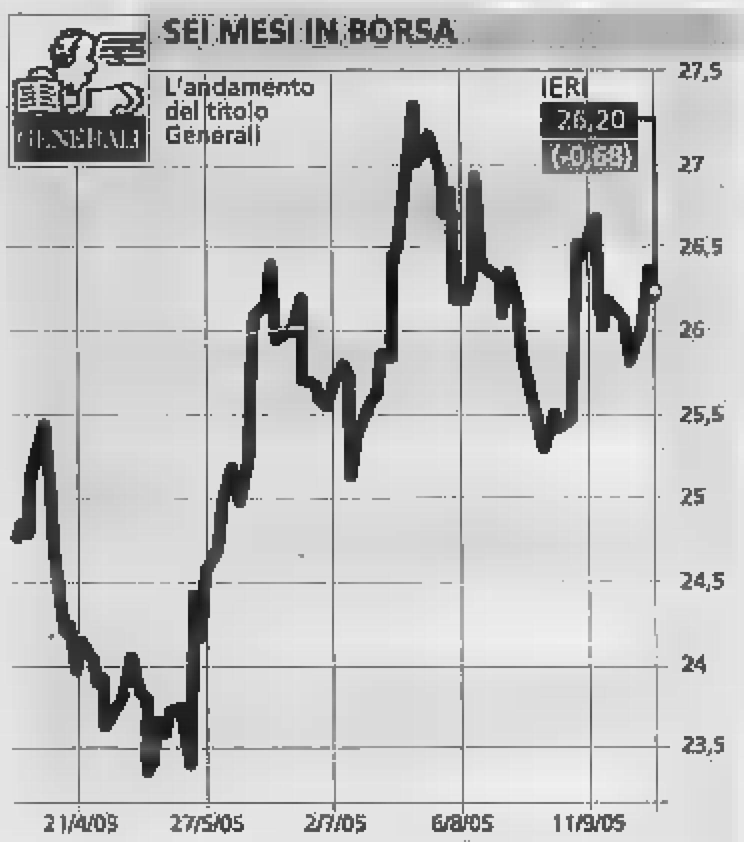

Antoine Bernheim, presidente Generali

Il consiglio di amministrazione delle Generali, che si è riunito ieri a Venezia sotto la presidenza di Antoine Bernheim, si è limitato ad approvare i risultati del semestre. Non risulta infatti che si sia parlato né della sostituzione di Tito Bastianello, il consigliere di recente scomparso, né di possibili operazioni con la controllata Alleanza.

E sempre [illegible] tema [illegible] semestrale, assieme all'utile [illegible] anche in modo sensibile la raccolta premi. A parità di cambi e sempre secondo i nuovi criteri contabili si arriva a 32,67 miliardi, con una crescita [illegible] 17,2% sui 28,14 miliardi dello stesso periodo del 2004. Sono dati che a Trieste si [illegible] con soddisfazione confrontandoli con quelli dei principali concorrenti internazionali: nello [illegible] [illegible] Aviva ha aumentato i premi complessivi dell'8,5%, Allianz il 6,1%, Axa del 4,7% e Ing del 3,3 per cento.

Se si passa al dettaglio dei diversi segmenti, [illegible] Leone vede una crescita limitata nei Danni, dove i premi aumentano del [illegible] per cento a 9,13 miliardi e la gestione tecnica migliora, grazie a un combined ratio che passa dal 98,5 per cento del primo semestre [illegible] al 98%. Ben più forte la crescita del segmento Vita, dove la raccolta premi sale del 21,4% a 23.456 milioni, anche grazie alla maxi-polizza che all'inizio dell'anno le Generali hanno piazzato in Cina. Sempre nel segmento Vita i premi di nuova produzione [illegible] crescitui del 34,4 per cento a 1435 miliardi.

Per quel che riguarda al ripartizione geografica dei premi nel loro complesso, l'Italia contribuisce con 11.609 milioni (+11,2%), seguita da Germania (+5% a 6.783 milioni) e Francia (+12,9% a 6.720 milioni) mentre [illegible] resto del mondo, tolti gli altri paesi europei, conta premi lordi complessivi per 3.089 milioni con un rialzo «monstre» - proprio grazie all'effetto della maxi polizza cinese - del 199%. [f. man.]



GUARGUAGLINI: «RIPRESA NEL 2006»

Finmeccanica migliora i conti Bene aeronautica ed energia Risultato oltre i cento milioni

L'andamento positivo è dovuto all'incremento dell'Ebit e alla riduzione del carico fiscale

ROMA

In netta crescita i conti del primo semestre di Finmeccanica. Il gruppo ha chiuso la semestrale con un utile netto di 105 milioni, contro i 94 milioni del primo semestre del 2004. Nel conto economico del primo semestre 2005 non compare alcun contributo della partecipazione Stm (secondo quanto stabilito dai nuovi principi contabili Ias) che invece presentava un utile di pertinenza di 62 milioni di euro nello stesso periodo 2004. Pertanto, il miglioramento complessivo nel 2005 è di 73 milioni di euro, principalmente attribuibile all'incremento del risultato operativo (Ebit) e alla riduzione del carico fiscale.

Finmeccanica spiega che «la crescita dell'indebitamento finanziario netto a 1.952 milioni di euro sconta, come di consueto alla fine dei primi sei mesi, la stagionalità del business, che [illegible]de gli [illegible] concentrati nella seconda metà dell'anno».

I primi sei mesi hanno [illegible]que evidenziato miglioramenti. La crescita è da attribuire in particolar modo ai settori dell'aeronautica (+18 milioni di euro), dello spazio (+31 milioni di euro) e dell'energia (+6 milioni di euro).

I risultati di Ansaldo Signal e di Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari hanno influito positivamente. Il rinnovo manageriale, alcune operazioni di razionalizzazione e un intervento sul capitale nel primo semestre (61 milioni [illegible] euro), consentono ora di prevedere una ripresa a partire dall'esercizio [illegible].

Soddisfatto Pier Francesco Guarguaglini, presidente e ad di Finmeccanica: «Questi risultati confermano la validità dell'azione di rafforzamento industriale e di posizionamento strategico impostata da Finmeccanica negli ultimi tre [illegible]. La crescita del Gruppo, ottenuta attraverso importanti acquisizioni colloca Finmeccanica tra i principali protagonisti della scena mondiale e le garantisce sempre maggiori successi sul mercato internazionale. Oggi [illegible] il secondo player nel Regno Unito e può contare su prestigiosi successi commerciali negli Stati Uniti e sui principali mercati mondiali». [v. cor.]

BANCHE SUI PROFITTI

Mps rinnova gli accordi con Unipol

SIENA

Una decisa crescita nel primo semestre dell'anno con un utile a 372,4 milioni (+53,8%) e redditività e coefficienti patrimoniali in linea con il piano industriale 2003-2006, «nonostante [illegible] quadro economico mutato sfavorevolmente». Piano che perciò continua a funzionare e che non dovrebbe essere aggiornato, anche [illegible] una decisione in tal senso la prenderà il consiglio. I vertici di Mps, il presidente Pier Luigi Fabrizi e il direttore generale Emilio Tonini, presentano così alla comunità finanziaria [illegible] Milano conti [illegible] regola, annunciano di [illegible] aver ancora individuato un obiettivo specifico per eventuali acquisizioni (anche se la crescita esterna rimane una delle linee guida) e di [illegible] tenere saldi i rapporti [illegible] Unipol attraverso Finsoe e Holmo. La banca rileverà anzi, con ogni probabilità, dalla compagnia bolognese il [illegible] ancora [illegible] posseduto di Quadrifoglio Vita, la società costituita nel 1998 [illegible] Bam (confluita in Mps) e Unipol. La quota è stata messa in vendita da Consorte per finanziare in parte l'acquisto di Bnl. La possibile acquisizione avverrà nel 2006 e [illegible] valore verrà giudicato, secondo gli accordi fra le parti, da un advisor indipendente. La partecipazione del 28% in Finsoe è così definita «stabile e importante», mentre l'accordo con Holmo, la holding che controlla Finsoe, verrà rinnovato alla sua scadenza nel febbraio 2006. Ugualmente stabile è la partecipazione (9%) nella Hopa di Emilio Gnutti.


Pier Luigi Fabrizi

Viene intanto rimandata probabilmente a dopo aprile, e [illegible] il nuovo cda, la possibile nomina di un amministratore delegato, ipotesi circolata negli ultimi tempi. Il presidente Pier Luigi Fabrizi nel corso della presentazione non si è pronunciato, rimandando alle decisioni dell'assemblea dei soci, ma ha spiegato che forse i consiglieri attuali [illegible] hanno le caratteristiche per ricevere le deleghe». Nessun commento è stato espresso sul disegno di legge su [illegible] fondazioni in discussione [illegible] Senato, mentre a [illegible] gli chiedeva dei movimenti nel [illegible] bancario toscano (San Paolo che muove su Carifirenze e Casse del Tirreno forse in vendita da parte di Bpi), Fabrizi ha replicato che Mps «è ormai [illegible] gruppo nazionale e con questi soggetti [illegible] già competiamo».

Inbreve

Pop Milano

Attese in rialzo

Il gruppo Banca Popolare di Milano ha rivisto le previsioni sui risultati 2005 e prevede un utile netto intorno [illegible] 180 milioni [illegible] euro rispetto ai 150 previsti.

Ras Bank

Nuovo ad

Dal 1° novembre Mario Cuccia sarà il nuovo amministratore delegato [illegible] RasBank.

El.En

Cresce il fatturato

El.En., società leader nel mercato dei laser, registra un fatturato di oltre 51 milioni di euro in crescita del 15% rispetto al 2004.


Andrea Pininfarina

Pininfarina

Risultati triplicati

Il risultato netto del Gruppo Pininfarina a fine giugno 2005 è stato superiore di 3,5 volte rispetto allo stesso periodo [illegible] 2004. Il valore della produzione nei primi [illegible] [illegible] dell'anno [illegible] [illegible] pari a 205,5 milioni di euro, in diminuzione del 31,8% nei confronti del primo semestre del 2004. Tutti i margini operativi risultano invece superiori sia in valore assoluto che in rapporto al giro d'affari.

Magneti Marelli

Jv con Autoliv

Magneti Marelli e Autoliv, [illegible]tà svedese che opera nei sistemi di sicurezza per auto, hanno firmato un accordo di collaborazione nell'area dell'elettronica di controllo per sistemi di sicurezza del veicolo.

Pop Sondrio

Semestre record

Banca Popolare di Sondrio chiude il primo [illegible] del 2005 [illegible] un utile netto di 44 milioni (+14,38% rispetto al primo semestre 2004). La raccolta diretta da clientela è [illegible] 10.251 milioni (+18,12%), quella indiretta di 17.390 (+12,76%).

Il punto SUI MERCATI

Si ferma la corsa di Telecom

Chiusura in calo a Piazza Affari, in una seduta cedente anche per gli altri mercati europei e contrassegnata a Milano dai molti risultati societari, con una frenata dello 0,29% per l'indice Mibtel (a 26.811 punti), mentre lo S&P/Mib cede lo 0,28% portandosi a quota 34.773. Nel comparto bancario, vivace Mps (+2% a 3,616 euro). Bene anche Popolare Milano (+1,49% a 8,675). Perde invece terreno con decisione Popolare Italiana (-1,64% a 8,086). Riflettori su Carifirenze (+2,78% a 2,4), all'indomani dell'annuncio del SanPaolo Imi (+0,58% a 12,906) di aver esercitato l'opzione d'acquisto portandosi al 29,9% dell'istituto. Positiva senza grande slancio Capitalia (+0,24% a 4,599). Cauta Bnl (-0,15% a 2,671). In rialzo dello 0,28% a 24,96 Eni, dopo i nuovi progressi segnati in giornata dal greggio. Il comparto non ha però un'unica intonazione con Enel che lascia lo 0,90% a 7,175, mentre Terna si porta in calo dell'1,49% a 2,185 e Snam Rete Gas in flessione dell'1,24% a 4,86. Tra le municipalizzate Aem lascia l'1,59% a 1,8 nel giorno della semestrale. Nuovo rally di Carige risparmio, in crescita del 12,67% a 5,06 (+0,22% a 3,166 le ordinarie). Rcs MediaGroup lascia lo 0,79% a 5,024 nella versione ordinaria, ma guadagna il 2,39% a 3,641 in quella risparmio. Tra i maggiori guadagni del Mibtel si piazza anche Gemina risparmio (3,26% a 1,9). Corre Pirelli & C. con un rialzo del 2,79% a 0,8775. Perde terreno Telecom (-1,33% a 2,676).

Cambi Valute

[illegible]

Oro chi...

[illegible]

Indice Borsa

Valori di Milano	29-09-2005	%
Mib	26156	+0.06
Mibtel	26811	-0.29
S&P/Mib	34773	-0.28
Midex	33113	-0.70
All Stars mercap	14590	+0.06
Star mercap	17859	+0.10
TechStar mercap	9856	+0.20
Blue (Webnesse)	9676	+0.20
DJ Eurostoxx 50	3411	[illegible]

Fib 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic05	34910	34831	34745	34965
Mar06	35019	34819	34835	35160
Giu06	-	34490	-	-

Tassi di mercato

Tus Area Euro	2,00%	Giappone Overnight	[illegible]
Tus Usa	3,75%	Tus Canada	2,750%
[illegible]	3,750%	Tus Svizzera	0,500%
[illegible]	4,500%	Libor Usa 1m	[illegible]
Tus Giappone	[illegible]	Libor Usa 12m	[illegible]

Rendimenti esteri

Titoli Pubblici			
		FRA 10 anni	3,170%
USA 10 anni	4,130%	[illegible]	[illegible]
CAN 10 anni	[illegible]	HOL 10 anni	[illegible]
UK 10 anni	4,330%	[illegible]	1,910%
[illegible]	[illegible]	GRA 10 anni	[illegible]

Borse estere

Amsterdam (Aex) 400.41 (-0.39); Bruxelles (Bel 20) 3324.57 (-0.57); Francoforte (Dax Xetra) 5021.17 (-0.55); Hong Kong (Hang Seng) 15431.25 (+1.38); Londra (Ftse 100) 5478.20 (-0.30); Madrid (Ibex 35) 10780.60 (-0.20); Parigi (Cac 40) 4578.86 (-0.45); Sydney (AllOrd) 4617.40 (+0.92); Tokio (Nikkei) 13617.24 (+1.35); Zurigo (Smi) 6860.37 (-0.64); New York (Dow Jones) 10522.78 (0.76); Nasdaq 2141.22 (1.22).

Expandi

Titoli	Chiusura	Var %
[illegible]	37,9900	-0,03
[illegible] Pop. [illegible]	41,0000	+0,23
Banca Pop. di Sondrio	12,1500	+0,01
[illegible]	11,2800	-1,06
Bongiovanni	2,3500	+2,17
Borgosesia rnc	1,6660	+0,32
CIT	0,3800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1930	+0,79
Ferrovie Nord Milano	1,4200	-0,63
Gemmiripo	15,3000	-0,65
Intertech	1,5400	+2,13
[illegible]	4,0750	-2,04
Monti Ascensori	2,4500	-1,21
MGP	0,3500	0,00
[illegible]	[illegible]	0,00
Sese	1,9110	+1,16

Temex

Aurora Ass 2.800; cv P Ravenna 101.000; P Ravenna 25.600; P Vicenza 51.200.

Warrant: Reston Warrant con quotazio- [illegible]

Euribor

Durata	Base 365 %	Lettera %
1 sett	2,1080	2,1377
1 mese	2,1210	2,1504
2 mesi	2,1340	2,1636
3 mesi	2,1700	2,2001
4 mesi	2,1750	2,2052
5 mesi	2,1830	2,2133
6 mesi	2,1940	2,2244
7 mesi	2,2070	2,2376
8 mesi	2,2220	2,2528
9 mesi	2,2350	2,2660
10 mesi	2,2510	2,2822
11 mesi	2,2650	2,2964
12 mesi	2,2830	2,3147

Monete Auree

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,160 - 81,410
Sterlina (n.c.)	78,500 - 93,700
Sterlina (post.74)	78,500 - 92,450
Marengo Italiano	60,430 - 71,930
Marengo Svizzero	58,390 - 73,340
Marengo Francese	58,880 - 73,300
Marengo Belga	58,880 - 72,300
Marengo Austriaco	58,885 - 71,790
20 Marchi	78,500 - 87,600
10 Dollari Liberty	227,740 - 284,050
10 Dollari Indiano	253,050 - 320,200
20 Dollari Liberty	371,850 - 428,660
20 Dollari St. Gaude	342,380 - 433,470
4 Ducati Austria	261,420 - 237,570
[illegible]	329,505 - 359,370
100 Pesos Cile	196,770 - 240,150
Krugerrand	333,630 - 354,760
50 Pesos Messico	426,080 - [illegible]

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli [illegible]. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Obbligazioni 29-09-2005

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli di Stato

[illegible]

Il Mercato Azionario del 29-09-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

NOTIZIE dalle AZIENDE

"Pellizza 2005" - Biennale d'arte, cultura e spettacolo

Un fitto calendario di eventi arricchisce la terza edizione della rassegna dedicata al celebre pittore di Volpedo

Volpedo - Dopo il successo riscosso nelle edizioni del 2001 e del 2003, la terza edizione della "Biennale d'arte, cultura e spettacolo" ha aperto i battenti a Volpedo, in provincia di Alessandria. Un esempio significativo di simbiosi tra il grande pittore divisionista e il paese natale che, con cadenza biennale, dedica [illegible] proprie forze per celebrare con argomenti e modi appropriati l'arte e la cultura dell'autore del Quarto Stato.

"Pellizza 2005" prevede una sequenza di appuntamenti che coinvolgono, insieme a Volpedo, tutto il territorio circostante - Monleale, San Sebastiano Curone e Tortona - nel periodo compreso tra l'ultima settimana di agosto e la seconda domenica di ottobre.

Cuore pulsante delle manifestazioni è l'atelier del pittore a Volpedo, dove viene ospitata una significativa selezione di paesaggi pellizziani - olii e disegni - pressoché sconosciuti, se non addirittura inediti.

Le altre manifestazioni sono soprattutto tese ad evidenziare lo stretto legame tra Volpedo e l'ambiente naturale. Emerge tra tutte l'ampliamento dell'itinerario sui luoghi pellizziani a Monleale, in continuità con quello già esistente da tempo in Volpedo: un invito a rileggere con l'occhio di Pellizza una serie di scorci di paesaggio particolarmente intensi e suggestivi.

Nella stessa prospettiva di celebrazione del legame tra pittore e territorio va inserito il recupero della meridiana esistente ai tempi di Pellizza, nella piazza in cui è stato dipinto il Quarto Stato.

Nel tentativo di coinvolgere i cittadini Volpedo, adulti e bambini, nel recupero della memoria pellizziana è stato realizzato uno spettacolo teatrale di particolare impatto emotivo, che vede una ventina di personaggi volpedesi coinvolti nel racconto della vita degli uomini e delle donne che compaiono nel capolavoro pellizziano.

Di particolare rilievo scientifico è il convegno internazionale sul "Colore dei divisionisti", che nasce nell'ambito del sempre più vasto interesse internazionale per strumenti e metodi di diagnostica non distruttiva, che necessitano della collaborazione tra storici dell'arte, fisici, chimici e restauratori.

Un'occasione importante di confronto tra i maggiori specialisti del settore provenienti da università e centri di ricerca italiani e stranieri.

"La rassegna volpedese", osserva Carlo Boggio Sola, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, "consacra nel tempo un altro significativo episodio di una lunga storia volta alla conoscenza e alla valorizzazione del grande Pellizza. In attesa del 2007, anno del centenario della morte".

Nascono gli occhiali ProAct di seconda generazione

Rodenstock consente a chi pratica sport di conquistare una nuova libertà di visione

Non più limiti di p[illegible]ne, non più problemi di lenti: i nuovi occhiali ProAct by Rodenstock abbattono ogni barriera visiva e consentono a chi ha problemi di vista di praticare finalmente lo sport che preferisce. Anche chi usa le lenti progressive può adottarli senza compromettere in alcun modo la qualità della visione.

Forte del successo riscosso dai primi ProAct, Rodenstock perfeziona ulteriormente il concept degli occhiali sportivi da vista e propone una seconda generazione di ProAct ancora più avvolgenti e grintosi, realizzati grazie a speciali ed esclusive tecnologie di produzione.

Gli sportivi più esigenti e gli atleti possono richiedere per [illegible] le lenti ColorMatic Contrast, un recentissimo brevetto Rodenstock: si tratta delle prime lenti sportive a tinta variabile in grado di accentuare notevolmente i contrasti, per una visione ottimale anche nelle situazioni di frequenti cambiamenti di luce come spesso accade quando si fa sport.

Resistentissimi, a[illegible] stabili i nuovi ProAct Rodenstock forniscono una perfetta protezione laterale dall'abbagliamento, offrono la migliore resistenza al vento e non si appannano. Grazie all'utilizzo di un bimateriale soft e flessibile offrono una calzata perfetta e un comfort senza paragoni.

E sono supersicuri, perché non c'è nessun componente metallico a contatto con la pelle, neppure nelle cerniere. Ideale è la combinazione tra i nuovi ProAct e le Lenti Sport di Rodenstock, espressamente studiate per chi porta gli occhiali e pratica uno sport, disponibili anche in versione progressiva Impression: nel crearle, Rodenstock si è impegnata a garantire la migliore visione dinamica, quella necessaria per chi si muove in fretta ed agisce rapidamente. Nuovi ProAct Rodenstock: un look attualissimo per due nuovi modelli, ciascuno proposto in quattro colorazioni piacevoli e raffinate, disponibili da settembre presso i migliori ottici a partire da 156 euro.


SVENDONO, SALDANO, CHIUDONO? MA I PREZZI PIU' BASSI LI ABBIAMO SEMPRE NOI.
IL DESIGN PIU' ATTUALE
biancato e
blu, gesso e piombo.
Armadio ante scorrevoli rovere moro, misura cm L.277 P.65 H.256
Letto con retroletto e comodini a 1 cassetto, misura L.306 P.216 H.77 €455
Comò a 4 cassetti; misure cm L.116 P.46 H.88
Libreria a giorno, misure cm L.162 P.30 H.40
Specchiera bordo10 cm, misure cm L.60 H.155 €116
Panchetto, misure cm L.80 P.50 H.8
Letto basso in stile giapponese con contenitore €465
FANTASTICA NOVITA'
PREZZO MAI VISTO
LETTO CONTENITORE
AL FANTASTICO PREZZO DI
€ 399
€ 899
in PRONTA CONSEGNA
Armadio 3 ante scorrevoli, disponibile nei colori di STRUTTURA ciliegio, rovere sbiancato, rovere moro; VETRI laccati nei colori vaniglia, moca, aragosta, verde kiwi, blu, rosso, gesso e piombo. Come foto, misure cm L.270 P.57,5 H.247
PREZZO FANTASTICO
Salotto base in ecopelle, cuscini in ciniglia a scelta fra diversi colori moda, composto da 3 elementi che possono essere separati. Come foto, misure cm 270x211
€ 1.199
€ 65 € 82 € 115 € 143 € 120 € 170
TAVOLINI in mogano H. 35 cm
Divano angolare estremamente versatile e di innovativa concezione per un angolo salotto sempre nuovo.
PREZZO COMPRESO di LAVASTOVIGLIE
Cucina finitura rovere moro e rovere sbiancato come foto, misure cm 315x60xH217 completa di elettrodomestici da incasso e LAVASTOVIGLIE.
€1.999
CUCINE IN PRONTA CONSEGNA
€ 289
FANTASTICA PROMOZIONE
- 10% = € 260
FANTASTICA PROMOZIONE
- 10% = € 399
NOVITA'
€ 444
TORINO
APERTO TUTTE le DOMENICHE del MESE
MOBILANDIA
GRAZIE DI AVERCI SCELTO.
RIVALTA
Via Giaveno 44
APERTO la 2ª e la 4ª DOMENICA del MESE
15.00 - 19.30


5000 METRIQUADRI
DEDICATI
AL SERVIZIO DEL CLIENTE
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE
E SCELTA
DI TORINO E PROVINCIA
DECORATIVO 240 x 170 €1200.00
HERATI 120 x 80 € 59.00
FHARAN 240x180 € 1700.00
CREDENZA TIBET L107 P45 H94 €420.00
TAVOLINI DA SALOTTO
CONSOLLE
CREDENZE
CABINET
LIBRERIE
PANNELLI BASSORILIEVO
PERSIANO 300 x 200 € 390.00
CREDENZA TIBET L112 P42 H177 €2160.00
MOBILETTO ANTICO TIBET L76 P40 H115 €1620.00
CREDENZA TIBET L 90 P 40 H 110 € 520,00
ANTICA CREDENZA L154 P26 H38 € 380.00
www.marottatappeti.com
PASSATOIE DA 2 MT A 12 MT LINEARI
CREDENZINO PEKINO L94 P40 H143 €2300.00
ANTICO MOBILETTO TIBET L63 P39 H112 € 1230.00
ANTICO PER VINI L 49 P 39 H 219 € 1990.00
UZBEK 260 x 200 € 900.00
MAROTTA
COMODINI PEKINO L40 P32 H60 €150.00
DAL 1929
Orari :
09.00 / 13.00 15.00 / 19.00
P GRATUITO (50 POSTI AUTO)
ANTICA SCULTURA INDIA IN LEGNO L 45 P 20 H 150 € 2400.00
200 x 130 € 160.00
GABBEH 240 x 170 € 480.00
ANTICO SAMARCANDA 290x147 € 1200.00
ANTICA LIBRERIA PEKINO L 97 P 42 H 166 € 1600.00
ANTICO BASSORILIEVO 110x96€1100.00
APERTO DA LUNEDI A DOMENICA
INGROSSO
INVITO AI
COMMERCIANTI
LAVAGGIO RESTAURO TAPPETI
AMBIENTAZIONI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ANTICA POTICHE € 300.00
Str. Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 64 67 427
Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.
Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare destra direzione Borgo Mercato.
Imboccare sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.
CREDENZA MONGOLA L 154 P 42 H 90 € 3200,00
REKE' SETA 152x91 1700.00
TORINO RADIALE
MONCALIERI CENTRO
PIAZZA BENGASI
EX MERCATO BESTIAME
NICHELINO
TROFARELLO
siamo qui!
ST. CARPICE 22
STRADA CARIGNANO
fiume Po
VINOVO
TORINO-MILANO
TANG.
SUD
ASTI - PIACENZA
MONDONI SAVONA
USCITA LA LOGGIA
LA LOGGIA
CARIGNANO
CARMAGNOLA
SALUZZO
CUNEO
ALBA

Obbligazioni (SEGUE)

[illegible]

Convertibili

[illegible]

Quotazioni Bot

[illegible]

Il Mercato Azionario (SEGUE)

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

[illegible]

Star e TechStar

[illegible]

Euro 50

[illegible]

Fondi d'investimento

Le quotazioni di tutti i Fondi d'investimento e delle Sicav si possono trovare ogni giorno nella sezione "Soldi" del sito Internet della Stampa: www.lastampa.it

Ogni lunedì su Tuttosoldi vengono analizzate le performances, con i consigli per gli investimenti più sicuri

Ennio Doris: "L'incremento della clientela (4mila nuovi conti al mese) è dovuto soprattutto alla professionalità dei Consulenti"

Il "fattore U" conquista la fiducia dei risparmiatori

Sul mercato da soli quattro [illegible] e i risultati [illegible] si [illegible] fatti aspettare. Sono il conto corrente Riflex [illegible] la carta di credito Riflexcard, gli ultimi nati nella grande "famiglia" [illegible] Banca Mediolanum. Dati alla mano, si parla [illegible] oltre 4mila nuovi clienti al mese per più di mille alla settimana. Il "segreto" sta nel poter contare [illegible] personale preparato e competente. Un prodotto, infatti, se pur dalle grandi potenzialità, non potrebbe funzionare se alla base non ci fosse una rete di vendita capace di rinnovarsi. Ennio Doris, fondatore e presidente di Banca Mediolanum, spiega la rivoluzione in atto nell'ambito dell'istituto di credito.

Da che cosa deriva la rivisitazione dell'organigramma della rete [illegible] vendita?

«Il conto corrente Riflex ha riscosso un grande successo principalmente per due ragioni. Innanzitutto perché è il prodotto della nostra gamma che meglio sintetizza la formula innovativa della "multicanalità" adottata dalla nostra Banca, che grazie al telefono, Internet e Telext consente al cliente di "entrare" in Banca per 24 ore su 24 e di svolgere con rapidità ogni operazione. Il valore aggiunto, tuttavia, non sta solo nella migliore qualità del canale tecnologico, ottenuta anche grazie all'impiego dello strumento telefonico che non è soltanto un supporto di quello telematico ma rappresenta [illegible] vero e proprio sportello virtuale. La forza del nostro istituto di credito, infatti, sta nel "canale" umano assolutamente integrato con gli altri, vale a dire la rete di vendita dei 5mila Consulenti Globali, che permettono alla Banca di arrivare fisicamente [illegible] [illegible]lle case dei suoi clienti e che grazie al background professionale ad hoc sono di supporto e guida al cliente nelle sue scelte [illegible] di investimento. Ecco allora che, in seguito [illegible] recente incremento della clientela e al conseguente ampliamento di business, si è [illegible] necessario un ripensamento della struttura organizzativa di vertice in modo da essere ancora più competitivi».



Come cambia il management di Banca Mediolanum?

«Premetto che la nostra Banca ha esportato il suo modello anche in Europa, in particolare è presente in Spagna e in Germania. Il cambiamento di "poltrone" più significativo è senz'altro quello che riguarda mio figlio Massimo, che dopo aver guidato per anni la rete [illegible] vendita made in Italy passa ora ad occuparsi di tutto il business spagnolo in qualità di amministratore delegato di Fibanc. Al suo posto ci sarà invece Giovanni Marchetta, che a sua volta cede il testimone come responsabile dell'espansione delle reti estere a Claudio Fontanini. A capo di tutte le reti resta invece Vittorio Colussi. Inoltre abbiamo avviato una serie di promozioni: Franco Cova da Regional dell'area Nord diventa il referente per la formazione, reclutamento e sviluppo della rete dei consulenti globali. Poi [illegible] stati promossi Olviero Giovita e Stefano Volpato, rispettivamente Regional Nord Ovest e Nord Est. Luciano Arcolini da Regional per il Sud passa ad occuparsi di qualità e al suo posto arriva Salvo La Porta. Mentre, per la sua straordinaria esperienza, per il Centro- Italia rimane Guido Lasciarrea».

Si tratta di [illegible] "rimescolamento" delle carte, ossia di promozioni e spostamenti nell'ambito dell'azienda [illegible] famiglia. Come mai tra i manager della sua Banca [illegible] figura [illegible] genere personale esterno?

«Io sono solito dire che la nostra banca [illegible] una "fabbrica" [illegible] manager. Questo perché, in quanto istituto di credito leader sul mercato, periodicamente si parte con campagne di reclutamento per avviare nuove risorse alla professione di consulente globale. I selezionati, per essere poi qualificati a tutti gli effetti consulenti globali di Banca Mediolanum, dovranno seguire un iter formativo ad hoc oltre a superare l'esame di Stato, requisito necessario per l'iscrizione all'Albo professionale dei promotori finanziari. Il nostro obiettivo, [illegible] resto, è quello di fare in modo che per ogni posizione interna manageriale [illegible] non, potenzialmente ci siano più persone in grado di occuparla, per capacità e conoscenze».

Poco tempo fa l'articolo riportato da un quotidiano economico-finanziario riferiva che Banca Mediolanum è l'unica azienda del settore del risparmio che ancora continua [illegible] formare i suoi uomini dal "basso". Come mai?

«La ragione [illegible] semplice. Noi vogliamo [illegible] l'opportunità lavorativa e di crescita prima [illegible] tutto per le nostre risorse, sia per chi sceglie di crearsi un'agenzia con il suo team di collaboratori e un ampio portafoglio clienti, sia per chi invece decide di optare per la carriera manageriale. Ciò che ci differenzia dai nostri competitors è la "cultura" della consulenza, supportata e alimentata da sempre da una struttura adibita esclusivamente a tutti gli aspetti che attengono alla formazione e all'aggiornamento dei consulenti. E' per noi [illegible] di vanto [illegible] orgoglio che la media dei nostri giovani che superano con esito positivo l'esame di Stato sia del 50% superiore rispetto alla media delle altre reti».

E per coloro che vantano un curriculum nel settore bancario-assicurativo [illegible] senza però essere promotori finanziari ci sono chance di avanzamento [illegible] carriera in Banca Mediolanum?

Sicuro. Grazie alla sua esperienza sarà davvero ben accetto. L'unico limite alla sua carriera sarà rappresentato dalle sue potenzialità e dalla sua volontà. Ma potrà tranquillamente aspirare anche alle cariche più di prestigio».

Quindi tra i [illegible] inseriti [illegible] oggi potrebbe anche esserci un Ennio Doris [illegible] domani?

«Certamente».

Nuova sfida in Spagna per Massimo Doris

Da sempre vive e lavora al servizio del colosso bancario creato dal padre. **Massimo Doris**, 37 anni, figlio di Ennio, fondatore di Banca Mediolanum, è pronto per affrontare l'ennesima sfida. Dopo aver contribuito a rafforzare ancora, a partire da ottobre 2003, la rete commerciale made in Italy, cuore pulsante dell'azienda, vola [illegible] in Spagna dove sarà Amministratore Delegato di Fibanc, la banca acquistata cinque anni fa e che è [illegible] testa di ponte del gruppo di Barcellona.



Massimo Doris

"Questo nuovo incarico - afferma Massimo Doris - mi consentirà [illegible] acquisire maggiore consapevolezza del Gruppo ed ovviamente rappresenta un ulteriore step nell'ambito della mia crescita manageriale". Ma [illegible] merito ad esperienza nei vari comparti della Banca, Massimo ne ha da vendere. Ha cominciato dal basso, percorrendo passo dopo passo una lunga gavetta. Consegue la laurea in scienze politiche alla Statale di Milano, dopo di che, compiuti i primi passi nell'azienda di famiglia come componente della squadra che si occupa del controllo di gestione, decide di farsi le ossa a Londra, dove in poco più di un anno e mezzo esercita presso prestigiose banche d'affari: dalla Merrill Lynch, alla Ubs, alla Credit Suisse. Fa quindi rientro in sede e, una volta superato l'esame di stato di promotore finanziario, entra nel team del marketing su Internet della Banca, per poi diventare assistente del direttore generale Edoardo Lombardi e, quindi, nel 2002, assumere la carica di responsabile della formazione della rete dei Promotori Finanziari. Nel 2004 arriva la prova più dura: viene designato a capo della rete nazionale dei consulenti di Banca Mediolanum, una struttura che conta oltre 5mila persone, compito che ha svolto con carisma, professionalità e competenza.

Oggi [illegible] nuova avventura come Ad del circuito spagnolo creato ad immagine [illegible] quello italiano, che si fonda sulla formula innovativa della multicanalità.

"Si tratta di un'occasione fondamentale che mi consentirà di approfondire le tematiche legate al campo della finanza e controllo che conosco meno dell'area commerciale - prosegue Doris - [illegible] tutto operando in una struttura dalle dimensioni più ridotte e per giunta [illegible] funzioni di responsabilità".

Per il suo futuro incarico in un altro Stato membro dell'Unione [illegible]pea, Doris junior ha già le idee ben chiare. "In Spagna, dove resterò senz'altro per due anni, si dovrà insistere sull'ampliamento dell'organico e delle risorse, incentivando [illegible] formazione in loco. Laggiù abbiamo creato la figu[illegible] del promotore finanziario sul modello di quello italiano; ora a poco a poco si dovranno creare manager locali".

Vittorio Colus[illegible] il [illegible] [illegible]izzativo

Potenziata la rete di vendita

Vittorio Colussi col suo incarico [illegible] banking group - ovvero manager a capo di tutte le reti del Gruppo Mediolanum - è da sempre uno dei punti di riferimento dei consulenti di Banca Mediolanum. A lui [illegible] rifanno anche il circuito spagnolo [illegible] Fibanc e quello tedesco Bankhaus August Lenz e Gamax, ovvero i due modelli di banca multi-canale esportati sui mercati esteri. [illegible] fatto, insomma, tutta [illegible] struttura commerciale [illegible] qualche modo dipende [illegible] lui. Pertanto, rappre[illegible] l'uomo più adatto a spiegare il nuovo organigramma e la strategia intrapresa dal Gruppo.



Perché [illegible] cambiamento di questo tipo?

L'impostazione della rete, in verità, resta la stessa, in quanto non cambia il modo di rapportarsi fra [illegible] Centro e le nuove strutture: lo dimostra il fatto che i livelli manageriali [illegible] [illegible] né diminuiti né aumentati. Tuttavia si [illegible] deciso di puntare a una maggiore copertura della Banca sul territorio, [illegible]tando la presenza a livello regionale. Inoltre si sono voluti premiare con promozioni quei giovani che hanno dimostrato [illegible] saper gestire e realizzare le politiche dell'azienda sul piano locale. Si tra[illegible] di **Stefano Volpato** che ora è alla guida dell'area Nord Est, ossia Emilia Romagna [illegible] Triveneto, mentre **Oliviero Giovita** [illegible] stato promosso a Regional manager del Nord Ovest, che comprende Lombardia, Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Di fatto tutta l'area Nord, che era la più estesa, per un'azione più capillare, è stato spezzata in due grandi zone. Nel Sud [illegible] **Salvo La Porta** che, dopo essersi occupato di qualità del servizio in sede, passa a seguire Campania, Molise, Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia. Mentre per il Centro-Italia resta un manager di lunga data: **Guido Lasciarrea**, che sarà anche colui che avvierà alla professione [illegible] nuovi Regional.

E coloro che lasciano questi incarichi di che cosa si occuperanno?

Franco Cova, che è stato per lungo tempo Regional manager del Nord, andrà [illegible] occuparsi [illegible] formazione, crescita e sviluppo [illegible] rete dei consulenti globali. Mentre **Luciano Arcolini**, da Regional del Sud va a gestire l'interazione, [illegible] flusso informativo fra rete e sede centrale della Banca, vale a dire l'informatizzazione della rete e la qualità del servizio.

Ma qual è l'obiettivo di fondo?

Ovviamente l'espansione della rete italiana così come di quelle estere. Obiettivo che, se da un lato richiede un maggior impiego di manager, dall'altro lato fa sì che per le stesse risorse "interne" ci sia [illegible] maggiore spazio di crescita professionale e carriera.

Manager fatti in [illegible] la forza dell'azienda

Marchetta: «Mediolanum punta su uomini capaci e sulla formazione»

Tipico esempio di crescita manageriale realizzata anche all'estero è rappresentato dal profilo professionale di **Giovanni Marchetta**. Da responsabile dell'area Sud di Banca Mediolanum diventa, prima, protagonista della fase di start up e sviluppo di Fibanc in Spagna, per poi guidare [illegible] reti estere, e ora fare ritorno in Italia per potenziare ulteriormente la rete principale della Banca. Una delle caratteristiche che accomuna tutte le reti estere [illegible] Banca Mediolanum, infatti, è [illegible] essere guidate [illegible] uomini che abbiano maturato una rilevante esperienza e siano profondamente radicati nel circuito italiano. Marchetta arriva a capo della rete [illegible] in Italy in un momento di effervescenza. Dopo aver superato in modo straordinario gli anni più bui - durante i quali, grazie all'opera [illegible] Massimo Doris, l'organico non è stato ridotto e la raccolta è stata positiva - il recente lancio del nuovo conto corrente Riflex e le relative attività collaterali, hanno rinvigorito l'entusiasmo e la voglia di fare [illegible] consulenti.

Quanto ha inciso la sua lunga esperienza in Banca Mediolanum sul lancio e il successo della nuova rete spagnola?

«Ho lavorato in tutte le parti d'Italia e ho ricoperto tutte le funzioni pos[illegible] nella rete nazionale della Banca: da promotore [illegible] supervisore a manager, fino a diventare responsabile di un'area regionale, poi un ruolo nella sede centrale dove sono stato chiamato per occuparmi di qualità del servizio. In Spagna, come Direttore Commerciale a partire dal 2000, mi è stata offerta l'opportunità di fare un'esperienza completamente nuova. Il coordinamento dei circuiti d'oltralpe, invece, ha rappresentato tanto un'esperienza di sede, quanto di territorio, dal momento che ero titolare di un ruolo trasversale tra la struttura [illegible] sede italiana e quelle [illegible] sede estere, a [illegible] si aggiungeva l'interazione [illegible] le divisioni commerciali sul territorio».

Forte del suo background, qual [illegible] il valore aggiunto di Banca Mediolanum?

«Anche la nostra Banca si propone lo sviluppo delle reti, ma con una differenza: se l'espansione degli altri [illegible] di credito si misura con l'apertura di nuovi sportelli, per noi ciò avviene con l'inserimento [illegible] nuove risorse, grazie [illegible] una struttura ad hoc che si dedica esclusivamente alla formazione dei promotori finanziari. Il valore aggiunto sta cioè nella cultura della consulenza. Banca Mediolanum è l'unica che continua a formare e a creare dall'interno professionisti. Ciò accade [illegible] quanto l'attenzione del mercato mira soprattutto all'asset. Per Banca Mediolanum accade esattamente il contrario: in prima battuta [illegible] la formazione, e il business [illegible] solo una conseguenza. I nostri competitor "comprano" portafogli, noi uomini capaci».

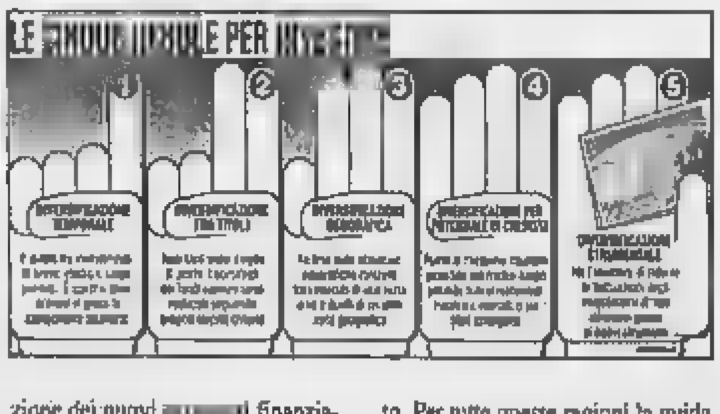
Come razionalizzare i risparmi con la strategia "5D"

C[illegible] evitare delusioni ed [illegible] nell'amministrare i propri risparmi? Abbandonando qualsiasi forma di gestione "fai da te" e passando a una guida affidabile e consapevole. Banca Mediolanum mette a disposizione la sua esperienza ventennale nel campo della consulenza finanziaria [illegible] [illegible] strategia ormai collaudata che permette di affrontare razionalmente le decisioni di investimento. Si tratta della **strategia delle 5D**, sintesi del pensiero [illegible] alcuni dei più illustri premi Nobel. Questa legge prevede cinque regole di differenziazione dei propri impieghi finanziari.

La prima delle cinque "D" prevede di diversificare [illegible] base all'asse temporale, suddividendo la propria disponibilità economica tra il breve periodo - ossia due o tre anni, al quale riservare la liquidità [illegible] [illegible] si può avere necessità in qualunque momento - medio [illegible] lungo periodo (oltre i sette anni). Se poi l'orizzonte supera i dieci anni, allora, investire in Borsa si dimostra [illegible] genere l'investimento più redditizio. La seconda regola si rifà a quello che in gergo finanziario [illegible] chiamato il classico "giardinetto", ossia riguarda la diversificazione fra i titoli: più sono di numero, maggiori sono le prospettive di investimento. In particolare, lo [illegible] che meglio soddisfa queste esigenze [illegible] rappresentato dai fondi comuni di investimento.

La terza D parte dalla premessa che, di solito, l'economia mondiale viaggia a diverse velocità nelle differenti zone geografiche. Differenziando perciò anche secondo un'ottica geografica, e suddividendo i propri risparmi su una rosa di Paesi, grazie ancora allo strumento dei fondi, è possibile cogliere queste chance di investimento.

Mancano all'appello ancora la quarta [illegible] [illegible] quinta "D". La prima, è quella riservata alle forme di risparmio su cui è possibile speculare un po' di più, ovvero la linea di diversificazione che guarda al miglior risultato nel medio e lungo periodo con investimenti sui settori emergenti dell'economia. La strategia si completa, infine, con la regola che punta sugli strumenti innovativi [illegible] ultima generazione, come ad esempio le nuove polizze index linked.



Tuttavia la corretta applicazione della legge delle 5D non è sufficiente. Occorre la guida di [illegible] Consulente della Banca, che in forza della sua professionalità ed esperienza, sia [illegible] grado di studiare la soluzione più [illegible] per il risparmiatore, che varia a seconda della [illegible] età, delle [illegible] aspettative professionali o familiari. E' necessario, infatti, capire quale parte del denaro vada destinata agli impieghi di breve periodo, quale al medio [illegible] quale al lungo. Senza contare che per operare una diversificazione dei nuovi [illegible] finanziari si deve avere ben presente il panorama di prodotti che offre il mercato. Per tutte queste ragioni la guida di un professionista del risparmio [illegible] davvero indispensabile.

Notizie Mediolanum
a cura di Roberto Scippa
roberto.scippa@mediolanum.it

Fondi d'investimento

[illegible]

Lussemburghesi

[illegible]

Opzioni di Borsa

Call

[illegible]

Put

[illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:

LA STAMPA
VIA MARENCO [illegible]
10126 TORINO
EMAIL
lettere@lastampa.it
FAX:
011 6568924

Cultura

intervista
PAOLO MASTROLILLI

IL MAGO DELL'HORROR DIFENDE LA FUNZIONE DEI ROMANZI: ANCHE DOPO L'11/9

Stephen King La fiction prima di tutto

«Solo la saggistica ci spiega l'oggi? Fesseria enorme Semmai è vero il contrario»



[illegible] YORK

UCCIDERE chi vuole uccidere la narrativa. [illegible] trama del prossimo libro dell'orrore di Stephen King potrebbe attorcigliarsi intorno a questo sottile [illegible]iacere sanguinario: «Quando leggo sul *New York Times* quei [illegible]oghi idioti riguardo la fiction, se ha ancora qualcosa da dire [illegible] Ventunesimo secolo, mi si gela il sangue. Non ho neppure la forza di argomentare in difesa della narrativa: sarebbe come mettere in discussione la legge della gravità».

Lo sfogo di King esplode durante un incontro col pubblico al «New Yorker Festival», ma viene da lontano[illegible]. All'inizio di agosto il *New York Times* [illegible] pubblicato un lungo profilo di V. S. Naipaul, in cui il premio Nobel per la letteratura si è lanciato nel suo tema preferito del momento: la morte del romanzo. Secondo lui la fiction, in particolare dopo l'11 settembre, non può più catturare la complessità del nostro tempo. Per[illegible] è inutile perdere tempo con [illegible] narrativa: bisogna concentrarsi solo sulla saggistica, per trovare le risposte alla «questione islamica», allo scontro fra Oriente e Occidente, all'incomunicabilità fra credenti e non credenti. Gli [illegible] risposto Jay McInerney, obiettando che l'uni[illegible] ragione per cui il pubblico conosce e apprezza Naipaul [illegible] la [illegible] fiction, così [illegible]e tutti amano [illegible] Tolstoj narratore e ignorano il polemista.

Siccome King [illegible] [illegible] abituato a terrorizzare il pubblico, quando gli arriva all'orecchio [illegible] prima domanda sulla disputa narrativa-saggistica trattiene a stento le parolacce. Anzi, [illegible] le [illegible]: «Quando leggete quella merda sul *New York Times*, girate pagina. Mi si cong[illegible] la mente, a sentire certe fesserie. Voi mette[illegible] in discussione l'esistenza della legge della gravità sulla Terra? [illegible]. Nello stesso modo non si può dubitare della funzione della fiction».

> «La narrativa ha ancora molto da dire: negarlo è come mettere in discussione la legge di gravità»

Ma il pubblico insiste e chiede: perché? Non [illegible] forse vero che la complessità dei [illegible] tempi si può affrontare solo [illegible] l'analisi?

«No, fesseria enorme. È vero il contrario, piuttosto. Posso indicarvi decine di libri di narrativa, opere che magari non considero neppure letteratura, capaci di spiegarvi la lotta in corso in Iraq, Afghanistan e Iran molto meglio dei ciccioni bianchi che ascoltate ogni giorno sulla televisione Cnn. È la saggistica che non [illegible] a spiegare la realtà, per questo non la capiamo e ci troviamo [illegible] [illegible] guai. La narrativa invece la comprende e [illegible] interpreta da sempre, però non siamo abbastanza intelligenti per ascoltarla».

Lei, per esempio, scriverebbe un libro sull'11 settembre?

«Ho scritto un racconto, che fra l'altro è stato rifiutato proprio dal *New Yorker*. È la storia di un uomo che [illegible] mattina degli attentati decide di non andare a lavorare nelle Torri Gemelle, perché c'è bel tempo [illegible] ha voglia di prendersi un giorno libero. Quando gli aerei colpiscono i grattacieli lui sta a Central Park, a godersi [illegible] natura. Da quel momento in poi gli oggetti dei colleghi morti nel suo ufficio distrutto cominciano ad apparire nella sua casa. Lui li butta nella spazzatura, ma loro ritornano. Non ce l'ho [illegible] *New Yorker* perché lo ha rifiutato: capisco che quando l'ho scritto non c'era la serenità necessaria per fare fiction su quella tragedia. Poi però il racconto è stato pubblicato altrove, e adesso stanno uscendo libri di narrativa che colgono il dramma dell'11 settembre molto meglio di qualsiasi cro[illegible]».

A lei come vengono le idee?

«Questa è una domanda ricorrente, quasi clinica. La gente vuole sapere quali traumi ho subito da ragazzino, quante volte mi ha violentato mio zio, eccetera. La verità è molto più semplice, e vi faccio un es[illegible]pio. Un giorno, circa sei anni fa, ero venuto a New York [illegible] la mia famiglia. Stavo uscendo dall'albergo e avevo in mente solo [illegible] cosa: cercare un caffè o [illegible] [illegible] di frutta. Nella lobby ho visto [illegible] donna che parlava concitatamente al telefonino, e ho pensato: cosa succederebbe se dal cellulare ricevesse un messaggio in codice che la ordinasse di attaccare chiunque le passi vicino? Salterebbe addosso al portiere e gli taglierebbe la gola? In Cina ci sono più [illegible] che esseri uman[illegible] [illegible] America: immaginate [illegible] tutti i telefonini del mondo spingessero i loro proprietari a commettere azioni folli. Ecco, quel pensiero mi è [illegible] dentro per [illegible] fino a quando [illegible] è trasformato in una storia. Due elementi apparentemente separati, come [illegible] donna e un cellulare, si incontrano, e un terzo elemento estraneo li trasforma nell'idea di un racconto».

Quindi [illegible] si considera uno scrittore realista?

«Certo. La c[illegible] che mi interessa è vedere come reagiscono le persone normali quando l'inaspettato entra nelle loro vite».

[illegible] genere horror [illegible] solo un caso?

«I generi sono una fi[illegible]ne inventata dai librai, per poter distribuire le opere negli scaffali dei loro negozi. Io non mi siedo mai pensando: adesso scrivo un [illegible] del genere horror, oppure d'amore, o di guerra. Mi [illegible]edo per r[illegible] una bella storia. Le storie vengono prima di tutto. Poi, quando le hai scritte, ti chiedi cosa significano, [illegible] questa domanda finisce sempre per avere una risposta».

Cosa legge?

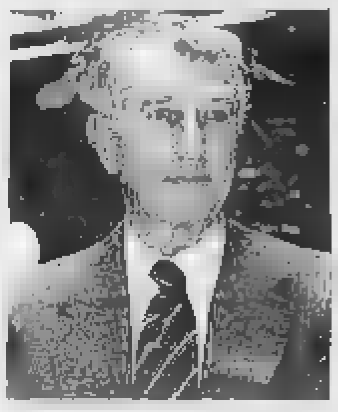
«Qualunque [illegible]. Da Jack Finney a Jonathan Franzen, da Michael Chabon a Jonathan Lethem: *La fortezza della solitudine* è un libro incredibile».

C'è qualcosa che vorrebbe non aver mai scritto?

«È come chiedere [illegible] George Bush quali errori ha fatto! A un certo

In trent'anni 50 bestseller

Stephen King è nato [illegible] Portland, Maine, il 21 settembre 1947. Il suo carattere viene segnato da un trauma infantile: un giorno suo padre esce di [illegible] «per una passeggiata» e non si farà più vedere. Da allora la famiglia comincia [illegible]na serie di spostamenti. Il piccolo King legge tutto ciò che trova: a 10 anni scopre il genere horror, due anni dopo è la volta di Poe, Lovecraft, Matheson. Nel 1970 si laurea, ma fatica a trovare lavoro. Per vivere fa anche il benzinaio. Intanto comincia a scrivere. Nel 1973 il primo successo, con *Carrie, lo sguardo di Satana*. Seguiranno una cinquantina di titoli, tutti bestseller internazionali in gran parte diventati film di cassetta, da *Le notti di Salem* a *Ossessione*, da *Shining* a *Cujo*, *Il talismano*, *Unico indizio: la luna piena*, *Misery*, *La metà oscura*, *Dolores Claiborne*, *Insomnia*, *Il miglio verde*, *Mucchio d'ossa*, *Cuori in Atlantide*, fino al recentissimo *The Colorado Kid*, ai quali bisogna aggiungere i sette libri della serie «La torre nera».



Acqui Storia i vincitori

La storica Gabriele Hammermann e il giornalista Federico Rampini sono i vincitori [illegible] Premio Acqui Storia 2005. Il prestigioso riconoscimento [illegible] organizzato [illegible] [illegible] sezioni, quella scientifica e quella divulgativa. Nella prima si è affermato Hammermann, con il volume *Gli internati militari in Germania, 1943-1945*, edito dal Mulino, che [illegible] dice [illegible] motivazione della giuria «rievoca attraverso ampie e minuziose ricerche di archivio le vicende dei cosiddetti Badoglios, ossia delle centinaia di migliaia di soldati italiani internati nel Reich tedesco all'indomani del tracollo [illegible] settembre». Vicenda che è stato oggetto, per le drammatiche condizioni di sfruttamento, di una [illegible] con le autorità tedesche per i risarcimenti. Gli altri finalisti: Patrizia Gabrielli, Antonio Gibelli, Agostino Giovagnoli, Gabriella Gribaudi. Per la divulgazione si è imposto Rampini con il libro *Il secolo cinese* (Mondadori), «uno strumento efficace p[illegible] riconoscere una realtà, quella cinese, che al tempo stesso ci affascina e ci spaventa. Dalla politica all'economia, dalla cultura [illegible] costume, [illegible] realtà della Cina contemporanea ci viene offerta attraverso un caleidoscopio di storie di vita quotidiana». Altri finalisti Magdi Allam, Ernesto Ferrero, Giuseppe Carlo Marino, Folco Quilici, Andrea Romano. Il riconoscimento speciale «La storia in Tv» sarà consegnato a Corrado Augias, giornalista, romanziere, conduttore televisivo (nella foto). Non è stato annunciato il «Testimone del tempo». Organizzata dal Comune di Acqui col contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e Fondazione [illegible] [illegible] Risparmio di Alessandria; la competizione avrà la cerimonia finale sabato 29 ottobre al Teatro Ariston.

PRESENTATA A TORINO LA PRIMA EDIZIONE DELLA TRIENNALE

L'arte del mondo in mano a Pantagruele

In vetrina le personali di Doris Salcedo e Takashi Murakami e opere di 75 giovani



Un'installazione di Doris Salcedo, cui la triennale dedica una personale

Rocco Moliterni
TORINO

«NEL mondo dell'arte, la nostra epo[illegible] è caratterizzata da mega-mostre i cui fasti si consumano ovunque, nelle fiere o nei riti delle biennali ormai presenti in ogni continente. Ho pensato quindi che oggi la nostra febbre, la nostra sindrome, fosse quella del [illegible]igantismo, una megalomania pervasa da grande fragilità e precarietà e che l'eroe rinascimentale creato da Rabelais - il gigante Pantagruel, studente di legge, infaticabile viaggiatore, grande mangiatore, [illegible]nte del vino, [illegible] che ogni tanto si ammala - potesse essere una buona metafora»: così Carolyn Christov-Bakargiev ha spiega[illegible] ieri «La sindrome di Pantagruele», il tema che lei e Francesco Bonami, hanno scelto per T1, la Triennale d'arte contemporanea che aprirà i battenti il prossimo [illegible] novembre e sarà una delle attrazioni della Torino Olimpica (chiuderà il 19 [illegible] 2006).

«La [illegible] kermesse - aggiunge la curatrice - [illegible] come una "metabiennale", nel senso che vuole anche servire a riflettere sulla "bulimia" delle grandi manifestazioni, che macinano opere [illegible] curatori. Noi abbiamo voluto dare un ritmo musicale alla visione, così il numero delle opere non è strabordante». Settantacinque sono infatti in tutto i giovani artisti selezionati dai due curatori: «Abbiamo girato per studi [illegible] gallerie, a un [illegible] punt[illegible] [illegible] - io [illegible] France[illegible] - quasi [illegible] dossier a testa, alla fine abbiamo scelto gli artisti che ci sembravano [illegible] i più bravi in assoluto, [illegible] quelli che avessero più attinen[illegible] [illegible] [illegible] tema scelto». Per avere antenne nei luoghi in cui nasce la nuova arte, i curatori si sono avvalsi [illegible] [illegible] pattuglia di dieci corrispondenti nei quattro angoli della terra: [illegible] New York a Vilnius, da Bangkok a Varsavia, dal Sud Afri[illegible] all'Australia. «Dei 75 artisti, una ventina [illegible] stati segnalati dai corrispondenti, gli altri sono frutto delle nostre valutazioni», dice ancora la Christov-Bakargiev.

Oltre ai lavori dei giovani, la Triennale proporrà le personali della colombiana Doris Salcedo e del nipponico Takashi Murakami: «Abbiamo puntato - sottolinea la cu[illegible] - [illegible] due artisti [illegible], pur ampiamente conosciuti a livello internazionale, non erano stati ancora protagonisti di grandi retrospettive». [illegible] artisti molto diversi che esprimono due modi antitetici di interpretare l'arte contemporanea. «La Salcedo potremmo [illegible] che ha scelto una via anoressica, Murakami una bulimica». Nata nel '48, la Salcedo crea sculture e installazioni di profondo impatto emotivo, utilizzando e combinando tra loro materiali grezzi o trovati per strada, esplorando temi legati alla memoria personale e collettiva. Murakami [illegible] invece uno dei protagonisti dell'arte contemporanea giapponese: spazia dalla pittura al design, dai fumetti alla scultura, e interpreta alla sua maniera gli elementi della cultura pop.

I giovani artisti provengono da [illegible] trentina di paesi: la pattuglia più nutrita è quella italiana (con undici presenze), ma ci s[illegible] nuovi talenti statunitensi, messicani, thailandesi, sudafricani, coreani, giapponesi, polacchi, francesi, spagnoli, e anche, probabilmente in no[illegible] del politically correct, una rappresentanza israeliana e [illegible] palestinese. C'è invece un solo artista cinese, il che va in controtendenza rispetto al dilagare di mostre e iniziative che propongono la *nouvelle vague* di Pechino in tutte le salse.

La nuova iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Museo d'Arte Contemporanea [illegible] Rivoli, la Galleria d'Arte Moderna di Torino e la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, con il sostegno di Regione [illegible]emonte, Provincia e Comune di Torino, della Fondazione Crt e della Compagnia di San Paolo, a cui si aggiunge un nutrito gruppo di sponsor privati. Oltre alle sedi espositive delle tre istituzioni promotrici, le opere saranno disseminate anche alla Fondazione Merz, nella chie[illegible] di Santa Croce e nella Casa del Conte Verde di Rivoli e nel nuovissimo PalaFuksas di Porta Palazzo: «Porta Palazzo - ricorda la curatrice - è [illegible] luogo del mercato, dello scambio delle merci e delle derrate alimentari: ci è sembrata un'ottima opportunità utilizzarlo per una manifestazione come la nostra. Abbiamo infatti pensato ai luoghi della Triennale anche in chiave rabelaisiana, [illegible] ad esempio la manica lunga di Rivoli sarà considerata come un lungo intestino».



punto ho pensato che invece di scrivere la serie della "Torre nera", avrei fatto meglio a spararmi un colpo in testa. Quando avevo finito *Pet Sematary* ero convinto che fosse il libro più brutto mai prodotto. Il mio agente mi ■ che dovevo cambiare il finale, perché gli sembrava piatto. Lo riscrissi, ma il computer lo cancellò, come quando il fisico capisce di aver ingoiato un corpo ■neo e lo espelle. Quelli erano i primi tempi in cui lavoravo con il sistema Word, e avevo un rapporto piuttosto conflittuale ■ la tecnologia. Spesso sentivo mia moglie che rispondeva così al telefono "No, Steve non può venire all'apparecchio, in questo momento sta picchiando il suo computer". Bene, ■ fine scrissi un finale assurdo, in cui un personaggio si risvegliava dai morti. Eppure alla gente piacque. Non bisogna mai sottovalutare il pubblico ■icano.

Chi è il suo lettore ideale?

«Mia moglie. Faccio sempre vedere tutto prima a lei».

Lei ha scritto anche sceneggiature per ■ televisione, ■ la serie «X Files». Potrebbe cambiare ancora mezzo?

«È una cosa destinata a succedere. Amo molto i fu■ti, ad esempio. Nei ■ hanno fatto degli adattamenti dei miei libri molto migliori ■ qualsiasi film. I fumetti obbligano a scrivere e a leggere in una maniera del tutto originale».

Qualunque cosa, insomma, purché sia fiction?

«Ho scritto anche saggi, per ■pio sull'arte di scrivere. ■ piace credere che si maturi in continuazione. Penso che ■ un ciclo nell'abilità di uno scrittore, e col passare del tempo ti accorgi di essere diventato capace di fare molto di più. Ma il bello del nostro lavoro ■ proprio qui: non c'è limite. Una volta ho detto anche che mi sarei ritirato, ma poi non ci sono riuscito. La verità è che spesso gli scrittori non hanno il controllo di quello che fanno».

Stephen King ■ una caricatura ■ David Levine (copyright The New York Review / distr. Ipa)

EDIZIONI DIVERSE PER LA LORO STORIA: UNA PER L'EUROPA E UNA PER GLI USA



Jean-Paul Sartre e Simone de Beauvoir: la loro relazione cominciò nel 1929

Tra Sartre e Beauvoir c'è di mezzo l'Oceano

La biografa ha letto le lettere fornite dalla figlia adottiva di lei
La figlia adottiva di lui non ha gradito

NEW YORK

QUANTE facce aveva la scandalosa relazione tra Jean-Paul Sartre e Simone de Beauvoir? Abbastanza per obbligare la casa editrice americana HarperCollins a pubblicare due edizioni diverse dello stesso libro, una per l'Europa e ■ per l'America. Sembra un espediente ridicolo, nell'era della comunicazione globale, quando anche ■ usare Internet un lettore potrebbe comprare entrambe le copie nel giro di sei o sette ore. Ma le due figlie adottive dei due protagonisti lo hanno preteso per celare o rivelare, a seconda dei punti di vista, il poco che resta privato nel rapporto tra i genitori.

La storia surreale è raccontata dal *New York Times*. Hazel Rowley ha scritto una nuova cronaca dell'intreccio fra Sartre e Beauvoir, intitolata *Tête-à-Tête*. Nel farlo ha avuto la collaborazione ■ Sylvie Le Bon de Beauvoir, figlia adottiva di Simone, che le ha passato alcune lettere e altri documenti inediti. L'operazione non è piaciuta ad Arlette Elkaïm-Sartre, figlia adottiva ■ Jean-Paul, che peraltro aveva avuto una relazione con lo scrittore quando lui aveva 51 anni e ■ 19. Le due «sorellastre» ormai sessantenni non si parlano, ma al loro posto lo hanno fatto gli avvocati. Siccome Arlette ha il controllo sull'eredità del padre, la HarperCollins ha dovuto accettare un compromesso: l'edizione americana del libro conterrà tutte le ultime rivelazioni, perché le leggi del Nuovo Mondo sul copyright sono più permissive; quella ■pea invece uscirà monca, perché i regolamenti del Vecchio Continente non permettono di prendersi troppe libertà.

Infatti si parla proprio di libertà, per quanto ■ interpretazioni originali, nel libro della Rowley. Tutti sanno che Sartre e Simone de Beauvoir cominciarono la loro relazione nel 1929. La regola condivisa prevedeva che entrambi avrebbero avuto rapporti «contingenti», e si sarebbero raccontati a vicenda tutte le loro scappatelle. ■ risultato, come ricorda ■ *Times*, era stato piuttosto intrigante: «Dopo che Beauvoir era andata a letto con la sua studentessa diciassettenne Olga Kosakiewicz, anche Sartre aveva cercato di sedurla. Quando lei lo aveva rifiutato, lui aveva preso sua sorella, Wanda. Quando Beauvoir aveva dormito ■ un'altra studentessa, Bianca Bienenfeld, Sartre aveva fatto lo stesso. Quindi aveva sedotto anche l'ex studentessa di Beauvoir, Nathalie Sorokine, ■ cui Simone andava a letto. Quando Beauvoir aveva ■ una relazione con Claude Lanzmann, Sartre ne aveva iniziata un'altra ■ ■ sorella ■ Claude, Evelyne». Per quanto intricato, ■ diagramma ■ *Times* rende l'idea. Secondo Jean-Paul, amanti e ■ sarebbero diventati tutti una grande «famiglia».

Alla fine, però, non era andata esattamente così. Gelosie e rivalità avevano incrinato l'armonia della casa di Montparnasse, trovando la strada per rivelarsi negli epistolari personali. Due libri di lettere di Sartre e Beauvoir sono già usciti, ma ci sono almeno altre 600 pagine di missive che Arlette Elkaïm custodisce nella Bibliothèque Nationale. Si tratta ■ messaggi inviati da Jean-Paul all'■e Lena Zonina, e proprio qui sta la disputa. Sylvie Le Bon de Beauvoir ha mostrato alcune di queste lettere alla Rowley, che le ha pubblicate. In una lo scrittore confida il suo rimorso per il suicidio dell'amante Evelyne: «C'è, ovviamente, la colpa. La vita non è stata facile per lei, e nemmeno io sono stato facile». In un'altra ci sono rimproveri proprio per la figlia adottiva Arlette, definita pigra e nevrotica. Wanda poi era così gelosa ■ Simone, che una volta aveva comprato una pistola per ucciderla. Il satiro Jean-Paul, intanto, continuava a saltare da un'amante all'altra definendosi «la balia discreta», ■ non privilegiava tanto l'atto sessuale, quanto la seduzione e poi gli abbracci.

Secondo Arlette e la casa editrice Gallimard si tratta di lettere intime, che non aggiungono nulla allo studio accademico di Sartre. Sylvie risponde che la «sorellastra» ■ nasconderle solo per gelosia e perché parlano male di ■. Chi ci terrà a farsi un'idea propria dovrà salire su un aereo e comprare l'edizione americana, oppure aspettare che Internet ■ porti anche nelle segrete stanze di Montparnasse. [p. m.]

Lettere al giornale



Le facce tristi dei Ds sorrideranno

■ relazione all'intervista fatta all'onorevole Brunetta e apparsa sulla *Stampa* il 28 settembre vorrei dire alcune cose in merito alle «facce tristi» che frequentano le unità di Base dei DS. Frequento ■ sezioni diessine da ormai dieci anni, e devo dire con tutta sincerità, ■ non aver conosciuto né cattocomunisti e ■ «fac■ tristi». Ma pensandoci meglio mi accorgo che forse l'Onorevole Brunetta qualche ragione ce l'ha. Nell'ultimo periodo, nelle Sezioni ho trovato parecchie facce tristi. Tristi e preoccupate, Onorevole Brunetta, per ■ semplice motivo. Per come è ridotta la situazione economica del paese, per il fatto che tante famiglie faticano ad arrivare a fine mese o perché molti giovani non vedono futuro.

Vede Onorevole, forse nelle Unità di Base si fatica a sorridere, non ■ perché chi le frequenta è triste a priori, o perché proviene dal Pci. Ma semplicemnete perché è consapevole dello stato del paese, e forse più che tristezza io la chiamerei lucida preoccupazione: dopo quasi cinque anni di governo d■ centro destra non mi sembra ci sia molto da sorridere.

Ma vede, le garantisco, se tristezza deve essere, non è certo passiva, e molto presto si trasformerà in sorriso, e questo precisamente nel maggio del 2006

Amadi Fabio, Segretario DS Marghera catene

Se mia nonna fosse ancora viva

Ricordo che mia nonna per esternare la propria esecrazione nei confronti di episodi palesemente scandalosi, manifestava il suo disappunto scuotendo la testa e ripetendo, in patois altovalsusino, una lunga serie ■ «uei, uei, ■». E' però opportuno sapere che tale esecrazione veniva det■ da una capacità critica che affondava le sue radici in una ormai dimenticata etica e ancor più sepolta coscienza. Se mia nonna fosse viva e dopo alcuni fattarelli di questi giorni, io credo che ■ esibirebbe in un «uei, uei, ■» da far tremare anche gli edifici di Milano 2.

Ricordo inoltre che da ragazzo noi si giocava a «plance» (le figurine) e più precisamente a «quatè» (a coprire). Il gioco consisteva nel lanciare la propria figurina e tentare di coprire quella dell'avversario, in tal ■ da se ne entrava in possesso. Tra i giocatori, però, esisteva ■pre un ragazzotto più sbruffone e prepotente che, all'improvviso, cambiava le regole cosicché - in virtù di una superficie arbitraria al di sotto della quale non si entrava in possesso dell'agognato premio - decideva che la sua figurina non poteva venirgli sottratta. Noi, per amor di pace e per evitare qualche inevitabile manrovescio, lasciavamo perdere e gli permettevamo di ■ i suoi privilegi. Se mia nonna fosse ancora viva le piacerebbe proprio sapere perché ancora oggi abbiamo paura del piccolo ragazzotto prepotente.

Riccardo Humbert

Prostitute dentro e i clienti?

Le prostitute ora rischiano il carcere e l'arresto in flagranza. Bravi legislatori. Un bel segnale di forza, visto che quelle do■ di tanti colori fanno sesso per piacere, guadagnano un sacco ■ soldi, nessuno le picchia mai. ■ i clienti? Potranno tornarsene a casa tranquilli dai loro famigliari dopo che la donna che avevan pagato è finita in manette?

Fabrizio ■

Il cambio al vertice del Guggenheim

L'articolo di Fiamma Arditi, «■ Guggenheim rimuove...» (27 settembre) è così inaccurato e male informato ■ richiedere una forte risposta da parte nostra. In primo luogo, Thomas Krens non è stato ■ «rimosso», né «promosso» a «direttore artistico» del Guggenheim. Come espresso chiaramente nel nostro comunicato stampa, il sig. Krens era e rimane tuttora il Direttore della Fondazione Solomon R. Guggenheim. Come tale è responsabile del programma espositivo e di altri aspetti gestionali relativi al nostro network globale di musei. Lisa Dennison non ha preso il suo posto. Piuttosto, dopo ventisette anni di servizio, è lei ■ a ricevere una promozione, alla nuova posizione ■ capo della sede di New York (così come Philip Rylands è il Direttore della Collezione Peggy Guggenheim a Venezia). Come il sig. Rylands, anche Lisa Dennison dovrà rispondere a Thomas Krens.

Fiamma Arditi, apparentemente rifacendosi ad ■ articolo pieno di errori del *Wall Street Journal*, si sbaglia anche riguardo alla questione della vendita ■ opere e alla gestione ■ collezione al Guggenheim. ■ sig. Krens non ha venduto opere di Braque o di Brancusi. La verità è che, sotto la sua direzione, la Collezione Guggenheim è aumentata del 60%! Si paragoni questo al ■ complessivo di opere vendute dacche' Krens ha preso il suo posto nel 1988: meno di una dozzina negli ultimi diciassette anni. Probabilmente ■ ■ piu' basso tra tutti i piu' importanti musei americani.

Anthony Calnek
Vice-Direttore, Comunicazione
Guggenheim Museum, New York

Il mio articolo ■ quanto è succes■ al vertice del Guggenheim di New York è basato sul comunicato del 21 settembre speditomi direttamente dall'ufficio stampa del mu■ sulle informazioni datemi a voce da Anthony Calnek, vice direttore Comunicazione e su quanto chi vive nel mondo dell'arte qui a New York sa. [f. ar.]

Intervento
Andrea Riccardi

Per fare la pace combattiamo le semplificazioni

LA nostra pace è fragile. Ma non dobbiamo cedere alla tentazione ■ ■ la cultura di guerra. ■ guerra - scrive Chris Hedges - rende il mondo più comprensibile, come un quadro in bianco e nero. E' una comprensione terribile. La realtà il mondo odierno è difficile. Chi si sa orientare, pur essendo di media cultura, nel conflitto hutu-tutsi in Ruanda? Quant'era più facile invece collocarsi nella lotta tra Nord e Sud Viet Nam! Dipendeva dalle proprie opzioni politico-ideologiche. Di fronte ■ televisione la gente si affanna a capire i problemi ■ paesi lontani. Si chiede: da che parte stare? Poi matura il senso di impotenza, che non è né bello ■ utile. Vediamo tutto (con ■ televisione o internet), ma capire e orientarsi è difficile. C'è necessità di una cultura geopolitica più vasta; bisogna ■ un ■ a questo livello. Non si sta nel mondo globalizzato solo con la piantina mentale del proprio quartiere.

Il vuoto ■ cultura, ma anche le sfide di grandi problemi, favoriscono il successo dei terribili semplificatori. Dire oggi che tutto il mondo musulmano ■ se non attivamente almeno potenzialmente, contro l'Occidente e che l'islam è una religione di violenza, terrorizza ed affascina. Almeno sappiamo con chi combattere! - si dice. Ma questo è proprio il riconoscimento che Bin Laden vuole, presentandosi attraverso i media come il nuovo califfo di un islam globale. E' quell'islam che affascina immigrati ■ spaesati, oppositori nei paesi musulmani, ricchi svuotati, combattenti .. Ma l'islam è molteplice: i più di cento milioni di musulmani, l'Indonesia così varia, i tanti islam nazionali...

Il mondo non può ridursi alla lettura dei semplificatori. Meglio aspettare a capire, che cedere alle semplificazioni. Ci ■ poi ■ semplificazioni diffuse nel mondo musulmano rispetto all'Occidente. Si pensi che l'opera di Huntington (di cui è stata data una lettura riduttiva intendendola solo come scontro di civiltà) ha avuto un buon successo negli ambienti fondamentalisti, come ricorda Gilles Kepel. Uno sguardo semplificatorio discetta del destino di milioni di persone, di vari paesi, ■ culture. I problemi della pace sono complessi, ma non incomprensibili. C'è bisogno di chiamare più gente a sentirli propri attraverso un salto di partecipazione culturale, illuminati dalla consapevolezza e dalla speranza che tutti possono fare di più.

Ero a Kigali, la capitale ■ Ruanda, per la Pasqua 2005; ho visitato il memoriale ■ genocidio, ■ Kigali Memorial Centre. Sono passati poco più di dieci ■ da quei tragici eventi. Ci ■ a tutt'oggi tante situazioni pendenti. L'aria è di tregua più che di pace. Le prigioni rigurgitano di gente da giudicare per ■ genocidio. Per strada si riconoscono i condannati per il loro abito rosa. Il ■ Memorial ■ una ferita aperta: si vedono le bare degli ■nati, una sequela di immagini guida il visitatore al punto focale, una sala tappezzata di teschi. Come è stato possibile che i vicini di casa abbiano assassinato quelli con cui vivevano da sempre? Infatti gli assassini n■ venivano da lontano, ma erano i vicini. Stessa domanda di Sarajevo.

E' una domanda che riguarda tante situazioni africane. E' stato ■ dramma della ex Iugoslavia. E' quello dell'Iraq, del Medio Oriente, della Terra santa. E' quello di grandi paesi come l'Indonesia con più di 15.000 isole. Ma è anche la domanda del rapporto delle nostre città con gli immigrati. E' la questione delle migliaia di minoranze e dei poteri maggioritari nel mondo. Come ■ insieme? E' una domanda antica nella storia, quella che ha dominato il secolo passato, a cui spesso si è risposto ■ divorzi, ■ la nascita di ■ nazioni, ma anche purtroppo con guerre. La domanda resta anche ■ Stati nazionali, che si sono voluti omogenei. ■ oggi può vivere in ■ condizione di purezza etnica o culturale: l'altro, ■ non lo raggiunge fisicamente, gli arriva vicino attraverso i flussi della globalizzazione.

Come vivere insieme? Non è solo ■ domanda per il Ruanda, ma ■ ■ anche per le nostre città italiane. ■ altri (vicini o lontani) sono tanti. In questo mondo globalizzato, dove abbiamo anche gusti simili, dove pochi Stati fanno le grandi scelte, le tante identità esistono e si ripropongono. Il mondo è irriducibile ad una sola cultura, a un solo impero, ad una sola religione, ad ■ sola egemonia politica o culturale che sia. Anche i più grandi debbono vivere con i più piccoli, se vogliono stare in pace. Anche i piccoli possono nuocere. Bisogna vivere insieme. Come? E' la domanda della pace. Se non trova risposta, ecco che si apre la strada alla guerra.

«NERO È L'ALBERO DEI RICORDI, AZZURRA L'ARIA» CON «LA STAMPA»

La guerra della Loy è una rondine spaventata

Elena Loewenthal

HA la guerra significato macerie»: così inizia un triste inventario, fra le prime battute di *Nero ■ l'albero dei ricordi, az■ l'aria* di Rosetta Loy. La frase è a ben guardare l'esergo, il ■ profondo e paradossalmente poetico ■ questo ■anzo ■moriale. Dove la guerra parla, ma sempre sottovoce, ■ ogni pagina. E questo tono sommesso, mai gridato neppure dove tutte le ragioni inviterebbero a urlare, non fa che rendere più intensa la storia, più crudeli i sentimenti.

Lucia, Giulia e Ludovico sono tre fratelli. La loro è ■ famiglia agiata e tutto sommato serena. Forse un po' troppo taciturna, ma nulla di grave, in queste piccole omertà borghesi. Come spesso capi■, i figli vorrebbero sapere di papà e mam■ qualche ■ di più oltre ciò che sembra loro soltanto apparenza. Non sempre l'apparenza, del resto, contraddice la verità. E la verità, prima della guerra, è per Lucia, Giulia e Ludovico un'agiatezza morale e sentimentale.

Poi c'è Gravello: un luogo se non mitico almeno ideale. Ma ormai «gli spazi si fanno più grandi, le voragini diventano incolmabili e le date rotolano, si affossano nel fondo fra le sterpaglie e i sentieri scomparsi». Perché Gravello è il luogo dove, finita la guerra, i sopravvissuti si sentono superstiti dal naufragio, i tre moschettieri ■ ormai soltanto due. E' lo specchio del deserto, come la splendida fabbrica con i vetri in frantumi e senza più macchinari. Questa villa toscana dove la famiglia si rifugia soltanto per dovere vedere i tedeschi da vicino - davvero troppo da vicino - è il teatro della vita e della morte in quegli anni. Di laggiù si dipartono in fondo tutte le altre storie, come quella di Marcello che la guerra porta via a Venezia e trascina fino in Africa ■ ■ ancora soltanto l'inizio. Le pagine di Marcello, che Rosetta Loy ricava da un diario, sono di una forza e di una delicatezza mirabili. Un po' ■ il ■ ■ romanzo, dove la guerra è vista non dal basso delle vittime più disperate, bensì dalla posizione solo apparentemente privilegiata dallo status sociale dei protagonisti. Che l'autrice disegna, prima, durante e dopo la guerra (per chi c'è ancora) con un tratto sottile, ■ indelebile. Come Giulia, le sue timidezze e ■ sue decisioni. Il suo amore per la sorella Lucia e quel suo sguardo abissale mentre la vede sprofondare nel dramma. O Ludovico e la fatica per ■ ■ propria strada. E la stanchezza del padre, i silenzi della madre, la stabilità emotiva che regalano le domestiche di casa (una volta c'era tanto personale; sgocciolato via pian piano dentro la guerra). E il dopo la guerra ma ancora con quella al fianco. E la cronaca, tremenda, che quel giorno ■ ■ ■ tuono da sant'Anna di Stazzema.

E' questo un libro sulla guerra: come pochi altri l'ha al centro di sé. E' una elegia sulla guerra, la cui ■tensità sta propri■ in questo mesto sorvolare sugli eventi: la scrittura è come il disegno che una rondine spaventata fa in cielo, girando intorno, scuotendo le ali. Anche il lettore, insieme alla scrittrice, sta lassù, appena più in alto della villa di Gravello, dei sentieri di campagna, ■ città in cui, finita la guerra, si ■ senza più riconoscere quasi nulla. Perché la guerra sconvolge la vita di tutti, e porta la morte ■ fare troppe distinzioni. A Roma ■ a El Alamein, al Lido di Venezia e in Versilia. Poi, quand'è finita lascia delle impronte che non sono ricordi, sono una cosa diversa, anche per chi la guerra l'ha vista da una postazione privilegiata come una bella villa in Versilia dove la Wehrmacht ha preso stanza ma ha avuto la gentilezza di lasciar rimanere una parte della famiglia proprietaria. La guerra, quand'è finita, lascia ■ e macchie, ■ ricordi: «Nel tempo Gravello è rimasto un ■ infausto. La villa è stata venduta alla fine degli anni Quaranta, quando ormai il tetto aveva cominciato a cedere e pioveva dalla soffitta, un rivolo umido serpeggiava lungo la veduta campestre sulle scale. Il notaio aveva dovuto stipulare l'atto attraverso una procura perché nessuno voleva tornarci, neanche per un giorno».

Il romanzo ■ Rosetta Loy è ■ il racconto, struggente e intenso, ■ quel lungo giorno ■ nessuno vuole mai tornare, dopo qualunque guerra.

Spettacoli

«NON ASPETTATEVI NIENTE», TITOLO PROVVISORIO DEL TOUR CON BRACHETTI

Aldo, Giovanni & Giacomo, risa in periferia

«Basta cinema e tv, teatro insieme ai comici amici»



Aldo Giovanni e Giacomo prima del tour teatrale spettacoli milanesi con i comici che apprezzano di più

Luca Dondoni
MILANO

Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo. Tre nomi facili da ricordare, tre personaggi che in un decen[illegible] hanno conquistato [illegible] pri[illegible] di re della risata all'italiana. A distanza di dieci anni dallo spettacolo «I corti» [illegible] dopo la parentesi tutta milanese di «Tel chi el telun» del 1999, i tre attori nel 2006 metteranno da parte cinema (dove [illegible]no stati campioni di incasso) e tv poiché torneranno al primo amore, il teatro. Autori e interpreti di uno spettacolo ricchissimo, pieno di nuovi sketch [illegible] battute Aldo, Giovanni e Giacomo per la prossima fatica hanno chiesto ancora una volta l'aiuto dell'amico nonché stratosferico trasformista e performer Arturo Brachetti. Sarà quest'ultimo il regista d[illegible] spettacolo che per ora non ha ancora un nome definitivo ma che in sede [illegible] lavorazione viene chiamato «Non aspettatevi niente». Le varie storie ruoteranno all'interno di [illegible] quartiere ricostruito grazie a macchinari, palazzi di cartapesta ed effetti speciali (sarà addirittura riprodotto un terremoto con tanto di esplosioni e tremolii) oltre [illegible] personaggi tipici che si trovano in certi ambienti metro-popolari.

Dal farmacista, alla vecchina truffata, dal drogotello al trai[illegible] shopping [illegible] poi il compulsing-buyer, il nonno in affido che [illegible]ole fare il free-jumping dalla terrazza, [illegible] vigile di quartiere che ha «una tendenza a vestirsi di verde». Tra l'altro i testi saranno firmati anche da i tre Gialappa's e Valerio Bariletti. La serata scelta per il debutto dello show è quella del 3 febbraio [illegible] al palazzetto di Fabriano (Ancona). Il viaggio, lunghissimo, proseguirà poi toccando tutte le principali città italiane tra cui Torino, Genova, Napoli, Bologna, Firenze e Milano. Dopo il break di luglio e agosto il tour riprenderà a settembre e terminerà al Gran Teatro di Roma a Novembre. «Questa volta – hanno spiegato ieri i tre accompagnati da Brachetti e dal manager Paolo Guerra – lo spettacolo sarà il risultato di un work in progress che partirà fra pochi giorni. Al Superstudio Più di via Tortona a Milano si terranno infatti ben venti serate speciali dove saremo affiancati da ospiti a sorpresa, oltre ai già annunciati Paolo Rossi, Max Pisu, Cornacchione, Raul Cremona e dal trio di giovani promesse Alfredo Colina, Alessandro Betti e [illegible] Alzati». AG&G improvviseranno, proveranno e smonteranno gag e nuove storie che confluiranno, in parte, nello spettacolo vero e proprio. Questi pre-spettacoli milanesi sono organizzati in collaborazione con alcune associazioni di volontariato, il biglietto costerà 10 euro e l'intero incasso sarà devoluto in beneficenza.

Paolo Guerra all'inizio dell'incontro ha però voluto spiegare una peculiarità di questo tour nei palazzetti che [illegible] sottolineata: «E' una scommessa e insieme una novità. Il pubblico non si a[illegible] luoghi da dieci, undicimila persone gremiti in ogni ordine [illegible] posti perché non sarà così. Scenograficamente ricaveremo all'interno di ogni palasport (solo a Milano allo Smeraldo [illegible] a Roma al Gran Teatro non saranno palazzetti ma teatri; ndr) [illegible] spazio della [illegible] effettiva di 2500 posti a sedere, numerati, evitando di proposito il gigantismo di una produzione simil-televisiva. Le persone più distanti dal proscenio saranno al massimo a 38 metri [illegible] distanza. Non monteremo megaschermi». I biglietti costeranno 40, 30 e 20 euro divisi in 1°, 2° e 3° settore. Così come accadde per «Tel chi el telun» anche qui ci sarà della musica con un gruppo dal vivo ma Arturo Brachetti non ha ancora selezionato la band. «Sto ascoltando parecchia musica – dice il regista – e ci [illegible] cose interessanti [illegible] [illegible]no distanti da ciò che voglio». In finale di chiacchierata è però venuta fuori una vena polemica nei confronti della tv. E' il manager Paolo Guerra che sbotta: «Le tv commerciali, sia Mediaset che Rai non potranno più prendersi la libertà di smembrare il lavoro dei ragazzi come hanno fatto con "Tel chi el telun". Caroselli pubblicitari da sette minuti che sviliscono il lavoro degli attori. [illegible] venderemo questo nuovo show lo faremo via satellite oltre [illegible] proporlo in dvd come è giusto che sia».

Minacce a Hunziker

C'è anche un esposto contro uno o più «corvi» nella vicenda che contrappone Eros Ramazzotti e Michelle Hunziker. A Natale lei ha denunciato alla Procura di Milano diverse lettere anonime contenenti minacce alla vita privata.



L'OPERA DI VERDI TOGLIE DAL LIBRETTO LE FRASI CHE POSSONO URTARE I MUSULMANI

I «Lombardi» cancellano «stolto Allah»

Sandro Cappelletto

NON erano tempi, quelli, di timore e di prudenza, di faticosa necessità di dialogo tra l'Occidente e l'Islam. Se serviva a rendere più chiara l'idea, si poteva essere espliciti, come accade nel libretto dei «Lombardi alla I Crociata», di Verdi. Il pubblico [illegible] allora - debutto a Milano, nel 1843 - faceva in fretta a capire: i Crociati erano [illegible] italiani che lottavano per l'indipendenza e i Musulmani diventavano gli Austriaci [illegible] quella libertà non volevano concedere. Ma oggi?

Atto secondo, scena quinta, coro dei Crociati: «O stolto Allah... sovra il capo ti piomba / Già dell'ira promessa, la piena». E poco prima l'Eremita (cristiano) si era rammaricato perché le sue mani non potranno mai «l'empie bende squarciar dei Musulmani». L'opera è in scena in questi giorni [illegible] Comunale [illegible] Firenze e come spesso accade una sintesi del libretto viene proiettata nei sopratitoli: si canta in italiano, [illegible] all'opera le parole sono poco comprensibili. Però «O stolto Allah» - evidentemente una bestemmia - non compare. Una censura, anzi mezza: [illegible]rché il coro quelle parole la canta, ma nel magma della musica diretta da Roberto Abbado, sfuggono via. Vederle scritte là in alto, avrebbe avuto un altro impatto, più diretto, più imbarazzante. E così si è deciso di eliminarle, confermando la difficile ambiguità del nostro rapporto con il mondo musulmano diventato, rispetto [illegible] tempi di Verdi, un vicino di casa.

Sarebbe come scrivere «matto d'un Cristo» o «stolto Iddio», non si può mica, ragionano in teatro. Meglio evitare proteste, non urtare suscettibilità, considerando anche che la regia di Paul Curran veste i Crociati come i Marines e gli Arabi [illegible] scena non appaiono troppo diversi dai miliziani di Al Qaeda. Verdi e Temistocle Solera, il suo librettista, chiamano, anche loro, alla guerra santa: «Guerra, guerra! [illegible] un capo sfuggire potrà». Però, come intuendo la necessità di mantenere una certa distanza d'artista tra le parti in lotta, avevano prima fatto dire agli Ambasciatori musulmani: «Di Maometto al fulmine noi li vedrem sparire». Bisognava forse censurare anche questa invocazione, reperibile oggi, in lingua originale, su qualche sito Internet?

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Scuole, studenti [illegible] giovani. Ecco i progetti di oggi che guardano a domani. A cominciare dalle tante iniziative che hanno un senso compiuto in una città come Torino e in un quartiere dalle forti tradizioni

Torino. Festeggiare dieci gloriosi anni di attività culturale non è mai [illegible] impresa facile. La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ha colto però, non solo l'occasione, [illegible] anche [illegible] senso dei dieci anni trascorsi [illegible] di tutti i decenni [illegible] verranno. Lo ha fatto con una [illegible] singolare: mettere insieme la presentazione del bilancio dell'anno, i conti insomma, con un forum su alcuni dei grandi temi del nostro tempo: cultura, innovazione e impresa. Accadrà lunedì 3 ottobre. La domanda che la Fondazione porrà ai sui interlocutori è il centro di molti dibattiti del mondo economico e finanziario: le istituzioni culturali, che operano sulla frontiera della ricerca e dell'innova[illegible] creativa, possono fornire stimoli e modelli alle imprese? Secondo la Fondazione esistono già importanti esperienze internazionali che suggeriscono una risposta affermativa. Altre ne arriveranno. Moderati da L[illegible] P[illegible] (Il S[illegible] 24 Ore), ne parleranno Alberto [illegible] Piaz, Giuseppe Recchi, Francesco Micheli, Francesco Profumo, [illegible] Pellizzetti e Andrea Pininfarina.

E' il forum dei dieci [illegible] Un lungo cammino, non solo di eventi, mostre, rassegne. Nel 2004 la Fondazione ha organizzato 12 conferenze, diramato 31 comunicati stampa, coinvolto 1.492 giornalisti. Ha pubblicato 43 numeri della sua newsletter settimanale [illegible] 10 numeri [illegible] calendario mensile, diffuso in 45 [illegible] copie. Fondazione Sandretto [illegible] comunicazione. Un'altro percorso culturale. E d'innovazione. Il sito internet della Fondazione nel 2004 ha avuto 1.700.000 contatti.

Passato (appena remoto), presente e confortante futuro. Basti pensare all'esperienza del «Dipartimento Educativo». Nel 2004 ha realizzato visite guidate, laboratori [illegible] varie attività di avvicinamento all'arte contemporanea nelle sedi di Guarene [illegible] Torino. E poi «Arte, teatro, ragazzi», in collaborazione [illegible] il Teatro Araldo di Torino, laboratorio [illegible] sperimentazione teatrale che ha coinvolto le classi dei licei classici Cavour e D'Azeglio. E ancora «Crescere in città», in collaborazione con la Divisione Servizi Educativi della Città di Torino. Il progetto ha coinvolto venti scuole tra materne, elementari e medie inferiori e circa 200 bambini e ragazzi, con laboratori propedeutici diversificati per temi [illegible] modalità. Un successo «I ragazzi del 2006». [illegible] progetto finalizzato all'individuazione degli «ambasciatori» di Torino che accompagneranno il pubblico dei Giochi Invernali del 2006 presso la Fondazione e che ha [illegible] 30 ragazzi per un totale di dieci incontri. [illegible] futuro di questa Fondazione è anche «Mondo, il mio mondo», dove il dipartimento educativo ha avviato [illegible] laboratori per 3 classi del liceo Cavour, ognuna delle quali ha partecipato a [illegible] incontri di avvicinamento all'arte contemporanea.

Scuole, pubblico, giovani. Tornano ancora i progetti di [illegible] che guardano a domani. A [illegible]iciare da un'apparente minuscola iniziativa, che ha [illegible] senso compiuto in una città come Torino, in un quartiere come il Borgo San Paolo, dove le Fo[illegible]zion[illegible] ha costruito [illegible] «contenitore dell'arte», un borgo di antica [illegible] battagliera tradizione popolare. E' quello che Sandretto ha denominato «dialogo [illegible] il pubblico». Un approccio nuovo [illegible] la gente, [illegible] all'istituzione, [illegible] parte integrante e quasi fondante. Da qui l'impegno della Fondazione a distribuire questionari, a capire, ad avvicinarsi, a parlare fisicamente [illegible] i [illegible] visitatori. Così, nel campo dell'educazione [illegible] della formazione lo stesso dipartimento educativo proseguirà la realizzazione [illegible] progetti speciali su teatro [illegible] arte contemporanea. Per [illegible] dire [illegible] sostegno ai giovani artisti italiani, attraverso una serie di mostre monografiche.

In dieci anni la Sandretto ha collezionato molti altri primati, e non sarebbe sufficiente [illegible] dei magnifici cataloghi di una delle tante rassegne della Fondazione per raccontarli tutti. Ma almeno uno merita [illegible] citazione. La Fondazione è il primo centro per l'arte contemporanea in Italia ad avere [illegible]lizzato [illegible] bilancio sociale. Un segnale che fa intravvedere nuovi orizzonti. Anche questo è un pezzo di futuro.



L'auditorium della Fondazione con 144 posti, dotato di moderne tecnologie

In un decennio è cambiato anche il modo di avvicinarsi alla gente che qui non è mai estranea all'istituzione, ma parte integrante [illegible] quasi fondante. Da qui l'impegno della Fondazione a distribuire questionari, [illegible] capire, quasi ad ascoltare i suoi visitatori

Entrarte, tra opere e pubblico

Entrarte è un'associazione culturale nata nell'ambito dei progetti di formazione della Fondazione, con il compito di [illegible]diazione tra il pubblico e le opere esposte. L'intento è incuriosire i visitatori e stimolarli a procedere lungo la visita della mostra, invitando i «non addetti ai lavori» a dialogare con le oper[illegible].

L'associazi[illegible] Entrarte è formata da laureati e studiosi di Da[illegible], Accademia di Belle Arti e discipline artistiche. Ha co[illegible] scopo la comunicazione dell'arte contemporanea e la divulgazione attraverso una nuova modalità di avvicinamen[illegible] alle mostre.

Propone un dialogo aperto, capace di stimolare una personale lettura da parte del visitatore.

I mediatori di Entrarte sono a disposizione del pubblico tutti i giorni, durante l'orario di apertura della Fondazione, per accompagnarlo in un percorso di riflessione e indagine sulla mostra. E tutto naturalmente in italiano, inglese e francese.

Torino, capitale dell'Arte Contemporanea

La scommessa di Patrizia, da Guarene a Borgo San Paolo



Patrizia Sandretto

Cherchez la femme. [illegible] Fondazione Sandretto Rebaudengo [illegible] dieci [illegible] fa per iniziativa di due giovani coniugi torinesi, appassionati d'arte contemporanea: Patrizia Sandretto e Agostino Re Rebaudengo. Ma è soprattutto lei, Patrizia, che trasforma il 'vizio' privato del collezionismo [illegible] virtù pubblica e impegno civile. Lei, laureata [illegible] a caso in Economia e Commercio, si rende conto che nei primi anni '90 la sua amata Torino è in crisi, perché sta attraversando una difficile fase di riconversione industriale. Intuisce che proprio nell'arte contemporanea la città può trovare, se non tutte le risorse economiche necessarie a un rilancio, almeno le energie culturali per costruire [illegible] nuova identità. Lei [illegible] che a Torino vivono tanti artisti di grande valore, a comin[illegible] dai protagonisti dell'Arte Povera, [illegible] dimenticare la geniale ottuagenaria Carol Rama, per arrivare fino alle più giovani promesse.

Patrizia Sandretto, con la Fondazio[illegible] da lei ideata vuole far di Torino la Capitale d'Italia dell'Arte contemporanea. Per raggiungere questo primato, sceglie [illegible] direttore artistico Francesco Bonami, un talent scout sensibile, che è anche Senior Curator al Museo d'arte contemporanea di Chicago e che nel 2003 ha diretto [illegible] Biennale [illegible] Venezia. Accanto a lui un ruolo altrettanto significativo svolgono Filippo Maggia, curator della Sezione fotogra[illegible] italiana, e la critica d'arte Emanuela De Cecco, responsabile dei Progetti di formazione.

In tutto sono dieci anni d'impegno appassionato che val la pena ripercorre. La prima uscita allo scoperto risale al 1995 quando i coniugi Sandretto Re Rebaudengo presentano al pubblico la prima parte della loro collezione privata dedicata all'Arte inglese d'oggi. La mostra, curata da Gail Cochrane e Flaminio Gualdoni, viene allestita in uno spazio industriale dismesso a Santonino di Susa, alle porte di Torino, e viene riproposta alla Palazzina dei Giardini di Modena. Quello stesso anno, alla centesima edizione della Biennale di Venezia, Bonami cura, per conto della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la mostra Campo [illegible] alle Corderie dell'Arsenale fa scendere in campo [illegible] squadra di 27 artisti diventati in breve tempo tutti dei campioni: da Vanessa Beecroft a Shirin Neshat. Nel 1996 Bonami rilancia ancora e presenta Campo 6, allestita questa volta alla Galleria d'Arte Moderna di Torino [illegible] artisti del calibro di Maurizio Cattelan, Doug Aitken, i fratelli Chapman, William Kentridge, Gabriele Orozco, Sam Taylor Wood. In quell'occasione vengono istituiti anche il Premio Fondazione Sandretto [illegible] Rebaudengo [illegible] il Premio Regione Piemonte.

A questo punto la Fondazione ha bisogno di un proprio spazio espositivo e nel settembre del 1997 viene inaugura[illegible] la prima sede permanente della FSRR. E a Guarene d'Alba, nell'antica casa [illegible] famiglia dei Re Rebaudengo, un edificio settecentesco ristrutturato con sensibilità dagli architetti Corrado Levi e Alberto Rolla. [illegible] nell'estate del 1998 si svolge una rassegna dedicata all'arte 'da Los Angeles', L.A. Time, e l'anno seguente è la volta di Common People, che documenta la [illegible]na emergente dell'arte britannica. Numerose [illegible] anche le personali. Una vera e propria escalation [illegible] e di consenso, tanto che lo spazio di Guarene si rivela ben presto inadeguato e fin troppo delocato. Così Patrizia Sandretto decide di costruire una nuova sede a Torino, in prossimità del nuovo Passante Ferroviario, [illegible] centro di [illegible] storico quartiere operaio: Borgo San Paolo. Il progetto è affidato ad [illegible] designer di grido, Claudio Silvestrin, e l'avveniristico edificio apre i battenti nell'estate del [illegible] con una rassegna di fotografie scattate tra gli abitanti del Borgo da Lina Bertucci. La scommessa di Patrizia resta però [illegible]pre la stessa: far sì che Torino continui ad essere la Capitale d'Italia dell'arte contemporanea. Nonostante tutto.

SCELTO IL FILM DI SAVERIO COSTANZO SULLA QUESTIONE PALESTINESE CHE HA VINTO IL PARDO D'ORO

Italia, la corsa all'Oscar è un fatto «Private»

Il regista felice: premiato il respiro internazionale

Faenza: buona scelta ma i metodi restano sbagliati

Fulvia Caprara
ROMA

L'opera prima di Saverio Costanzo «Private» rappresenterà l'Italia nella corsa all'Oscar 2006 per il migliore film non in lingua inglese. La storia, ispirata alla realtà, parla di una famiglia palestinese, agiata e colta, che assiste all'irruzione nella propria casa dell'esercito israeliano. I militari chiedono l'abbandono dell'edificio per motivi di sicurezza, il capofamiglia, professore appassionato di letteratura inglese, decide invece di restare nell'abitazione, coinvolgendo i propri familiari nell'esperimento di una convivenza impossibile, fatta di paura, tensione, aggressività, [illegible] anche di progressiva, reciproca conoscenza. «Sono contento e meravigliato - dice il regista, trent'anni appena compiuti -, essere designato per gli Oscar è una sorpresa che mi riempie di gioia. Sono felice per gli attori, per il protagonista della storia vera che vive ancora sotto occupazione, e perchè il film appartiene a tre Paesi [illegible]neamente, l'Italia, la Palestina e Israele». «Private», già venduto in 38 Paesi del mondo e in uscita negli Stati Uniti il 18 novembre, è interpretato da due divi del cinema palestinese e israeliano, Mohamed Bakri e Lior Miller, che hanno recitato fianco a fianco, come il resto del cast: «Il film ha respiro internazionale e forse è stato scelto per questo».

La decisione di candidare agli Oscar l'esordio [illegible] Costanzo è stata presa dalla maggioranza dei 4/6 della neo[illegible] istituita presso l'Anica, su invito dell'«Academy of Motion Picture Arts and Sciences», composta da dodici produttori più cinque esperti, Bernardo Bertolucci, Vincenzo Cerami, Dante Ferretti, Fabio Ferzetti e Paola Corvino. Dall'ultimo ballottaggio è uscito sconfitto «Manuale d'amore» di Giovanni Veronesi. «Sono stato presidente di Giuria a Cannes e a Venezia - ha commentato Bertolucci -, ma è la prima volta che mi occupo di un film italiano perchè possa partecipare a un premio importante come l'Oscar per il miglior film in lingua straniera. Il risultato mi soddisfa pienamente». [illegible] che, confessa Saverio Costanzo, [illegible] hanno fatto venire i brividi, ringrazio di cuore [illegible] i membri della commissione». Contento ovviamente anche il padre Maurizio: «Sono molto orgoglioso, come quando "Private" ha vinto a Locarno il Pardo d'oro». Secondo Luciano Sovena, amministratore delegato dell'Istituto Luce, tra i produttori del film, la designazione di «Private» è una vittoria che toglie ogni sospetto perchè al di fuori di qualsiasi lobby». Fino a ieri le polemiche sul nuovo comitato, che sostituisce per la prima volta quello composto dai giurati del David di Donatello, [illegible] tenuto banco tra gli addetti ai lavori, tra proteste accorate e spiacevoli illazioni. Particolarmente critico Roberto Faenza, regista dei «Giorni dell'abbandono» (anch'esso nella rosa dei papabili) che aveva parlato di «colpo di mano, [illegible] più grave se si pensa che ognuno dei produttori in questione ha altresì candidato un proprio film e, come se non bastasse, [illegible] pretende di giudicare l'idoneità dei film [illegible] tutti gli altri». Della candidatura di «Private», Faenza si è detto contento perchè «è un bel film e anche molto coraggioso», ma [illegible] perplessità restano immutate: «I metodi usati sono sbagliati. C'è comunque da osservare che, se, come sostiene l'autore, tutti i produttori inseriti nel comitato avessero direttamente o indirettamente film da sostenere, alla fine sarebbe come se nessuno ne avesse. Insomma, gli eventuali interessi sommandosi si annullerebbero». Secondo il ministro Rocco Buttiglione la designazione di «Private» [illegible] «Un risultato importante che testimonia da un lato la vivacità dei nostri giovani autori, dall'altro la qualità dell'operato del gruppo pubblico cinematografico».

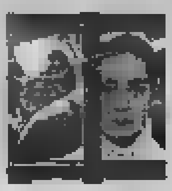
Sulle polemiche Saverio Costanzo [illegible] si esprime: «Non [illegible] seguito la storia della selezione, ho saputo solo ieri che il film era stato presentato». Adesso gli sforzi e le speranze sono concentrati sull'obiettivo Oscar: «Non [illegible] se "Private" abbia le caratteristiche per ottenere [illegible] nomination, quando lo abbiamo fatto vedere in America a qualcuno è piaciuto, ad altri meno». Dall'anno d'oro della «Vita è bella» [illegible] Roberto Benigni, il 1999, l'Italia non partecipa alla corsa alla statuetta per il miglior film [illegible] lingua inglese: «Speriamo che sia la volta buona - dice Costanzo -, comunque vivrò quest'avventura con divertimento, all'insegna del "non prendiamoci troppo sul serio"». La cinquina dei candidati all'Oscar sarà resa nota dall'Academy il 31 gennaio, mentre la cerimonia di premiazione è prevista per il 5 marzo al Kodak Theatre di Hollywood. Il rivale più temibile di «Private» potrebbe essere «Paradise now», il film di Hany Abu- Assad, indicato dalla Palestina e dedicato alla storia [illegible] due ragazzi arabi reclutati come kamikaze per un attentato Tel Aviv.

i bocciati



«Manuale d'amore» di Giovanni Veronesi

Successo di pubblico, il film a episodi vede le tappe della passione attraverso vari attori, l'innamoramento con Muccino, la crisi con la Buy e Rubini, i tradimenti con la Littizzetto, l'abbandono con Verdone.



«La bestia nel cuore» di Cristina Comencini

Giovanna Mezzogiorno premiata con la Coppa Volpi a Venezia per la parte di una donna incinta che ripercorre le zone oscure della [illegible] infanzia e ricorda di essere stata molestata dal padre assieme al fratello Lo Cascio.



«I giorni dell'abbandono» di Roberto [illegible]

Tratto dal [illegible] omonimo di Elena Ferrante narra la crisi devastante di una giovane donna con due figli (Margherita Buy in una splendida prova) abbandonata dal marito (Luca Zingaretti)



«Private» di Saverio Costanzo

I SOLITI SOSPETTI

Lietta Tornabuoni

PRIVATE, collocato nel conflitto arabo-israeliano, prodotto dalla società Medusa di Berlusconi, diretto [illegible] Saverio Costanzo giovane figlio del dirigente delle televisioni di Berlusconi Maurizio Costanzo, è stato scelto per rappresentare l'Italia nella competizione per l'Oscar destinato al miglior film in lingua non inglese. E' un'opera buona, impegnata, degna, molto apprezzata, [illegible] è [illegible] che [illegible] la faccia; sono in gara molti Paesi [illegible] mondo [illegible] i loro film migliori; [illegible] questi dovranno venirne selezionati soltanto cinque; tra i cinque prescelti, sarà solo uno a vincere.

Il concorso è duro. In ogni caso, sarebbe [illegible] forse meglio evitare, in Italia e all'estero, chiacchiere, allusioni, risate sarcastiche che non potranno mancare: [illegible] indirizzate al sistema di scelta e al risultato che lasciano pensare ai noti conflitti d'interessi, sia al film troppo precisamente connotato per non suscitare sospetti. Magari sospetti ingiusti, però il clima attuale nel Paese è quello che è: un minimo di senso dell'opportunità, di sensibilità, di rispetto per il film e il suo autore, poteva [illegible] che i pasticci fosse meglio non lasciarli neppure sospettare.

Panariello «Sanremo? Forse»

Simonetta Robiony
SIENA

Le facce le conosciamo tutte. Sono i nomi che non abbiamo mai saputo oppure abbiamo dimenticato. Eppure hanno lavorato tanto nel cinema italiano, entrando in storie grandi e piccole, sempre da spalla, però: spalla di Totò, di Sordi, della Loren, di Tognazzi, di Mastroianni, di Gassman, di Manfredi. Si chiamano Tiberio Murgia, Tina Pica, Virgilio Riento, Memmo e Mario Carotenuto, Viarisio, Bonucci, Vincenzo Talarico, il vecchio Capannelle, il meccanico Tino Scotti, il pacioso Mario Riva. A tutti questi [illegible] e queste facce che mai arrivarono a diventare protagonisti assoluti di un film ma arricchirono con il loro talento [illegible]tinaia di pellicole negli [illegible] in cui gli italiani per divertirsi ancora andavano al cinema, Carlo Verdone ha dedicato il festival «Terra di Siena», che chiude domenica. Ieri il protagonista era Giorgio Panariello: «Per fare Sanremo ci vuole un grande coraggio, ma qu[illegible] non mi manca - ha detto fra l'altro il comico - Voglio le protezioni e garanzie giuste perchè sono consapevole che quello che dovrei f[illegible] non dipende solo da me. Non voglio andare senza rete».

L'idea di Verdone è riproporre i «caratteristi». Il critico Mario Sesti, che ha realizzato con Paolo e Maria D'Agostini un filmato di montaggio, ha curato una ricca rassegna retrospettiva con titoli che vanno da «Un giorno in pretura» di Steno con Sordi a «I pompieri di Viggiù» di Mario Mattoli con Totò, da «L'oro di Napoli» di [illegible] Sica con la Loren a «La famiglia Passaguai» di e con Aldo Fabrizi. In più il settimanale «L'Europeo» ha realizzato un numero monografico dedicato ai non protagonisti, il festival ha organizzato un convegno sul tema, il complesso [illegible] le [illegible] Santa Maria della Scala ha ospitato una mostra fotografica [illegible] loro. L'obiettivo è fare di «Terra di Siena», che ha già avuto una edizione intitolata a Tognazzi e una a Pietro Germi, un festival con cui tentare una riflessione sul nostro passato. Accanto a questo impegno, il concorso vero e proprio curato da Giovanni Bogani con opere nuove e i premi, [illegible]: a Panariello appunto, poi a Lisa Gastoni, Fabio Volo, Paola Cortellesi migliori attori dell'anno. Si chiude domenica notte con la proiezione di «Texas», film rivelazione a Venezia, firmato dal giovanissimo Fausto Paravidino. Film corale, affollato, costruito [illegible] storie che confliggono, si urtano e alla fine esplodono in un gran botto più [illegible] che tragico.

«La mia impressione - dice Verdone - è che, [illegible] per vent'anni, [illegible] al 1965, la nostra commedia era densa di facce e di storie che ruotavano intorno ai famosi magnifici Cinque Moschettieri, nei 70, [illegible] l'avvento dei nuovi comici, lo spazio per i caratteristi s'è andato restringendo. E' stata anche colpa nostra, [illegible] di Benigni, Troisi, Moretti, Nuti, Pieraccioni, comici ma soprattutto autori, [illegible] la commedia corale s'è andata spegnendo. Adesso, però, mi pare stia tornando». Non per lui, Verdone, che è impegnato con il giovane Muccino a girare «Il mio miglior nemico», [illegible] a due su un conflitto generazionale, ma certamente per i produttori che, dopo il successo di «Manuale d'amore» di Veronesi, campione d'incasso [illegible] scorsa stagione, chiedono daccapo ai registi film con tante facce dentro, dove ogni spettatore possa rispecchiarsi almeno un po'.

IL NUOVO CD «SONGS» DOPO IL SUCCESSO MONDIALE DI «NOTRE DAME» E L'ANTEPRIMA AL COLOSSEO DI «ROMEO E GIULIETTA»

Torna Cocciante, gran cerimoniere di emozioni

Un progetto ambizioso sedici canzoni in quattro lingue

Marinella Venegoni
Inviata a ROMA

Tutti al Forum, il 29 novembre, a riascoltare il ritorno di un autore e interprete gran cerimoniere di emozioni. Riccardo Cocciante colpisce ancora, è come un fiume in piena e persino seguirne i progetti diventa complicato. Ora ci parla [illegible] nuovo disco di canzoni «Songs», [illegible] c'è ben [illegible] più: alla vigilia dei sessant'anni, ha in preparazione due opere, una tratta dal patrimonio culturale russo, e una da quello cinese. «Vedran[illegible] [illegible] luce nel giro di tre-quattro anni», garantisce lui che ha appena fatto ascoltare in forma di concerto al Colosseo «Giulietta e Romeo», anticipando il debutto ufficiale all'Arena di Verona il primo luglio 2007. Alle radici di questo straordinario attivismo c'è stato naturalmente il successo di «Notre-Dame de Paris», [illegible] 12 milioni di spettatori in tutto il mondo in 7 anni. L'opera (guai a chiamarlo «musical», s'arrabbia molto) lo ha riproiettato dopo un periodo non particolarmente brillante in quell'universo cosmopolita che è un po' la sua origine: prima di ragazzo italo-francese nato e cresciuto in Vietnam, e poi di artista atterrato [illegible] quattro angoli del mondo grazie ai successi [illegible] Settanta («Bella senz'anima», «Margherita» e «Cervo a primavera», solo per ricordare i pezzi da novanta).

Era abbastanza naturale che [illegible] sentisse il richiamo della più breve forma-canzone; ed inevitabilmente il ritorno è influenzato dallo status di cittadino del mondo riaffermato nei recenti trionfi. «Songs», l'ambizioso disco che esce oggi, conta infatti [illegible] canzoni in quattro lingue (francese, italiano, spagnolo, inglese) e un po' [illegible] le esperienze recenti di scrittura «lunga». Evoca a tratti il mondo di Jean-Michel Jarre e però ci riporta anche il vecchio Cocciante intrippato di passione, interprete inesausto di emozioni alle quali dal vivo - abbiamo visto nel DVD di prossima uscita, registrato a Brno in Boemia - sa sempre dare spessore ed energia.

Se si bada al suo canto la resa è assicurata, soprattutto in francese. «Tellement» è un puro e trascinante «topos» coccianitano, che ci rapisce più della certo patriottica «Tu Italia», con i versi sublimati («Tu, Italia/ [illegible] io con te/ Italia...») di Pasquale Panella; torna pure a flirtare con Enrico Ruggeri («La musica senza perché»), mentre «Songs», quadrilingue, sembra nata da una costola di «Notre Dame». Il disco si [illegible] atmosfere complessive ampie, dove energiche chitarre rock non impediscono il flirt con l'ambient. Affondato in poltrona, sommerso dai propri riccioli, egli si racconta.

Tante opere, Cocciante, e ora [illegible] disco pop come ai vecchi tempi. Perché?

«Sono partito dalla libertà. Non volevo f[illegible] un disco perché costretto dal contratto o per non sparire per troppo tempo, ma solo perché [illegible] avevo voglia. Mi ha dato la spinta esprimermi nelle 4 lingue [illegible] [illegible] parlare; in verità l'ho [illegible]pre fatto, [illegible] [illegible] s'è mai saputo nel paese vicino. Ho voluto per una volta riunire in [illegible] solo disco, distribuito dovunque, questa carriera di sezioni linguistiche separate; d'altra parte anche nelle canzoni dei Beatles succedeva che nessuno capiva nulla [illegible] tutti afferravano il senso».

Sono canzoni lunghe...

«Non ho [illegible] [illegible] le costruzioni brevi, anche "Margherita" era lunghissima. Mi rifiuto di comprimerle in un formato tecnico».

Lei da tre anni vive a Dublino. Luogo eccentrico per un italo-francese...

«Fuggo sempre da dove mi riconoscono, non mi piace vivere da star. Per [illegible] certo periodo [illegible] vissuto a Miami dov'è nato mio figlio che ha [illegible] 15 anni: siamo [illegible] perché volevo che imparasse bene l'inglese, ma anche perché seguo molto l'underground e il metal, che lì trovo vivaci».

E questa «Italia» come nasce?

«E' un acquerello. L'Italia è paragonata a una donna, [illegible] l'amore che si può dare a [illegible] paese forse [illegible] questo [illegible] vacillante. Mi dicono che scrivo sempre canzoni d'amore, ma qui non ce ne [illegible] tante».

Lei ha scelto autori di testo per ogni lingua. Dà loro indicazioni?

«Sì, spiego sempre che [illegible] voglio dire con [illegible] musica. Considero Panella uno dei grandissimi autori italiani, qui alcuni non lo amano molto ma ha intelligenza e cultura».



Riccardo Cocciante



Povera Elisa vedova e battuta dall'Isola

E' morto, il bel Ristori-Alessandro Preziosi, ucciso a tradimento dal fellone Armand Benac-Raffaelli Balzo. Il povero morto è stato trasportato dal suo cavallo davanti allo scalone di palazzo, e scodellato per terra sotto pioggia a scrosci, nel giorno Natale. La bella Elisa-Vittoria Puccini se lo sentiva che qualcosa non andava, era inquieta, lui le aveva promesso che sarebbe tornato dalla spedizione (aver ragione di un paio di cattivi) per la fine della Messa. Invece niente. Il marito, sposato appena la settimana scorsa, se ne era andato con un ennesimo bacio, un sorriso e uno sguardo ammaliatore: e ora torna sotto forma di cadavere. Alla moglie, anzi vedova, non resta che urlare, in una tragedia greca, ohimoi ahi ahi feu feu pupapai; solo che la Puccini, anni 23, ricorda le ragazzine che urlano il loro apprezzamento ai protagonisti di MTV. Tutto troppo falso, a po' ridicolo.

La scorsa stagione sembrava che gli sceneggiati in costume a sconvolto la fiction: da «Elisa di Rivombrosa» a «Orgoglio», era tutto un astrarsi, un ammirare bei castelli, belle ville, bei vestiti, nel trionfo del feuilleton che fa palpitare i cuori. Ora, questa povera Elisa annaspa: la sbattono di qua, la sbattono di là, le cambiano la sera, e lei si accuccia a centro classifica: quasi sei milioni di spettatori ha avuto «L'isola dei famosi» su Raidue (5 milioni 972 per l'esattezza); 5 milioni la partita con l'Inter Italia 1, lo sceneggiato ha dovuto fermarsi a 4 milioni 968 mila, battendo di poco «Pretty Woman» Raiuno (4 milioni 440 mila), che sarà andata in onda per la ottocentesima volta. Favole per favola, le ragazze preferiscono il lieto fine. Forse è proprio l'annunciata morte di Preziosi che ha indispettito il pubblico, più che il cambio della regia (da Cinzia TH Torrini a Stefano Alleva), sempre sontuosa. Se al pubblico di «Elisa» fai l'eroe, raffigurato sui poster nelle camere di tante ragazzine, che resta? Resta lei, l'eroina. Ma l'eroina è troppo bella per far scattare il fondamentale meccanismo dell'identificazione.

Intanto Pupo continua a battere sempre più sensibilmente Greggio e Neri: 7 milioni 332 mila spettatori per «Affari tuoi», 6 milioni 622 mila per «Striscia».

Le vergini Roma

Louis Jourdan, Sylvia Syms ed Ettore in un'avventura, fra pseudostoria e mitologia, firmata a Vittorio Cottafavi e Carlo L. Bragaglia, ispirata alla leggenda di Clelia. L'eroina romana, presa in ostaggio Porsenna, a fuggire con dodici compagne e a tornare nella città. 2.30 4

Murderock - Uccide a passo danza

Olga Karlatos, Ray Lovelock, Claudio Cassinelli e Cosimo Cinieri horror, parodia «Flash Dance», di un Lucio Fulci meno violento e meno splatter del solito. In cupa accademia danza, un maniaco uccide con uno spillone infisso nel cuore le ballerine più... brave! 3.40 ITALIA 1

I FILM DI OGGI



James Franco, protagonista film biografico «James Dean» veterano Mark Rydell

James Dean ★★

21.30 LA7 USA 2001. REGIA DI MARK RYDELL. CON JAMES FRANCO, VALENTINA CERVI, MICHAEL MORIARTY, ENRICO COLANTONI, EDWARD HERRMANN E BARRY PRIMUS.

L'ultima, riuscita, biografia mitico attore «ribelle senza causa», firmata dal veterano Rydell, James Franco e Valentina Cervi, nel ruolo di (Annamaria) Pier Angeli. Un dramma biografico romanzato, in parte inventato, che mette in luce vita privata e fugace ma brillante carriera.

Beautiful Joe ★★

RETE 4 USA/GB 2000. REGIA DI STEPHEN METCALFE. CON SHARON STONE, GIL BELLOWS, IAN HOLM, JURNEE SMOLLETT E DILLON MOEN. DUR 94'

Discreto dramma di Metcalfe, per Sharon Stone. Joe è un ragazzo di origine irlandese che fa una vita monotona nel Bronx. Un giorno riceve contemporaneamente due brutte notizie: la richiesta di divorzio da parte di moglie e la diagnosi di al cervello. E decide partire, ma...

Agents Secrets ★★★

21.00 SKY CINEMA 1 FRANCIA 2004. REGIA DI FREDERIC SCHOENDOERFFER. CASSEL, MONICA BELLUCCI, SERGIO MENCHETA E DUR 109'

Un film di spionaggio con la coppia Cassel-Bellucci, non privo di fascino, anche se l'idea non è originale. Per intimidire il russo Igor Lipovsky e impedirgli di consegnare le armi ai ribelli dell'Angola, quattro agenti della Dgse vengono incaricati di sabotare uno carica di armi in Marocco.

ANTENNA GIO DELL'ARTI

OGGI
A *Otto e mezzo* la difficile situazione in Iraq e in Algeria (La7, 20,35), il caro bollette al centro della puntata di *Mi manda Raitre* (21,00), a *Pianeta Economia* l'analisi del World Investment Report 2005 sugli investimenti nel mondo (RaiNews24, 23,10), agli *Oscar del Teatro* tra i finalisti Mariangela Melato e Marianella Bargilli (Raiuno, 23,50), si parla delle paure nella puntata conclusiva di *Cominciamo bene estate* (Raitre, 10,40).

DIETRICH
Alla lettrice Carla Reinich che, riferendosi all'Antenna di ieri, ci chiede notizie su Marlene Dietrich regaliamo la ricetta delle «Uova strapazzate alla Marlene», da lei stessa inventate e con le quale si dice l'attrice alla prova i suoi spasimanti (chi la rifiutava perdeva ogni chance di conquistarla): tre uova, cucchiai di acqua minerale e due di panna, uno di p e uno di erba cipollina, un po' di sale, un po' di pepe, timo, friggere per cinque minuti in 200 grammi di burro. Altro piatto di Marlene era il Kraftbrube brodo di manzo, capace - secondo lei - guarire da ogni male, dal raffreddore della figlia Maria ai vizi di John Gilbert (che non sapeva fare a meno dell'alcol e del sesso e che non trasse dal brodo alcun giovamento).



Mariangela Melato

KATE
Contratti persi finora da Kate Moss per la storia della cocaina: Chanel, H&M (ma forse no), Calvin Klein, Burberry. Giro d'affari complessivo: sette milioni di euro. La Moss figlia di un'altra grande modella, Donna Jordan, protagonista negli Anni Settanta di una celebre campagna di Oliviero Toscani per marca divani.

DONNE
Uno studio di Vogue inglese dice che aumentano le donne alpha, cioè capobranco di età compresa tra i 28 e i anni con stipendi di almeno 150 mila euro l'anno.

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

TG: 6.30 · 11.30 · 13.30 · 20.00 · 23.45 · 1.10

GIORNO
- 6.05 **Anima good news**
- 6.10 **Strega per amore** Telefilm L'astronauta Tony Nelson trova, dopo un saggio fortuna, un'antica bottiglia che, volta aperta, sprigiona un genio con l'aspetto di una bellissima ragazza. Con Larry Hagman, Barbara Eden
- 6.45 **Unomattina**
- 10.50 **Tg Parlamento**
- 10.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 11.00 **alla spesa**
- 11.25 **Che tempo fa**
- 12.00 **La prova del cuoco** Gioco
- 14.00 **Tg 1 Economia**
- 14.10 **L'ispettore Derrick** TF
- 15.05 **Il commissario Rex** TF
- 15.50 **Festa italiana** Varietà
- 16.15 **La vita in diretta**
- 18.50 **L'eredità** Gioco

SERA
- **Affari tuoi** Gioco Venti scatole e concorrente che deve trovare l'unica contenente mezzo milione di. Nelle altre c'è tutto: calzini, candele o pochi spiccioli
- 21.00 **50 canzonissime** Varietà
- 23.50 **Oscar del Teatro Premio Eti - Gli Olimpici del Teatro**
- 1.40 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per sempre informati sulle novità proposte grande schermo
- 1.45 **Sottovoce** La chiacchierata notturna di Gigi Marzullo, fra vecchie foto, ricordi, un sogno da interpretare e soprattutto le celebri domande
- 2.15 **Educational**

RAIDUE

TG: 10.15 · 13.00 · 17.10 · 18.30 · 20.30 · 23.00

GIORNO
- 7.00 **Go Cart mattina** Programma di cartoni animati in onda fino alle 9.30
- 10.00 **mondo a colori**
- 11.00 **Piazza Grande** Varietà
- 13.30 **Tg 2 Costume e società** Tendenze, mode e curiosità della vita contemporanea. A cura Mario De Scalzi
- 13.50 **Tg 2 Salute**
- 14.00 **L'Italia sul Due**
- 15.45 **Al posto** Talk-show
- 17.15 **Art attack**
- 17.40 **Winx club** Cartoni animati
- 18.00 **Eppur si** Cartoni animati
- 18.10 **Tg Sport** Notiziario sportivo
- 18.50 **10 minuti**
- 19.00 **L'isola dei famosi 3** Reality show
- 19.55 **Classici Warner** Cartoni animati

SERA
- 20.10 **Tom Jerry** Cartoni animati personaggi cartoni sono così longevi come Tom e Jerry, 1940
- 2 **Incantesimo 8** Serie
- 23.10 **Confronti** Conduce Gigi Moncalvo
- 23.50 **Mizar**
- **L'isola dei famosi 3** Reality show
- 1.10 **Tg Parlamento** Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 1.20 **Rai Sport** Rubrica sportiva Rubrica che segue tutti i più importanti appuntamenti sportivi
- 1.50 **le stelle stanno a guardare?**
- 1.55 **2**
- 2.00 **Appuntamento al cinema**

RAITRE

TG: 12.00 · 14.00 · 14.20 · 19.00 · 23.05 · 23.10

GIORNO
- 6.00 **News 24**
- **Explora - La Tv delle Scienze** Luciano Onder. Regia di Gabriele Cipolliti
- **L'amore nasce a Roma** Film
- 10.40 **Cominciamo Bene Estate**
- 12.25 **Cominciamo Bene Estate**
- 13.10 **Snowy River - La saga Gregor** Telefilm
- 14.55 **La mia scuola** Documentari
- 15.10 **La mia casa** Documentari
- 15.20 **Adì nello spazio** Cartoni
- 15.25 **Se io fossi un animale** Cartoni animali
- 15.55 **Il vecchio e il mare**
- 16.15 **La Melevisione**
- 16.40 **della mia infanzia**
- 17.00 **Cose dell'altro** Documentari
- 17.50 **Geo Geo** Documentari

SERA
- **Rai Sport** Rubrica sportiva Rubrica che segue i più importanti appuntamenti sportivi
- 20.10 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che sembra il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera
- 21.00 **Mi manda Raitre**
- 23.20 **Tg 3 Primo piano**
- 23.40 **Live 8**
- 0.50 **GAP - Generazioni alla prova**
- 1.25 **Appuntamento al cinema**
- 1.35 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica d'autore, ovvero "cose mai viste" la televisione
- 4.30 **Prove tecniche trasmissione**

CANALE 5

TG: 8.00 · 13.00 · 20.00 · 0.45 · 3.20 · 5.30

GIORNO
- **Tg 5 pagina** Rullo di notizie della durata cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine quotidiani più importanti. Tra un rullo di e l'altro, l'oroscopo
- 7.55 **Traffico** Notizie sulla viabilità
- 7.57 **Meteo 5**
- 7.58 **Borsa e**
- 8.50 **Il diario**
- 9.05 **mattina** Talk-show
- 11.25 **Giudice Amy** Telefilm
- 12.30 **Vivere** Soap Opera
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e donne**
- 16.15 **Amici** Reality show
- 17.05 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.45 **Passaparola**

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico Ironia, divertimento, ma anche serietà, con le truffe smascherare, sono gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci
- 21.00 **Chi ha incastrato lo zio Gerry?** Varietà
- 23.30 **Matrix**
- 1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico Ironia, divertimento, ma anche serietà, con le truffe da smascherare, sono gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci
- **Il diario** Striscia informativa a Maurizio Costanzo. Quindici minuti a ridosso tg5 per approfondire il tema del giorno attraverso ai protagonisti
- 2.15 **Amici** Reality show
- 4.05 **Mork e Mindy** Telefilm con Williams, Pam Dawber
- 4.35 **Highlander** Telefilm

ITALIA 1

TG: 12.25 · 18.30 · 1.50 · 5.40

GIORNO
- 6.45 **Cartoni animati**
- 8.50 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
- 9.25 **In fuga col nemico** Film
- 11.20 **John Doe** Telefilm
- 12.15 **Secondo voi**
- 13.00 **Studio Sport** Notiziario sportivo
- 13.30 **Grand Prix**
- 15.15 **La vita secondo Jim** Serie
- 15.50 **Campioni** Reality show
- 16.15 **Doraemon** Cartoni animati
- **Let's & Go - Sulle ali di un turbo** Cartoni
- 16.55 **Sonic X** Cartoni animati
- 17.10 Cartoni animati
- 17.35 **Spongebob** Cartoni
- 17.55 **spada per Lady Oscar** Cartoni animati
- 18.20 **Picchiarello** Cartoni
- 19.00 **La vita secondo** Serie
- 19.30 **La Talpa** Reality show

SERA
- 20.10 **Everwood** Telefilm
- 21.05 **C.S.I. Miami** Telefilm
- 22.55 **The closer** Serie Una personalità fuori dal comune, approccio molto diretto, oltre alle capacità memorizzare anche i minimi dettagli: questi i tratti che contraddistinguono il nuovo detective del piccolo schermo, il sostituto capo Cia, Brenda Leigh Johnson (Kyra Sedwick)
- 0.55 **Studio Sport** Notiziario sportivo
- 1.10 **Grand Prix**
- 2.00 **Secondo voi** Striscia d'informazione che ogni giorno propone una micro-inchiesta su temi d'attualità
- 2.15 **La Talpa** Reality show conduce Paola Perego
- 2.45 **Campioni** Reality show
- **Murderock - Uccide a passo di danza** Film

RETE 4

TG: 11.30 · 13.30

GIORNO
- 6.10 **Batticuore** Telenovela
- 6.40 **Tg 4 Rassegna stampa**
- 7.00 **Secondo voi** Striscia d'informazione che ogni giorno propone una micro-inchiesta su temi d'attualità
- 7.10 **Peste e corna e gocce di**
- 7.15 **Esmeralda** Due bambini scambiati nella culla, due destini che si ritrovano
- 7.50 **Magnum P.I.** Telefilm
- 9.50 **Saint Tropez** Serie
- 10.50 **Febbre d'amore** Soap Opera
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **Frank Riva** Miniserie
- 15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera
- 16.20 **L'ultima volta che vidi Parigi** Film
- 19.35 **Sipario del Tg 4**

SERA
- 20.10 **Walker Texas Ranger** Telefilm Le indagini di un ranger che non ha paura niente e di nessuno
- 21.00 **Frank Riva** Miniserie Agente infiltrato prima, flic fuori dagli schemi dopo, un uomo con un passato difficile che gli trascinano in presente to. Con Alain Delon. Regia di Patrick Jamain
- 23.00 **Beautiful Joe**
- 1.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
- **Clip collection** Rubrica musicale
- 2.30 **Le vergini di Roma** Film (avv., 1961) con L. Jourdan, S. Syms, E. Manni, J. Chevrier, N. Coucel, M. Piccoli, C. Pani, C. Giustini, P. Falchi. Regia di V. Cottafavi, . Carlo L. Bragaglia
- 4.00 **L'ultima freccia** Film
- 5.25 **Peste e corna e gocce di storia**

La 7
- **Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico** Notiziario
- 7.00 **Omnibus**
- 9.15 **Punto Tg** L'informazione flash Pancani, fare il punto sui fatti dui in Italia e nel mondo
- 9.20 **Due minuti un libro**
- 9.30 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
- 10.30 **Great romances: Pier Angeli and James Dean** Documentari
- 11.30 **Il commissario Scali** Telefilm
- 12.30 **Tg La7** Notiziario
- 13.05 **Matlock** Telefilm
- 14.05 **Forza sette**
- 17.05 **Atlantide** Documentari
- 18.00 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm
- **Star Trek Enterprise** Telefilm
- 20.00 **Tg La7** Notiziario
- **Otto e** Attualità
- 21.30 **James Dean** Film
- 23.20 **James : indagine sulla scomparsa di un mito** Documentari
- 0.20 **Tg La7** Notiziario
- 0.45 **Forza sette**
- 3.35 **25'**
- 4.45 **Otto e Mezzo**
- 5.40 **Due minuti un**
- 5.45 **Cnn**

MTV
- 14.00 **Trl**
- 15.00 **Ranma 1/2**
- 15.30 **Boiling**
- 16.00 **Flash**
- **Playground**
- 17.00 **Flash**
- 17.05 **Mtv Playground**
- 17.55 **Flash**
- 18.00 **The Mtv R'n'b Chart**
- 18.55 **Flash**
- 19.00 **Laguna Beach**
- **Flash**
- 20.05 **Trigun**
- 20.30 **Date My Mom**
- 21.00 **Pimp My Wheels**
- 21.30 **The Most Wanted Bodies**
- 22.30 **Flash**
- 22.35 **Munchies**
- 23.00 **Kenneth B.**

RETEA/ALLMUSIC
- 6.00 **All The Best**
- 8.00 **Inbox**
- 10.00 **The club**
- 11.00 **All The Best**
- 14.00 **To Web**
- 14.03 **The Club**
- 15.00 **Tga**
- 15.03 **Inbox**
- 17.00 **Tga**
- 17.03 **All**
- **Tga**
- 19.03 **The Club**
- 19.30 **Inbox**
- 20.30 **The club**
- 21.00 **the best**
- **The club**
- 0.30 **All the**

SKY CINEMA 1
- 13.30 **Sky Cine News** Rubrica
- 14.00 **Se devo essere sincera**
- 15.45 **Shaolin Soccer - Arbitri, rigori e filosofia zen** Film
- 17.20 **A mia madre piacciono donne**
- 19.05 **Extralarge - La passione di Cristo** Rubrica
- 19.25 **Honey** Film
- 21.00 **Agents Secrets** Film
- 22.55 **Big Fish**
- 0.55 **- Shaolin Soccer** Rubrica cinematografica
- **St. John's Wort - Il fiore della vendetta** Film

SKY CINEMA 3
- 14.00 Rubrica
- 14.20 **Extra - Che ne sarà di noi** Rubrica
- 14.30 **Appuntamento ponte** Film
- 16.05 **Sky News Flash** Rubrica cinematografica
- 16.15 **Missione 3-D Game Over** Film
- 17.40 **L'uomo sussurra ai cavalli** Film
- 20.30 **Sky Cine News** Rubrica
- 21.00 **- mito senza tempo** Film
- 23.25 **Lavorare con len** Film
- 1.20 **Appuntamento col ponte**

SKY SPORT 1
- 14.00 **Sport Time**
- 14.30 **Calcio: Siena-Messina** Serie A. Replica
- 16.10 **Sport Time Flash**
- 16.15 **Calcio: Lazio-Palermo** Serie A. Replica
- 17.55 **Sport Time Flash**
- 18.00 **Zona Champions League** Rubrica
- **Sport Time**
- 19.30 **Numeri Serie** Rubrica. Replica
- **Mondo Gol Weekend** Rubrica
- 21.00 **La Noche del 10** Varietà
- 23.00 **Fuori Zona** Rubrica
- 24.00 **Sport Time**
- **Calcio: Nantes-Lione** Campionato francese Replica

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 11.46 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Gr1 Sport; 13.33 Radiouno Village; 14.00 Scienze; 14.07 Con parole mie; 14.47 New Generation; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; Affari; - L'albero della notte; 17.30 Titoli - Affari Borsa; 18.30 Titoli - Radio Europa; 18.37 Mondomotori; 18.49 Medicina e società; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping. Alla radio l'informazione in TV e non solo; 21.09 Radiouno musica - Simone Cristicchi in concerto; Affari; 23.08 Gr1 Parlamento; 23.17 Radiouno Musica; 23.27 Demo

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.30; 15.00 Il Cammello di Radio2 - Picnic; 16.30 Condor; 17.00 610 (sei uno zero); 18.00 Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera "Il dopo l'11 settembre"; 20.35 Dispenser; Il ruggito coniglio presenta "Coniglio Friends"; Il Cammello di Radio2 - M.B. Show; 24.00 La Mezzanotte di Radio2

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.20; 14.00 Il Terzo Anello Musica; 14.30 Il Terzo Anello. Questo e altro; 15.01 Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Diario; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 volto che ci somiglia. L'Italia di Carlo Levi; 20.30 Il Cartellone. "Radiocronaca" Argonauti; 22.25 Stanza della Musica. Love Outside the Window; 23.30 Il Terzo Anello

RADIONOSTALGIA
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40), Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; Juke Box; Grandi Hit 70/80/90. Altre frequenze: www.nostalgia.it

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

[illegible]

«Romanzo criminale»



Stefano Accorsi con Anna Mouglalis

IL regista Michele Placido [illegible] senza nominarlo un fenomeno delinquenziale tipicamente romano, [illegible] banda della Magliana, mix di delitti, politica, estremismo di destra e servizi segreti, dominante a Roma dal 1977 al 1992. Ispirandosi al libro di Giancarlo De Cataldo pubblicato da Einaudi, per due ore e mezza il film corale analizza in chiave romantica i criminali, le loro imprese, la loro ascesa e caduta. Raccogliendo nel [illegible] molti attori italiani soprattutto giovani e bravi (bravissimo Kim Rossi Stuart), Michele Placido ha realizzato un film con qualche difetto però molto interessante, forte, riuscito.

ROMANZO CRIMINALE
di Michele Placido
[illegible] Kim Rossi Stuart, Stefano Accorsi, Pierfrancesco Favino, Claudio Santamaria; Italia, [illegible]

TORINO, [illegible] Eliseo, Greenwich, Massaua, Medusa, Nazionale, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Ducale, Europlex, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; [illegible] Adriano, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Eurcine, Europa, Galaxy, Gregory, Gulliver, Jolly, Maestoso, Reale, Royal, Stardust, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Med, Plaza; **PALERMO,** Jolly, Metropolitan

DRAMMATICO

«Non bussare alla mia porta»

IL regista Wim Wenders ha scritto insieme con il protagonista Sam Shepard [illegible] storia sentimentale, malinconica: [illegible] uomo quasi ve[illegible] viene a sapere di essere padre di un figlio ventenne mai conosciuto; [illegible] a ricercare l'ex amante Jessica Lange, madre del ragazzo; viene respinto da lei [illegible] dal figlio. Sam Shepard [illegible] un attore specializzato in western, decaduto sino a interpretare per pochi soldi film miseri: un emblema del declino della cultura, del sogno, dell'Impero americano. A un certo punto, esasperato, prende [illegible] cavallo [illegible] galoppa lontano, se[illegible]va, scompare, si rifugia a casa della propria madre dove per la prima volta scopre d'avere un figlio [illegible] riflette tristemente [illegible] propria vita: «Non so più cosa fare di me stesso». Neppure sa di essere inseguito da un investigatore dell'assicurazione, incaricato di riportarlo al lavoro. E' per ora l'ultimo film di Wenders girato negli Stati Uniti: ha dichiarato che l'esperienza americana per lui è chiusa, che il suo prossimo film sarà europeo. La figura [illegible] di Shepard [illegible] l'America bellissima di Wenders (vasti cieli azzurri, brandelli di nuvole candide, strade solitarie, pianure polverose) contribuiscono molto a rendere «[illegible] bussare [illegible] mia porta» bello e struggente.

NON BUSSARE ALLA MIA PORTA
di Wim Wenders
con Sam Shepard, Jessica Lange, Tim Roth, Gabriel Mann; Usa/Germania, 2005

TORINO, [illegible] Massimo, Nazionale, Ugc
MILANO, Anteo, Apollo, Eliseo
GENOVA, Ariston
ROMA, Alhambra, Eurcine, Giulio Cesare, Nuovo Sacher, Quattro Fontane, Ugc
NAPOLI, Filangieri, Modernissimo
PALERMO, Aurora

[illegible]

«L'amore in gioco»

STORIA più o meno divertente di una coppia [illegible] di un terzo incomodo che è il baseball (era il calcio nel romanzo di Nick Hornby da cui il film [illegible] tratto, «Febbre al 90'», già al centro di [illegible] film del 1997 di Dick Evans). Nel remake [illegible] fratelli Farrelly, diavoli ormai pentiti e addomesticati, [illegible] tifo di lui rivaleggia con l'amore per lei. Alla fine è lei a rassegnarsi all'invadenza della passione maschile più facile, quella per [illegible] sport, rivelatrice di tante fragilità del carattere (la squadra prediletta [illegible] quella dei Red Socks di Boston): ma lei, nonostante [illegible] personaggio, resta l'invincibile e irresistibile Drew Barrymore, un tempo bellissima [illegible] cattiva.

L'[illegible] IN GIOCO
di Bobby e Peter Farrelly
con Drew Barrymore, Jimmy Fallon; Usa, 2005

TORINO, cinema Adua
[illegible] Europlex
[illegible] Cineplex
ROMA, Cineland, Cinestar, Doria, Gulliver
NAPOLI, Adriano
PALERMO, Rouge [illegible] Noir

FIABESCO

«La fabbrica di cioccolato»



Johnny Depp è Willy Wonka

FANTASIA, crudeltà, sogni, divertimento. Fiume a cascata di cioccolata calda, prati di menta, alberi di caramello, laghi [illegible] miele, colline di panna montata, bastoni [illegible] zucchero d'orzo, massi ripieni di marmellata, nave di fragola [illegible] forma di drago. [illegible] anche panetti lavoratori, danzatori e cantanti (sono un unico nano, Deep Roy, moltiplicato all'infinito dalla lavorazione in digitale), punizioni [illegible] sparizioni, insidie e pericoli, sfruttamento pure di scoiattoli-schiaccianoci. Tratto dal testo bello e famoso dello scrittore inglese Roald Dahl, che aveva già nutrito nel 1971 «Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato» di Mel Stuart [illegible] Gene Wilder (ora pubblicato in dvd dalla Warner) non è un film per bambini né un film per adulti. E' semplicemente un magnifico film per spettatori amanti del divertimento fantastico. Johnny Depp è bravissimo nella parte [illegible] padrone della fabbrica di cioccolato. Ma tutti sono bravissimi, nel film ammirevole: specialmente il regista Tim Burton, ironico, leggero, dark, creatore postmoderno dell'inaudito e del meraviglioso. La sua compagna Helena Bonham-Carter recita una parte di madre, Christopher Lee una parte di padre dentista che vieta al figlio il consumo di ogni dolce e dolcezza.

LA FABBRICA DI CIOCCOLATO
[illegible] Tim Burton; [illegible] Johnny Depp, Freddie Highmore, Deep Roy, James Fox, Christopher Lee; Usa, 2005

[illegible] cinema Adua, Greenwich, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathé, Ugc, Warner; **MILANO,** Apollo, Arcobaleno, Ducale, Europlex, Orfeo, President; [illegible] Cineplex, Olimpia, Uci; **ROMA,** Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Galaxy, G. Cesare, Gulliver, Jolly, Lux, Metropolitan, Odeon, Roxy, Savoy, [illegible] Troni, Stardust, Trianon, Uci, Ugc, [illegible]; **NAPOLI,** Med, Plaza; **PALERMO,** Abc, Arlecchino, Golden

THRILLER

«L'impero dei lupi»

I lupi sono i Lupi Grigi, organizzazione turca di estrema destra. Il film francese, lungo due ore e dieci, tratto dal romanzo edito da Garzanti, [illegible] Jean-Christophe Grangé, già [illegible] de «I fiumi di porpora», vuol condensare tre temi: la ormai possibile manipolazione della mente umana o almeno di alcune funzioni cerebrali, la comunità [illegible] turchi emigrati a Parigi [illegible] dei Lupi Grigi, la doppia caccia a una donna [illegible] [illegible] doppiezza dell'ambiguo [illegible] poliziotto Jean Reno. Laura Morante, psichiatra, è del tutto irriconoscibile. Film farraginoso, strampalato, a volte anche [illegible] po' noioso. La materia del romanzo è strutturata in maniera disordinata e confusa.

L'IMPERO DEI LUPI
di Chris Nahon
[illegible] Jean Reno, Arly Jover, Jocelyn Quivrin, Laura Morante; Francia, [illegible]

TORINO, cinema [illegible] Marx, Ideal, Medusa, Pathé, Ugc, Warner
MILANO, Europlex, Maestoso, Odeon
GENOVA, Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Adriano, Andromeda, Cineland, Cinestar, Doria, Embassy, Galaxy, Gulliver, Lux, Stardust, Uci, Ugc, Warner
NAPOLI, Arcobaleno, Med
PALERMO, Fiamma, King

[illegible]

«Good Night and Good Luck»

UN film di George Clooney appassionante, elegante (nel bellissimo bianconero di Robert Elswit), collocato benissimo negli Anni Cinquanta americani (le facce, i vestiti, [illegible] voci, l'entusiasmo professionale, le perenni sigarette), dedicato «ai giornalisti coraggiosi» [illegible] al padre dell'autore, ricco di allusioni significative al presente, due volte premiato alla Mostra di Venezia. «Good Night And [illegible] Luck» (Buonanotte e buona fortuna) è la frase abituale con cui il giornalista televisivo della rete Columb[illegible] Broadcasting System-CBS, conduttore di un telegiornale e di un programma di attualità, si congedava [illegible] suoi ascoltatori, in [illegible] periodo particolarmente oscuro della storia degli Stati Uniti che, dice Clooney, «somiglia agli errori che si commettono oggi, sfruttando la paura della gente per limitarne la libertà». La «caccia alle streghe» [illegible]unista e persecutoria del senatore del Wisconsin Joseph McCarthy venne fortemente avversata dal gruppo di [illegible]ornalisti del film, che alla fine risultarono vittoriosi. La loro battaglia (non di opposizione politica ma di corretta [illegible]formazione) è la materia del film ricco di fermezza e di moralità. Il protagonista David Strathairn ha ricevuto a Venezia la Coppa Volpi destinata al miglior attore.

[illegible]OOD NIGHT AND GOOD LUCK
di George Clooney
con David Strathairn, George Clooney, Jeff Daniels, Robert Downey jr., Patricia Clarkson, Frank Langella; Usa, 2005

TORINO, cinema Eliseo, Fratelli Marx, Olimpia, Ugc; **MILANO,** Arcobaleno, Brera, Ducale, Eliseo, Europlex, Odeon; **GENOVA,** Sivori; **RO**[illegible] Adriano, Alhambra, Fiamma, Intrastevere, King, Madison, Metropolitan (v. o.), Roxy, Tibur, Trianon, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Delle Palme, [illegible] Perla, Modernissimo, Warner Village; [illegible] Finocchiaro

[illegible]

«Vita da strega» per Nicole Kidman



La bella fattucchiera Nicole Kidman

NICOLE Kidman, molto carina [illegible] molto magra, [illegible] la protagonista della versione cinematografica [illegible] serial televisivo americano Anni Sessanta. La regista ha reinventato [illegible] vicenda della strega Samantha creando una trama da film-nel-film. Rimane l'elemento fondamentale: la strega vuole usare i suoi poteri magici (e i consigli dei suoi genitori Shirley McLaine e Michael Caine) esclusivamente per poter condurre la più comune vita di moglie e casalinga. Il film è più svogliato e opaco che brillante: è in particolare nelle commedie che risulta evidente lo spirito di routine, la malavoglia mestierante dell'attuale cinema Usa.

VITA DA STREGA
[illegible] Nora Ephron
con Nicole Kidman, Will Ferrell, Shirley McLaine, Michael Caine; Usa, 2005

[illegible] cinema Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Studio Ritz, Ugc, Warner
MILANO, Cavour, Europlex, Odeon, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Alcazar, Ambassade, Andromeda, Barberini, Cineland, Cinestar, Doria, Gulliver, Lux, Madison, Metropolitan (v. o.), Roxy, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Warner; **NAPOLI,** Arcobaleno

[illegible]

«Passo [illegible] due»

I film incoraggianti che raccon[illegible] una ascesa, un successo nel campo dello spettacolo («Nata per vincere», «Storia [illegible] un successo») si fanno sempre più frequenti: questo [illegible] interessante perché quasi realisticamente narra la storia [illegible] [illegible] persona autentica, [illegible] ballerino albanese affermatosi alla tv [illegible] Canale 5, istruttore e partner di Maria De Filippi. Nel film il protagonista è [illegible] ragazzo albanese che studia danza all'Accademia di Tirana. Sogna l'Italia, dove con grandi difficoltà (dovute come sempre soprattutto alla mancanza di permesso di soggiorno) riesce ad approdare e [illegible] realizzare [illegible] sue appassionate ambizioni.

P[illegible] DUE
di Andrea Barzini
con Kledi Kadiu, Riccardo Zinna; Italia, 2005

[illegible] cinema Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner
MILANO, Brera, Europlex, Gloria, Odeon
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Atlantic, Barberini, Cineland, Galaxy, Gulliver, Odeon, Reale, Stardust, Uci, Ugc, Warner Village
NAPOLI, Delle Palme, Vittoria
PALERMO, Dante

[illegible]

«Gaya» in pace

GAYA è un mondo abitato da piccoli esseri che vivono in pace. La tranquillità sparisce quando la Dalamite, pietra magica necessaria alla sopravvivenza dei gayani, [illegible] rubata. Due esserini partono per cercarla e il loro viaggio diventa l'occasione d'incontro con realtà di crescente stravaganza. E' uno dei pochi film europei sinora realizzati [illegible] buon esito in computer animation in 3D, per iniziativa tedesca con la collaborazione di quattordici coproduttori e con [illegible] spesa molto notevole. Tra le voci che doppiano i piccoli personaggi, c'è pure quella di Natalia Estrada, che doppia Alanta.

[illegible]AYA
di Lenard Fritz Krawinkel; Germania, 2005

TORINO, [illegible] [illegible] Giardini, Medusa, Pathé, Ugc
MILANO, Arti, Europlex
GENOVA, Uci
ROMA, Adriano, Andromeda, Cineland, Uci, Warner Village
[illegible] America Hall, Med
[illegible] Rivoli

DRAMMATICO

«I giorni dell'abbandono»

N[illegible] mangia più, beve troppo, non si occupa dei figli, [illegible] si lava, non si veste, [illegible] sa più fare [illegible] [illegible] lavoro [illegible] traduttrice, inveisce, piange, rimane per [illegible] inerte distesa sul divano. Margherita Buy (bravissima) dopo dieci anni [illegible] matri[illegible] viene abbandonata dal marito che s'è innamorato di una ragazza: [illegible] disperata, guarisce lentamente anche grazie all'affetto di un vicino di casa. Da questa storia usuale, tratta dal romanzo di Elena Ferrante, Roberto Faenza ha fatto un gran film, profondo, semplice, senza sentimentalismi né patetismi, una immagine perfetta del dolore e della perdita di autostima.

I GIORNI DELL'ABBANDONO
di Roberto Faenza
con Margherita Buy, Luca Zingaretti, Goran Bregovic; Italia, 2005

TORINO, cinema Alfieri, Due Giardini, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc; **MILANO,** Anteo, Apollo, Ducale, Europlex, Plinius; [illegible] Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Andromeda, Cineland, Eden, Gulliver, Jolly, King, Madison, Quattro Fontane, Roma, Savoy, Stardust, Trianon, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Arcobaleno, Filangieri, [illegible]; **PALERMO,** Aurora, Ciak, Tiffany

TRAGICOMMEDIA

«La damigella d'onore»

CLAUDE Chabrol, il regista francese, 75 anni, diventa con il tempo sempre più bravo. Sono straordinarie la finezza [illegible] [illegible] penetrazione con cui racconta questa storia d'amore [illegible] di follia che materializza l'espressione «amour fou». Un ragazzo dolce e bello conosce al matrimonio della sorella la stupenda damigella d'onore, se [illegible] innamora, è ricambiato. [illegible] la ragazza è speciale: come prova d'amore pretende che ciascuno dei due uccida uno sconosciuto. Il ritratto di provincia è persino più perfetto [illegible] quanto sia [illegible] solito in Chabrol. Aurore [illegible]ément è la mamma del protagonista; altra presenza rara e piacevole, quella di Suzanne Flon.

LA DAMIGELLA D'ONORE
di Claude Chabrol
con Benoît Magimel, Laura Smet, Aurore Clément, Suzanne Flon; Francia, 2004

TORINO, cinema Romano
MILANO, Arlecchino, Plinius
GENOVA, City
ROMA, Eden, Greenwich, Mignon, Ugc
NAPOLI, America Hall, Filangieri
PALERMO, Igiea Lido

SATIRICO

«Viva Zapatero!» e Sabina Guzzanti

LA forza satirica di Sabina Guzzanti si condensa sui temi della libertà d'espressione, di una informazione completa e corretta, del diritto della gente a conoscere la verità. Le traversie subite dall'attrice nei suoi recenti rapporti con la Rai hanno toccato i vertici [illegible] il racconto-documento della vicenda personale si accompagna al racconto delle vicende di giornalisti censurati [illegible] espulsi (Enzo Biagi, Marco Travaglio) e ad alcune delle più strepitose personificazioni dell'attrice. Evidente nel film una delle caratteristiche migliori della protagonista: non è carina né blanda, attacca.

[illegible]
di Sabina Guzzanti; Italia, 2005

TORINO, cinema Due Giardini, Romano
MILANO, Anteo, Apollo, Eliseo, Plinius
GENOVA, Ariston
[illegible] Alhambra, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Lux, Maestoso, Quattro Fontane
PALERMO, Metropolitan

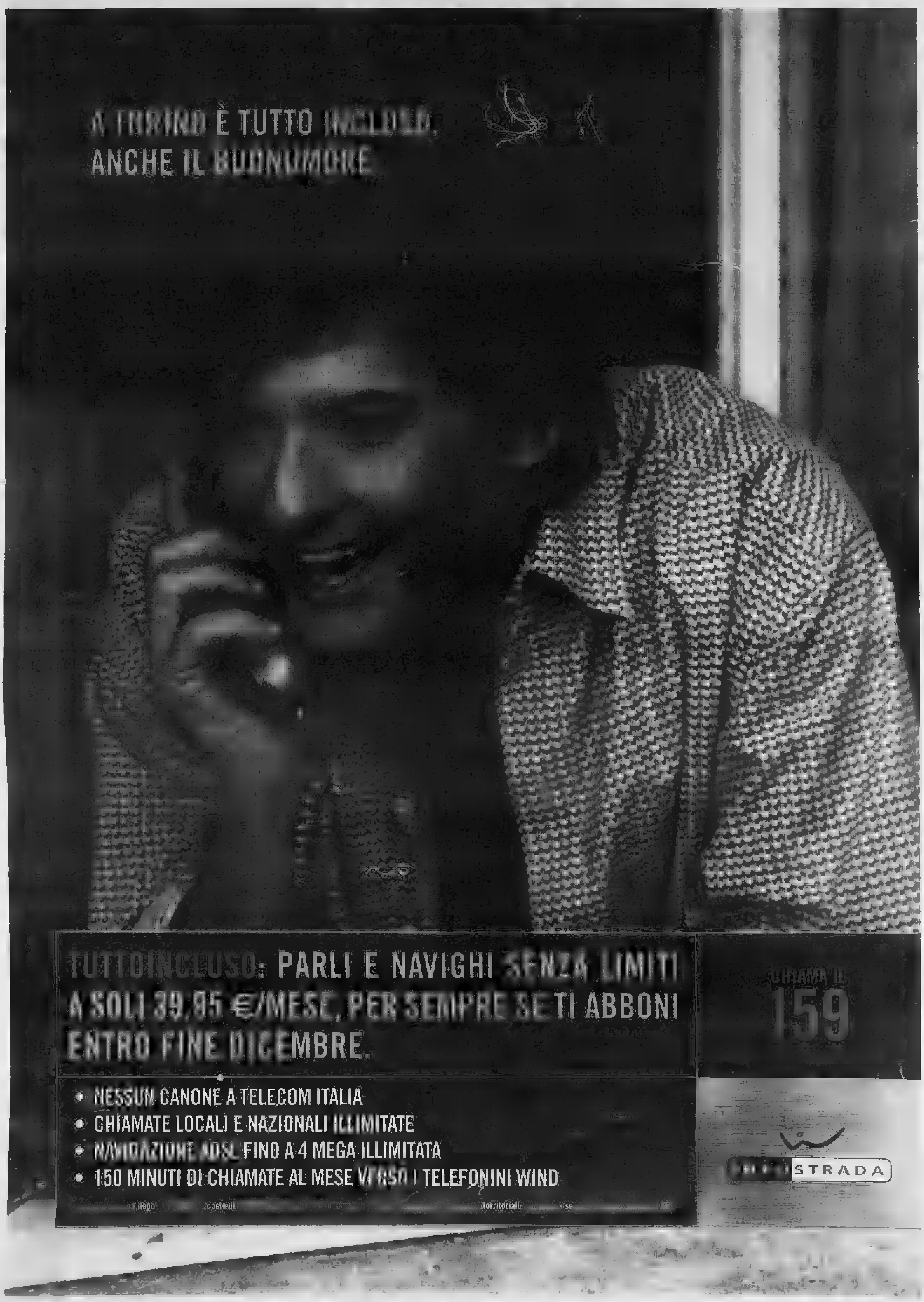
[illegible]

«Madagascar» Torno a casa

UN incantevole film d'animazione della Dreamworks: quattro animali che vivono in cattività nello zoo di New York fuggono avventurosamente nella lussureggiante isola di Madagascar, per scoprire che il ritorno alla Natura e la libertà hanno [illegible] prezzo troppo alto, e tornare indietro. Naturalmente la storia non è piaciuta minimamente agli animalisti, però leone, zebra, giraffa [illegible] ippopotamo [illegible] buffi e disegnati benissimo, come lo stupendo luogo della loro fuga, e la parola «Madagascar» ha un suono evocativo molto dolce, esotico [illegible] nostalgico. Tra i doppiatori, Ale&Franz, Fabio [illegible] Luigi, Michelle Hunziker.

[illegible]
di Eric Darnell [illegible] Tom McGrath; Usa, 2005

[illegible] cinema Adua, Arlecchino, Eliseo, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Europlex, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Sivory, Uci; **ROMA,** Adriano, Andromeda, Antares, Atlantic, Cineland, Gulliver, Lux, Madison, Maestoso, Missouri, Odeon, Stardust, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** La Perla, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Holiday, Lux, Marconi


A TORINO È TUTTO INCLUSO.
ANCHE IL BUONUMORE
TUTTOINCLUSO: PARLI E NAVIGHI SENZA LIMITI A SOLI 39,95 €/MESE, PER SEMPRE SE TI ABBONI ENTRO FINE DICEMBRE.
NESSUN CANONE A TELECOM ITALIA
CHIAMATE LOCALI E NAZIONALI ILLIMITATE
NAVIGAZIONE ADSL FINO A 4 MEGA ILLIMITATA
150 MINUTI DI CHIAMATE AL MESE VERSO I TELEFONINI WIND
CHIAMA IL
159
STRADA



Savicevic (ex Milan) ferito in un incidente stradale

BELGRADO. L'ex giocatore del Milan, Dejan Savicevic, è rimasto ferito in un incidente stradale nella capitale del Montenegro, Podgorica. Il calciatore si è scontrato con un'auto mentre era a bordo della sua moto Yamaha: avrebbe riportato fratture a entrambe le mani.

12,15	Moto. Gp del Qatar: prove	Eurosport
13,00	Studio sport	Italia 1
13,30	Moto. Gp del Qatar: prove	Italia 1
14,00	Tennis. ATP Palermo	SportItalia
14,00	Auto. GP2 Bahrein	Eurosport 2
14,00	Sport Time	Sky Sport 1
14,05	Forza sette America's cup	La7
16,10	Breaking news Sport Time	Sky Sport 1
16,30	Tennis Torneo Wta Lussemburgo	Eurosport
18,10	Sportsera	Raidue
19,30	Numeri & Sport	Sky Sport 1
20,00	Rai Tg sport	Raitre
20,00	Mondo gol preview	Sky Sport 1
20,45	Calcio. Mantova-Atalanta	SportItalia
21,00	La noche del 10	Sky Sport 1
22,30	Auto. Rally del Giappone	Eurosport
23,00	Fuori zona	Sky Sport 1
1,15	Studio sport	Italia 1
1,30	Grand Prix Moto	Italia 1

DOMENICA SI GIOCA JUVE-INTER LA SFIDA SCUDETTO E' ANCHE LA PROVA DEL FUOCO PER LE DUE SQUADRE DEL MOMENTO, ESALTATE DAI LORO GIOVANI FUORICLASSE

Ibra-Adriano: una notte da giganti

Due fenomeni da Pallone d'oro: lo juventino è la fantasia nel calcio, l'interista la potenza

TORINO. Sono due facce da Pallone d'oro, ammesso che sia davvero il riconoscimento di France Football una delle ragioni per sentirsi grandi. Zlatan Ibrahimovic disse fin dalla prima intervista italiana che il suo obiettivo «è diventare il numero 1 nel mondo». Gli si è avvicinato abbastanza. Lo svedese non sarà il primo ma tra i dieci migliori calciatori europei lo troviamo di sicuro. E, nella Juve, può [illegible] crescere molto.

Adriano è altrettanto gettonato. I risultati dell'Inter lo penalizzano, la grandezza del Brasile lo esalta: il ricordo della sua prestazione in finale di Confederation Cup contro l'Argentina è abbastanza vivo per garantirgli una [illegible]a di segnalazioni. Dalla [illegible] in cui, praticamente sconosciuto, conquistò i tifosi dell'Inter in un'amichevole al «Santiago Bernabeu», [illegible] passata molta acqua sotto i ponti: oggi Adriano è fondamentale per il progetto interista di riconquistare lo scudetto a diciassette anni dall'ultima volta.

Non sta giocando bene, in campionato [illegible] fermo alla tripletta con il Treviso, blackout [illegible] hanno sopperito Martins e [illegible] sorprendente Cruz, [illegible] l'Inter [illegible] può andare lontano [illegible] la potenza del [illegible] attaccante più pericoloso. Forse, nella Juve, Ibra incide [illegible]. La squadra ha sempre vinto pur se le mancavano i suoi gol, l'anno scorso conquistò persino lo scudetto a San Siro [illegible] [illegible] Milan mentre lui era squalificato. Ma l'importanza dello svedese non [illegible] misura con la quantità [illegible] reti che segna: c'è in lui l'ispirazione, la follia della giocata spiazzante. E' raro trovare [illegible] punta vera così bravo a costruire in attacco.

Il giochino è [illegible] capire chi è più bravo. Risposta impossibile perchè sono due giocatori molto diversi nello stile, nella potenza, nella fantasia. Secondo vecchi stereotipi il brasiliano sarebbe Zlatan, lo svedese Adriano. Il sogno è di ammirarli [illegible] giorno insieme. Per ora accontentiamoci [illegible] vederli contro.

Per lo svedese un piccolo dubbio

TORINO. Non si allena [illegible] due giorni, dunque è normale che si alimenti il dubbio sulla presenza di Zlatan Ibrahimovic contro l'Inter: la causa [illegible] la botta alla caviglia che lo svedese ha ricevuto contro il Rapid Vienna benchè il colpo [illegible] abbia impedito di segnare il primo gol europeo da quando sta alla Juve e il primo in assoluto nella stagione. La situazione ricorda quella che dieci giorni fa escluse Trezeguet a Udine, anche se c'è ancora il tempo per un recupero: le condizioni di Ibra non sono gravi, ieri l'abbiamo visto uscire dai cancelli della Sisport sereno [illegible] senza zoppicare ma il [illegible] alla conferenza stampa e il rifiuto a un'intervista con una tv svedese fanno pensare che qualcosa non va. Sarebbe un peccato non vederlo nella sfida contro Adriano, uno dei suoi rivali per il Pallone d'oro e per la leadership di [illegible] generazione ricca di talenti: Ibra compirà 24 anni lunedì, il brasiliano li festeggerà tra appena quattro mesi. Per lo svedese il momento è delicato. L'inizio di stagione lo ha esposto ad elogi, [illegible] a Bruges quando si calò nei panni del fenomeno, ma la mancanza del g[illegible] [illegible] ha portato a strafare (o a sbagliare). Capello lo ha rimproverato pubblicamente per il suo egoismo: qualcuno vede[illegible]rittura la possibile esclusione contro l'Inter come una punizione. Fantasie, Capello non è un autolesionista. Se terrà fuori il suo attaccante preferito sarà per le condizioni della caviglia e per non rischiarlo in un match caldo perchè i difensori dell'Inter sanno come stuzzicarlo. L'anno scorso il cazzotto [illegible] Cordoba gli costò tre giornate [illegible] squalifica. [m. ans.]



Il brasiliano cerca un partner

MILANO. L'ultimo interista [illegible] conquistare per «intero» il Pallone d'oro, è stato Lothar Matthaeus nel 1990. L'ultimo in assoluto, Ronaldo nel 1997; [illegible] a metà con il Barcellona. Adriano ha in mano fior di credenziali. E la partita con la Juventus la vedranno in tutto il mondo. Ha appena prolungato il matrimonio sino al 2010; mercoledì sera, in Champions, Mancini l'ha tenuto in «garage». Il Gran premio che conta è domenica, al Delle Alpi. Adriano sulla strada di Ronaldo, di cui è la prolunga ideale e bionica, e contro Ibrahimovic. Il corazziere e il ballerino. Ne vedremo delle belle. «Vincere a Torino, per noi, è ormai una normalità», sorride Moratti. Tre vittorie nelle ultime tre trasferte, compresa la Supercoppa del 20 agosto. C'era anche Adriano, quella sera. Il gol, lo fece Veron, non lui; lui, lo salvò. Su Zalayeta, nel burrascoso finale. Come partner, avrà Martins o Cruz. E intorno, la formazione tipo. Rientrano Favalli, Veron, Stankovic. Ritorna Adriano, soprattutto. Che proprio bene non sta, ma fa sempre paura. Non segna dalla prima di campionato, 28 agosto: tripletta al Treviso. La colpa, naturalmente, è della Nazionale brasiliana, e dei dieci giorni passati in Sudamerica all'inizio [illegible] settembre. A proposito: tre «pere» al Cile. Come si fa a vincere il Pallone d'oro glielo spiegherà Luis Figo che, da madridista, lo conquistò nel 2000. Nel dubbio, potrà sempre sbirciare Pavel Nedved, il «laureato» del 2003. Adriano è tritolo allo stato puro. Tre punti lo dividono dalla Juve. Il popolo nerazzurro conta molto sul [illegible] sinistro. A volte, il più mancino dei tiri. [n. sor.]

Gli altri pretendenti al Pallone d'oro



Ronaldinho
(Barcellona)
E' [illegible] favorito, [illegible] vinto sia con il Barcellona che con la Nazionale ed è il simbo[illegible] [illegible] un calcio divertente, funambolico, gioioso e con molto fair-play. In attesa [illegible] Pallone, la Nike gli ha fatto d'oro le scarpe. Un modello che il brasiliano esibirà domani contro il Saragozza con inserti [illegible] 24 carati. Occhio ai ladri.



Gerrard
(Liverpool)
Capitano [illegible] soli 25 anni [illegible] miracoloso Liverpool che, seguendo il suo esempio, rimontò i [illegible] gol al Milan. Gerrard rappresenta un'idea di calcio vigoroso ma [illegible] buona tecnica [illegible] [illegible] anche una delle ulti[illegible] bandiere in circolazione. Lo voleva il Chelsea, invece è rimasto dov'è cresciuto.



Shevchenko
(Milan)
E' sempre [illegible] fuoriclasse: nella scorsa stagione non ha vinto niente [illegible] [illegible] Milan ma è stato [illegible] corsa sino all'ultimo sia [illegible] campionato che [illegible] Coppa [illegible]ropea. Inoltre ha guidato l'Ucraina verso [illegible] prima e storica qualificazione mondiale. Ha l'handicap di [illegible]re già ricevuto il premio.

[illegible] CECO «CAPISCO IL TECNICO, QUELLO CHE CONTA E' VINCERE E [illegible] CHI SEGNA»

[illegible]: Capello ha ragione con Zlatan ma non si può imbrigliare la fantasia

intervista
MARCO ANSALDO

TORINO

Nedved, il Mancini che conobbe nella Lazio aveva [illegible] caratteristiche da tecnico di una grande squadra?

«Di fatto [illegible] già un allenatore in campo, ha passione e vede il calcio come pochi. Però [illegible] era facile giocargli insieme».

Infatti si dice che non andaste molto d'accordo.

«Era pesante sopportarlo: insegnava a tutti»

Chissà com'è adesso che ha i gradi da allenatore.

«Immagino che sia rimasto pe[illegible] [illegible] resto chi allena una squadra vincente lo è sempre».

Vuol dire che lo [illegible] anche Capello?

«Lui [illegible] lo è molto».

Perchè martella Ibrahimovic che è troppo egoista?

«Capello rimprovera tutti per questo motivo. E non ha torto, tanto prima o poi i gol li trovia[illegible] e quello che conta è vincere, non chi segna»

Pure Del Piero ha mandato Ibra a quel paese, durante Juve-Rapid. Ne avete parla[illegible] nello spogliatoio?

«No. O almeno io non l'ho fatto. Non [illegible] veri problemi: i litigi in campo durano 30 secondi».

Ma davvero Ibrahimovic gioca troppo per sè?

«A volte esagera. Però è l'attaccante che fa movimento per la squadra, favorisce l'inserimento dei compagni e con quella stazza fisica copre bene la palla, come faceva Koller nella Nazionale ceca, solo che Zlatan ha più [illegible]a: quando [illegible] l'assist al mo[illegible] giusto basta correre per arrivare in porta».

Si parla di calcio spettacolo, poi si critica chi tenta i colpi più estrosi. [illegible] è un controsenso?

«E' vero. Se qualcuno è [illegible] di fare certe cose bisogna lasciargliele fare. [illegible] le sbaglia, sbaglia. Se gli riescono, la gente si diverte. Ibra migliorerà ancora, può diventare irraggiungibile: ha colpi ad effetto che spesso diventano assist importanti e non [illegible] giochini inutili».

Gli invidia qualcosa?

«Il fisico. Mi sarebbe molto più facile giocare con i suoi muscoli che non con i miei».

Da ex Pallone d'oro, crede che la partita tra Ibrahimovic e Adriano vada vista anche in questa chiave?

«Non [illegible] piacciono le sfide dentro le partite. Sono invenzioni dei giornalisti».

Non è un'invenzione che la Juve vince sempre ma [illegible] [illegible] Cosa succede?

«Assolutamente nulla, andiamo avanti con le forze che abbiamo, [illegible] siamo sempre brillanti [illegible] la cosa importante è non perdere l'umiltà, come se fossimo una squadretta».

Ultimamente con l'Inter vi [illegible] andata maluccio.

«Di solito siamo stati noi [illegible] giocare e loro a segnare. Magari questa volta faremo [illegible] contrario, giocheremo [illegible] po' meno bene e prenderemo i tre punti».

L'Inter le sembra più forte dell'anno scorso?

«Con la Fiorentina le ho visto fare un buon calcio però [illegible] presto per i paragoni. E' come per la Juve: tutti a dire che siamo più bravi [illegible] [illegible] volta, invece io sostengo che abbiamo vinto lo scudetto e quest'anno dobbiamo ancora riuscirci».

Cordoba [illegible] il pugno di Ibrahimovic, lei e lo sputo di Samuel. Certe scorie peseranno in campo?

«[illegible] mio caso non ho neppure visto cosa ha fatto Samuel».

Com'è che è diventato così buono [illegible] tranquillo?

«Una volta me la prendevo. Una delle [illegible] che ho imparato alla Juve è calmarmi: qui non [illegible] permettono certi comportamenti che non rientrano nello stile della società, scatta la multa [illegible] non voglio pagare».

[illegible] Juve, ci sono anche meno motivi per arrabbiarsi di quando stava alla Lazio, non le pare?

«Ma non mi arrabbiavo solo per [illegible] combinavano gli arbitri».

Lei ha scelto di dedicarsi solo alla Juve [illegible] lasciare la Nazionale ceca. Nessun rimpianto?

«Quando la vedo in tv il cuore mi dice di [illegible]. Sono le gambe che [illegible] sarebbero contente di farlo».

E se, conquistata la qualificazione, ad aprile la richia[illegible] sole per giocare i Mondiali, [illegible] i francesi hanno fatto con Zidane e Thuram?

«Noi cechi siamo diversi. [illegible] noi queste cose non succedono».



Pavel Nedved, Pallone d'oro 2003

Mancini insopportabile

«Già quando giocava era l'insegnante in campo ma ha passione e vede il gioco»

L'UDIENZA L'11 NOVEMBRE

La Disciplinare rinvia il processo al dottor Agricola

MILANO. È stato rinviato all'11 novembre il procedimento contro il medico della Juventus, Riccardo Agricola, che doveva iniziare ieri davanti alla Disciplinare presieduta dall'avvocato Stefano Azzali. Il legale di Agricola, Luigi Chiappero, ha spiegato che c'erano due istanze di rinvio, una della difesa e una dell'accusa. L'avvocato difensore aveva chiesto un rinvio per attendere la decisione della Corte d'appello che si riunirà il 27 ottobre, dopo la condanna in primo grado di Agricola a un anno e dieci mesi. Intanto la Corte di Cassazione ha confermato la condanna del fornitore di creatina della Juventus (trenta giorni con la condizionale a Paolo Sorbini, responsabile della Also Enervit, per frode in commercio), per violazione delle norme che regolano la diffusione del prodotto.

DOPO LA CHAMPIONS ALTRI DUE GOL AL PASSIVO A GELSENKIRCHEN: E IL REPARTO ARRETRATO CONTINUA A FAR DISCUTERE

I GOL PRESI DAI ROSSONERI NELLE ULTIME 14 PARTITE

STAGIONE 2004-2005

- Fiorentina-Milan 1-2 CAMPIONATO
- Psv Eindhoven-Milan 3-1 SEMIFINALE CHAMPIONS LEAGUE
- Milan-Juventus 0-1 CAMPIONATO
- Lecce-Milan 2-2 CAMPIONATO
- Milan-Palermo 3-3 CAMPIONATO
- Milan-Liverpool 3-3 dts FINALE CHAMPIONS [illegible]
- Udinese-Milan 1-1 CAMPIONATO

STAGIONE 2005-2006

- Ascoli-Milan 1-1 CAMPIONATO
- Milan-Siena 3-1 CAMPIONATO
- Milan-Fenerbahçe 3-1 1ª FASE CHAMPIONS LEAGUE
- Sampdoria-Milan 2-1 CAMPIONATO
- Milan-Lazio 2-0 CAMPIONATO
- Treviso-Milan 0-2 CAMPIONATO
- Schalke 04-Milan 2-2 1ª FASE CHAMPIONS LEAGUE

TOTALE

[illegible] partite, a fronte di 26 gol realizzati (media 1,85), il Milan ha subito 21 reti (media 1,5). [illegible] assate soltanto in due gare: con Lazio e Treviso

Milan, il problema della difesa è Dida

Il portiere ha perso la sicurezza del passato



Il capitano milanista, Maldini, in azione contro Larsen [illegible]

Fabio Vergnano
inviato a MILANO

Nelle ultime 14 partite ufficiali, [illegible] [illegible]a scorsa stagione e altrettante di quella appena cominciata, il Milan è riuscito a mantenere inviolata la rete di [illegible] soltanto due volte. Contro Lazio e Treviso, il 21 e 25 settembre scorsi. Sono 21 le reti al passivo, a conferma che in estate sarebbe servita una rinfrescata a un reparto composto sicuramente da grandi giocatori, ma tutti un po' datati. Il più giovane è il ventinovenne Nesta, il matusa è Maldini che di anni [illegible] ha 37 sette. In mezzo ci sono Stam (33) e Cafu (35). La prima riserva si chiama Costacurta, classe 1966.

Delle tre grandi la retroguardia milanista è la più vecchia. In ordine di anzianità viene poi l'Inter, terza la Juve che ha il nonno del gruppo nel trentatreenne Thuram. Eppure al Milan non si sono preoccupati più di tanto quando hanno impostato la campagna di rafforzamento. Tutti gli sforzi [illegible] stati concentrati sull'attacco, potenziato con l'arrivo di Gilardino e Vieri. Forse un modo di aggirare il problema: la [illegible]i perde qualche colpo? Poco male, l'attacco segna sempre. Infatti sono stati 26 i gol segnati nelle 14 partite di cui sopra.

Mercoledì sera a Gelsenchirken le due reti subite dallo Schalke [illegible] [illegible] da situazioni di gioco che chiamano in [illegible] pesantemente [illegible] difesa. Il primo ha visto Maldini e Kaladze osservare immobili il prepotente stacco di testa di Larsen. Sul secondo

Ancelotti: «L'anzianità non è un nostro limite» Maldini: «E' ingiusto accusare un solo reparto»

[illegible] colpe sono, parzialmente, di Dida, e quello del portiere è un problema che Ancelotti non pensava proprio di dover affrontare.

Il brasiliano, monumentale più di una volta nelle ultime stagioni, ha cancellato buona parte della sua fama con un inizio di stagione costellato [illegible] preoccupanti incertezze. L'ultima quella di Champions quando è rimasto immobile sul «missile» del pareggio tedesco. Il momento di defaillance di Dida, [illegible] va sottovalutato nella valutazione globale della difesa di Ancelotti. Le incertezze del portiere trasmettono tremori ai compagni che gli stanno davanti. [illegible] [illegible] squadra non è divisa a compartimenti stagni e se il Milan arranca in difesa, le colpe vanno cercate anche altrove. Basta una palla persa malamente in attacco per scatenare una reazione a catena: il centrocampo va in difficoltà, la difesa resta scoperta.

Maldini, un vero luminare in tema di assetto difensivo, chiede l'assoluzione piena: «Lo scorso anno siamo stati i migliori in Italia e fra i migliori in Europa. Questo significa che non può esserci stato un imbrocchimento generale. Il problema, invece, [illegible] analizzato in maniera più completa. Bisogna cercare di analizzare le partite nel modo più completo possibile, con i movimenti di tutti i giocatori in campo. E questo non accade quasi mai, soprattutto [illegible] parte della critica che ha nei nostri confronti un eccesso di severità. E' giusto che dal Milan ci si aspetti molto, [illegible] non bisognerebbe esagerare».

I gol al passivo non sono esagerazioni, ma dati di fatto. Subire due volte la rimonta dello Schalke [illegible] è uno scandalo, soprattutto nel clima infuocato della sfida vissuta davanti a 60 mila tedeschi assatanati. Sicuramente fanno peggio gol come quello di Ascoli o la doppietta incassata contro la Sampdoria. Due episodi negativi che ora costringono i berlusconiani a inseguire. Ancelotti è molto tranquillo, vede nel Milan attuale gli stessi problemi della scorsa stagione in questo periodo. Dimentica, Carletto, che anche nel finale di stagione i suoi arrancarono, infilando, dopo la sconfitta con la Juve, quattro pareggi con 9 gol incassati. Ultimo della serie il catastrofico 3-3 di Istanbul nella finale di Champions League con il Liverpool.

Tuttavia Ancelotti mantiene i nervi distesi. Si adira per le scorrettezze riservate da Poulsen a [illegible] mercoledì sera, ma non processa nessuno: «La difesa ha fatto la fortuna del Milan, le mie e la loro, e continuerà. L'anzianità non è [illegible] limite. [illegible] meno giovane è Maldini che sta giocando bene e contro lo Schalke è stato protagonista dell'azione del secondo gol. Abbiamo incassato due [illegible] abbastanza casuali, [illegible] vedo responsabili».

IL DANESE NEL MIRINO

Gattuso [illegible] [illegible] «Io faccio legna e non il traditore»

MILANO. Gennaro Gattuso [illegible] smentito di [illegible] fatto i complimenti a Poulsen al termine della gara di Gelsenkirchen. Secondo fonti dello Schalke, il centrocampista avrebbe detto all'avversario che aveva marcato in maniera scorretta Kakà: «Complimenti, sei un pazzo come me». Gattuso [illegible] caduto dalle nuvole: «Non è assolutamente vero che mi sono congratulato, sono andato da lui a fine partita per dirgli che è un giocatore scorretto e poi gli ho detto anche un'altra frase che [illegible] posso ripetere. Io sono un giocatore che fa legna e non un traditore come Poulsen, che ti colpisce quando l'arbitro non guarda». Gattuso ha poi difeso la squadra rossonera: «Ha ragione Maldini quando dice che c'è molto accanimento contro di noi, a volte non capisco alcuni voti dei giornali». Secondo il centrocampista, il pareggio ottenuto mercoledì nella seconda partita di Champions League [illegible] un buon risultato, e lo Schalke un avversario di tutto rispetto: «Il Milan ha fatto una buona partita, si è fatto rispettare in campo e ha avuto parecchie palle gol. Sono contento di me stesso, sto bene di testa. È importante quando hai [illegible] fiducia della società. Il Milan ti aspetta, ti dà una mano [illegible] mentale. Io sono un giocatore che non ha la tecnica di Kakà, ho solo una dote: dare sempre il massimo. E se non stai bene di testa non lo puoi dare». [f. ver.]

[illegible] CALCISTICO

SERIE B

8ª GIORNATA

STASERA ore 20,45	Arbitro
Mantova-Atalanta	Rodomonti
Vicenza-Arezzo	Pieri
[illegible]	
Albinoleffe-Brescia	Palanca
Bari-Piacenza	Gava
Bologna-Crotone	Racalbuto
Catania-Avellino	Tombolini
Catanzaro-Torino	Rocchi
Cremonese-Cesena	Herberg
Pescara-Verona	Saccani
Rimini-Triestina	Dattilo
Ternana-Modena	Stefanini

Squadra	Punti	Squadra	Punti
MANTOVA	16	CESENA	8
ATALANTA	15	VICENZA	7
MODENA	12	PIACENZA	7
CATANIA	11	RIMINI	6
BOLOGNA	11	CREMONESE	5
TORINO	10	BARI	4
CROTONE	10	PESCARA	4
BRESCIA	9	CATANZARO	4
AREZZO	9	TERNANA	4
VERONA	9	ALBINOLEFFE	3
TRIESTINA	9	AVELLINO	2

SERIE A

6ª GIORNATA

[illegible] ore 18
Chievo-Treviso

ore 20,30
Udinese-Lazio

[illegible]
Ascoli-Parma
Fiorentina-Livorno
Lecce-Cagliari
Messina-Sampdoria
Milan-Reggina
Palermo-Empoli
Roma-Siena

DOM[illegible] ore 20,30
Juventus-Inter

Squadra	Punti	Squadra	Punti
JUVENTUS	15	SIENA	7
INTER	12	UDINESE	6
LIVORNO	11	EMPOLI	6
MILAN	10	PARMA	4
FIORENTINA	10	MESSINA	3
LAZIO	10	CAGLIARI	3
PALERMO	10	ASCOLI	3
SAMPDORIA	9	REGGINA	3
CHIEVO	8	LECCE	1
ROMA	8	TREVISO	0

SPAZIO AFFARI

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO contro terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.295.18014

SOCIETA' ricerca brevetto o acquisto piccola azienda con prodotti di nicchia con obiettivo di sviluppo e crescita. Scrivere: Publikompass 8138 - 10100 Torino

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

GERENZA bar oltre centro Torino, lavoro, incrementabile, ideale per nucleo familiare pratico referenziato. Edimarket 011.318.

bar tabacchi, seconda cintura Torino - Sud, ampio locale, incasso agenda. Telefonare 011 989.0857.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

nte e Valle Aosta seleziona per propria sede di Cuneo meccanico/meccatronici, preferibile precedente esperienza, residenza nella zona di lavoro. Ambosessi inviare curriculum Erre Esse - strada della Pronda. - 10142 Torino.

IMPRESA costruzioni assume direttamente in Torino manovale max 23enne con contratto apprendistato. Ambosessi telefonare 011.541.562.

RABOTTI via Cappoll, 13 - Torino cerca apprendisti/operai, conoscenze inglese, cablaggio elettrico, pneumatico, idraulico Ambosessi Fax 011.274.5313.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

OTTICO/A diplomato, Alberghina ricerca. Inviare curriculum: via Tiondi 10080 Rivoli o studiottico@alberghina.com.

Per prossima apertura
in Nichelino,
cercasi ristoratore
con maturata esperienza
per gestione ristorante da 160 coperti
presso struttura alberghiera.
Referenze e max serietà.
Ambosessi inviare
fax al n. 011.682.2941.
Casaluste Srl
Nichelino.

IMPIEGATI

A. AZIENDA assume commerciale ambosessi esperienza inglese francese, disponibile trasferte paesi arabi. Inviare curriculum fax 011.812.9000.

AZIENDA informatica cerca ragioniera, ambosessi, gradita conoscenza prodotti Sistemi ed esperienza presso Studi Commercialisti e Consulenti. Tel. 011.380.6513. Kemel Srl - Torricelli, 60 - Torino - info@kemelsistemi.it

AZIENDA metalmeccanica Moncalieri cerca diplomato/a meccanico 25/30enne, inserire ufficio tecnico. Inviare curriculum fax 011.434.4336.

CENTRO Porsche Piemonte e Valle Aosta seleziona per propria sede di Cuneo responsabile di filiale. Richieste competenze tecniche campo automobilistico, capacità organizzative/gestionali, attitudine ad operare per obiettivi. Ambosessi inviare curriculum Erre Esse - strada della Pronda, 52/88 - 10142 Torino.

CIODUE SPA via Pier della Francesca 5 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI), ricerca giovane ingegnere provincia di Torino con esperienza minima presso studio specializzato pratiche di prevenzione incendi. Necessaria iscrizione elenchi Ministero degli Interni art. 1 Legge 818/84. Inoltrare Curriculum Vitae: fax 02.484.492260; franzetti@ciodue.it.

Importante azienda operante nel settore
della produzione e vendita di
abbigliamento ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
con esperienza maturata in analoga
posizione, per inserimento nella propria
struttura. Il candidato dovrà coordinare
autonomamente le 11 risorse dell'ufficio
nelle seguenti attività:
- contabilità generale, iva e tesoreria
- predisposizione bozze di bilancio
- rispetto degli adempimenti fiscali
- assistenza in occasione delle verifiche periodiche degli organi di controllo.
La posizione richiede inoltre
i seguenti requisiti:
- titolo di studio: laurea
- età 35 - 40 anni
- predisposizione ai rapporti interpersonali
- disponibilità e riservatezza.
Le persone interessate (ambosessi)
sono invitate a trasmettere dettagliato
curriculum vitae, corredato di espressa
autorizzazione al trattamento dei dati
personali e recante in evidenza il
'RIF. 2005/1/09'
al seguente indirizzo:
Studio Fraschetti Dott. Roberto
via Botero 16 - 10122 Torino.

SOCIETA' abbigliamento Space 2000 via delle Fontane 4/8 Baldissero Canavese (To) ricerca per ampliamento organico addetta/o Customer Service max 35, conoscenza lingua inglese, provenienza settore - astenersi se no requisiti. Fax 0124 510 017 Email: space4@rasbags.com

di servizi e partecipazione pubblica sita a Torino ricerca

RESPONSABILE TECNICO RIF. NT

Garantirà la realizzazione di opere edilizie e di manutenzione, monitorando le attività d'opera. Sono richieste capacità di gestione di un gruppo di lavoro, di integrarsi con funzioni diverse, avendo autonomia operativa. Il candidato deve aver maturato esperienza nella gestione di cantieri e nel monitoraggio degli appalti. Età 30 - 40 anni, possesso di laurea in architettura o ingegneria civile. Gli (ambosessi L. 903/77) invieranno il proprio curriculum vitae via e-mail, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi D. Lgs. 196/03. Gajo & Associati Srl - vicolo Paschala, 20 - 31100 Treviso 0422.254.3210 - E-mail: staff@gajo.it - Aut. Min. Prot. n. 781/RS 2004

SOCIETA' monegasca, nella commercializzazione di prodotti freschi, ricerca approvvigionatore (uomo/donna) con solida conoscenza logistica. Vero tramite tra il nostro deposito e l'amministrazione delle vendite, assicurerà la gestione del magazzino e dei rifornimenti nonché il controllo trasporti. Il/La candidato/a dovrà avere una prima esperienza con buon settore ed avere la padronanza della lingua francese e se possibile spagnola. Vi preghiamo di inviare una lettera di motivazione con curriculum e pretensioni Eurosud 4 Rue des Iris - 98000 Monaco RI 821228.

STUDIO di consulenza tributaria, societaria e legale neo abilitato con esperienza campo societario e bilancistico e avvocato con almeno 4 anni d'esperienza nel campo societario / commerciale e nella contrattualistica. Ambosessi. Richiesta buona conoscenza inglese. Inviare curriculum a Vasapolli & Associati Piazza Carlo Emanuele II n. 13 - 10123 Torino. Fax 011.540.366

TECNICI

SOCIETA' di rappresentanza settore automotive cerca tecnico commerciale, perfetta francese, buona conoscenza inglese. Mario Mirelli Sas Via Vico 7 Torino. Ambosessi scrivere: Publikompass 5549 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI custode o coppia libera da impegni familiari con referenze controllabili per sorveglianza e piccoli lavori villa vicinanze Avigliana. Scrivere: Publikompass 6146 - 10100 Torino

OMNIA BUSINESS SRL via Givoletto 6c, Torino ricerca operatori/trici telemarketing con esperienza nel settore. Offresi fisso mensile, incentivi. Tel. ore ufficio 011.453.9201.

WORLDWIDE Company Inner & Outer Nutrition seeks collaborators for extra money career. Mr. Vizzaro 347.203.8530

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE cercasi, ditta commerciale vendita prodotti largo consumo ricerca abili venditori, max 35enni, per zone libere. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, zone in esclusiva. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.885.8516 o telefonare 011.805.3056.

AGENZIA Generale della Milano Assicurazioni cerca sub - agenti con esperienza verificabile specifica nel settore, organizzazione e vendita, età max 35enni, per affidare portafoglio da sviluppare. Ambosessi tel 011.558.088 Uniorsse Srl via Romolo Gessi 23 Torino, fax 011.383.371.

AVVISO per over 40! Omnia Business - via Givoletto, 6 - Torino ricerca agenti procacciatori/trici per vendita spazi pubblicitari. Offresi anticipo mensile € 750,00 provvigioni, incentivi. Tel. 011.453.9201.

AZIENDA distributrice cerca 22 persone. Offre € 1.550,00 mensili, corsi di Si massima Ambosessi

NUMERO VERDE 800.1

011.227.121 Progetto K - via Treviso 16 - Torino.

WINNER TEAM corso Sovietica 385 - necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offre al € 1.032,00 di base, più compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0903.

EISMANN
Multinazionale leader in Europa
nella distribuzione a domicilio
di prodotti surgelati e gelati
RICERCA 2 INCARICATI
alle vendite per le filiali di
ORBASSANO e LEINI'.
Richiediamo ambosessi:
Età 22 / 40 anni, militesente, patente
B, predisposizione ai rapporti
interpersonali e ad operare in autonomia.
OFFRIAMO:
L'opportunità di collaborare
marchio Leader del settore, inserimento
con corso/formazione aziendale,
automezzo aziendale in comodato.
Opportunità di sviluppo
economico e professionale.
Inquadramento a norma di legge.
Per un colloquio informativo contatta la
filiale a te più vicina:
- Orbassano (Torino sud) -
tel.011.900.3134
- Leinì (Torino nord) - tel. 011.996.9007.
dalle 8.30 alle 13.30
e dalle 14.30 alle 18.30.
www.eismann.it

GABIANO TELECOMUNICAZIONI business partner 3, seleziona, per ampliamento struttura commerciale dedicata alla telefonia per le aziende, figure commerciali. Ambosessi inviare curriculum a: Fax 011.900.4627, e-mail: job3@gabiano.it oppure contattare il nr. 011.900.4025.

GRUPPO SPAZIO concessionaria Fiat, Alfa Romeo, Lancia, ricerca venditori/venditrici da inserire nel proprio organico commerciale. Si richiede buona presenza, diploma di scuola media superiore e significativa esperienza nel settore auto e o veicoli commerciali o comunque comprovata esperienza di vendita nel settore dei beni durevoli e o servizi. L'inquadramento di tipo Enasarco, una formazione costante, supporti di marketing, ed un sistema provvigionale fortemente incentivante, sono di ausilio alle candidature più qualificate. Scrivere: Gruppo Spazio Spa via Ala di Stura 84 Torino - e-mail a: ala.carmine@spazioitalia.it

IMPORTANTE azienda di installazioni allarmi senza fili cerca abile venditore/trice con esperienza per clientela residenziale. Inquadramento industria, auto aziendale, stipendio fisso e incentivi. Reali possibilità di carriera e di eventuale partecipazione societaria futura. Tel. 011.2850674 oppure inviare curriculum a: paprondcl... @libero.it

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE via Nizza 354, Torino, cerca agenti per seria opportunità lavorativa, max 36enni. Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore. Ambosessi telefonare 011.663.5440.

LA PRECISA Torino, strumenti per pesare, ricerca agenti ambosessi per industria e commercio, per Torino e Provincia, Cuneo e Provincia. Telefonare 011.650.7188, fax 011.657.083.

LEADER S.p.A. azienda protagonista nel software/hardware, cerca per la regione Piemonte agenti monomandatari. Si richiede forte motivazione e predisposizione alla vendita. Inviare un dettagliato Curriculum Vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali, al fax 0332.874.880 o all'indirizzo e-mail: e.gandini@leaderspa.it.

PRIVILEGE CLUB, multinazionale leader nel settore turistico in Spagna, Francia, Italia, Inghilterra, ricerca venditori 25 - 50enni per Piemonte, Lombardia. Offresi appuntamenti prefissati e garantiti, minimo commissioni mensili € 2.836,34 più rimborso spese mensili garantito. Ambosessi. Richiedesi disponibilità immediata tel. 055.337.977 lunedì/venerdì 9 - 13, 14 - 17.

PROMELIT Spa ricerca per propria Filiale di Torino 2 giovani venditori/trici per settore Telecomunicazione e Videosorveglianza. Telefonare n. 011.218.4125 entro e non oltre martedì 4 ottobre 2005, o inviare curriculum al sito info@promelit.it

SRL partner ricerca per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno € 1.500,00. Possibilità rapido carriera. Telefonare per colloquio: 011.521.7825 - tom Srl corso Regina Margherita 151, Torino

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla segreteria odontoiatrica Centro Odontoiatrico cerca. Ambosessi. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale 011.548.608 inviare fax al 011.548.365.

FORMAZIONE & LAVORO

A. 10 ottobre inizia il corso per amministratore d'interni. Frequenza diurna, serale e al sabato. Inserimento lavoro a termine corso. Scuola & Lavoro via Industria 16 Torino. Tel. 011.480.343.

IL 16 ottobre iniziano i corsi diurni-serali, per inserimento lavorativo, si preparazione all'esame di abilitazione al titolo di promotore finanziario. Magenta44 Srl - via Magenta, 44 - Torino - 011.561.1550

VUOI lavorare presso un'agenzia di assicurazioni? Il 24 ottobre iniziano i corsi diurni-serali per inserimento lavorativo. Magenta44 - via Magenta, 44 - Torino - 011.561.1550

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA straniera 29enne, buona presenza, offresi come commessa, barista. Telefonare 340.724.

ex negozio abbigliamento offresi come commessa part-time. Tel. 333.582.2574.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO esperto bilanci, credito, controllo globale, offresi anche part - time, piccola, media azienda, riorganizzazione, revisioni, risanamento finanziario - gestionale. Telefonare 347.130.5695.

ANALISTA contabile 29enne, con esperienza pluriennale, iva, bilanci, esamina proposte. Tel. 333.980.3645.

ARREDATORE pluriennale esperienza progettazione negozi, bar, ristoranti, abitazioni, prospettive presentazioni grafiche, offresi / full - time. Tel. 347.563.4151

CIALE responsabile estero conoscenza lingue, laureato, Office, Access; disponibilità trasferte, esaminerebbe proposte valide. Tel. 338.844.5676

CONTABILE autonoma 33enne disponibilità part-time, prima nota, banche, iva, clienti, fornitori. Tel. 011.957.6409.

CONTABILE 39enne, ventennale esperienza registrazioni iva, fornitori, CoGe, offresi presso sola ditta, part - time. Telefonare 011.610.393.

ESPERTA segretariato / ufficio commerciale, ottimo inglese e francese, traduzioni tecniche / letterarie, interpretariato. Valuta proposte. Tel. 349.280.9448.

IMPIEGATA con esperienza decennale programmazione della produzione basi gestione magazzino, cerca lavoro part - time. Tel. 339.155.7201

IMPIEGATA ufficio commerciale, pluriennale esperienza gestione clienti, export, logistica, customer service, capacità organizzativa, ottima conoscenza lingue, strumenti informatici, valuta proposte 347.466.6107 (con segreteria)

IMPIEGATA 27enne amministrativa commerciale, impegnata presso Spa, valuta offerte per passaggio diretto full time, zona Torino nord e limitrofe. Tel. 349.477.4362 - marioc@libero.it

INGEGNERE dinamico, operativo, pratico produzione, manutenzione, qualità, sicurezza ed igiene, engineering, contabilità industriale, esamina serie proposte di collaborazione. Tel. 338.767.6766.

INGLESE - tedesco buona conoscenza, decennale esperienza commerciale, impiegata offresi Telefonare 347.759.6086.

PLURIENNALE esperienza contabile da prima nota a bilancio verifica, clienti, fornitori, banche. Massima autonomia. Tel. 335.124.0359

PROJECT MANA esperto settore automotive in tutta Europa, buone conoscenza inglese, offresi. Tel. 340.898.1933.

RAGAZZO 31enne, diplomato, patente europea del computer, varie esperienze professionali, cerca lavoro serio e duraturo. Tel. 329.746.9929

ERA ventennale esperienza di gestione contabile societaria, amministrazione generale e del personale, conoscenza francese, uso PC e programmi, esamina proposte Tel 011.740.2310 - 339.844.1581.

RAGIONIERA 24enne, patente europea PC, cerca lavoro impiegatizio. Torino e limitrofi. Disponibile anche come apprendista o stage. Tel 328.844.1642

RAGIONIERE esperto contabilità, iva, bilanci, offresi. No studi. Tel 333.202.9173.

RESPONSABILE, ufficio commerciale spedizioni gestione clienti, agenti, mezzi trasporto propri settali vettori esterni, esperienza 20ennale VBO AS/400. Tel. 333.279.1929.

33ENNE impiegata amministrativa / commerciale, uso PC, cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 338.374.9548

TECNICI

PERITO meccanico esperienza oleodinamica, pneumatica, manutenzione impianti e attrezzature, disponibile trasferte, offresi. Telefonare 011.674.334.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BADANTE italiana, pratica e referenziata, offresi giorno e notte 271.5240

SIGNORA 33enne lavoro come colf, badante o babysitter. Telefonare 340.724.0873

SIGNORA 41enne maestra esperienza cerca lavoro come baby sitter. Tel. 335.093.6768

SIGNORA 45enne, italiana, offresi per lavori domestici. 333.535.9409

SIGNORA piemontese, seria, esperta, referenziata, cerca lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 334.829.9567.

32ENNE referenziata offresi come colf, baby-sitter. Tel 380.709.2712

LAVORI VARI E PART TIME

COMMERCIALISTA qualificato esperienza adempimenti societari, fiscali, reporting, esamina proposte da aziende o studi. Tel. 349.372.

ITALIANA con referenze, offresi per stiro, cucina e lavoro domestici 2/3 volte la settimana, o altre disponibilità da stabilire Tel. 340.342.7046

RAGAZZA rumena cerca lavoro come badante. Tel. 347.564.1800

SIGNORA moldava 30enne, cerca lavoro part time. Massima serietà. Telefonare 328.131.6740.

25ENNE massima serietà, offresi come domestica, badante o sorta solo notte o giorno. Tel. 320.642.6800

54ENNE massima serietà, offresi come baby sitter, badante, domestica solo notte o giorno. Tel. 339.662.9789 - 328.653.1937. Disponibile 1 ottobre

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENTE responsabile tecnico impianti elettrici si propone per gestione commesse Tel. 335.726.1540

IMMOBILIARI 5

TORINO CITTA'

A.A. COLLINA Cavoretto pressi Monsalen appartamento panoramico di salone, sala pranzo, terrazza, cucina, cameretta 2 camere, biservizi € 447.000,00 Volendo garage e mansarda collegabile. Centralcasa 011.1971.4030

A. LUNGO PO ANTONELLI ampio ingresso sala, camera, cucina, bagno, ripostiglio, box. Affaccio Po. € 280.000,00 Edimarket 011.318.1658.

GUIDO RENI camera, tinello, cucinino. Ristrutturato 4° piano no ascensore € 95.000,00. No anticipo, mutuo totale. 011.318.1668.

VENTIMIGLIA appartamento di entrata, 2 camere, ampio tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Volendo box. Mutuo pari affitto. Centralcasa 011.1971.4030.

ADIACENZE corso Giulio Cesare ristrutturato ingresso living angolo cottura una camera soppalco bagno Telefonare 011.562.1875.

A privato vende privato adiacenze piazza Bernini bilocale 1° piano ristrutturato termoautonomo arredato parzialmente Tel. 335.784.9925

CORSO in casa signorile, lo appartamento di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Vista collina. Gabetti 011.433.2558.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO pressi in bella casa d'epoca appartamenti di 90 / 110 mq più Studio Classe 011.884.383

CORSO adiacenze bilocale ristrutturato interno cortile piano rialzato balcone cantina. Studio Classe 011.884.383

CORSO REGINA MARGHERITA piano alto, luminoso, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Casaviva 011.248.9500

CROCETTA via Magenta pressi Politecnico libero mansardato da ristrutturare camera cucina con caminetto bagno e Gabetti 011.581.6335

PARELLA corso Montegrappa casa piano alto ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Ottimo Gabetti 011.755.568.

PIAZZA BERNINI proponiamo doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, 2 posti auto Gabetti 011.433.2558

PIAZZA NIZZA signorili appartamenti adiacenti ingresso, soggiorno, cucina, 1 / 3 camere, 1 / 2 bagni. Studio Classe 011.884.383.

via Pomaro adiacenze largo Tirreno stabile ingresso camera cucina bagno cantina doppia esposizione € 90.000,00. Gabetti 011.320.578

VIA prenota alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio splendida vista 011.566.9411 - 348.051.

ULTIMO via Baltano adiacenze appartamento di soggiorno living con angolo cottura 2 camere, bagno, ripostiglio. Totalmente ristrutturato € 188.000,00. Gabetti 011.359.383.

VIA TRIPOLI pressi piano, stabile medio signorile. Ingresso 2 camere bagno. Casaviva 011.9500

VIA VELA via Morgari impresa prenota alloggi di 70 mq e 145 mq in nuovo prestigioso edificio. Possibilità box. Tel. 011.566.9411 - 348.051.8864

VIA XX SETTEMBRE in bella casa d'epoca appartamento 150 mq perfettamente ristrutturato. Studio Classe 011.884.383.

TORINO PROVINCIA

A. VENARIA zona Castello libera casa signorile indipendente o bifamiliare con rifiniture nuove di prestigio, giardino con piante e impianto di irrigazione. Tel. 393.011.7175.

A. VILLARPEROSA zona Olimpica immobile ristrutturato, adibito ad albergo mq. 750 vendesi. Dilazioni di pagamento. Tel. 335.283.078

CASELETTE recente porzione di bifamiliare salone con camino, cucina abitabile, 3 camere, biservizi, lavanderia, autorimessa, giardino. Gabetti 011.956.8022.

MONCALIERI strada Revigliasco precollina villa signorile mq 250 garage triplo interrato giardino Studio Decimo 011.319.9010

MONCALIERI trattiamo appartamento. Salone divisibile, camera, cucina, bagno, ripostiglio. Teleriscaldamento Consulenza Marketing 011.650.4246

RIVAROSSA villa indipendente 4 lati, ampio giardino, salone 2 camere cucina biservizi seminterrato. Casaviva 011.248.9500.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY - assicuratevi la prossima... una vacanza da sogno! Come?...Euro appartamento in nuovissimo vista ghiacciaio (resa da affitto assicurata!) Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

AFFEZIONATI Bordighera vecchia singola unifamiliare immersa uliveto impresa vende Euro 175.000,00. Tel 0184.205.950

ALBENGA fronte Isola Gallinara, bi - trilocali, irripetibile posizione sul mare, spiaggia privata, beauty farm, piscina, progetto porticciolo. Si accettano permute Casavacanze 02.339.03107, 335.816. www.casavacanzesas.it

CERIALE metri 400 mare in costruzione ampi alloggi vista mare terrazzi giardini posto auto www.allmec.com - 0182.931.228

DIANO MARINA, primo entroterra, splendida vista mare stesso casa, monolocali, bilocali, trilocali, terrazzi, giardini, da € 81.000 mutuabili Casavacanze 02.330. - www.Casavacanzesas.it

IMPERIA Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri. Finiture qualità box. Impresa prenota Tel 011.560.9411 -

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocale comodo mare mq 80 più box mq 20 € 290.000,00. Tel. 348.338.5458

sulla in villetta ultra (finita) mq 95 vista mare ampi terrazzi vivibilissimi su più livelli Pierre 010.317.7177

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, direttamente da impresa nuovi bilocali e trilocali. Tel 010.677.899 - 339.109.5414 - 335.593.0782

OSPEDALETTI fronte mare appartamenti nuova costruzione mq 50 / 70 / 90 terrazzi giardini posto Pierre 010.317.177

, in villetta, vicinissimo soggiorno, cucina camera, bagno Termoautonomo. Possibilità box. Consulenza Marketing 011.650.4246

SANT'ILARIO in villetta splendido mq 105 con accesso indipendente terrazzo giardino possibilità di collegamento con appartamento sovrastante mq 115 portabo terrazzo di piano più terreno antistante godono di spettacolare mare. Pierre 010.317.177

A mezz'ora Porto Torres, vicino in secolare, mare, li offresi minimo accordo e resa da Euro 478,30 mese Tel. 035.210.897

FIRENZE adiacenze piazza Signoria in palazzo fine '800 appartamenti nuova realizzazione mq 60 / 90 / 120; ufficio alta rappresentanza mq 220 / eventualmente collegabili splendidi soffitti Pierre 010.317.177.

(continua)

SPAZIO AFFARI

COSTA AZZURRA

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Cap Martin fronte mare spiaggia esclusiva, 800 mt dal Principato lussuosi appartamenti, molto riservati, grandi terrazze, box, parco, piscina € 330.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Mentone grazioso bilocale completamente rimesso a nuovo, a 30 metri dal mare, comodo ai servizi. Ideale investimento € 214.000,00.

[illegible] RA IMMOBILIARE 0184.220.942 Roquebrune 100 mt dalla spiaggia, comodo ai servizi, meraviglioso bilocale con cucina, completamente arredato, grande terrazza, box € 280.000,00.

A.. CANNES [illegible] ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca a soli 100 metri dalla spiaggia e comodo a tutti i servizi bilocali da € 145[illegible]. tel 800.777.510.

A. GOLF JUAN magnifico [illegible] fronte mare in piccolo palazzo d'epoca con balconcino fantastica vista mare € 125.000,00. tel 800.777.510.4

A. NIZZA centro a pochi passi dal porto, prestigiosa nuova palazzina affacciata su ampio alberata, prestigiosi appartamenti con terrazze e [illegible], ottimo [illegible]mento: 5,5% garantito, da € 145.000,00. tel 800.777.510

A. NIZZA [illegible] in stile moderno centralissimo comodo a tutti i servizi in buono stato con vista panoramica ideale per investimento € 109.000,00 tel 800.777.510.

A. [illegible] in signorile palazzina prestigioso appartamento bel terrazzo con fantastica vista baia, parking. tel 800.777.510.

[illegible] 0192.533.627 Cannes centro nuovi appartamenti [illegible] vivibili [illegible] vacanza investimento. Da € 110.000,00.

AREA CASA 0192.554.027 Juan Les Pins fronte spiagge nuovo bilocale ampio ter[illegible] contesto esclusivo garage € [illegible].

[illegible] Sur Mer privato vende [illegible] indipendente su 4 lati, Giardino mq 133, € [illegible] Tel. 0033.662.023.[illegible].

COSTA [illegible] Beausoleil a due passi da Monaco appartamenti dal monolocale al 4 vani. Lancio cantiere, Le Lord Bourgues Immobilier +336.629.204.70 per appuntamento.

ITALGEST 048.842.842 confine Montecarlo. Pronta consegna. Vista mare/Montecarlo. Monolocale € 182.320,00; bilocale € 323.170,00, villa € 407.873,00.

ITALGEST 048.842.842 tra Nizza ed Antibes, appartamenti pronta consegna. Vicini al mare, con [illegible]. € 136.000,00.

WWW.CASAMARE.NET 0184 574.198 Nizza appartamento centrale ottimo investimento € 75.000,00.

WWW.MARINOIMMOBILIER.COM 338.587.6518 - 0033.618.612.683 Beausoleil 100 metri Montecarlo appartamenti stesso stabile centralissimi terrazzo parcheggio da € 235.000,00.

IMMOBILIARE ACQUISTO

LIGURIA

ALASSIO privato acquista casa; terreno progetto approvato, prima collina. Tel. 333.097.0280.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO locale per deposito mezzi piano terra interrato [illegible] occupato minimo 700 mq. Tel. 333[illegible].

AFFITTI OFFERTI

[illegible]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente [illegible] 011.751.028.

AFFITTASI alloggio di camera cucina e bagno completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. [illegible]. Tel. 011.433.0853 - 329.218.5592.

TORINO PR[illegible]

CANDIOLO, alloggio, casa totalmente ristrutturata, soggiorno, camera, bagno, cucina, posto auto, termoautonomo. Privatamente, telefonare 011.965.3747.

SETTIMO casello tangenziale alloggi 60 / 250 mq. volendo depositi box mq. 50 / 300. [illegible] 347.444.6547.

VALLE [illegible]

V[illegible] Lignod in borgo antico vicino Champoluc vista Monte Rosa affitto annualmente bellissimo appartamento [illegible] 5 posti letto. Tel. 0185.318.816 - 333.737.4589.

[illegible] CAPANNONI

AFFITTASI zona Rivoli, Villarbasse, elegante palazzina uffici mq 400 con capannone mq 400. Tel 335.804.2808.

[illegible] casello tangenziale, [illegible] 6.000 / 2.000 mq. con uffici, ribalte, parcheggi amplissimi, cabina Enel. Telefonare 347.444.6547.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 02 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] & [illegible] dal 1990 la certezza [illegible] giusto [illegible] nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino 011.561.1053.

LUCA funzionario banca 46enne divorziato senza figli fascino latino ottima presenza cerca donna amante vita sociale scopo [illegible] Elena Monti 011.839.4771.

LUISA maestra elementare 35enne dolcissima, paziente, amante passeggiate montagna conoscerebbe uomo sincero affidabile anche con figli scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771

SERENA casalinga separata 35enne, bionda occhi verdi, ironica senso dell'umorismo conoscerebbe [illegible] bell'aspetto galante scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

S[illegible] direttore multinazionale 58enne [illegible] simpatico appassionato viaggi sapori conoscerebbe signora amante famiglia figli preferibilmente snella scopo [illegible] Elena Monti 011.839.4771

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [illegible] 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, [illegible], in contanti. Corso Peschiera, 193 Torino.

OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi, Via Madama Cristina 42.

[illegible] I GRANATA DOMANI A CATANZARO (DIRETTA RAISPORT SAT) PER PROSEGUIRE LA STRISCIA POSITIVA

Il Toro [illegible] «assicura» [illegible] la Reale Mutua

La società in pole per diventare lo sponsor principale

Silvia Garbarino

[illegible]

La ruota in movimento in un tratto in leggera pendenza [illegible] si [illegible] più. Cairo vede il Toro così, in una festosa e liberatoria corsa [illegible] discesa. Il presidente dopo aver rimesso in piedi società e rifinito la squadra con De Biasi in una manciata di giorni, cercava l'ultimo anello della catena di montaggio: lo sponsor. Non che non ci fosse - attualmente è la Smat, [illegible] municipalizzata che attraverso il sindaco Chiamparino aveva consentito ai lodisti d'iscrivere il Toro alla serie [illegible] dopo la cancellazione del club di Cimminelli, versando 1 milione e 200 mila euro -, però aveva fatto sapere fin dall'avvento dell'editore alessandrino che avrebbe preferito cedere la visibilità sulla maglia e l'onere economico ad altre aziende vogliose di pubblicità. Adesso, dopo sponsor a getto[illegible] [illegible] meglio a gara (MgK-Vis, Buon Riso e Professione Casa a cui si aggiunge per la trasferta di Catanzaro, Settimanale Di Più) anche l'ultimo tassello sembra in via di sistemazione: lo sponsor principale potrebbe essere la Reale Mutua Assicurazioni.

Il gemellaggio, se i contatti attuali proseguiranno con la stessa efficacia degli ultimi giorni, verrebbe ufficializzato la settimana prossima: dovrebbe legare per [illegible] biennio i destini di [illegible] [illegible] più grandi società assicurative italiane, affascinata negli ultimi anni dalle prospettive offerte dallo sport (è main sponsor delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Torino, dei Mondiali di Scherma 2006 nonchè della federazione di rugby e della serie A maschile di

> De Biasi approva il premio promozione: «E' uno stimolo in più ma io pagherei per vincere qui»

volley), ad un club che ha già recuperato la dignità infangata dai gestori precedenti ma ha anche traguardi stimolanti.

Con un'altra importante freccia nella faretra perciò il Toro squadra, rinfrancato dal successo con il Pescara, vola più sereno (nel pomeriggio odierno a bordo di un charter) a Catanzaro, per la seconda trasferta delle tre consecutive rifilategli dal calendario (l'ultima mercoledì ad Arezzo). I granata [illegible] entrati, [illegible] un po' d'anticipo sulle previsioni, nelle zone alte della classifica e lì vogliono mettere radici. Ragionevolmente astuta la difesa preventiva [illegible] Sergio Buso, tecnico in crisi di risultati, contestato da una parte della piazza calabrese e spalleggiato invece dalla società che gli ha rinnovato il contratto di un anno. «Il Toro è una delle favorite con l'Atalanta e il Modena alla promozione - questa la cortina di fumo eretta dall'allenatore [illegible] calabresi - dovremo [illegible] molto, molto più di loro».

In sei partite quattro i punti raggranellati - tutti in [illegible] - dal Catanzaro, che ha segnato 4 gol e ne ha subiti 10. Insomma non propriamente un ruolino di marcia da spauracchio. Il «realista» De Biasi però tira il freno sull'entusiasmo: «Non costa molto candidare, come ha fatto Buso, il Toro ad un posto di prestigio. Mette sicuramente al riparo da possibili passi falsi in un momento certamente non facile per loro. Non mi sta bene, invece, come discorso generale che si parli di noi come se fossimo imbattibili. E' troppo breve la nostra storia, stiamo facendo bene e nulla è lasciato al caso. Questo Toro deve però ancora capire di che pasta è fatto, non illudiamo la gente e non stronchiamo neppure i sogni».

La vittoria sul Pescara, seppure attesa, non può passare come acqua in un torrente, ma l'allenatore granata offre un'altra visio[illegible]: «La partita più importante che abbiamo vinto è stata con l'Albinoleffe, la prima della stagione. Ha un valore diverso da quella ottenuta sugli abruzzesi».

Gli stipendi pagati regolarmente, i riscontri positivi del campo e l'idea societaria di fissare un premio promozione, sono segnali inequivocabili di un clima diverso dallo scorso [illegible] «Tutto serve a dare tranquillità all'ambiente - dice De Biasi -. Ed è stimolante per i giocatori sapere che la società pensa ad un premio per [illegible] A. Però dico anche che il denaro non è tutto, io pagherei di tasca mia per vincere qui».

Sotto osservazione restano le condizioni dell'adduttore della gamba destra di Stellone che ieri si è allenato a parte ma a Catanzaro dovrebbe essere disponibile. La partita verrà trasmessa in diretta da Raisport-Sat (inizio [illegible] 18).

STASERA IL DERBY FRA LE PRIME DELLA CADETTERIA

Mantova-Atalanta fa il tutto esaurito [illegible] Lori: godiamoci questa favola

MANTOVA. Una città blindata per sei ore. È la conseguenza di Mantova-Atalanta, anticipo di B (stasera, ore 20,45 su Sportitalia), derby lombardo e sfida fra la capolista e gli orobici che seguono distaccati di un punto. Si va verso l'esaurito al Martelli: 14 mila spettatori di cui 2 mila atalantini. Da una settimana nei bar e nei ritrovi del tifo mantovano non si parla d'altro che della sfida di stasera con l'Atalanta e dai balconi sono tornati a sventolare i vessilli biancorossi che hanno festeggiato la vittoria nel campionato di C1 [illegible] la promozione in serie B. Il presidente Fabrizio Lori ripete: «La A è il sogno di tutti, inutile negarlo. [illegible] noi dobbiamo goderci momento per momento questa favola».



Il tecnico granata Gianni De Biasi (qui con il laterale Nicola), 49 anni, ha conquistato una duplice promozione con il Modena

COPPA [illegible] LE PARTITE [illegible] RITORNO DEL PRIMO TURNO: TUTTE QUALIFICATE LE [illegible]

A [illegible] UN GOL E TANTA SOFFERENZA CON [illegible] SETUBAL

Samp, Gasbarroni risolve i problemi

GENOVA. Bastano 8' alla Sampdoria per svolgere il compitino [illegible]tro una squadra che è apparsa, almeno all'inizio, assai evanescente, ma che è cresciuta con l'andar del tempo. Cross dalla destra di Diana e Gasbarroni con [illegible] bel destro [illegible] [illegible] altezza [illegible] l'angolino alto: 1-0. A fine primo tempo, prima [illegible] punizione di Nandinho si stampa sul palo (42'), poi il tap in di Andrade (43') esalta i riflessi di Antonioli: dopo [illegible] mezz'ora a spron battuto della Samp è dunque il Vitoria Setubal a fallire la rete che riequilibrerebbe l'1-1 dell'andata.

Nella ripresa Novellino toglie Bonazzoli per un duo d'attacco dai piedi buoni come Zauli-Flachi. Gasbarroni al 16' mette Flachi solo davanti [illegible] Moretto, bravo [illegible] devia[illegible] il diagonale. La Samp cerca di farsi male da sola. [illegible] quasi ci riuscirebbe nei minuti di recupero: su calcio d'angolo va avanti anche il portiere Moretto, Antonioli respinge sulla linea [illegible] nessuno [illegible] ribattere in rete. **[g. r.]**

[illegible] (4-4-1-1) 1	V. SETUBAL (4-2-3-1) 0
Antonioli 6,5; Zenoni 6, Castellini 6,5, Pavan 6, Pisano 6; Diana [illegible] Volpi 6, Dalla Bona 6,5, Gasbarroni 6,5 (18' [illegible] Kutuzov 6); Zauli 6,5 (36' st Palombo sv); Bonazzoli 6 (11' st Flachi 6).	Moretto 6,5; Janicio 6, José Fonte 6,5, Auri 6, Nandinho 6; Dembelé 6, Binho Santos 6,5; Tchomogo 6 (33' [illegible] Lacombe sv), Pedro Oliveira 6 (18' st Sougou 5,5), Bruno Ribeiro 5,5; Andrade 5,5 (24' st Fabio sv).
All.: Novellino 6.	**All.:** Norton 6.

Arbitro: Webb 7 (Inghilterra).

Rete: pt 8' Gasbarroni.
Ammoniti: Binho Santos, Bonazzoli, Bruno Ribeiro.
Spettatori: 18.558 paganti per un incasso di 278.340 €.

A NICOSIA GOL DI MAKINWA (2), CARACCIOLO [illegible] SANTANA

Poker [illegible] Palermo in terra cipriota

NICOSIA. Sul viaggio del Palermo a Cipro pesavano le paure per il risultato dell'andata (solo 2-1 per i siciliani) e lo scivolone di domenica scorsa in campionato all'Olimpico (l'incredibile 4-2 per la Lazio dopo il doppio vantaggio palermitano). Ma, la riprova del campo ha confermato la forza di una squadra che anche in Europa ha dimostrato di essere costruita per il gol. E' finita, così, in gloria (4-0) per i ragazzi di un tecnico, Del Neri, che a fine gara poteva parlare di «un gruppo bravo [illegible] dimenticare in fretta i passi falsi».

Ad aprire [illegible] giostra dei gol è stato Caracciolo dopo appena 5', abile ad accompagnare in rete un assist di Makinwa. Il nigeriano ha raddoppiato dopo 56'' dalla ripre[illegible] correggendo [illegible] [illegible] di Terlizzi non trattenuta dal portiere dell'Anorthosis. All'8 è Santana ad esultare dopo un preciso diagonale che supera Giorgallides. L'ultimo [illegible] porta [illegible] la firma di Makinwa (23') con un colpo di testa a porta vuota.

ANORTHOSIS (4-2-3-1) 0	PALERMO (4-4-2) [illegible]
Giorgallides 5,5; Poursaitidis 5, Katsavakis 5, Louka 5,5, Xenidis 6; Nikolau 5 (13' st Marangos 5), Haber 5; Hahul 5,5, Tsitaishvili 6 (23' st Bryce sv), Kampontais 5 (1' st Tokoli 6); Frousos 5.	Santoni [illegible] Zaccar[illegible] [illegible] Terlizzi 6, Biava [illegible] (32' st Rinaudo sv), Grosso 6,5; Gonzalez 6, Mutarelli 6,5, Corini 7,5 (25' st Codrea 6), Santana 7; Caracciolo 7 (18' st Brienza 6), Makinwa 7,5.
All.: Ketsbaia 5.	**All.:** Del Neri 7.

Arbitro: Halsey 6,5 (Inghilterra).

Reti: pt 4' Caracciolo; [illegible] 1' Makinwa, 8' Santana, 23' Makinwa.
Ammoniti: Biava [illegible] Nikolau.

[illegible] SALONICCO LE RISERVE DI SPALLETTI PAREGGIANO

La Roma di Okaka tiene testa ai greci

SALONICCO. La notte di Salonicco verrà ricordata solo per il debutto da record di Okaka, giovane giallorosso in campo in Europa a 16 anni, un mese e 21 giorni (prima di lui, il prima[illegible] spettava al bolognese Traversa con 17 [illegible] [illegible] un mese). La Roma in maschera (Totti, Cassano, Nonda, Mancini, Cufrè sono rimasti nella Capitale a curarsi o a tirare il fiato) non doveva chiedere niente alla sfida con l'Aris se non vivere novanta minuti senza particolari affanni visto il 5-1 dell'andata all'Olimpico.

Missione compiuta, dunque, al termine di una sfida che ha visto i greci lottare in cerca [illegible] un successo di prestigio e i giallorossi controllare l'inerzia della gara. Unico pericolo, un tiro di Caceres (3' secondo tempo) lasciato libero nel [illegible] della difesa romanista con l'esordiente portiere giallorosso Doni pronto nella respinta.

[illegible] (4-4-1-1) 0	ROMA (4-3-3) [illegible]
Karatzioevalis 6,5; Vangeli 5,5, Papadopoulos 5,5, Decamps 6, Nainios 6; Nebegleras 6, Koltsidas 6, Bolos 6 (14' [illegible] Domoraud 5,5), Mobiadis 6; Beniskos 6; Caceres 5,5.	Doni 6; Panucci 6, Mexes 5,5; Chivu [illegible] (42' st Rosi sv), Bovo 6; Aquilani 5,5 (20' st Perrotta sv), Dacourt 6, Kharja 6; Alvarez 6, [illegible] 6, Taddei 6 (29' st De Rossi sv).
All.: Kuuzela 6.	**All.:** Spalletti 6.

Arbitro: Yefet 6 (Isr).

Ammoniti: Vangeli, Bovo.
Spettatori: 15.000 circa.

Inbreve

Coppa Uefa
Trap ko ma qualificato Bene anche [illegible] Monaco

Lo Stoccarda del Trap passa il turno anche [illegible] sconfitto 1-0 dal [illegible] (2-1 aveva vinto all'andata). Avanti [illegible]che (tra le altre) Bolton, Monaco, Strasburgo, Grasshoppers, Hertha Berlino, Lens, Basilea, Lokomotiv Mosca e Steaua Bucarest: 26 arresti per incidenti in Cska Sofia-Bayer Leverkusen.

Atletica
Nuovi responsabili [illegible] i vari settori

Varata la nuova struttura tecnica dell'atletica italiana. Il dt Nicola Silvaggi sarà coadiuvato da 10 responsabili di settore: Antonio La Guardia (velocità), Giuseppe Mannella (ostacoli), Giovanni Ghidini (mezzofondo veloce), Silvano Danzi e Pietro Endrizzi (mezzofondo prolungato), Luciano Gigliotti (maratona), Domenico Di Molfetta (lanci), Vittorio Visini (marcia), Renzo Avogaro (prove multiple), Raimondo Balicco (corsa in montagna). Per i salti i responsabili di specialità Angelo Zamperin (alto), Vitali Petrov (asta), Roberto Pericoli (triplo) e Claudio Mazzaufo (lungo) risponderanno al dt.

Formula 1
Omonimo di Alonso assediato dai fans

«Ti a[illegible] [illegible] voglio conoscere. Sei un grande pilota». Non ci ha messo molto Fernando Alonso, 27 anni, editore e omonimo del neocampione di F1, a capire che non era lui il destinatario di valanghe di lettere d'amore. Anche perché, «vado in in bic, non ho la patente». Le ammiratrici sono state tratte in inganno dal fatto che Fernando bis, come il pilota, proviene dal Nord della Spagna e vive a Oxford.

Automobilismo
Rosberg campione [illegible] GP2 in Bahrein

Nico Rosberg del team ART, vincendo ieri in Bahrein si è aggiudicato il titolo della GP2. Il ventenne pilota tedesco, figlio di Keke, mondiale di F1 nel 1982, ha battuto il grande favorito, il finlandese Heikki Kovalainen, pupillo di Flavio Briatore. Rosberg il prossimo anno potrebbe correre con la Williams.

VELA DOPPIO SUCCESSO A TRAPANI PER LA BARCA ITALIANA IN LOUIS VUITTON ACT 8

[illegible] il derby [illegible] Coppa America [illegible] e Lapo Elkann portano fortuna

> L'ex sciatore [illegible] il manager Fiat erano [illegible] bordo come ospiti Male +39 e Mascalzone che licenzia il tattico Pepper

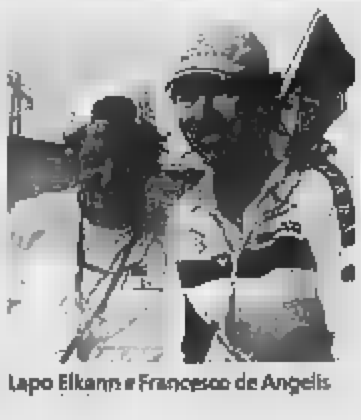
Michela Tamburrino
Inviata a TRAPANI

Aria [illegible] festa e di burrasca, le prime gioie, le prime delusioni, le prime teste che cadono, le prime parole famose, le prime guerre, i primi brindisi, le ultime bevute. Ieri [illegible] [illegible] aperti i giochi [illegible] Louis Vuitton Act 8 con le barche italiane a guardarsi in cagnesco, [illegible] derby che ha lacerato l'animo dei tifosi, Luna Rossa che non ha visto rivali, +39 Challenge [illegible] forte connotazione palermitana [illegible] cede il passo, Mascalzone Latino-Capitalia Team che guarda la coda dei francesi di K-Challenge fin dalla partenza e [illegible] la riacchiappa più.

Sarà l'emozione di essere sul mare indigeno, sarà perchè lo skipper Vasco Vascotto in fondo si sentiva tranquillo, animato dal cappuccino di queste parti, più saporito degli altri, il fatto è che le cose sono andate male e ci si è messa di mezzo pure una separazione. Amish Pepper, imb[illegible] come tattico sulla barca del talentuoso napoletano Onorato, portata in palmo di mano fino a poco tempo fa, ha deciso di chiedere più spazio, uno spazio che non gli è stato accordato, dunque ieri il team napoletano rifletteva su una separazione consensuale.

Situazione più drammatica di quella vissuta su Bmw Team Oracle che ieri inaugurando le regate ha vinto contro Internet Germany. Qui l'armatore Larry Allison si comporta da padre padrone riducendo i [illegible] [illegible] una condizione psicologica di continua tensione. Il miliardario felice possessore di uno yacht di 80 metri, il Rising Sun, tutti può terrorizzare e mandare via tranne il suo skipper Chris Dickson, un po' perché è bravo, soprattutto perché tempo addietro salvò la vita allo stesso Allison e questo gli assicura un riguardo in più.

L'unica base italiana che brinda a champagne è quella di Luna Rossa due volte vittoriosa. Avranno portato bene gli ospiti che si è scelta come diciottesimi a bordo: Gustav Thoeni, guardato a distanza dal collega Giorgio Rocca sulla barca appoggio, [illegible] Lapo Elkann che qui vanta la presenza di Alfa Romeo e di Fiat, la prima vicina a Luna Rossa, l'altra ad Alinghi: «Un'emozione fortissima essere in barca in una giornata strepitosa, in una terra strepitosa. Sono innamorato della vela [illegible] Luna Rossa per me è la Ferrari del mare». Soddisfatto Francesco [illegible] Angelis torna alla base con il sorriso sulle labbra e la voglia di scherzare, guarda con interesse l'attrice di soap Giada Desideri portata lì dagli ufficiali della Marina, bacia una fan diversamente abile che segue l'avventura italiana fin dagli esordi e si compiace quando gli dicono che la sua barca è l'unica erede del sogno inaugurato da Azzurra e perpetuato dal Moro di Venezia. Discreto, sorride. Poco lontano sono ormeggiati gli yacht dei suoi principali finanziatori; ecco il Karius [illegible] Marco Tronchetti Provera, ecco l'Ulisse di Patrizio Bertelli. Questione [illegible] ore e arriverà pure il main sponsor di Mascalzone Latino con due imbarcazioni in grado di accogliere seicento ospiti, a bordo della barca Capitalia ci saranno Cesare Geronzi e Matteo Arpe. Chissà se parteciperanno, con Luca Montezemolo, [illegible] [illegible] organizzata in [illegible] [illegible] Lapo Elkann dalle cantine di [illegible] di Salaparuta al Baio Florio, [illegible] vecchia casina storica di Trapani.



Lapo Elkann e Francesco de Angelis

La settimana prossima si aspetta Emanuele Filiberto e si dà per [illegible]a la presenza di Silvio Berlu[illegible] [illegible] imbarcato sull'Amerigo Vespucci. Lucio Dalla farà la staffetta con Gigi D'Alessio, mercoledì prossimo Massimo D'Alema [illegible] Roberto Castelli insieme per i commenti su La7. Ieri sera altra notte di bevute nei bar vicini al porto, gli equipaggi che vincono brindano, i perdenti, lo fanno per dimenticare la brutta giornata [illegible] [illegible] si chiamano la buona sorte.

FA IL VIGILE PER TIM, LA ROSSA È MARCHIATA VODAFONE

Rossi, [illegible] lo [illegible] dalla Ferrari

Valentino Rossi è insaziabile: successi, gloria e denari si inseguono e sorpassano come fa lui [illegible] pista. [illegible] a volte si tagliano pure la strada. Cerchiamo di fare il punto: Valentino domenica ha conquistato matematica[illegible] [illegible] titolo mondiale della MotoGp, ieri era [illegible] nuovo il più veloce nelle prove libere del Gp del Qatar, in Formula 1 è corteggiatissimo e la Ferrari è pronta a spalancargli le porte di Maranello, la tv lo mostra tutti i giorni nello spot di una birra italiana.

Secondo *Forbes*, i suoi guadagni assommano a 28 milioni di dollari (23 milioni [illegible] euro abbondanti), garantiti in parte da [illegible] multinazionale [illegible] tabacco. Per arrotondare, lo sportivo più pagato d'Italia si è lanciato in una nuova [illegible] pubblicitaria con la Tim. Interpreta Corrado, un imbranato vigile motociclista che accorre in aiuto di Urbano Persichetti (Christian De Sica), alle prese con una tribù di giovani skaters. Regia di Daniele Luchetti, ambientazione a Roma nel Foro Italico, avvio della campagna il [illegible] ottobre. Le mini-storie avranno finali diversi e tra gli interpreti ci sarà Max Biaggi, lo storico rivale-nemico del campione di Tavullia.

Fin qui nulla [illegible] nuovo. Ma nella foga di accumulare contratti, l'ottimo Vale sta creando un ingarbugliato conflitto di interessi. Le sue ultimissime dichiarazioni d'amore rivolte alla Ferrari, robe di tre giorni fa, sottintendono la volontà di fare parecchi [illegible] in autunno al volante della monoposto di Formula 1. Attenzione, però: per provare la «rossa» o[illegible]or[illegible] indossare una tuta rossa. E il rosso è sì il colore storico del Cavallino, ma pure quello dei suoi due sponsor principali: le sigarette [illegible] l'altro grande gestore telefonico, la Vodafone, entrambi in concorrenza con i marchi di Rossi.

Valentino passa alla [illegible] Pecunia non [illegible]t, il denaro [illegible] ha odore, di chiunque sia la bolletta del cellulare. Chi paga, però, ci tiene che i quattrini siano ben spesi e che i testimonial, soprattutto se costano come una Legge finanziaria, siano fedeli al prodotto. Quale telefonino userà Rossi nei prossimi mesi se tenterà l'avventura della F1? **[s. man.]**


A SETTIMO T.
APRE
BENNET
DIREZIONE
CONVENIENZA
DAL 22 SETTEMBRE
bennet
DOMENICA APERTO
2 OTTOBRE
DALLE 9.00 ALLE 20.00

Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Il flusso di correnti perturbate atlantiche ha attraversato l'Europa Centrale con deboli effetti. Un nuovo sistema frontale è atteso per fine settimana.
Massima 23.8
Minima 17.3

133 torino 2006

[illegible] STORIA [illegible] LIQUIDAZIONE I COLLABORATORI DELL'EX PATRON AL LAVORO [illegible] TROVARE UNA VIA D'USCITA CON IL CONCORDATO PREVENTIVO

Vecchio Toro, il Fisco chiede il fallimento

L'istanza al Tribunale civile: «La società di Cimminelli ci deve 42 milioni di euro»

Alberto Gaino

Al Torino Calcio spa di Cimminelli, tanto per non confonderci con [illegible] nuova creatura granata di Cairo, non è bastato sparire. Affondato da una maledetta fideiussione falsa cui non si [illegible] riusciti a por rimedio presentandone una vera per lo [illegible] importo. Dopo il pignoramento di tre computer [illegible] poco altro nella sede [illegible] via del Carmine, un mesetto fa, il fisco ha chiesto il fallimento della società al tribunale civile. Per quei [illegible] milioni di euro di imposte non versategli.

Il requiem è molto più doloroso dell'annunciata liquidazione volontaria, perché controllante del club in demolizione è [illegible] 99 per cento la Sis srl, [illegible] volta controllata al 100 per cento dalla Ergom di Cimminelli, azienda dell'indotto [illegible] che dà direttamente lavoro a [illegible] dipendenti e ad altre migliaia attraverso la filiera degli appalti. Per i fedelissimi granata sarà stata un'estate agitata, di de profundis e resurrezioni calcistiche, [illegible] pasqua del pallone che

> Una delicata trattativa con lo staff del Signor Ergom per scongiurare la soluzione peggiore

continua con i successi della nuova squadra. Ma lacrime e sangue veri ci saranno per altra [illegible] più importante storia sociale se alla mossa dell'Agenzia delle Entrate non si troverà una soluzione alternativa al fallimento del vecchio Torino Calcio.

Quella soluzione si chiama, nel vocabolario dei tecnici del diritto fallimentare, concordato preventivo. Il recente «decreto competitività» l'ha reso più appetibile, consentendo a un debitore di proporre ai creditori privilegiati un piano di rientro graduale come prima, ma senza doversi dimostrare necessariamente «meritevole» (contabilità e bilanci in ordine). E, soprattutto, la nuova formula del concordato preventivo oggi consente di «patteggiare» [illegible] sconto effettivo rispetto al 100 per cento del debito che, prima, si doveva comunque rifondere. Lo staff di Cimminelli lavora per questo genere [illegible] transazione che anche al fisco conviene. L'alternativa è [illegible] pisole; il Torino Calcio 1906 non ha più [illegible] patrimonio su cui contare; [illegible] il «lodo Petrucci» i suoi giocatori [illegible] stati d'incanto svincolati e hanno potuto trovarsi un nuovo club a condizioni molto più vantaggiose per ciascuno. Dai più richiesti in giù.

Francesco Miceli, il direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate, sostiene di aver demandato a Uniriscossioni l'intera gestione [illegible] nuovo [illegible] di partita per il vecchio club. Ma non si sottrae agli interrogativi: «Perché la Lazio ha potuto contare su una rateizzazione di 23 anni del proprio, più ingente, debito con l'erario? «Se n'è occupata la direzione centrale». Non si poteva fare altrettanto? «Noi siamo una direzione regionale, ci sono norme da rispettare». Norme che valgono per figli e figliastri? «Le ricordo [illegible] qui c'è [illegible] problema di [illegible] falsa fideiussione».

La storia va raccontata per intero e negli ambienti del vecchio Toro c'è chi accredita questo antefatto: [illegible] decreto spalmadebiti per il calcio [illegible] di rateizzare anche quelli con l'erario e il Torino, in primavera, [illegible]bbe proposto all'Agenzia delle Entrate [illegible] soluzione analoga [illegible] quella accordata alla Lazio. Le sarebbe stato risposto picche con la seguente motivazione: [illegible] Non siete sull'orlo dell'insolvenza. Se così è andata, quel no ha portato allo stesso risultato. Un paradosso fiscale, [illegible] solo. Possiamo dir così?

[illegible] [illegible] noto: Cimminelli [illegible] è affannato a inseguire [illegible] rateizzazione molto più contenuta, da un quarto di secolo è sceso a 5 striminziti anni per rientrare del debito di gran lunga più importante per la società, e salvare la promozione in A. Ma ha ipotecato prima i diritti di superficie del «Comunale» e ha poi cercato affannosamente [illegible] costosissima fideiussione assicurativa per rimuovere l'ipoteca. Come sia finita [illegible] il muratore genovese Luigi Gallo è noto. Non è ancora nota la fine del vecchio Torino.

Cimminelli ha [illegible] suo per garantire il fisco e avrebbe tanto più del [illegible] in ballo nel caso non si trovasse [illegible] soluzione transattiva con l'Agenzia delle Entrate. [illegible] non altro perché, con un eventuale e sciagurato fallimento del vecchio club, Sis [illegible] Ergom vedrebbero azzerarsi i crediti verso la controllata. Nel bilancio 2004 erano di 7 milioni di euro.

Quel bilancio fu chiuso [illegible] una perdita di esercizio di 15 milioni di euro, inferiore ai 41 dell'esercizio precedente. Costi più contenuti, a cominciare dagli stipendi ai calciatori, e crediti dimezzati a 13 milioni di euro. E poi, le solite plusvalenze, alcune [illegible] a prima vista sospette. [illegible] vezzo [illegible] a tanti club, grandi [illegible] piccoli, se non proprio a tutti. Può bastare? Difficile parlarne con Cimminelli: «Sentia[illegible] più tardi». Fissa un'ora [illegible] stacca il cellulare.

Dal blitz della Finanza all'epilogo giudiziario

1 [illegible]
Esplode il [illegible] della fidejussione taroccata. La Finanza perquisisce la sede della Ergom.

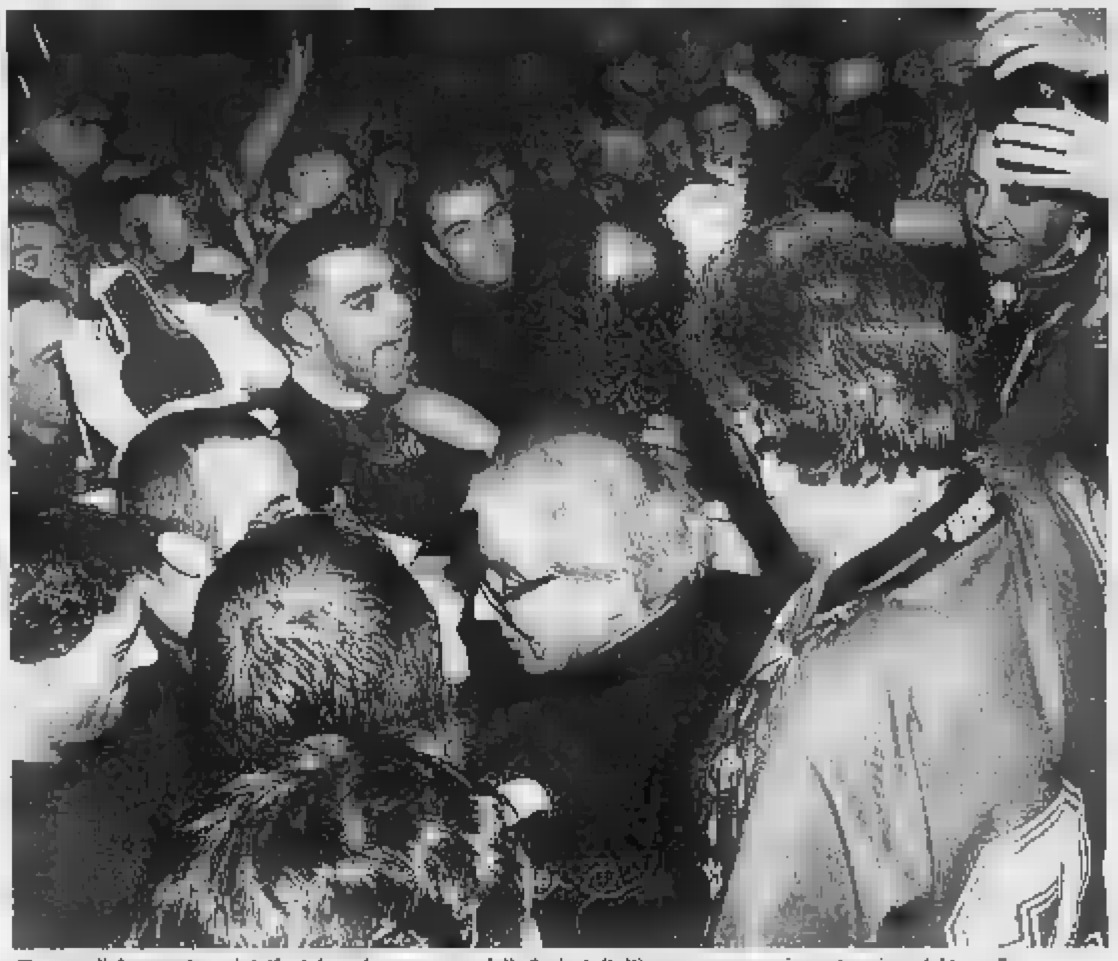
9 AGOSTO
Il Consiglio di Stato respinge l'ennesimo ricorso. Il Torino Calcio non esiste più.

16 AGOSTO
Il Torino Fc di Rodda e Marengo accede al Lodo Petrucci.

17 AGOSTO
L'imprenditore Cairo si dice disponibile [illegible] rilevare la società.

22 AGOSTO
Luca Giovannone, il socio codaro [illegible] Rodda [illegible] Marengo, rompe la trattativa [illegible] Cairo.

1 SETTEMBRE
Giovannone [illegible] fa da parte, il nuovo Toro può ripartire con Cairo.



Cimminelli festeggiato dai tifosi dopo la conquista della Serie A: l'ultima immagine vincente prima del tracollo

CENTRO ASSOCIAZIONI [illegible] VIA CHIEDONO UN INCONTRO AL SINDACO. MINACCIANO UNA «SERRATA OLIMPICA»

Commercio in rivolta per la viabilità

> «Le difficoltà di accesso aggravano la crisi Col nostro lavoro vivono 25-30 mila famiglie»

I commercianti del centro contestano la politica sulla viabilità della giunta Chiamparino, dicono [illegible] che con le soluzioni sinora adottate «crisi [illegible] [illegible] aggiunta a crisi»: chiusure, bilanci a rischio. «Vogliamo essere considerati [illegible] un sistema d'impresa, dalle nostre 10.500 attività economiche trovano sostegno 25-30 mila famiglie», dice il presidente della Circoscrizione Centro, Luca Piovano, a nome di una ventina di Associazioni di via; lui stesso è contitolare [illegible] un'attività in via [illegible].

«Il centro non deve essere [illegible] asse di scorrimento per attraversare la Città, ma deve essere una bella cornice per accogliere torinesi e non», è questo il modello che vorrebbero: via le restrizioni, sì alle aperture.

Chiedono l'attraversamento di piazza San Carlo. Altri punti: mantenimento di tutti i parcheggi [illegible] [illegible] e sospensione della ztl finché non si [illegible] conclusi i cantieri, prima mezz'ora gratuita per i posteggi sotterranei, apertura dalle ore 19,30 al traffico delle vie riservate ai mezzi pubblici (XX Settembre, Arsenale), no al progetto di tram [illegible] bus in [illegible] (via Vanchiglia). Più complessivamente insistono per avere uno studio scientifico [illegible] ([illegible] l'Università) per il rilancio del centro e un conseguente piano del marketing urbano.



Luca Piovano

Presidenti di Associazioni di via e operatori commerciali bocciano le impostazioni dell'assessorato alla Viabilità, mentre usano toni [illegible] riguardo verso quelle del Commercio. Piovano [illegible] esplicito: «Elda Tessore sta svolgendo un'azione positiva, ma in giunta per la Viabilità conta Maria Grazia Sestero, e con lei il dirigente Burdizzo». Le Associazioni si rivolgono [illegible] sindaco perché ascolti le loro ragioni: «Non risponde. Dobbiamo programmare il periodo pre-natalizio, l'apertura di piazza San Carlo, che a parte l'attraversamento vogliamo pedonale, poi ci sono le Olimpiadi». Se il silenzio si protrarrà, c'è chi minaccia gesti eclatanti, anche una serrata dei negozi il giorno dell'inaugurazione dei Giochi.

C'entrano gli schieramenti politici? «No - risponde Piovano, di Forza Italia -, tant'è che riconosciamo anche la presenza di atteggiamenti positivi all'interno della giunta, ma non bastano». Ieri alla conferenza stampa delle Associazioni c'erano presidenti [illegible] operatori (tra cui Confesercenti e Confartigianato) con orientamenti diversi, anche vicini al centrosinistra. Mancava «via Garibaldi» che col Comune ha dato vita al Centro commerciale naturale. [l. bor.]

INTERVISTA

[illegible]: meglio [illegible] [illegible]



«Non sono come Pannella ma su diritti e laicità non transigo»

Maurizio [illegible]
A PAGINA 38

LA PROPOSTA

«[illegible] solo maxifestival [illegible] cinema»



Oliva: uniamo le rassegne per difenderci da Roma e Venezia

Favro e Lupo
A PAGINA 39

La casa dei piccioni

Ospiti di un'anziana in via Monferrato, rivolta degli altri inquilini

Hanno invaso un condominio, [illegible] non abusivamente. Qualcuno li ha invitati e li custodisce gelosamente. Peccato [illegible] tutti gli altri siano prossimi all'esaurimento nervoso. Qualche centinaio [illegible] piccioni, da anni, risiede stabilmente in una mansarda [illegible] fondo di via Monferrato. Non pagano l'affitto, sono ospiti di una signora ottantenne, una [illegible] insegnante che da trent'anni se ne prende cura, li accudisce e li ristora. Addirittura li tiene in casa. A centinaia, manco fossero figli.

Per loro, [illegible] fatto costruire un'enorme grata sul terrazzo, perché si potessero comodamente appollaiare. Ogni settimana un furgone [illegible] recapita fuori dalla porta [illegible] casa [illegible] [illegible] di sacchi di mangime. Dicono (chi è riuscito a entrare in quella mansarda invasa dai volatili) che ce [illegible] sono ovunque: sul letto, sul sofà, sul tavolo, in bagno, persino dentro [illegible] frigo. Viaggiano indisturbati [illegible] quella soffitta e i tetti circostanti. In compenso, la loro custode non viaggia più. Nemmeno esce di casa. O forse, visto che nessuno sa spiegare come si procuri i viveri, sceglie gli orari più insoliti per avventurarsi in furtive sortite.

I vicini hanno perso ogni speranza. Le hanno provate tutte: comune, polizia, carabinieri, ufficio di igiene. Niente. Un paio d'anni fa, l'avevano creduta morta e avevano chiamato i vigili del fuoco. Un gruppo di condomini - i più duri di stomaco - si era accodato agli uomini in divisa, per curiosità, [illegible] forse per [illegible] una volta per tutte di «mettere fine allo scempio». Si racconta che, invece di soccorrere l'anziana (tra l'altro in splendida salute), i vigili si siano dovuti preoccupare di un loro collega, finito lungo per terra. Svenuto.



La casa di via Monferrato

I piccioni, dal canto loro, si beffano di tanto chiasso e della pace dei condomini, turbata dal conti[illegible] svolazzare. Ogni due anni c'è il tetto da rifare, per non parlare dei cornicioni e delle grondaie, intasati da escrementi e piume. E l'igiene? Quella, dicono, non ha prezzo, ma è [illegible] miraggio.

Ai volatili, tutto ciò non interessa. Nemmeno alla loro padrona di casa. Lei, la signora che ama i piccioni, non parla con nessun essere umano. Il campanello nemmeno funziona. Inutile bussare alla porta: la sola risposta [illegible] un trambusto d'ali. Sono i suoi «ospiti» che protestano, disturbati dagli scocciatori. [a. r.]

intervista

Maurizio Tropeano

«Un attacco sciocco, un po' volgare evidentemente lo ha fatto qualcuno che non si è mai confrontato con me in materia di diritti civili e di pari opportunità». Mercedes Bresso non si scompone di fronte all'attacco sparato in prima pagina della Voce del Popolo: «La Regione di Pannella», recita il titolo a cinque colonne. Poi la spiegazione: «Procreazione assistita, unioni di fatto, pillola abortiva, la Bresso sposa le tesi dei radicali». Certo la presidente vanta un passato da militante radicale e di quegli anni si porta dietro «la convinzione assoluta della difesa della laicità dello Stato, [illegible] regole condiviso valide per tutti i cittadini e non dettate da una fede religiosa. Uno stato laico è l'unica garanzia che potrà impedire in un futuro che un uomo abbia diritto per la sua religione ad avere due mogli». Insomma, «stato laico come garanzia di una società sempre più multiculturale e multireligiosa. Su questo non sono disposta a transigere».

Presidente Bresso, perché questo attacco?

«Non lo so. In Piemonte ma, soprattutto, in tutta Italia. Si percepisce un brutto clima, la chiesa cattolica sembra decisa a tornare a fare politica. Sarebbe un grave errore. Il centrosinistra deve fare quadrato in questa battaglia per [illegible] difesa dei diritti; Spero che il centrosinistra regga. Personalmente, lo ripeto, sulle pari opportunità e sulla laicità dello stato non sono disposta a transigere».

In questi giorni i leader della sinistra stanno rendendo pubblico il loro rapporto con la fede. Il segretario deiDs, Piero Fassino, si è professato cattolico. Fausto Bertinotti, [illegible] i [illegible] Rifondazione afferma di essere alla «continua ricerca di Dio». Presidente partecipa a questa corsa?

«Assolutamente no. Non sono interessata a partecipare a questa corsa per accreditarsi verso il mondo cattolico. Non sono credente e non ho cambiato idea. Se mai decidessi di convertirmi, ma lo escludo, non abbraccerei certo al religione cattolica. Diventerei valdese».

Perché?

«Perché hanno il senso della differenza tra fede e morale religiosa e il ruolo dello Stato. Fede e morale religiosa sono un fatto privato, i diritti dei cittadini li deve garantire un'autorità superpartes».

Non cambia idea su unioni di fatto, procreazione assistita e pillola abortiva?

«E perché dovrei farlo? Perché la Voce del Popolo ha scritto che la Regione è di Pannella. Per favore, siamo seri. La scelta della pillola abortiva rientra all'interno delle opzioni previste [illegible] legge dello Stato, [illegible] 194. Una soluzione dal punto [illegible] vista medico che permette alle donne di soffrire di meno. E' una buona legge, votata dalla maggioranza dei partiti. Se qualcuno vuole cambiarla lo dica apertamente e non si nasconda dietro vittorie che non sono sue».

Si riferisce alla vittoria dei No al referendum [illegible] la procreazione assistita?

«Sì. Una vittoria di [illegible] sono appropriate le gerarchie cattoli[illegible] che deriva da fattori diversi, a partire dall'astensioni[illegible] cronico degli italiani. Una cosa diversa sono i diritti civili degli italiani».

Dunque sì ai Pacs?

«La mia posizione è uguale a quella di Romano Prodi. La tendenza europea è quella di garantire i Patti e vorrei anche ricordare che i parlamentari della Margherita hanno contribuito a non far nominare Buttiglione commissario europeo per le sue affermazioni discriminatorie. Per quanto riguarda la Regione ci muoveremo per garantire pari opportunità a tutti i cittadini e per combattere ogni discriminazione. Esempi ci sono già: la legge sui buoni scuola proposta dal cattolicissimo ex as[illegible] Leo assegna gli stessi diritti alle famiglie tradizionali e alle coppie conviventi. Perché i giornali diocesani non hanno protestato?».

Bresso non è Pannella?

«Su diritti e laicità non transigo. Non ho mai condiviso [illegible] lui le battaglie antiproibizioniste sulle droghe leggere».

Perché?

«Non ho mai fumato spinelli, personalmente sono contraria anche al fumo delle sigarette».



L'arcivescovo Severino Poletto e la presidente della giunta regionale Mercedes Bresso

Poletto: «Nostro dovere annunciare [illegible] verità»

Alla «due giorni» del clero torinese, riunito ieri mattina (e stamane) a Santa Rita per riflettere sulla condizione del prete oggi, il cardinale Severino Poletto non è entrato nel merito delle critiche mosse da La Voce del Popolo alla giunta Bresso per le posizioni su pillola abortiva, procreazione assistita, pacs. «Su questi temi la Chiesa ha il dovere di annunciare la verità. Non fa certo una politica personale, ma difende e propone valori e ideali. Noi dobbiamo guidare la gente, non assecondare le mode». Sul possibile spaesamento dei cattolici che hanno votato la giunta Bresso, l'arcivescovo si è limitato a osservare: «Io faccio l'evangelizzatore, non il politico. Non cerco lo scontro ma il dialogo con tutti, anche con chi guida le istituzioni. Su certi temi dico che bisogna meditare, non usare le ideologie».

LA PRESIDENTE DELLA REGIONE REPLICA DOPO L'ATTACCO DELLA VOCE DEL POPOLO

Bresso: non mi converto ma sceglierei i valdesi

«Io come Pannella? No, però su diritti e laicità non transigo»

REAZIONI

[illegible] Platone: «Apprezziamo la sua chiarezza»

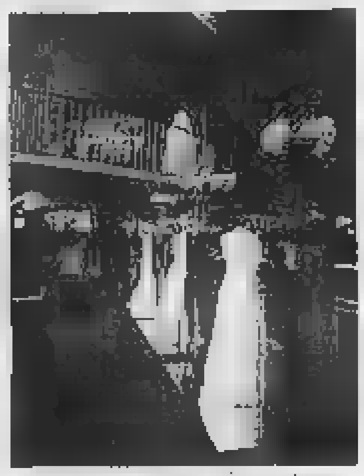
«I valdesi non possono che essere onorati di un'eventuale conversione della presidente Bresso. Siamo onorati ma non vogliamo strumentalizzare questa posizione perché non siamo interessati a fare proseliti». Parola del pastore Giuseppe Platone. Aggiunge: «La nostra proposta è chiara: netta separazione tra Stato e religioni. Apprezziamo la laicità della Bresso».

IL CASO UN PO' [illegible] SPIRITUALITÀ TRA GLI ABITI [illegible] NOZZE

Uno stand dell'Arcidiocesi per proporre a Idea Sposa il matrimonio religioso

[illegible] Teresa Martinengo

Tra sontuosi abiti di tulle e taffetà, vetrine colme [illegible] bomboniere, composizioni floreali, cataloghi di tour operator e book patinati di fotografi, alla «fiera del "Giorno del sì"» c'è una presenza nuova: l'Arcidiocesi, decisa a farsi spazio tra le frivolezze e parlare [illegible] spiritualità [illegible] fidanzati in cerca di idee per organizzare il matrimonio. La Chiesa torinese, insomma, da oggi a domenica è con uno stand nel foyer del Teatro Regio per Anteprima Idea Sposa, la manifestazione che anticipa i contenuti e le tendenze di Idea Sposa, il salone che si svolge al Lingotto, in primavera.



Anteprima Idea Sposa nel foyer del Regio

«Essere alla kermesse [illegible] Regio, per noi è un segno: vogliamo far capire che la Chiesa non è solo nelle sacrestie, ma in mezzo alla gente», spiega don Valter Danna, direttore dell'Ufficio per la Pastorale della famiglia. Sorride un poco, il sacerdote-docente [illegible] filosofia, mentre pronuncia l'abusata parola "kermesse". [illegible] anche dirla, come la direbbero tanti fidanzati in visita al Regio, è un segno dei tempi.

«Abbiamo accolto la proposta dell'organizzazione, Promotor International: il vescovo ausiliare monsignor Mino Lanzetti l'ha valutata positivamente. Così, siamo al Regio per dare informazione - a chi ce la chiede - sul matrimonio religioso, sui corsi prematrimoniali, sulle celebrazioni». Coppie che tengono i corsi di preparazione spiegheranno che cosa significa sposarsi in chiesa. «La nostra presenza inquadra in un programma più ampio: vorremmo accompagnare gli sposi non solo prima delle nozze, ma anche nel periodo più delicato, i primi anni di matrimonio».

Nello stand sarà a disposizione «Due cuori, una chiesa», Effatà Editrice, curato dallo stesso don Danna, con la prefazione del cardinale Severino Poletto. «In questo libro ci sono le indicazioni ufficiali della diocesi per i corsi prematrimoniali, con una riflessione ampia rispetto all'ambiente socioculturale torinese». I richiami della Chiesa alla sobrietà [illegible] sentiti dagli altri espositori come [illegible] «minaccia» a [illegible] intero settore economico? Don Valter sorride ancora e risponde: «La Chiesa dice che l'aspetto importante della cerimonia è quello spirituale. Poi, chiede sobrietà, senso [illegible] condivisione con chi la festa [illegible] può permettersela. [illegible] Chiesa è nel mondo per cercare di migliorarlo». Nessun imbarazzo, dunque, a coabitare nel foyer multipiano [illegible] chi propone abiti per «seconde nozze».

SU VERONICA ONE

Fassino alla radio Dodici trasmissioni tra pubblico e privato

Da lunedì prossimo il segretario nazionale Ds Piero Fassino sarà protagonista [illegible] un ciclo di dodici trasmissioni radiofoniche a cadenza settimanale su Radio Veronica One (Fm 93.6). Le trasmissioni andranno in onda alle 9.05. In «Radio anche noi» (questo il titolo del programma), Fassino sarà affiancato da Pierluigi Diaco e affronterà non solo i principali temi politici ma parlerà anche di [illegible] stesso, dei suoi gusti musicali, delle sue passioni private.

DESTINO DELLA CULTURA IL PIANO DI OLIVA

Maxifestival del Cinema contro Roma e Venezia

L'assessore: «Niente tagli, ma le rassegne sono troppe, e troppo deboli: uniamole»

Cento mil[illegible] di [illegible] all'anno per la cultura. Altro che tagli. L'assessore regionale Gianni Oliva è perentorio. «Nessuna drammatica riduzione dei fondi, solo razionalizzazioni». E ne ha in mente una ben precisa, di «razionalizzazione», l'[illegible] Oliva. Vuole ristrutturare niente meno che il Torino Film Festival, fiore all'occhiello [illegible] «sistema-cinema» torinese, «per impedire che venga stritolato da quello [illegible] Venezia e da quello che Veltroni farà a Roma».

Il piano olivista è già pronto: «Il Torino Film Festival continuerà a sottolineare la sua identità di ribalta d'avanguardie innovative. Ma verrà riformulato, riunendo in sé gli altri festival cinematografici della città: CinemDonne, CinemAmbiente, CinemaGay e Sottodiciotto». Insomma, le varie rassegne diventeranno «sezioni» dell'unico maxi-festivalone torinese. Questo permetterà, secondo Oliva, «di ottimizzare le risorse organizzative [illegible] di risparmiare». E un solo, grande festival attirerà di più, si spera, l'attenzione di critici [illegible] media. Oliva assicura che «ciascuna delle differenti sezioni continuerà ad avere propria visibilità, ma tutte verranno proposte nello stesso periodo dell'anno». Forse in primavera, per distanziarsi dalle rassegne di V[illegible] e Roma, tra le quali, in novembre, il Torino Film Festival finirebbe schiacciato.

L'attenzione di Oliva [illegible] il sistema-cinema è stimolata anche dall'imminente cambio al vertice della Film Commission: l'attuale presidente, l'industria[illegible] Marco Boglione, patron della Robe di Kappa, è in scadenza, e avrebbe espresso l'intenzione [illegible] passare la mano. Per [illegible] successione, l'ipotesi più logica - e che piace molto a Oliva - sareb[illegible] Steve Della Casa, già diretto[illegible] del Torino Film Festival. [illegible] verrebbe così a ricostituire, in due posizioni cruciali per le sorti [illegible] cinema in Piemonte, [illegible] celebre accoppiata [illegible] Alberto Barbera, oggi direttore del Museo del Cinema: lo stesso «ticket» che a suo tempo ha reso grande Cinema[illegible].

«Cercheremo di "fare sistema" in tutti i settori», aggiunge Oliva e fa un altro esempio: «Nella stagione 2006-2007 inaugureremo un circuito lirico regionale gestito dal Teatro Regio». Anche qui evitando finanziamenti dispersivi. «La cultura non verrà penalizzata», garantisce Oliva. «Quest'anno potremo contare più o meno sulle stesse risorse dell'anno scorso. Sono calate solo del 2,8 per cento, pari a 3 milioni di euro in meno». Non ne mancano di più? «Mancano i 5 milioni che il mio predecessore Leo aveva destinato alla realizzazione della "Piazza dei Mestieri". Non ne realizzeremo un'altra».

L'assessore sottolinea che «l'investimento sull'industria non mette [illegible] discussione e non è alternativo a quello per la cultura. I due sistemi possono procedere paralleli. Anche perché i [illegible] disponibili per la cultura, se trasferiti al sistema industriale, poco contribuirebbero a risolverne i problemi».

«L'attività culturale - ricorda Oliva - ha reso Torino e il Piemonte un esempio nazionale. Torino è percepita come una città in possesso di [illegible] slancio culturale persino superiore a quello percepito dai torinesi. E questo è un risultato ottenuto dall'assessore Fiorenzo Alfieri». Che molti ora vogliono giubilare. Lei consiglierebbe al sindaco Chiamparino di riconfermarlo nella giunta che uscirà dalle prossime elezioni? «Chiamparino farà benissimo a cambiare Alfieri, se ne troverà uno migliore. Il problema è trovarlo...». Appunto. Forse è un problema [illegible] anche di chi vorrebbe congedare Alfieri, nel segno del rinnovamento: lo stesso capogruppo ds in Provincia, Stefano Esposito, ieri, commentando i giornali, ribadiva la «necessità di un ricambio generazionale», ma confessava di [illegible] poter indicare, così sui due piedi, un candidato del suo partito alla poltrona del prode Fiorenzo.

Tuttavia, dopo la bufera [illegible] ieri, scatenata dalle interviste di Alfieri, l'allarme sembra al momento rientrato. Il sindaco Chiamparino, a scorno di quanti lo dicono oggi meno «legato» ad Alfieri, ha dichiarato che, nella sua eventuale, futura giunta, «le politiche culturali [illegible] lo stesso rilievo che hanno avuto in questi [illegible]. Anzi punteremo a un ulteriore rafforzamento. Quando sarà il momento, l'assessore alla Cultura sarà fra quelli scelti direttamente dal sindaco, al di [illegible] delle pur necessarie negoziazioni con i partiti che mi sosterranno». Come dire: toglietemi tutto, ma non [illegible] [illegible] Alfieri. O l'esatto contrario. In politica, non si sa mai.

Nasce la Fondazione delle Regge Sabaude



«Entro novembre il ministro dei Beni culturali e la Presidente della Regione Mercedes Bresso dovrebbero siglare un'intesa che darà vita alla Fondazione delle Regge Sabaude, simile a quella del Museo Egizio» annuncia Oliva, reduce da un viaggio a Roma. «Prenderà avvio con le regge di Rivoli, Venaria (foto) e Stupinigi. Per quest'ultima vi sono però ancora alcuni problemi da risolvere». Oliva assicura che la Regione punterà «gran parte della sua politica culturale sulle Regge Sabaude, che non hanno nulla da invidiare ai castelli della Loira. [illegible] di annunciare entro 15 giorni la destinazione d'uso concordata con il ministro per Venaria. Sarà di grande impatto. Puntiamo ad attrarre almeno mezzo [illegible] di visitatori di qualità. Sarà necessario, perché si è calcolato che la sola gestione di Venaria costerà circa 10 milioni di euro all'anno». Si conferma anche la presenza dell'Unesco, la sua volontà di fare di Venaria la sede espositiva dei Siti patrimonio dell'Umanità? «E' ancora un'ipotesi, ma l'Unesco non può pensare di realizzarla solo con una mostra di 159 pannelli».



L'assessore Oliva vuole ristrutturare il Torino Film Festival perché non venga strangolato da quelli di Roma e Venezia

«Alfieri fuori gioco? Prima dicano chi lo sostituirà» Intanto per la presidenza della Film Commission si fa il nome di Della Casa

REAZIONI L'IDEA DI CREARE UN UNICO FESTIVALONE RACCOGLIE SOLO CRITICHE

I direttori delle rassegne «Ah sì? Lasceremo Torino»

«Un bel papocchio, mettere insieme tante anime significa non averne nessuna»

Giovanna Favro

«Razionalizzare» il sistema dei festival cinematografici? I direttori traducono: «Tagliare». Creare un festivalone cui ricondurre in qualche modo i diversi palinsesti? Traduzione: «Di[illegible]re, appiattire, omologare. Spe[illegible] voci autonome [illegible] dotate di specificità, massacrare identità, togliere opportunità al pubblico, immaginare la cultura non come un mondo plurale ma [illegible] una sola voce cui tutto [illegible] può o deve ricondursi». In ogni caso, «E' [illegible] costruire un palazzo con [illegible] pubblici, e poi demolirlo. Si vuol buttar giù la casa? Chi lo decide ne risponderà ai cittadini». Con [illegible] promessa. Giacché i festival, i direttori delle kermesse torinesi, dopo dieci o vent'anni di esperienza, li sanno fare; e giacché da tempo - almeno in alcuni casi - altre città li corteggiano. «Se qui tira una brutta aria, nessun problema. Piuttosto che svilire i nostri festival, [illegible] organizzeremo altrove». Portandosi via non baracche e burattini ma know how, marchi, persone, credibilità, contatti. Oltre all'indotto economico (turisti, coperti ai ristoranti, letti negli hotel), recensioni sui giornali che parlavano di Torino. Insomma, anche la gloria.

Non è un arroccamento, quello dei direttori, ma un articolato ragionare (che arriva prima delle dichiarazioni di Oliva, sulla scorta di boatos nell'aria da giorni). Sara Cortellazzo («Sottodiciotto»), è pacata. «Si sono investiti denari ed intelligenze per cambiare due a alla città, puntando sulla cultura. Ho sentito per anni i politici vantarsi di Torino città di cin[illegible] culla della settima arte e con [illegible] presente articolato su un sistema: museo del cinema, Film commission, i festival. Sono sicuramente voci infondate». Un festivalone, [illegible] collazione di identità diverse», sarebbe un papocchio: «mettere insieme tante anime, significa non averne nessuna».

Giulia D'Agnolo Vallan guida, [illegible] Roberto Turigliatto, la rassegna più antica e forte della città, il Torino Film Festival. Non ha udito voci di tagli, né sul «festivalone». Ragiona in astratto: «Da anni il mi[illegible] [illegible] ci riduce i fondi, cosa che è sistematica per altri festival. Sarebbe curioso che ciò che viene riconosciuto a Roma sul significato [illegible] [illegible] rassegna non fosse evidente a Torino». Quanto agli altri festival, «Unirli [illegible] funzionerebbe mai. Hanno identità precise che bisogna tutelare. Ognuno ha un significato, un'anima, un taglio, un contenuto culturale diverso. Non funzionerebbe neppure sul solo piano operativo. [illegible] solo perché ogni direttore sceglie i propri collaboratori, ma perché i festival si organizzano non grazie a macchine anonime ma a rapporti personali. Se si deve rispar[illegible] si scelga, ma non si appiattisca, non si spinga all'omologazione».

Anche per Gaetano Capizzi («Cinemambiente») «Ogni festival è portatore di un punto di vista diverso. Sarebbe come dire che avere un solo giornalone, o averne 30 di varie dimensioni, in una nazione, è un passo avanti. In più, i festival, rispetto ai frutti che producono, costano due soldi. Il nostro budget è 150 mil[illegible] [illegible]: quanto una cena di gala del Regio, per una rassegna di più di cento film che dura una settimana. Da tempo, in ogni caso, mi offrono di trasferirmi altrove. Vedremo». [illegible] Rivalta («Festival internazionale di cinema delle donne») sottolinea: «La presidente Bresso è stata sempre sensibile alle pari opportunità. Sono certa che lo sia ancora. Credo che i tagli alla cultura non saranno choccanti come qualcuno teme. Solo con la stima e le pacche sulle spalle si fa nulla. Spero che i politici considerino queste rassegne come enormi ricchezze, oltre che aziende in cui ci sono posti di lavoro». Quanto a Giovanni Minerba (festival con tematiche omosessuali), è tranchant. «Ogni palinsesto ha una sua forza, un festival dei festival non sta in piedi. Se vogliono tagliare, abbiano il coraggio di dirlo senza giri di parole. Abbiamo 30 mila spettatori, e la mia rassegna stampa fa invidia a tutta Italia. Tempo fa volevo andarmene a Roma. Furono i politici [illegible] qui a mettersi [illegible] traverso, pregando un assessore capitolino di non portar via [illegible] cosa importante per Torino. Alla peggio, la strada per Roma la so».



Giulia D'Agnolo Vallan



L'assessore Gianni Oliva

la lettera

* GIAMPIERO LEO

«Nessun buono scuola per i ricchi»

Ricollegandomi alle questioni emerse durante il convegno dell'Asapi sulla legge sulla «libera scelta educativa (cosiddetta del buono scuola)» per un punto di vista non viziato da pregiudizi ideologici credo vadano dette almeno tre cose:

1) ha perfettamente ragione il Consigliere Placido circa la necessità di scovare gli evasori fiscali che hanno fatto domanda per il buono e l'hanno ottenuto. Si tratta di un'operazione che bisognerebbe estendere a tutte le erogazioni di servizi da parte di ogni ente pubblico.

Questo, però, non è un problema addebitabile alla Legge sul buono scuola. Infatti come risulta da una recentissima indagine pubblicata dal Sole 24 Ore e 1 si evidenzia che il 40% (42% in Piemonte) di soggetti che hanno fatto richiesta di prestazioni sociali consegnando l'Isee hanno dichiarato il falso.

2) Quello su cui non posso invece assolutamente concordare con il Consigliere Placido è che la legge contenga un meccanismo tale per cui solo o soprattutto i «ricchi» otterrebbero il buono scuola.

Questa affermazione è falsa sia in teoria sia nell'applicazione pratica. In teoria perché la legge prevede un tetto massimo di reddito oltre il quale non è possibile effettuare la richiesta. Tale tetto per una famiglia media è, al lordo, di circa 60 mila euro annui, il c[illegible] significa una famiglia in cui al mese entra lo stipendio complessivo netto di circa 3 mila euro.

L'altro meccanismo importante ed egualitario della legge è che il rimborso del buono scuola sulle spese scolastiche non è uguale per tutti ma è rapportato al reddito: la fascia più bassa ha il rimborso del 75% mentre quella più alta del 20%.

Nella pratica, poi, i dati del rapporto sull'applicazione dimostrano che solo il 10% dei rimborsi è avvenuto nella fascia alta.

3) Rispetto poi al principio, non posso che ribadire che la legge è una legge di libertà e giustizia sociale. Questo perché apre anche alle classi medio-basse la possibilità di scegliere la scuola che desiderano senza essere troppo ostacolati in ciò [illegible] barriere economiche. I cosiddetti «ricchi» invece che nelle scuole dello Stato accedono senza alcun onere aggiuntivo (e con costi sopportati dalla collettività a differenza di quelli delle scuole pubbliche non statali) [illegible] percepirebbero comunque il buono scuola anche se iscrivessero i propri figli nelle suddette scuole paritarie non statali.

In quanto infine all'entità degli stanziamenti per il buono scuola che la giunta Ghigo volle del tutto aggiuntivi e non sostitutivi a quelli previsti per il diritto allo studio complessivo essi rappresentano, come ha affermato giustamente il Capogruppo della Margherita, Consigliere Lepri, una parte infima sia del bilancio regionale che di quanto destinato complessivamente dallo Stato e dagli enti locali all'Istruzione. Stanziamenti che noi comunque riteniamo debbano significativamente aumentare.

* Consigliere Regionale Forza Italia



«Dobbiamo stare con i lavoratori»

Per il segretario della Fiom Giorgio Airaudo «i sindacalisti devono stare dove sono i lavoratori; con grande responsabilità, per meno di un'ora i lavoratori di Torino hanno pacificamente richiamato l'attenzione sul proprio contratto». Aggiunge: «L'avversario è Federmeccanica, [illegible] va cercato tra noi». Sulla stessa linea la segretaria regionale Laura Spezia: «Lo sciopero è riuscito molto bene. La [illegible] dei lavoratori si è espressa con forme di lotta eclatanti: spero prevalga il senso di responsabilità dei gruppi dirigenti perché abbiamo altri appuntamenti e un unico obiettivo: il contratto e stare con i lavoratori».



Almeno 2 mila lavoratori sono andati a Porta Nuova e per tre quarti d'ora sono rimasti sui binari

«Quell'iniziativa non era concordata»

Il segretario della Fim, Gianni Vizio sostiene che a Porta Nuova «alcuni attivisti sindacali hanno dirottato una parte del corteo sui binari della stazione; mentre si comprende la rabbia di molti lavoratori per il ritardo del rinnovo contrattuale, vanno condannate le azioni dimostrative, non concordate unitariamente, che hanno come unico risultato quello di disorientare e dividere i lavoratori e indebolire il risultato della lotta». E per Maurizio Peverati della Uilm: «Purtroppo, nonostante gli impegni assunti, la Fiom ha deciso unilateralmente di deviare dal percorso concordato ed andare ad occupare la stazione. Biasimiamo il mancato rispetto degli accordi»

SCIOPERO METALMECCANICI UNA PARTE DEL CORTEO DIRETTO [illegible] PIAZZA CASTELLO HA DECISO DI DIRIGERSI ALLA STAZIONE FERROVIARIA

Gli operai bloccano Porta Nuova

Ma il sindacato si spacca: Fim e Uilm contestano l'occupazione dei binari

Marina Cassi

Questa volta i metalmeccanici [illegible]no veramente determinati. Vogliono il contratto e lo vogliono subito. La manifestazione - durante lo sciopero per il r[illegible] del biennio economico - non è stata una passeggiata rituale con comizio finale ascoltato da nessuno. Almeno 2 mila lavoratori sono andati a Porta Nuova e per tre quarti d'ora sono rimasti sugli scomodissimi binari a bloccare i treni.

Si sono anche scusati con i cittadini, ma hanno pure spiegato che «non è possibile che durante l'estate duetrecento tifosi abbiano bloccato le città [illegible] i porti per le sorti della loro squadra e tutti [illegible] abbiano parlato [illegible] comprensione mentre di noi, che non arriviamo a fine mese, tutti se ne fregano».

Stanno sui binari con le loro bandiere, della Fiom e dei Cobas, [illegible] [illegible]no l'annuncio dell'altoparlante: «Hanno detto che estranei [illegible] bloccando i treni, [illegible] basta con l'essere considerati estranei [illegible] invisibili. Adesso siamo qui e tutti ci vedono».

Tutti [illegible] vedono [illegible] soprattutto [illegible] sentono perché il volume con cui trombe, clacson, fischietti, musiche rimbombano sotto le volte di Porta Nuova è ben oltre quello tollerabile da qualsiasi norma delle 626.

Urlano «Se [illegible] contratto non si fa lotta dura ci sarà» [illegible] riportano in piazza persino l'orgoglio di classe ricordando che «la classe operaia ha scelto questa via: lavoro, diritti, democrazia».

[illegible] testa al corteo, che parte da via Fanti di fronte [illegible] sede dell'Unione industriale, ci sono i gonfaloni di Regione e Provincia, di alcuni Comuni e subito dopo gli striscioni delle mille fabbriche del Piemonte dove ancora lavorano oltre 300 mila meccanici, dei cassintegrati, delle aziende falciate dalla crisi.

Per Fim-Fiom-Uilm che hanno proclamato lo sciopero - a cui partecipano anche Fismic e Ugl - sfilano in 15-20 mila e l'adesione è stata altissima [illegible] l'80% a Mirafiori (per l'azienda [illegible] [illegible] Carrozzerie e 13 [illegible] Presse) e almeno altrettanto in generale mentre per l'Amma gli scioperanti si sono fermati al 23,5 e per l'Api al 22.

La manifestazione gira in via Sacchi, passa la testa, passano i gonfaloni, passano i dirigenti di Fim e Uilm. La compatta falange di Mirafiori vira fulminea a destra e si infila nella stazione, portandosi dietro, in un tripudio di urla e suoni, una bella fetta di corteo.

Al fondo della banchina, tra scambi, traversine, polvere, il segretario della Fiom Giorgio Airaudo salta sulla base di un pilone e megafona: «Se la Federmeccanica vuole risolve[illegible] il problema apra il portafoglio e non offenda i lavoratori offrendo 50 euro lordi in due anni contro una richiesta di 105 più 25 per chi non fa l'integrativo».

Solo a Torino la manifestazione si è radicalizzata: sarà perché l'immaginario collettivo dei meccanici [illegible] sempre ritiene che è qui che si fa [illegible] non si fa il contratto. E poi spiega Airaudo «qui c'è la Fiat dove non c'è l'integrativo da dieci anni e un operaio a parità di livello e di anzianità guadagna 1.222 euro lordi in meno all'anno rispetto a un operaio della Pininfarina».

Dopo tre quarti d'ora i dirigenti della Fiom ramazzano via i lavoratori anche i recalcitranti novaresi [illegible] cuneesi. In piazza Castello intanto è arrivato il resto del corteo e Fim e Uilm, dopo due parole dette dai segretari Vizio e Peverati, se ne sono andati [illegible] segno di dissenso con l'occupazione di Porta Nuova.

ALTA VELOCITA' L'AVVIO DEI CAROTAGGI PREOCCUPA LE FORZE DELL'ORDINE

«Tav, troppi obiettivi a rischio» Allarme di polizia e carabinieri

Angelo Conti

C'è preoccupazione in via Grattoni [illegible] via Valfrè dopo la decisione dei sindaci della Val Susa di bloccare i carotaggi della Torino-Lione. La Polizia (che ha compe[illegible] diretta sull'Ordine Pubbli[illegible] sull'intero territorio nazionale) ed i carabinieri che invece controllano più da vicino la provincia attraverso la fitta rete di stazioni, tenenze e compagnie) [illegible] dall'altro ieri [illegible] comprensi[illegible] allarme.

Una delle ragioni delle preoccupazioni delle forze dell'ordine è la condotta del «Coordinamento Comitati No Tav» che ha dissotterrato l'ascia di guerra. Si comincerà lunedì, alle 21, con un presidio di fronte alla sede della Comunità Montana Bassa Valle di Susa [illegible] Val Cenischia (villa Ferro) dove sono attesi i presidenti della Regione e della Provincia in occasione dell'assemblea dei sindaci. «Il presidio - si legge in un comunicato - vuole ribadire la nostra totale contrarietà a qualsiasi progetto di nuova linea Tav/Tac e a qualunque opera connessa: tunnel geognostico [illegible] Venaus e sondaggi inclusi».

Ma [illegible] momento più delicato arriverà il 6 e 7 ottobre [illegible] Venaus dove è stata formalizzata da parte di LTF, ai proprietari dei terreni, l'occupazione e l'inizio di attività del cantiere per il tunnel geognostico di 10 chilometri: «Ancora più numerosi e determinati - si legge nel documento - dobbiamo ripetere la prova di forza del 29 giugno scorso per respingere la CMC e tutti quelli che vogliono la distruzione della Valle di Susa». Il Comitato, in modo esplicito, minaccia il blocco delle Olimpiadi se verranno aperti i cantieri a Venaus.

Come reagiranno carabinieri e polizia? La Questura ha, [illegible] [illegible]pre, un filo diretto con [illegible] Viminale: le mosse relative al mantenimento dell'ordine pubbliche verranno dettate da lì. Quanto ai carabinieri, che si dicono «preoccupati per le difficoltà di mantenere sotto controllo un numero elevatissimo di possibili obiettivi», si potenzierà una presenza cominciata quattro [illegible] fa, dopo l'inizio dei primi lavori, olimpici e tav: quella del «carabiniere di cantiere», una figura preziosa nel controllo del territorio, che dovrà [illegible] svolgere attento lavoro di intelligence. Anche se, [illegible] molti temono, c'è [illegible] rischio che a vincere (o a perdere) la partita saranno i battaglioni e la Celere.

PECORARO SCANIO

«Dietro [illegible] sondaggi si nasconde l'apertura [illegible] dei cantieri»

Erano circa duecento, ieri, valsusini No Tav con sindaci ed amministratori ad ascoltare i Verdi guidati dal loro segretario nazionale Alfonso Pecoraro Scanio. «La linea Tav è un atto scellerato che toglie fondi da investire all'economia, i sondaggi [illegible] una truffa per giustificare l'inizio dei lavori. Chiederò al più presto al ministro Pisanu di evitare ogni forzatura per non [illegible] gravi problemi di ordine pubblico».



L'attentato ad [illegible] ripetitore tv in Bassa Valsusa: i punti sensibili controllati dalle forze dell'ordine sono destinati ad essere aumentati nelle prossime settimane con l'avvio dei carotaggi

Specchio dei tempi

«I due faggi abbattuti rappresentavano un grave pericolo» - «Evitabili i percorsi in galleria» - «Il voto sulla pulizia dei treni terrà conto di [illegible] le variabili» - «Via libera dai vigili agli "abusivi"?»

Il dirigente [illegible] Servizio Edifici Scolastici della Provincia ci scrive:

[illegible] risposta alle rimostranze relative all'abbattimento di due faggi situati nel cortile dell'Istituto Passoni di via della Rocca, si chiarisce, che nell'ambito dei monitoraggi che la Provincia di Torino deve effettuare allo scopo di conciliare la sicurezza di persone e cose con la salvaguardia del patrimonio ambientale, ci si avvedeva che i faggi in questione presentavano grossi funghi alla base.

«Si disponeva quindi [illegible] perizia dal cui esito emergeva che tali esemplari erano gra[illegible] [illegible] malati a causa della presenza di funghi cariogeni, che avevano ormai irrimediabilmente compromesso la zona interna del tronco a livello del colletto. Le piante [illegible] dunque esposte al pericolo di schianto.

«In seguito alle prime preoccupate segnalazioni, si disponeva, per scrupolo, una seconda perizia cui seguiva la medesima nefasta diagnosi. [illegible] ordinava perciò l'immediato abbattimento da effettuarsi entro l'inizio dell'anno scolastico.

«L'asportazione delle ceppaie [illegible] ulteriormente confermato l'assenza di un sano apparato radicale in grado [illegible] [illegible] l'intera pianta. La Provincia di Torino, peraltro, ha già stanziato i fondi per il ripristino dell'area verde».

Enrico Marzilli

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che si stanno ipotizzando diversi percorsi [illegible] galleria sotto corso Grosseto per allacciare la Torino-Ceres [illegible] stazione Rebaudengo.

«Considerati i disagi, gli elevati costi e i tempi per concludere l'opera, quasi tutta in galleria, non sarebbe più opportuno po[illegible] due binari in superficie, in tempi brevi [illegible] basso costo, lungo la superstrada di Caselle dall'aeroporto alla Stura dove già transita la Torino-Milano? La galleria [illegible] i binari attuali da Dora a Caselle sarebbero già pronti per la futura linea 2 della metropolitana».

Segue la firma

La direzione di Trenitalia ci scrive:

«Siamo felici che il lettore Leo Ercole condivida la decisio[illegible] di far valutare ai clienti le prestazioni delle prossime ditte di pulizia chiamate [illegible] soddisfare le legittime attese di un sempre maggior decoro delle vetture.

«Lo ringraziamo anche per i preziosi consigli e lo rassicuria[illegible]o che la valutazione dei clienti è già da tempo acquisita, con metodi scientifici, attraverso indagini condotte da società terze che tengono conto anche di tutte le variabili evidenziate nella sua lettera: chilometri percorsi, frequenza dei viaggi, consistenza dei campioni interpellati. La cosiddetta "customer satisfaction", la qualità percepi[illegible] dal cliente, diventerà d'ora in poi parametro di giudizio per valutare l'operato delle ditte».

Segue la firma

Il presidente dell'8ª Circoscrizione ci scrive:

«Domenica scorsa in via Nizza ha avuto luogo la festa di via. L'associazione che ha organizzato l'evento aveva richiesto l'occupazione del suolo pubblico per il tratto compreso tra [illegible] Vittorio e piazza Carducci. Nel pomeriggio con la coordinatrice al commercio ci siamo recati alla manifestazione [illegible] abbiamo verificato che il primo tratto di via Nizza, quello compreso sotto i portici (il più degradato, quello per il quale occorrerebbe un maggior impegno e la più alta attenzione), era letteralmente invaso da venditori abusivi di colore i quali esponevano impudentemente e [illegible] tema di venire perseguiti [illegible] loro mercanzie illegali frutto di illeciti e di contraffazione. Abbiamo avvisato il comandante della sezione dei vigili di San Salvario, il quale ha dichiarato la sua incompetenza, frutto [illegible] decisioni del Comando Centrale. Risulterebbe, infatti, che la funzione [illegible] controllo degli ambulanti in [illegible] delle feste di via spetti oggi al Comando Centrale e che questo determini una sostanziale zona franca di irregolarità e di illegalità.

«Ho immediatamente scritto al sindaco per segnalare l'increscioso episodio. E dire che i [illegible] "regolari" per organizzare simili manifestazioni sono sottoposti a molteplici balzelli, non ultimo quello per l'occupazione del suolo pubblico. [illegible] so se questo dipenda da incapacità ad organizzare un adeguato servizio. Oppure dalla non volontà ad intervenire con energia rispetto ad una piaga che a parole si dichiara di volere combattere, ma [illegible] fatti viene del tutto ignorata.

«Fatto sta che questo costitui[illegible] un gravissimo comportamento da parte dell'amministrazione comunale che mortifica il commercio "onesto", agevolando l'illegalità e il degrado in una zona [illegible], a richiesta di tutti, dovrebbe essere riportata nella legalità».

Cesare Formisano

specchiotempi@lastampa.it

Da oggi a domenica ritorna la manifestazione [illegible] ingresso gratuito

Anteprima Idea Sposa al Regio

Un matrimonio perfetto dalla a alla zeta





Da oggi a domenica si svolge la seconda edizione [illegible] Anteprima [illegible] Sposa. Per l'anticipazione della 23ª edizione di Idea Sposa, la tradizionale manifestazione dedicata alla cerimonia nuziale che avrà luogo [illegible] primavera a Lingotto Fiere, lo scenario è quello elegante e insolito [illegible] Teatro Regio.

[illegible]o oltre 50 le aziende espositrici al Salone ambientato negli affascinanti foyer del teatro: Atelier Aimée, Atelier Emozioni Sposi, Atelier Glamour, Atelier Maxim, Atelier Paloma, Fernanda Spose, Atelier Claraluna, Provasoli e Samuela Spose presentano le nuove collezioni e le ultime novità in materia di moda sposi. Ma ad Anteprima Idea Sposa sono presenti tutti gli aspetti della cerimonia, tutti i particolari importanti che compongono il quadro del giorno più importante, dai fiori alle bomboniere, dagli anelli alle fotografie. E non solo. Nel foyer è allestito anche il punto informativo dell'Arcidiocesi: per informare i fidanzati sui momenti di preparazione al matrimonio. Alla manifestazione, che si svolge [illegible] il patrocinio di Regione, Provincia e Comune [illegible] Torino, Camera di Commercio e Ascom, sponsor il Gruppo Sanpaolo e [illegible] Golden Star Tour, sono state invitate oltre 5000 coppie di futuri sposi.

Gli atelier propongono i loro modelli con un ricco calendario di sfilate realizzate nella suggestiva [illegible] Sala del Caminetto del Teatro Regio. Atelier Aimée presenta la nuova collezione primavera-estate 2006 con proposte diverse per spose romantiche, tradizionali e alternative. Per le prime ritornano [illegible] di tulle, taffetà e pizzi di Lione sotto gonne ampie e corpetti all'americana; per le spose più tradizionali, invece, ci sono gli abiti interi con morbide stecche e tagli particolari sui toni dell'avorio chiaro. Infine, le spose più alternative o che celebrano il matrimonio con rito civile troveranno abiti sinuosi e avvolgenti, ispirati [illegible]e corolle dei fiori e confezionati in tessuti pregiati e colori delicati.

Anche Atelier Emozioni Sposi, che da sempre si distingue per la sartorialità completamente made in Italy, dedica particolare attenzione agli abiti per i matrimoni in Comune e per le seconde nozze in modo che anche queste spose possano colpire per stile, eleganza e sobrietà. La sposa dell'Atelier Glamour si lascia tentare dal lusso di pizzi e ricami e [illegible] al desiderio di avvolgersi in tessuti ricchi e volumi ampi. La nuova collezione, di ispirazione romantica, punta su pizzi francesi, sete, mikado, cady, georgette, chiffon e tulle e lascia trasparire l'arte sartoriale dell'Atelier nello studio dei décolletés e nella cura dedicata a ogni dettaglio. L'Atelier Claraluna Sposa presenta in anteprima la collezione 2006, una collezione che prosegue la filosofia del semplicemente chic che ha reso famosa la maison: la sua è una sposa dal gusto pulito, ma allo stesso tempo sofisticato, essenziale e moderno.

Alcuni sarti di Torino e del Piemonte propongono, poi, [illegible] l'egida dell'associazione di riferimento Maestri Sarti e Sarte (A.M.A.S.), le loro creazioni. Nel[illegible] spazio loro dedicato si trovano abiti di grande prestigio, dal taglio e dalla confezione fatti su misura e realizzati [illegible]liendo con cura i materiali.

Ed ora il calendario delle sfilate: [illegible] alle 21, Union Model presenta «La Sposa e lo Sposo ideale». Domani, [illegible] 17, sfilata collettiva degli Ateliers presenti ad Anteprima Idea Sposa; alle 20,30, sfilata a cura dell'Associazione Maestri Sarti e Sarte. Domenica, [illegible] 15, [illegible] collettiva dell'A.M.A.S.; alle 18, sfilata degli Ateliers presenti alla manifestazione e sfilata di prestigioso, affascinante intimo a cura di Lia Biondino.

Marco Zanoni, direttore Commerciale di Promotor International, società organizzatrice della manifestazione, ricorda che ad Anteprima Idea Sposa è anche allestito un «assaggio» [illegible] «Spose del Mondo», organizzazione Consolata Pralormo Design, l'esposizione dedicata all'abito nuziale [illegible] [illegible]ndo prevista per la prossima edizione di Idea Sposa: al Regio [illegible] esposto uno straordinario abito da sposa degli Anni 30 proveniente dal Rajasthan, ricamato con [illegible] d'oro.

Apertura ore 15-23, domenica 10-20. Ingresso libero.



Cinquanta espositori che rendono unico quel giorno speciale

Scegliere i particolari che contano

Bomboniere, foto e video, fiori, viaggi



Protagonisti di Anteprima Idea Sposa sono, con gli atelier di alta moda, i professionisti che contribuiscono a rendere unico e indimenticabile il giorno del matrimonio. L'organizzazione di [illegible] giornata [illegible] intensa [illegible] importante è da seguire con estrema [illegible]: il primo passo è la scelta della location e del ristorante dove festeggiare dopo la cerimonia. Numerose ad Anteprima Idea Sposa le presenze di ristoranti e società che organizzano e gestiscono catering e festeggiamenti, fra [illegible] Cascina Speranza, Le Due Magnolie, Park Hotel Villa Salzea, Ristorante La Reggia, T & D, Castello del Solaro e Laghi Baite a Cumiana.

La giornata delle nozze è [illegible] evento da ricordare per sempre e, proprio per questo motivo, ad Anteprima Idea Sposa i futuri sposi potranno scegliere fra le tante offerte dei fotografi presenti fra i quali Stampacolor, Target Foto, Top Model, Art Foto, Giusti, Centro Foto Video, Atelier Foto, Eventi, Barbara Garbarino e R.S. Alcuni di questi studi fotografici propongono un wedding book fotografico tradizionale, altri un filmato della giornata. Anche per la scelta delle bomboniere sono moltissime le possibilità proposte da Claraluna, Karin e Simmi Bomboniere: [illegible] può optare per lo stile classico [illegible] per proposte più fantasiose [illegible] creative. Karin, ad esempio, propone, accanto alle linee [illegible] bomboniere artigi[illegible] esclusive decorate [illegible] [illegible] e a quelle di gusto etnico, anche i marchi più prestigiosi quali Thun, Swarovski, Limoges, Monreve, Mascagni e Mont Blanc, tutti presentati in confezioni originali [illegible] accurate. Simmi Bomboniere suggerisce [illegible]ce bomboniere [illegible] e personalizzate, e altri oggetti quali raffinati ramages segnaposto, originali vetri soffiati e fiori essiccati.

Ad Anteprima Idea Sposa non mancano espositori che, come Riondato, presenteranno eleganti accessori [illegible] coordinare con gli abiti da cerimonia, argentieri come Chiantor e Air Argenti che esporranno pezzi di grande eleganza e [illegible] fioristi [illegible] l'atelier Fiori di Armando Greco che presenta le ultime creazioni e decorazioni per la cerimonia e le feste e negozi [illegible] regalistica e [illegible] nozze, [illegible] Odasso e MI. CO.GI. Ad Anteprima Idea Sposa, Sanpaolo, sponsor della manifestazione, presenta l'offerta [illegible] mutui e [illegible]diti dedicata ai giovani e alle famiglie. L'agenzia viaggi Golden Star Tour, altro sponsor, presenta viaggi e vacanze progettabili interamente [illegible] base alle esigenze del singolo cliente. Infine, Look Tv, [illegible] testata giornalistica televisiva che si pone come punto di riferimento della moda e del divertimento di tendenza, e Radio Veronica One, radio ufficiale della manifestazione, seguiranno Anteprima Idea Sposa [illegible] servizi e dirette direttamente dal Regio.

EVENTO PRESENTATE LE DIVISE OLIMPICHE DESTINATE A DIVENTARE [illegible] PEZZO DA COLLEZIONE

Giochi 2006, in pista scendono i volontari

Oltre 41 mila le candidature ma c'è posto solo per 25mila

Laura De Bortoli

Una pennellata grigia, gialla e rossa taglierà il bianco delle montagne olimpiche. I colori sono quelli delle nuove divise dei volontari di Torino 2006. Giaccavento, pile, t-shirt a manica lunga, pantaloni da sci, guanti, cappello e [illegible]. Sarà questo il «Look of the Game», firmato Asi[illegible], che 20 mila ragazzi indosseranno in occasione dei Giochi Invernali. Le divise, però, non saranno in vendita. S[illegible] già destinate a diventare «un pezzo da collezione». Le avranno soltanto «pochi» fort[illegible]ati.

Sono state oltre 41.000 [illegible] candidature. Persone da tutto il mondo hanno risposto all'appel[illegible] dagli organizzatori per partecipare attivamente alle due settimane olimpiche e alle Paralimpiadi. Come volontari «Noi 2006», per lavorare nei [illegible] di gara, ricevere e indirizzare atleti, ospiti, turisti, e come volontari delle cerimonie. Questi saranno 5.500, suddivisi in «performers» - che parteciperanno alle coreografie come ballerini, pattinatori, ginnasti, musicisti - e «Aiuto alla produzione». Truccatori, parrucchieri, addetti ai costumi. Tutti impegnati nel preparare i [illegible] che faranno parte del cast artistico che starà «sul palco».

Il lungo braccio olimpico ha toccato tutto il mondo. Se, infatti, il 57% delle candidature proviene dai territori coinvolti direttamente nell'evento del 2006 - come Torino, provincia, Pinerolo e Valli -, il 27% arriva dal resto d'Italia [illegible] il 16% dai Paesi esteri [illegible] addirittura dal N[illegible]rd America. «Il [illegible] - racconta il direttore del Programma Volontari, Antonio Romani - ha meno di 35 anni, il 55% sono uomini. I partecipanti possiedono tutti una elevata cultura: il 55%, infatti, è diplomato, il 25% è laureato ed il 51% conosce addirittura due o più lingue». Come il volontario più anziano (con altri due coetanei), Tullio Cordiè, 84 anni tra tre mesi, che parla, oltre all'italiano, anche lo spagnolo e il francese. Non ha ancora 18 anni, invece, ma parla anche lui tre lingue Edoardo Pozzi, il più giovane volontario. Tutti mossi da un entusiasmo palpabile, come quello che si respirava ieri durante la presentazione delle nuove divise. Padrino d'eccezione [illegible] Piero G[illegible], oro olimpico nello sci alpino nel 1976 a Innsbruck: «Il motto "le Olimpiadi facciamole insieme" non è caduto nel vuoto. Abbiamo ricevuto una risposta straordinaria. I volontari, insieme agli atleti, saranno i veri protagonisti. Sono emozionato quasi come nella seconda manche di Innsbruck 1976 - dice - quando non sapevo che dopo un minuto avrei vinto la medaglia». Con [illegible] sul palco dei padroni di [illegible] c'erano il vicepresidente del Toroc, Pierpaolo Maza, [illegible] direttore Toroc Immagine ed Eventi, Andrea Varnier e Anna Bagatto direttore operativo [illegible] Adecco. Ma gli ospiti d'eccezione della giornata erano loro: i volontari. «Sono un appassionato di montagna e di sci - ha raccontato Nicola Gandino, modello per un giorno, indossando la nuova divisa olimpica - e non potevo perdere l'occasione di vivere le Olimpiadi. E' un evento unico e prenderò un permesso [illegible] lavoro per andare a fare il volontario». Accanto a lui c'erano due donne. Le due «modelle», Nadia Quaranta, 40 anni, e Sabrina Picciotto, 20 anni. Se a spingere Nadia verso le Olimpiadi è stata [illegible] passione per il volontariato «che spera di poter fare anche dopo l'esperienza sulle piste», Sabrina è motivata da un [illegible] entusiasmo giovanile per questa «esperienza fantastica» e per la quale è stato preparato anche un inno.

Verranno coinvolte anche le Asl, che impegneranno sul campo 100 persone con problemi di natura mentale. Dal 10 febbraio [illegible] anche loro lavoreranno per far funzionare al meglio la macchina olimpica.

Da 17 a 84 anni



Tullio Cordiè, 84 anni, «giovane dentro»

Gli 84 anni li compirà tra tre mesi. Appassionato di sport e di Olimpiadi da sempre. Tanto da portare nella tasca della sua giacca firmata «Torino 2006» un piccolo album con dentro le foto del suo passato da atleta. Ha vinto anche delle medaglie nell'atletica leggera quando era giovane. «Io [illegible] ragazzo nello spirito e parlo tre lingue: italiano, francese e spagnolo».



Edoardo Pozzi, 17 anni, il volontario più giovane

Festa di compleanno unica quella che attenderà Edoardo il prossimo anno. I suoi 18 anni coincideranno con l'apertura delle Olimpiadi invernali. Il regalo più bello, sostiene. Sportivo da quando era piccolo, dallo sci al diving. Dal mare alla montagna. Durante i Giochi farà l'interprete, perché parla tre lingue: inglese (madrelingua), francese e italiano. «Non potevo perdere questo evento unico».

I numeri

25.500
I volontari totali

20.000
appartengono a «Noi 2006»

5.500
i «performers» delle Cerimonie

55%
sono uomini

39%
hanno tra i 18 e i 24 anni

19%
sono over 55 anni

L'OVAL DEL LINGOTTO



L'impianto quasi pronto per la Coppa [illegible] Mondo di velocità di dicembre

Intorno all'anello ghiacciato sono sorti i rivestimenti in vetro

L'Oval del Lingotto è quasi pronto per la Coppa del Mondo di velocità di dicembre. Ieri sono stati presentati i rivestimenti esterni in vetro che circondano l'anello ghiacciato di [illegible] metri. L'imponente struttura è ormai in fase [illegible] rodaggio. A novembre gli atleti effettueranno una prima sessione di allenamento, in previsione dei mondali. Ha dato esito positivo la refrigerazione della pista, effettuata con una sorta di gigantesco frigorifero della potenza di 6 megawatt. La struttura generale è ormai pronta. Ad ottobre verrà ultimato anche l'impianto per l'illuminazione.

RICORRENZA PER LA FESTA DEL PATRONO LA QUESTURA HA SCELTO DI VISITARE UNA COMUNITÀ PER MINORI

Polizia, un giorno con i bimbi più sfortunati



Alcuni bimbi insieme a dei poliziotti e ad un simpatico «agente a quattrozampe»

Un'intera giornata trascorsa con i bimbi in difficoltà per i poliziotti torinesi. Ieri, in [illegible] della ricorrenza di [illegible] Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato, la questura del capoluogo piemontese ha organizzato un incontro con i minori ospiti di una comunità che fa capo alla Caritas e all'istituto religioso Santa Zita. La comunità, con cui [illegible] questura aveva già avuto rapporti per esigenze di natura socio-investigative relative ai minori, è gestita dalle suore Minime di Nostra Signora del Suffragio.

C'è stato un momento commovente, vissuto tra agenti e ragazzi, con la recita della preghiera a S. Michele Arcangelo [illegible] la benedizione da parte del cappellano della Polizia di Stato, don Federi[illegible] Crivellari; non solo cerimonie, ma anche tanti momenti di gioco. Ogni ragazzo ha potuto chiedere ai poliziotti tutti i particolari del loro lavoro. Tanto entusiasmo, per esempio, di fronte alle dimostrazioni delle unità del reparto cinofili. E poi la simulazione del ritrovamento di un ordigno da parte del robot in uso al nucleo artificieri, infine [illegible] contatto [illegible] [illegible] centrale operativa, che ha mostrato come si attivano i collegamenti attraverso le Volanti dell'Ufficio prevenzione generale. Ai giovani [illegible] stati consegnati anche numerosi gadget e piccoli regali. Insomma, un modo per non dimenticare una giornata un po' speciale.

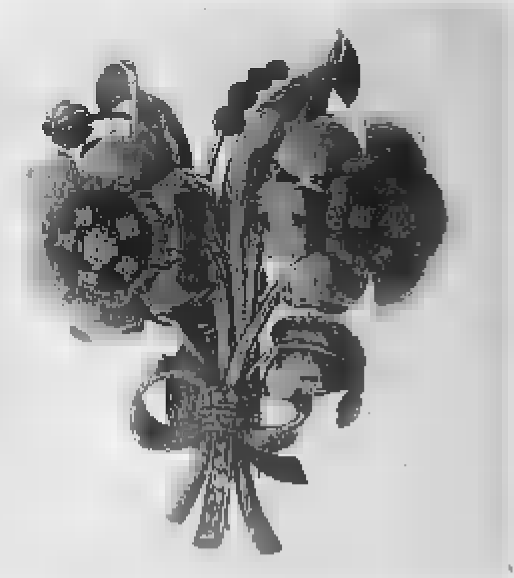
S'inizia una liquidazione totale nello storico negozio del centro

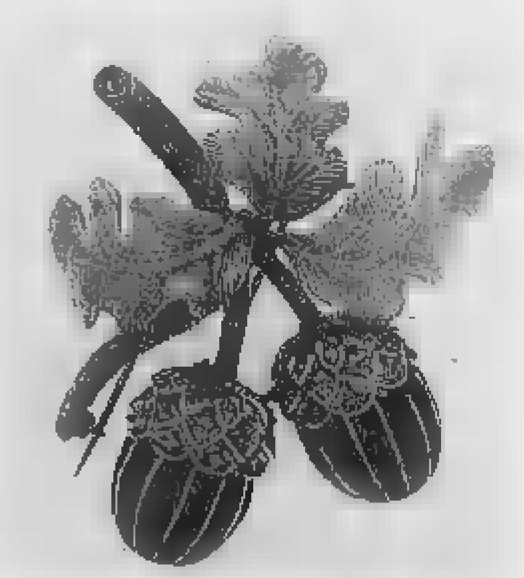
Lo charme del gioiello d'epoca

E le rarità della Galleria d'arte San Federico









Se piazza San Carlo è il salotto di Torino, Galleria San Federico è il suo scrigno segreto, uno dei luoghi più belli, raccolti e ricchi d'atmosfera. Qui, tra i negozi che si distinguono per la [illegible] sobria eleganza, spicca la Galleria d'Arte San Federico, che da 25 anni propone una selezione su quanto [illegible] più prestigioso, prezioso e particolare si possa trovare nel campo dei gioielli antichi, degli argenti e degli oggetti da collezione. E' un piacere soffermarsi davanti a queste vetrine, così eleganti e raffinate, che invitano a sognare e invogliano a concedersi qualche piccolo lusso. Entrare nel negozio poi è come fare [illegible] tuffo nel passato e non si può fare a meno di restare estasiati davanti alle preziose boiseries che ornano il negozio (sono mobili Carlo X che provengono da una farmacia genovese) e tutti gli oggetti belli e preziosi esposti sapientemente.

Ebbene, dopo tanti anni, la Galleria d'Arte San Federico chiude a causa dei futuri ampliamenti del vicino cinema [illegible] vuole salutare la sua clientela affezionata con una liquidazione totale che prevede sconti dal 20 al 70 per cento su gran parte degli oggetti. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, gli occhi davvero non [illegible] dove soffermarsi davanti a tutte le preziosità raccolte nel tempo da Ines Pasquali e [illegible] marito Guglielmo Priotto, che hanno girato tutta l'Europa per trovare oggetti unici, nati dalla maestria di gioiellieri e argentieri del passato. Entrambi periti della Camera di Commercio di Torino, i coniugi han[illegible] trasmesso la loro esperienza e il loro entusiasmo alla figlia Elena che li aiuta nell'attività.

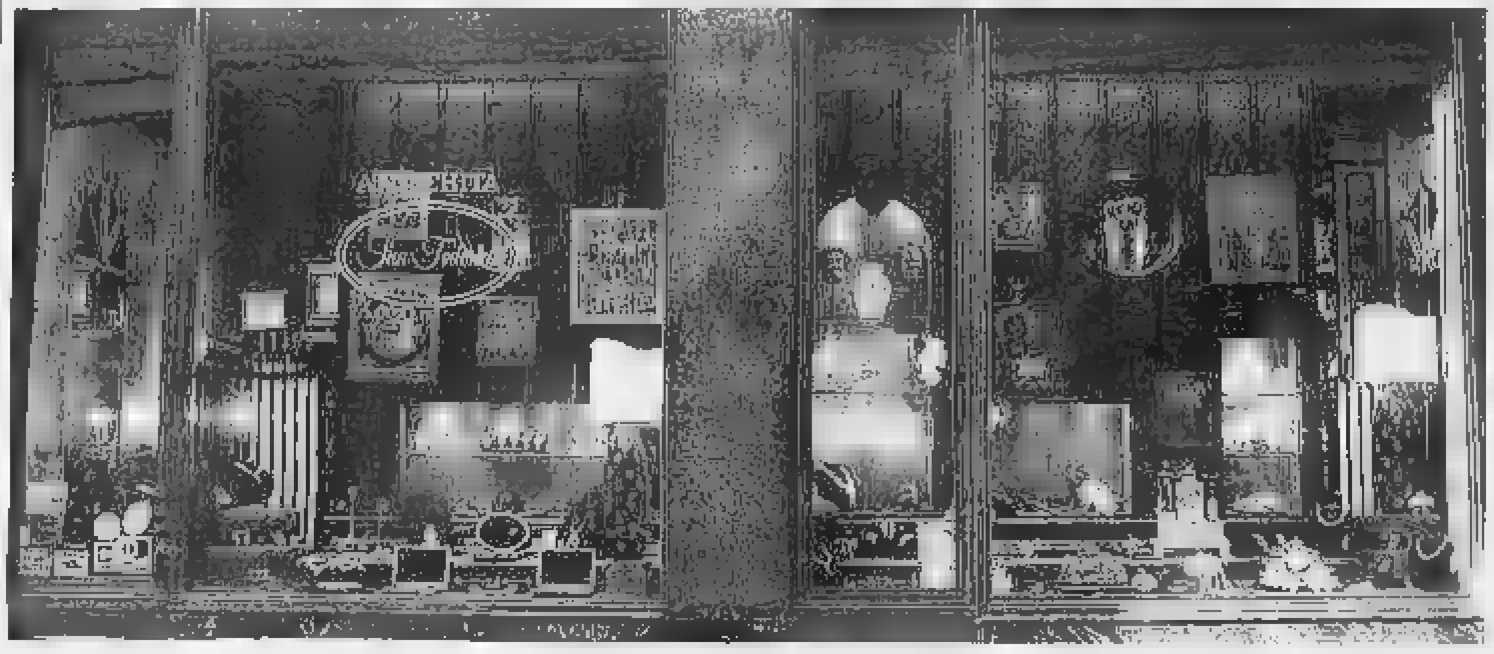
Acquistare un gioiello antico o [illegible] oggetto da collezione non significa soltanto possedere un pezzo unico, ma anche assicurarsi un bene destinato ad acquistare valore con il passar del tempo. Nella galleria d'Arte San Federico si trovano proposte alla portata di tutte le tasche, a cominciare da anelli vittoriani [illegible] pietre vere da poche centinaia di euro sino [illegible] pezzi di assoluta particolarità. Come esemplari Fabergé, icone con riza d'argento, vetri del primo [illegible] netsuké e tantissimi argenti, dai più «tradizionali», come teiere, zuccheriere, saliere, candelabri, oliere sino a portacaviale, legumiere a tre strati, piatti da [illegible] o da pesce (c'è addirittura un piatto adatto a servire il cervo).

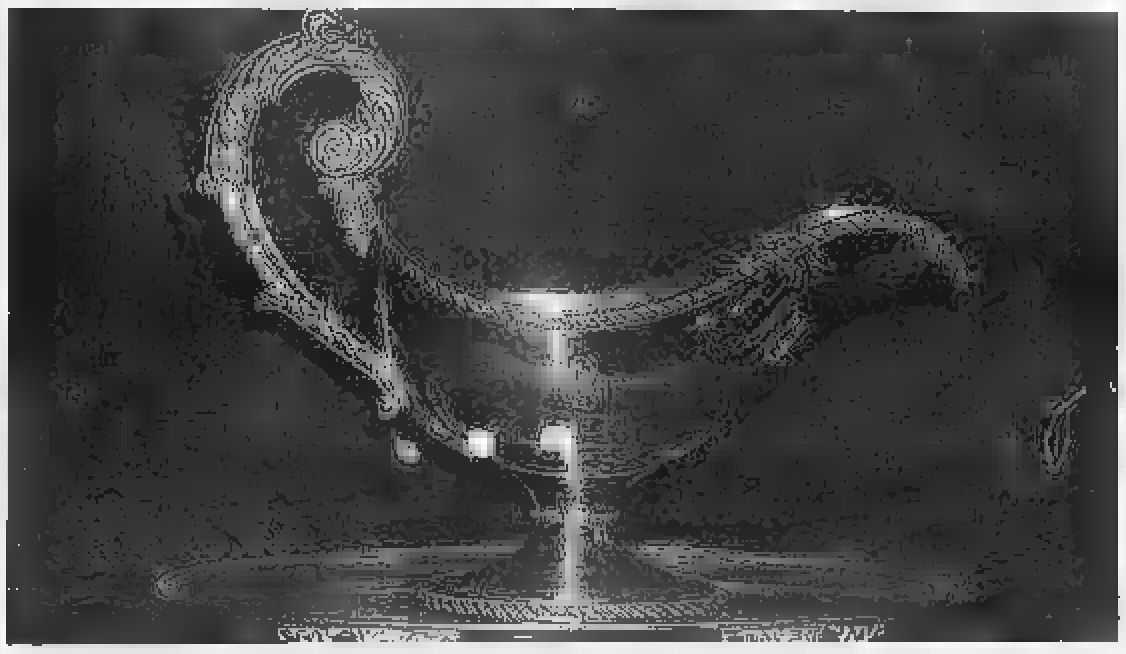
Vale veramente la pena approfittare di questa straordinaria vendita magari per fare qualche regalo di [illegible] certo prestigio, ma anche qualche pensiero già in vista del Natale. Come si [illegible] detto, ci sono proposte accessibili a tutti, come caffettiere, posatine di [illegible] tipo, uova da appendere al lampadario in segno di buon augurio [illegible] tante altre idee regalo accanto [illegible] pezzi di indubbio prestigio e soprattutto assolutamente introvabili. Basta pensare ai «magou», le [illegible] statuette in porcellana sedute con la testa mobile o alla scatoletta porta nei del '700 [illegible] ancora agli oggetti di scavo cinesi, agli avo[illegible] giapponesi, agli argenti della tradizione ebraica.

Ampia è poi la scelta per quanto riguarda i gioielli. [illegible] passa dai preziosi di oggi, [illegible] ad esempio quelli prodotti da Buccellati, di cui la Galleria d'Arte San Federico [illegible] concessio[illegible] esclusivo, alle parure in corallo finemente lavorate da artigiani italiani e molto apprez[illegible] in Inghilterra ([illegible] cui provengono) tra la fine del Settecento e gli inizi del Novecento; si spazia dai cammei in conchiglie, avorio, giada e pietre dure alle spille dagli Anni 30 al 50 con pezzi anche di grandi autori, come Mastroianni [illegible] Germano, che attualmente lavora solo per il Vaticano, Tiffany, Cartier e Van Cleef. E poi ci sono anelli [illegible] tutti i tipi, nati da maestri orafi e lavorati con tecniche di antica perizia, collane in oro, perlé, pietre dure, pendentif, bracciali di vario genere (da quelli delicati [illegible] sottili a quelli più importanti, in [illegible] massiccio, rigidi o morbidi degli Anni 30 e 40).

Un cenno a parte meritano gli orologi, di cui la Galleria d'Arte [illegible] Federico propone una selezione accurata e unica. Oltre infatti agli orologi da tasca, sempre affascinanti, c'è un'ampia scelta nel campo degli orologi da polso, che oggi sono ricercati [illegible] solo dai collezionisti [illegible] anche da chi desidera indossare un orologio dal design retrò, un segno di distinzione che rende [illegible] il gioiello che accompagna tutte le ore della giornata.

Per descrivere le meraviglie della Galleria d'Arte San Federico le parole non bastano, bisogna avvicinarsi e guardarle, perché anche i sogni [illegible] possederle si possono avverare.





LOTTA ALLO SPACCIO LE OPERAZIONI DELLE FORZE DELL'ORDINE NON SARANNO PIU' RIVOLTE SOLO ALL'ARRESTO DI CHI VENDE GLI STUPEFACENTI

Droga, ora tocca ai consumatori

Il prefetto: li colpiremo per scoraggiarli. Il questore: così non risolviamo il problema

Claudio Laugeri

E' aperta la caccia. Al consumatore di droga. «Faremo anche questo, può servire. [illegible] credo possa risolvere, ma può aiutare. Come anche colpire i clienti delle prostitute, che foraggiano un mercato di schiave. Valuteremo la questione nel Comitato per l'ordine e la sicurezza» dice il prefetto Goffredo Sottile, che non si è mai preoccupato di prendere decisioni popolari. Come nel gennaio del '98. Era prefetto a Caserta e due delitti di camorra a distanza di pochi giorni lo avevano indotto a decretare il «coprifuoco» alle 22 nelle strade di Marcianise.

A Torino, Sottile e i responsabili delle [illegible] dell'ordine devono affrontare il problema della sicurezza per le Olimpiadi. E dell'immagine per i Giochi del febbraio 2006. La conseguenza più immediata è l'impulso per la «pulizia» del Parco del Valentino, per i controlli a San Salvario e a Porta Palazzo, per le pattuglie nei parcheggi di piazza Vittorio Veneto. «Le forze dell'ordine si impegnano molto sul fronte della repressione dello spaccio di droga - aggiunge il prefetto -. Ma la soluzione non è facile. Orientarci sui clienti può servire a dare fastidio, a scoraggiare».

L'idea è di riuscire ogni tanto a ribaltare l'ottica delle operazioni di polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani: applicare la parte meno nota della legge sullo spaccio di droga (numero 309 del 1990), quella che riguarda le conseguenze per i consumatori. L'articolo 75 prevede la sospensioni da uno a tre mesi «della patente di guida, della licenza di porto d'armi, del passaporto o, se trattasi [illegible] straniero, del permesso di soggiorno per motivi [illegible] turismo, ovvero del divieto di conseguire tali documenti».

Ogni [illegible] al Nucleo operati[illegible] tossicodipendenze [illegible] Prefettura arrivano mille [illegible] 600 segnalazioni di consumatori di droga: due terzi sono legate a marijuana e hashish, un terzo a cocaina, eroina [illegible] ecstasy. E ancora, il 10 per cento [illegible] quei clienti dei «pusher» è formato da professionisti, [illegible] altro 15 per cento da commercianti e il 50 per cento da giovani. Molti sarebbero in imbarazzo a giustificare il ritiro della patente. O ancor peggio, un trattamento al Sert.

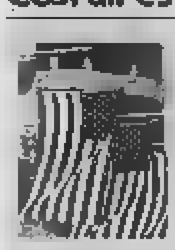
«Cerchiamo già di seguire questa strada, come dimostrano le 800 richieste l'anno di revisione della patente legate alla tossicodipendenza» spiega il questore, Rodolfo Poli. E aggiunge: «Certo, possiamo aumentare il numero di segnalazioni alla prefettura, [illegible] questo metodo non può risolvere il problema. Serve un intervento culturale, la gente deve capire che la "sniffata" di [illegible] pasticca di ecstasy e in altra misura anche l'hashish non [illegible] acqua fresca. I consumatori devono togliersi l'illusione di "governare" la droga. Non è così».

Per togliere mercato agli spacciatori bisogna lavorare sui giovani. «Abbiamo in programma interventi nelle scuole, i ragazzi devono capire che la droga fa male. Questo lavoro [illegible] importante quanto la repressione e anche la lotta per scoraggiare i clienti [illegible] le segnalazioni alla prefettura» aggiunge Sottile.

Tanto più che trafficanti e spacciatori hanno allungato la «catena commerciale»: in strada sovente finiscono bambini, costretti a barattare il rimpiattino in cortile con pomeriggi e serate di fughe a perdifiato (per chi li insegue) nel gioco troppo reale di guardie e ladri. Qualche volta finiscono sul sedile posteriore di un'auto delle forze dell'ordine, vengono scaricati in una comunità in attesa di identificare (quasi mai avviene) i genitori e poi fuggono. Per ritornare a «giocare» sulla strada. Barrette di hashish in tasca, occhi lesti [illegible] decifrare quella realtà ribaltata, dove i buoni vendono e comprano droga e i cattivi cercano di salvare [illegible] la vita.

Sui giornali è finita piazza Vittorio Veneto, da qualche [illegible] mercato affidato ai baby-spacciatori. Ma ce ne sono altre. Come la mezzaluna di Porta Palazzo verso corso Giulio Cesare. «Abbiamo strumenti limitati, fino ai 14 anni è prevista la "non imputabilità" - spiega [illegible] il questore -. E' ovvio che cerchiamo di scoprire chi sfrutta quei bambini, è la nostra prima preoccupazione. In qualche [illegible] siamo anche riusciti, come è [illegible] con l'organizzazione di immigrati romeni che costringeva i piccoli a rubare. Ma la droga è gestita soprattutto [illegible] nordafricani [illegible] le strutture familiari di quella comunità rendono più difficile il nostro lavoro». Ieri pomeriggio, in piazza Vittorio Veneto era tutto come al solito. Anche le facce erano [illegible] stesse. I piccoli spacciatori Aziz e Rachid sono arrivati alle 16,30, in perfetto orario. [illegible] le [illegible] di questi giorni inseguiti dalle forze dell'ordine hanno consentito loro di guadagnarsi un premio: [illegible] gelato, acquistato sotto i portici. [illegible] tempo di qualche parola sul parapetto dei Murazzi, poi di nuovo nel parcheggio. Al lavoro.

Così all'estero



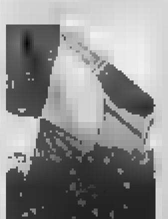
Negli Usa i pusher bambini possono finire in cella

Se un minore viene arrestato in possesso di droga negli Stati Uniti commette un reato punibile con molti anni di detenzione ma la sua sorte in realtà è in mano al giudice competente che applicano leggi che variano da Stato a Stato.



Nel Regno Unito gli under 10 non sono punibili

Secondo la legge britannica i bambini fino ai dieci anni non hanno responsabilità penali. Sopra i dieci anni di età, la valutazione della gravità di ciascun caso è a discrezione della polizia.



In Francia è vietato [illegible] legge incarcerare gli under 13

La legge francese vieta infatti la detenzione dei minori sotto i tredici anni, per loro sono possibili solo sanzioni educative. Nel 2004 è stata avviata l'esperienza di «Centri chiusi [illegible] il recupero dei minori».



Lo spaccio affidato ai baby pusher in piazza Vittorio: un'immagine abituale per i residenti della zona

IN 7 SORPRESI DAI CARABINIERI

In poche ore un'altra retata

I carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato quattro senegalesi, Sylla Gora Makhtar, Alberto Jan, Syll Assane e Niasse Mousse, tutti di età compresa tra i 20 e i 24 anni, per spaccio [illegible] droga. Sono stati sorpresi all'interno [illegible] appartamento [illegible] via Parma 6 dove i militari hanno fatto irruzione dopo aver avuto una segnalazione. Dentro una busta, nascosta in un macinino c'erano 5 ovuli, 22 palline di cocaina e 23 di eroina. In casa anche il ricavato: 700 euro in contanti. Stessa sorte per Sabir Kalid, 32 anni, algerino, e due connazionali minorenni, fermati anche loro per spaccio: sono stati bloccati su una delle scalinate dei Murazzi, dove avevano nascosto la droga da spacciare, in totale [illegible] grammi di hashish.

IL VIAGGIO DEI BABY PUSHER HANNO TRA I 13 E I 16 ANNI, FUGGONO DALLA MISERIA DELLE BANLIEUE DI CASABLANCA

Stipati in un camion fino a Porta Palazzo

L'Ufficio minori stranieri: li cerchiamo ma su uno salvato ne arrivano cinque

Maria Teresa Martinengo

«Primo agosto, porto di Casablanca. Dopo tanto girare, ce l'abbiamo fatta, ci siamo imbarcati tutti e nove. A me è andata bene: [illegible] nascosto nel [illegible] di un camion, ho spazio per muovermi un poco, per respirare, ho con me acqua e gallette. Due hanno trovato solo [illegible] cisterna per materiali chimici. L'appuntamento è a Torino, Porta Palazzo».

Se un baby-pusher di piazza Vittorio [illegible] tenuto un diario della sua avventura verso l'Italia, avrebbe potuto incominciarlo co[illegible]. Tutto vero. Anche il seguito. L'essersi ritrovati tutti, attraversato Spagna e Francia, in una [illegible] dove si parla solo arabo, via Cottolengo.

«L'ennesima partenza da Casablanca, in nove, il primo agosto, l'ho ascoltata qualche settimana [illegible] da un ragazzino portato dalle forze dell'ordine nella comunità di Pronto Intervento per minori stranieri non accompagnati». Mongi Ayari, educatore professionale che [illegible] cooperativa Sanabil lavora per l'Ufficio minori stranieri dell'assessorato ai Servizi Sociali, i ragazzini di piazza Vittorio li guarda negli occhi, parla [illegible] loro. [illegible] 39 anni, fa questo lavoro - tra strada e comunità - da dieci. Si sente ormai più italiano che tunisino. I problemi della città, sono i suoi, solo che la sua origine gli permette di capirli più in profondità. «Questi ragazzi, che hanno tra i 13 e i 16 anni, ma ne dimostrano e ne dichiarano meno, vengono dalla miseria delle banlieue di Casablanca, dove vivono in strada senza controllo», dice Ayari. «Sono affascinati da chi [illegible] soldi; non [illegible]porta [illegible] fatti illegalmente [illegible] Italia. Il mito è partire ed emulare quel tipo di successo. Così [illegible] nel porto finché trovano l'occasione per partire».

Mongi Ayari ha [illegible] idee chiare sui percorsi [illegible] che portano a spacciare tra [illegible] auto, la Gran Madre illuminata sullo sfondo. «Dalla Spagna [illegible] da Marsiglia arrivano fortunosamente qui. Devono raggiungere Porta Palazzo, sanno che [illegible] l'incontro giusto, comincerà una nuova vita: mattina in giro a Porta Palazzo, pomeriggio e sera in piazza Vittorio, notte fonda ai Murazzi». Per casa, soffitte e cantine fatiscenti. «E' una vita di sfruttamento di cui non si rendono conto. Gli spacciatori sono da rispettare perché lasciano loro denaro in tasca. E' [illegible] che accettino di denunciarli». Così, spiega l'educatore, «l'obiettivo dell'Ufficio minori stranieri del Comu[illegible] è arrivare ad agganciarli con l'"educativa di strada" prima che facciano l'incontro decisivo. Se entrano nel giro è diff[illegible]ile toglierli. Possono trascinare altri, diventare tossici, [illegible] dicono i Sert».

Mongi Ayari aggiunge che «non [illegible] vero che le famiglie li affittino, come a volte si immagina. Spesso non esistono neppure. Per questi viaggi non si paga nulla». In un camion o in una cisterna il costo può [illegible] la vita, ma [illegible] vita che nel peggiore dei casi, può non essere reclamata da nessuno. «Diverso è il caso dei ragazzini che da Khouribga vengono portati qui a vendere fazzoletti. Per il loro viaggio le famiglie pagano, spesso sperano che il figlio vada a scuola, impari un mestiere. Anche queste storie sono a rischio. Ma i problemi veri, segnalati tante volte inutilmente alle autorità marocchine, arrivano dalle periferie di Casablanca», denuncia Ayari. «Lì qualcosa a livello di politiche sociali e controllo davvero non funziona».

All'Ufficio Minori Stranieri, la responsabile Laura Marzin parla degli strumenti messi in campo per togliere dalle piazze torinesi gli adolescenti di Casablanca. «Andiamo [illegible] cercarli a Porta Palazzo con i mediatori culturali e gli educatori di strada italiani e arabi, lavoriamo con l'Asl e il Centro di etnopsichiatria Franz Fanon». [illegible] di mantenere un tenue legame con la «normalità» offrendo un buono per la doccia, un bicchiere di tè, una partita a pallone. «Non bisogna lasciare niente di intentato. Poi, uno lo togli dalla strada [illegible] cinque nuovi arrivano. Ma uno non [illegible] un successo?», domanda Laura Marzin.

Inbreve

Riconoscimento
A Simone Teich Alasia il «Sigillo civico»

Consegnato ieri il «Sigillo Civico» al professor Simone Teich Alasia, 90 anni, pioniere della chirurgia plastica a Torino e in Italia, fondatore [illegible] primo direttore del [illegible] Grandi ustionati al Cto. Primario emerito [illegible] 1985, ogni gi[illegible] continua la sua attività di [illegible] attraverso la Fondazione per lo studio sulle ustioni da lui stesso creata.

Scuola
Proposte per i ragazzi di Giachino Linea Verde

Laboratori, attività didattiche, archeologia, teatro, giochi e percorsi innovativi destinati al mondo della scuola. Sono le proposte, presentate ieri sera al Circolo della Stampa Sporting, contenute nei cataloghi «Profili archeologici» e «Profili fantasia». Un nuovo modo e stimolante di vivere l'uscita didattica suggerito e organizzato [illegible] «Giachino Linea Verde»: non la solita «gita», [illegible] un'attività formativa integrata [illegible] quella scolastica, sotto la guida di un esperto che accompagna i ragazzi lungo i percorsi didattici prescelti. Nell'anno scolastico 2004/2005 i servizi della «Giachino Linea Verde» hanno interessato oltre 15 mila ragazzi.

Farmacia Amica
Occhio al pidocchio: stop al contagio

In tutte le farmacie, fino [illegible] fine ottobre, sarà consegnato gratuitamente l'opuscolo «Pidocchi: riconoscerli e combatterli - I consigli del farmacista».

Bambini in ospedale
Un cesto di pere a favore dell'Abio

Domani i volontari dell'Associa[illegible] bambini in ospedale (Abio) [illegible] presenti in piazza Castello angolo via Pietro Micca, dalle [illegible] alle 19, per distribuire cestini [illegible] pere e diffondere il loro messaggio: promuovere l'umanizzazione degli ospedali.

Fondazione Crt
Trentasei ambulanze [illegible] soccorso 118

Oggi dalle 10, davanti alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, seconda Giornata del Soccorso promos[illegible] dalla Fondazione Crt: saranno consegnate 36 nuove ambulanze destinate all'attività e ai volontari del 118.

Lotta ai tumori
Nuove tecnologie contro il cancro

Domani, dalle 8,30 al Museo dell'Automobile, medici nucleari, radiologi, oncologi, ematologi e radioterapisti s'incontrano per il convegno «La Pet Ct in oncologia: ripercussioni cliniche dell'innovazione tecnologica» promosso dalla Fondazione De Benedetti Cherasco 1547. Partecipano il professor David Khayat, presidente dell'Istituto nazionale del cancro di Parigi, e il professor Emilio Bombardieri.

BARRIERA [illegible] PRESO L'AGGRESSORE

Nigeriano ferito a colpi di scimitarra

Agiam Elvi, un nigeriano di [illegible] Torino, via Lauro Rossi 34, clandestino, ha tentato di uccidere Uwadine Ifa, 26 anni, pure lui nigeriano, [illegible] una specie di scimitarra. Agiam è [illegible] arrestato dagli agenti delle volanti del commissariato di Dora Vanchiglia, coordinate dal dirigente, Francesco Costanzo, con l'accusa di tentato omicidio, in concorso con altre persone non ancora identificate.

E' accaduto l'altra notte in via Belmonte, a Barriera di Milano, quando Ifa s'è visto circondato da tre uomini di colore. Quello armato di spada, riconosciuto dalla vittima, lo ha colpito ripetutamente alla testa e ai piedi. Il giovane, durante lo [illegible] in cui è rimasto coinvolto un altro [illegible] armato di bottiglia di vetro, è riuscito a strappare dalle mani dell'aggressore la spada e a rifugiarsi nel bar «Luca», in [illegible] Vercelli 87. Gli agenti del 113, hanno subito individuato il nigeriano autore dell'aggressione, anche lui rima[illegible] ferito, alla spalla destra, e riconosciuto dal connazionale come responsabile dell'agguato. Infine è stato arrestato, mentre l'uomo che era [illegible] lui è riuscito per il momento a far perdere le proprie tracce.

[illegible] vittima è stata ricoverata all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino per ferite lacero-contuse multiple al cuoio capelluto e al piede destro, giudicate guaribili in 15 giorni.

[illegible] IN MANETTE IL TITOLARE

Nel suo phone center aveva merce rubata

Telefoni cellulari, schede telefoniche, scarpe di [illegible] contraffatte ed autoradio prive di frontalino sono state trovate [illegible] sequestrate dai carabinieri della stazione Borgo Dora di Torino in un phone center nel quartiere multietnico di Porta Palazzo, in [illegible] degli ormai consueti controlli su questo genere di esercizi commerciali. All'interno del negozio è stato rinvenuto un piccolo bazar di merce rubata.

[illegible] phone [illegible]ter in questione [illegible] quello di via Mameli e il titolare, Hadif Aldelhalim, marocchino trentanovenne, con un regolare p[illegible]so di soggiorno, è stato arrestato con l'accusa di ricettazione.

Ad insospettire i militari è stato un sacchetto contenente alcuni telefoni cellulari, ancora impacchettati, che si trovava appoggiato accanto ad uno dei computer. I carabinieri hanno deciso di fare un controllo più approfondito dei locali. [illegible] alla fine, sono saltati fuori altri telefonini (in tutto 25), le 46 schede telefoniche Wind, Tim e «3», mentre le scarpe - tutte false, marca Nike - erano ben 62. Infine, dietro un bancone sono state trovate anche 14 autoradio.

Di tutta questa mercanzia il titolare [illegible] ha saputo dimostrare la provenienza. [illegible] scattate così le manette.

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

Per domani, sono previsti rallentamenti in corso Agnelli, via Baiardi, via Biglieri, via Cossa, via Passo Buole, via Richelmy, via San Quintino, corso Tassoni, corso Unione Sovietica, via Ventimiglia e via Zuretti. Problemi di traffico potranno essere legati anche ai lavori in corso Unità d'Italia 70, all'anteprima di «Idea Sposa» organizzata al Teatro Regio in piazza Castello (fino a domenica) e alla zona del Lingotto per la fiera «Domus Legno».

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria		Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a	
		Mercoledì 28.09.2005	4
7	Molto insalubre		
6	Insalubre	Martedì 27/09/2005	[illegible]
5	Poco salubre	Lunedì 26/9/2005	4
4	Mediocre	Domenica 25/9/2005	4
3	Discreta	[illegible]	4
2	Buona	Venerdì 23/09/2005	[illegible]
1	Ottima	Giovedì 22/09/2005	[illegible]

Previsione per oggi

Venerdì
30.09.05

Ancora parzialmente nuvoloso sul Piemonte con sprazzi di [illegible]. Foschie mattutine in pianura e nubi basse in montagna. Elevata umidità e temperature stazionarie senza ventilazione. Nuvoloso ieri a Torino con 23.8 di massima, 17.3 di [illegible] e [illegible] umidità alle ore 17. Sereno l'anno scorso e soleggiato con 25.7 di massima, 10.8 di minima e 40% di umidità.

Farmacie di turno

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Virzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; via Fratelli Carle 5; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.
Di notte (19,30-9): c[illegible] Belgio 151/b; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele II 66; piazza Massaua 1.
Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; [illegible] San Remo 37.
Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible].
Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

PROTESTA IN PIEMONTE VIVONO OLTRE 53 MILA FAMIGLIE DI ORIGINE ISOLANA

La Sardegna è lontana «Pochi voli, troppo cari»

Nessuno applica la continuità territoriale

Angelo Conti
Giacomo Bramardo

Cinquantatremila capifamiglia piemontesi hanno radici in Sardegna. Gente che, con quell'isola meravigliosa, mantiene stretti contatti di lavoro, di tradizioni e di affetti. Gente che oggi ha obiettive difficoltà a tornare nella regione d'origine. Come ci racconta Ercole Cucca, sardo di Escalaplano (Nuoro), residente a Volpiano: «I sardi che vivono a Torino ed in Piemonte [illegible] discriminati rispetto ai loro compaesani che vivono invece a Milano e a Roma. Dico questo perché il principio della continuità territoriale, nonostante sia stato riaffermato a più riprese dalla stessa Unione Europea, nonostante i 55 milioni di euro che il governo Berlusconi stanziò nella Finanziaria 2005, ed oggi per la Sardegna viene applicato solo molto parzialmente dagli scali di Roma e Milano. Una discriminazione, questa, che noi sardi trapiantati in Piemonte non siamo disposti ad accettare passivamente! La continuità territoriale non è, come forse qualcuno potrebbe pensare, un privilegio da elargirsi a pochi fortunati, [illegible] è un diritto riconosciuto da tempo a tutti i cittadini europei che vivono in zone disagiate, come per l'appunto un'isola. Con le risorse previste in finanziaria sarebbe stato possibile garantire a tutti i sardi di volare a tariffe di gran lunga inferiori rispetto a quelle attualmente in vigore e contemporaneamente si sarebbe potuta rendere più appetibile la Sardegna a centinaia di migliaia di turisti, che, [illegible] il desiderio di recarsi nell'isola, vengono scoraggiati dall'altissimo costo del trasporto. Le positive ricadute economiche e sociali, credo sia di trasparente evidenza, sarebbero decisamente importanti e concrete».

Ercole Cucca si pone altre, imbarazzanti domande: «Perché [illegible] le risorse erano stanziate [illegible] state utilizzate? [illegible] si continua in una miope politica di doppiopesismo, che coltiva le divisioni fra le stesse comunità di sardi? Perché oggi solo su due [illegible] aeree, Milano-Cagliari e Roma-Cagliari, si applicano tariffe scontate, [illegible] per il resto del Paese i costi sono oltre che triplicati?».

Quei soldi sarebbero stati destinati, almeno in parte, ad altre esigenze: «Perché i 55 milioni di [illegible] hanno preso altri voli; 35 milioni a Fiumicino, 20 milioni, per mettere in sicurezza Caselle».

La protesta prende vigore in questi giorni per [illegible] ragione precisa: «Esigiamo delle risposte, i cittadini hanno diritto di sapere e non di subire! Soprattutto oggi, dal momento che registriamo, con soddisfazione, un rinnovato impegno [illegible] del governo sulla questione: 20 milioni di euro all'anno per il triennio 2006-2008. Non vorremmo che queste asimmetrie di [illegible] recente passato rappresentassero il segnale premonitore per escludere, ancora una volta, Torino ed il Piemonte».

Le proteste dei [illegible] capifamiglia sardi (che coinvolge, dunque, almeno 150.000 potenziali passeggeri) ha anche un'altra motivazione: «L'interesse delle compagnie aeree per le rotte da Torino alla Sardegna pare [illegible] si affievolito anche se gli aerei, su quella tratta, volano sempre pieni. D'estate, in un modo o nell'altro, anche se con tariffe salatissime, si possono trovare opportunità di volo, oltre che [illegible] Cagliari anche [illegible] Alghero e [illegible] Olbia, [illegible] nelle altre stagioni tutto si complica. Attualmente Caselle e la Sardegna sono [illegible]gate da un solo volo giornaliero, operato con un Md 80 dalla compagnia Meridiana. L'autunno scorso i voli erano due, in qualche periodo sono stati persino tre. Molti di noi, per tornare a casa, sono costretti ad andare sino a Milano dove il posto c'è e costa anche di [illegible].

LA STAMPA
011 6568230
cronista@lastampa.it

Un cronista per voi

L'APPUNTAMENTO

Tutti i giovedì, dalle 14 alle 18, i cronisti de La Stampa ricevono lettori e cittadini presso il Salone di via Roma 80/82



Un aereo in decollo a Caselle, i sardi lamentano un servizio carente con la loro regione

Le segnalazioni dei cittadini

ROTONDA PORTA SUSA

La rotonda davanti a P[illegible] Susa non piace. Sembra complicare il traffico proprio in uno dei punti nevralgici della città. Maurizio Pidello ha sintetizzato bene la protesta: «Quell'opera è stata realizzata non tenendo assolutamente conto dello scorrimento del traffico, scorrimento che chiaramente non esiste più. Lunghe code si snodano nel corso San Martino, perché proprio davanti alla stazione la carreggiata si restringe fino a far passare un'auto alla volta: io non so se dopo aver terminato i lavori ancora esistenti il flusso sarà più... flusso, se così fosse [illegible] ne scuso fin da ora per non a[illegible] avuto la santa pazienza di aspettare il completamento dell'opera. Inoltre vorrei segnalare che la gente in macchina per forza di cose deve sostare di fronte alla stazione per depositare o prendere parenti-bagagli, pertanto confido nella professionalità dei costruttori nel tener conto, oltre che del rallentamento del traffico attuale, anche dello spazio per la momentanea sosta».

STRANA PREVENZIONE

Meglio prevenire o reprimere? L'amletico dubbio trova svariate risposte. Il signor Roberto T. ci segnala l'interpretazione dei vigili urbani di Torino: «Circa 3 settimane fa. Sono in coda al semaforo di corso Sommeiller direzione via Nizza. La coda è provocata dai soliti furbi che girano a sinistra in via Sacchi. Appena dopo l'incrocio con corso Turati sulla destra è ferma una vettura dei vigili i quali, seduti in auto, filmano le vetture che svoltano a sinistra. Poiché ad ogni occasione il loro comandante tira fuori la parola "prevenzione", non era forse meglio se gli agenti si fossero piazzati in mezzo all'incrocio per scoraggiare la svolta? Ah già, così non sarebbero state fatte multe, e il Comune non avrebbe incassato soldi da investire poi in iniziative talvolta discutibili».

[illegible]

Il problema è banale, ma sta diventando serio. Da quando l'Amiat ha sollecitato lo spostamento dei cassonetti per l'immondizia all'interno dei cortili s'è registrata un'impennata nelle segnalazioni di topi. Spiega la signora Michela: «In corso Fiume c'è sempre stata adeguata pulizia ed in passato non avevamo mai avuto occasione di lamentarci. Ma da quando i cassonetti dell'immondizia stanno in cortile le visite dei topi si susseguono. Li vediamo muoversi di notte, qualcuno è stato anche trovato stecchito. All'Amiat chiediamo continui interventi di derattizzazione: non possono pretendere di sistemare l'immondizia nei cortili e poi ignorare un problema, che è di igiene e di salute».

cronista@lastampa.it

Il Sudoku

LA REGOLA — MAI LO STESSO NUMERO

Esiste [illegible] sola regola [illegible] giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna e riquadro** presentino due volte lo [illegible] numero.

FACILE

						1		2
6	7		3					
			4	9	5			
1				6				
3	9		1	2	4		7	8
				8				5
			9	4	1			
					8		3	4
8		2						

MEDIO

		6	1	2	5			
	4				6	1		8
3				9				7
2		4				8		6
1				8				4
7		9	5				6	
			7	1	3	5		

SUGGERIMENTI

Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadratto TUTTI i numeri ammessi, dopo [illegible] eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadratto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

FACILE

1	2	5	4	8	6	9	3	7
4	3	6	2	9	7	1	5	8
8	7	9	3	5	1	4	2	6
9	5	1	7	3	8	6	4	2
7	6	4	9	2	5	8	1	3
2	8	3	1	6	4	7	9	5
3	1	2	8	7	9	5	6	4
6	4	7	5	1	3	2	8	9
5	9	8	6	4	2	3	7	1

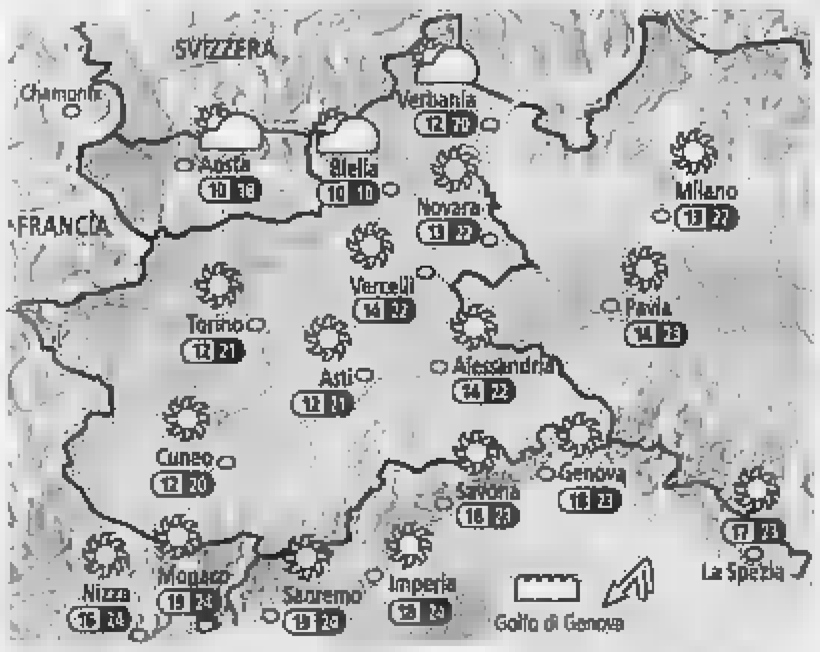
MEDIO

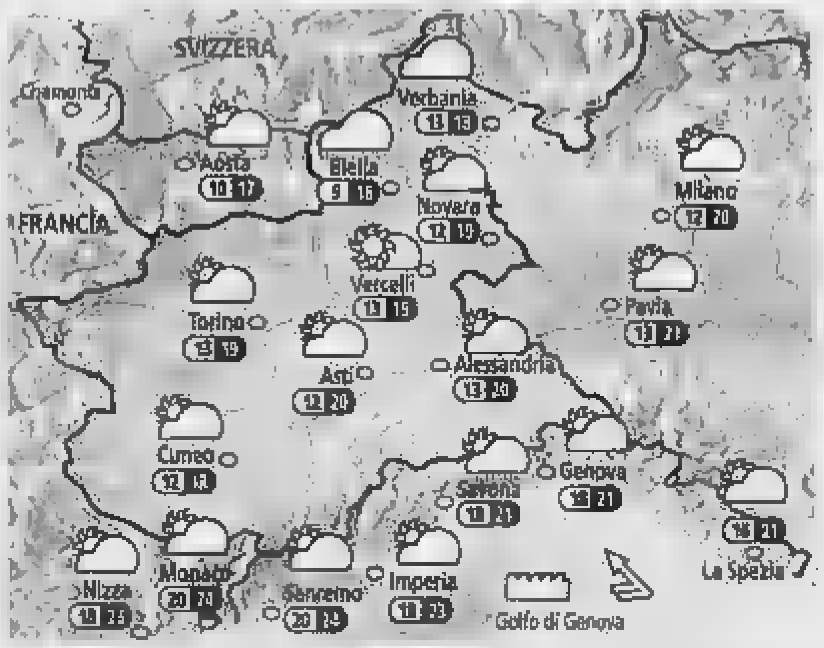
9	1	6	3	7	5	8	2	4
7	5	4	8	2	6	9	3	1
8	3	2	4	9	1	7	6	5
2	8	1	6	3	7	4	5	9
5	4	9	1	8	2	3	7	6
3	6	7	9	5	4	1	8	2
4	2	8	5	1	3	6	9	7
6	7	3	2	4	9	5	1	8
1	9	5	7	6	8	2	4	3

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato





IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 12 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 4 e 4 minuti; cala alle ore 18 e 19 minuti

OGGI [illegible]no nubi sui settori alpini confinali e sui versanti padani dell'Appennino Ligure. In tutte le altre zone tempo [illegible]. Nel [illegible] della giornata cielo sereno su tutte le regioni, a parte qualche isolata nube a ridosso dei rilievi più settentrionali, senza conseguenze. Temperature in lieve calo. Venti moderati settentrionali al mattino su Liguria e vallate alpine, deboli altrove. Generale attenuazione del vento nel pomeriggio.

DOMANI Al mattino ancora bel tempo ovunque. Nel corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità in prevalenza medio-alta su tutti i settori. Qualche isolata precipitazione possibile in serata su bassa [illegible] d'Aosta e Val d'Ossola. Altrove il tempo rimarrà asciutto. Temperature in ulteriore calo nei [illegible] massimi. Venti in genere deboli, con qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.

VAL DI [illegible] LA PRESUNTA IRREGOLARITA' DURANTE IL VOTO SUL PIANO REGOLATORE. LA DIFESA: ERRORE IN BUONA FEDE

Pm chiede il rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Bussoleno

Stessa richiesta per il suo vice, l'accusa è di abuso d'ufficio



Alida Benetto

Fulvio [illegible]

La giunta del comune di Bussoleno si costituisce parte civile [illegible]tro l'ex primo cittadino Alida Benetto ed il suo ex vice ed ex assessore ai lavori pubblici Giovanni Cevrero. L'accusa è di abuso in atti d'ufficio nell'approvazione del piano regolatore comunale. [illegible]' della scorsa settimana la delibera della giunta del comune di Bussoleno che delega [illegible] sinda[illegible] attuale, Giuseppe Joannas, a presentarsi [illegible] prossimo 13 ottobre alle 9,30 all'udienza prelimi[illegible] del gip presso il Palazzo di Giustizia «Bruno Caccia» di Torino. Il pm Anna Maria Baldelli ha infatti richiesto il rinvio a giudizio di Alida Benetto che sarà rappresentata dall'avvocato Giardini e di Giovanni Cevrero, difeso dall'avvocato Mazza. In qualità di amministratori avrebbero infatti omesso di astenersi durante una seduta di consiglio comunale per l'approvazione del piano regolatore dove [illegible] previsto il cambio [illegible] destinazione d'uso di alcuni terreni di proprietà di loro parenti inferiori al terzo grado.

[illegible] particolare su un'area di proprietà [illegible] parenti prossimi dell'ex sindaco sarebbe stata effettuata una variazione di destinazione d'uso da servizio pubblico (biblioteca però mai costruita) a quella di zona residenziale di espansione incrementando quindi notevolmente [illegible] valore. Analoga situazione anche per l'ex vice sindaco Giovanni Cevrero, che, per aver omesso di astenersi in quella seduta di consiglio comunale del [illegible] dicembre 2002, avrebbe procurato vantaggio a se stesso ed ai propri congiunti per l'aumento di valore che [illegible] verificava in un terreno che passava da agricolo a residenziale. Quella [illegible] l'opposizione abban[illegible] l'aula. Alcuni giorni dopo [illegible] capo gruppo della minoranza Giuliano Cappelli presentò poi un esposto alla Procura della Repubblica accusando il primo cittadino ed [illegible] vice sindaco di aver partecipato alla votazione.



Un'immagine [illegible] Bussoleno: nella città fa discutere la vicenda dell'ex sindaco

«Sono molto tranquilla e serena. E' stata solo una questione di metodo nella prassi della votazione, nel [illegible] che avremmo dovuto astenerci dal votare quella delibera - afferma l'ex deputato della lega Nord ed ex primo cittadino Alida Benetto, ora consigliere di minoranza -, ho agito in buona fede ascoltando le assi[illegible] del mio segretario comunale. [illegible] mio voto [illegible] quello del vice sindaco inoltre non [illegible] determinanti in quella approvazione che sarebbe comunque passata anche con la nostra astensione». Dopo la denuncia alla Procura del consigliere Giuliano Cappelli ha poi fatto seguito un'indagine di polizia giudiziaria da parte della Guardia di Finanza di Susa che dopo aver sequestrato tutta la documentazione [illegible] quella seduta interrogò testimoni ed indagati. Ora toccherà al gip nell'udienza prelimi[illegible] del 13 ottobre [illegible] decisione di archiviare [illegible] rinviare a giudi[illegible] i due ex amministratori come richiesto dal pm Anna Maria Baldelli.

«Voglio inoltre precisare che in quella seduta di consiglio comunale [illegible] inchiesta venivano solo analizzate e quindi approva[illegible] le osservazioni dei cittadini [illegible] piano regolatore - afferma Alida Benetto - non erano inoltre osservazioni che mi riguardavano personalmente. Nel 1986 invece le leggi in [illegible] erano diverse e infatti nella seduta del consiglio di adozione [illegible] documento urbanistico sia io che [illegible] vice sindaco non [illegible] partecipato alla votazione».

INCIDENTE DOPO LA BARRIERA DI CARMAGNOLA

Muore in uno scontro Lavorava a La Stampa



Filippo Sunzeri, aveva 36 anni

Per tutti i giornalisti de La Stampa era da 15 anni un volto amico. Una di quelle persone che ogni giorno ci aiutano nel nostro lavoro, sopportando pazientemente ogni richiesta d'aiuto. Filippo Sunzeri, 36 anni, fattorino nella sede di via Marenco, ci ha lasciati ieri, vittima di un grave incidente d'auto. Terminato il lavoro, poco dopo pranzo, era andato a Mondovì, per svolgere alcuni lavori. In serata, mentre stava rientrando a casa, l'incidente stradale. Alle 19,25 Sunzeri era alla guida del [illegible] monovolume Ford e aveva appena oltrepassato la barriera [illegible] Carmagnola, sull'autostrada Torino-Savona, quando ha tamponato violentemente un autoarticolato. All'arrivo dei soccorsi, le [illegible] condizioni sono subito apparse gravissime. I medici del 118 hanno tentato tutto il possibile per salvargli la vita. Ma durante la disperata [illegible] l'ospedale Cto, Filippo non ce l'ha fatta.

Dolore e cordoglio tra colleghi e dipendenti, che in tanti anni avevano potuto apprezzare l'impegno, la sua grande disponibilità e la [illegible] simpatia.

Filippo lascia la moglie Alessandra e due figli, di 9 e 13 anni. Alla famiglia va l'abbraccio di tutti i colleghi.

VIA PEPE L'UOMO VIVEVA IN CONDIZIONI IGIENICHE PIETOSE

Pensionato salvato dai vigili del fuoco

L'hanno trovato i vigili del fuoco, quasi sepolto tra i rifiuti, [illegible] nella più desolante sporcizia. I vicini di [illegible] per giorni [illegible] l'avevano più visto uscire, pensavano fosse morto. Hanno chiamato la polizia: [illegible] accaduto a un pensionato di 71 anni [illegible] Torino, Elvio L., che [illegible] vivo, anche se [illegible] condizioni igieniche indescrivibili.

[illegible]' accaduto ieri mattina, in via Guglielmo Pepe 14/3: i vigili del fuoco hanno dovuto spaccare una finestra per [illegible] nell'alloggio, invaso da ogni ogni genere [illegible] oggetti. L'uomo, ex impiegato ora alcolizzato, era adraiato sul divano della cucina di fronte alla televisione. Viveva solo da una decina di [illegible], da quando era morta la sorella. Ogni stanza ridotta a un letamaio. I poliziotti l'hanno trovato in preda a un forte stato confusionale e hanno chiesto l'intervento della guardia medica psichiatrica. L'uomo è stato visitato dai sanitari. Il caso è [illegible] affidato ai servizi sociali.

Inbreve

Dibattito
Questione morale e politica

Il circolo «Partecipare per testimoniare» organizza per domani, ore 9,45, un seminario sul tema «La questione morale e la politica», all'Oratorio della Basilica di San Filippo Neri [illegible] via Maria Vittoria 5. Dopo l'introduzione di monsignor Giacomo Lanzetti vescovo ausiliare di Torino, intervengono Mario Chiavario, Daniele Ciravegna, Beppe Del Colle, Anna Maria Poggi, Sergio Rodda, don Mario Rossino, Sebastiano Sorbello. Presiede Sergio Gaiotti.

Moncalieri
Nomade folgorato da cavo elettrico

Infortunio, [illegible] pomeriggio, all'interno del campo nomadi di strada Vignotto, a Moncalieri. Un immigrato slavo, Mirsad Zecic, [illegible] anni, è finito al Cto con ustioni alle mani: l'uomo è rimasto folgorato mentre cercava di avvolgere con il nastro isolante un cavo elettrico sfilacciato.

Beinasco
Sorpreso a rubare nel supermercato

Un uomo di 43 anni, Natalino Bertoncello, di Beinasco, si è intrufolato nel centro commerciale «Le Fornaci» per rubare il denaro nelle borsette delle [illegible] messe del supermercato. Un addetto alla sorveglianza lo ha notato e lo ha fatto [illegible] i carabinieri lo hanno bloccato all'esterno, mentre tentava di fuggire.

Sestriere
Rimesso in libertà il dj Bertola

Il tribunale della libertà ha accolto ieri la richiesta dell'avvocato Alessandra [illegible] di rimettere in libertà Luca Bertola, il giovane dj di Sestriere coinvolto nell'inchiesta sullo spaccio di cocaina. Unico obbligo dovrà presentarsi tutti i giorni dai carabinieri per la firma. Rimessa in [illegible] anche per Monica La Torre.

[illegible]

«La freccia [illegible] cerca comparse per [illegible] fiction in [illegible]

Anche [illegible] Valchiusella diventa [illegible] set naturale da film, dopo le riprese di "Elisa di Rivombrosa", "Vivere" e "Centovetrine" ospitate in svariate località del Canavese. Per "La freccia nera" pellicola girata per [illegible] tv dal gruppo Rizzoli, la Tevere Film ha scelto lo straordinario palcoscenico di Fondo, Talorno e le [illegible] di Traversella. Le riprese inizieranno il [illegible] ottobre, e intanto si cercano duecento comparse. Ieri la prima giornata dedicata al casting all'hotel Ritz di Banchette. [illegible] ripete oggi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle [illegible]. Un altro casting verrà organizzato giovedì 6 nella sede della Comunità montana Valchiusella, ad Alice Superiore: gli interessati dovranno presentarsi dalle 9,30 alle 13,30.

Sulla scia del successo Anni Sessanta la fiction diretta da Fabrizio Costa annovera nel [illegible] anche Martina Stella, Ennio Fantastichini e Jane [illegible].

TENTATO OMICIDIO

La ballerina [illegible] panettiere voleva [illegible] foto dove posavo nuda»

[illegible] da cercare in alcune fotografie a luci rosse il movente dell'aggressione sfociata nel ferimento di un panettiere. La donna sotto [illegible] per tentato omicidio, è una giovane marocchina di 27 anni che lavora come ballerina in locali notturni: ieri è comparsa dal [illegible] Alberto Viti, che ne ha convalidato il fermo. L'episodio era avvenuto domenica sera. Bouchra Lakhouari, secondo una prima ricostruzione della polizia, aveva litigato con Vincenzo Costantino, 37 anni, che è poi rimasto gravemente ferito da [illegible] coltellata. L'immigrata, difesa dall'avvocato Luca Schera, ha chiarito che la discussione si era scatenata perché Costantino possedeva delle fotografie in cui lei posava nuda e, minacciando di mostrare le immagini alla madre e agli amici, voleva costringerla a intrecciare una relazione sentimentale.

Appuntamento l'8, 9 e 10 ottobre alla Fiver di via Renier 39/a

Antiquariato, all'asta va la storia

Tra mobili d'epoca, quadri e prestigiosi tappeti

L'occasione è [illegible] quelle da [illegible] perdere. L'appuntamento - per tutti coloro che amano l'antiquariato, hanno il senso degli affari o sono anche solo curiosi di quel mondo - [illegible] per l'8, 9 e [illegible] ottobre alla Fiver, la Commissionaria di vendite giudiziarie, con sede in via Renier 39/a. L'occasione è un'importante vendita di arredi antichi. Un lotto così ricco che si è reso necessario dividerlo in due parti, la prima il secondo weekend di ottobre, la seconda il 15, 16 e 17 ottobre.

Tantissime quindi le opportu[illegible]. Gran parte degli oggetti e degli arredi provengono da un nobile casato piemontese che ha dismesso un'antica dimora: si possono trovare importanti quadri [illegible] '600 e '700 fiamminghi attribuiti a maestri pittori dell'epoca; opere del '800 italiano e [illegible] prestigioso lotto [illegible] 45 tappeti antichi persiani e caucasici - Kuba, Lesghy, Shirwan, Kasak, Karabagh, Sarouk, Senneh, Tabriz, Kirman, Ferrahan, Malayer - [illegible] collezione.

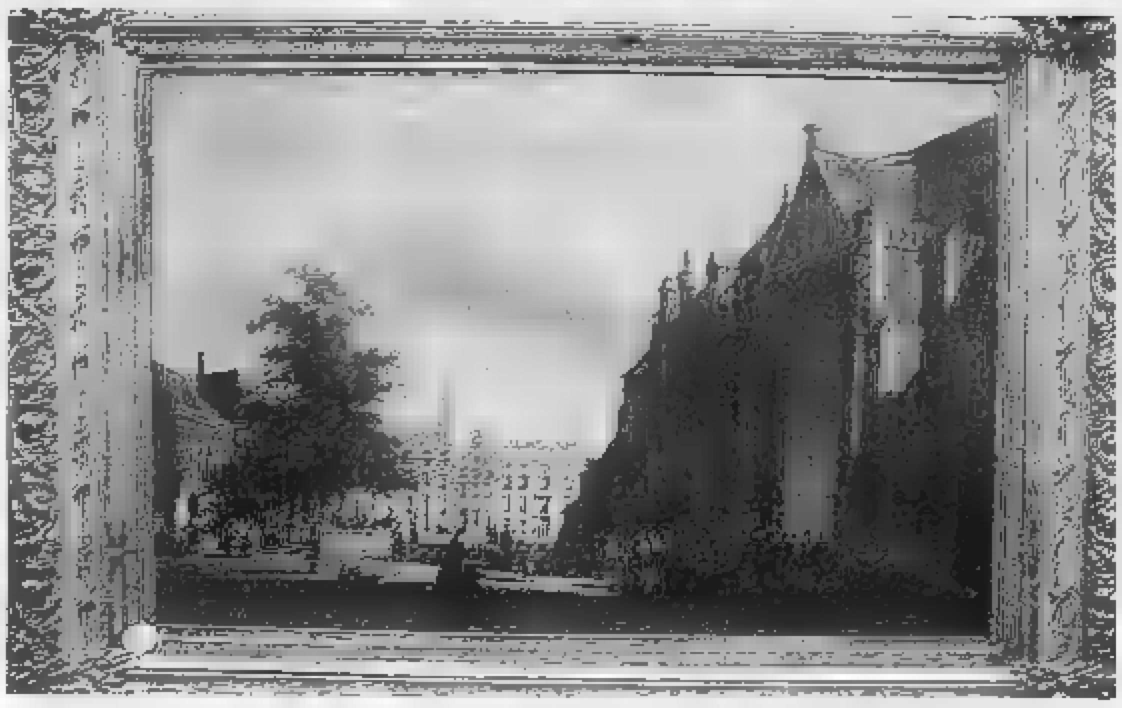
Ma non è finita. Si possono trovare inoltre dipinti di Colombotto Rosso, Maneglia, Proverbio, Gallo, Pilla, Loggione, Dalla Vigna, Oriani nonché importanti mobili come [illegible] ribalta barocchetto genovese [illegible] primi Ottocento, una credenza piemontese '800, un cassettone viennese, un divano Biedermeier, un comodino impero, scrivanie, specchiere dell'800, una coppia di letti piemontesi d'epoca barocco del XVII secolo [illegible]provenienti dal castello di Piossasco, un letto [illegible] cigno Carlo X.



L'esposizione sarà aperta da venerdì 7 a lunedì 17 ottobre, tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. L'Asta è invece fissata per sabato 8 ottobre [illegible] sabato 15 ottobre alle ore 15.30. Domenica [illegible] ottobre [illegible] domenica 16 ottobre alle ore 15.30 e lunedì 10 ottobre [illegible] lunedì 17 ottobre alle ore 21.

L'occasione, l'avete capito, è davvero golosa per sognare tra mobili d'epoca da favola, passeggiare tra ricchi comò intarsiati, intriganti secrétaire, affascinanti scrivanie, misteriose cassapanche e poi tavoli da pranzo, sedie e divani, tavolini [illegible] bronzi, lampade, argenti [illegible] Sheffield, icone russe, orologi da polso e caminetti. Oppure ancora pensare di arricchire le proprie pareti con pezzi di grafica contemporanea come Treccani, Picasso, Veronesi, Maccari, Giovenale, Squillantini, Tarantino, Cantatore [illegible] molti altri. Insomma un'occasione anche [illegible] portarvi [illegible] casa [illegible] pezzo di storia d'Italia. Impossibile secondo voi? Andare a vedere per credere.





CINTURA SUD-EST SARANNO CREATI 131 NUOVI POSTI DI LAVORO, PERÒ ASSOCIAZIONI [illegible] OPERATORI PROTESTANO PER LE BOCCIATURE

Dai «Patti» oltre tre milioni di euro

Ma metà delle domande avanzate dalle aziende non è stata accettata

Giuseppe Legato

Partiamo dalla notizia positiva: da qui a undici mesi, nella cintura sud-est di Torino, nasceranno 131 nuovi posti di lavoro. [illegible] bando di rimodulazione dei fondi ministeriali destinati ai Patti territoriali T[illegible] Sud è stato approvato nei giorni scorsi dopo una lunga istruttoria della Banca San Paolo. Trentacinque aziende legate all'industria - Ilte in testa - e all'agricoltura spenderanno [illegible] milioni [illegible] euro in progetti di espansione economica.

Gli investimenti dovranno [illegible] realizzati e conclusi - a [illegible] proroghe - entro la fine di agosto del 2006. «Un segnale importante - dice Elena Fissore l'assessore ai Patti di Moncalieri comune capofila - che testimonia come in un periodo di crisi si combatta a denti stretti per invertire una costante tendenza al ridimensionamento». Il finanziamento concesso è pari [illegible] poco più della metà di quello richiesto. [illegible] numero [illegible] domande totali [illegible] a 57 per [illegible] cifra complessiva di 6,8 milioni di euro. Dal Ministero - dati alla [illegible] - risultavano disponibili 6,7 milioni. Ed ecco la prima



Elena Fissore



Elio Lodi

anomalia. [illegible] milioni di [illegible] non sono stati [illegible]ssi. Ventidue domande di aziende, in gran parte legate al settore agricolo, [illegible] respinte. Motivazioni: improcedibile o esito negativo, ovvero problemi formali [illegible] burocratici o [illegible] di requisiti idonei per accedere al finanziamento. «Un dato anomalo - sottolinea Giancarlo Somà dell'Unione industriale - se si considera che il tasso di mortalità fisiologico delle domande si aggira attorno a un 10/15%». Ma è un dato di fatto. Più del 40% dei contributi disponibili [illegible] rimasto nelle casse del Ministero [illegible] va incontro a un'ulteriore rimodulazione senza ufficialità sui tempi «e soprattutto - dice Adelina Raolfi referente del patto per la Coldiretti - con l'incognita di mescolarsi a tanti altri strumenti economici agevolativi che ne att[illegible] l'interesse delle aziende».

Un problema di mercato ma anche di occupazione. «Canto [illegible] posti di lavoro non [illegible] ranno» incalza Elio Lodi, responsabile Cgil per i patti territoriali. E aggiunge: «E' un peccato, ma anche un fenomeno negativo nei numeri e nei tempi che va affrontato. Penso agli imprenditori che hanno prodotto quintali di documenti, sopportato burocrazie rognose per poi vedersi bocciare la domanda». Sulla stessa linea le altre testimonianze. L'Api (associazione piccole imprese) sottolinea i tempi-fiume dell'istruttoria: «Un anno [illegible] mezzo - dice Massimo Gibin responsabile del Servizio Credito e Finanze - contro i 6-8 mesi [illegible] routine». Semplificando: le aziende potrebbero non avere il tempo necessario a completare gli investimenti. Troppo lungo l'arco di mesi tra la richiesta e l'erogazione dei fondi. Non ditelo al maglificio Lion Well di Candiolo che in attesa [illegible] 172 mila [illegible] ha fatto in tempo a chiudere i battenti. Ecco perché si chiederà una proroga. I presunti motivi? Anche quelli saltano fuori: da un lato le sedi dei lavori - Napoli e [illegible] - e dall'altro «probabili interpretazioni distinte delle norme che hanno finito per generare misunderstanding (incomprensioni)».

CHIERI

Deleghe ritirate all'assessore al Turismo

Che non andassero granché d'accordo si sapeva da tempo. Ma adesso il sindaco di Chieri, Agostino Gay, è passato alle vie di fatto e ha [illegible]irato le deleghe al turismo e alla polizia municipale all'assessore Gaetano Porcino. D'altronde le divergenze con il primo cittadino, ma anche con l'intera giunta, erano evidenti. La scelta era nell'aria. Sempre più spesso l'assessore disertava i consigli comunali. Con una breve lettera Gaetano Porcino, candidato outsider del centrosinistra e dirigente della Prefettura, accenna «alle divergenze che hanno reso difficile il rapporto [illegible] collaborazione, non più utile né opportuno». Poche parole anche da parte del sindaco Gay: «Ho considerato Porcino una risorsa per la giunta, [illegible] la sua sfiducia nei miei confronti e l'opposizione all'operato della maggioranza non [illegible] hanno lasciato scelta».

VIABILITA' LA CITTÀ NON ADERISCE ALLE TARGHE ALTERNE

Chieri: molte promesse ma non arrivano i soldi per la circonvallazione

Chieri pensava di avere già in tasca la sua circonvallazione. Il progetto del completamento a nord di quella esistente era stato inserito dalla Regione nell'elenco [illegible] delle opere triennali 2003-2005 e finanziato con 32 milioni di euro. Un brusco risveglio, dunque, quando l'amministrazione chierese ha scoperto che i soldi per l'opera non ci sono. «Come mai? - si domanda l'assessore all'ambiente Riccardo Civera -. Era almeno da un paio di anni che si parlava del progetto: nel 2004 l'operazione semb[illegible] cosa fatta, f[illegible] solo per gli impacci burocratici. Invece dei 32 milioni di finanziamento neanche l'ombra: finiti chissà dove, forse dirottati su altre opere». Adesso l'amministrazione sta cercando di fare chiarezza e di avere risposte dalla nuova giunta regionale guidata [illegible] centrosinistra. «Ho già avuto [illegible] primo incontro [illegible] l'assessore ai Trasporti Daniele Borioli che ha dichiarato l'impegno a mettere a bilancio i 32 milioni di euro per il prossi[illegible] triennio» spiega l'assessore alla viabilità Piero Giovannone. Qualche notizia in più potrebbe venire dall'incontro in Regione in scaletta nelle prossime settimane.

Vista la situazione, p[illegible] protesta Chieri sceglie di tenere la linea dura e non aderire alle targhe alterne. «Inutile penalizzare i pendolari chieresi - puntualizza il sindaco Agostino Gay - , quando i mezzi di trasporto sono insufficienti. Raggiungere Torino senza auto può diventare un percorso a ostacoli, ma nelle ore di punta la città [illegible] bloccata dall'emergenza traffico». Dopo qualche tentennamento, [illegible] giunta, ha definitivamente deciso di non aderire allo [illegible]op p[illegible] dalla Provincia.

La circonvallazione nord, che partendo dal bivio di Sant'Anna raggiungerebbe la statale 10 all' altezza della ditta Fil sul confine [illegible] Pino Torinese, potrebbe assorbire l'enorme flusso di mezzi che ogni giorno attraversa Chieri dall'Astigiano [illegible] Torino. Una volta le colline [illegible] spartiacque, oggi la «transumanza» di auto e camion è insostenibile. «Forse non risolve tutti i problemi, ma in attesa della Tangenziale Est, allenta la mor[illegible] del traffico in città - prosegue Gay -. Quasi tutte le opere di viabilità nel programma della Regione [illegible]no state realizzate. Vorremmo sapere perché Chieri [illegible] ancora aspettando». (a. per.)

VILLASTELLONE OPERAIO DENUNCIATO DAI CARABINIERI

Si divertiva a sparare alle finestre dei vicini

Federico Genta

Da settimane si divertiva a colpire indisturbato balconi e finestre dei vicini. Denunciato a piede libero un giovane operaio, incastrato dalle lamentele dei residenti e dalle indagini dei carabinieri. Dall'inizio di settembre era tanta la rabbia degli inquilini di una palazzina, al civico 15 di viale Signorini, a due passi [illegible] centro di Villastellone. Di ritorno da lavoro trovavano sui davanzali i segni evidenti lasciati dagli spari. Piccoli buchi nelle serrande, che lasciavano pochi dubbi sull'arma utilizzata: una comune pistola ad aria compressa. Episodi che si sono ripetuti con sempre più insistenza, giorno dopo giorno, [illegible] alcuni casi anche quando, dietro a quelle finestre, le famiglie erano radunate per [illegible] «Mi [illegible] primo colpo all'inizio del mese - racconta [illegible] signore - la mia tapparella aveva un foro nel centro, come perforata da un piccolo pro[illegible]. Poi più niente, ma so che le finestre dei miei vicini [illegible] state prese di mira di continuo nelle ultime settimane. Tanto che alla fine si è deciso di chiedere ai carabinieri di fare qualcosa. Di scoprire chi continuava a divertirsi a sparare».

I militari dell'Arma [illegible] hanno impiegato molto a scoprire il responsabile. Dopo aver esaminato i segni lasciati dall'arma, che si trovavano soltanto su un angolo della facciata del palazzo, hanno circoscritto il [illegible] degli appartamenti [illegible] quali potevano essere partiti i piombini. Nel corso di una perquisizione è stata rinvenuta una pistola giocattolo, modello HV45, e quasi 700 colpi. Il proprietario, [illegible] operaio di 24 [illegible] incensurato e trasferitosi da poco nell'abitazione, non ho potuto far altro che confessare. «Volevo solo vedere come funzionava, se sparava davvero» si sarebbe giustificato davanti ai carabinieri. [illegible] giorno dopo [illegible] denuncia sono in pochi a voler parlare; alcuni sostengono di non essersi mai accorti di nulla, altri minimizzano. «Certo non abbiamo mai dubitato che si trattasse solo [illegible] uno scherzo di cattivo gusto, questo è un quartiere tranquillo e non è mai successo nulla di simile. Ma eravamo comunque spaventati, qualcuno poteva farsi male».



La via in cui abitava l'operaio che si divertiva a sparare alle finestre dei vicini

[illegible] DOPO LA FERRANDA UN ALTRO SIMBOLO DEL PAESE DIVENTA COMUNALE

Il sindaco di Pont Canavese compra l'antica torre Tellaria

Alessandro Ballesio

Il sindaco Marco Balagna covava questo sogno da almeno sei mesi, ovvero dall'inizio [illegible] mandato. «Conquistare», o meglio comprare la torre Tellaria per fare il pari con la Ferranda, l'altra struttura medievale simbolo del paese che già da tempo è di proprietà comunale. L'ultimo attacco sferrato dalla giunta all'anziana padrona del leggendario edificio, la signora Teresa Giacoletto Roggio, è stato quello decisivo e adesso il Comune può ben dire di [illegible] l'affare tra le mani: «Lei ci ha consegnato [illegible] proposta di vendita, è qui, nero [illegible] bianco. [illegible] noi siamo pronti ad accendere [illegible] mutuo da 75 mila euro. E' già stata approvata la variazione [illegible] bilancio: contiamo [illegible] chiudere tutto nel [illegible] di ottobre», annuncia il primo cittadino. L'accordo, insomma, c'è. E così, per la prima volta nella sua millenaria storia la torre diventa pubblica. Come il terreno da 6 mila [illegible] metri quadrati che costituisce [illegible] dei punti panoramici più suggestivi della porta d'ingresso alle valli Orco e Soana. Verrà creato un unico [illegible] di visita per le due torri? Oppure l'ultimo acquisto sarà dato in affidamento a società private? Balagna ci [illegible]: «E' presto per parlare [illegible] come destinarla, prima pensiamo agli ultimi atti formali della trattativa».

[illegible] problema sarà quello di dedicare [illegible] Tellaria un progetto ad ampio respiro. Altrimenti rischierà di diventare l'ennesimo monumento al nulla. Ma ancora più urgente da risolvere è la questione dei «vicini di casa». Perché al Comune [illegible] andrebbe l'intera area storica dell'antico «castellazzo», ma una parte, anche se si tratta della fetta più grande: il resto rimane nelle mani della comunità di Damanhur, che cinque anni fa aveva ricevuto in dono dalla figlia dell'attuale proprietaria una piccola porzione della stessa torre (circa un quarto dell'intera struttura), più il vicino cascinale e uno spazio verde di almeno 20 mila metri quadrati. Da [illegible] anni la federazione delle comunità che ha sede a Baldissero Canavese cercava di convincere [illegible] signora Giacoletto Roggio a cedare [illegible] l'immobile, [illegible] successo: «E adesso questa notizia [illegible] sorprende non poco. Lei non aveva mai voluto vendere - dice Walter Marenco, che fin dall'inizio si è occupato della trattativa - noi avremmo voluto creare un centro culturale [illegible] un polo per il benessere. Ma se le cose stanno così, possiamo soltanto aspettare gli sviluppi di questa vicenda». Anche la passa[illegible] amministrazione, guidata da Dante Barinotto, era stata più volte in procinto di acquistare la Tellaria, ma poi era stata battuta sul tempo proprio da Damanhur.

Inbreve

Moncalieri
Due giovani arrestati per spaccio di droga

In auto avevano un piccolo «laboratorio» per pesare e confezionare dosi di hashish, più 50 grammi di droga. Due giovani, Cristopher Russo di 22 anni, e Alessandro Ferro, di 20, entrambi di Torino, sono stati bloccati e arrestati l'altra sera nel centro di Moncalieri da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. Sempre per spaccio di droga, i carabinieri di Giaveno invece hanno arrestato Mar[illegible] P. [illegible] anni, [illegible] Giaveno. Il giovane è stato controllato mentre smerciava hashish, e nella sua abitazione i militari hanno trovato 25 grammi di droga [illegible] un bilancino di precisione.

Scalenghe
Miss Italia ospite della sagra di Viotto

Mercoledì, 12 ottobre, alle ore 15, [illegible] svolgerà la sagra di Viotto a Scalenghe durante la quale saranno presentati i prodotti tipici della zona. Seguirà la degustazione con la partecipazione di Edelfa Chiara Masciotta, Miss Italia 2005, e della Rai (La Vita in Diretta, con Michele Cucuzza).



Edelfa Chiara Masciotta

Ciriè
Giornata nazionale della cultura che nutre

Domenica prossima [illegible] Ciriè, nel parco di Villa Remmert, Giornata nazionale della Cultura che Nutre: spettacoli in piazza per coinvolgere bambini e adulti. La manifestazio[illegible], che coinvolge le principali piazze italiane, si svolge dalle 10 alle 17,30.

Venaria
Abolita [illegible] fermata alla stazione Rigola

Da lunedì prossimo sarà abolita la fermata alla stazione Rigola delle 8 e due minuti. Il Gtt ha motivato la decisione tenendo conto [illegible] scarso utilizzazione [illegible] fermata costruita in occasione di Italia '90 e diventata poi un luogo di ritrovo di extracomunitari e barboni.

Volontari ospedalieri
Terapia dell'amicizia in mezzo alle corsie

Parte il prossimo martedì [illegible] corso di base per formare i nuovi volontari dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri), che dal 1981 assiste i malati in dodici ospedali cittadini e all'Istituto di riposo p[illegible] la vecchiaia. Per le iscrizioni telefonare al numero 011/319.8918

CRIMINALITA' I CITTADINI VOGLIONO I VIGILANTES

Nel Ciriacese scatta l'allarme per i furti

Nel Ciriacese è scattato l'allarme furti. Negli ultimi giorni i ladri hanno razziato ovunque, a Balangero, Nole, Ciriè, Mathi, Grosso. Senza [illegible] rapine avvenute [illegible] San Maurizio, San Carlo e Cafasse, gli atti vandalici nelle scuole di Corio Canavese [illegible] il sequestro [illegible] una famiglia di Ciriè, tenuta in ostaggio p[illegible] tre [illegible] dai rapinatori. L'ultimo colpo è avvenuto la scorsa notte alla periferia di Balangero dove i ladri hanno arraffato denaro e gioielli per 20 mila euro, carte di credito e bancomat. Probabilmente so[illegible] dei professionisti che agiscono sempre a notte fonda e [illegible] molto bene le abitudini della gente.

Proprio [illegible] Balangero un gruppo di cittadini ha propo[illegible] di [illegible] un'assemblea pubblica. Qualcuno sarebbe addirittura disposto a promuovere una specie di «colletta» per assoldare dei vigilantes notturni in grado di pattugliare il territorio. «Il problema dei furti è grave e preoccupante - ammette Bruno Forneng[illegible] il sindaco di Balangero che ha scritto al Prefetto di Torino Goffredo Sottile per segnalare la situazione di disagio dei cittadini -. [illegible] carabinieri [illegible] sono ma, nonostante il loro impegno, sono in pochi e oberati dal lavoro». Continua: «Per questo inviterò il Prefetto a potenziare gli organici e, se possibile, a programmare dei controlli incrociati attra[illegible] la collaborazione tra carabinieri, polizia municipale e guardia di finanza». In perfetta sintonia [illegible] Fornengo [illegible] Laura Monaco, il sindaco di Corio. «L'aumento della microdelinquenza è un fenomeno reale - spiega -. A parte il raid vandalico nella scuola, a Corio, già quest'estate [illegible] sono verificati parecchi furti [illegible] ville, mi auguro [illegible] le forze dell'ordine rispondano con determinazione, come hanno sempre fatto». (g. gia.)



Bruno Fornengo

RIVOLI I CONSIGLIERI DI AN CHIAMANO LA POLIZIA

«Ossa abbandonate dentro il cimitero»

Patrizio Romano

Altro che luogo di [illegible] eterna. Il cimitero [illegible] Rivoli da tempo [illegible] riesce a trovar requie. Dopo il ritrovamento di ossa in un campo vicino, dove una ditta [illegible] realizzando un nuovo posteggio per [illegible] camposanto. Ieri a fare una nuova, macabra scoperta sono stati alcuni consiglieri comunali di Alleanza nazionale. «I resti affioravano da un cumulo di terra posata proprio all'ingresso - spiega Valerio Calosso -. Terra scavata di recente per dei lavori di sistemazione di tombe di famiglia [illegible] adesso, [illegible] la pioggia, sono venute alla luce queste ossa sparse qua e là: in bella vista».

Uno spettacolo che li ha indignati. «Non so se siamo di fronte a un caso come quello, scandalo[illegible] di Torino - afferma -. Però, di certo, come mi ha detto il custode, quei resti sono lasciati lì già da giorni». E insieme ai colleghi Andrea Filattiera e Claudio Piretto indica tra il terriccio alcune parti anatomiche di scheletri. «Una mandibola, un femore, un bacino - elenca Calosso -. E chissà quanti altri sono mischiati con la terra». Una situazione che li ha spinti a chiedere subito l'intervento di carabinieri e polizia. «Solo perché verificassero la situazione» ammette.

Comunque, un'accusa, e pre[illegible], la lanciano. «Non ci sembra - sottolineano -, che nell' esecuzione dei lavori ci sia stato rispetto etico e umano nei confronti delle salme». E l'attacco è diretto, senza [illegible] termini, al sindaco Guido Tallone, che del cimitero ha la delega. «Spettava a lui - rincarano - controllare che tutto [illegible] svolgesse senza problemi e con decoro». Ma, dall'altra parte, a ridimensionare la scoperta dei consiglieri [illegible] An [illegible] lo stesso custode. «Ma quale scandalo - replica -. In [illegible] cimitero antico come questo se si scava [illegible] po' in profondità cosa si può trovare se [illegible] ossa?».

Anche il sindaco minimizza. «Avevo chiesto alla ditta cautela e attenzione durante questi lavori - afferma Tallone -, sia mettendo quel cumulo di terra in un angolo meno esposto alla vista, sia coprendolo adeguatamente e recintandolo. E ho fatto seguire le opere anche dai vigili urbani, oltre a verificare io stesso l'andamento. Comunque - conclude -, usare questo spiacevole episo[illegible] per montare ad arte uno scandalo ed avere visibilità offende ancora di più la città».



Il consigliere Valerio Calosso indica a un poliziotto un femore abbandonato

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Le piogge di agosto, se hanno rovinato vacanze a molti, un effetto positivo l'hanno comunque avuto: quest'anno la raccolta dei funghi è nelle nostre valli straordinariamente abbondante. I funghi, come i tartufi o la bottarga, sono di quei cibi che dividono: c'è chi li ama follia e chi invece li detesta. C'è poi una terza categoria persone, quelli che i funghi, soprattutto i porcini, li mangerebbero pure, ma bel giorno hanno scoperto di essere allergici o di avere un'intolleranza soprattutto a quelli crudi.

Di funghi si è occupato tanti anni fa un grande dell'avanguardia americana come John Cage, l'uomo che ci ha fatto scoprire che anche i rumori del bosco o il silenzio potevano musica. Li a tal punto, che in Italia divenne famoso non per ricerche d'avanguardia perché proprio come esperto di funghi partecipò, vincendo, a *Lascia o raddoppia?*, mitica trasmissione della tv degli albori, condotta da Mike Bongiorno.

A Torino ad organizzare festival di avanguardia in cui si potevano ascoltare anche le meraviglie di Cage è stato per alcuni anni Egi Volterrani, architetto, traduttore di scrittori come Tahar Ben Jalloun, animatore di case editrici e altre. Come John Cage Egi gira sempre un coltellino in tasca, pronto a raccogliere funghi ovunque li trovi, che sia un viale cittadino o sentiero della collina. E, fino a qualche anno fa, sovente alle apriva barattoli di funghi che lui aveva raccolto e conservato. Chi lo conosceva non aveva e si gustava quei funghi a volte dalle forme strane, ma sicuramente commestibili. Altri invece, magari invitati per la prima volta, non osavano manifestare i loro timori e rinunciavano ad assaggiare quelle prelibatezze, anche perché Egi faceva finta di non essere davvero sicuro che fossero commestibili, ma di volerlo sperimentare insieme commensali.

Un luogo dove è possibile, in questo periodo, fare una cena tutta a base funghi ristorante le Miniere a Traversella, nell'Alta Val Chiusella. Val la pena, di questi tempi, avventurarsi su per i tornanti quell'antica zona mineraria, per gustare antipasti porcini crudi in insalata o cotti alla boscaiola, flan e i soufflé di prataioli. Tra i primi tagliolini, ravioli e anche porcini. Come secondo funghi alla piastra o fritti. Si spendono intorno ai euro. E in quelle valli si può anche perdere tra i sentieri a raccogliere, se li si conosce, quei funghi, che in una famosa di Gregori (ma più di recente l'ha cantata anche Vasco) definiti: «buoni da seccare, buoni mangiare, da farci il sugo quando viene Natale, quando i bambini piangono e a dormire non vogliono andare».



EVENTI DA OGGI A DOMENICA PRIMA EDIZIONE DEL «BIKE TATTOO EXPÒ»

Sangue e colore L'arte del tatuaggio

Centoventi esperti si confrontano al Mazda Palace fra musica e dibattiti

Elena Del Santo



I decori indelebili spesso servono per sottolineare l'appartenenza a una tribù

Corpi tappezzati di decori in stile maori, ideogrammi giapponesi o intrecci celtici, segni indelebili a sottolineare l'appartenenza a una tribù. Quella dei tatuati, ovvero di chi l'arte la mette sulla pelle.

Un popolo variopinto e talvolta un po' inquietante, che oggi (ore 13) e fino a domenica sera, invaderà il Mazda Palace di corso Ferrara 30, teatro della prima edizione del «Bike Tattoo Expò». Si danno convegno tra i migliori tatuatori italiani, e che verrà condita da concerti live, dibattiti dai contenuti scientifici, «blood performance» di personaggi che non temono di farsi stirare stando appesi a dei ganci inseriti sotto pelle. Nonché punto d'incontro per i biker in arrivo da tutta Italia (sono attese un centinaio di Harley Davidson).

Ospite fisso tra gli stand, Angelo Piovano, un settantenne torinese che passa per essere l'uomo più tatuato della penisola. Più ancora di Gigi Ciavarella, coordinatore della rassegna, il quale esibisce 300 tattoo sparsi su tutto il corpo, micro «zanne» inserite nel naso e «flash tunnel» (ovvero una dilatazione del lobo) di si dice fiero. Ma il «Bike Tattoo» è solo omaggio tatuaggio inteso me pura espressione estetica: oggi, 17, dibattito fra medici (il dermatologo e chirurgo plastico Franco Buttafarro) e tatuatori, metterà in luce i rischi di questa tecnica di decorazione, mentre domani, ore 17, Massimo Centini tratterà l'argomento in chiave antropologica partendo da «Cesare Lombroso, il tatuaggio e il criminale. Alterità e positivismo nei primi studi sulle modificazioni corporali».

Stasera sul palco (ore 21), si alternano i The Family Pusher Inc., i Voodoo Lake, gli Skarabazoo, Marcilio Agro e il Duo Maravilhia. A si entra in zona dance i dj Maurizio Benedetta e Fabrizio Del Re.

Domani, i Woptime, gruppo hardcore torinese per eccellenza, condividono gli zappiani Ossi Duri, lo ska dei Duffy Punk e il grezzo rock'n'roll di Scarlet & The Spooky Spiders. All'una di notte scatta il dj session: con Del Re, Valletta e Seba.

Gli orari dell'Expò: oggi, dalle 13 alle 3 di notte; domani 13-04, domenica 13-20. Ingresso 15 euro, tre giornate a euro. Info 011/889846.

IL 60° ANNIVERSARIO

L'Unione Culturale in festa

L'Unione Culturale «Franco Antonicelli», per i suoi 60 anni di ha a punto fitto calendario di iniziative che sarà presentato stasera alle 21 in via Cesare Battisti 4b e il cui filo conduttore

L'anniversario si festeggerà «nello spirito dei padri fondatori». Ovvero quel gruppo di intellettuali e artisti - tra cui Bobbio, Mila, Pavese, Giulio Einaudi, Felice Casorati, Ada Gobetti - che nel giugno del '45 fondarono l'Unione Culturale per proporre occasioni di studio e riflessione sulla cultura italiana, particolare attenzione alla storia della Resistenza e del Movimento Operaio.

Fra più attivi promotori dell'iniziativa Antonicelli, all'epoca presidente del Cln piemontese, a cui l'Unione Culturale è stata intitolata dopo la sua morte (1974). L'attività del centro è stata intensa, sia sul versante storico politico sia su quello artistico, con ospiti Saba, Quasimodo, Vittorini, Calvino, De Chirico, ma pure Carmelo Bene e il Living Theatre.

Il programma del 2006 comincia questa sera alle 21 con una conferenza su «La socialdemocrazia in Italia e il Pci»: ne parlano i docenti Antonio Moscato e Donald Sassoon, modera Manfredo Montagnana, presidente dell'Unione Culturale. Il 7 ottobre tocca alla «La socialdemocrazia in Europa», mentre il 13 ottobre si volta pagina e si parla di pedagogia e scienze sociali. Si prosegue - tra dibattiti, incontri, proiezioni - spaziando dalle religioni al futuro della Fiat, dal cinema alla crisi dell'adolescenza, dal carcere alla maternità. s. f.

EDICOLA L'ENCICLOPEDIA DELLA STAMPA



In edicola con La Stampa la guida del «buon bere»

Guida alla scelta del vino giusto

Fare le bene vuol dire farle in modo giusto ed è per questo che una guida serve. Se si tratta di vino, poi, la differenza sta proprio tutta lì: tra il consumo e la conoscenza, la capacità di apprezzare il contenuto di un bicchiere nella sua interezza, dalle suggestioni dei colori e dei profumi alla soddisfazione del palato.

la differenza è tra il «bere» ed il «buon bere» ed è proprio quest'obiettivo che si propone l'iniziativa editoriale de «La Stampa», che da lunedì prossimo, ottobre, debutterà in edicola con il primo 14 volumi settimanali, una piccola enciclopedia nata dalla collaborazione con Gribaudo Editore (il primo volume costerà 1 euro, oltre al prezzo del quotidiano, i successivi 4,10 euro, aggiunti al prezzo del giornale).

Come ci si avvicina alle conoscenze necessarie per il «buon bere»? Innanzitutto bisogna «capire» il vino, molti caratteri per sceglierlo a seconda dei momenti, delle occasioni, delle stagioni e nei suoi abbinamenti con i piatti delle varie culture gastronomiche. Fare la scelta giusta nel labirinto di denominazioni d'origine e indicazioni geografiche è difficile. «La piccola enciclopedia del buon bere» come un navigatore satellitare, è un ottimo strumento per evitare confusioni ed.

E se qualcuno fosse indefettibilmente astemio non si preoccupi: l'ultimo volume è dedicato alle acque minerali. [v. cor.]

Poesia e musica Claudio Lolli

Reading musical-poetico dal titolo «La via del mare» alle 21 nell'auditorium della Suoneria a Settimo, via Partigiani 5 (ingresso euro), dove i «narratori» saranno il cantautore bolognese Claudio Lolli, l'autore Gianni D'Elia e il chitarrista Paolo Capodacqua, tre storie che si in per offrire uno sguardo quella che è la realtà, con tutto l'impegno civile, a volte l'amarezza e la malinconia, cui capaci.

Padre Girotti 60 anni dopo

Nel centenario della nascita, mercoledì prossimo, ore 18,30, nella sala Cateriniana adiacente la chiesa di San Domenico, verrà commemorato padre Giuseppe Girotti, morto a Dachau il 1 aprile 1945 per aver aiutato gli Ebrei. Sarà inaugurata la lapide nel luogo dove l'eroico domenicano venne arrestato.

«Ciau Bale» al Gioiello

Da stasera al 16 ottobre «Ciau Bale», la compagnie comica nata Quartarete, è al Gioiello, in via Colombo 31 bis (dal martedì al sabato ore 21, domenica 16. Ingresso 21 euro). Versione live, con testi rinnovati da Andrea Zalone, della formula di successo sul piccolo schermo: tutti i personaggi in perfetto stile piemontese portati da Gianpiero Perone, Germana Pasquero, Manlio Pagliero, Riccardo Lombardo, Laura Righi, Tony Mazzara e I Soggetti.

Appuntamenti

INCONTRI

Scuola di politica

Presentazione della scuola di formazione socio-politica «De Gasperi». Partecipano Roberto Rosso, Giorgio Merlo, Enrico Trisoglio.
Fondazione Donat-Cattin, via Stampatori 4 17.30

Grande Guerra

Vittorio Cardinali incontra Mario Cervi, autore biografia «Il Duca invitto. S.A.R. Emanuele Filiberto di Savoia Aosta e la storia della sua Terza Armata mai sconfitta»: tema affrontato «A 90 anni dalla Grande Guerra». A cura dell'Associazione Immagine per il Piemonte.
Sala Principe Eugenio, via Legnano 2b, ore 18,15

Filosofia

Gaetano Calabrò, docente all'Università La Sapienza, su «La filosofia idealistica a Roma negli anni Dopoguerra». A cura del Centro Pareyson.
Salone Filosofia, via Po 18; ore 17.30

Comunità per adolescenti

Seminario sull'argomento «Complessità e gestione delle comunità per adolescenti: quali strutture? Quali spazi?».
Circo Ornato di Te, via Ornato 4, dalle 9,30 alle 18

Letture in piemontese

Serata all'insegna «Prose e poesie piemontesi» con Michela Grosso, Rodolfo Tavano, Dario Pasero, Domenico Vineis, Michelangelo Bocchio, Simone Gaido e Carlo Ellena.
Associassion Cultural Piemonteisa, piazza Savoia 2/d, ore 21

Evento olimpico

Sergio Roda, Promotore dell'Università di Torino, e Evelina Christillin, vicepresidente del Toroc, presenteranno i progetti di collaborazione in delle Olimpiadi. Presenti anche Riccardo D'Elicio, Presidente del Cus Torino, e i professori Giovanni De Luna e Silvia Giorcelli.
Lunedì 3 ottobre Salone Rettorato, via Verdi 8, 12

Cultura e

Presentazione della seconda edizione del Bilancio Sociale della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo; a seguire intervento di Pierluigi Sacco Dematte su «Arte e cultura contemporanea come strumenti innovazione». forum dedicato a «Cultura, innovazione, impresa» con i relatori Alberto Dal Poz, Giuseppe Recchi, Francesco Micheli, Francesco Profumo, Ezio Pelizzetti e Andrea Pininfarina modera Luca Paolazzi.
Lunedì ottobre alla Fondazione Sandretto, via Modane 16, ore 17

CONVEGNI

Dislessia

Convegno dal titolo «Ti prego... leggimi», sulla dislessia in famiglia, nella scuola, nella sanità o in biblioteca, promosso dalle Biblioteche Civiche Torinesi in collaborazione l'Associazione Italiana Dislessia. Prevista la proiezione del film (ore 9.30) «Quando a imparare a leggere è una strada in salita» con l'intervento di Antonella Gagliano, neuropsichiatra infantile. Info: 011/4429847.
Domani alla Biblioteca Geisser, corso Casale 5, ore 9

MUSICA

Nuovo album di Baccini

«...Stasera a teatro!» è il titolo dell'ultimo cd Francesco Baccini, distribuito da Delta, che presentato. Fra le dieci tracce la canzone «In fuga», dedicata a Marco Pantani.
Fnac, via Roma 56, 18

VARIE

Anteprima «Idea Sposa»

Anticipo Salone dedicato Cerimonia Nuziale, con aziende espositrici: sfilate da pomeriggio a sulla

Musica dove

TRL. Oggi piazza Carlo Alberto, nonché in diretta su Mtv, appuntamento dalle 14 alle 15 con «Total Request Live»: il programma quotidiano condotto Giorgia Surina Alessandro Cattelan ospita oggi i Subsonica e la nuova Edelfa Masciotta.

SAN Secondo e ultimo appuntamento questa sera in piazza Madama Cristina per l'iniziativa «Roots Market - Dal Mississippi a San Salvario»: alle 21,15 comincia la proiezione «Mississippi Blues» di Bertrand Tavernier e Robert Parrish, a seguire blues stomp dal con Angelo «Leadbelly» Rossi al Damadama Café. Ingresso gratuito. Informazioni 011/538962.

HIROSHIMA. L'Hiroshima Mon Amour propone questa Il confronto all'insegna della musica elettronica tra Digital Posse e Mgz. S'inizia alle 22, l'ingresso è libero. Sabato sera, invece, gli scatenati Fratelli Sberlicchio.

Inaugurazione questa al Propaganda, piazza Guala 147, per la serie di appuntamenti denominata «Superock»: hard rock dalle 22,30 con Madwork e Paulzeder.

IN CITTA'. canzoni rese celebri dai Pink Floyd vengono proposte dagli Euphonia questa sera al «Magazzino di Gilgamesh», piazza Moncenisio 13 bis. S'inizia alle 22.

Venerdì all'insegna delle cover anche al «Corner House Pub», Sebastopoli 230: suonano, dalle 22,30, i 2You.

I brani portati al successo dai Pearl Jam caratterizzano la serata «live» del «Danish Pub», via Nizza li propongono, dalle 22, i Brain of Jam.

TORINO. E' programma questa all'Auditorium Cavitor di Avigliana (Parco Naturale dei Laghi) il concerto di canti popolari piemontesi di Paola Lombardo, Donato Pinti e Betti Zambruno.

Il rock dei Big70 è di scena stasera «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62): s'inizia alle 22,30.

Cover dei Pink Floyd dalle 22,30 al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8) con i C'Era L'Acca.



I Subsonica in diretta su Mtv in piazza Carlo Alberto

MANIFESTAZIONI OGGI APRE «CINEMAMBIENTE» FINO AL 5 OTTOBRE



Da oggi nelle sale italiane «Genesis» di Claude Nurisdany e Marie Pérennou

Viaggio con il poeta Kouyaté alla ricerca delle nostre origini

Daniele Cavalla

S'inaugura questa sera al Massimo Uno, via Verdi 18, l'ottava edizione di «CinemAmbiente»: appuntamento alle 20,30 con i registi Claude Nurisdany e Ma Pérennou che introducono il loro nuovo documentario, da oggi nelle sale italiane, «Genesis». L'ingresso è libero sino esaurimento posti. Reduci dal successo internazionale e dai numerosi premi vinti otto anni orsono da «Microcosmos», i due cineasti francesi presentano al pubblico Il loro «viaggio alla scoperta dell'origine della vita attraverso il tempo, la materia gli animali, la dell'universo e l'apparizione delle stelle». Ne è protagonista poeta e musicista africano, Sotigui Kouyaté, che utilizza il linguaggio evocativo del mito e delle favole. Il film è stato girato in sei anni in mezzo mondo, dal Madagascar all'Islanda e alle Galapagos.

La prima giornata del Festival diretto da Gaetano Capizzi prevede nelle sale 1 e Massimo alcuni frammenti della sezione «Global Vision» dedicata quest'anno all'Africa (alle 18,30 viene proposto «Ma cidade vazia» Maria Joao Ganga, alle 22,30 comincia «La Nuit la vérité» di Fanta Regina Nacro). Biglietti a 4,60 euro.

«CinemAmbiente» è in programma, anche all'Amantes di Principe Amedeo 38/a, sino a mercoledì 5 ottobre. Domani spicca alle 18 l'incontro con Sveva Sagramola, la conduttri del programma televisivo di Raitre «Geo Geo».

Santena: in 135 al CortoFilmFestival

Prende il via oggi, ore 9,30, il SantenaCortoFilmFestival con 135 opere in concorso, divise per aree tematiche, che verranno proiettate al Teatro Elios di Santena. Si apre con la sessione dedicata alle scuole, domani retrospettiva Mario Monicelli; tanti gli appuntamenti con i protagonisti di programmi televisivi come «Centovetrine» e «Camera Café». Quest'anno c'è anche sezione riservata ai registi stranieri. Info: 348.04.74.232 [a. per.]

PERFORMANCE NOTTE BIANCA CON FOCUS A MONCALIERI

Techno danza e valzer maratona in fonderia



Alcuni passi di «Easy Waltzes» in programma alle Fonderie Limone

Sergio Trombetta

Una notte di danza, non stop fra performances, videoinstallazioni, dj set musica dal vivo. L'appuntamento è per questa sera, con replica domani sera, alle Fonderie Teatrali Limone. Si parte e si eventi sino a notte fonda. Riprende il Focus 9 di Torinodanza. Ecco la sequenza degli eventi.

19 si inizia «Marine», assolo della coreografa e danzatrice francese Miriam Gourfink.

Alle 20, e dj set by Xplosiva. Poi replica di «Marine» segue «Erection» di Aurélien Bory intepretato da Pierre Rigal. Un assolo sul passaggio posizione sdraiata a quella eretta.

Alle 22,30 «12 Easy Waltzes» interpreti la coreografa e danzatrice belga Michèle Anne De Mey con Grégory Grosjean: un duo che vuole esplorare tutti gli aspetti del valzer.

Dalle 22,30 prende il via la videoinstallazione «Prefiero que me quite el sueño Goya a que lo haga cualquier hijo de puta» («Preferisco che mi tolga il so Goya piuttosto che qualsiasi figlio di puttana»), realizzata dal regista argentino Rodrigo Garcia, figura di spicco della scena performativa contemporanea.

Soltanto stasera , alle 23,30 sono di scena la danzatrice e il musicista islandesi Erna Omarsdottir e Johann Johannsson protagonisti di «IBM - 1401, a user's manual». mezzanotte largo alle danza musica live con Kate Wax e dj set by Xplosiva. La Wax, ventiseienne svizzera di origine tibetana, dalla voce seducente, presenterà in anteprima per l'Italia il suo nuovo album «Reflections of the Dark Heat», elaborato impianto sonoro fatto di minimal techno, electro-punk e blues ambient-industriali. Ingresso dalle 19 25 euro, dalle 21,30 15 euro. Tel. 011 881.5259

inusuale passerella del Regio.
Teatro Regio, Foyer, piazza Castello 215, ore 15-23

Moda

Sfilata della collezione autunno-inver della maison svizzera Akris, a cura della boutique AnnaCaffè. Ore 19.
Bookshop Sandretto 16

Collezionismo

Incontro dedicato agli appassionati di collezionismo Swarovski: il designer Michael Stamey firmerà i pezzi più importanti della serie dei delfini, delle foche e delle balene. Con lui anche un altro artista design, Heinz Tabershofer.
Alpignano via Mazzini 63, ore

Performance

«Parole e per Orfeo» il titolo dell'evento artistico, a cura di Maria Luisa Tibone, che offrirà la lettura testi Virgilio, Euripide, Poliziano, Rilke Cocteau interpretate da Silvio Derossi Sergio Chiorino; e brani Bach, Rota, Salzedo, Gluck eseguiti dall'arpista Terzano. Con visita guidata: prenotazione: 011/4396140.
Domenica, Museo di Antichità, via XX Settembre 88/c, ore 17

Presentazione del volume di Giorgio Rochat «Le guerre italiane 1935-1943. Dall'Impero d'Etiopia disfatta». Con Roberto Placido, Guido Tallone, Fernanda Dalmasso, Carlo Mastri e Angelo Del Boca. Drammatizzazione teatrale Fabula Rasa.
Domani al Castello di Rivoli, ore 9.



Francesco Baccini oggi alla Fnac

CORSI

Programmi televisivi

«Tagli 25» è un corso, finanziato Commissione Europea e promosso da Provincia e Comune per realizzare un programma televisivo di approfondimento sull'allargamento dell'UE. E' rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni; iscrizioni fino al 12 ottobre.
Per informazioni telefonare allo: 011/8615430. Point Europa, Carlo Alberto 14/a

Teatro Dieci

nedì 3 ottobre alle ore 20,30 presso i locali della scuola in Via Leinì 40/4 il regista Scaglione insieme agli altri insegnanti presenteranno i corsi del Centro di Formazione Teatrale.
Per informazioni 011-248.56.57

Ultimi giorni per

Si conclude il 2 ottobre la retrospettiva dedicata a Mario Merz e curata da Beatrice Merz. Orario: dalle 11 alle 19; ingresso 5 euro.
Fondazione Merz, via Limone 24

Musei e mostre di Torino e provincia

- **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14,30-19,30.
- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 2). Mostra «Vincenzo Balsamo», or.: da lunedì a venerdì 9,30-18; sabato 9,30-13,45 e 16,00-19,00; domenica 10,00-13,00. Ingresso gratuito. Sala studio - or.: lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
- **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di allestimento della Galleria Beaumont.
- **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lun. - ven. ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sab. e dom.: 9,30-19,30.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
- **E ROCCA MEDIEVALE** (v. Virgilio-Parco Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie dei visitatori». Fino al 30/10. Or.: da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
- (Parco Michelotti ex zoo, tel. 011 819.8252). Mostra: «Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Fino al 6/11. : da mar. a sab. , dom. e festivi 10-20, lun. chiuso. Prenotazioni tel. 011 813.2428
- **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 19.719.437). Mostra: «Mario Merz». Fino al 2/10. Or.: da mer. a dom. 11-19. Lun. chiuso.
- **PIETRO ACCORSI -** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23; Lun. chiuso.
- **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600) Fino al 2 ottobre : da martedì a domenica 12-20. Giovedì 12-23 con ingresso gratuito dalle 21.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). : mar., ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
- **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «Vittore Grubicy e l'Europa» e «Stefano Fotografie». Fino al 9/10 : tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
- **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra Lunga Liberazione». Or.: tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
- **MUSEO DEL** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-16,30.
- **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amori della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
- **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità 40, tel. 011 677 666). Mostra «Una », fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.
- **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
- **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). : tutti i giorni 9-12 e 15-19
- **D** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
- (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
- **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI CON-** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: da mar. a dom. 8,30-12,30. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
- **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Mostra: «Angelo Frontoni. Sul set». Fino al 16/10. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. Lunedì chiuso. biglietteria chiude 45 minuti prima.
- **MUSEO ONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo 0, tel. 011 567.9723). Chiuso per lavori.
- **MUSEO RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». : tutti i giorni 9- Lun. chiuso. guidate gratuite al sab. ore 10,30 e dom. 16,15.
- **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì. Sale permanenti chiuse per restauro.
- **MUSEO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
- **MUSEO DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo di zoologia : «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Vita Vegetale. martello di Gaia», fino al 30 novembre. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
- **STORIA DON BOSCO** (v.la E. Thovez 37, tel. 011 630.66.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30, 14,30-18,30 prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
- **BAROLO** (via delle Orfane 9, tel. 011 430.0311). «Appartamenti storici». Orario: lun. e merc. 10-12; 15-17.
- (via Lagrange , tel. 011 571.1888). Mostra: «Undicesima Biennale di fotografia». Fino al 2 ottobre. Or.: da mar. a dom. 15,30 - 22,30, gio. 10,30 - 22,30. Lun. chiuso.
- **PALAZZO** (via Cavour 8, tel. 011). Mostra in allestimento.
- **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
- **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
- **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
- **ALBERTINA** (via Accademia Albertina , tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lun. chiuso.
- **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento. Orario sogr.: tutti i giorni -12; 16-19, domenica chiuso.
- **VASA - MONU AI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

PROVINCIA

- **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
- **CASTELLO DI RIVOLI SEO D'ARTE ORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Dall'occhio elettronico collezione video del Castello di Rivoli». Fino al . : da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
- **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-12; 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
- **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche esclusivamente guidate ore 10,30-11,30; 14,30-15,30- 16,30.

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it



MONDIALI DI BOCCE AL PALARUFFINI: TRA OGGI [illegible] DOMANI LE FASI CONCLUSIVE

Ballabene-Perras è finale anticipata

S'affrontano stamane nei quarti dell'individuale

Giovanni Capponi

Al congresso della Federbocce internazionale, svoltosi [illegible] mattina presso la sede del Cus Torino, scontata rielezione del francese Alphonse Lagier Bruno, [illegible]ro del torinese Luigi Sambuelli, il dirigente scomparso ormai da anni che ha portato le bocce all'onor del mondo ed ha favorito l'ingresso al Coni e l'unificazione dei tre sistemi di gioco. Per l'Italia conferma del vice presidente Bondaz e del consigliera Bianco, [illegible] saluzzese che ha lavorato di più e meglio di tutti per i mondiali di Torino. Non è colpa sua se sino ad ora i campi[illegible] sono stati un naufragio, anche se si attende un riscatto da parte del pubblico nei giorni conclusivi di oggi e domani: la responsabilità è probabilmente della formula, troppo dilatata, che punta ad [illegible] un numero notevole di nazioni senza tener conto del livello tecnico [illegible] giocatori. [illegible] si è inoltre dimenticati che la partita a quadrette - come sostiene Berto Granaglia - ha tuttora un fascino che le prove alternative non [illegible]cono ad eguagliare. [illegible] n'è convinto lo stesso Lagier Bruno che intende nominare una speciale commissione per studiare a fondo il problema e adottare [illegible] necessarie varianti.

Ieri, per quanto riguarda il pubblico, c'è stato un passo avanti grazie al fatto che gli Over [illegible] potevano entrare gratis. Lo stesso sarà per oggi, soltanto però dalle [illegible] alle 16.

Negli ottavi di finale delle coppie Ballabene-Mometto hanno liquidato (13-0) i marocchini Hassissi-Jahroud. Negli ottavi del combinato Fabrizio Deregibus si è liberato facilmente della [illegible] del giapponese Toyoda (26-9) ed è entrato nei quarti di finale come è successo anche al francese Pingeon, che l'italo-tedesco Mauro ha costretto però ad uno spareggio risultato poi favorevole al transalpino.

Lo stesso risultato ha [illegible] Carlo Ballabene che per gli [illegible] dell'individuale ha affrontato l'an[illegible] Storchi, belga di origini italiane, e lo ha battuto 13-5. Nei quarti l'azzurro [illegible] alle 9,30 dovrà vedersela con Perras, campione del mondo e compagno [illegible] club, salvatosi per miracolo [illegible] il croato Maglic (9-8): [illegible] [illegible] finale anticipata.

Nella staffetta, regolare il passaggio di Ziraldo-Bunino dagli ottavi ai quarti e poi alle semifinali, due volte con un 48. I francesi Grail-Pingeon nella seconda delle due prove hanno stabilito il [illegible] record del mondo con 57 centri su 59 tiri con il progresso di un punto. Infine nel tiro di precisione, quarti di finale, è andata così: Dodig (Bosnia Erzegovina) 21 punti, Perras (Francia) 17, Sofronlewski (Slovenia) 13, Deregibus (Italia) e Gulja (Croazia) 12. Tra i due ultimi è [illegible] necessario lo spareggio: l'ha spuntata [illegible] croato 23-17.

Programma e orario

OGGI. Ore 9,30: quarti individuale + combinato; 11,15: semifinali progressivo; 13: semifinali individuale + combinato + classificazione 5°/8° posto; 15: quarti coppie + classificazione 9°/16° posto; 17,30: semifinali staffetta; 20,30: finali 3° e 1° posto individuale + combinato. [illegible] [illegible] semifinali coppie + classificazione 5°/8° posto; 11,15: finali staffetta 3° e 1° posto; 13,30: finali coppie; 16: finali progressivo; 16,30: finali a quattro tiro precisione (tv diretta su Rai 3 ore 16-17).



Fabrizio Deregibus negli ottavi di finale del combinato ha battuto il giapponese Toyoda

BASKET PRESENTATA LA SQUADRA CHE DA DOMANI AFFRONTERÀ LA C1

[illegible] allenatore per il Cus Torino che [illegible] nasconde le [illegible] ambizioni

Il Cus Torino ci [illegible] preso gusto. L'anno scorso, da matricola della C1 maschile di basket, gli universitari si [illegible] piazzati quarti a pari merito. Adesso, dopo i primi impegni agonistici ufficiali della stagione, [illegible] mira si è alzata e il sogno della promozione [illegible] B2 non viene tenuto neppure troppo nascosto. La squadra di coach Fiorito [illegible] infatti imposta nel Trofeo Taroni che valeva anche come girone eliminatorio della Coppa [illegible] Lega: battute Ginnastica e Moncalieri, ovvero due delle tre squadre cittadine (l'altra è l'Auxilium) che formeranno il girone [illegible] campionato di C1 che inizierà sabato. Non male, insomma, come premessa.

Squadra giovane, [illegible] Cus sponsorizzato Kopa Engeneering. Squadra cambiata, anche. A cominciare dall'allenatore che non è più Morra ma Aldo Fiorito. «Avevamo biso[illegible] di qualcosa [illegible] diverso rispetto a quello cui [illegible] aveva abituato Morra che pure ha fatto un lavoro splendido», dice Andrea Guidoni, responsabile della sezione basket. Più lavoro sulla parte tecnico-tattica, proba[illegible]. E, comunque, la ricetta non cambia: gioventù, entusiasmo e innesti giusti. Quindi: Riccardo Martinetti (classe '87, da Biella, ala), Marco Nasari ('82, play-guardia, da Savigliano), Roberto Rubino ('86; play, da Matera). Il vero colpo di mercato è però arrivato quasi sul filo di lana grazie all'ingaggio di Claudio Perissinotto (da Asti, B2): classe 1982, era stato inizialmente confermato [illegible] nonostante quest'anno fosse passato Sanior. Poi, l'arrivo di Mossi ha quasi obbligato gli artigiani [illegible] lasciarlo libero e lui ha scelto [illegible] Cus: «Segno che [illegible] nostro progetto piace», gongola Guidoni.

Con i confermati Arlotto, Riviezzo, Campanelli, Barbero [illegible] Gambolati, la squadra ha anche una panchina lunga e sognare non costa nulla: «Ci eravamo dati tre anni per raggiungere la B2 - prosegue Guidoni -. Questo è il secondo, quindi ci attendiamo un passo avanti rispetto al quarto posto della stagione passata». [d. lat.]

CALCIO DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Falcomatà (Collegno) fermo per un [illegible]

Squalifiche del Giudice sportivo dei dilettanti.
Eccellenza. Una giornata a Falcomatà (Collegno).
Promozione. Una giornata a Brodini, Barrese (Nichelino), Corgiat (Mathi), Arcobelli (Real Canavese), Forte (Castellamonte).
Prima Categoria. Due giornate a Stabile (Bassa Val Susa), Salvemini (Gabetto), Polvere (Nichelino), [illegible] (Perosa). Una giornata a Giordanino (Cumiana), Audrito, Clerico (Pancalieri), Longo, Cavallaro (Carignano), Parisi (Rosta), Pel[illegible]zza (Hesperia), Boscolo, Grigorescu (Stella Azzurra), Magnetti (Ardor S.Francesco), Pallardi (Castagnole), Gau[illegible]llo (Cbs), Aniello (La Salle), Petrone (Pianezza), Spallone (Rivalta), Falbo (S.Donato), Ronco, Vairos (Valle Lys), Ferrante (Vanchiglia).
Seconda Categoria. [illegible] giornate a Vetro (Borgata Lesna), Zaza (Carlo Alberto), Bartucca (Nuovo Moncalieri), Mantovani (S.Giorgio), Bagatella (Saturnio), Gramuglia (Pro S.Maria), [illegible] Rosa (Caselettese). [illegible] giornata a Dabbene (Madonna di Campagna), Abbienti (Nuovo Moncalieri), Pellegrino (S. Francesco), Bellamina, Di Risceglie (Cit Turin), [illegible] Feudis, Leo (Marino), Ghietti (Lingotto), [illegible] Luca (Nizza), Coco (rangers), Stermieri (Savonera).

Inbreve

Pallavolo
Torneo [illegible] Sanremo per la BigMat Chieri

Da oggi a domenica la BigMat Kerakoll Chieri disputa il trofeo internazionale «Città di Sanremo» con Novara, Perugia, Tortolì, Cannes e Charleroi. Sono questi gli ultimi [illegible] prima dell'avvio del campionato, programmato per domenica 9 ottobre.

Nuoto
La fondista Frediani convocata in raduno

Camilla Frediani (LaPresse Nuoto Torino) [illegible] convocata per la prima collegiale in acque libere (fondo) della stagione, che si svolgerà ad Olbia dal 2 al 16 ottobre.

Podismo
Giro della Collina domenica [illegible] Torino

Domenica [illegible] Torino si corre il «Giro della Collina» di 11,5 km (ore 9,30; piazza Zara), a Volpiano la «Maratonina dell'Abate Guglielmo» di 21,097 km (9,30; campo sportivo) [illegible] a Piossasco la «Corri nel parco del [illegible] San Giorgio» di 12,8 km; le partenze (9,30) avverranno da Cà David (cat. maschili) e dal «Pozzo del Ciampet» (juniores masch. e tutte le categorie femminili).

Equitazione
Concorso di salto al Ciliegio di Vische

Concorso nazionale [illegible] salto ad ostacoli di tipo [illegible] più dressage domenica (ore 9) al Circolo Ippico Il Ciliegio, a Vische (reg. Battuallo).

Ciclismo
Juniores [illegible] Collegno per la gara di chiusura

Si disputa domenica a Collegno il Trofeo Napoleone Sport-Memorial Mamma [illegible] Papà Cavallero, gara di chiu[illegible] della stagione regionale degli Juniores. Sarà in gara anche la campionessa mondiale della corsa a punti su pista, Vera Carrara, 25 anni, residente [illegible] Cumiana.

NUOTO PINNATO NEL 2006

Mondiali [illegible] Torino e Avigliana

Enrico Zambruno

Arrivano [illegible] siluri. Dopo sciatori, scacchisti e schermitori, nell'anno olimpico sotto la Mole sbarcheranno anche i proiettili d'acqua. Il nuoto pinnato è una sorta di f[illegible] uno: in vasca nessuno va veloce quanto i sempre più numerosi amanti dell'apnea. Dal 4 al 16 luglio 2006, Torino ospiterà la 13ª edizione dei Campionati del Mondo nel nuovo Stadio del Nuoto da [illegible] posti, situato in via Filadelfia. Per la prima volta nella storia la manifestazione inglobera anche le gare di fondo, ed ecco che qui spunta l'affascinante lago di Avigliana, finalmente di nuovo balneabile.

L'evento iridato torna in Italia a distanza [illegible] 16 anni dall'edizione di Roma 1990. Grande merito è dell'Euroteam, migliore società non solo torinese [illegible] di tutta la penisola visti i recenti risultati. Le prove generali vennero fatte nel 2004 con la Mediterranean Cup, successo organizzativo e di pubblico.

«Con Torino andiamo sul sicuro - [illegible] Walter Vucenovich, presidente della Fipsas -, possiede l'adeguata esperienza per [illegible] in piedi [illegible] appuntamento così prestigioso. L'obiettivo [illegible] di ben figurare agli occhi di tutto il mondo sportivo, con la speranza mai sfumata di entrare nel programma olimpico di Pechino [illegible]. L'Italia vi arriverà con una squadra di valore: il nostro sport conta 3000 praticanti suddivisi in oltre 500 società».

Achille Ferrero, patron della CMAS (Confederazione Mondiale Attività Subacquee), spiega come il capoluogo piemontese vanta una tradizione di svariati lustri nel nuoto pinnato, così come tutto [illegible] movimento tricolore. I campionati di Roma segnarono un'epoca, la segneranno anche quelli subalpini.

Nella passata edizione (Shanghai 2004), furono 44 le nazioni partecipanti per un totale di 408 atleti. A Torino il numero dei Paesi potrebbe salire a 70, un record. Tra le favorite, sicuramente ci sarà l'Italia. Alla causa azzurra Torino offrirà nuotatori di primo piano come Veronica Pinzuti, Sara Barbero, Cira Punzo, Selvaggia Caputo e Paolo Varetto. Tutti a caccia della gloria davanti a mamma e papà.

SCUOLE DI DANZA

ASS. KIND - corsi ... sala ... diplomati ANMB. Tel. 338 357.3393.

AMERICA - 011.4477171 o... la festa va forte. D.J. Franco.
CLUB - C.so M. d'Azeglio 9, 011 ... Ore ... by Tropicalia. Ore 21,00-01,30 Gran Festa della Donna
MITHO - ore 21.00 Orchestra ... sala superiore ... latino americana. Piobesi Torinese tel. 338.9545146.
DU PARC - giardinetti La Terrazza tel. 011 521.5275 h 21,15 Toorama.
GARDEN - h 21 Macario party p. cit.
LE ROI - Ore 21 Gala di inaugurazione stagione etc. etc.
PIPER VIGONE - tel. 011 980.1402 ore 21 Disco Liscio Ing. libero cons. facoltativa.
TANGO DANCING - ore 21 Rox
TROCADERO NIGHT CLUB - via ... Dona 9 Anila Band sala fumatori. Tel. 011 5...

GALLERIE

ACCADEMIA - "Poker di donne".
PIRRA - Domani inaugurazione "La Figura nell'Arte"

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE ... CONTEMPORANEA

BERMAN - "Valori ..."
CARLINA - "Gamberi di Fiume" fotografie dalla Collezione d'Alessandro.



VERSIONE CINEMATOGRAFICA

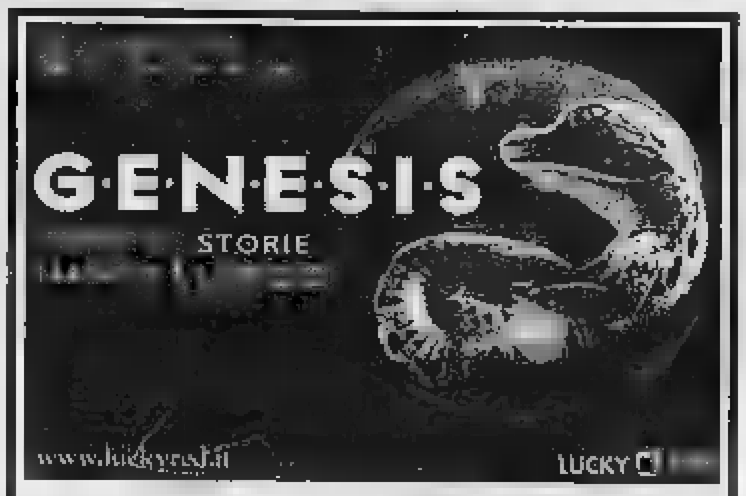
"Les amants réguliers" ha incantato il pubblico — Natalia Aspesi
"Les amants réguliers", una meraviglia — Fabio Ferzetti
... grande intensità, precisione, eleganza evocativa, Garrel ricostruisce tutti a umori, idee e amori ... '68 a Parigi — Lietta Tornabuoni



DA OGGI AL CINEMA ...
ORARI DEGLI SPETTACOLI 18:00 - 18:15 - 21:30



OGGI AL CINEMA ADUA



OGGI al cinema CENTRALE



TV

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECU...
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 22.30); 20.45 Rinate in Tv; 21.00 Itinerari - Viaggio nel bel paese; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta studio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
... Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autotempo.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 20.15 A grande richiesta, 21.45 Mosaico, ... Airbag; 22.45 Passerelle

QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Toro ...; 20.10 Organizzazione volpe ...; 22.00 China beach; 24.00 Le auto della settimana.

TELEVIME
7.00 **Roberta** Film; 12.00 **Arsenico e vecchi merletti** Film; 14.30 **La vita è meravigliosa** Film; 19.00 **L'ebreo errante** Film; 22.30 **Donne** Film; 1.00 **L'anima e il volto** Film

QUINTA RETE
20.00 ... Italia, ... La sera italiana; 21.00 Live Italia; 22.05 Detto fatto

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Star bene in tv; 19.00 Buonasera TV; 20.15 ... 20.30 Coming ...; 21.15 Look Tv.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela, 20.30 Azzurro cielo; ...30 Telegiornale, 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
19.35 Classi... italiana, ... Disco ...; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ...; 20.30 La città allo specchio - Incenerittore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Motori flash.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto

...A - TORINO
18.15 Tombik, Cartoni; 18.45 Faccia famiglia; 19.15 Il regionale, 19.40 Tg ...; 20.00 Tombik, Cartoni; 21.00 Fiction; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14 ... Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati, 21.10 PSI Factor, Telefilm, 23.00 Passione pesca, Documentario; 0.15 Auto d'oggi

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - ... - 6... ... Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; ... Meteo

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videonet; ... Cavallo mania; 20.30 ... film; 22.30 Arabos, 23.00 Autoscazioni, 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011.643.038 Torino) **Terra Piemonteisa** Multidisciplinare Coraglia - Festival di Commedia dell'Arte "Maschera Fest" Stagione 2005/2006. **Fino al 10 ottobre 2005**

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (... Pomba, 23, tel. 0115157511) Aperto dalle 9.15 alle 19.45.

GIOVENTURA PIEMONTEISA (via San Secondo, 7bis) Corsi di avviamento al Teatro in lingua Piemontese, corsi specifici per attori, stages e laboratori di scrittura e lettura condotti dal Teatro Zeta. Informazioni: 0115660492 - 3392106604

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI ... GLOBALE (via ... 23, tel. 0114849341 ... **una Polonia** ... residenza multidisciplinare Teatri Europei e internazionale sezione autunnale. Dal 18 al 22 novembre dalle ore 15 alle 21 **Workshop teatrale con Przemek Wasilkowski**. Dal 23 al 24 novembre presso il Cinema Massimo - Sala 3, Via Verdi 18 **Proiezione di filmati sull'attività di Jerzy Grotowski** in collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema di Torino**. Per informazioni 011/48.49.41 info@mutamento.org.

EIKONTEATRO (Via Bertola ..., Torino Tel. 0118703765) Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da ... **De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com

OASI (via Saluzzo, 23 - 011 660 95 94) Per otto... anziani **Galà dell'Operetta** con la Compagnia Torino teatro e Operetta. Sabato 1 ottobre presso il Teatro Carignano (Piazza Carignano, 2) riservato alla popolazione ultrasettantenne della città di Torino. Ore 15.30. www.teatrooasi.it

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645 740). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione teatrale stagione 2005-2006. Stage professionale intensivo di Commedia dell'arte. Informazioni tel. 011/645.740 ore 14-19 www.teatranza.it

... D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211579) www.annabolens.it "Rassegna giovani proposte", presenta **Se telefonando...** da Brecht, Buzzati, Cocteau, Ginzburg, Pinter, Valeri. A cura di Anna Marcelli. Fino al 1° ottobre. Ore 21.30. Prenotazione obbligatoria.

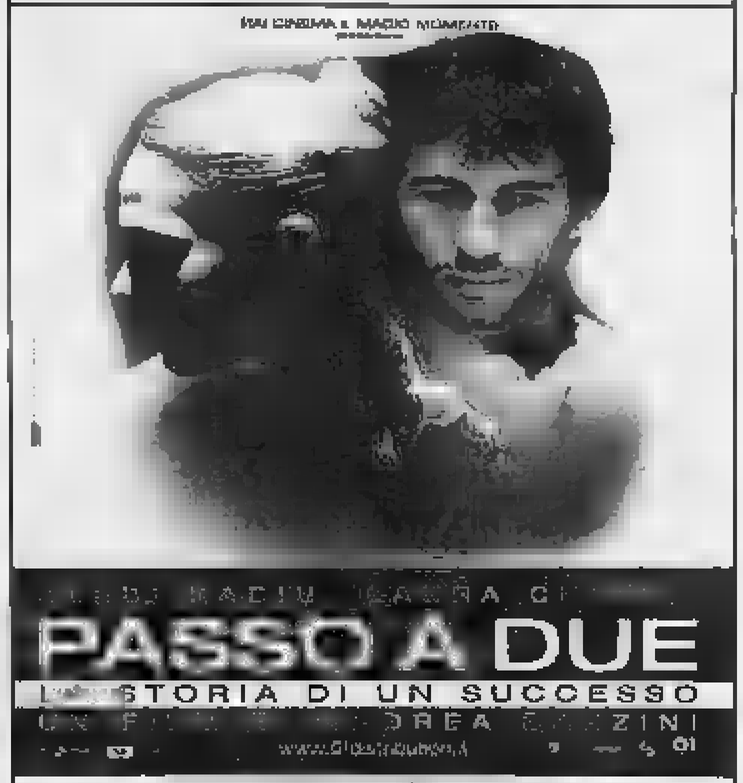
RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.30-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-17.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

CINEMA A ... ROSSE

ARCO PUSSICAT ... 10.30 al 22.30 Festivi ap 14.30 ...
ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 5175140 Lun-Dom ap 14.30 ... 21.00
HOLLYWOOD corso V. Margherita 106, Tel. 011 521.2389 ... dalle 10.30 alle 1.30 Festivi ap. 14.30 al 22.30
MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.324. Feriali ap ore 10.30 al 22.30 Festivi ap 14.30 al 22.30.
... P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470 ... 10.30 al 22.30, festivi ap 14.30 al 22.30.
ROMA BLUE ... Tel. 011 687.765 Ap. 15 al 22.30
SPEDA via Nizza 170 Tel. 011 696.3561 Ap. 15 al 22.30
ZETA SEXY MOVIE ... Tel. 011 7482907 Ap. 15

DOPO *SAVE THE LAST DANCE*, LA DANZA HA LA SUA NUOVA STORIA DI TALENTO E DI PASSIONE



OGGI ... MASSAUA - IDEAL
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
... VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)



DA OGGI ... CINEMA
ARLECCHINO - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - STUDIO RITZ



OGGI AI CINEMA
CINEPLEX MASSAUA - ELISEO - GREENWICH VILLAGE - MEDUSA
NAZIONALE - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - WARNER VILLAGE

DALL'AUTORE DE "I FIUMI DI PORPORA" IL THRILLER PIÙ INQUIETANTE DELL'ANNO.



OGGI AI CINEMA
FRATELLI MARX - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE IN PROGRAMMA DA LUNEDÌ 3 OTTOBRE

Massimo Nosetti all'organo per il Magnificat di Banchieri

Caruso

Massimo Nosetti ha varato il XXII Festival Organistico Internazionale che dal 3 ottobre alle 21 si svolgerà nel Santuario di Santa Rita con il contributo di Regione Piemonte, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, McClellan e Eldora, Iowa (Usa). Si tratta di un festival che raccoglie il fior fiore degli organisti europei ed extraeuropei e ensemble vocali e fiati di prim'ordine. Undici i concerti fino al 16 maggio 2006. L'inaugurazione del festival è affidato al Brass Express (Ottoni Rai), Massimo Nosetti all'organo. In programma il Concerto n. 2 «Magnificat» (parte prima) di Banchieri, quindi si ascolterà il Concerto n. 1 «La battaglia», la seconda parte del «Magnificat», «Preludio e fuga» BWV 548 di Bach, «Contrappunctus», «Feierliche Einzug» di Strauss, «Chant de mai» di Jongen, «Allusion» di Cheetham, «Sonata per ottoni e organo» di Rota, «Final» di Vierne, e «Salvum fac populum tuum» di Widor.

Il calendario offre altri importanti appuntamenti: il 10 ottobre Anthony Pope, tromba e all'organo l'australiano Dominic Perissinotto, i quali intrepreteranno Vivaldi, Bach, Albinoni, Franck, Hovhannes, Dupré e Torrelli. Il 17 ottobre sarà la volta dell'americano Monty Bennet, il quale oltre a Bach darà vita ad un programma novecentesco di compositori d'oltre oceano. Gli altri concerti sono appannaggio di Maurice Clerc (Francia), Omar Caputi (Italia), Stephen Tharp (Usa), Antonio Sabbetti (Italia), Stean Kagl (Germania). Il 19 dicembre celebrazione natalizia con Massimo Nosetti e il Gruppo Vocale Cantus Firmus; il 10 aprile Spiritualità della Settimana Santa con «Le Chemin de la Croix» di Marcel Dupré e il 16 maggio festa Padronale di Santa Rita con Manuela Neyret all'organo e il «Firmus».

TORINO PRIME VISIONI

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo, € 2,50 anziani

I fantastici 4	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
Madagascar	Adua 200	16.00-17.45
L'amore in gioco	Adua 200	20.10-22.30
La fabbrica di cioccolato	Adua 400	16.00-18.10-20.20-22.30

ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

I giorni dell'abbandono	Solferino 1	20.20-22.30
Seven Swords	Solferino 2	19.30-22.15

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Chiusura estiva	Sala 1
Chiusura estiva	Sala 2
Chiusura estiva	Sala 3

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011541.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Vita da strega	Sala	16.00-18.00-20.30-22.30
Madagascar	Sala	16.00-17.50-20.00-22.30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace

Genesis	15.20-17.10-18.55-20.40-22.30

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199 991 (progr. prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

I fantastici 4	15.00-17.30-20.00-22.30
Madagascar	17.30-20.00-22.30
Passo a due	15.30-17.50-20.10-22.30
Bastardo dentro	15.00
Romanzo criminale	15.00-19.00-22.15
Vita da strega	15.00-17.30-20.00-22.30

G... via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo*

I giorni dell'abbandono	Nirvana	15.40-17.50-20.20-22.30
Gaya*	Ombrerosse	15.15
Viva Zapatero!*	Ombrerosse	17.00-18.45-20.50-22.30

ELISEO p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Romanzo criminale	Eliseo Grande	15.00-17.30-20.00-22.30
Madagascar	Eliseo Blu	14.50-16.20
La bestia nel cuore	Eliseo Blu	17.55-20.15-22.35
Good Night and Good Luck	Eliseo Rosso	15.45-18.20-20.25-22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Dear Wendy V.M. 14	16.30-18.30-20.30-22.30

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Gabrielle	20.30-22.30
Vedi Teatro	

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

L'impero dei lupi	Groucho	15.00-17.30-20.00-22.30
I fantastici 4	Chico	15.45-18.00-20.30
Il castello errante di Howl	Chico	22.30
Il castello errante di Howl	Harpo	15.00
Good Night and Good Luck	Harpo	17.10-18.50-20.45-22.30

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60

Romanzo criminale	Sala 1	15.30-18.30-22.00
La fabbrica di cioccolato	Sala 2	15.00-17.30-20.10-22.30
I giorni dell'abbandono	Sala 3	15.15-17.45-20.20-22.30

IDEAL - CITYPLEX corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal

L'impero dei lupi	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
La fabbrica di cioccolato	Sala 2	15.15-17.40-20.10-22.30
I fantastici 4	Sala 3	15.30-17.45-20.15-22.30
Passo a due	Sala 4	15.40-17.40-20.30-22.30
Spongebob il film	Sala 5	15.00-16.50-18.40-20.30
2 single a nozze	Sala 5	22.30

LUX galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Chiusura estiva	

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011817.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid. Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

Festival Cinemambiente - programma in distribuzione in sala	Massimo 1	
Non bussare alla mia porta	Massimo 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Festival Cinemambiente - programma in distribuzione in sala	Massimo 3	

MEDUSA MULTICINEMA TORINO via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

La fabbrica di cioccolato	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30

CINEMA AREA METROPOLITANA

BEINASCO Bertolino 011349.0270

Riposo


di nuovo sta
elena miro
linee morbide
www.elenamiro.com - servizio consumatrici: 800 01 66 06

VAL DI SUSA LA PRESUNTA IRREGOLARITA' DURANTE IL VOTO SUL PIANO REGOLATORE. LA DIFESA: ERRORE IN BUONA FEDE

Pm chiede il rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Bussoleno

Stessa richiesta per il suo vice, l'accusa è di abuso d'ufficio



Alida Benetto

Fulvio Morello

La giunta del comune di Bussoleno si costituisce parte civile contro l'ex primo cittadino Alida Benetto ed il [illegible] vice ed [illegible] assessore ai lavori pubblici Giovanni Cevrero. L'accusa [illegible] abuso in atti d'ufficio nell'approvazione del piano regolatore [illegible] le. E' della [illegible] settimana [illegible] delibera della giunta del comune di Bussoleno che delega il sindaco attuale, Giuseppe Joannas, a presentarsi il prossimo 13 ottobre alle 9,30 all'udienza preliminare del gip presso il Palazzo [illegible] Giustizia «Bruno Caccia» di Torino. Il pm Anna Maria B[illegible] infatti richiesto il rinvio a giudizio di Alida Benetto che sarà rappresentata dall'avvocato Giardini e di Giovanni Cevrero, difeso dall'avvocato Mazza. In qualità [illegible] amministratori avrebbero infatti omesso di astenersi durante una seduta di consiglio [illegible] le per l'approvazione del piano regolatore dove [illegible] previsto [illegible] cambio di destinazione d'uso di alcuni terreni di proprietà di loro parenti inferiori al terzo grado.

In particolare su un'area di proprietà di parenti prossimi dell'ex sindaco sarebbe stata effettuata una variazione di destinazione d'uso da servizio pubblico (biblioteca però mai costruita) a quella di zona residenziale di espansione [illegible]mentando quindi notevolmente il valore. Analoga situazione anche per l'ex vice sindaco Giovanni Cevrero, che, per aver omesso di astenersi in quella seduta di consiglio comunale del 20 dicembre 2002, avrebbe procurato vantaggio a [illegible] stesso [illegible] ai propri congiunti per l'aumento di valore che si verificava in un terreno che pas[illegible] da agricolo a residenziale. Quella sera l'opposizione abbandonò l'aula. Alcuni giorni dopo il capo gruppo della minoranza Giuliano Cappelli presentò poi un esposto alla Procura [illegible] Repubblica accusando il primo cittadino [illegible] il vice sindaco di aver [illegible] alla votazione.



Un'immagine di Bussoleno: nella città fa discutere la vicenda dell'ex sindaco

«Sono molto tranquilla e se[illegible]. E' stata solo [illegible] questione di metodo nella prassi della votazione, nel [illegible] che avremmo dovuto astenerci dal votare quella delibera - afferma l'ex deputato della lega Nord ed ex primo cittadino Alida Benetto, ora consigliere di minoranza -, ho agito in buona fede ascoltando le assicurazioni del mio segretario [illegible] munale. Il mio voto e quello del vice sindaco inoltre non sono stati determinanti in quella approvazione che sarebbe comunque passata anche [illegible] la nostra astensione». Dopo la denuncia alla Procura del consigliere Giuliano Cappelli ha poi fatto seguito un'indagine di polizia giudiziaria da parte della Guardia di Finanza di Susa che dopo [illegible] sequestrato tutta la documentazione di quella seduta interrogò testimoni ed indagati. Ora toc[illegible] al gip nell'udienza preliminare [illegible] 13 ottobre la decisione [illegible] archiviare o rinviare a giudizio i due ex amministratori come richiesto [illegible] pm Anna Maria Baldelli.

«Voglio inoltre precisare che in quella seduta di consiglio comunale sotto inchiesta venivano [illegible]lo analizzate e quindi approvate [illegible] osservazioni dei cittadini al piano regolatore - afferma Alida Benetto - non erano inoltre osservazioni che mi riguardavano personalmente. Nel 1996 invece le leggi in materia [illegible] diverse e infatti nella seduta del consiglio di adozione del documento urbanistico sia io che il vice sindaco [illegible] partecipato [illegible] votazione».

[illegible] BLOCCATO IL PASSAGGIO A LIVELLO, LUNGHE [illegible]

Traffico impazzito per un cavo tranciato

Un camion ha tranciato, nel primo pomeriggio di ieri, un cavo al passaggio a livello della stazione ferroviaria di Avigliana. L'incidente accaduto verso le 15, ha messo in ginocchio l'intero traffico cittadino. Il grosso mezzo, mentre transitava sulla strada ferrata, non si è accorto dell'altezza del suo carico e inavvertitamente [illegible] spezzato un cavo [illegible] rame, mandando in tilt l'intero sistema. Il traffico ferroviario è proseguito regolarmente, ma le sbarre sono rimaste chiuse per ore. Il traffico automobilistico è letteralmente impazzito. I mezzi pesanti per raggiungere corso Laghi, la via verso Giaveno e il Pinerolese, [illegible] costretti a fare un lungo giro, passando dalla zona industriale. Le auto e i furgoni sono stati dirottati dai vigili urbani [illegible] la rotonda di via Falcone [illegible] percorrere l'unico sottopasso disponibile, quello di via don Balbiano. Per cercare di districare il lungo biscione di auto e di mezzi [illegible] stati impiegati tutti i vigili urbani disponibili e la Protezione civile. A seguire i lavori per il ripristino del cavo spezzato sono stati chiamati gli agenti della poli[illegible] ferroviaria.

Il transito dei camion e [illegible] pullman [illegible] stato particolarmente difficoltoso a causa dei lavori che attualmente [illegible] stanno svolgendo lungo via XXV Aprile e IV Novembre. La polizia municipale [illegible] costretta a far transitare i mezzi [illegible] senso unico alternato. Il problema del traffico si è risolto solo nel pomeriggio qu[illegible]do è stato riaperto il passaggio a livello e smaltite le code. La questione della viabili[illegible] aviglianese [illegible] potrà solo risolvere con l'apertura della circonvallazione di Avigliana. Al momento in caso di problemi sul passaggio [illegible] livello, i mezzi pesanti [illegible] trovano isolati e per raggiungere la città [illegible] dirigersi verso Orbassano, devono recarsi a Rivoli e transitare per le strette vie che dalla vecchia area industriale portano nei pressi della stazione. [g. mar.]

SANITA' SOLLECITATO L'IMPEGNO PER REALIZZARLO

Ospedale [illegible] Canavese Se [illegible] parla in Regione

Il caso dell'ospedale unico del Canavese è approdato ieri [illegible] Consiglio regionale. A portarlo all'ordine del giorno è stato l'esponente Sdi, Luigi Ricca. Spiega: «La realizzazione di [illegible] nuovo presidio ospedaliero [illegible] Cana[illegible] [illegible] stato previsto dalla legge regionale numero 2 del 4 marzo 2003, legge finanziaria per l'anno 2003, articolo [illegible] diventando con tale atto parte integrante della programmazione dell'edilizia sanitaria regionale. Il diretto[illegible] Generale dell'Asl [illegible] Carmelo Del Giudice ha incaricato il Politecnico di Torino perché effettuasse uno studio finalizzato all'individuazione del sito per la localizzazione del nuovo ospedale, opera [illegible] da tutte le forze politiche». Conclude: «E' per questi motivi che chiedo alla giunta regionale di garantire il massimo impegno per la realizzazione di un nuovo presidio sanitario in Canavese, conformemente alle linee guida del "Piano Sanitario Regionale"». [gp. mag.]

Inbreve

Carignano
Arrestata prostituta durante un controllo

Una prostituta romena, espulsa dall'Italia e riaccompagnata nel paese di origine nel 2003, è stata nuovamente fermata la notte scorsa dai carabinieri nei paraggi di Carignano. La donna, Bianca Dumitrean, 23 anni, è stata arrestata per violazione della legge sull'immigrazione.

Moncalieri
Nomade folgorato da cavo elettrico

Infortunio, ieri pomeriggio, all'interno del campo nomadi di strada Vignotto, a Moncalieri. Un immigrato slavo, Mirsad Zecic, [illegible] anni, è finito al Cto con ustioni alle mani: l'uomo è rimasto folgorato [illegible] di avvolgere con il nastro isolante [illegible] elettrico sfilacciato.

Beinasco
Sorpreso a rubare nel supermercato

Un uomo di 43 anni, Natalino Bertoncello, di Beinasco, si è intrufolato nel centro commerciale «Le Fornaci» per rubare il denaro nelle borset[illegible] delle commesse del supermercato. [illegible] addetto alla sorveglianza lo ha notato e lo ha fatto arrestare: i carabinieri [illegible] hanno bloccato all'esterno, mentre tentava di fuggire.

Sestriere
Rimesso in libertà il dj Bertola

[illegible] tribunale della libertà ha accolto ieri la richiesta dell'avvocato Alessandra Piano di rimettere in libertà Luca Bertola, il giovane dj di Sestriere coinvolto nell'inchiesta sullo spaccio [illegible] cocaina. Unico obbligo dovrà presentarsi tutti i giorni dai carabinieri per la firma. Rimessa in libertà anche per Monica La Torre.

Villar Dora
Si inaugura il Museo della preistoria

L'amministrazione comunale di Villar Dora, ed in particolare l'ex sinda[illegible] Elisio Croce ha voluto realizzare nei locali adiacenti al comune, il museo della preistoria della Dora Riparia. L'inaugurazione è fissata questa sera alle ore 18 con una breve introduzione nella sala consiliare.

NUOVO [illegible]

«La freccia nera» cerca comparse per la fiction [illegible]

Anche la Valchiusella diventa un [illegible] naturale da film, dopo le riprese di "Elisa di Rivombrosa", "Vivere" e "Centovetrine" ospitate [illegible] svariate località [illegible] Canavese. Per "La freccia nera" pellicola girata per la tv del gruppo Rizzoli, [illegible] Tevere Film ha scelto [illegible] straordinario palcoscenico di Fondo, Tallorno e le miniere di Traversella. Le riprese inizieranno il 10 ottobre, e intanto si cercano duecento comparse. Ieri la prima giornata dedicata al casting all'hotel Ritz di Banchette. [illegible] ripete oggi dalle 10 alle [illegible] e dalle 14 alle 20. Un altro casting verrà organizzato giovedì 6 nella sede della Comunità montana Valchiusella, ad Alice Superiore; gli interessati dovranno presentarsi dalle 9,30 alle 13,30.

Sulla scia del successo Anni Sessanta la fiction diretta da Fabrizio [illegible] annovera nel [illegible] anche Martina Stella, Ennio Fantastichini e Jane Alexander.

GIAVENO

«Fungo in Festa» vuole celebrare un'annata storica in Valsangone

Fine settimana all'insegna del fungo nella città di Giaveno. La tradizionale rassegna del «Fungo in festa» prosegue fino a domeni[illegible] 9 ottobre. Durante [illegible] periodo dei festeggiamenti organizzati dall'assessorato al [illegible] del Comune con la Nuova Pro Loco [illegible] svolgeranno appuntamenti culturali, iniziative e soprattutto nei vari ristoranti e nel palafungo si potranno degustare i prelibati frutti del bosco. «Il tradizionale appuntamento - spiega il [illegible]daco Carlo Giacone - quest'anno ha un'importanza eccezionale, per la quantità [illegible] prodotto che i nostri boulajour ogni giorno portano sul mercato». In effetti, secondo gli esperti sono almeno dieci anni che non si trovano così tanti funghi. L'evento è anche importante per la possibilità di degustare, oltre ai porcini, i prodotti tipici della valle, tra i quali i formaggi, le mole e il buon pane.

Appuntamento l'8, 9 e 10 ottobre alla Fiver di via Renier 39/a

Antiquariato, all'asta va la storia

Tra mobili d'epoca, quadri e prestigiosi tappeti

L'occasione [illegible] di quelle da non perdere. L'appuntamento - per tutti coloro che amano l'antiquariato, hanno il senso degli affari o sono anche solo curiosi [illegible] quel mondo - è per l'8, 9 e 10 ottobre alla Fiver, la Commissionaria di vendite giudiziarie, con sede in via Renier 39/a. L'occasione [illegible] un'importante vendita di arredi antichi. Un lotto così ricco che si è reso necessario dividerlo in due parti, la prima il secondo weekend di ottobre, la seconda il 15, 16 e 17 ottobre.

Tantissime quindi le opportunità. Gran parte degli oggetti e degli arredi provengono da [illegible] nobile casato piemontese che ha dismesso un'antica dimora: [illegible] possono [illegible]e importanti quadri del '600 e '700 fiammingo attribuiti a maestri pittori dell'epoca; opere del '[illegible] italiano e un prestigioso lotto di 45 tappeti antichi persiani e caucasici - Kuba, Lesghy, Shirwan, Kasak, Karabagh, Sarouk, Senneh, Tabriz, Kirman, Ferrahan, Malayer - da collezione.



Ma non è finita. Si p[illegible] trovare inoltre dipinti di Colombotto Rosso, [illegible]eglia, Proverbio, Gallo, Pilla, Loggione, Dalla Vigna, Oriani nonché importanti mobili come una ribalta barocchetto genovese dei primi Ottocento, una credenza pie[illegible] '800, [illegible] cassettone viennese, un divano Biedermeier, un comodino impero, scrivanie, specchiere dell'800, [illegible] coppia di letti piemontesi d'epoca barocca del XVII secolo provenienti dal castello di Piossasco, un letto a cigno Carlo X.

L'esposizione sarà aperta da venerdì 7 a lunedì 17 ottobre, tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. L'Asta è invece fissata per sabato [illegible] ottobre e sabato 15 ottobre [illegible] ore 15.30. Domenica 9 ottobre e domenica 16 ottobre alle [illegible] 15.30 e lunedì 10 ottobre [illegible] lunedì 17 ottobre alle ore 21.

L'occasione, l'avete capito, è davvero golosa per sognare tra mobili d'epoca da favola, passeggiare tra ricchi comò intarsiati, intriganti secrétaire, affascinanti scrivanie, misteriose cassapanche e poi tavoli da pranzo, sedie e divani, tavolini e bronzi, lampade, argenti e Sheffield, icone russe, orologi da polso e caminetti. Oppure ancora pensare di arricchire le proprie pareti [illegible] [illegible]zi di grafica contemporanea come Treccani, Picasso, Veronesi, Maccari, Giovenale, Squillantini, Tarantino, Cantatore e molti altri. Insomma un'occasione anche per portarvi a casa un pezzo di storia d'Italia. Impossibile secondo voi? Andare a vedere per credere.





FIVER

Commissionaria Vendite Giudiziarie

ASTA DI ANTIQUARIATO



Lotto n. 1470
Statua in bronzo

Programma

Esposizione a partire da Venerdì 7 Ottobre

Tutti i giorni : ore 10.00 – 12.30 e 15.30 – 19.00

I° Sessione d'Asta	*II° Sessione d'Asta*
Sabato 8 Ottobre ore 15.30	*Sabato 15 Ottobre ore 15.30*
Domenica 9 Ottobre ore 15.30	*Domenica 16 Ottobre ore 15.30*
Lunedì 10 Ottobre ore 21.00	*Lunedì 17 Ottobre ore 21.00*

Nell'importante vendita di arredi antichi sono compresi :

mobili d'epoca tra cui comò intarsiato Barocco e Luigi XVI – credenze – sécrétaire – librerie – scrivanie – cassapanche – tavoli da pranzo – sedie – divani – specchiere dorate – tavolini – letti – comodini – bronzi – lampade – argenti e Sheffield – icone russe – orologi da polso – caminetti

Dipinti italiani e Fiamminghi dal '500 all''800

Grafica contemporanea : Treccani – Picasso – Veronesi – Maccari – Giovenale – Squillantini – Tarantino – Cantatore ecc.

Collezione di tappeti Persiani e Caucasici antichi tra cui : Kuba – Lesghy – Shirwan – Kasak – Karabagh – Sarouk – Senneh – Tabriz – Kirman – Ferrahan – Malayer ecc.



Lotto n. 25
Quadro Fiammingo XVII secolo



Lotto n. 1500
Tappeto Ferrahan

Catalogo in Sede

La Società esamina proposte di affidamento, acquisizioni ed esegue perizie per prossima vendita di Dicembre

VIA RENIER 39/A - TEL. 011.33.40.86 - FAX 011.38.21.472

TORINO

PONT DOPO LA FERRANDA UN ALTRO SIMBOLO DEL PAESE DIVENTA COMUNALE

Il sindaco comprerà l'antica torre Tellaria

Ma il suo futuro è ancora tutto da inventare

Alessandro Ballesio

Il sindaco Marco Balagna covava questo [illegible] da almeno sei mesi; ovvero dall'inizio del suo mandato. «Conquistare», o meglio comprare la torre Tellaria per fare il pari con la Ferranda, l'altra struttura medievale [illegible] del paese che già da tempo è di proprietà comunale. L'ultimo attacco sferrato dalla giunta all'anziana padrona del leggendario edificio, la signora Teresa Giacoletto Roggio, [illegible] quello decisivo e adesso il Comune può ben dire di avere l'affare tra le mani: «Lei ci [illegible] consegnato una proposta di vendita, è qui, [illegible] su bianco. E noi siamo pronti ad accendere un mutuo da 75 mila euro. E' già stata approvata la variazione di bilancio: contiamo di chiudere tutto nel mese di ottobre», annuncia il primo cittadino. L'accordo, insomma, c'è. E così, per la prima volta nella sua millenaria storia la torre diventa pubblica. Come il terreno da 6 [illegible] 500 metri quadreti che costituisce [illegible] punti panoramici più suggestivi della porta d'ingresso alle valli Orco e Soana. Verrà creato un unico circuito di visita per [illegible] due torri? Oppure l'ultimo acquisto sarà dato in affidamento a società private? Balagna ci va cauto: «E' presto per parlare di come destinarla; prima pensiamo agli ultimi atti formali della trattativa».

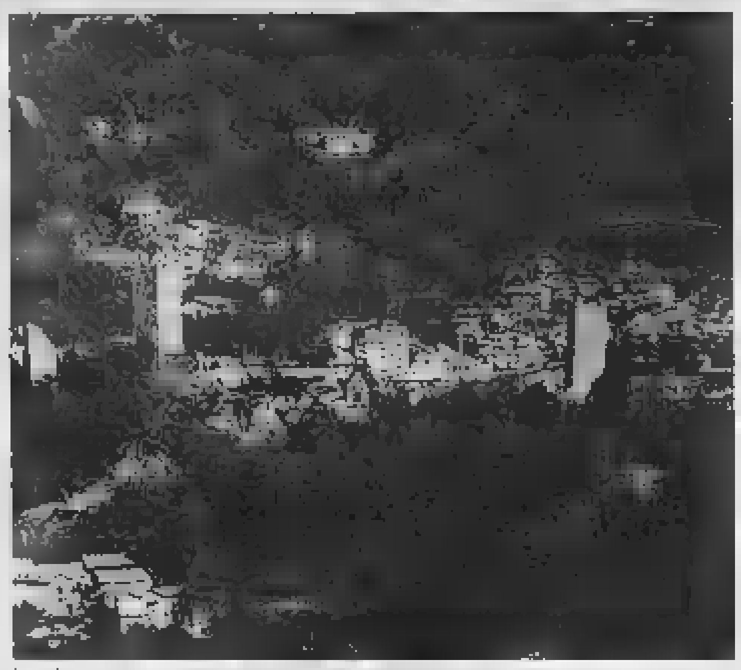
Il problema, di non poco conto, sarà quello di dedicare [illegible] Tellaria un progetto ad ampio respiro. Altrimenti rischierà di diventare l'ennesimo monumento al nulla.

Ma ancora più urgente da risolvere è la questione dei «vicini [illegible] casa». Perché al Comune non andrebbe l'intera area storica dell'antico «castellazzo», ma una parte, anche se si tratta [illegible] fetta più grande: il resto rimane saldamente nelle mani della comunità di Damanhur, che cinque anni fa aveva ricevuto in dono dalla figlia dell'attuale proprietaria una piccola porzione della stessa torre (circa un quarto dell'intera struttura), più il vicino cascinale e uno spazio verde [illegible] almeno [illegible] mila metri quadrati. Da tre anni la federazione [illegible] delle comunità che ha sede a Baldissero Canavese cercava [illegible] [illegible] la signora Giacoletto Roggio a cedere tutto l'immobile, senza successo: «E adesso questa notizia [illegible] sorprende non poco. Lei [illegible] aveva mai voluto vendere - dice Walter Maranco, che fin dall'inizio si è occupato della trattativa - noi [illegible] voluto creare un centro culturale e un polo per il benessere. [illegible] se le [illegible] così, possiamo soltanto aspettare gli sviluppi di questa vicenda». Anche la passata amministrazione, guidata da Dante Barinotto, [illegible] più volte in procinto di acquistare la Tellaria, ma poi era stata battuta sul tempo proprio da Damanhur.

FRA STORIA [illegible] LEGGENDA

[illegible] delle [illegible] e Soana

La torre Tellaria è quanto rimane di uno dei tre castelli di Pont Canavese (il Castrum Tellarii), e venne edificata assieme al Castrum Ferrandae (l'attuale torre Ferranda) e al Castrum Pontis nell'XI secolo. Le vicende legate alla sua costruzione sono avvolte nel mistero: c'è chi sostiene che fu lo stesso re Arduino a volere che venissero edificati i tre avamposti, ma la tesi più accreditata è che la loro origine risalga ai discendenti del primo sovrano d'Italia, ovvero le famiglie San Martino e Valperga. La Tellaria fu testimone di cruente battaglie tra le famiglie rivali, ma anche dei sanguinosi scontri del tuchinaggio.



[illegible] primo piano, a destra, la torre Tellaria di Pont Canavese

Inbreve

Rivarolo
Traffico droga assolto Oddone

Nel processo per traffico internazionale di droga che ha portato alla condanna ad 11 anni di Pietro Chiantaretto, è stato invece assolto [illegible] non andrà a giudizio, Lorenzo Oddone, di Rivarolo. Oddone, difeso dall'avvocato Claudio D'Alessandro esce di scena dopo che il giudice ha disposto il "non luogo a procedere, per non aver commesso il fatto".

Traversella
Incontro di storia della metallurgia

«Il comprensorio minerario di Traversella, passato, presente e futuro», è il titolo della giornata di studio dedicata alla metallurgia che si tiene domani nel vecchio stabilimento ristrutturato delle miniere. L'inizio è fissato per le 10. Dopo la conferenza è prevista una visita al comprensorio.

Rivarolo
Franco Papotti coordinatore An

Franco Papotti, 34 anni, avvocato penalista e presidente del consiglio di Rivarolo, è stato nominato coordinatore del collegio Canavese e valli di Lanzo di Alleanza Nazionale. Papotti, che aveva già ricoperto la carica di vice coordinatore e prima ancora di presidente della sezione giovani del partito, subentra a Fabrizio Bertot.

Cuorgnè
Nuovo direttivo al «Carlin Bergoglio»

Il [illegible] culturale "Carlin Bergoglio" ha rinnovato il direttivo. Il presidente è Franco Grisolano, la sua vice Bianca Sandri. Vilma Giaudrone è la segretaria, Franco Marchi il tesoriere e Dario Faccaro [illegible] consigliere. Per informazioni sulle adesioni e sui prossimi appuntamenti in programma si può telefonare allo 0124/657286, al 629746 o al 650304.

Chiusa la provinciale tra Ivrea [illegible] Cigliano Vestignè assediata dal traffico [illegible]

E' polemica dopo la chiusura del tratto della provinciale numero 78, quella che collega Ivrea a Cigliano, nel Comune di Vestignè. Il motivo? Il traffico che si riversa su altre due arterie stradali, [illegible] Caravino - Albiano in particolare e su Strambino a causa [illegible] collegamento con la statale 26.

Le lamentele arrivano sia dagli [illegible] dei paesi la cui viabilità è compromessa a [illegible] dei lavori, che dagli automobilisti che [illegible] giorno percorrono quel tratto di strada e sono costretti a deviazioni che [illegible] non pochi disagi. E' il traffico (anche se fortunatamente è vietato il transito ai mezzi pesanti) che si riversa sul Comune di Caravino a [illegible] i disagi [illegible], mentre per chi deve percorrere in auto la provinciale 78 è costretto ad effettuare un vero e proprio giro dell'oca.

Il [illegible] è approdato anche in consiglio provinciale. [illegible] proporlo [illegible] un'interrogazione è [illegible] consigliere Giuseppe Cerchio: «I problemi che ha causato [illegible] chiusura di quel [illegible] di strada [illegible] notevoli, vorrei capire se sono state studiate delle soluzioni alternative. In molti mi hanno contattato per lamentarsi di questa situazione».

Replica l'assessore alla Viabilità, Giovanni Ossola. E spiega i motivi che hanno spinto la Provincia a chiudere quel tratto della 78: «E' stato necessario dopo la richiesta [illegible] della ditta Alpe che [illegible] realizzando gli argini lungo la sponda della Dora Baltea proprio all'altezza dell'abitato [illegible] frazione Tina. E questa decisione è stata concordata con il servizio gestione viabilità della Provincia». Quel progetto ha previsto poi due deviazioni: una su Albiano - Caravino per i mezzi leggeri, l'altra su Strambino attraverso la statale 26. «Anche a seguito [illegible] altre segnalazioni - prosegue Ossola - sono state verificate ulteriori possibilità ma, purtroppo, non sono state trovate soluzioni più efficaci». Qualcuno, in particolare tra gli amministratori dei Comuni coinvolti in questi disagi di viabilità, ha proposto la liberalizzazione del tratto di autostrada Albiano - Scarmagno: «Impossibile adottare questo sistema - conclude l'assessore - qualora l'Ativa fose d'accordo i costi se li dovrebbe accollare la ditta Alpe che, nei costi del progetto, non ha previsto queste risorse». [gp. mag.]

Dove & Quando

Mauro Saroglia

SCACCHI VIVENTI
Pro loco e Comune di Strambinello organizzano domenica la prima edizione della partita di scacchi viventi. In piazza IV Reggimento Alpino; alle 14,45 parte, dalla torre medievale, il corteo dei figuranti e dei gruppi, che raggiunge la piazza dove si esibiscono gli sbandieratori del Palio di Asti; alle 15.30 ha inizio la partita a scacchi in costume.

FESTA DELL'UVA
Alle 9 di domani, alla Cantina Produttori Nebbiolo [illegible] Carema, ha inizio l'incontro "Valorizzazione del territorio: il riassetto del patrimonio ambientale, storico e culturale di Carema per il rilancio delle attività locali"; alle 16 ritrovo presso l'area sportiva per inaugurare il percorso escursionistico-culturale "Carema tra passato e presente alla scoperta della sua storia e della sua millenaria cultura enologica". Domenica mostra mercato. Alle 17 l'assegnazione del Grappolo d'Oro.

ART DI CHY
Ultimi appuntamenti del festival "Art di Chy": [illegible] alle 21, allo spazio DamanhurCrea di Vidracco, sono in concerto gli Ombra Gaja; domani il gruppo Damanhur ArteMusica presenta la commedia "La ciurma divina" e domenica Laura Curino porta in scena "Telai" di Laura Scarlini. Informazioni [illegible]

TRENO
Domenica, per iniziativa del Gtt, una vecchia locomotiva raggiungerà la stazione ferroviaria di Pont Canavese: l'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca sul cancro. A Pont si potranno visitare le chiese e i musei della Torre Ferranda, Sandretto (della plastica) e Etnografico de Ij Canteir. Dalle 14 alle 16 la locomotiva sarà accessibile al pubblico.

PENNE NERE
Celebra i 75 anni di vita il Gruppo Alpini di Cuorgnè. Oggi alle 21, nell'auditorium dell'ex Manifattura, serata con i cori Gran Paradiso di Pont e Ana di Ivrea. Domenica, a partire dalle 9.30, il [illegible] per le vie cittadine, l'intitolazione di una via al sottotenente Enzo Zerboglio, la messa e l'omaggio ai monumenti ai caduti. In conclusione il pranzo al ristorante Da Mauro.

UNITRE
Si inaugura domani alle 16 al Chiostro [illegible] Francescani Minori, il nuovo anno accademico dell'Università delle Tre Età di Caluso: le lezioni inizieranno lunedì 3. Iscrizioni in biblioteca il lunedì dalle 9 alle 12 o il martedì dalle 15 alle 18 (informazioni allo 011/9891680).

CANTO
Al Teatro Giacosa di Ivrea, domani alle 21, è in programma il concerto "Sulle ali [illegible] Canto", con il soprano Karina Oganjan e il chitarrista Frédéric Zigante. L'iniziativa è stata voluta dall'associazione Arancieri Credendari e dal Gruppo storico Credendari. I biglietti (ingresso unico 15 euro) sono acquistabili in prevendita al Centro ottico Pecora (0125/49625), Derossi Swarovsky (0125/56653), Number One bar gelateria (0125/641182). Il ricavato andrà all'associazione Casainsieme, che si occupa di malati di Alzheimer.

DISCOTECA
Si inaugura questa sera la stagione del Milù Discoclub di Romano Canavese con l'appuntamento "Love emotion", dedicato ai single. Si inizia alle 23.30.

FISARMONICHE
La Filarmonica di Castellamonte propone domani, alle 21, alla Rotonda Antonelliana, il concerto "Armonia per l'arte" dell'orchestra Fisarmonia Orchestra.

MOTO
Prima "Motomangiata" domenica ad Alpette, organizzata dal Whispers Café in collaborazione con Comune e Pro Loco e Motorbike Center. Informazioni ai numeri: 347/9034.232; 347/7723.347.

Ruspa causa una voragine sotto la strada

L'incidente, ora, ha il sapore della beffa. Ieri mattina un'impresa incaricata dal Comune di Locana di realizzare le nuove fondamenta degli argini tra la ex statale 460 e il torrente Orco ha inavvertitamente mandato in pezzi il muraglione. Si è aperta un'enorme voragine, proprio sotto la strada. Gli operai hanno lavorato tutto il giorno per rimediare al danno.

Ma il problema è un altro: nel progetto (inserito tra i tanti interventi post alluvione) era contemplata la costruzione di fondamenta nuove di zecca, ma di quel muraglione, vecchio e rimaneggiato, non si faceva minimamente [illegible] nuova protezione in vista, insomma, per questi trenta metri di collegamento, mentre tutt'attorno gli argini sono già stati sostituiti da tempo. Solo dei spiedi [illegible] cemento: un po' come se sotto a una capanna che sta per cadere si costruissero i basamenti di un palazzo.

«In quel tratto, la ex statale 460 rischia di cedere. Come mai questi muri erano stati fatti senza fondamenta? Cosa succederebbe, ora, in caso di piena del fiume?» si chiede Luciana Peruzzo, responsabile del comitato di tutela alluvioni del torrente Orco. «Il rischio per la viabilità, in modo particolare per il transito di mezzi pesanti - denuncia - rimane gravissimo». Il caso è stato fatto presente all'amministrazione comunale: «So che questo progetto era stato approvato dai miei predecessori, noi l'abbiamo appaltato - spiega il sindaco Giovanni Bruno Mattiet - ma ora ho saputo che in Provincia mancavano i soldi per realizzare un nuovo muraglione, si è optato per i soli basamenti». La Provincia doveva occuparsi del muro, il Comune delle fondamenta. Poi il patatrac che mette in pericolo l'unico collegamento con l'alta valle Orco: il sindaco ammette che si tratta di una vicenda da Gabibbo: «Lo faremo presente subito a palazzo Cisterna. Intanto voglio esaminare la relazione dettagliata dei lavori». [a. bal.]

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
[illegible]
011.6568439

Giorno e Notte

Le piogge di agosto, se hanno rovinato le vacanze a molti, un effetto positivo l'hanno comunque avuto: quest'anno la raccolta dei funghi è nelle nostre valli straordinariamente abbondante. I funghi, come i tartufi o la bottarga, sono di quei cibi che dividono: c'è chi li ama alla follia e chi invece li detesta. C'è poi una terza categoria di persone, quelli che i funghi, soprat- [illegible] i porcini, li mangerebbero pure, [illegible] un bel giorno hanno scoperto di essere allergici o di avere un'intolleranza soprattutto a quelli crudi.

Di funghi si è occupato tanti



anni fa un grande dell'avanguardia americana [illegible] John Cage, l'uomo che ci ha fatto scoprire che anche i rumori del bosco o [illegible] silenzio potevano essere musica. Li conosceva a tal punto, che in Italia divenne famoso non per le sue ricerche d'avanguardia ma perché proprio [illegible] esperto di funghi partecipò, vincendo, a *Lascia o raddoppia?*, mitica trasmissione della tv degli albori, condotta da Mike Bongiorno.

A Torino ad organizzare festival di avanguardia in cui si potevano ascoltare anche le meraviglie [illegible] Cage è stato per alcuni anni Egi Volterrani, architetto, traduttore di scrittori come Tahar Ben Jelloun, animatore di case editrici e di tante altre cose. Come John Cage Egi gira sempre con un coltellino in tasca, pronto a raccogliere funghi ovunque li trovi, che sia un viale cittadino o un sentiero della collina. E, fino a qualche anno fa, sovente alle [illegible] [illegible] apriva barattoli [illegible] funghi che lui stesso aveva raccolto e conservato. Chi [illegible] conosceva non aveva timore e si gustava quei funghi a volte dalle forme strane, ma sicuramente commestibili. Altri invece, magari invitati per la prima volta, non osavano manifestare i loro timori e rinunciavano [illegible] assaggiare quelle prelibatezze, anche perché Egi faceva finta [illegible] [illegible] essere davvero sicuro che fossero commestibili, ma di volerlo sperimentare insieme ai suoi commensali.

Un luogo dove [illegible] possibile, in questo periodo, fare una cena tutta a base di funghi è il ristorante le Miniere a Traversella, nell'Alta Val Chiusella. Val la pena, di questi tempi, avventurarsi su per i tornanti di quell'antica zona mineraria, per gustare antipasti come porcini crudi in insalata o cotti alla boscaiola, il flan o i soufflé di prataioli. Tra i primi tagliolini, ravioli [illegible] anche una zuppa di porcini. Come [illegible] funghi alla piastra o fritti. Si spendono intorno ai 35 euro. E in quelle valli ci si può anche perdere tra i sentieri a raccogliere, se li si conosce, quei funghi, che in una famosa [illegible] di De Gregori (ma più di recente l'ha cantata anche Vasco) sono definiti: «buoni da seccare, buoni da mangiare, da farci il sugo quando viene Natale, quando i bambini piangono e a dormire non ci vogliono andare».

EVENTI DA OGGI A DOMENICA PRIMA EDIZIONE DEL «BIKE TATTOO EXPÒ»

Sangue e colore L'arte del tatuaggio

Centoventi esperti si confrontano al Mazda Palace fra musica e dibattiti

Elena Del Santo

Corpi tappezzati di decori in stile maori, ideogrammi giapponesi e intrecci celtici, segni indelebili a sottolineare l'appartenenza a una tribù. Quella dei tatuati, ovvero di chi l'arte se la mette sulla pelle.

Un popolo variopinto e talvolta un po' inquietante, che da oggi (ore 13) e fino [illegible] domenica sera, invaderà il Mazda Palace di cor- [illegible] Ferrara 30, teatro della prima edizione del «Bike Tattoo Expò». Si danno [illegible] 120 tra i migliori tatuatori italiani, e che verrà condita da concerti live, dibattiti dai contenuti scientifici, «blood performance» di personaggi che non temono di farsi stirare stando appesi a dei ganci inseriti sotto pelle. Nonché punto d'incontro per i biker in arrivo da tutta Italia (sono attese un centinaio di Harley Davidson).

Ospite fisso tra gli stand, Angelo Piovano, un settantenne torinese che passa per essere l'uomo più tatuato della penisola. Più ancora di Gigi Ciavarella, coordinatore della rassegna, il quale esibisce 300 tattoo sparsi [illegible] tutto il corpo, micro «zanne» inserite nel naso e un «flash tunnel» (ovvero una dilatazione del lobo) di cui si dice fiero. Ma il



I decori indelebili spesso servono per sottolineare l'appartenenza a una tribù

[illegible] Tattoo» [illegible] è solo [illegible] omaggio al tatuaggio inteso come pura espressione estetica: oggi, ore 17, un dibattito fra medici (il dermatologo e chirur- [illegible] plastico Franco Buttafarro) e tatuatori, metterà in luce i rischi di questa tecnica di decorazione, mentre domani, ore 17, Massimo Centini tratterà l'argomento in chiave antropologica partendo da «Cesare Lombroso, il tatuaggio e il criminale. Alterità e positivismo nei primi studi sulle modificazioni corporali».

Stasera sul palco (ore 21), si alternano i The Family Pusher Inc., i Voodoo Lake, gli Skarabazoo, Marcilio Agro e il Duo Marevilhia. A mezzanotte e mezzo si entra in zona dance [illegible] i dj Maurizio Benedetta e Fabrizio Del Re.

Domani, i Woptime, gruppo hardcore torinese per eccellenza, condividono [illegible] serata con gli zappiani Ossi Duri, lo ska dei Duffy Punk e il grezzo rock'n'roll di Scarlet & The Spooky Spiders. All'una di notte scatta la dj session: con Del Re, Valletta e Saba.

Gli orari dell'Expò: oggi, dalle 13 alle [illegible] di notte; domani 13-04, domenica 13-20. Ingresso 15 [illegible]ro, tre giornate a [illegible] euro. Info 011/889846.

IL 60° ANNIVERSARIO

L'Unione Culturale in festa

L'Unione Culturale «Franco Antonicelli», per i suoi 60 anni di attività ha messo a punto un fitto calendario di iniziative che sarà presentato [illegible] alle 21 in via Cesare Battisti 4b e il cui filo conduttore

L'anniversario si festeggerà «nello spirito dei padri fondatori». Ovvero quel gruppo di intellettuali e artisti - [illegible] cui Bobbio, Mila, Pavese, Giulio Einaudi, Felice Casorati, Ada Gobetti - che nel giugno del '45 fondarono l'Unione Culturale [illegible] proporre occasioni di studio [illegible] riflessione sulla cultura italiana, con particolare attenzione alla storia della Resistenza e del Movimento Operaio.

Fra più attivi promotori dell'iniziativa Antonicelli, all'epoca presidente del Cln piemontese, a cui l'Unione Culturale è stata intitolata dopo la sua morte (1974). L'attività del centro è stata intensa, sia sul versante storico politico sia su quello artistico, con ospiti [illegible] Saba, Quasimodo, Vittorini, Calvi- [illegible] De Chirico, ma pure Carmelo Bene e il Living Theatre.

Il programma del [illegible] comincia [illegible] sera alle 21 con una conferenza su «La socialdemocrazia in Italia e il Pci»: ne parlano i docenti Antonio Moscato e Donald Sassoon, modera Manfredo Montagnana, presidente dell'Unione Culturale. Il 7 ottobre tocca alla «La socialdemocrazia in Europa», mentre il 13 ottobre si volta pagina e si parla di pedagogia e scienze sociali. Si prosegue - tra dibattiti, incontri, proiezioni - spaziando dalle religioni al futuro della Fiat, dal cinema alla crisi dell'adolescenza, dal carcere [illegible] maternità. **s. f.**

IN EDICOLA L'ENCICLOPEDIA DELLA STAMPA



[illegible] edicola con La Stampa la guida del «buon bere»

Guida alla scelta del vino giusto

Fare le cose bene vuol dire farle in modo giusto ed è per questo che una guida serve. Se [illegible] tratta di vino, poi, la differenza sta proprio tutta lì: tra il consumo [illegible] la conoscenza, la capacità di apprezzare il contenuto di un bicchiere nella sua interezza, dalle suggestioni dei colori e dei profumi alla soddisfazione del palato.

Insomma la differenza è tra [illegible] «bere» ed il «buon bere» ed è proprio quest'obiettivo che si propone l'iniziativa editoriale de «La Stampa», che da lunedì prossimo, [illegible] ottobre, debutterà in edicola [illegible] il primo di 14 volumi settimanali, una piccola enciclopedia nata dalla collaborazione con Gribaudo Editore (il primo volume costerà 1 euro, oltre al prezzo del quotidiano, i successivi 4,10 euro, sempre aggiunti al prezzo del giornale).

Come ci si avvicina alle conoscenze necessarie per il «buon bere»? Innanzitutto bisogna «capire» il vino, nei [illegible] molti caratteri per sceglierlo a seconda dei momenti, delle occasioni, delle stagioni e nei suoi abbinamenti con i piatti delle varie culture gastronomiche. Fare la scelta giusta nel labirinto di denominazioni d'origine e indicazioni geografiche è difficile. «La piccola enciclopedia del buon bere» come un navigatore satellitare, è un ottimo strumento per evitare confusioni ed errori.

E se qualcuno fosse indefettibilmente astemio non si preoccupi: l'ultimo volume è dedicato alle acque minerali. **[v. cor.]**

Poesia [illegible] musica [illegible] Claudio Lolli

Reading musical-poetico dal titolo «La via del mare» alle 21 nell'auditorium della Suoneria a Settimo, via Partigiani 5 (ingresso 5 euro), dove i «narratori» saranno il cantautore bolognese Claudio Lolli, l'autore Gianni D'Elia e il chitarrista Paolo Capodacqua, tre storie che si incrociano per offrire [illegible] sguardo comune su quella che è la realtà, con tutto l'impegno civile, a volte l'amarezza e la malinconia, di cui sono capaci.

Padre Girotti 60 anni dopo

Nel centenario della nascita, mercoledì prossimo, ore 18,30, nella sala Cateriniana adiacente la chiesa di San Domenico, verrà commemorato padre Giuseppe Girotti, morto [illegible] Dachau il 1 aprile 1945 per aver aiutato gli Ebrei. Sarà inaugurata la lapide nel luogo dove l'eroico domenicano venne arrestato.

«Ciau Bale» al Gioiello

Da stasera al 16 ottobre «Ciau Bale», [illegible] compagnie comica nata [illegible] Quartarete, [illegible] al Gioiello, in via Colombo 31 bis (dal martedì al sabato ore 21, domenica [illegible] 16. Ingresso [illegible] euro). Versione live, con testi rinnovati da Andrea Zalone, della [illegible] di successo sul piccolo schermo: tutti i personaggi in perfetto stile piemontese portati da Gianpiero Perone, Germana Pasquero, Manlio Pagliero, Riccardo Lombardo, Laura Righi, Tony Mazzara e I Soggetti.

Appuntamenti

INCONTRI

Scuola di politica

Presentazione della scuola di formazione socio-politica «De Gasperi». Partecipano Roberto Rosso, Giorgio Merlo, Enrico Trisoglio.
Fondazione Donat-Cattin, via Stampatori 4 ore 17,30

Grande Guerra

Vittorio [illegible]. Cardinali incontra Mario Cervi, autore della biografia [illegible] Duca invitto. S.A.R. Emanuele Filiberto [illegible] Savoia Aosta e la storia della sua Terza Armata mai sconfitta»: tema affrontato «A 90 anni dalla Grande Guerra». A cura dell'Associazione Immagine per il Piemonte.
Sala Principe Eugenio, via Legnano 2b, ore 18,15

Filosofia

Gaetano Calabrò, docente all'Università La Sapienza, su «La filosofia idealistica a Roma negli anni del Dopoguerra». A cura del Centro Pareyson.
Salone di Filosofia, via [illegible] [illegible], ore 17,30

Comunità per adolescenti

Seminario sull'argomento «Complessità e gestione delle comunità per adolescenti: quali strutture? Quali spazi?».
Circo Ornato di Te, via Ornato 4, dalle 9,30 alle 18

Letture in piemontese

Serata all'insegna di «Prose [illegible] poesie piemontesi» con Michela Grosso, Rodolfo Tavano, Dario Pasero, Domenico Vineis, Michelangelo Bocchio, Simone Galdo e Carlo Ellena.
Associassion Cultural Piemonteisa, piazza Savoia 2/d, ore 21

Evento olimpico

Sergio Roda, Prorettore dell'Università di Torino, e Evelina Christillin, vicepresidente del Toroc, presenteranno i progetti di collaborazione in vista delle Olimpiadi. Presenti anche Riccardo D'Elicio, Presidente del Cus Torino, e i professori Giovanni De Luna [illegible] Silvia Giorcelli.
Lunedì 3 ottobre Salone Rettorato, via Verdi 8, [illegible] 12

Cultura e innovazione

Presentazione della seconda edizione del Bilancio Sociale della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo; a seguire intervento [illegible] Pierluigi Sacco e Marco Demarie su «Arte e cultura contemporanea come strumenti di innovazione». Alle 18 forum dedicato a «Cultura, innovazione, impresa» con i relatori Alberto Dal Poz, Giuseppe Recchi, Francesco Micheli, Francesco Profumo, Ezio Pelizzetti e Andrea Pininfarina; modera Luca Paolazzi.
Lunedì [illegible] ottobre alla Fondazione Sandretto, via Modane 16, ore 17

CONVEGNI

Dislessia

Convegno dal titolo «Ti prego... leggimi», sulla dislessia [illegible] famiglia, nella scuola, nella sanità o in biblioteca, promosso dalle Biblioteche Civiche Torinesi [illegible] collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia. Prevista la proiezione del film (ore 9,30) «Quan- [illegible] [illegible] imparare a leggere è una strada in salita» con l'intervento [illegible] Antonella Gagliano, neuropsichiatra infantile. Info: 011/4429847.
Domani alla Biblioteca Geisser, [illegible] Casale 5, ore 9

MUSICA

Nuovo album di Baccini

«...Stasera a teatro!» è il titolo dell'ultimo [illegible] di Francesco Baccini, distribuito da Delta, che [illegible] presentato oggi. Fra le [illegible] tracce la canzone «In fuga», dedicata a Marco Pantani.
Fnac, via Roma 56, [illegible] 18

VARIE

Anteprima «Idea Sposa»

Anticipo del Salone dedicato alla Cerimonia Nuziale, [illegible] 50 aziende espositrici: sfilate da pomeriggio a sera sulla

LA STAMPA

VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2005. ANNO 139. [illegible] €1,20
www.lastampa.it

LEGGE ELETTORALE, [illegible] PRONTA A SCENDERE IN PIAZZA

«Un colpo di mano Casini è il regista»

La replica: non mi lascio intimidire

«Dovrebbe essere arbitro, [illegible] promotore dell'iniziativa». Duro attacco di D'Alema a Casini sulla legge elettorale: il regista del «colpo di mano» per un ritorno al proporzionale sarebbe proprio il presidente della Camera. La replica: «Non mi lascio intimidire». La Mattina e Martini A PAG. 7

LA VIA STRETTA DI PRODI

Luigi La Spina

I giri di valzer della politica italiana sono davvero così frenetici da confondere anche gli osservatori più cauti. La riforma elettorale proporzionalista che, appena [illegible] settimana fa, sembrava avviata solo [illegible] il rimpianto dei [illegible] proponenti, pare adesso aver ritrovato buone probabilità di essere approvata. Se la maggioranza parlamentare non soffrirà troppo il tiro dei franchi tiratori [illegible] se il loro agguato fosse compensato da tradimenti contrapposti nelle [illegible] dell'opposizione, gli italiani andranno a votare, nella prossima primavera, con il nuovo sistema di voto.

E' possibile, come ritengono i sondaggisti più affidabili, che la [illegible] legge non consentirebbe a Berlusconi di strappare [illegible] vittoria che [illegible] sembra davvero difficile, ma certamente potrebbe assicurare al centrodestra una sconfitta molto onorevole. Al di là di [illegible] futuro sempre imprevedibile; c'è però un presente, [illegible] un futuro prossimo, molto più chiaro: già l'avvio dell'iter parlamentare [illegible] questa riforma suscita una serie di interessanti conseguenze, su entrambi i fronti della politica italiana. Tra gli altri effetti, [illegible] ne sono due che riguardano [illegible] coppia di importanti protagonisti della [illegible] vita pubblica, Casini e Prodi.

Sul presidente della Camera, [illegible] è definitivamente consumato [illegible] sospetto che, nonostante le sue perentorie e ripetute smentite, ha alimentato le fantasie o gli incubi di molti. Contro il muro che la riforma elettorale ha elevato tra Casini [illegible] il centrosini[illegible] si [illegible] abbattute le voci, le insinuazioni, [illegible] anche le sottin[illegible] speranze e i dissimulati timori di chi riteneva possibile, se non un passaggio di schieramento, almeno un distacco più o meno morbido dal suo partito, l'Udc, dal centrodestra.

Nello schieramento di centrosinistra, invece, il candidato per la poltrona di Palazzo Chigi si trova davanti [illegible] nuova scelta difficile. Se, dopo il prevedibile suo successo alle primarie del 10 ottobre, [illegible] nuova legge elettorale fosse approvata, Prodi dovrebbe scegliere una lista con la quale presentarsi alle urne. E' [illegible] che [illegible] stato proprio lui a fondare «la Margherita», ma è anche vero che Prodi addebita alla maggioranza di quel partito la responsabilità di aver affossato il suo progetto politico. Difficile, poi, pensare che possa trasferirsi tra i ds, dove il suo passato lo renderebbe estraneo [illegible] quel partito [illegible] il suo futuro metterebbe in imbarazzo i dirigenti diessini.

L'esito di questo «passaggio stretto» per Prodi potrebbe [illegible] davvero paradossale: sarebbe infatti proprio il centrodestra [illegible] costringere «il professore» alla formazione di quel partito che, nonostante le minacce dei suoi fedelissimi nel momento di più acuta tensione [illegible] Rutelli, non aveva [illegible] varare. Con conseguenze drammatiche nella Margherita che subirebbe una grave scissione, riducendosi sostanzialmente all'identità [illegible] alla forza della vecchia [illegible] democristiana e popolare. Ma con effetti non secondari anche sugli altri partiti di quello schieramento, che vedrebbero insidiati i loro bacini elettorali [illegible] politici dalla novità di [illegible] iniziativa del genere. La «lista Prodi», infine, avrebbe probabilmente il risultato di rimettere in discussione persino la leadership del centrosinistra. Insomma, [illegible] possibile terremoto, di quelli devastanti, per il panorama della nostra politica italiana che terrorizza molti sostenitori dell'attuale opposizione governativa, ma che non ne spaventa altri, i quali sostengono che solo sulle macerie [illegible] può costruire qualcosa di nuovo.

BERLUSCONI: SACRIFICI NECESSARI. TREMONTI: MISURE RESPONSABILI. CONFERMATI GLI SGRAVI SUL COSTO LAVORO. DA DEFINIRE GLI AIUTI ALLE FAMIGLIE

La Finanziaria ridotta all'osso

Via alla manovra. Il Quirinale taglia le spese. Sforbiciata agli stipendi dei politici

«Una manovra responsabile e non elettorale, che comporta sacrifici ma non taglia [illegible] spese essenziali». Così Berlusconi sulla Finanziaria da 20 miliardi varata ieri.

TAGLI E FISCO. Tagli alle uscite degli enti locali. Il Quirinale riduce le spese, sforbiciata agli stipendi dei politici. Dimezzati i costi di [illegible] blu, consulenze, convegni. Sequestri a chi evade.

FAMIGLIE. Per i soggetti deboli stanziati 1,2 miliardi. Nasce un fondo per i possessori di [illegible] di società insolventi. Il Lotto avrà un'estrazione giornaliera. Chi compra [illegible] vende l'auto non dovrà più rivolgersi al notaio.

[illegible]CUPPO. Il costo del lavoro sarà tagliato dello 0,5% nel 2006 e dell'1% dal 20[illegible]. Il 5 per 1000 dall'Irpef verrà destinato [illegible] volontariato e ricerca.

Barbera, Comero e Magri ALLE PAG. 2 E 3

UNA TORTA CONFEZIONATA IN FRETTA

Mario Deaglio

E' molto facile dire che cosa questa Finanziaria non è, assai più arduo cercar di capire che [illegible] effettivamente sia o possa diventare nel corso del suo passaggio in Parlamento. [illegible] che è comprensibile perché la Finanziaria è nata da un processo convulso [illegible] tormentato - caratterizzato da un cambio della guardia, assolutamente

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

[illegible] PARTE [illegible] DI BANKITALIA [illegible] A LA FIDUCIA

Fazio indagato da agosto: abuso d'ufficio



Il Governatore di Bankitalia, Antonio Fazio

L'avviso di reato per la vicenda Antonveneta era stato secretato dalle Procure di Roma e Milano
L'avvocato non conferma
L'interrogatorio del Governatore sarebbe questione di giorni
Secondo i consiglieri non esistono le condizioni per destituirlo

Francesco Grignetti, Roberto Ippolito e Stefano Lepri A PAGINA 5

SVOLTA NELLE INDAGINI SUL RAPIMENTO COMPIUTO DALLA CIA A MILANO. UN'INCHIESTA ANCHE IN GERMANIA

Caccia a un diplomatico Usa

Dirigente dell'ambasciata di Roma ricercata per il sequestro dell'imam

L'ex secondo segretario dell'ambasciata Usa a Roma è ricercato per sequ[illegible]ro di persona. Betnie Medero, 38 anni, ora si troverebbe in Messico e sarebbe [illegible]ta nel rapimento dell'imam di Milano.

IL SEQUESTRO. Due anni fa Abu Omar venne portato via da uomini armati in una strada di Milano nell'ambito di una complessa operazione della Cia in terra italiana autorizzata da Washington e avvenuta [illegible] avvisare Roma e nei confronti di un cittadino egiziano che godeva di asilo politico. Rostelo A PAGINA 9



IL REGOLAMENTO ALL'INTERNO

NEL 2005 SBARCHI RADDOPPIATI E TREMILA FUGHE DAI CENTRI DI ACCOGLIENZA

Immigrati, la grande evasione



Dall'inizio dell'anno già 16 mila i clandestini arrivati in Italia: il doppio rispetto allo scorso anno. Gli sbarchi [illegible] raddoppiati, sono tremila le evasioni dai centri di accoglienza. Proteste per le scarse risorse. SERVIZIO A PAGINA 12

LA RIFORMA DELL'UNIVERSITA'

L'ETERNO NO DEI DOCENTI

Marco Belpoliti

L'ITALIA è una repubblica fondata sulle corporazioni. Dai giudici ai tassisti, dai professori universitari ai tabaccai tutti difendono quelli che con un'espressione-mostro si chiamano i «diritti acquisiti»: Dio me li [illegible] dati, guai a chi me li tocca! Il nostro è un Paese postmoderno e insieme feudale. [illegible] governo emana a colpi di fiducia un maxiemendamento sull'università e subito la categoria, docenti e rettori, si mobilita.

Hanno ragione, non è [illegible] buona legge, confusa, incerta, senza finanziamenti (da quando in qua si fanno riforme senza mettere mano al portafoglio?). Una riforma che si contraddice: vuole promuovere il merito [illegible] [illegible] stabilisce come verificarlo. Tuttavia i professori universitari qualche responsabilità nella mancata riforma ce l'hanno. Una delle regole classiche delle corporazioni è di opporsi sempre: resistere, fare muro.

La corporazione è inscalfibile per definizione. Quella dei professori universitari è passata quasi indenne attraverso il fascismo (solo una decina [illegible] loro rifiutò il giuramento al regime), attraverso l'Italia democristiana (l'università era uno dei punti [illegible] forza [illegible] partito cristiano), attraverso il Sessantotto (tanti degli ex contestatori sono in cattedra), e persino attraverso Tangentopoli (nessuna indagine sui casi di nepotismo [illegible] sul mercato delle cattedre).

La corporazione è un'entità quasi metafisica e funziona come il doppio corpo del [illegible] di [illegible] Kantorowitz ha descritto [illegible] meccanismo: il corpo mortale viene sepolto, mentre l'altro, la regalità, si trasmette al successore. Così è anche per la corporazione [illegible]sitaria: è convinta di continuare ad esistere per grazia divin[illegible] di [illegible] degli eventi contingenti. [illegible] questo microepisodio della secolare storia dell'università c'è tuttavia un dramma, quello [illegible] ricercatori, i paria dell'istituzione, la migliaia di servi della gleba che sostengono il peso della piramide, che con il loro lavoro fanno andare avanti l'università, ne garantiscono il funzionamento.

Perché in tutti questi anni i professori, i rettori, la loro conferenza, non hanno pensato di fare proposte e trovare soluzioni pratiche per risolvere almeno questo piccolo-grande scandalo quotidiano? Incuria, distrazione, menefreghismo, egoismo? Qualcuno in questo Paese riesce ad assumersi le proprie responsabilità? Anche in questo caso la cultura del piagnisteo celebrerà il suo trionfo. Peccato. Per le nostre cittadelle della cultura e del diritto, per le sedi vetuste della libertà d'insegnamento, sarebbe stato un bello scatto d'orgoglio far qualcosa per cercare di cambiar rotta.

LA DISPERATA RICHIESTA DELLA BIMBA MARCHIATA DA TRE RAGAZZI NEL BIELLESE

«Mamma, fammi diventare bianca»

Uno [illegible] denunciato, gli altri due identificati. I «ragazzi della svastica», che hanno picchiato e «marchiato» una [illegible] con [illegible] svastica, urlandole «sporca negra», [illegible] tre [illegible] e due di loro abitano a Tollegno, il paese vicino a Biella dov'è [illegible]nuta l'aggressione. La ragazzina, perseguitata da tempo, aveva fatto alla madre una domanda [illegible] raggelante: «Mamma, perché il dottore non mi dà una pillola per diventare bianca? Così finalmente mi lasciano in pace».

«SPORCA [illegible] L'aggressione di lunedì è stato infatti l'ultimo anello [illegible] una catena di crudeltà, cominciata all'inizio [illegible] settembre: «Alla festa del paese, tre settimane fa - racconta la madre -, stava ballando con il fratello, e [illegible] le ha detto: "sporca negra"». Un'amica l'ha allontanata, per evitare che sentisse altri insulti.

Buffa e Cerruti A PAGINA 11

«SE DOVESSI CONVERTIRMI [illegible] DIVENTEREI CATTOLICA»

Bresso: meglio valdese

MODA



LA [illegible] DELLA TAGLIA 50

Ora in passerella sfila anche chi ha qualche chilo di troppo

Amapane e Corbi A PAGINA [illegible]

Il presidente della Regione Piemonte reagisce a un attacco della «Voce del Popolo», il periodico della diocesi di Torino, respinge le critiche e replica: «Non [illegible] credente, se [illegible] decidessi di convertirmi, ma lo escludo, non abbraccerei certo la religione cattolica. Diventerei valdese».

L'ATTACCO. Il giornale cattolico aveva rimproverato alla Bres[illegible] un atteggiamento pannelliano per la politica [illegible] procreazione assistita, unioni [illegible] fatto e pillola abortiva.

LA REPLICA. Dura la risposta del presidente del Piemonte: in Italia, si percepisce un brutto clima, la [illegible] sembra decisa a tornare [illegible] [illegible] politica. Nelle parole [illegible] [illegible] anche un [illegible] [illegible] chi [illegible] Fassino [illegible] Bertinotti fa dichiarazioni per conquistare l'elettorato cattolico: io a questa corsa non partecipo. Tropeano IN CRONACA

AI LETTORI

Domani e domenica i giornali non [illegible] per [illegible] sciopero indetto dalla Fnsi dopo la rottura delle trattative sul rinnovo del c[illegible] [illegible] lavoro. «La Stampa» tornerà in edicola lunedì

9 771122 176003 50930

LA LEGGE [illegible] BILANCIO DIBATTITO APERTO SU ALCUNE ENTRATE ANCORA IPOTETICHE. NON SI CHIUDE LA PORTA PER UN CONDONO CHE POTREBBE ARRIVARE IN NOVEMBRE

Varata la Finanziaria [illegible] «sacrifici»

Berlusconi: «Nessuna misura elettorale, in linea con l'Ue». Il Tesoro: è una manovra responsabile

Alessandro Barbera
ROMA

[illegible] miracolo è riuscito solo per metà. Giulio Tremonti rivendica il [illegible] [illegible] aver messo a punto [illegible] manovra in «sole ottan[illegible] ore»; ma la Finanziaria che esce [illegible] Palazzo Chigi per [illegible] [illegible] ridotta all'osso. Da venticinque miliardi scende a venti. Undici miliardi e [illegible] per rispettare gli impegni [illegible] Bruxelles, altri quattro miliardi e rotti [illegible] cosiddet[illegible] «spese incomprimibili», quattro miliardi per famiglie [illegible] sviluppo.

[illegible] era parlato di aumenti delle pensioni minime, delle deduzioni per figli a carico, poi più semplicemente di bonus per i [illegible], i bebé o per acquistare libri. E poi la parte di sgravi alle imprese: due miliardi per ridurre di un punto gli [illegible]neri impropri a loro carico. Nonostante un giorno e [illegible] di riunioni quasi ininterrotte (nella notte fra mercoledì e giovedì i tecnici hanno fatto le [illegible] del mattino) in Consiglio è stato tutto azzerato e rinviato al Parlamento. «Abbiamo costituito un Fondo per lo sviluppo e la solidarietà, ma le misure specifiche verranno definite nei prossimi giorni», ha spiegato il ministro dell'Economia.

Di deciso per ora c'è solo lo schema per reperire i [illegible] miliardi necessari a finanziare la manovra. Di sicuro ciò che serve all'Italia per tranquillizzare i mercati sulla tenuta dei nostri conti pubblici e per evitare [illegible] testazioni da parte di Bruxelles con la quale quest'estate il governo aveva concordato il percorso di rientro del deficit. Ciò che fa dire a Giulio Tremonti che si tratta certamente di [illegible] Finanziaria «responsabile». Sei miliardi saranno sottratti ai ministeri, tre agli enti locali, due miliardi alla spesa sanitaria, un miliardo dai risparmi del pubblico [illegible] impiego. [illegible] direi tagli, ma sacrifici di spesa. E' [illegible] [illegible] vra all'insegna della responsabilità che rispetta la parola data all'Unione europea», spiegava ieri mattina il [illegible]lvio Berlusconi.

Poi invece ci sono le entrate ipotetiche: [illegible] miliardi dalla dimissione di immobili, due miliardi e mezzo grazie alla lotta all'elusione fiscale. Fra queste due voci, dicono sottovoce alcuni tecnici, «c'è da fare ancora chiarezza». I più maliziosi sostengono che dietro si celi il gettito di un condono che arriverà per emendamento a novembre. «Non ne abbiamo parlato», sottolinea Tremonti in conferenza stampa. «Non ci sarà nessun condono nel maxiemendamento», aggiunge Gianni Alemanno. Il ministro dell'Agricoltura è l'unico uscito allo scoperto per dire esplicitamente no al condono fiscale. D'altra parte proprio lui, non più di [illegible] decina [illegible] giorni fa, si [illegible] detto favorevole a varare un condono previdenziale. E' comunque da queste voci, dismissioni o condoni, che il governo reperirà le risorse per famiglie e imprese. «Entrate straordinarie per spe[illegible] straordinarie» per ora rinviate nei dettagli.

Qualunque decisione prenderà, è [illegible] che il governo si [illegible] preparando [illegible] blindare la [illegible]vra in Parlamento. «Il Consiglio ha dato a me e al vicepremier la facoltà di porre la fiducia in Parlamento». Parole inusuali quelle di Tremonti, che ha sempre imposto maxiemendamenti senza però mai annunciarli così [illegible] anticipo. [illegible] maggioranza c'è l'evidente preoccupazione di [illegible] trasformare la manovra in un assalto alla diligenza di fine legislatura. «Non abbiamo fatto una [illegible]ov[illegible] elettorale», si schernisce il premier, anche se i finanziamenti ad autotrasportatori e Forestali calabresi si sono già insinuati nelle tabelle.

L'articolato messo [illegible] punto dal governo però contiene [illegible]che diverse novità, molte delle quali volute fortemente da Tremonti. Dalle norme per rimborsare (anche se in piccola parte) i risparmiatori vittime dei crack Cirio e Parmalat, alle norme anti-speculazione. Per rispondere alle richieste di An e Udc, che insistevano per l'armonizzazione delle rendite finanziarie, Tremonti ha varato un pacchetto che rivede alcune norme da lui stesso ideate.

Arrivano anche le risorse per il Tfr, una partita che il ministro del Welfare Maroni vuole [illegible]lutamente chiudere: duecento milioni di euro nel 2006, quattrocento nel 2007, seicento nel 2008. Sulla tassa «del tubo» si [illegible] invece scatenata già la polemica: nata per colpire gli extradividendi di Eni ed Enel, rischierebbe di scaricarsi sulle bollette degli italiani. «Non accadrà», ha garantito Tremonti.


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

I NUMERI DELLA MANOVRA

20 MILIARDI l'entità della Finanziaria 2006

11,5 MILIARDI correzione dei conti pubblici

4,5 MILIARDI voci di bilancio

4 MILIARDI per lo sviluppo e la solidarietà → **1,3-1,4 MILIARDI** fondo per le famiglie e lo sviluppo

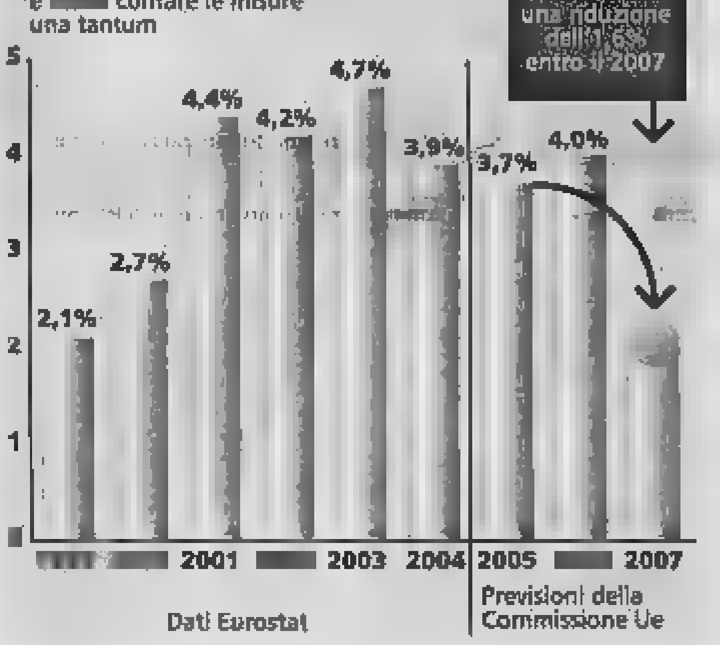
6 MILIARDI tagli alle spese ministeriali

6 MILIARDI tagli alle spese delle amministrazioni locali

6 MILIARDI ottenuti dalla vendita di immobili pubblici

Strategia da 20 miliardi contro i 25 previsti Con 11,5 saranno rispettati gli impegni Ue Quattro per le famiglie

Il rapporto deficit-pil dell'Italia al netto dei fattori ciclici e [illegible] contare le misure una tantum



LA [illegible] TRATTATIVA SCONTRO SULLE RENDITE. ANCHE L'UDC CERCAVA PIU' FONDI DA DARE ALLE FAMIGLIE

Tremonti [illegible] duro [illegible] Poi [illegible] Fazio [illegible] disertare il Cipe

Toni accesi anche fra Letta e Calderoli sul taglio degli stipendi a deputati e senatori

retroscena
UGO MAGRI

ROMA

Una volta funzionava [illegible]: [illegible]ulio Tremonti litigava coi ministri e Silvio Berlusconi provvedeva a mediare, un gioco delle parti ad alto rischio. Quest'anno il premier [illegible] ha toccato palla, con il ministro dell'Economia che ha fatto praticamente tutto da sé, scontri e ricuciture. Nella lunga notte di trattative, tra le sette di mercoledì sera e l'alba di giovedì mattina, Tremonti è stato protagonista ben oltre [illegible] suo mandato istituzionale, prendendosi tutto [illegible] responsabilità del caso, alternando le celebri impuntature professorali con fasi [illegible] ascolto [illegible] disponibilità che hanno spiazzato gli interlocutori. «Tenace e professionale», [illegible] gratifica Michele Vietti, che da lunedì scorso non l'ha mollato [illegible] attimo. Talmente duttile da parlare perfino col suo arci-nemico, Antonio Fazio, in una telefonata che i testimoni definiscono «affabile».

E' andata così: la Finanziaria si porta appresso la Relazione previsionale e programmatica che dev'essere approvata dal Cipe. E' uso invitare Bankitalia, e di solito partecipa il governatore [illegible] persona. Come evitare un nuovo incidente, dopo quello di domenica scorsa? Tremonti ha messo sapientemente [illegible] moto Ivo Tarolli, senatore Udc, molto vicino al governatore: «Chiamalo, per favore, e digli che sarebbe meglio se alla riunione del Cipe mandasse un altro...». E mentre Tarolli parlava con Fazio, Tremonti ha avuto uno scatto: «Dài, passamelo un momento». Il ministro e il governatore si sono parlati qualche minuto in modo, pare, sereno e disteso. Col risultato che Fazio ha spedito al Cipe, in sua vece, Pierluigi Ciocca, vice-direttore generale di Bankitalia.

Non altrettanto soft Tremonti s'è mostrato con Gianni Alemanno, plenipotenziario di An al tavolo del negoziato. Tra loro, verso le tre di notte, sono volate scintille. E qui il ministro dell'Economia ha sfoderato l'arma un tempo inimmaginabile, il [illegible] [illegible] [illegible] Gianfranco Fini, che gli [illegible] permesso di mettere alle corde il rivale. Anche qui,

La telefonata
Il ministro a Tarolli: «Chiama [illegible] governatore e digli che sarebbe meglio se alla riunione del comitato mandasse un altro»

Dimissioni [illegible]
Il ministro dell'Agricoltura «Io rappresento An. O mi ascoltate o me ne vado». Il tributarista: «Non avete capito, così sono io che me ne vado»

[illegible] premessa: [illegible] frenare le richieste dei ministeri e tagliare 6 miliardi e mezzo dalle loro disponibilità? Vestendo i panni di salvatore della patria, chiamato suo malgrado in una condizio[illegible] di emergenza. Che pertanto [illegible] come dice lui e non si discute.

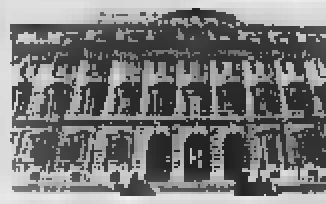
Appena Alemanno [illegible] tirato fuori il fascicolo con le richieste dei ministri di An (Agricoltura, Ambiente e Comunicazioni), Tremonti [illegible] detto che era inutile, non [illegible] n'è per nessuno, i ministri staranno in carica fino ad aprile, se va bene, dunque non [illegible] agitassero tanto con richieste impossibili. «Io rappresento un partito», ha alzato la [illegible] Ale[illegible]o, «o ne tenete conto oppure mi alzo e me ne vado». [illegible] professore ha fatto spallucce: «Se c'è qualcuno che se [illegible] va sono io, faccio il ministro dell'Economia per puro spirito di servizio, ho una Finanziaria da portare [illegible] casa in meno di 80 ore, se [illegible] insistete vado dal presidente del Consiglio a dirgli che se ne trovasse un altro...». Argomenti ripetuti al telefono ieri mattina con Fini, che gli ha dato ragione.

L'altra impuntatura ha riguardato le rendite finanziarie. Stavolta [illegible] fianco di Alemanno c'era l'Udc, che cercava di allargare [illegible] entrate per dare più soldi alle famiglie. Appena però Tremonti ha sentito parlare di tasse sui capital gains, è scattato [illegible] me una molla: «Non se ne parla nemmeno». Un riflesso ideologico, secondo i centristi. Ogni insistenza [illegible] risultata vana. E quando ieri sera la questione è riaffiorata in Consiglio dei ministri, il professore non ha nemmeno dovuto ripetersi poiché Berlusconi ha tagliato corto: «Ho detto pubblicamente che le rendite non [illegible] tassano, non posso rimangiarmi la parola».

Alla fine Tremonti pareva soddisfatto dell'opera sua, sebbene sia il primo a rendersi conto che questa Finanziaria [illegible] un'incompiuta: non si [illegible] ancora bene dove prendere i denari per le iniziative sociali, certo non dalla vendita degli immobili che [illegible] quelli di sempre, per cui alla fine si ricorrerà al solito condono (che aleggia sebbene al [illegible]olo delle trattative la parola non sia mai stata pronunciata). I ministri torneranno all'assalto [illegible] prossime settimane reclamando emendamenti di spesa, e non sarà facile resistere. Già ieri in Consiglio dei ministri è stato tutto un pianto greco, con [illegible] siciliano Enrico La Loggia alla testa delle prefiche, siamo o [illegible] siamo nell'anno elettorale?

Quanto sia [illegible] in fieri questa Finanziaria lo [illegible] bene [illegible] leghista Roberto Calderoli, che s'è visto cambiare sotto il [illegible] un paio di passaggi cui teneva molto. Nel primo caso ha fatto reinserire i tagli nella Sanità per quelle che chiama «regioni canaglia» (Lazio e Campania: ricevono più di quanto danno). Nel secondo caso ha dovuto fare addirittura una scenata a Gianni Letta, che gli aveva fatto cassare dai funzionari il taglio di stipendio a deputati e senatori. «C'è un sospetto di incostituzionalità», ha provato [illegible] difendersi Letta. «Tu non ti devi permettere e basta», ha urlato così forte Calderoli, che hanno tremato i vetri di Palazzo Chigi.

Crescita piatta e inflazione al 2%



Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe) ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica (Rpp) per il 2006. Nel documento sono confermate le previsioni indicate nel Dpef 2006-2009 approvato dal Parlamento nel luglio scorso. Per l'anno in corso si prevede un andamento piatto del Pil, che segna dopo un primo trimestre negativo e una forte ripresa nel secondo, una crescita moderatamente positiva nel terzo e quarto. Nel primo semestre l'occupazione è cresciuta rispetto al 2004 di oltre l'1% ed il tasso di disoccupazione è sceso al 7,5%. Nonostante il rialzo del prezzo del petrolio, nei primi otto mesi dell'anno il tasso d'inflazione si è tenuto lievemente sotto il 2%. L'indebitamento pubblico è previsto pari al 4,3% del Pil. Per il 2006 si prevede un incremento del Pil pari all'1,5%: la ripresa economica [illegible] tradurrà in un incremento dell'occupazione pari allo 0,6%. Per quanto riguarda la finanza pubblica vengono confermati gli obiettivi del Dpef: in particolare l'indebitamento al 3,8% del Pil.

DALLA PRIMA PAGINA

UNA TORTA CONFEZIONATA IN FRETTA

Mario Deaglio

inedito, alla guida del ministe[illegible] dell'Economia [illegible] pochi gior[illegible] dall'approvazione - in cui la ricerca [illegible] [illegible] base minima di accordo ha portato a confronti vivaci [illegible] alla necessità di compromessi.

Questa Finanziaria non ha quindi alle spalle [illegible] grande progetto economico-sociale, né potrebbe averlo, date le vicende della sua genesi. Si configura piuttosto come l'ingranaggio di un disegno della maggioranza, assai più politico che economico, volto alla ricerca di [illegible] consenso elettorale con richiami generici agli obiettivi generali della coalizione di governo.

Il suo elemento cruciale [illegible] pertanto di tipo politico, [illegible] economico. Si tratta del rifiuto, fermamente e ripetutamente espresso dal presidente del Consiglio, di prendere in considerazione veri e propri inasprimenti fiscali [illegible] in particolare l'inasprimento della tassazione sulle rendite finanziarie. Con questo vincolo - e con l'ulteriore vincolo tecnico, dettato da Bruxelles, di operare una riduzione del deficit - [illegible] cammino del ministro Tremonti [illegible] sostanzialmente obbligato: [illegible] non aumentano le tasse, devono [illegible] i tagli.

La differenza tra il progetto Siniscalco - per quel che [illegible] è a suo tempo trapelato - e il progetto Tremonti sta soprattutto nel modo in cui i tagli sono articolati. Siniscalco li concentrava sulla sanità, individuata come il settore responsabile dei maggiori sprechi; Tremonti li distribuisce a pioggia, soprattutto sugli enti locali. In questa scelta, considerazioni politiche (non scontentare i ministri della spesa, non provocare [illegible] rottura dei fragili equilibri tra le varie componenti della coalizione di governo) possono aver avuto la meglio su considerazioni economiche.

Una seconda scelta consiste nel non concentrare sulle imprese gli scarsi benefici fiscali disponibili ma [illegible] distribuirne una parte sui bilanci familiari. La Finanziaria farà quindi assai poco per ridurre [illegible] carico fiscale sulle imprese e contribuire così al recupero di competitività che deve essere [illegible] principale obiettivo di medio periodo di qualunque governo italiano; è sperabile almeno che la riduzione del «cuneo fiscale» [illegible] la chiusura di alcune vertenze sindacali per i rinnovi contrattuali che si [illegible] da molto tempo. Per ironia della sorte, il governo ha approvato il progetto di legge finanziaria lo [illegible] giorno in cui il Centro Studi della Confindustria ha calcolato che nell'ultimo [illegible] la produzione industriale italiana [illegible] calata dell'1,4 per cento in un anno; e il giorno dopo la diffusione di una ricerca internazionale sulla produttività in cui l'Italia è al 47° posto nel mondo, ultima nell'Unione Europea, appena sopra il Botswana. Di qui non può venire una sostanziale spinta [illegible] cambiare la nostra posizione [illegible] tale classifica.

La terza scelta, largamente obbligata, consiste nella quadratura della manovra con l'iscrizione di voci di entrata difficilmente stimabili, [illegible] quelle derivanti dalla lotta all'evasione. La lotta all'evasio[illegible] richiede tempo [illegible] non si improvvisa in pochi [illegible]i e anche provvedimenti potenzialmente efficaci possono dare i loro frutti solo in tempi piuttosto lunghi. Per conseguenza, i primi mesi del 2006 potrebbero vedere situazioni di sofferenza piuttosto acuta dei conti pubblici.

Tra gli elementi positivi si può annoverare l'individuazione di aree mirate di spesa (le consulenze, le cerimonie, [illegible] «auto blu») [illegible] cui operare riduzioni. Anche se contiene un elemento di demagogia, questa decisione potrà favorire il diffondersi di una sensibilità civile agli eccessi [illegible] spesa. E' ugualmente lodevole che per la prima volta si sia posta seria attenzione sulle spese del Parlamento e della macchina politica in generale. Purtroppo non bastano questi ingredienti interessanti [illegible] modificare il sapore di [illegible] torta confezionata troppo in fretta.

mario.deaglio@unito.it

ALTROVE
di Guido Ceronetti

LA cattedrale romanica di St-Trophime, ad Arles. Un mattino, forse di aprile, del 1977, attraversando [illegible] [illegible] portale per la prima volta, mi accadde una cosa che mai più, dopo allora, si è ripetuta: la repentina sensa[illegible] di trovarmi nel cuore di luce dell'essere, di aver oltrepassato la soglia dell'*intelligere* per la pienezza di una superiore coscienza ontologica. Un istante di pura vertigine, già dopo pochi passi nella navata era svanito. Senza artificio psichedelico - una carezza soltanto dall'alto all'infimo, inesplicabile...

Il filosofo ignoto

[illegible] B I GRANATA DOMANI A CATANZARO (DIRETTA RAISPORT SAT) PER PROSEGUIRE LA STRISCIA POSITIVA

Il Toro si «assicura» con la Reale Mutua

La società in pole per diventare lo sponsor principale



Il tecnico granata [illegible] De Biasi (qui con il laterale Nicola), 49 anni, ha conquistato una duplice promozione con il Modena

Silvia Garbarino
TORINO

La ruota in movimento in un tratto in leggera pendenza non si arresta più. Cairo vede il Toro così, in [illegible] festosa e liberatoria corsa in discesa. Il presidente dopo aver rimesso in piedi società e rifinito la squadra con De Biasi in una manciata di giorni, cercava l'ultimo anello della catena di montaggio: lo sponsor. Non che non ci fosse - attualmente è la Smat, la municipalizzata che attraverso il sindaco Chiamparino aveva consentito ai lodisti d'iscrivere il Toro alla serie B dopo la cancellazione del club di Cimminelli, versando 1 milione e 200 mila euro -, però aveva fatto sapere fin dall'avvento dell'editore alessandrino che avrebbe preferito cedere la visibilità sulla maglia e l'onere economico ad altre aziende vogliose di pubblicità. Adesso, dopo sponsor a gettone o meglio a gara (MgK-Vis, Buon Riso e Professione Casa a cui si aggiunge per la trasferta di Catanzaro, Settimanale Di Più) anche l'ultimo tassello sembra in via di sistemazione: lo sponsor principale potrebbe essere la Reale Mutua Assicurazioni.

Il gemellaggio, se i contatti attuali proseguiranno con la stessa efficacia degli ultimi giorni, verrebbe ufficializzato la settimana prossima: dovrebbe legare per un biennio i destini di una delle più grandi società assicurative italiane, affascinata negli ultimi anni dalle prospettive offerte dallo sport (è main sponsor delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Torino, dei Mondiali di Scherma 2006 nonché della federazione di rugby e della serie A maschile di volley), ad un club che ha già recuperato la dignità infangata dai gestori precedenti ma ha anche traguardi stimolanti.

De Biasi approva il premio promozione: «E' uno stimolo in più [illegible] io pagherei per vincere qui»

Con un'altra importante freccia nella faretra perciò il Toro squadra, rinfrancato dal successo con il Pescara, vola più [illegible] (nel pomeriggio odierno a bordo di un charter) a Catanzaro, per la seconda trasferta delle tre consecutive rifilategli dal calendario (l'ultima mercoledì ad Arezzo). I granata sono entrati, con un po' d'anticipo sulle previsioni, nelle zone alte della classifica e li vogliono mettere radici. Ragionevolmente astuta la difesa preventiva di Sergio Buso, tecnico in crisi di risultati, contestato da una parte della piazza calabrese e spalleggiato invece dalla società che gli ha rinnovato il contratto di un anno. «Il Toro è una delle favorite con l'Atalanta e il Modena alla promozione - qu[illegible] la cortina di fumo eretta dall'allenatore dei calabresi - dovremo correre molto, molto più di loro».

In sei partite quattro i punti raggranellati - tutti in casa - dal Catanzaro, che ha segnato 4 gol e ne ha subiti 10. Insomma non propriamente un ruolino di marcia da spauracchio. Il «realista» De Biasi però tira il freno sull'entusiasmo: «Non costa molto candidare, [illegible] ha fatto Buso, il Toro ad un posto di prestigio. Mette sicuramente al riparo [illegible] possibili passi falsi in un momento [illegible] facile per loro. Non [illegible] sta bene, invece, come discorso generale che si parli di [illegible] se fossimo imbattibili. E' troppo breve la nostra storia, stiamo facendo bene e nulla è lasciato al caso. Questo Toro deve però ancora capire di che pasta è fatto, non illudiamo la gente e non stronchiamo neppure i sogni».

La vittoria sul Pescara, seppure attesa, non può passare come acqua in un torrente, ma l'allenatore granata offre un'altra visione: «La partita più importante che abbiamo vinto è stata con l'Albinoleffe, la prima della stagione. [illegible] un valore diverso da quella ottenuta sugli abruzzesi».

Gli stipendi pagati regolarmente, i riscontri positivi dal campo e l'idea societaria di fissare [illegible] premio promozione, [illegible] segnali inequivocabili [illegible] un clima diverso dallo [illegible]. «Tutto serve a dare tranquillità all'ambiente - dice De Biasi -. Ed è stimolante per i giocatori sapere che la società pensa ad [illegible] premio per la A. Però dico anche che il denaro non è tutto, io pagherei di tasca mia per [illegible] qui».

Sotto osservazione restano le condizioni dell'adduttore della gamba destra di Stellone che ieri si è allenato a parte ma a Catanzaro dovrebbe essere disponibile. La partita verrà trasmessa in diretta da Raisport-Sat (inizio [illegible] 16).

STASERA IL DERBY FRA LE PRIME DELLA CADETTERIA

Mantova-Atalanta fa il [illegible] esaurito [illegible] Lori: godiamoci questa favola

MANTOVA. Una città blindata per sei ore. È la conseguenza di Mantova-Atalanta, anticipo di B (stasera, ore 20.45 su Sportitalia), derby lombardo e sfida fra la capolista e gli orobici che seguono distaccati di [illegible] punto. Si va verso l'esaurito al Martelli: 14 mila spettatori di cui il [illegible] atalantini. Da una settimana nei bar e nei ritrovi del [illegible] mantovano non si parla d'altro che della sfida di stasera con l'Atalanta e dai balconi sono tornati a sventolare i vessilli biancorossi che hanno festeggiato la vittoria nel campionato di C1 e la promozione in serie B. Il presidente Fabrizio Lori ripete: «La A è il sogno di tutti, inutile negarlo. [illegible] noi dobbiamo goderci momento per momento questa favola».

COPPA UEFA. [illegible] SONO GIOCATE IERI LE PARTITE [illegible] PRIMO TURNO: TUTTE QUALIFICATE LE [illegible]

A GENOVA UN GOL E TANTA SOFFERENZA [illegible] SETUBAL

Samp, Gasbarroni risolve i problemi

GENOVA. Bastano 8' alla Sampdoria per svolgere il compitino contro una squadra che è apparsa, almeno all'inizio, assai evanescente, ma che è cresciuta con l'andar del tempo. Cross dalla destra di Diana e Gasbarroni con un bel destro a [illegible] altezza centra l'angolino alto: 1-0. A fine primo tempo, prima una punizione di Nandinho si stampa sul palo (42'), poi il tap in di Andrade (43') esalta i riflessi di Antonioli: dopo una mezz'ora a sprone battuto della Samp è dunque il Vitoria Setubal a fallire la rete che riequilibrerebbe l'1-1 dell'andata.

Nella ripresa Novellino toglie Bonazzoli per un duo d'attacco dai piedi buoni come Zauli-Flachi. Gasbarroni al 16' [illegible] Flachi solo davanti a Moretto, bravo a deviare il diagonale. La Samp cerca di farsi male da sola. E quasi ci riuscirebbe nei minuti di recupero: su calcio d'angolo va avanti anche il portiere Moretto, Antonioli respinge sulla linea e nessuno riesce a ribattere in rete. [g. r.]

SAMPDORIA (4-4-1-1) 1	V. SETUBAL (4-2-3-1) 0
Antonioli 6,5; Zenoni 6, Castellini 6,5, Pavan 6, Pisano 6; Diana [illegible] Volpi 6, Dalla Bona 6,5, Gasbarroni 6,5 (18' st Kutuzov 6); Zauli 6,5 (36' [illegible] Palombo sv); Bonazzoli 6 (1' st Flachi 6).	Moretto 6,5; Janicio 6, José Fonte 6,5, Auri 6, Nandinho 6; Dembelé 6, Binho Santos 6,5; Tchomogo 6 (33' st Lacombe sv), Pedro Oliveira 6 (18' st Sougou 5,5), Bruno Ribeiro 5,5; Andrade 5,5 (24' st Fabio sv).
All.: Novellino 6.	All.: Norton 6.

Arbitro: Webb 7 (Inghilterra).

Rete: pt 8' Gasbarroni.
Ammoniti: Binho Santos; Bonazzoli, Bruno Ribeiro.
Spettatori: 18.558 paganti per un incasso di 278.340 €.

[illegible] NICOSIA GOL DI MAKINWA (2), CARACCIOLO [illegible] SANTANA

Poker del Palermo in terra cipriota

NICOSIA. Sul viaggio del Palermo a Cipro pesavano le paure per il risultato dell'andata (solo 2-1 per i siciliani) e lo scivolone di domenica [illegible] in campionato all'Olimpico (l'incredibile 4-2 per la Lazio dopo il doppio vantaggio palermitano). Ma, la riprova del campo ha confermato la forza di una squadra che anche in Europa ha dimostrato di essere costruita per il gol. E' finita, così, in gloria (4-0) per i ragazzi di [illegible] tecnico, Del Neri, che a fine gara poteva parlare di «un gruppo bravo a dimenticare in fretta i passi falsi».

Ad aprire la giostra del gol è stato Caracciolo dopo appena 5', abile ad accompagnare in rete un assist di Makinwa. Il nigeriano ha raddoppiato dopo 55'' della ripresa correggendo una saetta di Terlizzi non trattenuta dal portiere dell'Anorthosis. All'8' è Santana ad esultare dopo un preciso diagonale che supera Giorgallides. L'ultimo acuto porta ancora la firma di Makinwa (23') [illegible] un colpo di testa a porta vuota.

ANORTHOSIS (4-2-3-1) 0	PALERMO (4-4-2) 4
Giorgallides 5,5; Poursaitidi 5, Katsavakis 5, Louca 5,5, [illegible] 6; Nikolau 5 (13' st Marangos 5), Haber 5; Nahal 5,5, Tsitaishvili 6 (23' st Bryce sv), Kampantais 5 (1' st Tokoli 6); Frousos 5.	Santoni 6; Zaccardo 6, Terlizzi 6, Biava 6 (32' st Rinaudo sv), Grosso 6,5; Gonzalez 6, Mutarelli 6,5, Corini 7,5 (25' st Codrea 6), Santana 7; Caracciolo 7 (18' st Brienza 6), Makinwa 7,5.
All.: Ketsbaia 5.	All.: Del Neri 7.

Arbitro: Halsey 6,5 (Inghilterra).

Reti: pt 4' Caracciolo; st 1' Makinwa, 8' Santana, 23' Makinwa.
Ammoniti: Biava e Nikolau.

A SALONICCO [illegible] RISERVE DI SPALLETTI PAREGGIANO

La Roma di Okaka tiene testa ai greci

SALONICCO. La notte di Salonicco verrà ricordata solo per il debutto da record di Okaka, giovane giallorosso in campo in Europa a 16 anni, un mese e 21 giorni (prima di lui, il primato spettava al bolognese Traversa [illegible] 17 anni e un mese). La Roma in maschera (Totti, Cassano, Nonda, Mancini, Cufrè sono rimasti nella Capitale a curarsi o a tirare il fiato) non doveva chiedere niente alla sfida con l'Aris se non vivere novanta minuti [illegible] particolari affanni visto il 5-1 dell'andata all'Olimpico.

Missione compiuta, dunque, al termine di [illegible] sfida che ha visto i greci lottare in cerca di un successo di prestigio e i giallorossi controllare l'inerzia della gara. Unico pericolo, [illegible] tiro di Caceres (3' secondo tempo) lasciato libero nel cuore della difesa romanista con l'esordiente portiere giallorosso Doni pronto nella respinta.

A. SALONICCO (4-4-1-1) 0	ROMA (4-3-3) 0
Karatzovalis 6,5; Vangeli 5,5, Papadopoulos 5,5, Decamps 6, Naimos 6; Nebegleras 6, Koltsidas 6, Bolos [illegible] (14' st Domo[illegible] 5,5), Moisiadis 6; Benkistos [illegible]; Caceres 5,5.	Doni 6; Panucci 6, Mexes 5,5, Chivu 6 (42' st Rosi sv), Bovo 6; Aquilani 5,5 (20' st Perrotta sv), Dacourt 6, Kharja 6; Alvarez 6, [illegible] 6, [illegible] del 6 (29' st [illegible] Rosi sv).
All.: Kuurela 6.	All.: Spalletti 6.

Arbitro: Yefet 6 (Isr).

Ammoniti: Vangeli, Bovo
Spettatori: 15.000 circa.

Inbreve

Coppa Uefa

Trap ko ma qualificato Bene anche il Monaco

Lo Stoccarda del Trap passa il turno anche se sconfitto 1-0 dal Domzale (2-1 aveva vinto all'andata). Avanti anche (tra le altre) Bolton, Monaco, Strasburgo, Grashoppers, Hertha Berlino, Lens, Basilea, Lokomotiv Mosca e Steaua Bucarest: 26 arresti per incidenti in Cska Sofia-Bayer Leverkusen.

Atletica

Nuovi responsabili per i vari settori

Varata la nuova struttura tecnica dell'atletica italiana. Il dt Nicola Silvaggi sarà coadiuvato da 10 responsabili di settore: Antonio La Guardia (velocità), Giuseppe Mannella (ostacoli), Giovanni Ghidini (mezzofondo veloce), Silvano Danzi e Pietro Endrizzi (mezzofondo prolungato), Luciano Gigliotti (maratona), Domenico di Molfetta (lanci), Vittorio Visini (marcia), Renzo Avogaro (prove multiple), Raimondo Balicco (corsa in montagna). Per i salti i responsabili di specialità Angelo Zamperin (alto), Vitali Petrov (asta), Roberto Pericoli (triplo) e Claudio Mazzaufo (lungo) risponderanno al dt.

Formula 1

Omonimo di Alonso assediato [illegible] fans

«Ti amo, ti voglio conoscere. Sei un grande pilota». Non ci ha messo molto Fernando Alonso, 27 anni, editore e omonimo del neocampione di F1, a capire che non era lui il destinatario di valanghe di lettere d'amore. Anche perché, «vado in bic, non ho la patente». Le ammiratrici sono state [illegible] in inganno [illegible] fatto che Fernando bis, [illegible] il pilota, proviene dal Nord della Spagna e vive a Oxford.

Automobilismo

Rosberg campione della GP2 in Bahrein

Nico Rosberg del team ART, vincendo ieri in Bahrein si è aggiudicato il titolo della GP2. Il ventenne pilota tedesco, figlio di Keke, mondiale di F1 nel 1982, ha battuto il grande favorito, il finlandese Heikki Kovelainen, pupillo di Flavio Briatore. Rosberg il prossimo anno potrebbe correre con la Williams.

VELA DOPPIO SUCCESSO A TRAPANI PER LA BARCA ITALIANA [illegible] LOUIS VUITTON ACT [illegible]

A Luna Rossa il derby di Coppa America Thoeni e Lapo Elkann portano fortuna

L'ex sciatore e il manager Fiat erano a bordo come ospiti Male +39 e Mascalzone che licenzia il tattico Pepper

Michela Tamburrino
inviata a TRAPANI

Aria di festa e di burrasca, le prime gioie, le prime delusioni, le prime teste che cadono, le prime parole famose, le prime guerre, i primi brindisi, le ultime bevute. Ieri si sono aperti i giochi della Louis Vuitton Act 8 con le barche italiane a guardarsi in cagnesco, un derby che ha lacerato l'animo dei tifosi, Luna Rossa che non ha visto rivali, +39 Challenge a forte connotazione palermitana che cede il passo, Mascalzone Latino-Capitalia Team che guarda la coda dei francesi di K-Challenge fin dalla partenza e non la riacchiappa più.

Sarà l'emozione di essere sul mare indigeno, sarà perché lo skipper Vasco Vascotto in fondo si sentiva tranquillo, animato dal cappuccino di queste parti, più saporito degli altri, il fatto è che le cose sono andate male e ci si è messa di mezzo pure una separazione. Amish Pepper, imbarcato come tattico sulla barca del talentuoso napoletano Onorato, portato in palmo di mano fino a poco tempo fa, ha deciso di chiedere più spazio, uno spazio che non gli è stato accordato, dunque ieri il team napoletano rifletteva [illegible] una separazione consensuale.

Situazione più drammatica di quella vissuta su bmw Team Oracle che ieri inaugurando le regate ha [illegible] contro Internet Germany. Qui l'armatore Larry Allison si comporta da padre padrone riducendo i suoi in una condizione psicologica di continua tensione. Il miliardario felice possessore di uno yacht di 80 metri, il Rising Sun, tutti può terrorizzare e mandare via tranne il suo skipper Chris Dickson, un po' perché è bravo, soprattutto perché tempo addietro salvò la vita allo stesso Allison e questo gli assicura un riguardo in più.

L'unica base italiana che brinda a champagne è quella di Luna Rossa due volte vittoriosa. Avranno portato bene gli ospiti che si è scelta come diciottesimi a bordo: Gustav Thoeni, guardato a distanza dal collega Giorgio Rocca sulla barca appoggio, e Lapo Elkann che qui vanta la presenza di Alfa Romeo e di Fiat, la prima vicina a Luna Rossa, l'altra ad Alinghi: «Un'emozione fortissima essere in barca in una giornata strepitosa [illegible] in una terra strepitosa. [illegible] innamorato della vela e Luna [illegible] per me è la Ferrari del mare». Soddisfatto Francesco [illegible] Angelis torna alla base [illegible] il sorriso sulle labbra e la voglia di scherzare, guarda con interesse l'attrice di soap Giada Desideri portata lì dagli ufficiali della Marina, bacia una fan diversamente abile che segue l'avventura italiana fin dagli esordi e si compiace quando gli dicono che la sua barca è l'unica erede del sogno inaugurato da Azzurra e perpetuato dal Moro di Venezia. Discreto, sorride. Poco lontano sono ormeggiati gli yacht dei suoi principali finanziatori; [illegible] il Karius di Marco Tronchetti Provera, ecco l'Ulisse di Patrizio Bertelli. Questione di ore e arriverà pure il main sponsor di Mascalzone Latino con due imbarcazioni in grado di accogliere seicento ospiti, a bordo della barca Capitalia ci saranno Cesare Geronzi e [illegible] Arpe. Chissà se parteciperanno, con Luca Montezemolo, alla festa organizzata in onore di Lapo Elkann dalle cantine di Duca di Salaparuta al Baio Florio, una vecchia casina storica di Trapani.



Lapo Elkann e Francesco de Angelis

La settimana prossima si aspetta Emanuele Filiberto e si [illegible] per certa la presenza di Silvio Berlusconi imbarcato sull'Amerigo Vespucci. Lucio Dalla farà la staffetta con Gigi D'Alessio, mercoledì prossimo Massimo D'Alema e Roberto Castelli insieme per i commenti su La7. Ieri sera altra notte di bevute nei bar vicini al porto, gli equipaggi che vincono brindano, i perdenti, lo fanno per dimenticare la brutta giornata e intanto si chiamano la buona sorte.

FA IL VIGILE PER TIM, LA ROSSA [illegible] MARCHIATA VODAFONE

Rossi, il nuovo telefonino lo allontana dalla Ferrari

Valentino Rossi è insaziabile: [illegible] gloria e denari si inseguono e sorpassano come fa lui in pista. E a volte si tagliano p[illegible] la strada. Cerchiamo di fare il punto: Valentino domenica ha conquistato matematicamente il titolo mondiale della MotoGp, ieri [illegible] di nuovo il più veloce nelle prove [illegible] del Gp del Qatar, in Formula 1 è corteggiatissimo e la Ferrari è pronta a spalancargli le porte di Maranello, la tv lo mostra tutti i giorni nello spot di una birra italiana.

Secondo Forbes, i [illegible] guadagni [illegible] a 28 milioni di dollari (23 milioni di euro abbondanti), garantiti in parte da una multinazionale del tabacco. Per arrotondare, lo sportivo più pagato d'Italia [illegible] lancia[illegible] in una nuova [illegible] pubblicitaria con la Tim. Interpreta Corrado, un imbranato vigile motociclista che accorre in aiuto di Urbano Persichetti (Christian De Sica), alle prese con una tribù di giovani skaters. Regia di Daniele Luchetti, ambientazione a Roma nel Foro Italico, avvio della campagna il 2 ottobre. Le mini-storie [illegible] finali diversi e tra gli interpreti ci sarà Max Biaggi, lo storico rivale-nemico del campione di Tavullia.

Fin qui nulla di nuovo. Ma nella foga di accumulare contratti, l'ottimo Vale sta creando un ingarbugliato conflitto di interessi. Le sue ultimissime dichiarazioni d'amore rivolte alla Ferrari, robe di tre giorni fa, sottintendono la volontà di fare parecchi test in autunno al volante della monoposto di Formula 1. Attenzione, però: per provare la «rossa» occorre indossare una tuta rossa. E il rosso è sì il colore storico del Cavallino, ma pure quello dei [illegible] due sponsor principali: le sigarette e l'altro grande gestore telefonico, la Vodafone, entrambi in concorrenza con i marchi di Rossi.

Valentino passa alla cassa. Pecunia non olet, il denaro [illegible] odore, di chiunque sia la bolletta del cellulare. Chi paga, però, ci tiene che i quattrini siano ben spesi e che i testimonial, soprattutto se costano come una Legge finanziaria, siano fedeli al prodotto. Quale telefonino userà Rossi nei prossimi mesi se tenterà l'avventura della F1? [s. man.]

LA [illegible] DELLA [illegible] REPLICA DOPO L'ATTACCO DELLA VOCE DEL POPOLO

Bresso: «Non mi converto ma sceglierei i valdesi»

«Io come Pannella? No, però su diritti e laicità non transigo»



L'arcivescovo Severino Poletto e la presidente della giunta regionale Mercedes Bresso

Intervista
MAURIZIO TROPEANO

«Un attacco sciocco e un po' volgare, fatto da qualcuno che [illegible] si è mai confrontato con [illegible] in materia di diritti civili e di pari opportunità». Mercedes Bresso non si scompone di fronte all'attacco in prima pagina de «La Voce del Popolo»,il settimanale della diocesi torinese: «La Regione di Pannella», [illegible] il titolo a cinque colonne. Poi la spiegazione: «Procreazione assistita, [illegible]ni di fatto, pillola abortiva, la Bresso sposa le tesi dei radicali». Certo la presidente del Piemonte vanta un passato [illegible] militante radicale e di quegli anni si porta dietro «la convinzione assoluta della difesa della laicità dello Stato, cioè regole condivise valide per tutti i cittadini e [illegible] dettate da una fede religiosa. Uno stato laico è l'unica garanzia che potrà impedire in un futuro che un uomo abbia diritto per la [illegible] religione ad avere due moglie. Insomma, «stato laico [illegible] garanzia di una società sempre più multiculturale e multireligiosa. Su questo non sono disposta a transigere».

Presidente Bresso, perché questo attacco?

«Non lo [illegible]. In Piemonte [illegible], soprattutto, in tutta Italia, si percepisce un brutto clima, la chiesa cattolica sembra decisa a tornare a fare politica. Sarebbe un grave errore. Il centrosinistra deve fare quadrato in questa battaglia: spero che il centrosinistra regga. Personalmente, lo ripeto, sulle pari opportunità e sulla laicità dello Stato non sono disposta a transigere».

[illegible] questi giorni i leader della sinistra [illegible] rendendo pubblico il loro rapporto con la fede. Il segretario dei Ds, Piero Fassino, si è professato cattolico. Fausto Bertinotti, numero [illegible] di Rifondazione afferma di essere alla «continua ricerca [illegible] Dio». Presidente [illegible] ne p[illegible]

«Assolutamente [illegible]. Non sono interessata a partecipare a questa corsa per accreditarsi verso [illegible] mondo cattolico. Non [illegible] credente e non ho cambiato idea. Se mai decidessi di convertirmi, ma lo escludo, non abbraccerei certo la religione cattolica. Diventerei valdese».

Perché?

«Perché i Valdesi hanno il senso della differenza tra fede e morale religiosa e il ruolo dello Stato. Fede e morale religiosa sono un fatto privato, i diritti dei cittadini li deve garantire un'autorità super-partes».

[illegible] cambia idea su unioni di fatto, procreazione assistita e pillola abortiva?

«E perché dovrei? Perché "La Voce del Popolo" ha scritto che la Regione è di Pannella. Per favore, siamo seri. La scelta della pillola abortiva rientra fra le opzioni previste da una legge dello Stato, la 194. Una soluzione dal punto di vista medico che permette alle donne di soffrire di meno. E' una buona legge, votata dalla maggioranza dei partiti. Se qualcuno vuole cambiarlo, lo di[illegible] apertamente e non si nasconda dietro vittorie che non sono sue».

Si riferisce alla vittoria [illegible] No al referendum contro la procreazione assistita?

«Sì. Una vittoria di cui si sono appropriate le gerarchie cattoliche ma che deriva da fattori diversi, a partire dall'astensionismo cronico degli italiani. Una cosa diversa sono i diritti civili degli italiani».

Dunque sì ai Pacs?

«La mia posizione è uguale a quella di Romano Prodi. La tendenza europea è quella di garantire i Patti. Per quanto riguarda la Regione ci muoveremo per garantire pari opportunità a tutti i cittadini e per combattere ogni discriminazione».

Bresso non è Pannella?

«Su diritti e laicità non transigo. Non ho mai condiviso con lui le battaglie antiproibizioniste sulle droghe leggere».

Perché?

«[illegible] ho [illegible] fumato spinelli, personalmente so[illegible] contraria anche al fumo delle sigarette».

IL DESTINO DELLA CULTURA IL PIANO DI OLIVA

Maxifestival del Cinema contro Roma e Venezia

L'assessore: «Niente tagli, ma le rassegne sono troppe»

Maurizio Lupo

Cento milioni di euro all'anno per la cultura. Altro che tagli. L'assessore regionale Gianni Oliva è perentorio. «Nessuna drammatica riduzione dei fondi, solo razionalizzazioni». [illegible] ne ha in mente una ben precisa, di «razionalizzazione», l'assessore Oliva. Vuole ristrutturare niente meno che il Torino Film Festival, fiore all'occhiello di «sistema-cinema» torinese, [illegible] impedire che venga stritolato da quello di Venezia e da quello che Veltroni farà a Roma».

Il piano olivista è già pronto: «Il Torino Film Festival continuerà a sottolineare [illegible] identità [illegible] ribalta d'avanguardie innovative. Ma verrà riformulato, riunendo in [illegible] gli altri festival cinematografici della città: CinemDonne, CinemAmbiente, CinemaGay e Sottodiciottos. Insomma, le varie rassegne diventeranno «sezioni» dell'unico maxi-festivalone torinese. Questo permetterà, secondo Oliva, «di ottimizzare le risorse organizzative e di risparmiare». E un solo, grande festival attirerà di più, si spera, l'attenzione di critici e media. Oliva assicura che «ciascuna delle differenti sezioni continuerà ad avere propria visibilità, ma tutte verranno proposte nello stesso periodo dell'anno». Forse in primavera, per distanziarsi dalle [illegible] di Venezia e Roma, tra le quali, in novembre, il Torino Film Festival finirebbe schiacciato.

L'attenzione di Oliva per il sistema-cinema è stimolata anche dall'imminente [illegible]bio al vertice della Film Commission: l'attuale presidente, l'industriale Marco Boglione, patron della Robe di Kappa, è in scadenza, e avrebbe espresso l'intenzione di passare la mano. Per la [illegible]cessione, l'ipotesi più logica - e che piace molto a Oliva - sarebbe Steve Della Casa, già diretto[illegible] del Torino Film Festival. Si verrebbe così a ricostituire, [illegible] due posizioni cruciali per le sorti del cinema in Piemonte, la celebre accoppiata con Alberto Barbera, oggi direttore del [illegible]seo [illegible] Cinema: lo stesso «ticket» [illegible] a suo tempo ha reso grande Cinema Giovani.

«Cercheremo di "fare sistema" in tutti i settori», aggiunge Oliva e fa un altro esempio: «Nella stagione 2006-2007 inaugureremo un circuito lirico regionale gestito dal Teatro Regio». Anche qui evitando finanziamenti dispersivi. «La cultura non verrà penalizzata», garantisce Oliva. «Quest'anno potremo contare più o meno sulle stesse risorse dell'anno scorso. Sono calate solo del 2,8 per cento, pari a [illegible] milioni di [illegible] in meno». Non ne mancano di più? «Mancano i 5 milioni che il mio predecessore Leo aveva destina[illegible] alla realizzazione della "Piazza dei Mestieri". Non ne [illegible] un'altra».

L'assessore sottolinea che «l'investimento sull'industria non mette in discussione e non è alternativo a quello per la cultura. I due sistemi possono procedere paralleli. Anche perché i soldi disponibili per la cultura, se trasferiti al sistema industriale, poco contribuirebbero a risolverne i problemi».

«L'attività culturale - ricorda Oliva - ha reso Torino e il Piemonte un esempio nazionale. Torino [illegible] percepita come una città in possesso di uno slancio culturale persino superiore a quello percepito [illegible] torinesi. E questo è [illegible] risultato ottenuto dall'assessore Fiorenzo Alfieri». Che molti ora vogliono giubilare. Lei consiglierebbe al sindaco Chiamparino di riconfermarlo nella giunta che uscirà dalle prossime elezioni? «Chiamparino farà benissimo a cambiare Alfieri, [illegible] ne troverà uno migliore. Il problema è trovarlo...». Appunto. Forse è un problema ha anche di chi vorrebbe congedare Alfieri, nel segno del rinnovamento: lo stesso capogruppo ds in Provincia, Stefano Esposito, ieri, commentando i giornali, ribadiva la «necessità di [illegible] ricambio generazionale», ma confessava di non poter indicare, così sui due piedi, un candidato del suo partito alla poltrona del prode Fiorenzo.

Tuttavia, dopo la bufera di ieri, [illegible] dalle interviste di Alfieri, l'allarme sembra [illegible] momento rientrato. Il sindaco Chiamparino, [illegible] scorno di quanti lo dicono oggi meno «legato» ad Alfieri, ha dichiarato che, nella [illegible]a eventuale, futura giunta, «le politiche culturali avranno [illegible] rilievo [illegible] hanno avuto in questi anni. Anzi punteremo a un ulteriore rafforzamento. Quando sarà il momento, l'assessore alla Cultura sarà fra quelli scelti diret[illegible]nte dal sindaco, al di là delle pur necessarie negoziazioni con i partiti che mi sosterranno». Come dire: toglietemi tutto, ma non il mio Alfieri. O l'esatto contrario. In politica, [illegible] si sa mai.

Nasce la Fondazione delle Regge Sabaude



«Entro novembre il ministro dei Beni culturali e la Presidente della Regione Mercedes Bresso dovrebbero siglare un'intesa che darà vita alla Fondazione delle Regge Sabaude, simile a quella del Museo Egizio» annuncia Oliva, reduce da un viaggio a Roma. «Prenderà avvio con le regge di Rivoli, Venaria (foto) e Stupinigi. Per quest'ultima vi sono però ancora alcuni problemi da risolvere». Oliva assicura che la Regione punterà «gran parte della sua politica culturale sulle Regge Sabaude, che non h[illegible] nulla da invidiare ai castelli della Loira». Oliva si riserva di «annunciare entro 15 giorni la destinazione d'uso concordata con il ministro per Venaria. Sarà di grande impatto. Puntiamo ad attrarre almeno mezzo milione di visitatori di qualità. Sarà necessario, perché si è calcolato che la sola gestione [illegible] Venaria costerà circa 10 milioni di euro all'anno». Si conferma anche la presenza dell'Unesco, la sua volontà di fare di Venaria la sede espositiva dei Siti patrimonio dell'Umanità? «E' ancora un'ipotesi, ma l'Unesco non può pensare di realizzarla solo con una mostra di 159 pannelli».



L'assessore Oliva vuole ristrutturare il Torino Film Festival perché non venga strangolato da quelli di Roma e Venezia

«Alfieri fuori gioco? Prima dicano chi lo sostituirà» Intanto per la presidenza della Film Commission si fa il nome di Della Casa

[illegible] L'IDEA DI CREARE UN UNICO FESTIVALONE RACCOGLIE SOLO CRITICHE

I direttori delle rassegne «Ah sì? Lasceremo Torino»

«Un bel papocchio, mettere insieme tante anime significa non averne nessuna»

Giovanna Favro

«Razionalizzare» il sistema dei festival cinematografici? I direttori traducono: «Tagliare». Creare un festivalone cui ricondurre in qualche modo i diversi palinsesti? Traduzione: «Distruggere, appiattire, omologare. Spegnere voci autonome e d[illegible] di specificità, massacrare identità, togliere opportunità al pubblico, immaginare la cultura non come un mondo plurale ma come una sola voce cui tutto si può e deve ricondurre». [illegible] ogni caso, «E' co[illegible] costruire un palazzo con fondi pubblici, e poi demolirlo. [illegible] vuol buttar giù la casa? Chi lo decide ne risponderà ai cittadini». Con una promessa. Giacché i festival, i direttori delle kermesse torinesi, dopo dieci o vent'anni di esperienza, li sanno fare, e giacché da tempo - almeno in alcuni casi - altre città li corteggiano, «Se qui tira una brutta aria, nessun problema. Piuttosto che avilire i nostri festival, li organizzeremo altrove». Portandosi via non baracche e burattini ma know how, marchi, persone, credibilità, contatti. Oltre all'indotto economico [illegible] (turisti, coperti [illegible] ristoranti, letti negli hotel), recensioni sui giornali che parlavano [illegible] Torino. Insomma, anche la gloria.

Non è un arroccamento, quello dei direttori, ma un articolato ragionare (che arriva prima delle dichiarazioni di Oliva, sulla [illegible] di boatos nell'aria da giorni). Sara Cortellazzo («Sottodiciottos»), è pacata. «Si sono investiti denari ed intelligenze per cambiare due a alla città, puntando sulla cultura. Ho sentito per anni i politici vantarsi di Torino città di cinema, culla della settima arte e con un presente articolato su un sistema: museo del cinema, Film commission, i festival. Sono sicuramente voci infondate». Un festivalone, «una collezione di identità diverse», sarebbe un papocchio: «mettere insieme tante anime, significa non averne nessuna».

Giulia D'Agnolo Vallan guida, con Roberto Turigliatto, la rassegna più antica e forte [illegible] città, il Torino Film Festival. Non ha udito voci di tagli, né sul «festivalone». Ragiona in astratto: «Da anni il ministero non ci riduce i fondi, cosa che è sistematica per altri festival. Sarebbe curioso che ciò che viene riconosciuto a Roma sul significato della nostra rassegna non fosse evidente a Torino». Quanto agli altri festival, «Unirli non funzionerebbe mai. Hanno identità precise che bisogna tutelare. Ognuno ha un significato, un'anima, un taglio, un contenuto culturale diverso. Non funzionerebbe neppure sul solo piano operativo. Non solo perché ogni direttore sceglie i propri collaboratori, ma perché i festival si organizzano non grazie a macchine anonime ma a rapporti personali. Se si deve risparmiare, si scelga, ma non si appiattisca, non si spinga all'omologazione».

Anche per Gaetano Capizzi («Cinemambiente») «Ogni festival è portatore di un punto di vista diverso. Sarebbe come dire che avere un solo giornalone, e averne 30 di varie dimensioni, in una nazione, è un passo avanti. In più, i festival, rispetto ai frutti che producono, costano due soldi. Il nostro budget è 150 mila euro: quanto una cena di gala del Regio, per una rassegna di più di cento film che dura una settimana. Da tempo, in ogni caso, mi offrono di trasferirmi altrove. Vedremo». Clara Rivalta («Festival internazionale di cinema delle donne») sottolinea: «La presidente Bresso è stata sempre sensibile alle pari opportunità. Sono certa che lo sia ancora. Credo che i tagli alla cultura non saranno choccanti come qualcuno teme. Solo con la stima e le pacche sulle spalle si fa nulla. Spero che i politici considerino queste rassegne come enormi ricchezze, oltre che aziende in cui ci sono posti di lavoro». Quanto a Giovanni Minerba (festival con tematiche omosessuali), è tranchant. «Ogni palinsesto ha una sua forza, un festival dei festival non sta in piedi. Se vogliono tagliare, abbiano il coraggio di dirlo senza giri di parole. Abbiamo 30 mila spettatori, e la mia rassegna stampa fa invidia a tutta Italia. Tempo fa volevo andarmene a Roma. Furono i politici di qui a mettersi di traverso, pregando un assessore capitolino di non portar via una cosa importante per Torino. Alla peggio, la strada per Roma la so».



Giulia D'Agnolo Vallan



L'assessore Gianni Oliva

[illegible] lettera
GIAMPIERO LEO

«Nessun buono scuola per i ricchi»

Ricollegandomi alle questioni emerse durante il convegno dell'Asapi sulla legge sulla «libera scelta educativa (cosiddetta del buono scuola)» per un punto di vista non viziato da pregiudizi ideologici credo vadano dette almeno tre cose:

1) ha perfettamente ragione il Consigliere Placido circa la necessità di scovare gli evasori fiscali [illegible] hanno fatto domanda per il buono e l'hanno ottenuto. Si tratta [illegible] un'operazione che bisognerebbe estendere a tutte le erogazioni di servizi da parte di ogni ente pubblico.

Questo, però, non è un problema addebitabile alla Legge sul buono scuola. Infatti come risulta da una recentissima indagine pubblicata dal Sole 24 Ore 1 si evidenzia che il 40% (42% in Piemonte) di soggetti che hanno fatto richiesta di prestazioni sociali consegnando l'Isee hanno dichiarato il falso.

2) Quello su cui non posso invece assolutamente concordare con il Consigliere Placido è che la legge contenga un meccanismo tale per cui solo o soprattutto i «ricchi» otterrebbero il buono scuola.

Questa affermazione è falsa sia in teoria sia nell'applicazione pratica. In teoria perché la legge prevede un tetto massimo di reddito oltre il quale non è possibile effettuare la richiesta. Tale tetto per una famiglia media è, al lordo, di circa 60 mila euro annui, il che significa una famiglia in cui al mese entra lo stipendio complessivo netto di circa 3 mila euro.

L'altro meccanismo importante ed egualitario della legge è che il rimborso del buono scuola sulle spese scolastiche non è uguale per tutti ma è rapportato al reddito: la fascia più bassa ha il rimborso del 75% mentre quella più alta del 20%.

Nella pratica, poi, i dati del rapporto sull'applicazione dimostrano che solo il 10% dei rimborsi è avvenuto nella fascia alta.

3) Rispetto poi al principio, non posso che ribadire che la legge è una legge di libertà e giustizia sociale. Questo perché apre anche alle classi medio-basse la possibilità di scegliere la scuola che desiderano senza essere troppo ostacolati in ciò da barriere economiche. I cosiddetti «ricchi» invece che nelle scuole dello Stato accedono senza alcun onere aggiuntivo (e con costi supportati dalla collettività a differenza di quelli delle scuole pubbliche non statali) non percepirebbero comunque il buono scuola anche se iscrivessero i propri figli nelle suddette scuole paritarie non statali.

In quanto infine all'entità degli stanziamenti per il buono scuola che la giunta Ghigo volle del tutto aggiuntivi e non sostitutivi a quelli previsti per il diritto allo studio complessivo essi rappresentano, come ha affermato giustamente il Capogruppo della Margherita, Consigliere Lepri, una parte infima del bilancio regionale che di quanto destinato complessivamente dallo Stato e dagli enti locali all'istruzione. Stanziamenti che noi comunque riteniamo debbano significativamente aumentare.

Il più anziano, 84 anni «Io, tra sport e nipoti»

Tullio Cordiè compirà 84 anni tra tre mesi. E' uno dei tre volontari dei Giochi Invernali più anziani. O, come vengono chiamati nello slang olimpico «giovani dentro». E' appassionato di sport e di Olimpiadi da sempre. Tanto da portare nella tasca della sua giacca firmata «Torino 2006» un piccolo album con dentro le foto del suo passato da atleta. Ha vinto anche delle medaglie nell'atletica leggera quando era giovane. «Io sono un ragazzo nello spirito e parlo tre lingue: italiano, francese e spagnolo». La sua vita si alterna tra i nipotini, dei quali tiene una foto rigorosamente in tuta da sci, e mondo con i 5 cerchi. Sostiene di essere adatto ad accogliere i turisti.



Gli aspiranti volontari con le nuove divise insieme con il campione olimpico Piero Gros

Il più giovane, 18 anni «Festeggerò ai Giochi»

Edoardo Pozzi festeggerà il suo diciottesimo compleanno in modo decisamente originale: sarà uno dei volontari delle Olimpiadi e quando l'orologio segnerà l'ora dei «tanti auguri», lui starà seguendo la cerimonia di apertura dei Giochi Invernali. «Non conosco modo migliore», ha commentato soddisfatto di essere il volontario più giovane. Dalla sua ha: il fatto di parlare perfettamente tre lingue, essere brillante e avere le idee chiare anche sul suo futuro. Dopo le Olimpiadi andrà all'Università. Intanto continua a praticare il suo sport preferito: lo sci, ovviamente. Ma ama anche il mare, infatti è un sub. «Torino 2006 rappresenta un evento unico e non potevo mancare. Sarà bellissimo esserci».

EVENTO SEI SU DIECI VENGONO DA TORINO E PROVINCIA. PRESENTATE LE DIVISE OLIMPICHE DESTINATE A DIVENTARE UN PEZZO DA COLLEZIONE

Già in gara i volontari del 2006

Oltre 41 mila le candidature ma solo in venticinquemila saranno arruolati

Laura De Bortoli

Una pennellata grigia, gialla e rossa taglierà il bianco delle montagne olimpiche. I colori sono quelli delle nuove divise dei volontari di Torino 2006. Giacca a vento, pile, t-shirt a manica lunga, pantaloni da sci, guanti, cappello e zaino. Sarà questo il «Look of the Games», firmato Asics, che 20 mila ragazzi indosseranno in occasione dei Giochi Invernali. Le divise, però, non saranno in vendita. Sono già destinate a diventare «un pezzo da collezione». Le avranno soltanto «pochi fortunati».

Sono state oltre 41.000 le candidature. Persone da tutto il mondo hanno risposto all'appello degli organizzatori per partecipare attivamente alle due settimane olimpiche e alle Paralimpiadi. Come volontari «Noi 2006», per lavorare nei siti di gara, ricevere e indirizzare atleti, ospiti, turisti, e come volontari delle cerimonie. Questi saranno 5.500, suddivisi in «performer» - che parteciperanno alle coreografie come ballerini, pattinatori, ginnasti, musicisti - e «Aiuto alla produzione». Truccatori, parrucchieri, addetti ai costumi. Tutti impegnati nel preparare i 4000 che faranno parte del cast artistico che starà «sul palco».

Il lungo braccio olimpico ha toccato tutto il mondo. Se, infatti, il 57% delle candidature proviene dai territori coinvolti direttamente nell'evento del 2006 - come Torino, provincia, Pinerolo e Valli -, il 27% arriva dal resto d'Italia e il 16% dai Paesi esteri e addirittura dal Nord America. «Il 63% - racconta il direttore del Programma Volontari, Antonio Romani - ha meno di 35 anni, il [...] sono uomini. I partecipanti possiedono tutti una elevata cultura: il 55%, infatti, è diplomato, il 25% è laureato ed il 51% conosce addirittura due o più lingue». Come il volontario più anziano (con altri due coetanei), Tullio Cordiè, 84 anni tra tre mesi, che parla, oltre all'italiano, anche lo spagnolo e il francese.

Non ha ancora 18 anni, invece, ma parla anche lui tre lingue Edoardo Pozzi, il più giovane volontario. Tutti mossi da un entusiasmo palpabile, come quello che si respirava ieri durante la presentazione della nuova divisa. Padrino d'eccezione era Piero Gros, oro olimpico nello sci alpino nel 1976 a Innsbruck: «Il motto "le Olimpiadi facciamole insieme" non è caduto nel vuoto. Abbiamo ricevuto una risposta straordinaria. I volontari, insieme agli atleti, saranno i veri protagonisti. [...] emozionato quasi come nella seconda manche di Innsbruck 1976 - dice - quando non sapevo che dopo un minuto avrei vinto la medaglia».

Con lui sul palco dei padroni di casa c'erano il vicepresidente del Toroc, Pierpaolo Maza, il direttore Toroc Immagine ed Eventi, Andrea Varnier e Anna Bagatto direttore operativo di Adecco. Ma gli ospiti d'eccezione della giornata erano loro: i volontari. «Sono un appassionato di montagna e di sci - ha raccontato Nicola Gandino, modello per un giorno, indossando la nuova divisa olimpica - e non potevo perdere l'occasione di vivere le Olimpiadi. E' un evento unico e prenderò un permesso al lavoro per andare a fare il volontario». Accanto a lui c'erano due donne. Le due «modelle» Nadia Chiaranta, 40 anni, e Sabrina Picciotto, 20 anni.

IL CASO IL DEBITO È DI 42 MILIONI, MA SI TRATTA PER UN CONCORDATO PREVENTIVO.

Per il Torino di Cimminelli il Fisco chiede il fallimento

Alberto [...]

Al Torino Calcio spa di Cimminelli, tanto per non confonderci con la [...] creatura granata di Cairo, non è bastato sparire. Affondato da una maledetta fidelussione falsa cui non si è riusciti a por rimedio presentandone [...] vera per lo stesso importo. Dopo il pignoramento di tre computer e poco altro nella sede di via del Carmine, un mesetto fa, il fisco ha chiesto il fallimento della società al tribunale civile. Per quei 42 milioni di euro di imposte non versategli.

Il requiem è molto più doloroso dell'annunciata liquidazione volontaria, perché controllante del club in demolizione è al 99 per cento la Sis srl, a sua volta controllata al 100 per cento dalla Ergom di Cimminelli, azienda dell'indotto auto che dà direttamente lavoro a [...] dipendenti e ad altre migliaia attraverso la filiera degli appalti. Per i fedelissimi granata sarà stata un'estate agitata, di de profundis e resurrezioni calcistiche, una pasqua del pallone che continua con i successi della nuova squadra. Ma lacrime e sangue veri ci saranno per altra e più importante storia sociale se alla mossa dell'Agenzia delle Entrate non si troverà una soluzione alternativa al fallimento del vecchio Torino Calcio.

Quella soluzione si chiama, nel vocabolario dei tecnici del diritto fallimentare, concordato preventivo. Il recente «decreto competitività» l'ha reso più appetibile, consentendo a un debitore di proporre ai creditori privilegiati un piano di rientro graduale come prima, ma senza doversi dimostrare necessariamente «meritevole» (contabilità e bilanci in ordine). E, soprattutto, la nuova formula del concordato preventivo oggi consente di «spatteggiare» uno sconto effettivo rispetto al [...] per cento del debito che, prima, si doveva comunque rifondere. Lo staff di Cimminelli lavora per questo genere di transazione che anche al fisco con[...]. L'alternativa è il niente: il Torino Calcio 1906 non ha più un patrimonio su cui contare; con il «lodo Petrucci» i suoi giocatori sono stati d'incanto svincolati e hanno potuto trovarsi un [...] club a condizioni molto più vantaggiose per c[...]. Dai più richiesti in giù.

Francesco Miceli, il direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate, sostiene di aver demandato a Uniriscossioni l'intera gestione del nuovo genere di partita per il vecchio club. Ma non si [...] agli interrogativi: «Perché la Lazio ha potuto contare su una rateizzazione di 23 anni del proprio, più ingente, debito con l'erario? «Se n'è occupata la direzione centrale». Non si poteva fare altrettanto? «Noi siamo una direzione regionale, ci [...] norme da rispettare». Norme che valgono per figli e figliastri? «Le ricordo che qui c'è il problema di una falsa fidejussione».

La storia va raccontata per intero e negli ambienti del vecchio Toro c'è chi accredita questo antefatto: il decreto spalmadebiti per il calcio consente di rateizzare anche quelli con l'erario e il Torino, in primavera, avrebbe proposto all'Agenzia delle Entrate una soluzione analoga a quella accordata alla Lazio. Le sarebbe stato risposto picche con la seguente motivazione: Non siete sull'orlo dell'insolvenza. Se così è andata, quel no ha portato allo stesso risultato. Un paradosso fiscale, e non solo. Possiamo dir così?

Il resto è noto: Cimminelli si è affannato a inseguire una rateizzazione molto più contenuta, da un quarto di secolo è sceso a 6 striminziti anni per rientrare del debito di gran lunga più importante per la società, e salvare la promozione in A. [...] ipoteca[...] i diritti di superficie del «Comunale» e ha poi cercato affannosamente una costosissima fidejussione assicurativa per rimuovere l'ipoteca. Come è finita con il muratore genovese Luigi Gallo è noto. Non è ancora nota la fine del vecchio Torino.



L'ex patron del Toro, Cimminelli

Specchio dei tempi

«I due faggi abbattuti rappresentavano un grave pericolo» - «Evita[...] i percorsi in galleria» - [...] sulla pulizia dei treni [...] conto di tutte le variabili» - «Via libera dai vigili agli "abusivi"?»

Il dirigente del Servizio Edifici Scolastici della Provincia ci scrive:

«In risposta alle rimostranze relative all'abbattimento di due faggi situati nel cortile dell'Istituto Passoni di via della Rocca, si chiarisce, che nell'ambito dei monitoraggi che la Provincia di Torino deve effettuare allo scopo di conciliare la sicurezza di persone e cose con la salvaguardia del patrimonio ambientale, ci si avvedeva che i faggi in questione presentavano grossi funghi alla base.

«Si disponeva quindi una perizia dal cui esito emergeva che tali esemplari erano gravemente malati a causa della presenza di funghi cariogeni, che avevano ormai irrimediabilmente compromesso la zona interna del tronco a livello del colletto. Le piante erano dunque esposte al pericolo di schianto.

«In seguito alle prime preoccupate segnalazioni, si disponeva, per scrupolo, una seconda perizia cui seguiva la medesima nefasta diagnosi. Si ordinava perciò l'immediato abbattimento da effettuarsi entro l'inizio dell'anno scolastico.

«L'asportazione delle ceppaie ha ulteriormente confermato l'assenza di un [...] apparato radicale in grado di sostenere l'intera pianta. La Provincia di Torino, peraltro, ha già stanziato i fondi per il ripristino dell'area verde».

Enrico Marzilli

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che si stanno ipotizzando diversi percorsi in galleria sotto corso Grosseto per allacciare la Torino-Ceres alla stazione Rebaudengo.

«Considerati i disagi, gli elevati costi e i tempi per concludere l'opera, quasi tutta in galleria, non sarebbe più opportuno posare due binari in superficie, in tempi brevi e basso costo, lungo la superstrada di Caselle dall'aeroporto [...] Stura dove già [...] la Torino-Milano? La galleria e i binari attuali da Dora a Caselle sarebbero già pronti per la futura linea 2 della metropolitana».

Segue la firma

La direzione di Trenitalia ci scrive:

«Siamo felici che il lettore Leo Ercole condivida la decisione [...] di far valutare ai clienti le prestazioni delle prossime ditte di pulizie chiamate a soddisfare le legittime attese di un sempre maggior decoro delle vetture.

«Lo ringraziamo anche per i preziosi consigli e lo rassicuriamo che la valutazione dei clienti è già da tempo acquisita, con metodi scientifici, attraverso indagini condotte da società terze che tengono conto anche di tutte le variabili evidenziate nella sua lettera: chilometri percorsi, frequenza dei viaggi, consistenza dei campioni interpellati. La cosiddetta "customer satisfaction", la qualità percepita dal cliente, diventerà d'ora in poi parametro di giudizio per valutare l'operato delle ditte».

Segue la firma

Il presidente dell'8ª Circoscrizione ci scrive:

«Domenica scorsa in via Nizza ha avuto luogo la festa di via. L'associazione che ha [...]zato l'evento aveva richiesto l'occupazione del suolo pubblico per il tratto compreso tra corso Vittorio e piazza Carducci. Nel pomeriggio con la coordinatrice al commercio ci siamo recati alla manifestazione e abbiamo verificato che il primo tratto di via Nizza, quello compreso sotto i portici (il più degradato, quello per il quale occorrerebbe un maggior impegno e la più alta attenzione), era letteralmente invaso da venditori abusivi di colore i quali esponevano impudentemente e [...] tema di venire perseguiti le loro mercanzie illegali frutto di illeciti e di contraffazione. Abbiamo avvisato il comandante della [...] dei vigili di San Salvario, il quale ha dichiarato la [...] incompetenza, frutto di decisioni del Comando Centrale. Risulterebbe, infatti, che la funzione di controllo degli ambulanti in occasione delle feste di via spetti oggi al Comando Centrale e che questo determini una sostanziale zona franca di irregolarità e di illegalità.

«Ho immediatamente scritto al sindaco per segnalare l'incresciosio episodio. E dire che i commercianti "regolari" per organizzare simili manifestazioni sono sottoposti a molteplici balzelli, non ultimo quello per l'occupazione del suolo pubblico. Non so se questo dipenda da incapacità ad organizzare un adeguato servizio. Oppure [...] non volontà di intervenire [...] energia rispetto [...] piaga che a parole si dichiara di volere combattere, ma nei fatti viene del tutto ignorata.

«Fatto sta che questo costitui[sce] [...] gravissimo comportamento da parte dell'amministrazione comunale che mortifica il commercio "onesto", agevolando l'illegalità e il degrado in una zona che, a richiesta di tutti, [...] riportata [...] legalità».

Cesare Formisano

specchiotempi@lastampa.it

Inbreve

Asti
Carabiniere spara e ferisce agricoltore che lo [...] aggredito a colpi di roncola

Sono gravi le condizioni dell'appuntato dei carabinieri Alessandro Ricci, 37 anni, in forza alla Stazione di Moncalvo, nell'Astigiano, ferito ieri a colpi di roncola da un agricoltore, al quale il militare ha poi sparato per difendersi, colpendolo ad un fianco e una gamba. E' accaduto ieri mattina, a Casorzo. L'aggressore, Ernesto Allara, 32 anni, è piantonato in ospedale, accusato di tentato omicidio

Novara
Giunta accelera su nuovo ospedale

Nuovo ospedale: avanti tutta. Lo ha annunciato mercoledì sera la Giunta regionale al Consiglio. Negli ultimi giorni si sono susseguite sollecitazioni, in particolare dai partiti del centrodestra. L'assessore regionale Manica, novarese: «E' un'opera [...]ria per il territorio e la comunità vuole risposte». C'è attesa anche per sapere che utilizzo si farà del Maggiore (foto). Ulteriori dettagli sono attesi a Novara durante la permanenza della Giunta Bresso dal 19 ottobre. [m. p. a.]



Biella
Quartiere in rivolta per i [...] odori

Animata assemblea nel quartiere del Villaggio La Marmora dove gli abitanti protestano per i cattivi odori che provengono dalla lavorazione di una ditta di alimenti per cani e gatti. Il titolare dell'azienda, in una lettera, ha assicurato i residenti che entro un mese il problema sarà risolto con l'entrata in funzione di un [...] impianto dove tutta la lavorazione, approvata dall'Arpa [...] sotto vuoto e i fumi vengono trattati in appositi forni prima di essere rilasciati nell'aria. [m. ni.]

Andora
Molinari ucciso con 22 coltellate

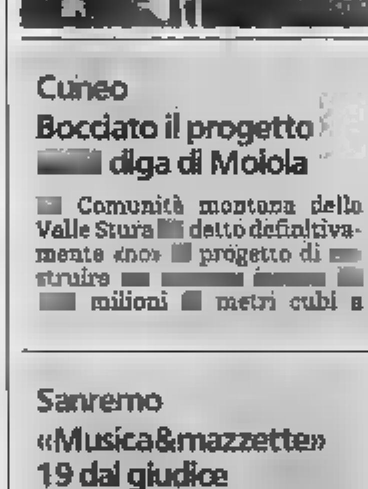
E' stato convalidato ieri mattina il fermo di Luigi Verri, l'aiuto cuoco di Toirano che ha confessato di aver ucciso l'ex questore Arrigo Molinari durante un tentativo di furto finito male. L'autopsia ha individuato sul cadavere ventidue segni di coltellate tre [...] quali [...]li. Verri, intanto, ripete: «Non volevo ucciderlo. Ho fatto [...] cose stupida nella mia vita, ma non sono un assassino». E vorrebbe chiedere scusa ai familiari della vittima.

Verbania
Bpl chiude il semestre con 70 milioni in rosso

Si chiude con un «rosso» di 71 milioni la semestrale consolidata della Banca d'Intra. «L'approvazione dei conti semestrali - si legge in una nota della Popolare - sono stati fortemente condizionati - da rettifiche di valore ed accantonamenti su crediti dovuti al deterioramento di significative posizioni creditorie, in gran parte riconducibili alla nota posizione del Gruppo Fin.Part e ad ai relativi azionisti di rilievo».

Alessandria
I piccoli negozianti contro gli ipermercati

Cresce la protesta del commercio tradizionale in provincia di Alessandria contro gli insediamenti della grande distribuzione. Sono previsti oltre 130 mila metri quadrati di centri com[merciali]: ad Alessandria (48 mila), [...] (8271), Pozzolo (32 mila), Serravalle (32.700), a Castellazzo (22 mila). La Confesercenti segnala che le piccole imprese «sono costrette a vivere sotto la continua minaccia di chiusura» che ormai già 12 Comuni sono rimasti senza negozi.



Vercelli
Il «Sacro Monte» obiettivo sensibile

Anche il Sacro Monte di Varallo, in Valsesia, patrimonio mondiale dell'Unesco, nell'elenco dei siti artistici e religiosi a rischio attentati. Il complesso, che risale al XV secolo e che comprende 400 statue e 4 mila figure affrescate divise in 45 cappelle, è stato inserito nell'elenco dei siti a rischio stilato da prefettura e ministero dell'Interno. Il controllo è stato affidato a carabinieri e vigili urbani della cittadina.

Cuneo
Bocciato il progetto [...] diga di Moiola

La Comunità montana della Valle Stura ha detto definitivamente «no» al progetto di costruire [...] milioni di metri cubi a Moiola. Struttura «sovradimensionata e inutile» secondo gli amministratori che chiedono che anche la Regione accantoni definitivamente il progetto. Se ne parla da vent'anni soprattutto su richiesta dei sindacati agricoli che lamentano la carenza d'acqua per l'irrigazione. [c. g.]

Sanremo
«Musica&mazzette» 19 dal giudice

Maxi udienza preliminare questa mattina a Sanremo per il caso delle tangenti legate all'Accademia della Canzone, il concorso canoro abbinato al Festival. Gli imputati sono 19, tra cui ex amministratori, manager del mondo dello spettacolo e funzionari pubblici. Le accuse principali sono quelle di corruzione, truffa aggravata e abuso d'ufficio. L'indagine è stata condotta dalla Guardia di Finanza e dal pm Politi. [g. ga.]

Aosta
Coppia festeggia 73 anni di matrimonio

Non è un record, poco ci manca. Il 1° ottobre sarà una data molto particolare per Edilia Meschia e il marito Pierino Bullio, di 90 e 94 anni, originari del Biellese e residenti ad Aosta. La coppia festeggia i 73 anni di matrimonio: tanti ne sono passati da quell'autunno del 1932 quando, giovanissimi, hanno pronunciato il «sì» che li ha poi tenuti insieme per tutta la vita. Domenica la festa, con gli amici e i parenti. [m. rev.]


Qualcosa
elena miro
linee morbide
www.elenamiro.com - servizio consumatrici

Corteo storico per mille figuranti. Al via l'iniziativa «colora le piazze»



Il Palio degli asini sarà il momento clou che animerà la prima domenica dei festeggiamenti autunnali albesi. [illegible] Fiera del tartufo sarà inaugurata il 7 [illegible]

Tuffo nel Medioevo con il Palio

Domenica la sfida fra i nove borghi albesi

Saranno la sfilata storica con mille figuranti in costume medioevale e il burlesco Palio degli asini ad animare la prima domenica dei festeggiamenti autunnali albesi. La 75° Fiera nazionale del tartufo sarà inaugurata il 7 ottobre, [illegible] già in questo weekend Alba propone due giornate intense di eventi che avranno il momento culminante nella manifestazione storico-folcloristica di domenica pomeriggio: S'inizierà alle 14,15 con la sfilata dei personaggi in costume, che partirà da piazza Medford, percorrerà [illegible] ali di folla corso Matteotti, [illegible] Fratelli Bandiera, piazza Savona, via Vittorio Emanuele per arrivare in piazza Duomo, dove i borghi presenteranno rievocazioni di episodi del passato. Intorno alle 16 il momento più esilarante con la corsa degli asini attorno alla Cattedrale di San Lorenzo. I nove borghi cittadini [illegible] sfideranno in groppa ai somari che verranno assegnati ai borghigiani già nella mattinata di domenica. [illegible] batterie e una finale per contendersi il Palio, dipinto quest'anno dal pittore Daniele Bruno. Per la prima volta anche la Famija Albeisa premierà il vincitore del Palio con un trofeo che verrà consegnato l'8 dicembre durante la festa dei cinquant'anni dell'associazione. Nove i borghi che si contende[illegible] la vittoria: [illegible] borgo delle Rane vincitore nel 2004; i borghi di San Lorenzo, San Martino, Brichet, Patin [illegible] Tesor, Fumo, Moretta, Santa Barbara e Santa Rosalia, che rispecchiano l'antica suddivisione della città.

Ma il Palio non sarà l'unica attrattiva. Una novità [illegible] l'iniziativa [illegible] va sotto il titolo «Il centro storico colora le sue piazze» [illegible] la quale si caratterizza la rassegna enogastronomica di quest'anno. Così, nel cortile della Maddalena, troveranno posto la «Piazza Bianca» con [illegible] Pelatartufo regno del tartufo bianco d'Alba e la «Piazza Arancione» con salumi [illegible] formaggi. La «Piazza Gialla» in piazza Falcone [illegible] dedicata a olio, pane e pasta.

La «Piazza Marrone» in [illegible] Calissano ai dolci, mentre la cultura avrà spazio [illegible] San Domenico. Piazza Rossetti si colorerà di verde per ospitare il mercato delle erbe. Il colore blu [illegible] abbinato a piazza Pertinace, dove [illegible] presenteranno i consorzi [illegible] associazioni. «Piazza Rubino» comprenderà piazza Medford e il palazzo dei congressi con la «grande enoteca».

Dice il presidente dell'Ente fiera, Alberto Cirio: «L'ingresso alla fiera quest'anno [illegible] libero. I visitatori possono visitare, degustare i prodotti, fare eventuali acquisti. Domenica sarà la prima giornata di fiera, anche [illegible] l'inaugurazione avverrà solo una settimana più tardi. Tendiamo a posticipare la rassegna per farla coincidere al periodo in cui nascono più tartufi. Per quanto riguarda [illegible] Palio, sarà ripreso [illegible] trasmissione di Raidue "La vita in diretta", di cui è conduttore Michele Cucuzza». Domenica, nella chiesa di [illegible] Domenico, si potrà assiste[illegible] rappresentazioni teatrali dedicate alle opere di Beppe Fenoglio, a cura della [illegible] gnia «Marianna Torta Morolin» della Famija Albeisa.

Domattina [illegible] aprirà il mercato del tartufo nel [illegible] della [illegible]na, [illegible] funzionerà nei giorni di sabato e domenica (dalle 9 alle 20), [illegible] 6 [illegible]bre. Da domani, nel padiglione della Maddalena, si potrà anche visitare la rassegna «Alba Qualità» con [illegible] selezione di banchi d'eccellenza, nonché la grande enoteca in piazza Medford.

Sempre domani, sarà inaugurato (ore 17,30), il restauro della chiesa di Santa Caterina con la mostra «Argenti sacri [illegible] tesoro della Cattedrale di Alba». [illegible] alle 21, nella chiesa di San Domenico, inizierà la rassegna delle corali di Langa e Roero.

Al palazzo [illegible] piazza [illegible]dford sarà inaugurata (alle 17,30) la mostra Premio d'arte «Città di Alba».

L'importante vetrina dei maestri orafi è giunta alla 28ª edizione

«Valenza gioielli», tutto è pronto

Domani l'apertura al Palazzo delle Mostre

VALENZA

Domattina al palamostre di via Tortona si riaccendono i riflettori, si riaprono gli scrigni per il più prestigioso appuntamento dell'anno: «Valenza gioielli», giunta alla XXVIII edizione. [illegible] il clou dell'impegno appassionato con cui i maestri orafi valenzani allettano dettaglianti e grossisti, la celebrazione delle nuove linee realizzate sulla base dei temi di ricerca stilistica elaborati dai designers. L'approccio è come al solito imponente, con 250 espositori che presentano 380 vetrine colme di smalti e di colori, accompagnate da decorazioni artistiche in tema. Uno spettacolo che per due anni sarà possibile gustare solo in autunno perché l'Associazione orafa valenzana, in attesa [illegible] Centro espositivo polifunzionale «Expo Piemonte», ha preferito concentrare i suoi sforzi sulle edizione di ottobre anziché su quelle primaverili. In questa direzione vanno quindi tutte le risorse disponibili in tema di investimenti e promozione: «Particolare attenzione [illegible] stata riservata alla composizione delle delegazioni internazionali, [illegible] l'obiettivo di offrire nuovi contatti agli espositori - spiega il direttore dell'Aov, Germano Buzzi -. Abbiamo invitato buyers prestigiosi, spesso responsabili di catene commerciali assai note, aperti ad un mercato che si sta finalmente ravvivando».

Il taglio del nastro quest'anno è affidato al vicepresidente della Regione, Gianluca Susta.

Quali prospettive attendono la rassegna? Per Federpietre occorre fare i conti [illegible] il terreno minato della crisi dei [illegible] «Anziché invocare dazi e misure di salvaguardia [illegible] manna [illegible] cielo, anche il piccolo imprenditore dovrà pensare in modo più globale, cercando di comprendere i meccanismi che regolano la nuova econo[illegible] - sostiene Sonia Sbolzani, responsabile delle comunicazioni per la Federpietre - occorre insomma, rimboccarci le maniche e rinascere dalle nostre ceneri, come l'araba fenice».

D'altro canto, il prodotto valenzano esprime già i plus della fantasia, della laboriosità, dell'inventiva, del coraggio e della flessibilità: «Vanno imitati coloro che hanno puntato sull'innovazione, sulla qualità totale, sulla formazione, sul marketing, tutti elementi che premiano - conclude Sbolzani - è questo gruppo che [illegible] spinge a pensare che Valenza potrà ancora avere un futuro radioso».

L'esame alle ultime manifestazioni fieristiche lo fa il segretario dell'Aov: «Il Macef Milano non ha risposto alle attese, ora l'ultima edizione e già si pensava alla nuova fiera "More" che verrà proposta all'inizio del nuovo anno - dice Bruno Guarona della Bibigi -. Identico discorso per Oro Capital, che si è tenuto nei giorni scorsi a Roma. Molto interessante invece Vicenza, che ha proposto una clientela vecchia e nuova sensibile soprattutto alle novità. Valenza in questo senso non è seconda a nessuno, per cui ritengo che ci siano buone prospettive. E l'avvicinarsi del Natale con il suo richiamo irresistibile al regalo, rende tutti più ottimisti».





Oggetti cesellati da mani esperte attirano sempre sguardi carichi di ammirazione

In arrivo delegazioni da tutto il mondo

Un fitto programma per quattro giornate

VALENZA

Arriveranno da Paesi lontani come Giappone, Malesia, Singapore, Taiwan, Russia, Kazakistan, Ucraina e Usa, [illegible] delegazioni invitate [illegible] «Valenza gioielli» e [illegible] saranno anche esponenti di Gran Bretagna, Irlanda e Repubbliche Baltiche. Confermate le visite già preannunciate di buyers provenienti da aree di interesse strategico come Panama e Libano. La fiera si appresta a vivere momenti di grande intensità commerciale e ha varato un fitto programma di manifestazioni nei quattro giorni di svolgimento (1-4 ottobre). L'apertura è domani alle 9, l'inaugurazione alle 11, [illegible] l'intervento del vice presidente della Regione, Gianluca Susta. Alle 11,15 vengono presentati gli atti del V convegno nazionale «Gioielli in Italia-Il gioiello [illegible] l'artefice. Materiali, opere, committenze». Il titolo sovrintende la raccolta di saggi pubblicati nel quinto volume e relazionati durante le giornate di studio valenzane dell'ottobre 2004: «L'importanza e la forza di questa proposta, che non [illegible] è esaurita in questa edizione [illegible] convegno - sottolinea Lia Lenti, che ha curato convegno e libro - trae alimento dalla certezza che l'oreficeria e la gioielleria italiane hanno radici solide e poste in profondità nel terreno [illegible] una storia millenaria».

Alle 11,30 s'inaugura l'esposizione allestita nella hall riguardante l'Eccellenza artigiana della Regione: sono una serie di gioielli di incomparabile bellezza, realizzate da ditte del comparto orafo-gioielliero [illegible] il fine di promuo[illegible] il marchio, le aziende e le loro creazioni.

Nel pomeriggio alle 18, nella sala riunioni del palamostre, presentazione della nuova fiera «More», che Fmi Fiera Milano International ha intenzione di proporre per l'inizio dell'anno 2006. Domenica alle 20,30, cena di benvenuto p[illegible] gli operatori in visita, nonché gli esponenti del mondo politico, economico ed imprenditoriale nel Castello Sannazzaro Giarole, splendida location nel territorio monferrino, a breve distanza da Valenza. L'evento è stato reso possibile dalla collaborazione [illegible] Provincia e la Camera di commercio di Alessandria.

Alle 11 di lunedì è fissata la visita del vescovo di Alessandria, monsignor Ferdinando Charrier. Mezz'ora dopo, sempre nella sala riunioni del palamostre, Premie[illegible] Italian Jewelry Papillon: presentazione del [illegible] padiglione italiano al Jck Show Las Vegas 2006, organizzata da Vicenza Fiera International. Alle 15, Commissioni del Consiglio provinciale di Alessandria. Martedì, una giuria selezionata giudicherà i lavori presentati dagli allievi delle due scuole orafe di Valenza, il For.Al e l'Istituto Benvenuto Cellini, che hanno aderito al Concorso Scuole orafe 2005. I disegni e i manufatti partecipanti saran[illegible] esposti per tutta la durata della manifestazione, per aumentare l'interesse dei visitatori e [illegible] culmine sarà la premiazione, fissata per le 11,30 di martedì. «Valenza gioielli» chiuderà alle 18.

Ha adottato un business model fondato su un network con costi d'ingresso ragionevoli e continua assistenza

ICN Italia, un caso di successo nel franchising

Ora presenta la TV interattiva e il sistema telefonico Voip per tutti

ICN Italia è un'azienda che opera ormai da tempo nel mercato dei servizi. L'azienda è sempre riuscita a cogliere le opportunità offerte dal mercato e cavalcarle con successo. ICN Italia ha certamente un modello di business particolare, una gestione aziendale estremamente oculata, e al tempo stesso è stata capace di assumere delle iniziative innovative e suggestive, stimolando il e la propria crescita. Dopo le telecomunicazioni e l'energia, data da un accordo con un colosso del settore, oggi l'offerta ICN, si amplia ulteriormente, con l'arrivo dell'offerta TV Interattiva. Si tratta, di fatto, di un'importante novità. Ogni affiliato ICN Italia avrà l'opportunità di ampliare la gamma dei servizi, a fronte dell'accordo con Sparkling, che prevede il "lancio" della televisione interattiva e del Voip. ICN si presenta con una peculiarità nel settore delle telecomunicazioni: è la prima ad aver adottato un business model fondato su di un network in franchising, fee d'ingresso ragionevoli e un supporto alle vendite di tutto rispetto. Stiamo parlando di un'azienda che ha potuto registrare tassi di crescita mensili piuttosto sostanziosi, attestandosi intorno al che è bene sottolinearlo, è il tasso medio mese su mese.

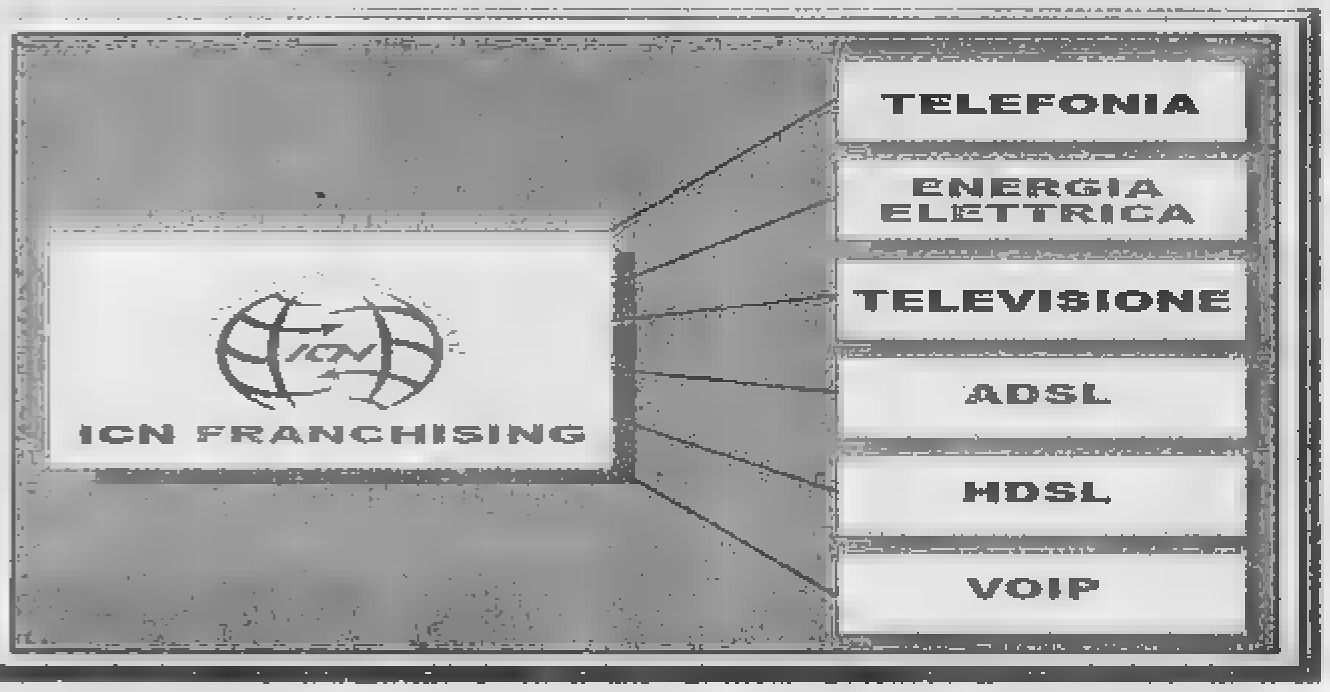
Il progetto è avviato nell'ottobre 2003, attraverso la vendita diretta con affiliati e da subito ha incontrato il favore del mercato. Il affiliati continua a crescere, garantito dal fatto che, la fase di start up giunge a break even nel giro di pochi mesi. "Oggi, grazie allo sviluppo che sta avendo il nostro franchising, altre società chiedono di poter distribuire i loro servizi e prodotti tramite gli affiliati ICN", ha commentato Marco Faggioni, Presidente di ICN Italia. "Trattandosi di realtà leader nei singoli settori, le proposte di collaborazione, confermando che siamo andando nella giusta direzione" ha proseguito Faggioni. Il nocciolo dell'attività di ICN Italia, dal quale ne è nato il franchising, è la vendita di servizi telefonici, che ha permesso di proporre all'utenza tariffe competitive tra il 20 e il 40% più basse di quelle proposte dal mercato. Questo tipo di approccio ha assicurato a ICN Italia una solida base ca, garantendo agli affiliati rapidi guadagni e ampia libertà d'azione. Ma l'azienda non si è fermata qui. Infatti, i servizi offerti sono via via aumentati, fino a diventare una vera e propria multiutility che opera sul territorio nazionale.

La formula è semplice: l'affiliato non deve aprire nessun punto vendita e questo permette di ridurre al minimo i costi fissi e di conseguenza offrire indubbi vantaggi alla clientela. L'offerta è estremamente competitiva sul piano commerciale, dato che gli affiliati possono vendere i servizi partendo dai valori di costo, customizzando le tariffe sul taglio dei clienti. apertura permette a ICN Italia di guardare in avanti con un respiro più ampio, quello di una multiutility, e quindi di andare ad offrire pacchetti di soluzioni complete per il mercato. Quindi, oltre alla costante crescita nel settore della telefonia ed Internet, visti gli ottimi risultati raggiunti dai propri affiliati anche nel settore energetico, la direzione commerciale di ICN, ha ritenuto interessante espandere ulteriormente la propria gamma di servizi. L'obiettivo non nascosto di ICN Italia è di incrementare il numero di affiliati presenti sul territorio nazionale, proponendo non solo un modello di business innovativo e a costi assolutamente accessibili, ma anche una continua formazione mirata e l'attività di "tutoring" da parte di



Marco Faggioni presidente di ICN Italia

istruttori esperti che possano portare sempre nuovi argomenti agli strumenti di vendita. Per quanto concerne i servizi di telefonia, ICN, essendo una delle compagnie telefoniche più vecchie nel mercato, nel quale opera dalla sua liberalizzazione, garantisce tagli di costi consistenti. Sempre per i servizi di telecomunicazioni, ICN Italia è in grado di fornire una bolletta simulata ai propri clienti potenziali, evidenziando i possibili tagli di spesa. Negli ultimi ha riscosso un notevole successo il finanziamento del franchising. "La partecipazione del gruppo bancario CARIFE al progetto di finanziamento, ente agli affiliati di iniziare l'attività senza investire alcun capitale proprio. Questo accordo, oltre a permettere loro di autofinanziarsi con il business stesso, ha rappresentato per ICN una crescita in soli 6 mesi del 60%, raggiungendo quota 78 affiliati e confermandosi così il primo network di franchising del settore" ha commentato Faggioni. Oggi, conta di raggiungere 120 affiliati entro il 31/12/2005. Per i servizi di TV interattiva, l'intesa fra ICN e Sparkling prevede che quest'ultima si affidi al franchising ICN per la distribuzione di tutti i suoi servizi. Gli affiliati, avranno il compito di dei rivenditori locali (negozi di elettronica di consumo; antennisti; negozi di informatica; ecc.), per i quali saranno il rif ento e per mezzo dei quali acquisiranno la propria utenza. ICN Italia si conferma azienda dinamica, che segue le tendenze di mercato in modo attento, non per cogliere le opportunità, ma anche per mettere in condizione i propri affiliati di avere delle carte vincenti da giocare con i clienti. Tecnologia d'avanguardia, trasparenza dell'offerta, semplicità di gestione sono tutti argomenti vincenti. E i numeri stanno dando ragione all'azienda.



Telefonia, energia video on demand

ICN Italia è entrata prepotentemente nel mercato delle multiutilities, affiancando alla tradizionale offerta di servizi di telefonia anche la possibilità di vendere a prezzi davvero interessanti l'energia elettrica. "Questo permette ai nostri affiliati di vendere una soluzione più completa e davvero competitiva in termini di costi e di servizio offerto" ha commentato Marco Faggioni, presidente di Italia. "Il nostro obiettivo è di essere un grande fornitore di servizi, offrendo ai clienti di interagire con un unico interlocutore risparmiando tempo e soprattutto denaro" ha proseguito Faggioni. Sono sempre di più le aziende che ogni mese diventano clienti di ICN Italia, decisamente interessanti, che dimostrano una crescita costante e un interesse sempre crescente verso questo tipo di offerte. ICN Italia, nel settore energetico, a fronte dell'accordo raggiunto nel giugno 2004 con la più grossa azienda italiana del settore, è oggi in grado di proporre nuovi contratti di fornitura di energia elettrica, studiati per soddisfare le esigenze delle imprese in termini di ottimizzazione di energetica. L'affiliato di ICN Italia ha quindi una nuova opportunità di vendita, ma soprattutto permette di entrare in un altro segmento di mercato estremamente appetibile come quello dell'energia elettrica, solo recentemente liberalizzato. "Aver colto l'opportunità di entrare in un mercato come quello delle forniture di energia è una possibilità di crescita in più per la nostra azienda e per i nostri affiliati, affidandoci come sempre a partner di sicura rilevanza e di provata capacità ed esperienza, in modo tale da poter offrire ai clienti finali il miglior rapporto qualità prezzo" ha commentato Faggioni. Ci sono analogie tra il mercato della telefonia e quello dell'energia: si tratta di due mercati liberalizzati di recente e che erano in mano ad un monopolista. Quindi ci sono margini per operare a prezzi competitivi da offrire allo sterminato parco di Pmi e partite Iva italiane.

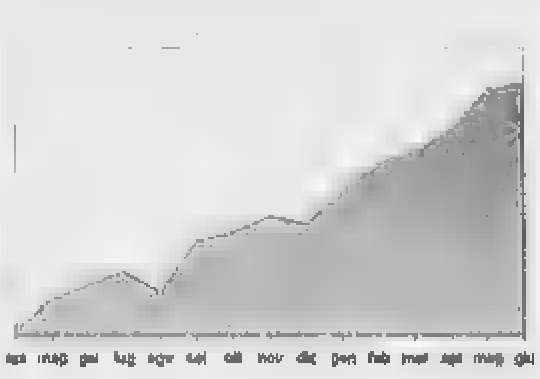
Accanto all'offerta per le aziende, oggi ICN Italia è in grado di offrire i servizi di TV on Demand, grazie ad un accordo di esclusiva con Sparkling. L'intesa non riguarda semplicemente l'apertura verso il mondo dei dettaglianti, visto che si tratta di prodotti destinati a tutti, ma anche le aziende, dal momento che il contratto con Sparkling abbraccia anche il mondo delle telefonate su rete Internet, il tanto reclamizzato Voip.

Come riuscire a «fare impresa» anche senza possibilità economiche

"Ho preso contatto con ICN Italia nell'aprile del 2004, un mese dopo, a maggio, ho iniziato ad operare concretamente lavorando a tempo pieno" ha dichiarato Massimiliano Lorenzetto. Oggi è diventato uno degli storici dell'azienda. Questo affiliato usciva da un'esperienza negativa con la precedente azienda, ma in pochi mesi ha prodotto risultati consistenti, togliendosi delle grandi soddisfazioni che e il trend è proseguito nel tempo. "Ho visto i risultati, ciò che mi avevano proposto, si è verificato. E' un settore innovativo, viaggia sui servizi e sulle novità degli anche dal punto di vista umano è stato piacevole" ha proseguito Lorenzetto. La nel panorama del franchising offerta da Icn Italia è la contemporaneità della presenza di vendita sia di telecomunicazioni sia di servizi. Si tratta di un business interessante perché si occupa di un mercato in continua espansione che garantisce opportunità di crescita pressoché costanti. L'affiliato si trova nella posizione di vendere delle soluzioni chiavi in mano e con prezzi estremamente vantaggiosi. "Un fatto piacevole della vendita dei prodotti ICN è quello di aver registrato sempre una crescita, all'inizio ovviamente esponenziale, ora con una media del 15% mensile di volume di fatturato", ha proseguito Lorenzetto. "La gestione dei contatti è molto semplice. I clienti soddisfatti, ti referenziano automaticamente. Ora che partono nuovi servizi, come la TV interattiva e il Voip, si amplia la nostra offerta e si moltiplicano le occasioni per fare business".



Massimiliano Lorenzetto

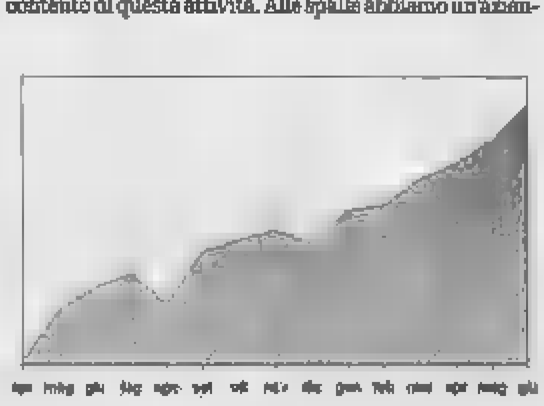


Imprenditoria part time Può bastare una mezza giornata

"E' stato un caso, un colpo di fortuna aver incontrato ICN Italia" è quanto va ripetendo Sergio Creminati, un affiliato di ICN Italia. "Stavo cercando un lavoro che mi occupasse mezza giornata, visto che al pomeriggio sono impegnato in qualità di allenatore in una squadra di calcio e che tranquillo, senza grossi stress" prosegue Creminati. Arrivando da un'esperienza nel settore della ristorazione, il passo verso la tecnologia non è stato assolutamente traumatico. Si tratta di un tipo di attività in cui si è sempre in movimento, in cui si ha a che fare con realtà nuove e assolutamente interessanti. Con un'azienda come ICN Italia, che cerca sempre nuovi spunti di business, il futuro riserva sempre delle sorprese. "Il principale vantaggio di vendere i servizi di è quello di avere immediatamente un argomento valido nel momento con le aziende, con gli imprenditori, e quindi si instaura un rapporto di fiducia/consulenza con i potenziali clienti in pochissimi minuti" ha proseguito Creminati. "Il bello è che il cliente rappresenta una rendita mensile che ti ritrovi sempre - ha aggiunto Creminati -. Un'altra cosa importante è che non si hanno budget. Non c'è stress o fattori di vincolo. E' un grande vantaggio per chi vi opera. "Sono molto contento di questa attività. Alle spalle abbiamo un'azienda molto solida e che ci sta seguendo tuttora in modo molto approfondito, con tutor che ci consigliano". Un vantaggio per ogni affiliato ICN Italia è il costante aggiornamento delle condizioni economiche, che, in funzione dell'andamento del mercato, permettono di essere sempre competitivi in termini di prezzo.



Sergio Creminati



Nuove professioni

"Gli utili arrivano senza investimenti"

Non è vero che non ci sono opportunità, siamo noi che dobbiamo saperle cogliere nel mondo che cambia. Dimostrazione di questo arriva da ICN Italia, la quale, offre un'opportunità professionale riservando volumi importanti e guadagni superiori al 30% mese.

L'originale formula in franchising creata da ICN nell'ottobre del 2003, che attualmente conta circa 80 affiliati, consiste nell'affidare a questi la quasi completa gestione della propria clientela, riservando loro guadagni presenti in ben poche altre attività.



LIBERTÀ,
E SODDISFAZIONI ECONOMICHE

L'Affiliato, operando in maniera completamente e priva di budget, offre alla propria clientela un pacchetto di servizi che, partendo dalle telecomunicazioni, si estende fino all'energia elettrica, garantendo significativi risparmi alla propria utenza.

Nel 2004, il core business di ICN, ha garantito ai propri una marginalità superiore al 30%, diventando, anche per coloro che già operavano in altre attività, quella di maggiore interesse.

La semplicità con la quale ci si crea una rendita importante, oltre ad essere supportata dal fatto che non viene chiesto alcun pagamento iniziale a garanzia al cliente, è data dal quotidiano utilizzo dei servizi offerti.

Per portare un esempio concreto:

un Affiliato che dopo qualche mese di attività gestisce un proprio parco clienti che utilizza i servizi ICN per un valore mensile di € 30.000, si garantisce (mediamente) € 9.000 di guadagno al mese per la del con la clientela, e quindi non vincolato nel tempo.

A CHI SI RIVOLGE

Non sono indispensabili esperienze in alcun settore specifico o titoli di studio, come non è necessario alcun punto vendita o l'acquisto di apparecchiature, l'unico requisito è la predisposizione ai rapporti interpersonali.

I servizi messi a disposizione da ICN, essendo semplici, permettono all'affiliato di cominciare subito la propria professione. A tale scopo, ICN forma l'affiliato, prevedendo gratuitamente un percorso formativo completo. All'Affiliato, verranno forniti gratuitamente gli strumenti iniziali necessari alla gestione della propria attività.

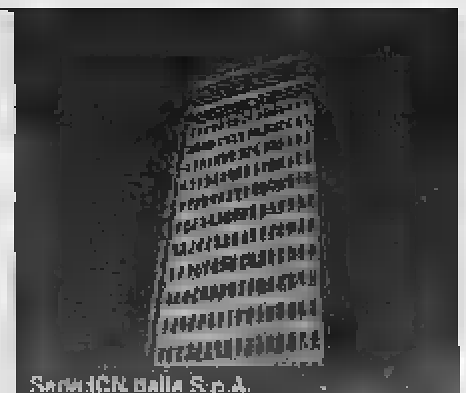
COMMERCIALI

Allo scopo di diventare l'unico interlocutore della propria clientela, anche con altri servizi, quali, energia elettrica, gas e telefonia mobile, dal 2004, ICN ha dato inizio ad un processo di collaborazione con società leader nel mercato. La prima a concretizzarsi di queste cooperazioni, riguarda il settore energetico, che ormai da quasi un anno vede ICN tra i players più significativi presenti nel mercato. Recente ed importante accordo riguarda il televisivo. ICN, l'anno, prevede di lanciare sul la nuova televisione interattiva.

CARIFE

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

ICN, ha in essere una convenzione con il Gruppo Bancario CARIFE. La collaborazione di ICN, in tutta Italia, garantisce il finanziamento a "tasso 0" per tutti coloro che intendono intraprendere l'attività in franchising proposta da ICN Italia SpA. Grazie a questo accordo, per gli Affiliati, sarà possibile far fronte iniziale, con i guadagni dell'attività stessa, e quindi senza investire capitali propri.



Sede ICN Italia S.p.A.

dati generali

- **RAGIONE SOCIALE**
  ICN Italia SpA
- **INDIRIZZO**
  via Stephenson, 43/A
  20157 Milano
- 800 030 606
- 02 3909901 - 02 39099033
- **SITO INTERNET**
  www.icnitalia.com
- **E-MAIL**
  franchising@icnitalia.net
- **MARCHIO**
  Diversi marchi di proprietà della società
- **ANNO DI FONDAZIONE ATTIVITÀ**
  1997
- **ANNO PARTENZA FRANCHISING**
  2003
- **LOCALIZZAZIONE**
  Italia
- **AFFILIATI**
  78 al 30/08/2005
- **RESPONSABILE FRANCHISING**
  Gian Battista Bernardi
- 5 mila euro + Iva
- Proporzionale
- **INVESTIMENTI**
  No
- **FACILITAZIONI DI**
  Sì
- **DURATA DEL CONTRATTO**
  A tempo indeterminato (recesso 6 mesi)
- **ASSISTENZA**
  Sì
- **PUBBLICITÀ**
  Sì
- **ESPERIENZA AFFILIATO**
  Non richiesta
- **FORMAZIONE**
  Sì
- **CORSI DI AGGIORNAMENTO**
  Sì

Domani l'avvio delle celebrazioni, domenica la tradizionale processione

A Villalvernia è festa patronale

Tombola, giochi per bambini e altre iniziative

VILLALVERNIA

Durante il fine settimana si svolgeranno [illegible] Villalvernia le manifestazioni legate [illegible] festa patronale della Beata Vergine del Rosario. Domani, al Centro sportivo comunale, una serata frizzante e all'insegna del divertimento, prima con una partita di calcio femminile e, a seguire, con una [illegible] musicale. La processione si snoderà a partire dalle 20,30 per le vie del paese. Domenica, nella chiesa parrocchiale, messa alle 11, poi in piazza Carlo Alberto si terrà una manifestazione a cura dell'associazione sportiva Broglio Calcio, «Trova l'animale», il cui ricavato andrà devoluto in beneficenza a favore della parrocchia.

Nel pomeriggio, al Centro sportivo comunale, giochi per i bambini e alle 17 tombola, il cui ricavato [illegible] devoluto in beneficenza a favore della locale Croce Verde. [illegible] [illegible]tro storico, a partire da piazza Gritta e [illegible] adiacenti, si saranno la «1ª Rassegna dei sapori dei Colli Tortonesi», promozione dei prodotti tipici di pregio, e [illegible] Fiera dell'artigianato». Gli eventi [illegible] organizzati dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune di Villalvernia, con la collaborazione dei gestori del Centro sportivo comunale.



Una recente festa a Villalvernia: domani e domenica il piccolo centro del Tortonese celebra il santo patrono

Fino al 3 ottobre, inoltre, nel salone municipale, si può visitare la mostra «L'albero azzurro», esposizione di pupazzi, realizzata in collaborazione con l'associazione Peppino Sarina [illegible] Tortona. «La festa patronale è sempre stata un po' come l'onomastico di un paese e delle sua gente - dice il sindaco Giampaolo Pepe -, il giorno dell'anno che, un tempo, per importanza era pari [illegible] Natale e alla Pasqua. Fino a non molti anni [illegible] ognuno [illegible] sentiva parte di [illegible] comunità, con tutte le difficoltà che questo comportava, ma anche con quel senso di sicurezza e di serenità che gli dava il sentirsi parte [illegible] un paese. Ora molte usanze sono cadute ed altre stanno pian piano venendo meno: nonostante questo vogliamo credere ugualmente che sia [illegible] villalvernesi, sia in quanti parteciperanno alle manifestazioni, riviva lo spirito di antiche tradizioni». Nel quadro degli eventi legati alla festa patronale rientra la «1ª Rassegna dei Sapori» dedicata ai prodotti tipici di pregio dei Colli Tortonesi. «Con questa rassegna - dice [illegible] sindaco - il Comune intende iniziare un progetto che ha come scopo d'intenti la valorizzazione e la riscoperta del territorio circostante come un insieme di storia, tradizioni e culture che si esprimono anche attraverso l'enogastronomia ed i prodotti tipici locali».

Gli eventi a Volpedo, Monleale, Casasco, Brignano Frascata e Molino dei Torti

Arte, astronomia e sagre nel Tortonese

Dal convegno su Pellizza al mercato dell'antiquariato

TORTONA

Oggi e domani si tiene il convegno studio «Il colore dei divisionisti: tecnica e teoria, analisi e prospettive [illegible] ricerca» organizzato dall'Associazione Pellizza. I lavori si apriranno alle 10 al Teatro Civico di Tortona, e riprenderanno domani alle [illegible] [illegible] società operaia di Volpedo. Nel pomeriggio è in programma una visita guidata ai Musei di Pellizza. Domenica, alle 15, [illegible] presentato il nuovo itinerario sui luoghi pellizziani a Monleale (già programmato per l'11 settembre, ma saltato per il maltempo). Questa realizzazione integra il progetto avviato nel [illegible] con la collocazione nelle vie di Volpedo di dieci riproduzioni dedicate ad altrettante opere poste nei luoghi in cui [illegible] state dipinte. Oggi il percorso degli itinerari si arricchisce di un nuovo segmento riguardante le campagne circostanti il paese, che [illegible] spazio ebbero [illegible] produzione dell'artista.



Nel fine settimana anche iniziative per ricordare la figura [illegible] Pellizza da Volpedo

Anche per l'anno 2005-2006 l'Osservatorio Astronomico [illegible] Casasco organizza il Corso di astronomia [illegible] base che si svilupperà con una serie [illegible] incontri [illegible] ottobre 2005 [illegible] aprile 2006. Stasera alle 21, verrà presentato il corso [illegible] accetteranno le iscrizioni [illegible] limi[illegible] ad un massimo di 35 persone. Il programma e le condizioni [illegible] partecipazione saranno anche disponibili presso l'Osservatorio e sul sito web: www.astroambiente.org.

Domani alle 20,30, inoltre, s'inaugura la «Fera der Mulal», festa patronale di Molino dei Torti che prosegue domenica, lunedì e martedì e poi ancora domenica 9 ottobre [illegible] un ricco programma.

Domenica, a Brignano Frascata, al tradizionale mercatino dell'antiquariato, si affiancheranno altre interessanti iniziative, organizzate dal Comune, dal Centro di Documentazione e dall'assessorato alla Cultura della Comunità Montana con la collaborazione dell'associazione «La Pietra Verde» e il Museo della civiltà contadina «Bracco» di Morigliassi, che contribuisce alla [illegible] [illegible] memoria storica relativa alla vita nelle campagne del nostro territorio. [illegible] oggetti, gli attrezzi e le macchine agricole saranno esposti nella piazza del paese. Ci sarà pure un'ampia rassegna di prodotti tipici locali, curata da aziende agricole e produttori del territorio. Per l'intera giornata, presso il Polo Museale, sarà aperta al pubblico la mostra «Alla Conquista dell'Appennino - Le prime comunità delle valli Curone, Grue e Ossona». Nel pomeriggio ci sarà spazio anche per l'arte e il folklore con l'esibizione di musici e ballerini della Valle Staffora e la Pro loco preparerà caldarroste con buon vino per tutti.

Lunedì 3 ottobre, alle 16,30, al teatro civico di Tortona s'inaugura l'anno accademico dell'Unitrè e sarà proposto il dialogo musicale «Suoni e immagini in concerto» (violoncello, violino e pianoforte).







FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Torino. Festeggiare dieci gloriosi anni di attività culturale [illegible] è mai un impresa facile. La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ha colto però, non solo l'occasione, [illegible] anche il senso dei dieci anni trascorsi e [illegible] tutti i decenni che verranno. Lo ha fatto con una iniziativa singolare: mettere insieme la presentazione del bilancio dell'anno, i conti insomma, con un forum su alcuni dei grandi temi del nostro tempo: cultura, inno[illegible] [illegible] impresa. Accadrà lunedì [illegible] ottobre. La domanda che la Fondazione porrà ai sui interlocutori è il centro [illegible] molti dibattiti del mondo [illegible] e finanziario: le istituzioni culturali, che operano sulla frontiera della [illegible] e dell'innovazione creativa, possono fornire stimoli [illegible] modelli alle imprese? Secondo la Fondazione esistono [illegible] importanti esperienze internazionali che suggeriscono una risposta affermativa. Altre [illegible] arriveranno. Moderati [illegible] Luca Paolazzi (Il Sole 24 Ore), [illegible] parleranno Alberto dal Pian, Giuseppe Recchi, France[illegible] Micheli, Francesco Profumo, Elio Pellizzetti [illegible] Andrea Pininfarina.

E' il forum dei dieci [illegible] Un lungo cammino, non solo [illegible] eventi; mostre, rassegne. Nel 2004 la Fondazione ha organizzato 12 conferenze, diramato 31 comunicati stampa, coinvolto 1.492 giornalisti. Ha pubblicato 43 [illegible] della [illegible] newsletter settimanale e 10 numeri del calendario mensile, diffuso in 45 mila copie. Fondazione Sandretto [illegible] comunicazione. Un'altro percorso culturale. E d'innovazione. Il sito internet [illegible] Fondazione nel [illegible] ha avuto 1.700.000 contatti.

Passato (appena remoto), presente [illegible] confortante futuro. Basti pensare all'esperienza [illegible] «Dipartimento Educativo». Nel [illegible] ha realizzato [illegible] guidate, laboratori e varie attività di avvicinamento all'arte contemporanea nelle sedi [illegible] Guarene [illegible] Torino. E poi «Arte, teatro, ragazzi», in collaborazione con il Teatro Araldo di Torino, laboratorio [illegible] sperimentazione teatrale che ha coinvolto le classi [illegible] licei classici Cavour e D'Azeglio. E ancora «Crescere in città», in collaborazione con [illegible] Divisione Servizi Educativi della Città di Torino. Il progetto ha coinvolto venti scuole tra materne, elementari [illegible] medie inferiori e circa 200 bambini e ragazzi, con laboratori propedeutici diversificati per temi [illegible] modalità. Un successo [illegible] ragazzi del 2006», il progetto finalizzato all'individuazione degli «ambasciatori» di Torino che accompagneranno il pubblico [illegible] Giochi Invernali del [illegible] presso la Fondazione [illegible] che ha coinvolto [illegible] ragazzi per [illegible] totale di dieci incontri. Il futuro di questa Fondazione è an[illegible] «Mondo, il mio mondo», dove il dipartimento educativo ha avviato 30 laboratori per 3 classi del liceo Cavour, ognuna delle quali ha partecipato a 10 incontri di avvicinamento all'arte contemporanea.

Scuole, pubblico, giovani.

Scuole, studenti e giovani. Ecco i progetti di oggi che guardano [illegible] domani. A cominciare dalle tante iniziative che hanno un senso compiuto in [illegible] città come Torino e in un quartiere dalle forti tradizioni



L'auditorium della Fondazione con 144 posti, dotato di moderne tecnologie

In un decennio è cambiato anche il modo di avvicinarsi alla gente che qui non è mai estranea all'istituzione, ma parte integrante e quasi fondante. Da qui l'impegno della Fondazione [illegible] distribuire questionari, [illegible] capire, quasi ad ascoltare i suoi visitatori

Tornano ancora i progetti di oggi che guardano a domani. A cominciare da un'apparente minuscola iniziativa, che ha un senso compiuto in [illegible] città come Torino, in un quartiere come il Borgo San Paolo, dove la Fondazione ha costruito il suo «contenitore dell'arte», un borgo di antica e battagliera tradizione popolare. E' quello che Sandretto ha denominato «dialogo con il pubblico». Un approccio nuovo con la gente, non estraneo all'istituzione, ma parte integrante [illegible] quasi fondante. Da qui l'impegno della Fondazione a distribuire questionari, a capire, ad avvicinarsi, a parlare fisicamente con i suoi visitatori. Così, nel campo dell'educazione [illegible] della forma[illegible] lo stesso dipartimento educativo proseguirà la realizzazione di progetti speciali su teatro e arte contemporanea. Per non dire del sostegno ai giovani artisti italiani, attraverso una serie di mostre monografiche.

In dieci [illegible] la Sandretto ha collezionato molti altri primati, e non sarebbe sufficiente uno dei magnifici cataloghi di una delle [illegible] rassegne della Fondazione per raccontarli tutti. [illegible] almeno uno merita [illegible] citazione. La Fondazione [illegible] il primo centro per l'arte contemporanea in Italia ad [illegible] [illegible]lizzato un bilancio sociale. Un segnale che fa intravvedere nuovi orizzonti. Anche questo è un pezzo di futuro.

Entrarte, tra opere e pubblico

Entrarte è un'associazione culturale nata nell'ambito dei progetti di formazione della Fondazione, con il compito di media[illegible] tra il pubblico e le opere esposte. L'intento è incuriosire i visitatori e stimolarli a procedere lungo la visita della mostra, invitando i «non addetti ai lavori» a dialogare [illegible] le opere.

L'associazione Entrarte è formata [illegible] laureati e studiosi di Dams, Accademia di Belle Arti e discipline artistiche. Ha [illegible] scopo la comunicazione dell'arte contemporanea e la divulgazione attraverso una nuova modalità di avvicinamento alle mostre.

Propone [illegible] dialogo aperto, capace di stimolare [illegible] personale lettura da parte del visitatore.

I mediatori [illegible] Entrarte sono a disposizione [illegible] pubblico tutti i giorni, durante l'orario [illegible] apertura della Fondazione, per accompagnarlo in un percorso di riflessione e indagine sulla mostra. E tutto naturalmente in italiano, inglese [illegible] francese.

Torino, capitale dell'Arte Contemporanea

La scommessa di Patrizia, da Guarene a Borgo San Paolo



Patrizia Sandretto

Cherchez la femme. La Fondazione Sandretto Rebaudengo nasce dieci [illegible] fa per iniziativa di due giovani coniugi torinesi, appassionati d'arte contempo[illegible]: Patrizia Sandretto [illegible] Agostino Re Rebaudengo. Ma [illegible] soprattutto lei, Patrizia, che trasforma [illegible] 'vizio' privato [illegible] collezionismo in virtù pubblica e impegno civile. Lei, laureata non a caso [illegible] Economia e Commercio, si rende conto che nei primi anni '90 la sua amata Torino è in crisi, perché sta attraversando una difficile fase di riconversione industriale. Intuisce che proprio nell'arte contemporanea la città può trovare, [illegible] non tutte le [illegible] economiche [illegible] a [illegible] rilancio, almeno le energie culturali per costruire una nuo[illegible] identità. Lei sa che a Torino [illegible] tanti artisti [illegible] grande valore, [illegible] comin[illegible] dai protagonisti dell'Arte Povera, [illegible] dimenticare la geniale ottuagenaria Carol Rama, per [illegible] fino alle più giovani promesse.

Patrizia Sandretto, [illegible] [illegible] Fondazione da lei ideata vuole far [illegible] Torino la Capitale d'Italia dell'Arte contempora[illegible] Per raggiungere questo primato, sceglie come direttore artistico Francesco Bonami, un talent scout sensibile, che [illegible] anche Senior Curator al Museo d'arte contemporanea di Chicago e che nel [illegible] [illegible] diretto la Biennale di Venezia. Accanto a lui un ruolo altrettanto significativo svolgono Filippo Maggia, curator della Sezione fotografia italiana, e la critica d'arte Emanuele De Cecco, responsabile dei Progetti di formazione.

In tutto sono dieci [illegible] d'impegno appassionato che val la pena ripercorre. [illegible] prima uscita allo scoperto risale al 1995 quando i coniugi Sandretto [illegible] Rebaudengo p[illegible] al pubblico [illegible] prima parte della loro collezione priva[illegible] dedicata all'Arte inglese d'oggi. La mostra, curata da Gail Cochrane e Flaminio Gualdoni, viene allestita in uno spazio industriale dismesso a Santonino di Susa, alle porte [illegible] Torino, e viene riproposta alla Palazzina dei Giardini di Modena. Quell[illegible] anno, alla centesima edizione della Biennale di Venezia, Bonami cura, per conto della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la [illegible] Campo 95; alle Corderie dell'Arsenale fa scendere in campo una squadra [illegible] 27 [illegible] diventati [illegible] breve tempo tutti dei campioni: da [illegible] Beecroft a Shirin Neshat. Nel 1996 Bonami rilancia ancora e presenta Campo 6, allestita questa volta alla Galleria d'Arte Moderna di Torino con artisti del calibro di Maurizio Cattelan, Doug Aitken, i fratelli Chapman, William Kentridge, Gabriele Orozco, Sam Taylor Wood. [illegible] quell'occasione vengono istituiti anche il Premio Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e il Premio Regione Piemonte.

A questo punto la Fondazione ha bisogno di un proprio spazio espositivo e nel settembre del 1997 viene inaugurata [illegible] prima sede permanente della FSRR. È a Guarene d'Alba, nell'antica [illegible] di famiglia dei Re Rebaudengo, un edificio settecentesco ristrutturato con sensibilità dagli architetti Corrado Levi e Alberto Rollo. Qui nell'estate del 1998 si svolge una rassegna dedicata all'arte 'da Los Angeles', L.A. Time, e l'anno seguente è la volta [illegible] Common People, che documenta la scena emergente dell'arte britannica. Numerose sono an[illegible] le personali. Una vera e propria escalation di mostre e di consenso, tanto che lo spazio di Guarene [illegible] rivela ben presto inadeguato e fin troppo delocato. Così Patrizia Sandretto decide di costruire una nuova sede a Torino, in prossimità del nuovo Passante Ferroviario, [illegible] centro [illegible] uno storico quartiere operaio: Borgo San Paolo. Il progetto è affidato ad un designer di grido, Claudio Silvestrin, [illegible] l'avveniristico edificio apre i battenti nell'estate del [illegible] con una rassegna di fotografie [illegible] tra gli abitanti del Borgo da Lina Bertucci. La scommessa di Patrizia resta però sempre la stessa: far sì che Torino [illegible] [illegible] [illegible] la Capitale d'Italia dell'arte contemporanea. Nonostante tutto.

Tra pochi giorni esporranno all'aeroporto della città del Golfo Persico

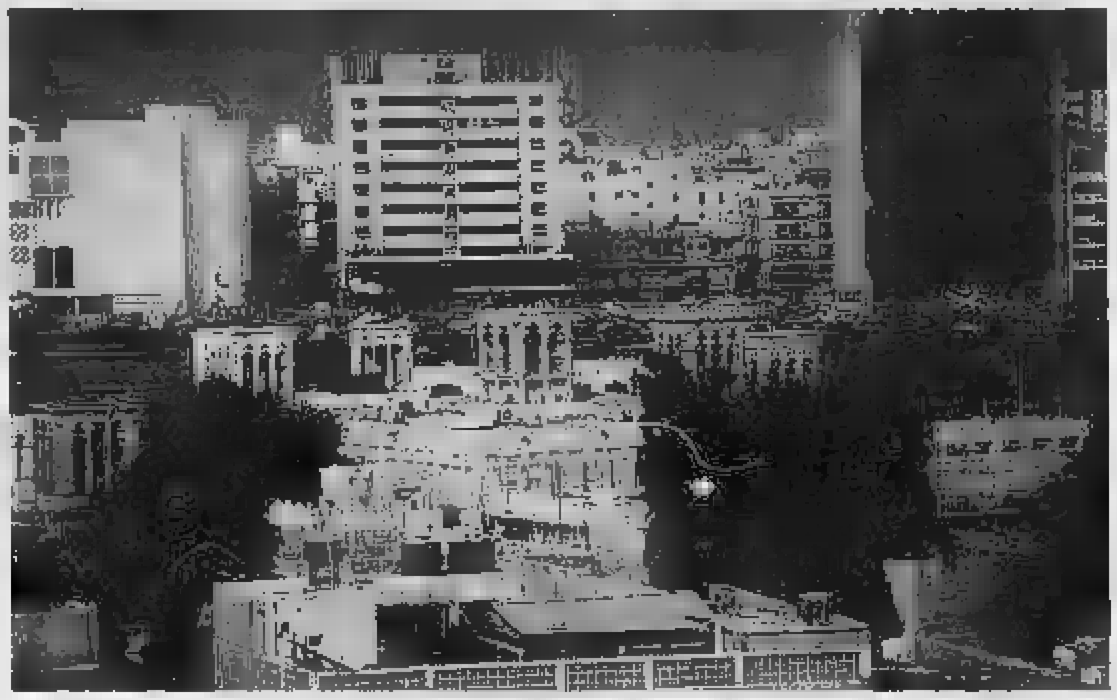
A Dubai uno showroom dell'Api

Affari negli Emirati per 16 aziende alessandrine

ALESSANDRIA

La macchina promozionale dell'Api [illegible] Alessandria a favore [illegible] piccole e medie aziende è in piena [illegible] e tra pochi giorni, sbrigate le ultime formalità burocratiche e doganali, potrà festeggiare l'operatività dello showroom [illegible] Dubai che l'associazione delle Pmi della provincia ha realizzato con il contributo dell' Unione Europea attraverso [illegible] progetto Sesamo.

«Con l'area espositiva appositamente attrezzata all'interno del Dubai Airport Free Zone, la zona franca di uno dei principali "hub" del Medio Oriente - dicono i responsabili dell'Api - è nostra intenzione creare occasioni qualificate di incontro tra l'offerta delle nostre imprese [illegible] domanda esistente nell'area del Golfo Persico. Il prodotto italiano, infatti, riscuote [illegible]pre grandi apprezzamenti da parte degli acquirenti di tutto [illegible] mondo». Sono sedici le imprese della provincia, tutte caratteriz[illegible] dalla produzione di «prodotti per la persona», che presenteranno il «saper vivere italiano» nella struttura aperta a Dubai dell'Api.



Accanto al gruppo delle imprese alimentari legate [illegible] polo dolciario del Novese, rappresentato da nomi di primo piano quali Pernigotti, Nichol's e Gambarotta, [illegible] enologico - la Poggio e [illegible] Livio Pavese -, saranno presenti produzioni legate all' abbigliamento (Co.Be e Deatex per l'intimo femminile, Maglieria [illegible] per capi in cachemire), alla cosmesi [illegible] cura della persona (Galpro, Gene Synthesis, Laro, Quick Beauty e Ramaplast), aggiungendo poi le attrezzature sportive e per il tempo libero (Garlando per biliardi e calciobalilla, Sinau Macchine per i carrelli e kart elettrici per il golf e Selex che realizza macchine contasoldi destinate ai locali di intrattenimento).

Oltre [illegible] queste sedici piccole medie imprese alessandrine l'Associazione piccole imprese ha aperto lo showroom di Dubai ad altrettante aziende del Genovese, dell'Albese e del Torinese.



Un'immagine [illegible] la capitale degli Emirati Arabi principale centro del Golfo Persico il cui aeroporto ospiterà lo showroom dell'Api. Sotto la presentazione del progetto Sesamo finanziato dalla Ue

«L'Api ripone grandi aspettative per i risultati dell' attività dello showroom - dice il vice presidente Fernando Savoia, reduce da una missione in Dubai - e già si stanno raccogliendo le adesioni per comporre un secondo e un terzo gruppo di aziende che andranno a presentare i loro prodotti in quell'area in grande espansione».

Con il vice presidente avevano partecipato alla «missione» Barbara Bo per la Regione Piemonte, gli imprenditori Alessandro Cazzani e Alessandro Musio, componenti del consiglio il primo e della giunta di presiden[illegible] secondo dell'Api e Flavio Gualdoni, export manager ed esperto Sistema Paese target per l' associazione piccole e medie imprese.

[illegible] missione aveva confermato il gradimento da parte delle autorità del Dubai per gli aspetti di eccellenza e le caratteristiche delle aziende piemontesi che sar[illegible] presenti nello showroom, anche grazie alla visione di un video che ha messo in luce le qualità della regione, mentre la presentazione è stata lodata dai referenti della locale Camera [illegible] commercio.





Casale
E MONFERRATO

CONSORZIO RIFIUTI

In pensione il direttore di Cosmo

■ Ultimo giorno di lavoro oggi per Carlo Conte, direttore del Consorzio rifiuti Co[illegible] che va in pensione. Poi diventerà presidente di Ariam, la ditta di cui Cosmo detiene il 56% delle azioni impegnata nella produzione [illegible] energia da biomasse. Conte sarà sostituito nell'incarico da Florenzo Borlasta, direttore dell'Azienda Igiene urbana di Asti. [f. n.]

[illegible] LA [illegible]

L'omaggio [illegible] a Lella Costa

■ La consegna del «Premio speciale Silvano d'Orba 2005» all'attrice e autrice Lella Costa avverrà domani alle 15,30 presso il Teatro Soms [illegible] Silvano. Il riconoscimento è abbinato [illegible] 15ª rassegna «Ai bravi burattinai d'Italia». Come omaggio alla premiata è prevista l'esibizione dell'Ensemble Giovanile di flauti diretto da Marcello Crocco. [r. bo.]

IL RICONOSCIMENTO [illegible] A [illegible] PER...»


Don Gino Piccio

«Premio per la Pace» a don Gino Piccio

■ Casale assegna il [illegible] primo «Premio per [illegible] Pace». La cerimonia domani alle 17 al salone Tartara, in piazza Castello. Il premio, voluto dall'assessorato in collaborazione con [illegible] Consulta per [illegible] Pace, verrà assegnato a don Gino Piccio e a «Un Ponte per...», rappresentata dalla responsabile regionale Maria Grazia Turri. Canteranno il Coro multietnico e la corale della materna Venesio di Oltreponte. [r. sa.]

INCONTRO [illegible] VALENZA

Ospite Anna Zafesova al Centro [illegible] cultura

■ «E da [illegible] è tutto. Storia della Russia che cambia e che non cambia»: [illegible] titolo del libro che viene presentato stasera alle 21,30 [illegible] Centro comunale di cultura di Valenza dall'autrice, Anna Zafesova. Corrispondente da Mosca per «La Stampa», [illegible] scrittrice e giornalista racconta le sue esperienze con [illegible] profondità di chi ha lavorato con occhio [illegible] tanta partecipazione nella realtà moscovita. [r. c.]

IL COMUNE VARA SERIE DI NORME ANCHE PER I DIPENDENTI, TRA CUI: EVITARE DI ACCETTARE REGALI

Un codice etico per gli appalti

E più attenzione su quanto offrono le ditte

Franca Nebbia
CASALE [illegible]


L'assessore Ettore Coppo

Le [illegible] anomale (quelle più basse) p[illegible] i lavori pubblici di media difficoltà non verranno più escluse automaticamente, [illegible] quelle economicamente più convenienti nei lavori di alta complessità faranno considerare anche la qualità tecnica che è stata offerta. Questi i presupposti del codice etico di cui il Comune si è dotato per lavori fino a 6 milioni di euro per garantire [illegible] massima trasparenza nelle gare pubbliche, per le quali si trova a dover scegliere prezzi convenienti, ma a garantire anche la qualità.

Due [illegible] quindi le tipologie [illegible] gare d'appalto che il Comune affronta. Nelle prime, di normale complessità (strade, illuminazione pubblica, restauri di edifici), veniva automaticamente scartata l'offerta troppo bassa rispetto alla media delle offerte presentate; nelle seconde, di maggiore complessità, [illegible] apporto tecnologico maggiore, il Comune finora ricercava l'offerta economicamente più conveniente. Nel primo caso, d'ora in poi l'offerta considerata anomala farà scattare un contraddittorio [illegible] l'azienda, che dovrà provare con una documentazione supplementare la sua offerta. Nel secondo invece oltre alla convenienza dell'offerta verrà considerata la qualità tecnica di quanto proposto.

«L'obiettivo [illegible] questo codice etico - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo -, che rispecchia le nuove normative negli appalti, [illegible] di contrastare la progressiva omogenizzazione delle offerte, che finisce di [illegible] un'alterazione della dinamica concorrenziale, cosa che non esclude [illegible] formarsi di cordate tra imprese per pilotare l'assegnazione degli appalti». Coppo specifica che nessuna irregolarità [illegible] mai stata riscontrata, ma la necessità di dotarsi di un codice etico va incontro all'esigenze di molti lavori in [illegible] per migliorare [illegible] città: illuminazione pubblica, edifici scolastici, impianti sportivi, sistemi fognari dovranno infatti ess[illegible] affrontati nei prossimi mesi e si richiedono risultati affidabili e massima trasparenza nella gestione [illegible] denaro pubblico. Il codice [illegible] rivolge sia alle imprese, con [illegible] serie [illegible] regole da rispettare, pena l'esclusione dalla gara, sia ai dipendenti comunali, che devono avere [illegible] imparzialità nel trattamento delle imprese, compreso l'evitare di ricevere regali.

APPELLO [illegible]



«A rischio un mandorlo secolare»

E' a rischio il mandorlo secolare [illegible] strada Costarivera a Valenza, dove una ditta sta realizzando un residence. L'albero secondo il legale [illegible] ditta «non corre [illegible] pericolo». I proprietari del [illegible] su cui sorge l'albero hanno, [illegible] collaborazione [illegible] il Comitato civico ambientalista, interessato del problema Italia Nostra. [f. n.]

A FAVORE DELL'ANFFAS

Esibizione del pianista Sampietro


Luigi Sampietro è originario di Candia

CASALE MONFERRATO

C'è attesa per l'esibizione del pianista Luigi Sampietro, questa sera alle 20,45, all'Accademia Filarmonica. L'e[illegible] [illegible] un vasto repertorio, che comprende brani di Vivaldi, Bach, Scarlatti, Marcello, Galuppi, Mozart, Chopin e dello stesso Sampietro, sarà preceduta e accompagnata da interventi del poeta mistico Maurizio Meggiorini.

Mecenate dell'evento mondano è Tere Cerutti, che ha voluto portare a Casale Monferrato, in arrivo dagli Stati Uniti, [illegible] piani[illegible] Sampietro, nativo di Candia Lomellina, il Comune di cui l'imprenditrice casalese è cittadina onoraria.

Sampietro, dopo una brillante carriera giovanile come pianista d'orchestra (ha suonato in diversi Paesi d'Europa e in America), ha dedicato una lunga fase della sua vita alla composizione. Da una decina d'anni, è tornato a esibirsi, esclusivamente per finalità benefiche, riscuotendo ampio successo. Così stasera a Casale in Filarmonica a favore dell'Anffas e ha promesso, per il gran finale, un ripudio di dove songss. [s. m.]

LO STRANIERO RISPONDE INOLTRE DI FURTO AGGRAVATO AI DANNI DI DUE PRIVATIVE

Imputati di rapina a tabaccaio

Sono sott'accusa un albanese e un casalese

Silvana Mossano
[illegible] MONFERRATO

Tra l'autunno 2002 e l'inizio del 2003 furono prese di mira le tabaccherie: parecchie furono svaligiate, in pochi mesi. Quando il 27 gennaio fu rapinato in piazza Venezia il tabaccaio [illegible] Candia Giovanni D'Urso, che si era recato a Casale per un rifornimento e aveva l'auto carica [illegible] tabacchi, a un carabiniere tornò in mente che, qualche tempo prima, durante dei controlli nei confronti di extracomunitari aveva notato scatoloni contenenti molte sigarette nella casa di un albanese.

Fu quello il punto di partenza delle indagini che portò all'incri[illegible] di Ilir Gjika, 33 [illegible] via Verdi, e Massimiliano Bonfiglio, 29, via Donizetti.

Lo ha raccontato ieri il tenente Alessandro Sborgia, capo del Nucleo radiomobile, al processo che si è aperto davanti al tribunale. «Mostrai la foto segnaletica di Gjika al tabaccaio il quale dichiarò che c'era una forte somiglianza con l'uomo che aveva la mano in tasca e gli diceva "ti sparo"». Il complice, invece, [illegible] aveva minacciato con un cacciavite.

Furono riesaminate le denunce [illegible] vari colpi alle tabaccherie e fu mostrata la foto segnaletica. Anche altre persone ritennero di riconoscere l'albanese, notato in altre circostanze: [illegible] esempio, la sera del 23 dicembre 2002, quando fu svaligiata [illegible] tabaccheria di Giuseppe Gandino a Ticineto. «Fui svegliato dall'allarme [illegible] l'una, mi affacciai alla finestra e vidi due uomini che portavano via dei sacchi pieni [illegible] merce [illegible] mio negozio. Allora, urlai "spara, spara", si spaventarono e se ne andarono» ha raccontato in aula. Lui non li vide in faccia, mentre [illegible] ragazza, che abita poco distante, li notò. Nella foto segnaletica riconobbe una forte somiglianza con [illegible] di loro. E ieri, quando il pm Federica Mariucci le ha domandato se riconoscesse quella persona in aula, ha risposto: «Sì, ritengo [illegible] quello con la camicia bianca».

I [illegible] imputati sono accusati, in concorso, della rapina in piazza Venezia, mentre il solo Gjika deve rispondere anche dei furti aggravati in due tabaccherie: quella di Ticineto il 23 dicembre e un'altra di Casale a fine settembre 2002. Gjika, difeso dagli avvocati Grangia e Gabba, e Bonfiglio, tutelato dall'avvocato Amatelli, si dichiarano innocenti. Hanno chiesto di essere sottoposti a interrogatorio nella prossima udienza, giovedì 17 novembre.


Il Palazzo di Giustizia di Casale

CERRINA, ESANIME PER LE ESALAZIONI DEL MOSTO

Cade nella cisterna e rischia di morire

CERRINA

L'altra [illegible] verso le 23 [illegible] stata sfiorata la tragedia per le esalazioni del mosto dell'uva in regione Blengi. Un uomo ha rischiato [illegible] morire. E' stato salvato rovesciando la cisterna in [illegible] era finito.

Gian Carlo Cornaglia, 64 anni, mentre controllava la fermentazione dell'uva [illegible] una cisterna di vetroresina posta sotto una tettoia adiacente alla sua abitazione, ha perso il cellulare, il telefono è finito proprio nel serbatoio, in cui c'era il mosto.

Avvisata la moglie dell'accaduto, Cornaglia si è calato nella cisterna per recuperare l'apparecchio, ma [illegible] breve tempo ha perso i sensi per le esalazioni.

La donna, che era accanto alla cisterna, ha cercato di sorreggerlo e urlando ha richiamato l'attenzione dei vicini. Sono accorsi alcuni parenti, tra i quali anche un nipote medico. Anche i soccorritori hanno però rischiato di perdere i sensi.

Nel frattempo è stato dato l'allarme al 118 e in attesa dell'arrivo dell'ambulanza Cornaglia è stato imbragato con una corda fissata alla tettoia, inoltre è stata ribaltata la cisterna: in questo modo l'uomo si è salvato. All'arrivo del 118, dei carabinieri e dei vigili del fuoco, il pensionato si era ripreso. [illegible] stato comunque trasportato precauzionalmente all'ospedale di Casale con un'ambulanza medicalizzata. [g. sc.]

Si è partiti nel 1985 con 4 bambini, che sono aumentati fino a 1660. Oggi in lista di attesa ce ne sono 64

Assefa Alessandria, 20 anni di adozioni a distanza

Un aiuto all'India più povera

ALESSANDRIA

«Agli inizi degli anni Ottanta, ad Alessandria, cominciarono a comparire i primi immigrati extracomunitari che vendevano lungo le vie semplici mercanzie. Erano senza casa, senza lavoro, avevano mille difficoltà. Insieme ad alcuni volontari, ci impegnammo a organizzare degli aiuti, [illegible] impreparati. così [illegible] cammo di sapere qualcosa di più, contattando associazioni, come il Sermig e il Movimento di sviluppo e pace, che già operavano in questo ambito». Comincia così il racconto di Franco e Rosanna Giordano, in cui affonda il seme che ha dato vita alla pianta, ora vigorosa e rigogliosa, di Assefa Alessandria, nata 20 anni fa, a seguito di un viaggio studio, nel 1985 in India. Lì entrammo in contatto con l'Assefa».

Dal 1991 Assefa Alessandria è «Associazione di volontariato» regolarmente iscritta nel Registro della Regione; nell'ottobre '88, è diventata «Organizzazione di volontariato» con delibera regionale e, dal maggio 2003, è iscritta al n. 76 dell'Albo comunale delle [illegible] associazioni associative. Questi gli aspetti formali.

La finalità che si propone e che ha concretizzato in questi vent'anni consiste nell'adottare a distanza bambini che frequentano le scuole Assefa in India, nel finanziare la costruzione di scuole e microprogetti per le donne, nel sensibilizzare la gente verso i problemi dei Paesi in via di sviluppo.

A [illegible] con i soldi raccolti in provincia, l'associazione ha costruito sedici scuole, più tre con le offerte raccolte dopo lo tsunami.

Le scuole dell'Assefa si trovano nei villaggi più sperduti, dove non ci sono altre possibilità di apprendere e, conseguentemente, di migliorare le condizioni di vita future. Anzi, la povertà è a un tale livello che spesso i genitori non possono mandare i figli a scuola, perché hanno bisogno che lavorino per contribuire al bilancio famigliare. Ecco che, dunque, parlare di scuole, in questa terra, non significa semplicemente costruire degli edifici, ma vuol dire realizzare le condizioni perché i bambini possano davvero frequentarle. Occorre progettare iniziative di sostegno per le famiglie, specialmente occupazioni per le donne che possano contribuire fattivamente al menage, ma anche intervenire a frenare il diffuso lavoro minorile.

Con le adozioni a distanza, le mamme e i papà adottivi consentono ai loro «figlioli indiani» di imparare, ma anche di usufruire di un pasto quotidiano, soprattutto a base di riso e legumi, mentre ai più piccoli, tra i 3 e i 6 anni, viene data una miscela altamente vitaminica composta di miglio, riso, zucchero e latte, secondo le indicazioni del metodo Unicef.

A scuola, poi, si imparano molte cose. Le materie di base: lettere, matematica, grammatica, scienze, storia e geografia, ma hanno anche una grande importanza il gioco e l'attività fisica, perché aiutano a socializzare, oltre alle lezioni di yoga. Man [illegible] che si cresce, vengono integrate materie tecniche: agricole, artigianali e semplici strategie gestionali per un'eventuale attività in proprio.

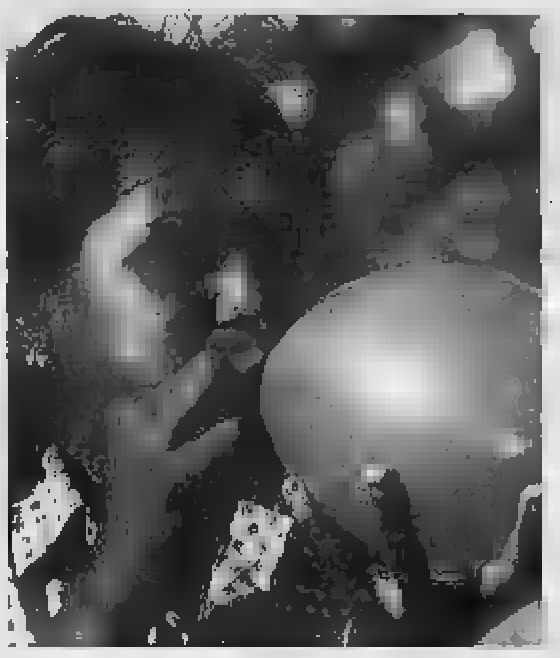
Ci sono poi insegnamenti di vita che dovrebbero entrare, a buon diritto e a pieno titolo, anche nelle scuole occidentali. Uno è quello della conservazione e del miglioramento dell'ambiente: ogni bambino ha una pianta con il proprio nome, da accudire e curare; allo stesso modo ciascuno si occupa di un animale che gli è affidato. Non solo; il metodo delle scuole Assefa, guidato da insegnanti che l'associazione seleziona accuratamente, è fondato sul principio dell'autosufficienza. Ad esempio, tutti, anche i più piccoli, dopo aver mangiato lavano il proprio piatto, così come riservano attenzione alla loro piantina, e altre incombenze. I più grandi hanno cura dei più piccini, specialmente [illegible] prevenzione sanitaria, per la quale hanno l'impegno di organizzare una giornata settimanale della salute. Sono previste, poi, specifiche visite mediche periodiche.

Ecco quello che, con 130 euro all'anno, possiamo fare per loro. Sessantaquattro bambini stanno aspettando che qualcuno li prenda per mano. In fondo alle loro lettere - scritte in tamil e in inglese e corredate di bei disegni - imparano subito a scrivere: I love you. A big kiss: e quel «bacione» che arriva dall'India scritto su un foglio a righe è una gratificazione immensa.

PER SOSTENERLI E FARLI STUDIARE

Bastano 130 euro all'anno

■ Come funziona il progetto di adozione a distanza dell'Assefa? I genitori adottivi s'impegnano moralmente a sostenere bambini e bambine che vivono e studiano nei villaggi poveri dell'India, soprattutto nelle zone rurali, contribuendo con la somma di 130 euro all'anno, per almeno un ciclo di cinque anni (volendo si può rinnovare per un successivo ciclo in modo da accompagnare la loro complessiva crescita formativa). Il programma scolastico include anche controlli sanitari e a seconda delle fasce d'età, alimenti adeguati. Al momento dell'adozione si riceve una scheda informativa con tutti i dati relativi al bambino o bambina e, periodicamente, si ricevono le lettere dei figlioli adottivi a cui i genitori assefini s'impegnano a rispondere. L'Assefa Alessandria è partita nel [illegible] con 4 bambini adottati a distanza e, in vent'anni, nel territorio della provincia ne sono stati adottati [illegible]. Ora, ce ne sono 64 che attendono di trovare una mamma e un papà adottivi: 7 sono del villaggio Valasai, 43 di Kokkupatty e 21 di Colony. Le loro fotografie e le loro schede sono pronte. Basta rivolgersi all'Assefa, in via Chenna 9 (interno cortile, a sinistra, 1° piano) al martedì dalle 15,30 alle 19 e al venerdì dalle 15,30 alle 18, oppure al seguente recapito: 0131.264.835 (e.mail: assefa.al@libero.it).





«Non esiste barriera che l'amore non possa rompere» (Shi Vinoba Bhave)

«La vita che si spende al servizio degli altri è l'unica vita veramente proficua»

DOCUMENTO ALL'ONU

Appello alla pace della «madrina» Corrigan Maguire

L'Assefa [illegible] (acronimo di Associazione delle Fattorie al Servizio di tutti) è un'organizzazione indiana non governativa che opera da trent'anni con l'obbiettivo di promuovere lo sviluppo nelle zone più povere, specialmente rurali, prendendo in carico soprattutto donne e bambini, le figure più esposte e meno protette.

Nacque per iniziativa di Shi Vinoba Bhave, il fondatore del Movimento Bhoodan in India (riportiamo, in questa pagina, alcune massime del suo insegnamento) che si propone di realizzare il principio gandhiano del «sarvodaya», ovvero il «benessere per tutti».

Per raggiungere questo scopo, Assefa India attua una serie di programmi integrati di sviluppo in cui sono fondamentali i progetti dell'istruzione attraverso la costruzione di scuole e la scelta di insegnanti preparati e dotati di una particolare predisposizione umana, i progetti agricoli e artigianali, i progetti di educazione alla salute.



Il Nobel Mairead Corrigan Maguire

Fino a oggi, l'Assefa ha lavorato in oltre quattromila villaggi indiani coinvolgendo oltre due milioni di persone in sette stati: Tamilnadu, Karnataka, Bihair, Rajastan, Madva, Pradesh, Maharastra e Jharkhand.

Nel programma formativo è basilare e imprescindibile il tema della non violenza, che mira a favorire l'integrazione religiosa tra i bambini islamici, indù e cristiani.

Per lanciare, diffondere e radicare il principio della non violenza è p[illegible] proprio da Assefa e dal Premio Nobel per la Pace, l'irlandese Mairead Corrigan Maguire, un documento, che è stato poi sottoscritto da tutti i Premi Nobel [illegible] la Pace nel mondo, trasmesso all'Onu perché lanci un programma di [illegible] violenza che investa in primo luogo, sì, le persone, ma anche, in modo più esteso, ogni creatura vivente - animale e vegetale - e ogni ambiente della Terra. Non violenza, dunque, [illegible] come rispetto, difesa, custodia della natura in ogni sua più ampia manifestazione.

Corrigan Maguire è un personaggio speciale per Assefa Alessandria, rappresenta la madrina dell'associazione locale. Ro[illegible] e Franco Giordano la conobbero in uno dei loro viaggi in India e la invitarono in città. Accettò - [illegible] è cosa rituale - e venne nel maggio del '99, accolta con emozione ed entusiasmo. Qui affermò il senso della propria battaglia di vita: «La cultura della pace e della non violenza deve essere insegnata nelle scuole. Le guerre non si risolvono coi militari ma col dialogo».

Tutt'ora, Assefa Alessandria mantiene una [illegible] corrispondenza via e.mail con il Premio Nobel.

INCONTRO [illegible] 23 OTTOBRE



[illegible] 78 mila euro dopo lo [illegible]

■ [illegible] dicembre scorso, quando furono lanciate le prime notizie dello tsunami, le famiglie «assefine» dell'Alessandrino ebbero un tuffo al cuore: pensarono subito ai loro bambini adottivi laggiù. Partì immediatamente una straordinaria gara di solidarietà che consentì di inviare aiuti urgente e successivamente, di contribuire alla ricostruzione. In provincia sono [illegible] raccolti 78.192 euro, con [illegible] stati cofinanziati progetti di alimentazione, salute e istruzione. In particolare sono state costruite tre scuole. Intanto, in estate un gruppo di assefini è stato in India nelle zone colpite dallo tsunami [illegible] villaggi Assefa. Un video di quel viaggio sarà presentato domenica 23 ottobre alle 16 al Museo Etnografico [illegible] Gambarina, ad Alessandria.

L'attività svolta con le offerte di molti: i progetti finanziati per istruzione e agricoltura

«Ecco quanto ci avete aiutato a realizzare»

Iniziative a favore delle donne e diciannove scuole

L'ASSEFA Alessandria festeggia vent'anni di attività. Un traguardo ragguardevole, raggiunto con entusiasmo, ma anche con fatica e impegno. Il primo obbiettivo fu quello di far conoscere in città e nel territorio intorno le finalità dell'associazione, ispirate alla comprensione, alla tolleranza e alla disponibilità a un reciproco scambio di informazioni umanitarie con le genti che, a metà degli anni Ottanta, cominciavano ad arrivare da Paesi in via di sviluppo.

Trasmettere un messaggio con le parole e, soprattutto, con comportamenti coerenti è il [illegible] più arduo. Poi sono cominciate le prime adozioni e quelle perle d'occhi dei bambini indiani che diventavano, via via, alessandrini (anche se lontani) furono il veicolo più significativo ed efficace per trasmettere il messaggio che i coniugi Giordano insieme ad alcuni loro amici e collaboratori volevano divulgare e far giungere al cuore.

Oltre alle adozioni a distanza, le offerte raccolte hanno consentito ad Assefa Alessandria di realizzare numerosi progetti.

I progetti agricoli: nel '91, acquisto di animali e piantagioni di alberi nel villaggio di Chinnayapuram (2837 euro); nel '92, cofinanziamento costruzione di 4 centri sanitari a Nilakottay (2.194); nel '94. finanziamento raccolta di anacardi e lavorazione da parte [illegible] donne a Kanadukandan ((7.746); dal '95 al '98, cofinanziamento progetto Assefa Italia e Mani Tese per sviluppo donne a Chinnasalem (7.220); nel '96, sviluppo caseario per 10 donne a Kovilpatty (1.420); nel '96, cofinanziamento sviluppo caseario per 56 famiglie a Chinnayapuram (6.190); dal 2000 al [illegible] acquisto animali per i bambini (2.837); nel 2004, acquisto altri animali (4.871); nel [illegible] e 2005, interventi emergenza post maremoto.



Le immagini sono state scattate dalla fotoreporter Federica Castellana in India ad agosto

«La non violenza, come la carità, deve iniziare in casa ed è l'apice del coraggio»

I progetti scolastici: nel '92, costruzione scuola a Kural (2.324 euro); nel '92, 4 scuole ad Ayyanapuram (6.949); dal '94 al '96, scuola a Kan[illegible]dan (6.197); dal '96 al '97, scuola a Kovilpatty (6.713); nel '97, scuola a Thoppinayakampaty (9.296); nel '98, scuola ad Andipuram (7.746); nel '99, scuola ad Ayyanarpuram (7.746); nel 2000, scuola a Mettupatty (10.329); nel 2001, scuola a Lakshmip[illegible] (12.010); nel 2002, scuola ad Ettayampatty (11.388); nel 2003, scuola ad Ayyanarpuram (10.086); nel 2004, scuola ad Ayyanarpuram (12.481); nel 2004, scuola a Pocsaripatty (12.000).

Monferrato

GARA A PIANCASTAGNA

Il boscaiolo più abile è della Valle d'Aosta

■ E' aostano il più abile boscaiolo. [illegible] Saluard, di Brissogne è il vincitore del Triathlon che si [illegible] svolto a Piancastagna nell'ambito della Festa della Montagna organizzata dalla Comunità montana con il patrocinio del Comune di Ponzone, della Provincia e della Regione. Al secondo posto Marco Cornetto di Ceres, al terzo e quarto rispettivamente Carlo Caneri e Massimo Leone di Tiglieto. [g. f. l.]

[illegible] IL 30 [illegible]

«Alpini Sempre» proclamati i vincitori

■ Proclamati i vincitori del Premio letterario nazionale «Alpini Sempre». La giuria [illegible] presieduta dallo scrittore Marcello Venturi. Per il libro edito vincitori ex aequo: Paolo Rizzi con «L'amore che tutto vince» e Paolo Zanzi con «In punta di vibram». Per il racconto inedito ha vinto Roberto Bertani, [illegible] Parma, «Verso Ovest»; poesia inedita Pieralba Merlo di Loano. Domenica [illegible] 30 ottobre la premiazione [illegible] Ponzone. [g. f. l.]

I LAVORI [illegible] SVOLGERANNO OGGI E DOMANI



Consiglio dei tributaristi

Consiglio tributaristi si riuniscono ad Acqui

■ E' stata convocata per il quarto anno consecutivo ad Acqui [illegible] riunione del Consiglio nazionale dell'Istituto nazionale tributaristi. Si terrà oggi e domani al Grand Hotel Nuove Terme. Il presidente nazionale è il tributarista acquese Riccardo Alemanno, e gli eletti gli avevano chiesto che almeno una convocazione all'anno si tenesse nella cittadina. [g. l. f.]

[illegible] OGGI A MORNESE

Festa provinciale di Forza Italia

■ Prende il via oggi nel Centro polifunzionale di Mornese, [illegible] festa provinciale [illegible] Forza Italia che si concluderà domenica. L'inaugurazione [illegible] alle 18, seguirà una tavola rotonda [illegible] Cdl su «Attualità e innovazione nel disegno politico della Cdl nel panorama italiano e provinciale». Alle 20, apertura del ristorante con piatti tipici e [illegible] 21, Liscioteca-discoteca TMT Live con animazione latino-americana. [r. bo.]

ACQUI, NESSUN VINCOLO STORICO O ARTISTICO SULL'IMMOBILE. LO STUPORE DEL COMITATO

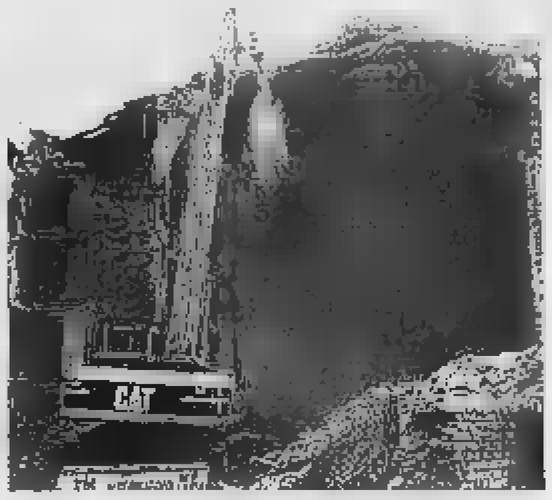
Ex teatro, riparte la demolizione

La Sovrintendenza ha revocato il blocco dei lavori

ACQUI

Nelle prime ore di ieri sono nuovamente [illegible] in azione le ruspe dentro l'ex politeama Garibaldi. Questo in base a una lettera inviata dalla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte, con la quale è stato comunicato alla società proprietaria dell'immobile, la Ciesse, di [illegible] Bagni 81 e per conoscenza al sindaco di Acqui, il ritiro dell'avvio del procedimento di dichiarazione di [illegible] particolarmente importante per l'ex teatro.

L'8 settembre [illegible] Direzione generale per i Beni architettonici e del paesaggio del ministero per i Beni e attività culturali, [illegible] inviato al comitato tecnico-scientifico tutta la documentazione per l'espressione di un parere consultivo. La commissione ha ritenuto che «pur considerando l'importanza del teatro nella vita culturale di Acqui Terme e alla luce del contenuto della relazione predisposta per l'apposizione del vincolo tutela, ritiene che [illegible] sussistano i requisiti per l'apposizione del vincolo, così come proposto nella sua interezza, poiché risulta modesta [illegible] quantificazione architettonica dell'edificio [illegible] più impoverito dalle trasfor[illegible], dalle demolizioni [illegible] dal degrado e la rilevanza, quale testimonianza dell'identità e [illegible] storia delle istituzioni pubbliche e collettive, non appare essere particolarmente importante così come richiede la normativa di tutela». Stupore e sconcerto nel Comitato pro ex Garibaldi. [g. l. f.]



E' ripresa ieri mattina la demolizione dell'ex teatro Garibaldi «Pur considerando l'importanza del teatro nella vita culturale di Acqui», la Sovrintendenza non ritiene che sussistano i requisiti per l'apposizione del vincolo a tutela dell'immobile

PROGETTO INTERNAZIONALE PER SCAMBIO DI ESPERIENZE

Esperti di muri a secco da nove Paesi a Cavatore

[illegible]

Nell'ambito del progetto «Résau européen de la pierre sèche» si sono dati appuntamento a Cavatore, sulle alture dell'Acquese, i massimi esperti dell'utilizzo della pietra a secco di nove Paesi europei. Provengono da Palma De Maiorca, dall'Università di Gotland in Svezia, dall'Isola di Cipro, da Naxos in Grecia, da Brecon in Galles, da Bastia in Corsica, dalla Croazia, dalla Provenza, da Noto in Sicilia, dalla Comunità montana dell'Olivo di Imperia e naturalmente dalla provincia di Alessandria. Tra i promotori dell'iniziativa c'è proprio l'amministrazione provinciale attraverso la vice presidente e assessore alle Politiche comunitarie, Maria Grazia Morando, che ieri mattina è salita a Cavatore per vedere da vicino l'attività del cantiere di formazione [illegible] realizzato grazie al fattivo contributo e alla partecipazione d'ingegneri, architetti, docenti universitari provenienti dai Paesi che hanno aderito all'iniziativa.

«Il progetto è stato concepito per creare una rete di scambi e di esperienze a livello europeo per quanto riguarda la realizzazione di manufatti e costruzioni [illegible] l'utilizzo della pietra a secco - spiega Maria Grazia Morando -. Oltre allo studio e alla sperimentazione delle tecniche costruttive, il progetto è finalizzato a salvaguardare un patrimonio culturale caratterizzato dall'utilizzo in tutta Europa della pietra a secco». Ma perché stata scelto proprio Cavatore come luogo per la realizzazione del cantiere? «Da sempre il nostro P[illegible] è caratterizzato dalla presenza di costruzioni in pietra [illegible] secco che vanno dai semplici muraglioni per arrivare alle abitazioni - dice Carlo Albero Masoero, [illegible] della Comunità montana -. Ancora [illegible] la pi[illegible] a secco è comunemente [illegible] per il recupero di edifici e per la realizzazione di nuove costruzioni».

Al progetto hanno lavorato gli architetti Giancarlo Moccagatta, Alessandro Caramellino, Fabrizio Grillo e gli esperti Carlo Lanzavecchia, Luigi Ivaldi e Michele Gallareti, sotto [illegible] gui[illegible] dei funzionari provinciali Pietro Bernardotti e Nuria Mignone. [g. l. f.]

BOSIO, DISAGI ALMENO FINO AL 15 OTTOBRE

Ancora chiusa la via del Parco

[illegible]

Il transito sulla provinciale 165 [illegible] Capanne di Marcarolo» continua a essere interrotto: la Provincia ha prorogato la chiusura fino al 15 ottobre.

La strada avrebbe dovuto essere riaperta domani, ma i lavori non sono ultimati. Quindi, continuano i disagi per gli abitanti della frazione di Capanne di Marcarolo.

Naturalmente, aumenta sempre più il disappunto per la vicenda che riguarda questa strada e per il fatto che i lavori per eliminare alcuni [illegible] ritenuti pericolanti sono stati eseguiti senza tenere conto delle raccomandazioni di quanti erano a conoscenza delle caratteristiche della zona.

Il problema è stato affrontato anche dal consigliere provinciale Dino Angelini, che ha presentato un'interrogazione scritta al presidente della Provincia Paolo Filippi, con la quale pone una serie di quesiti. Sarà interessante conoscere le risposte anche per capire le motivazioni di un intervento che invece di risolvere un probl[illegible] che per molti non esisteva lo avrebbe di fatto creato.

Fra l'altro, Angelini chiede se sono previsti interventi a sostegno economico degli abitanti [illegible] degli operatori economici per il danno subito. In proposito c'è anche una presa di posizione del presidente del Parco, Gianni Repetto, che con una lettera al presidente della Provincia, e per conoscenza al prefetto, chiede un adeguato risarcimento per i danni e i disagi subiti a causa dell'interruzione della strada.

Intanto, Angelini sottolinea che il comparto stradale della Provincia [illegible] queste [illegible] un maggior controllo e di conseguenti interventi in quanto nel corso degli anni [illegible] aumentate [illegible] esigenze, anche in seguito al notevole incremento del traffico. Esigenze aggravate anche dagli eventi naturali, come la recente frana che ha interessato la provinciale 168 della Val Morsone, che da Voltaggio va agli Eremiti. [r. bo.]

A OVADA

Strisce pedonali e linee laterali

■ Il Comune di Ovada [illegible] dato il via a un'operazione [illegible] confronti [illegible] pedoni, in vista della stagione invernale. Da alcuni giorni è in corso il rifacimento [illegible] tutte le strisce pedonali, e nelle strade [illegible] maggior traffico, come corso Libertà, corso Italia, coro Saracco, lung'Orba Mazzini e [illegible] Gramsci, vengono realizzate a band[illegible] bianche alternate da bande rosse per renderle ancor più visibili. Un altro provvedimento riguarda le strade delle frazioni: verranno realizzate le linee laterali di delimitazione della sede stradale, che [illegible] particolarmente utili quando sulla zona grava la nebbia. [r. bo.]

GIOVANE DI ROSIGNANO

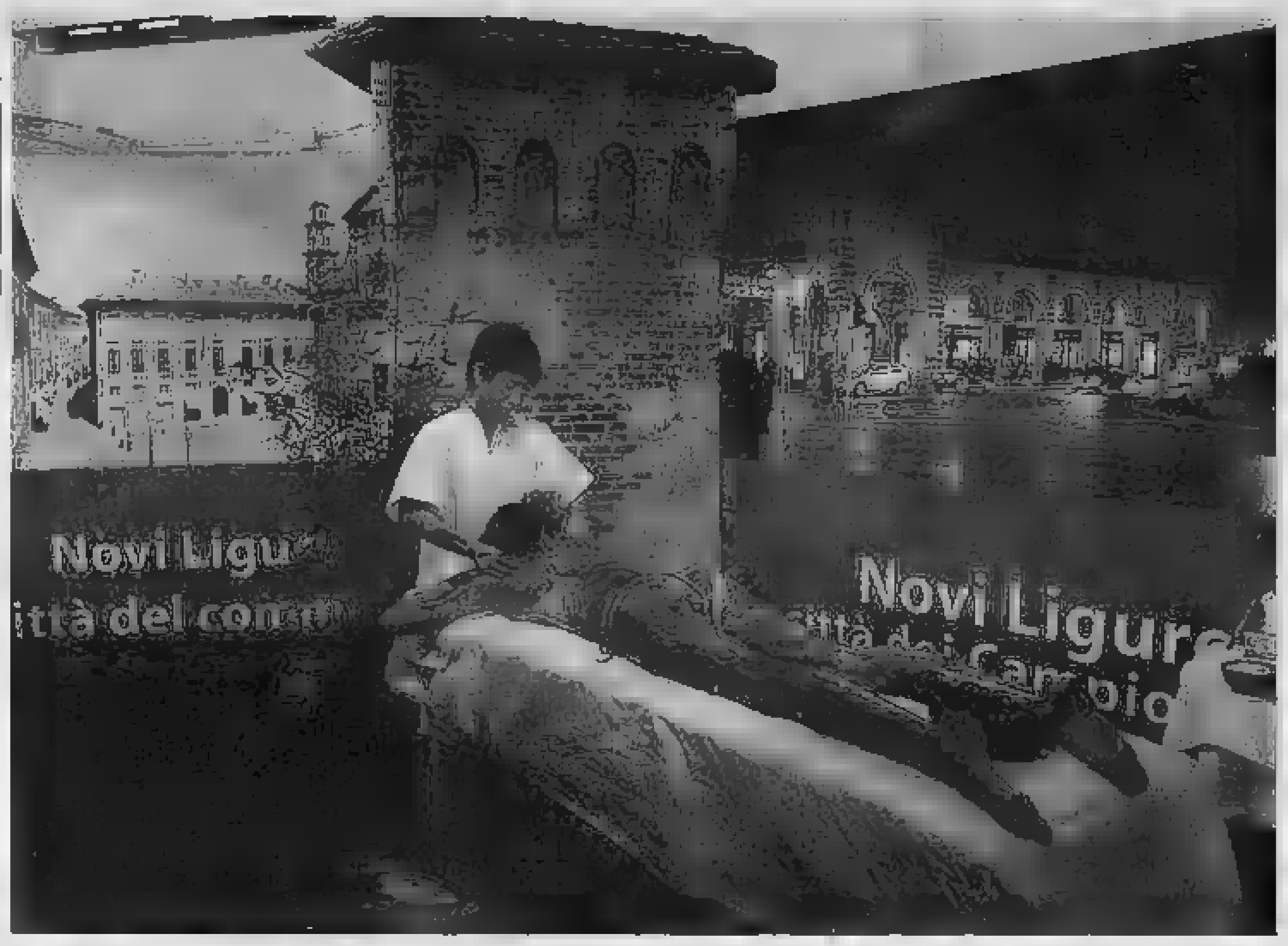
Patteggia per la canapa in cantina

ROSIGNANO MONFERRATO

A due settimane circa dall'arresto, Luca Zannelli, 28 anni, abitante a Rosignano, ha patteggiato davanti al gip la pena di un anno di reclusione convertita in due anni di libertà controllata, con [illegible] beneficio della sospensione condizionale, più 2400 euro di multa.

I carabinieri del Nucleo radiomobile lo avevano arrestato per coltivazione e detenzione di stupefacenti: nella cantina della sua casa, al centro del paese, avevano trovato una sorta di serra in cui veniva coltivata la canapa indiana, con attenzioni particolari per consentirne il miglior sviluppo. Venivano infatti utilizzate lampade alogene e ventilatori per assicurare il clima ideale alla crescita delle piantine, concimate con sterco di pipistrello. Durante il blitz dei carabinieri, guidati dal tenente Alessandro Sborgia, furono sequestrati 603 grammi di marijuana essicata e divisa in 35 sacchettini, 7 grammi di hashish distribuito in più confezioni, alcune migliaia di semi di canapa indiana per un totale di 130 grammi. La convivente era stata denunciata a piede libero.

Dopo la convalida, Zannelli era stato scarcerato, perché, come hanno rimarcato i difensori Daniele Steinberg di Milano [illegible] Stefano Bagnera [illegible] Casale, la marjiuana serviva solo per uso personale e non per spaccio. Peraltro, i carabinieri, durante gli appostamenti, non [illegible] mai [illegible] movimenti sospetti. [s. m.]





Splendide modelle per il massaggio al cioccolato e tanti modi per gustare il «cibo degli dei» domenica a Novi in centro storico

Dalle 16 alle 18 degustazioni gratuite, massaggi al cacao ed esibizioni di body painting

Novi si riscopre capitale del cioccolato

Domenica la festa per il «cibo degli dei» in centro storico



NOVI LIGURE

Novi torna ad essere la capitale del cioccolato. Domenica la città ospiterà la rassegna Pane & cioccolato, giunta alla terza edizione.

Sarà anche [illegible] Novi vesti[illegible] a festa, per accogliere l'arrivo dell'autunno [illegible] i negozi aperti. Al pomeriggio, tra le 16 e le 18, è prevista una serie di degustazioni gratuite [illegible] diver[illegible] punti del centro storico con prodotti di altissima qualità.

In piazza Dellepiane, il pane artigianale preparato dal Forno del Borgo, sarà servito con lo squisito cioccolato spalmabile Novi. In via Girardengo, cocktails di gianduiotti della azienda Pernigotti che presenterà il gianduiotto light, apprezzato da chi ama il piacere del gusto e tiene alla linea.

Ancora cioccolata calda Pernigotti per salutare i visitatori. Via Roma, via Municipio e corso Marenco, saranno le sedi di un festival di caramelle, cioccolatini [illegible] bonbon della ditta Mangini. Il cioccolato in terra novese significa anche spettacolo [illegible] cosmesi.

Lo studio estetico Monica [illegible]nica, presenterà il massaggio al cioccolato con una dimostrazione [illegible] vivo nella vetrina Bazar di via Girardengo. Da Baruffa fiori in corso Maren[illegible] un'artista illustrerà le magie del body painting, dipingendo il corpo [illegible] modelle [illegible] modelli contornati dall'arte floreale.

«Anche i negozi del circuito Novicard accoglieranno i visitatori con un dolce pensiero - dice la vicepresidente del consorzio Il cuore di Novi, Lucia Ferrando - e quindi diamo il benvenuto nella città del cioccolato e del commercio, con i negozi aperti al pomeriggio che presenteranno le novità dell'autunno - inverno per l'abbigliamento, calzature, accessori, oggettistica, profumi, arredi per la casa e cristallerie».

Per l'occasione saranno proposte le nuove tendenze dell'intimo, orologi, occhiali e bijou. I visitatori troveranno inoltre i bar, le gelaterie, le pasticcerie con i raffinati baci di dama, le praline [illegible] cioccolato e gli amaretti. Sarà anche occasione per gustare la focaccia e la farinata di Novi e conoscere le vinerie, le trattorie, i ristoranti e le pizzerie.

Domenica [illegible] soprattutto una giornata dedicata alle famiglie [illegible] agli amanti del buon cibo e delle prelibatezze dolciarie, che godranno anche del piacere di ammirare [illegible] stupendi squarci del centro stori[illegible] con i palazzi dipinti, le chiese illuminate e gli edifici signorili.

L'associazione dei [illegible]cianti, Ascom, ideatrice dell'iniziativa, crede fortemente [illegible] valori della tradizione cittadina del commercio che ha radici antiche.

«Abbiamo attivato un progetto di rilancio e qualificazione della città e del territorio - dice il presidente dell'Ascom, Massimo Merlano - che vede al primo posto la qualità e il servizio. Tale progetto implica l'impiego di risorse, energie e genialità. Abbiamo tanti imprenditori dinamici ed intraprendenti. I nostri clienti sono sempre bene accolti e meglio serviti, grazie alla cortesia e alla professionalità degli operatori».

«A tutti i visitatori diciamo - conclude Merlano - benvenuti a Novi, siamo certi che tornerete. Magari già a novembre per la fiera di Santa Caterina o a dicembre, per l'appuntamento di Dolci Terre di Novi».



Alcuni momenti delle scorse edizioni della festa del pane e cioccolato a Novi con la dimostrazione delle proprietà terapeutiche del cacao e la distribuzione degli spuntini che hanno solleticato il palato soprattutto dei bambini



La carta di credito del consorzio Il cuore di Novi utilizzabile anche per pagare gli acquisti nel circuito di negozi cittadini

Una crociera sul Nilo in palio tra i titolari Novicard

Prenderà il via [illegible] Pane & cioccolato, l'iniziativa Novicard, ovvero il nuovo documento di identità dei clienti che potranno effettuare shopping al risparmio e convenienza, in oltre 70 negozi qualificati. Il cliente Novicard è sempre informato, servito e coccolato con iniziative speciali: promozioni, premi in buoni spesa, sconti e buoni cena nei ristoranti novesi.

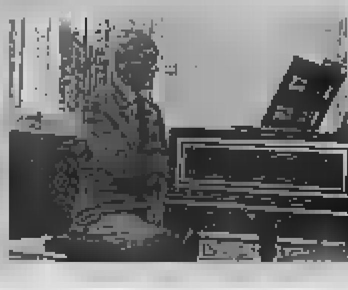
Novicard - Visa è una carta di credito emessa da Agos, riconosciuta nel circuito internazionale. Oltre a svolgere le normali funzioni di una carta di credito, permette al titolare di beneficiare di un [illegible] fino a 3100 euro con possibilità di pagare gli acquisti in soluzioni rateizzate, in particolare con comodi pagamenti mensili. E' la prima volta che [illegible] Italia una carta di credito viene [illegible] per un circuito di negozi. Avere [illegible] carta è semplice. Nei negozi recanti l'insegna Novicard, è possibile richiedere una scheda specifica che dovrà essere compilata con i dati personali. Il negozio stesso convaliderà la domanda con il proprio timbro e provvederà ad inoltrarla.

«Dato che a Novi [illegible] cose vogliamo farle per bene ed avere con i nostri clienti un rapporto speciale di stima e fiducia - spiega il presidente del consorzio [illegible] cuore di Novi, Fabrizio Stasi - abbiamo pensato di creare un premio speciale per chi compila la scheda dal 2 al [illegible] ottobre: [illegible] splendida crociera sul Nilo per 2 persone per 8 giorni [illegible] 7 notti con viaggio aereo, trasferimenti inclusi, motonave a 5 stelle e pensione completa. Un motivo in più per fare, ad esempio, acquisti importanti in uno o più negozi all'inizio della stagione [illegible] scegliere una possibilità di pagamento differito [illegible] secondo delle proprie [illegible]».

Sotto i portici vecchi è attivo il centro servizi al consumatore. E' un ufficio aperto tutti i giorni della settimana, compresi i festivi, in grado di offrire ogni informazione turistica e commerciale sulla città e il territorio.

Giorno & NOTTE

Leonhardt a Grondona



■ **ORGANISTA DI FAMA**
Domani, alle 21, nella parrocchiale di Grondona si esibisce l'organista Gustav Leonhardt (nella foto), uno fra i più grandi maestri e interpreti del mondo nel repertorio antico. Nato in Olanda, ha studiato organo e clavicembalo alla Schola Cantorum di Basilea; in seguito è stato nominato professore all'Accademia di Vienna e al Conservatorio di Amsterdam, dove attualmente insegna. Eseguirà brani del '600 e del '700, da Salvatore a Eberlin.

■ **«PITTALUGA», I FINALISTI**
Marion Trite, di Aruba nelle Antille olandesi, Andras Csaki, ungherese e Anabel Montesinos, spagnola abitante in Austria: sono i finalisti al concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga». Primo degli esclusi il belga Jan Depreter. Alle 20,30 di stasera suoneranno al Teatro Comunale accompagnati dall'Orchestra Filarmonica del Conservatorio «Vivaldi» (ingresso libero a tutti): fra loro la giuria designerà il vincitore.

■ **NEI LOCALI**
Danze stasera alla Cometa di Sale con Giusy Mercury. Domani e domenica Laura e i Sognando California al Valentia di Valenza. Domani alla Soms di Valle San Bartolomeo si balla con Roberta Salvi. Domenica alle 18 il cantautore Ruben Esposito al circolo Arci «Di noi tre» ad Alessandria. All'Archivolto di Altavilla si balla con la musica dei dj Fabry e Roberto. Al Chi cerca Trova di Alfiano stasera suonano i Bandaliga; domani gli Ostetrika Gamberini. A Casale domani, alle Prime Viole, Davide e la sua band; alla Clessidra (ex Eternit) Ricky Show.

■ **ARTE**
Prosegue sino a domenica, ai giardini Pittaluga di via Cavour 39, la mostra «Le forme del colore» [illegible] Giorgio Gambacorti e Alessandro Zincone. A Sale continua a Palazzo Manzoni sino al 9 «La Provincia dipinta», con paesaggi di artisti che hanno lavorato nell'Alessandrino fra fine '800 e primo '900 (15,30-18,30, nel weekend anche 10-12, chiusa lunedì). Domani, alle 17,30, alla galleria Costanzo di Casale s'inaugura la mostra di Daniela Vignati «Congiunzioni-L'Uno e i molti».

■ **I POCHI**
«Le memorie della Fraschetta» è lo spettacolo a cura di Roberto Pieralini che gli allievi della scuola di teatro «I Pochi» propongono domani alle 15,30 al cineteatro Ambra del Dlf per la «giornata internazionale dell'anziano». Lunedì, alle 21, saranno consegnati in una festa al Teatro Comunale (ingresso artisti, lato giardino) gli attestati agli allievi degli ultimi due bienni. Ci si potrà anche iscrivere ai corsi o domandare informazioni.

■ **CONSERVATORIO**
Lunedì, alle 12, all'auditorium Lingotto di Torino dove si apre il 3° congresso mondiale dell'Educazione ambientale, viene eseguita «L'assemblea dei ragazzi», cantata per solisti, coro e orchestra con giovani strumentisti del Conservatorio Vivaldi, ripresa e adattata in italiano per il Festival Scatola Sonora dal maestro Luca Valentino.

IL CONCERTO DOMANI PER L'INAUGURAZIONE DI PALAZZO SANNAZZARO A CASALE

Rivera, fuoriclasse del piano in un recital dedicato a Liszt

Brunello Vescovi
[illegible] MONFERRATO

Un recital dedicato a Franz Liszt: si chiude con Daniel Rivera, interprete per eccellenza del grande compositore ungherese, il ciclo PianoEchos-Settimane pianistiche in Monferrato. L'appuntamento è domani alle 21,15 a Palazzo Sannazzaro di Casale, di cui viene per l'occasione inaugurato, a cura della Provincia, il piano nobile affrescato [illegible] Pier Francesco Guala.

Lo storico palazzo casalese, costruito in epoca medievale, ospiterà poi dall'8 al [illegible] un'esposizione di strumenti ad arco piemontesi dal XVII al XX secolo, realizzata dalla Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Comune di Casale e Regione. Tornando al concerto, va detto che Rivera è stato il primo pianista in Italia, dopo Carlo Vidusso, ad eseguire dal vivo la [illegible] completa degli Studi Trascendentali, poi incisi insieme ad altri cd con parafrasi e trascrizioni dello stesso autore. Nel programma di domani ci [illegible] appunto 6 Studi Trascendentali (dal 7 al 12), la Fantasia sul nome Bach e la grande Sonata in Si minore. A Rivera sarà anche consegnato il «Tasto d'argento», premio istituito quest'anno da PianoEchos per celebrare una personalità di spicco del panorama pianistico internazionale.



Il pianista argentino Daniel Rivera è fra i più apprezzati interpreti di Franz Liszt

Vincitore dei più importanti concorsi pianistici («Busoni» di Bolzano, «Reine Elisabeth» di Bruxelles, «Dino Ciani» di Milano, «Beethoven» [illegible] Vienna, «Liszt-Bartok» di Budapest), Rivera si è affermato nel panorama concertistico internazionale suonando nei [illegible] teatri del mondo come il Colon [illegible] Buenos Aires, la Queen Elisabeth Hall di Londra e il Musikverein di Vienna. Come solista ha tenuto più di mille recitals, con tour negli Stati Uniti, in Europa e in America latina. Il suo incredibile virtuosismo, naturale e raffinato, gli ha permesso [illegible] affrontare qualsiasi op[illegible] [illegible] repertorio pianistico, dai classici alla musica contemporanea; il suo repertorio comprende più di 35 [illegible] certi per pianoforte e orchestra, eseguiti in tour con le più grandi orchestre italiane ed estere. L'ingresso al concerto è libero.

IL DJ [illegible] CANTANTE DEGLI ANNI '70 AL MUDDY BLUE

L'«inossidabile» Ronnie Jones

Al Thunder Road domenica ad alto volume con band internazionali [illegible] festival death-metal

Approda stasera al Muddy Blue [illegible] **Frugarolo** (frazione Mandrino) un personaggio poliedrico. E' Ronnie Jones: cantante, sin dai primi anni del soul e del r'n'b; primo deejay straniero in Italia, speaker di innumerevoli spot pubblicitari di successo. Quella che proporrà, insieme al leader della Level Blues Band Giancarlo Schinina, sarà una serata dedicata al blues, particolarmente godibile con un uomo di spettacolo della vecchia scuola, che ha attraversato l'epoca dei primi anni del vinile per approdare a quella dei cd. Autore di quasi 200 canzoni, Ronnie Jones ama ricordarne [illegible]prattutto due: «Bambino io bambino tu» per Zucchero e «Let's all dance» per Band of Jocks.



Ronnie Jones, dj e vocalist

Altro genere al Mephisto di **Lu Monferrato**, dove Crematorium e Mind Snare regalano un'intensa serata di death-metal. Una sorta di antipasto al festival di domenica al Thunder Road di **Codevilla**, che non mancherà di appassionare gli autori di questo genere estremo. Partecipano [illegible] band Vader (polacchi, tra i migliori in Europa); Rotting Christ (greci, nati come gruppo death black e ora alfieri di un genere gothic metal); Anorexia nervosa (francesi, capostipiti del [illegible]tal d'Oltremanica); Memories of a lost soul (calabresi, dal sound molto personale, inizialmente influenzati da gruppi svedesi); Necroart (death melodico, dal Pavese) e Mind Snare (torinesi, formazione storica del death metal italiano). Info: 03813-373064 oppure 338-4959000. Sito internet: www.thunderroad.it. **[b. v.]**

LA RASSEGNA «SETTEMBRE»

Weekend di spettacoli al Macallé

ALESSANDRIA

«Vennero donne [illegible] proteso il cuore» è lo spettacolo che inaugura stasera, alle 21,30, la rassegna «Settembre» [illegible] Macallé di Castelceriolo, a cura della compagnia Max Aub. E' un melologo che vuole celebrare [illegible] [illegible] piemontese come Guido Gozzano, non sempre adeguatamente valorizzato, e proporre una rilettura dei suoi versi al pubblico che ama la poesia e agli studenti. Nel melologo la musica svolge un ruolo importante, non inferiore a quello del testo. Gli strumenti con le loro sonorità interagiscono con i versi, possono essere in sottofondo o intervenire contrappuntisticamente, oppure aprire ampie parentesi; in ogni caso le note si uniforma[illegible] al colore crepuscolare dell'opera gozzaniana. I testi scelti sono il poemetto «La signorina Felicita» integralmente e la poesia «Le golose» per finire. Il corpo [illegible]lo spettacolo è composto soprattutto dal lungo testo di Felicita, ma il finale è lasciato all'ironia divertita e travolgente dedicata alle signore che mangiano le paste nelle confetterie. Le musiche [illegible] composizioni originali di Giorgio Penotti eseguite da un ensemble acustico [illegible] atipico: Anna Onetti, arpa e voce; Giorgio Penotti, sax soprano, chitarra e voce; Daniela Caschetto, violoncello; Massi[illegible] Grecchi, percussioni. Recita l'attrice Laura Bombonato. Alla consolle audio e luci: Simone Galiano.

La rassegna proseguirà domenica, alle 17, con «La guerra delle verdure» di Teatrodistinto, regia di Daniel Aaron Gol. E' un [illegible] teatrale per ragazzi che affronta le tematiche della pace, dell'uguaglianza e dell'aiuto ai più deboli. Una metafora dell'ingiustizia e dell'insensatezza che le guerre rappresentano. Attraverso un registro leggero e divertente [illegible] fa riflettere sul tema dell'odio e della distanza tra le persone. I due protagonisti, nemici acerrimi, riusciranno ad avvicinarsi e a scoprirsi simili attraverso l'affetto che entrambi provano per un bambino, figura sola e vulnerabile che suscita in loro sentimenti positivi. Ingresso 9 euro. **[b. v.]**

[illegible]
Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232 508
e-mail: alessandria@lastampa.it

«La questione morale obiettivo di chi fa politica»

In questi giorni, abbiamo assistito ad un profondo confronto sulla questione morale, sia a livello nazionale sia a livello locale, a cui hanno partecipato più voci, di diversa estrazione politica e sociale. Questo è sicuramente [illegible]to positivo, perché [illegible] che il tema lasciatoci [illegible] eredità da Enrico Berlinguer, dal vero e proprio [illegible]plare comportamento sia nell'attività politico-amministrativa sia nella vita quotidiana, è ora più che mai vivo ed attuale e deve appartenere a tutta la classe politica e alla società intera. Noi Comunisti Italiani abbiamo voluto inserire nel programma per le elezioni politiche [illegible] capitolo dedicato proprio a quest'argomento, che deve assolutamente diventare il cavallo [illegible] battaglia di tutta l'Unione. Questa deve essere la caratteristica fondamentale di chiunque amministra Comuni, Province e Regioni, o svolge attività politica in qualunque settore, e che [illegible] appresta domani [illegible] governare l'Italia. In continuità [illegible] le [illegible] [illegible] nel passato e negli ultimi anni, [illegible] scopo fondamentale deve essere quello [illegible] combattere uniti per un Governo e un'Amministrazione nell'interesse della comunità senza occupazione del potere.
Facendo riferimento alla realtà locale acquese, credo sia essenziale mettere in evidenza quanto l'inseguimento di irrealizzabili progetti megagalattici, che hanno costituito solamente un onere per i bilanci comunali senza giovamento per lo sviluppo turistico-economico della città, la volontà [illegible] abbattimento dell'ex Politeama Garibaldi contro l'opinione pubblica e contro la cultura e la storia del nostro territorio, le decisioni prese a colpi di maggioranza senza ascoltare il [illegible] [illegible] cittadini, come è avvenuto per lo spostamento della scuola media Bella, non rispecchino [illegible] politica condotta nel segno e nel rispetto della questione morale. E' un chiaro e netto segnale di svolta rispetto ad un arrogante metodo [illegible] amministrare, sordo alle esigenze della cittadinanza, che deve dare chi si appresta a guidare Acqui nel 2007, conscio che la politica deve [illegible]re portavoce degli interessi della città e della collettività.

PIERA MASTROMARINO, Comunisti Italiani, Acqui Terme

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri [illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA [illegible] 118. **[illegible]sandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. [illegible]1 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [illegible]; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. [illegible] **Marengo:** [illegible] [illegible] [illegible]. **Cabella L.:** [illegible] 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 [illegible]; Cr. Verde 0142 459.310; Misericordia 0142 781.010. **[illegible]stellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castel[illegible] S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Miseri[illegible] 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Occimiano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** [illegible] 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.855. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la Odone, via della Vittoria 18 (0131 252.245), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e [illegible] 21,30 [illegible] 9 del giorno successivo svolge [illegible] a serrande abbassate per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Caponnetto, corso Bagni 65 (0144 322.556).
Casale: [illegible], [illegible] Castello 6 (0142 452 424).
Novi: Beccaria, piazza Repubblica 7 (0143 23.10).
Ovada: Gardelli, corso Saracco [illegible] (0143 80.224).
Tortona: [illegible], via Emilia 130 (0131 815.731).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 88 (0131 943.356).

[illegible] MEDICA

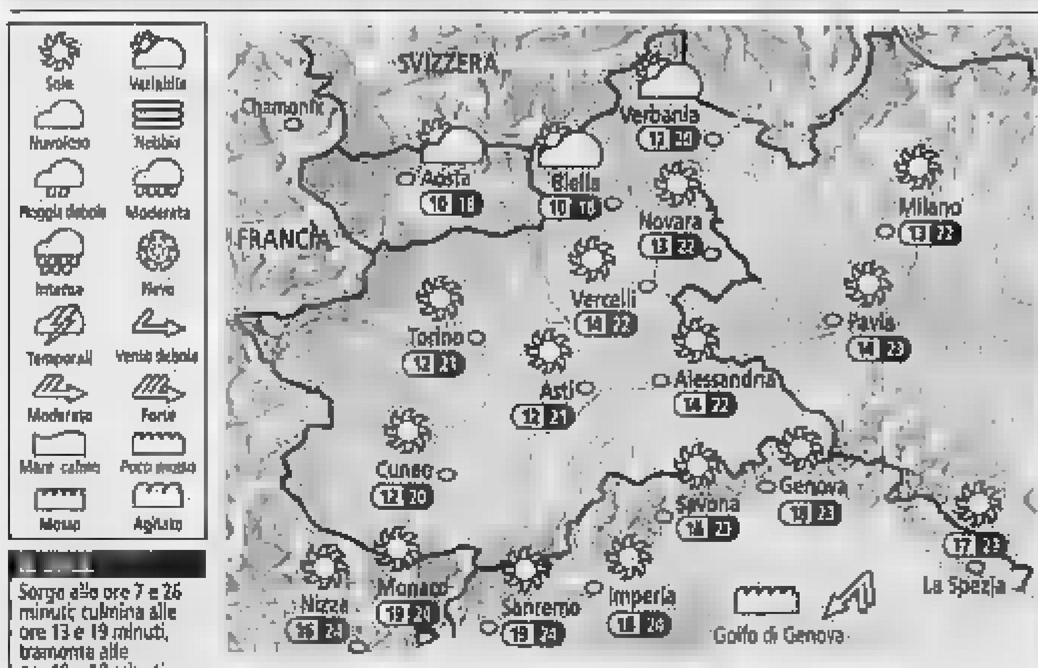
Alessandria: 0131 265 000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 [illegible] **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; [illegible] 0143 746.569; [illegible] 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

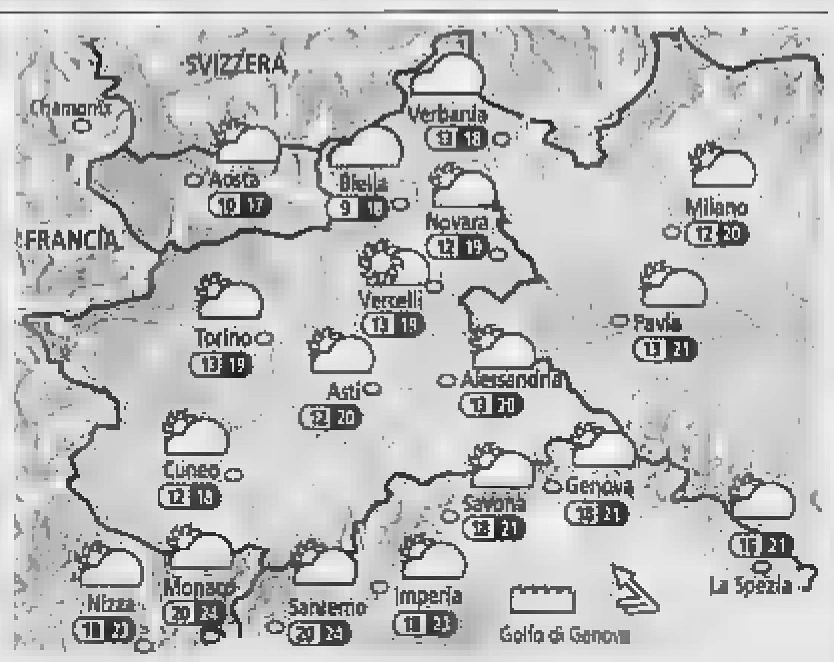
PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e Infantile 0131 207 224.
Acqui: 0144 777 211.
Casale: 0142 434 225;
Novi: 0143 332.111;
Ovada: 0143 82.51.
Tortona: 0131 [illegible].
Valenza: 0131 959 111.

Bollettino Meteo ■ Piemonte ■ Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it





[illegible]
Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 12 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 4 e 4 minuti; cala alle ore 18 e 19 minuti

OGGI Al mattino nubi sui settori alpini confinali e sui versanti padani dell'Appennino Ligure. Su tutte le altre zone tempo buono. Nel corso della giornata cielo sereno su tutte le regioni, a parte qualche isolata nube a ridosso dei rilievi più settentrionali, senza conseguenze. Temperature in lieve calo. Venti moderati settentrionali al mattino su Liguria e vallate alpine, deboli altrove. Generale a[illegible] del vento nel pomeriggio.

DOMANI Al mattino ancora bel tempo ovunque. Nel corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità in prevalenza medio-alta su tutti i settori. Qualche isolata precipitazione possibile in serata su bassa Val d'Aosta e Val d'Ossola. Altrove il tempo rimarrà asciutto. Temperature in ulteriore calo nei valori massimi. Venti in genere deboli, con qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.



E' tempo di vendemmia. Il fine settimana può essere dedicato [illegible] una scampagnata tra i filari e nelle aziende aperte dove è possibile assistere ai lavori

Una giornata da protagonisti per il grande rito della raccolta dell'uva

E ora «Benvenuta vendemmia»

Emozioni nelle cantine delle terre del Gavi

Dopo Cantine Aperte a maggio (che [illegible] un'affluenza record, con 1.200.000 presenze in 1000 aziende) e Calici di Stelle ad agosto, [illegible] l'appuntamento di fine estate del Movimento Turismo del Vino in un [illegible]to chiave della campagna vinicola. Una giornata nelle [illegible]de, o meglio, sulla terra, fra i vigneti, per assaporare l'atmosfera tutta particolare che si respira in questa fase così delicata per la produzione vinicola, la raccolta dell'uva e le prime operazioni di cantina: profumi, sapori, sensazioni, le suggestioni della vendemmia, ma anche lo stato [illegible] fibrillazione che immancabilmente contagia tutti gli imprenditori del settore.

Anche «Benvenuta Vendemmia» è una occasione per toccare da vicino il primo anello della filiera vitivinicola, ma anche di passare una giornata in campagna, all'aria aperta, vi[illegible]do da protagonisti il grande rito [illegible] raccolta dell'uva. Alla festa della vendemmia fanno da contorno performances folcloristiche, mostre fotografiche, esposizione di antichi attrezzi enologici e vari altri eventi.

«Benvenuta Vendemmia» si svolge in contemporanea in una decina [illegible] regioni, in più di un centinaio di cantine, [illegible] 18 settembre prosegue fino a sabato e domenica in Terra del Gavi docg (le date variano in funzione delle diverse epoche [illegible] vendemmia) (www.movimentoturismovino.it).

In Piemonte e Toscana il mosto si assaggerà dunque nel fine settimana (1 e 2 ottobre). Nelle cantine che partecipano all'evento [illegible] visite guidate agli impianti [illegible] vinificazione, alla raccolta delle uve e tante sorprese.....come [illegible] esempio la mostra di Nevio Doz, fotografo ed autore di prestigiosi reportage di viaggi ed enogastronomia. Si intitola «Tra Terra e Mare: immagini ed emozioni» e sarà allestita alla Scolca di Gavi.

IL [illegible] E LE [illegible]

Ecco le iniziative di sabato e domenica

Le aziende vitivinicole Terre del Gavi aperte sono:

- Azienda Laura Valditerra telefono 0143 321451 Gavi (Al)
- La Mesma - telefono 010 5451964 Gavi (Al)
- La Merlina - telefono 0143 682150 Gavi (Al)
- Tenuta La Marchesa telefono 0143 743362 Novi Ligure (Al)
- La Scolca - telefono 0143 682176 Gavi (Al)
- Podere Saulino - telefono 0143 743174 Novi Ligure (Al)

Sempre in provincia di Alessandria:

Azienda Braggio Vini Monello Monferrato, Castellucci Vini Acqui Terme, Colle Manora Quargnento

Programma dei due giorni

(è consigliata la prenotazione telefonica):

- Visita vigneti - Visita guidata agli impianti di vinificazione durante lo svolgimento della raccolta delle uve
- Degustazione Vini e mosti - Vendita di prodotti
- L'Azienda La Scolca ospita un' esposizione del fotografo Nevio Doz dal titolo «Tra Terra e Mare: immagini ed emozioni»

Un percorso scandito da agriturismi, locali tipici, panetterie con la focaccia e relais di classe

Un itinerario di soste golose e vini da acquistare

GAVI

La Strada [illegible] Terre del Gavi: un percorso fatto di dolci colline; di cantine, vigne, agriturismi, relais di classe e [illegible] dell'ospitalità.

L'itinerario parte da Novi, dove si può fare scorta di cioccolata e focaccia croccante. La focaccia a Novi è sempre buona ma eccelle quella dei forni artigianali: quella del maestro fornaio Cattaneo; sulla salita Maina c'è quella all'antica ricetta del Forno; al Banco di via Monte di Pietà, sempre [illegible] città, un'altra ancora.

[illegible] parte per Gavi, tutta una serie di saliscendi collinari dà carattere a queste Terre Cortesi, vigneti a destra e a sinistra in filari curati; spiccano quelli di Villa La Marchesa (tel. 0143 743362; un numero da appuntarsi perché qui è possibile su prenotazione degustare il GAVI e altri vini e si può sostare in un accogliente bed&breakfast). Difronte c'è la cantina [illegible] Podere il Saulino (segnatevi il tel. 0143 743174) dove si assaggia e si acquista, quindi si prosegue per raggiungere la Villa dei Marchesi Raggio che ha un immenso parco.



Si può far merenda con vino e formaggio

In alternativa si può prendere la strada per Tassarolo, e trattenersi al Golf Club, oppure proseguire oltre il fiume Lemme, a San Cristoforo, dove sul crinale, adorno di filari di uva Cortese, [illegible] trova la cantina Masseria di Ca[illegible] Nell'antica Torre [illegible] Castello, quella che un tempo [illegible] la foresteria oggi ha sede il Consorzio di imprese Terre del Gavi (www.terredelgavi.it).

A Rovereto di Gavi è [illegible] possibile fare shopping di vini: [illegible] Tenuta La Scolca (tel. 0143 682176) che appartiene alla famiglia Soldati, famosa perché qui Mario Soldati era solito preparare le sue puntate sulla «Scoperta d'Italia» trasmesse dalla Rai e perché qui, nel 74, venne dettato il disciplinare di produzione del Gavi.

Se siete nei paraggi e provate un languorino, fermatevi alla trattoria Posscenti di Roverato (tel. 0143 682147). E' qui che si cucinano a meraviglia i famosi ravioli nel brodo [illegible] Gavi. Proseguendo l'itinerario, [illegible] cui nome [illegible] «Strada delle vigne e delle ville» (www.stradaterredelgavi.it), e lasciata Gavi alle spalle, si arriva alla tenuta Morgassi Superiore (tel. 0143 642007 per acquisti o visite).

Ottima la merenda servita da un ristorante che fa «tipico»: La Filanda (tel. 010 9601137): un calice fresco di Gavi con un tomino fritto.

Con le scorte per la cantina si può riprendere la A7. [illegible] ci si è dimenticati qualcosa, a Serravalle Scrivia [illegible] può ancora passare per Monterotondo: altre cantine permettono di fare acquisti: una è la Tenuta Valditerra (tel 0143 321451) per esempio.

Una cenetta tranquilla? al ristorante Il Cortese (tel. 0143 329910) nell' Hotel Villa Pomela (tel. 0143 81191), un Relais-Cha[illegible] ricavato da [illegible] sontuosa dimora del XIX° secolo; si trova in un parco rasserenante, vicino al museo dedicato a Fausto Coppi (era [illegible] novese d'adozione), sulla strada che unisce Novi a Serravalle.

Notizie
E APPUNTAMENTI

JUDO

Franchini non farà [illegible] Europei [illegible] Zagabria

■ Niente Europei di judo per Marika Franchini. Per la rassegna di Zagabria, le è stata preferita la campionessa italiana Assunta Galeone. Intanto i [illegible] locali saranno nel weekend [illegible] [illegible] per lo stage tenuto dall'olimpionico Giorgio Vismara. Per il Ginnic sono presenti Mario Giardi, Alberto Natale, Moreno Branella e Bruno Lotto; per il [illegible] Alessandria, Italo Branella, Silvia Fornaro, Marco Dassori, Alessandro Meda e Alessia Natta. [r. c.]

SCHERMA: A[illegible] E VARSAVIA

[illegible] internazionale per Ferraris e [illegible]

■ Debutto nella Coppa del Mondo di spada per Carolina Buzzi, che nel fine settimana sarà a Varsavia per la prima gara i[illegible]nale Under 20. Luca Ferraris domani e domenica sarà invece al trofeo internazionale di Ginevra. Il portacolori del Club Scherma Casale domani tirerà nella categoria Cadetti e domenica in quella Giovani. Ferraris sarà in gara con i migliori spadisti europei della categoria Under 20. [r. sa.]

TAMBURELLO: DOMENICA GARA [illegible] DELLO [illegible]


La squadra del Cremolino

Cremolino, ultimo [illegible] per la promozione in A

■ Domenica alle 15, ritorno dello spareggio promozione fra Cremolino e Cavalon. Dopo il 12-12 dell'andata, c'è da attendersi battaglia, ma gli ovadesi col vantaggio del fattore campo vogliono ottenere la promozione alla serie A di tamburello senza correre troppi rischi. In base al regolamento, se la partita dovesse finire ancora con [illegible] pareggio, si ricorrerebbe immediatamente ai trampolini supplementari e al tie-break. [r. bo.]

[illegible] LEGGERO

Vignale-Montemagno la finale [illegible] Monferrato

■ Vignale-Montemagno è la finale della serie A del Campionato del Monferrato di pallone leggero a muro: atto conclusivo martedì alle 21,15 a Viarigi. Domani e domenica a Vignale si disputa invece il girone di ritorno del campionato italiano di bracciale toscano con la partecipazione [illegible] Faenza, Vignale, Sant'Arcangelo di Romagna e Mondolfo. Al momento in testa il Faenza a quota 5, vignalesi secondi. [r. sa.]

[illegible] C2. VOLPI TITOLARE E QUALCHE SPOSTAMENTO DI RUOLO FRA I ROSSOBLU' COL MONTICHIARI

Pagliari [illegible] la Valenzana

Il Casale lancia Ike nella bolgia di Carpenedolo

Rodolfo Castellaro
Roberto Saracco

Giovanni Pagliari non ha perso un istante e si è subito messo al lavoro per scuotere la **Valenzana**. [illegible] intensificato gli allenamenti, ha sentito e seguito ciascun giocatore, per identificare eventuali problemi. Per tutti [illegible] avuto una parola di sprone. «Domenica abbiamo il Montichiari, che non regala nulla - spiega [illegible] coach subentrato al dimissionario Giampaolo Chierico -. D'altra parte, il distacco dalla vetta è già consi[illegible] e non possiamo perdere altro terreno. Se è possibile, in questo turno, occorre guadagnare punti sulle prime». Il ritorno di Pagliari è stato accolto bene dalla tifoseria, che fa rilevare anche la differenza di metodo adottato negli allenamenti. «E' più partecipe - dicono i capi supporters -. Non abbiamo nulla da rimproverare al suo predecessore [illegible] lui sembra coinvolgere maggiormente i giocatori e questo può tradursi in una rafforzata carica agonistica».

I problemi di infermeria riguardano l'attaccante Ferrari, che non ha ancora recuperato, e il centrocampista Foglia. Quest'ultimo, uscito anzitempo a Bassano, martedì sembrava essersi rimesso, ma nei giorni successivi ha accusato il riacutizzarsi del dolore agli adduttori della gamba destra. Logico che Pagliari non lo rischi, per non aggravare il malanno. Le alternative sono Petrascu e Pellegrini, con il rientro in squadra di Volpi, che a Bassano [illegible] rimasto in panchina. Per il resto, la squadra dovrebbe essere confermata, magari con piccoli ritocchi di posizione.

E' testa coda fra Carpenedolo e **Casale**, con i nerostellati, ultimi solitari, che domenica scenderanno sul campo della prima della classe. Non potranno bastare la volontà e l'encomiabile apporto dei tifosi per fare punti. «Serve [illegible] prova ben diversa da quella offerta con la Biellese per dare una svolta alla stagione» sprona i suoi compagni Maurizio Coletto, uno dei migliori in questo turbolento avvio di stagione per [illegible] squadra nerostellata. Purtroppo, la scoperta è cortas e ci sarebbe bisogno di rinforzi immediati. «Al momento, però, sul mercato c'è poco - replica la società -. Stiamo guardandoci attorno, ma forse solo a gennaio si potranno trovare giocatori validi». E sono in molti a chiedersi se una campagna rinforzi a metà stagione possa ancora servire a qual[illegible]. Per quanto riguarda la trasferta in [illegible] bresciana, mister Ferri dovrà fronteggiare i primi acciacchi di stagione. Panzanaro è out e Pagliuchi si è allenato a parte per un risentimento muscolare. Ieri pomeriggio ha dovuto chiudere in anticipo l'allenamento anche Capecchi che ha preso una botta alla caviglia. Dunque, da rivedere l'assetto difensivo e anche [illegible] centrocampo, con Ebagua e Fussaini già in preallarme. In attacco potrebbe esserci il debutto dal primo [illegible] di [illegible] anche se Ferri precisa. «Il nigeriano ha grandi potenzialità, ma deve crescere molto dal punto di vista della grinta e della determinazione».

ECCELLENZA E PROMOZIONE

Grande attesa per il derby Derthona-Acqui

■ Domenica importante nei campionati di Eccellenza e Promozione. Nel massimo torneo dilettantistico piemontese, tiene banco la sfida [illegible] Derthona [illegible] Acqui, che darà indicazioni illuminanti sul futuro di clasc[illegible] delle due squadre. I leoncelli sono a punteggio pieno, i termali sono già costretti a inseguire [illegible] un'eventuale sconfitta sarebbe assai pericolosa. Anche Castellazzo-Biella Villaggio Lamarmora [illegible] caratteristiche di [illegible] incontro «clou», anche se i lanieri appaiono [illegible] po' meno competitivi rispetto a [illegible] mesi fa. E che dire [illegible] Canelli-Sale Piovera, che metterà a dura prova l'undici di Stefano Civeriati? La Novese, infine, è chiamata a riscattarsi col Gozzano.

In Promozione, spiccano Cambiano-Gaviese e Moncalvese-San Carlo, ma riveste motivo di interesse anche [illegible] resto del programma: Felizzano-Libarna, Ronzonese-Aquanera, Strevi-Nichelino, Don Bosco Alessandria-Cabella, Santenese-Fulvius Samp, Don Bosco Nichelino-Chieri. [r. c.]


Casale e Valenzana (qui nel derby) hanno avuto un inizio [illegible] stagione problematico

[illegible] in breve

■ PRIMA CATEGORIA
Per il campionato di Prima categoria, domenica si disputano (inizio ore 15) Arquatese-Fabbrica Curone, Pontestura-Ovada, Boschese Torre Garofoli-Comollo Novi, Calamandranese-Vignolese, Castelnovese-Monferrato, Garbagna-Villalvernia, Viguzzolese-Villaromagnanoe Rocchetta-S. Giuliano. [r. c.]

■ SECONDA [illegible]
Questi gli incontri di domenica in Seconda categoria, ore 15. Girone Q: Arnuzzese-Junior Calcio (a Bassignana), Asca-Spinettese Dehon, Aurora Pontecurone-Savoia Fbc, Fortitudo-Europa, Frassinello-Auroracalcio Alessandria (a Roncaglia), Pecetto-Frassineto, San Giuliano Nuovo-Pro Palazzolo. Girone R: Alta Val Borbera-Bistagno, La Sorgente-Pontecurone, Nicese-Montegioco, Oltregiogo-Frugarolese (a Mornese), San Marzano-Ccrt Tagliolo (a Castelnuovo Belbo), Silvanese-Cassine, Volpedo-Cassano. [r. g.]

■ TERZA CATEGORIA
Seconda di andata nel campionato provinciale di Terza categoria. Girone A: Agape Onlus-San Maurizio, Casalbagliano-Ozzano, Fogliabella-Quargnento, Giarole-Castelnuovo Scrivia, Mado Valenza-Quattordio, Molinese-Castelletto Monferrato. Girone B: Capriatese-Lerma, Comunale Castellettese-Pozzolese, Novi [illegible]-Tassarolo, Pavese Castelceriolo-Audax Orione, Sarezzano-Pro Molare, Stazzano-Carrosio. Intanto, in relazione al match fra Tassarolo e Sarezzano, il giudice sportivo ha dato partita vinta per 3-0 ai padroni di casa e ha inflitto 3 anni di squalifica [illegible] portiere del Sarezzano, Daniele Mutti, sei mesi al tecnico Enrico Torti, più due turni a tre giocatori tortonesi. [r. g.]

■ JUNIORES
Per il campionato Juniores nazionale, l'Alessandria gioca domani a Orbassano. [illegible] regionale, Don Bosco-Acqui, Derthona-Castellazzo, San Carlo-Ronzonese, Fulvius S.-Novese, Libarna-Gaviese, Monferrato-Ovada. [r. c.]

■ BERRETTI
Per il campionato Berretti, domani alle 15 a Popolo c'è Casale-Pro Vercelli. La Valenzana va a Genova. [r. c.]

[illegible] CND. RITORNA CECCHINI, CHE CONTENDERA' UN POSTO A SPILLI

Grigi, [illegible] in attacco per la delicata partita [illegible] Broni

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Tranne gli infortunati Marcat e Manetti, tutti disponibili nell'**Alessandria** impegnata domenica (ore 15) sul terreno del CasteggioBroni. Anche Spilli sta rimettendosi dal «pestone» ed un piede rimediato domenica [illegible] sarà a disposizione di mister Nicolini, come del [illegible] Cecchini al rientro dopo un turno di squalifica. «Ho abbondanza di giocatori in attacco - dice mister Enrico Nicolini -. Solo poco prima dell'inizio deciderò quali calciatori schierare, anche [illegible] sarei intenzionato [illegible] [illegible] fiducia a coloro che hanno giocato e vinto contro l'Orbassano». A Broni i grigi, che ieri hanno disputato un'amichevole a San Michele [illegible] la formazione Juniores allenata da Gigi Manueli, sono chiamati a dimostrare che il successo con l'Orbassano non è stato solo un episodio.

«La partita - aggiunge il tecnico - deve costituire la riprova di quanto fatto domenica, altri[illegible] saremmo punto e a capo. Lo spirito di gruppo è quello giusto e tutti sono animati dalla volontà di uscire con il maggior numero possibile di punti dal campo dei pavesi. Tuttavia, affrontiamo una squadra che nell'unica gara casalinga disputata ha rifilato quattro reti alla Solbiatese. Occorre dunque pedalare forte, ma di sicuro [illegible] giocheremo per speculare».

A grandi linee difesa confermata con Corradino in porta, e difensori Boyomo, o Grillo in alternativa, Marrazza, Spinelli e Lispi. A centrocampo Visconi, Gemmi e Munari con Lenzoni, Montante e Cecchini probabili partenti dal primo minuto, senza escludere l'utilizzo immediato di Spilli o Albrieux. [illegible] Broni oltre trecento i tifosi al seguito, con la speranza di ottenere la prima vittoria esterna della stagione. Nelle file del CasteggioBroni due anziani: il difensore Rocco Crippa, classe '67, e l'attaccante [illegible] il vizio del gol (261 reti fra [illegible] D e Interregionale) Pier Paolo Curti, classe '72, l'anno [illegible] al Pergocrema.

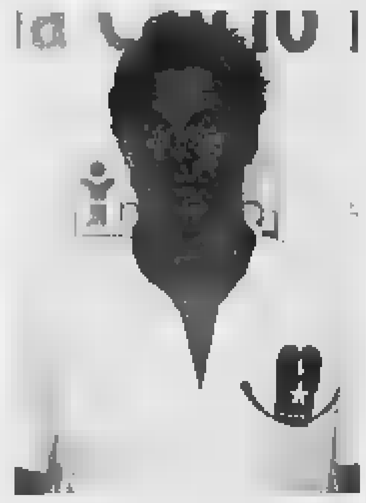
Stasera alle 21, nella sede della circoscrizione Europista di via Wagner angolo via XX Settembre, si tiene intanto l'assemblea annuale dei soci di Orgoglio grigio, con vari argomenti di attualità inseriti all'ordine del giorno.

FINELLI E GERVASONI A SEGNO NEL SUCCESSO PER 2-1

Il Voghera si rilancia in Coppa

■ Anelito di vita per il Voghera, che espugna 2-1 il campo del Casteggio Broni, prossimo avversario dei grigi in campionato, e ipoteca il passaggio al terzo turno di Coppa Italia dilettanti. La squadra di Giacomotti fa registrare un importante passo in avanti nel gioco, ma difetta [illegible] di precisione [illegible] le punte. [illegible] caso, le reti del successo sono opera [illegible] Finelli e Gervasoni. I rossoneri passano dopo appena 9' con Finelli, lesto a chiudere positivamente [illegible] mischia in [illegible] di rigore. Il pareggio del Casteggio [illegible] arriva allo scadere della prima frazione: è Fiori su punizione a trafiggere Fanini. Nella ripresa, all'83', [illegible] Gervasoni [illegible] piazzare la botta del 2-1. Nel Voghera convincente esordio di Riboldi, classe '87, difensore scuola Milan. Retour-match fra 15 giorni.

Ora il Voghera si concentra sul confronto di campionato domenica al Comunale, contro l'attuale capolista Giaveno. [d. sa.]


Andrea Cecchini torna dopo la squalifica

[illegible]. DUE TORNEI

Gabba nei quarti all'open di Biella A Sale tanti ritiri

CASALE

Giulia Gabba è nei quarti di finale all'Open di Biella, torneo di tennis Itf da [illegible] mila dollari. Ieri [illegible] casalese [illegible] sconfitto la slovacca Nociarova per 6-2 6-1 e ora affronterà per l'ingresso in semifinale la testa di serie numero 6, l'austriaca Meusburger, 145ª giocatrice del ranking mondiale.

All'Us Sale [illegible] proseguito l'Open maschile, caratterizzato dalla defezione [illegible] molte teste di serie. In particolare [illegible] approdati ai quarti per l'assenza d[illegible] rispettivi avversari Nicolò Marchioretto, Giulio Torroni e Fabio Cerone, che hanno beneficiato del forfait rispettivamente di Gian Luca Luddi (tds 1), Luca Moschetti (tds 7) e Andrea Spizzica (tds 4). Nei quarti anche Fabio beraldo (tds 2) che ha lasciato un solo gioco al malcapitato Nicolò Rondoni, sconfitto 6/0 6/1. Fuori invece Jacopo Marchigiani che è [illegible] estromesso da Stefano Dolce (tds 3) con un doppio 6/3, mentre il numero [illegible] del tabellone Antonio Gramaglia ha inflitto un pesante 6/1 6/0 ad Alberto Carbonaro. [f. g.]

[illegible] HA CHIUSO CON L'ECCELLENTE TEMPO [illegible] 14''69

Zecchin, un [illegible] sui 110 ostacoli

All'alessandrino l'oro alla fase nazionale dei Giochi studenteschi

ALESSANDRIA

Luca Zecchin centra il primo grande obiettivo della carriera. Il giovane velocista mandrogno, classe '89, tesserato per l'Atletica Alessandria, si è imposto nei 110 ostacoli a Lignano Sabbiadoro nella finale nazionale dei Giochi studenteschi che hanno registrato la partecipa[illegible] dei migliori Allievi italiani degli istituti scolastici di secondo grado. «Un successo che ci inorgoglisce - commenta [illegible] suo istruttore tecnico, Enrico Talpo -. Luca negli ultimi due anni ha compiuto sensibili progressi. Nel 2004, nella categoria Cadetti, è risultato il primo in Piemonte nella specialità». E la settimana scorsa, al debutto fra gli Allievi, è stato l'unico della classe '89 ad entrare in finale negli assoluti giovanili disputati a Rieti ottenendo un incoraggiante ottavo posto.


Il neo campione Luca Zecchin

«Coscienzioso e serio anche a scuola, frequenta [illegible] profitto la terza A dell'Itis Tecnologico Volta di Alessandria - aggiunge Talpo -. Eppure, nell'atletica Luca ha affrontato grandi sacrifici e un tour de force notevole in cinque giorni consecutivi raggiungendo Lignano Sabbiadoro da Rieti, subito dopo la conclusione dei tricolori. Poche ore di sonno, poi Zecchin ha disputato, e vinto, [illegible] quarta batteria davanti [illegible] [illegible] Palmieri facendo fermare i cronometri sul tempo di 14"69. E si è ripetuto [illegible] semifinale correndo la distanza [illegible] 14"59 davanti [illegible] fiorentino Dotolo».

Il capolavoro tuttavia [illegible] stata la gara [illegible] assegnava il titolo. Zecchin ha dimostrato sicurezza fin dalla partenza, sebbene impegnato dal migliore ostacoli[illegible] italiano, ma sulla distanza dei 100 metri, il [illegible] Lucchi Casadei, classe '90, aggiudicandosi il successo in 14"62 contro il 14"78 dell'avversario. Più distanziati si sono classificati, nell'ordine, il calabrese Stanganello, il maceratese Palmieri e il fiorentino Dotolo mentre si è ritirato il pugliese Mastrapasqua.

Ora, qualche giorno di riposo poi Luca Zecchin riprenderà la preparazione guardando già alla prossima stagione. [r. g.]

[illegible] NEL FINE SETTIMANA SCATTANO I CAMPIONATI DI LEGADUE, C1, C2 E D

La Curtiriso avrà Johnson [illegible]

L'americano è rientrato ieri e giocherà il match serale con Jesi

ALESSANDRIA

Michael Johnson è tornato: il play americano della **Curtiriso Casale** nel tardo pomeriggio di ieri è sbarcato all'aeroporto di Milano Malpensa e da questa mattina sarà a disposizione di coach Franco Ciani in vista del debutto del [illegible] juniorino nel campionato [illegible] Legadue di basket maschile, domenica sera alle 20,30 al PalaFerraris, [illegible] diretta su Rai Sport Sat.

«Nonostante il ragazzo si sia allenato con continuità in queste due settimane, è normale che gli manchino il ritmo partita e i meccanismi con la squadra, ma è importantissimo averlo in campo [illegible] quanto ci garantirà almeno un'autonomia di venti minuti e più che altro non ci obbligherà a schierare altri giocatori fuori ruolo» sottolinea l'allenatore della compagine rossoblù, che in questi giorni ha dovuto ripensare a possessi palla e minutaggi per l'innesto del nuovo acquisto Vincenzo Esposito, lo scorso anno capocannoniere della Legadue.


Il playmaker casalese Michael Johnson

«La squadra ha già dimostrato contro Ferrara di che pasta è fatta - aggiunge Ciani -. Nonostante un handicap pesante alla fine del primo quarto e [illegible] assenze importanti, non ha mai mollato giocando [illegible] massimo fino all'ultimo e dimostrando che le gare si possono vincere anche all'ultimo tiro. Questo deve essere lo spirito giusto per affrontare il difficilissimo campionato».

Per quanto riguarda le quota[illegible] sportive la vittoria della Junior, con uno scarto superiore a cinque punti, è data intorno a 2,50 (ovvero giocando un [illegible] se ne vincono 2,50).

● Al via nel weekend anche [illegible] altri campionati. In C1 domenica alle 18 la **Zimetal Alessandria** ospita lo Spezia, mentre la **Ve[illegible] Valenza** riceve la visita della Ginnastica Torino. In C2 il **Derthona** va in trasferta sul campo del Trecate, mentre l'**Edilvecchi San[illegible]e** ospita il Novara. In serie D domenica in campo **Castelnuovo[illegible]**nata Basket Novara, Trecate-**Cjc Andromeda Casale** e Borgomanero-**Monferrato Basket Alessandria**. [r. c.]

[illegible] TUTTI I RISULTATI

A Margara [illegible] professionisti [illegible] «Vinca la vita»

FUBINE

Show dei professionisti al Golf Club Margara [illegible] Fubine, per la gara a scopo benefico «Vinca la vita» che ha visto la partecipazione di nomi importante di questa disciplina. Ha vinto nettamente la squadra composta da Alessandro Russo, Giuliano Mortola, Enrico Vinelli, Adolfo Costo e Lorenzo Battistelli, che ha messo in fila Luis Gallardo, Stefano Nava, Marco Bortelli, Gilberto Sezzano, Osvaldo Partesi, seconda classificata.

Terzi Antonello Bovari, Sally Setton, Martino De Rosa, Raul Dodero, Giorgio Remondini, quarti Pietro Mongini, Raffaele Pinto, Claudio Salano, Vittorio Callegari e Alessio Du[illegible] quinta classificata la formazione composta da Giancarlo Ferrero, Paolo De Chiessa, Carlo Coscia, Nicola Pottini, Alberto Guasco. [r. c.]

Montechiaro d'Acqui, dagli antipasti al dolce a un prezzo promozionale

In tavola un trionfo di porcini

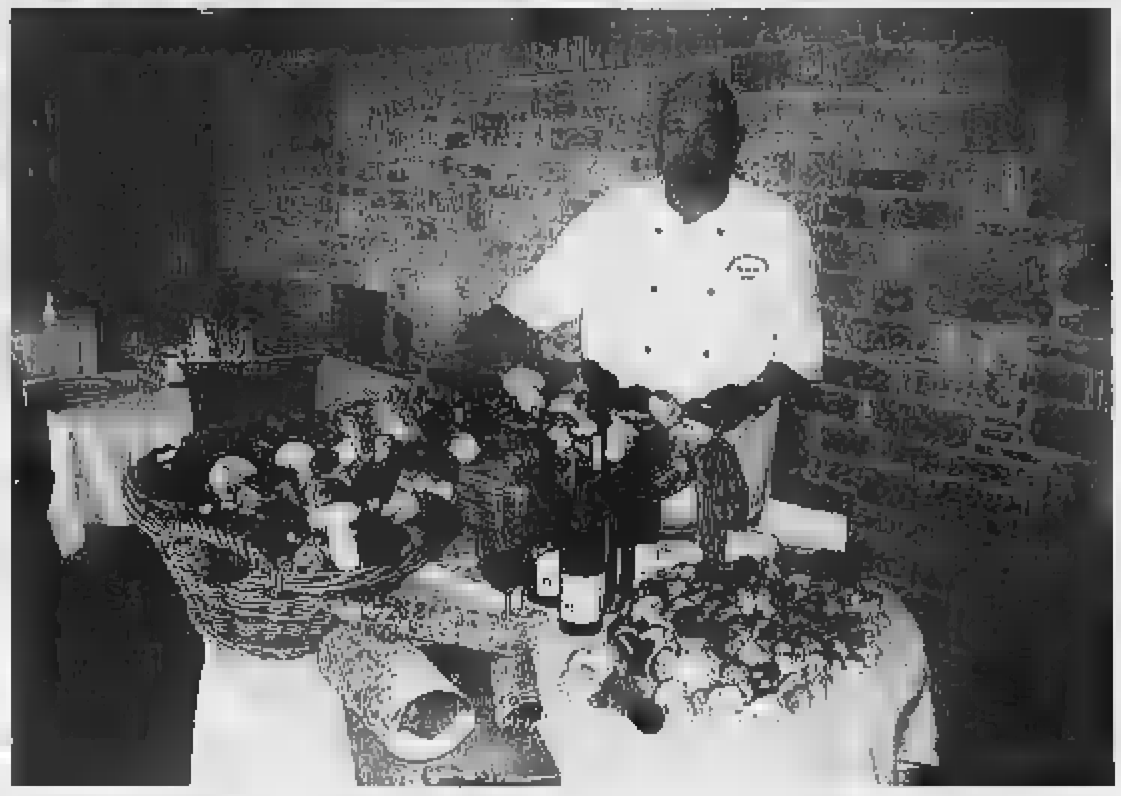
Menu speciale all'Antica Osteria Nonno Carlo

MONTECHIARO D'ACQUI

Il Relais Antica Osteria [illegible] Nonno Carlo (via delle Scuole 1, telefono 0144 92366) propone [illegible] ric[illegible] menù promozionale a base di funghi porcini. Per quanto riguarda gli antipasti, ecco l'insalatina di funghi porcini, i funghi rosti sulla piastra e i porcini in torta. Invece per i primi, si va dalla gustosissima polenta pasticciata ai funghi alle tagliatelle con i funghi porcini. Di secondo il ricco menù propone i funghi [illegible] salsiccia nostrana e patate e la grande frittura di porcini. Quindi si passa [illegible] dolce al cucchiaio per concludere con il caffè della rinomata torrefazione Leprato. Il menù promozionale costa 25 euro e comprende [illegible] Dolcetto d'Acqui [illegible] il Barbera Piemonte. La prenotazione è necessaria.

L'Antica Osteria [illegible] Nonno Carlo, locale ideale per cene di lavoro e ricorrenze come comunioni, cresime e matrimoni, è molto rinomata sia in Piemonte sia nella [illegible] Liguria. Immersa tra le ginestre e i calanchi di un angolo intatto [illegible] Alto Monferrato quasi [illegible] confini con la Liguria, con [illegible] panorama spettacolare sulle Langhe, è al centro di un territorio ricchissimo di prodotti tipici [illegible] vanno dalla Robiola di Roccaverano Dop alla carne piemontese, d[illegible] funghi ai tartufi bianchi e neri, dalle erbe aromatiche ai dolci di nocciole [illegible] castagne, dalle grappe ai rinomati vini doc e docg.

L'Antica Osteria di Nonno Carlo ha saputo conciliare le esigenze di relax, comodità e altissima qualità enogastronomica con la tradizione della vecchia osteria di paese, fondata oltre [illegible] secolo fa [illegible] «miti[illegible] Carlo Garrone, vero baluardo del mangiarbene e ideale punto di incontro tra i piatti di mare e quelli dell'entroterra. Il locale ha voluto tenacemente resistere in nome dell'assoluta fedeltà al grande patrimonio enogastronomico dell'Alto Monferrato e si [illegible] conquistato un posto di tutto rispetto tra i buongustai e nelle recensioni delle più importanti guide gastronomiche d'Italia.



Il Relais Antica Osteria di Nonno Carlo propone su prenotazione un ricco [illegible] promozionale a base di funghi porcini

Domenica esposizione di ovini, caprini [illegible] altro bestiame. Ci saranno anche prodotti tipici

A Visone l'antica fiera degli animali

VISONE

Torna l'antica fiera della Madonna del Rosario. Si svolgerà domenica, organizzata dalla Pro loco e [illegible] Comune con il patrocinio della Comunità montana «Suol d'Aleramo – Comuni dell'Alta Valle Orba, Erro [illegible] Bormida di Spigno».

E' una delle più importanti rassegna di animali della provincia. Quest'anno, saranno presenti sette varietà di caprini (Mohaire – Cachemire – Roccaverano – Mini Tibetane – Bertu[illegible] – Maltese – Four Horns), dieci varietà di ovini (Thones et Mardot – Merinos – Prealpi del Sud – Texel – Suffolk – Frabosane – Sarde – Langa – Biellesi – Bergamasche), oltre a varie razze di suini, struzzi e conigli. Durante tutta la giornata sarà a disposizione una serie [illegible] stand per la vendita e la degustazione di formaggi di capra e di pecora, salumi di suino e cinghiale, tartufi e funghi, mostarda di uva dolcetto, frutta particolare [illegible] altri prodotti agricoli. Inoltre si potranno degustare ottime frittelle e farinata e ammirare i quadri nella mostra di pittura.

All'antica fiera della Madonna del Rosario prenderanno parte anche allevatori con bovini Hightland Cattle della Scozia, cavalli, muli, asini, bufali e altri animali da cortile.

Nella «Casa [illegible] Bacco» sarà possibile effettuare una salutare merenda con i prodotti della casa vinicola «Braja», [illegible] Forn d'Ande, del Caseificio Alta Langa e la robiola di Accusani. Una serie [illegible] attrazioni particolari saranno assicurate dalla presenza di Cussadìe e i giullari di Corte, di Pronsumo e i Sò ed na vota, di Ari Nunes il mimo. Gli antichi mestieri itineranti verranno riproposti dagli Amici del Museo di Valle San Bartolomeo, mentre il pomeriggio verrà allietato da I Brov Om e dai cantastorie delle Langhe.



Aosta
E REGIONE

DAL 4 OTTOBRE PER 30 GIORNI

Ramadan in Valle per [illegible] islamici

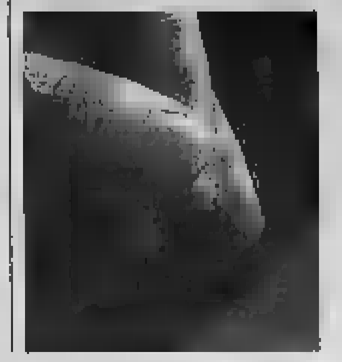
■ Gli oltre duemila islamici adulti residenti in Valle osserveranno, a partire dal 4-5 ottobre il Ramadan. Per 30 giorni, dall'alba al tramonto, non assumeranno cibo, bevande, medicinali e si asterranno [illegible] rapporti coniugali. «Hanno la facoltà di non digiunare - dice Chaib Mohamed presidente della Lega islamica - le donne che allattano, gli anziani, gli ammalati e chi affronta un lungo viaggio». [a. L.]

LA REGIONE HA FINITO I LAVORI

Il tempio crematorio pronto entro l'anno

■ La Regione consegnerà, ai primi di ottobre, il tempio crematorio [illegible] Comune. [illegible] struttura sarà gestita dall'Aps cui competerà anche la formazione del personale per il funzionamento della macchina. «Spero di attivarlo entro l'anno - dice l'assessore Salvatore Agostino - considerate le numerose domande di cremazione». Da gennaio ad oggi sono morte 571 persone; di queste 85 sono state cremate. [a. L.]

ESPERTI RIUNITI OGGI E DOMANI AD AOSTA



[illegible] congresso sull'agopuntura

■ Uno dei rimedi più antichi, analizzato secondo gli standard scientifici della medicina occidentale. Oggi alle 14,30, nel Palazzo regionale, si parla di agopuntura. Aosta ospita fino a domani il 20° congresso [illegible] società internazionale che [illegible] occupa [illegible] questo tipo di [illegible] [illegible] tema trattato è l'utilizzo nelle patologie della colonna vertebrale. [g. o.]

DALL'ASSEMBLEA

Concetta Bracci coordinatore Idv

■ L'assemblea straordinaria degli iscritti all'Italia dei valori ha rinnovato [illegible] direttivo del Coordinamento regionale. Coordinatore è stata eletta Concetta Marisa Bracci di St-Marcel al posto di Maurizio Zardo che [illegible] [illegible] è più candidato per motivi di opportunità legati alla sua professione di sottufficiale del Corpo forestale. Il vice [illegible] Marco Belardi di Nus.

L'AVIF, L'ASSOCIAZIONE DELLE AZIENDE, HA COMPIUTO TRENT'ANNI DI ATTIVITA'

Impianti a fune, settore che vale 60 milioni l'anno

Andrea Chatrian

AOSTA

A guardarle oggi nelle foto sbiadite, le prime funivie che hanno cominciato ad arrampicarsi sulle pendici delle montagne valdostane mettono paura. Tralicci e corde che permettevano ai pionieri dello sci di scalare le Alpi chiusi in cabine di legno e ferro, quando l'Italia viveva la fase centrale [illegible] ventennio fascista. Oggi, settant'anni più tardi, le società operative in Valle [illegible] 27, riunite nell'Associazione valdostana impianti [illegible] fune che martedì ha festeggiato 30 anni [illegible] attività. Gestisce 180 impianti di risalita, che possono portare oltre 217 mila sciatori l'ora in cima ai circa [illegible] chilometri di piste [illegible] danno lavoro a un migliaio di persone, metà fisse e metà stagionali.

La prima società fu la Cervino Spa, costituita nel 1934, che due anni più tardi mise in funzione una funivia bifune «va e vieni» dal Breuil fino a Plan Maison [illegible] nel 1939 un'altra bifune da Plan Maison a Plateau Rosa. Nello stesso anno nacque la Monte Bianco Spa, [illegible] il boom avvenne dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Era l'epoca dei pionieri, di personaggi leggendari come l'imprenditore siderurgico [illegible] cavaliere del lavoro Luigi Cravetto, fondatore della Cervino; come il conte-ingegnere Dino Lora Totino, che per primo immaginò, ideò [illegible] fece costruire un contatto fra Courmayeur e Chamonix; o come un altro conte, Giovanni Battista «Titta» Gilberti, milanese innamorato di Courmayeur che tanto si battè per lo sviluppo turistico del paese.



Ferruccio Fournier, presidente Avif

I momenti cruciali per il settore [illegible] stati due, entrambi, per versi opposti, figli delle condizioni climatiche. Fra il 1970 e il 1975 quando, grazie alle nevicate abbondanti, nacquero impianti su tutto il territorio, da La Salle a St-Denis, da St-Marcel a Doues, da St-Oyen a St-Nicholas [illegible] Challand-St-Anselme; e fra la fine degli [illegible] '80 [illegible] gli inizi [illegible] '90 quando il progresso tecnologico consentì l'innevamento artificiale (strumento divenuto indispensabile) e si aprì la fase dei grandi investimenti.

L'idea [illegible] un'associazione che riunisse le società degli impianti arrivò dalle aziende del Cervino e della Val Veny nel settembre 1976, maturò in fretta [illegible] l'Avif venne costituita nel novembre dello stesso anno. Vi aderirono tutti gli operatori e permise di superare i limiti di un campanili[illegible] [illegible] molto acceso. Due anni dopo, 18 ottobre 1978, [illegible] divenne presidente Ferruccio Fournier, ancora oggi alla guida dell'associazione.

Le prime strutture, soprattutto seggiovie monoposto, potevano trasportare fra le [illegible] [illegible] le 300 persone all'ora mentre oggi un impianto di ultima generazione ne porta 3000. Intanto i frequentatori delle piste - che [illegible] tempo venivano battute a mano trascinando pesanti rulli - sono diventati decine di migliaia, per un totale di salite che ogni [illegible] si aggira sui trenta milioni, con 60 milioni di euro di fatturato per le società e un indotto di 350 milioni di euro. Tanti soldi, che però non bastano a coprire i costi della gestione degli impianti [illegible] delle piste (un gatto delle nevi costa 350 mila euro). [illegible] così l'intervento della Regione (cominciato nel 1965) [illegible] diventato - dice Fournier - fondamentale per la sopravvivenza del settore».

Per il mondo degli impianti a fune, però, ci [illegible] stati anche momenti bui, quando la [illegible] gna si [illegible] colorata di [illegible]. La tragedia più grave è del [illegible] febbraio 1983, [illegible] domenica, quando tre cabine dell'ovovia del Crest precipitarono. Ci furono 11 morti. Da allora la situazione è migliorata e i fondi per la sicurezza sono aumentati. Così in un inverno [illegible] toboga del soccorso deve intervenire una volta ogni 10 mila discese.

ST-CHRISTOPHE, CINELANDIA

La multisala sarà aperta entro Natale

ST-CHRISTOPHE

Sarà aperto entro Natale il multisala da cinque schermi che Cinelandia, società specializzata di Cantù, sta realizzando in un palazzo in costruzione a Saint-Christophe, di fronte all'aeroporto. La capienza andrà da un massimo di trecento posti fino a una saletta con trenta poltrone. Cinelandia, che è il quinto circuito nazionale, proporrà in Valle la formula «film più ristorazione veloce». «La strut[illegible] più grande e quella più piccola - spiegano i responsabili di Cinelandia - saranno attrezzate con le poltrone Vip, dotate di poggiapiedi e poggiatesta e uno spazio di un metro e 80 centimetri tra una fila e l'altra. Questo servizio non prevede supplementi». L'azienda della provincia di Como comunica che i prezzi varieranno «da un minimo di 5 euro il mercoledì fino a 7 euro la domenica». Saranno previsti abbonamenti e formule per premiare gli spettatori più assidui.

Cinelandia vuole puntare anche sulla programmazione di pregio: «La sala più piccola sarà destinata a pellicole d'autore - dicono a Cantù -. Siamo alla ricerca di collaborazione con aziende che operano in Valle per organizzare rassegne di qualità, previste il mercoledì». L'azienda lombarda sta cercando personale per la nuova multisala. I curriculum devono essere inviati al numero di fax 031/7073514, oppure alla casella di posta elettronica cinelandia@cinelandia.it. [g. o.]

AOSTA, DUE CONIUGI FESTEGGIANO DOMENICA UN MATRIMONIO RECORD

Un «sì» lungo 73 anni

Si sono sposati il 1° ottobre 1932

AOSTA

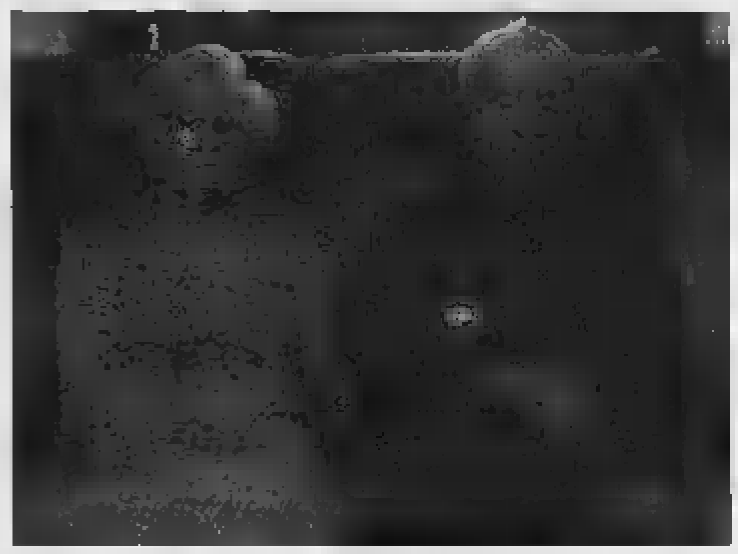
Una vita insieme. Non è un luogo comune, per Edilia Meschia e Pierino Bullio, aostani originari di Netro (Biella), sposa[illegible] dal 1° ottobre del 1932.

Domenica festeggeranno 73 anni di matrimonio, così tanti da non esser prevista neppure una celebrazione come, ad esempio, per i 25 anni (nozze d'argento), 50 anni (d'oro) e 60 [illegible] (nozze di diamante).

[illegible]ono da[illegible] lo spazio di una vita, di un'esistenza scandita, tra l'altro, dalla lettura quotidiana de La Stampa, giornale che a casa Bullio-Meschia non è mai mancato in questi 73 anni di vita insieme.

Pierino Bullio ha 94 anni, Edilia Meschia novanta. Netro è un piccolo paese aggrappato alle pendici della Serra, dove Pierino e Edilia hanno vissuto la gioventù a pochi metri l'uno dall'altra. I due si conoscono da sempre [illegible] a fare [illegible] la scintilla che li ha poi portati all'altare è stata la passeggiata alla fontana del paese per la quotidiana provvista di acqua.

Pierino e Edilia si sono accorti di essere fatti l'uno per l'altra e lo sbocco naturale [illegible] stato il matrimonio. Dice oggi Edilia Meschia: «Difficile spiegare l'amore. [illegible] solo che era lui quello che volevo». Il marito si schermisce: «Ero lo [illegible] collo del paese ma in fondo ero anche simpatico. Forse è quello che ha colpito Edilia».



Gli aostani Edilia Meschia e Pierino Bullio, sposati dal 1° ottobre 1932 [FOTOAAPO]

I tempi, in quel lontano autunno del 1932, erano grami e la coppia non si è potuta permettere il viaggio di nozze. «Bisognava prima [illegible] tutto trovare lavoro - dice Pierino Bullio - [illegible] allora [illegible] salito fino ad Aosta (che non ha più lasciato) con mio suocero per vedere se c'era posto alla Cogne».

Nello stabilimento siderurgico aostano Pierino Bullio reste[illegible] per 34 anni [illegible] operaio meccanico-tornitore. Trovato [illegible] lavoro Pierino Bullio ha lasciato per circa un anno la moglie a Netro «ma - [illegible] - il lunedì mattina prendevo la bici da Netro e pedalavo fino ad Aosta, poi il venerdì [illegible] ripedalavo per tornare a Netro. Ho lavorato 200 ore per comperarmi una bici da corsa».

Dalla bici Bullio [illegible] passato alla moto [illegible] abbiamo potuto fare qualche viaggio anche se non di nozze». Qualche anno dopo, compl[illegible] una brutta caduta in moto, a casa Bullio è arrivata la «mitica» Topolino, poi un figlio (Carlo), l'alloggio di proprietà, una vita meno difficile e, domenica, la gioia di festeggiare un cammino insieme, mai interrotto da quel lontano 1° ottobre 1932. [a. c.]

Sconti e promozioni prima dell'apertura della nuova sede, a metà ottobre in via Croce di Città ad Aosta

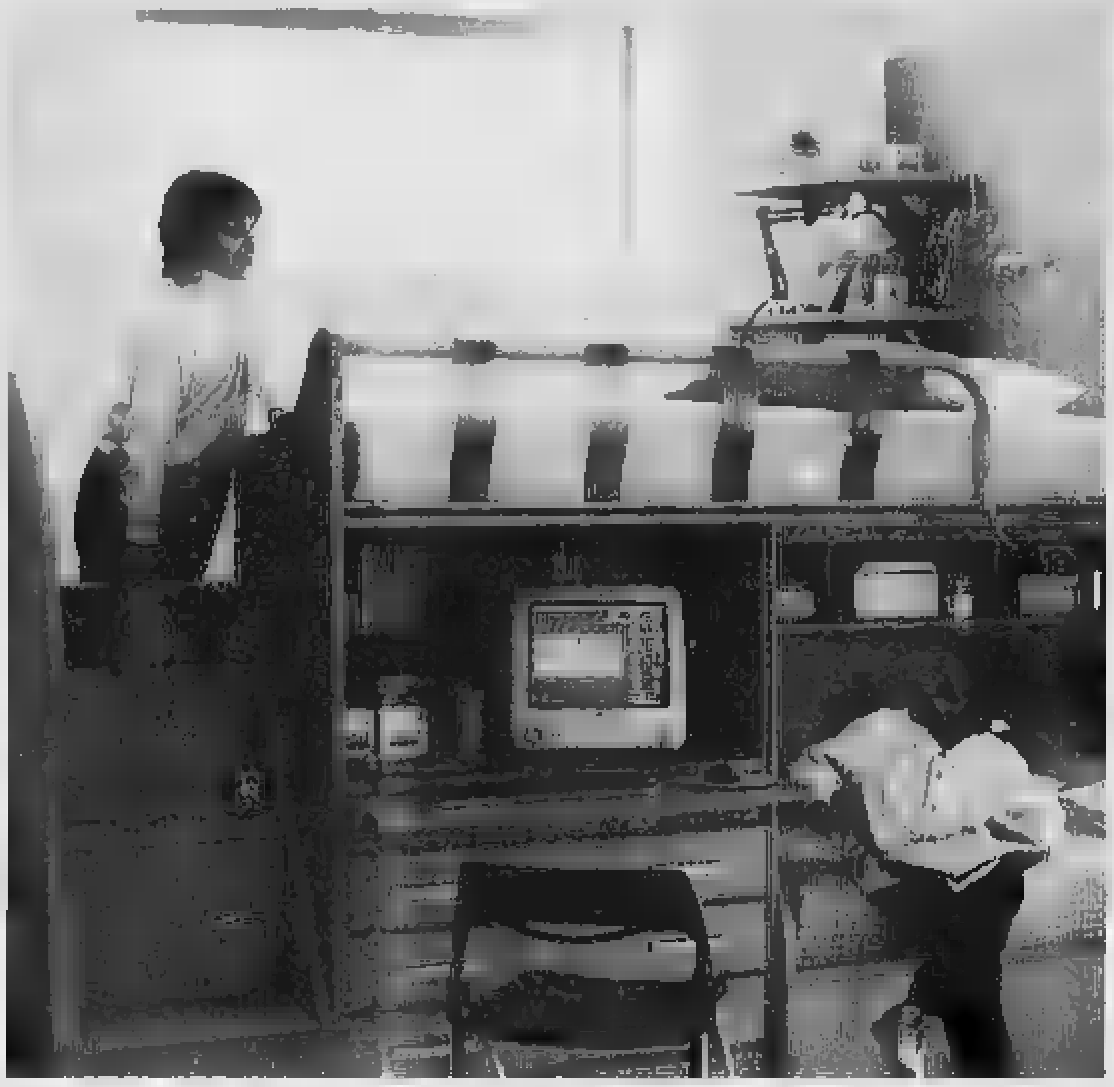
Dal moderno al classico, per lo stile di ogni casa

Da C&V Arredamenti si trova una vasta gamma di mobili di qualità

DA metà ottobre il mobilificio C&V Arredamenti di Emilio Cerise aprirà al pubblico la sua [illegible] sede, [illegible] via Croce [illegible] Città ad Aosta. Un ambiente nuovo, accogliente, [illegible] due piani di esposizione: una nuova [illegible] per riconoscere il vostro stile fra quelli esposti e arredare il vostro spazio, con cura, fantasia, grande funzionalità e, non meno importante, convenienza.

Nei nuovi locali si potrà trovare una gamma di arredi di grande qualità, un ampio allestimento per consentirvi di vedere, toccare e provare l'arredo più adatto alla vostra casa: mobili moderni, ma anche arredi classici, eleganti e d'atmosfera, [illegible] e accoglienti. C&V Arredamenti offre inoltre [illegible] pacchetto di servizi che va [illegible] rilievi fatti a domicilio alla realizzazione personalizzata dell'arredamento, oltre alla garanzia su tutti i prodotti acquistati e all'assistenza per qualsi[illegible] necessità o problema.

L'attuale negozio di via dell'Archibugio 19, comunque, continua ad essere aperto [illegible] pubblico. Una visita è consigliata [illegible] chiunque voglia rinnovare i propri mobili, o magari è alla ricerca [illegible] un'idea per la [illegible] grazie alle promozioni e agli [illegible] sugli arredi rimasti in esposizione.

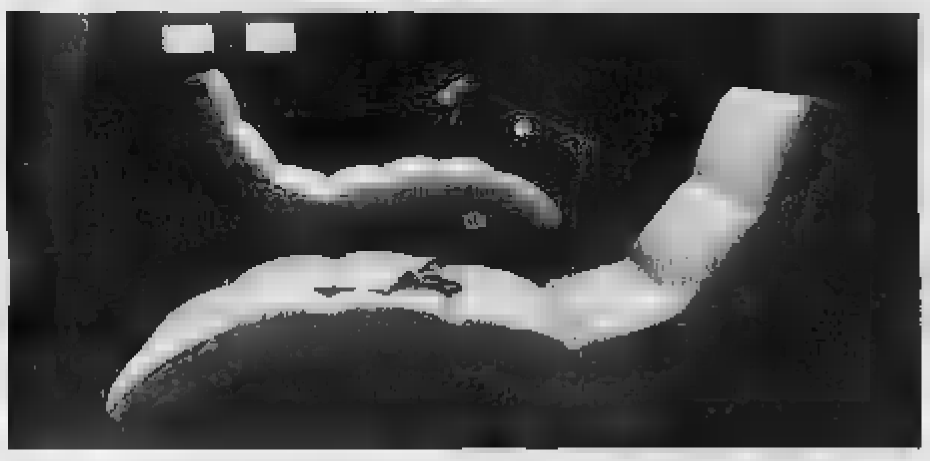




Da C&V Arredamenti si trovano camerette per ragazzi simpatiche e coloratissime, per creare la giusta atmosfera per i [illegible] di [illegible] [illegible] studio e di svago. Gli elementi caratterizzanti restano comunque il rigore [illegible] la perfezione delle forme, per spazi dedicati non solo ai bambini, ma anche a ragazzi e adolescenti.

Ampia scelta anche per le cucine, [illegible] modelli per tutti i gusti e gli stili: lineare, a penisola, a isola oppure ad angolo. Con zoccolo, con piedini o sospesa. Ad anta liscia oppure a telaio. Con apertura basculante o a soffietto. Tutto questo all'insegna di funzionalità, creatività e design. Chi sceglie una [illegible] deve essere libero di comporre lo spazio, di assecondare il proprio gusto [illegible] di trovare la soluzione adeguata alle proprie esigenze.

[illegible] mancano complementi di arredo [illegible] pezzi di design, dove ogni prodotto è [illegible] storia, irripetibile [illegible] [illegible] nelle [illegible] differenze: cromatiche, [illegible] porosità e di compattezza. Tra gli accessori ci sono le tavole decorative, in diversi formati e in diverse collezioni: un prestigioso complemento d'arredo parete, che ha nell'essenzialità la sua prerogativa maggiore, senza necessità di incorniciura [illegible] che, come per [illegible] dipinto ad olio, non richiede il montaggio del vetro.



In esposizione si trovano gli arredi più adatti alle esigenze di ogni famiglia con particolare attenzione alle camere per ragazzi e alle cucine



PUGILATO

D'Isanto agli Italiani

■ Da oggi a domenica Luca D'Isanto, pugile di 17 anni del Centro fitness e boxe della Valle d'Aosta, combatterà a Forlì nella prima fase interregionale (Nord Italia) dei campionati italiani cadetti fino a 70 Kg. Con lui l'allenatore Manuel Béthaz. [s. ch.]

RUGBY

In trasferta tutto l'anno

■ S'inaugura domani il campionato di serie C di rugby, [illegible] lo «Stade Valdôtain Rugby» (nuova denominazione del Valle d'Aosta 1971) che affronterà il Chieri. La squadra dovrà giocare tutto l'anno fuori [illegible] a [illegible] dei lavori di ristrutturazione del campo. [s. c.]

CALCIO [illegible] **5.** OGGI S'INAUGURA IL PIU' GRANDE TORNEO AMATORIALE DELLA VALLE. DURA SETTE MESI

Claudesport, fischio d'inizio

Sfide sui campi di Montfleury e Pont Suaz

AOSTA

S'inaugura oggi il Claudesport, tor[illegible] amatoriale di calcio a 5 che per circa sette mesi catalizzerà l'attenzione degli appassionati. Dal prossimo anno cambierà e avrà tre serie, dalla A alla C, [illegible] promozioni e retrocessioni.

Nel girone A, [illegible] alle 19,45 si affronteranno al Montfleuri Mille Calze-Enoteca La Cave e a seguire Val Pavé-American Team E.I. Team (ore 21,35) e Gelati Algida-Eurospin (22,30). Nella stessa serata, dalle 20,40 [illegible] nella palestra di Pont Suaz, si disputerà Fiamme Azzurre-Spazio 2000.

Domani al Montfleuri, [illegible] 18, sono previsti gli incontri Bataclan/Middle Land-Ristrutturazioni Edili Stabile G., Bar Chiribiri (3° nella passata edizione e testa di serie) contro Cavallo Autogrù, Tipografia Testolin (testa [illegible] serie)-Enoteca [illegible] Clavalité, I.E. Toggi/Parisette (testa di serie)-Birreria Baruffa e Nipponly/Blue Print-Ristorante Pizzeria Ulisse.

Domenica [illegible] giornata [illegible] concluderà con la partita delle 17 al Montfleuri tra Azienda Agricola Blanc Rudy e Mirdita.

Per il girone B, i campioni in carica del Partesa Alpi, che nella finale di maggio hanno superato il Fashion Café per 7-6 ai [illegible] di rigore, faranno il loro esordio domenica al Montfleuri (ore [illegible] [illegible] Edil Dama/Edil Macrina. Le altre due teste di serie del girone, [illegible] Carrozzeria Padovani e la Melablu, tra le favorite per la vittoria finale, se la dovranno vedere rispettivamente [illegible] Cerlogne Pavimenti in legno (domani alle [illegible] a Pont Suaz) e l'Institut Agricole Régional (oggi alle 21,35 a Pont Suaz).

[illegible] resto della giornata prevede per [illegible] alle 19,45 a Pont Suaz, Nuova Isoalpina-Al Capolinea C.S. e a seguire Elettro Tecnica/Saima-I Sapori di Calabria-C.T.S. Nella stessa giornata, ma al Montfleuri, alle 20,40 [illegible] in programma Ristorante Carillon-M.G. Arredamenti.

Domani sono previsti, dalle 18: Arthemisio Rhêmes N.D.-Edileco; Nuovo Mondo-Avis donatori Aosta; Il Salumaio Courmayeur-Astor Autoriparazioni - Edil Costruzioni e Bel Air-Il Ferro. [r. s.]



Una partita della [illegible] edizione del torneo Claudesport

I ROSSONERI OSPITANO IL BERGAMO

Domani alle 15 l'Aosta, privo dello squalificato Chamma, si presenta ai suoi tifosi per la 2ª di B contro il Bergamo. Faustinelli e compagni hanno già calcato martedì il terreno amico in Coppa Italia (successo sull'Eurosporting). Al Montfleuri è previsto il pienone di appassionati per vedere questa formazione che in due gare fra campionato e Coppa ha segnato 12 reti subendone 2. Con queste premesse gli orobici, a sorpresa puniti 4-0 all'esordio dal Brianza, rischiano [illegible] subire un'altra dura lezione. In A2 trasferta per l'Aymavilles in quel di Pescara contro una squadra capace sabato di fare l'exploit a Cadoneghe. I rossoneri di Marcello Trotta, che hanno cominciato male con il Comedo, sono però fiduciosi di fare risultato perché domani ci sono due rientri importanti: Gigi Concio e il venezuelano Ceo. C'è molta attesa per vedere all'opera Licciardi e Ceo, un tandem che offre molta qualità e sul quale la squadra conta parecchio. Farà il suo esordio anche il torinese Pennisi, acquistato domenica. [m. f.]

CALCIO. IN PROMOZIONE AOSTA-MATHI. PESANTI SANZIONI AL VERRES CHE VA A BORGARO

Per il VdA senza Caputo test impegnativo a Busca



Andrea Caputo del Vda Aosta Sarre

AOSTA

Quarto turno [illegible] campionato in Eccellenza per il VdA Aosta Sarre (che mercoledì ha battuto in Coppa Italia l'Issogne per 2-0 con reti di Caputo e Sandy) con impegno sul difficile e ristretto campo del Busca «squadra - dice il mister [illegible] Marco Girelli - che ha [illegible] classifica bugiarda e che ha un potenziale non da ultimi posti. In più arriviamo a Busca in coincidenza con il cambio di allenatore sulla panchina dei nostri avversari». Girelli dovrà fare a [illegible] dello squalificato Caputo.

In Promozione Aosta-Charvensod e Saint-Christophe giocano in casa (il campo [illegible] St-Christophe è a Châtillon). Per l'Aosta/Charvensod l'avversario è il Mathi, secondo in classifica. Il mister rossonero Renzo Drudi: «E' squadra che è partita bene, ha un grande attacco. Saremo costretti a affrontarli privi di due elementi fondamentali, il regista Ferretti e la punta Rinaldi, puniti domenica scorsa dal [illegible]rosso. Peserà soprattutto l'as[illegible] di capitan Ferretti, dal quale ci mancheranno le geometrie. [illegible] intendiamo andare in campo con timori reverenziali».

Discorso opposto per il St-Christophe di Luca Isidori che ospita il Quincinetto Tavagnasco dall'alto del secondo posto in classifica (appaiati al Mathi) e quindi con i favori [illegible] pronostico. Ma Isidori è prudente: «Il QuinciTava è squadra allestita per vincere il campionato e il St-Christophe lo ha sempre patito (lo scorso anno i canavesani hanno rifilato ai valdostani un 4 a 0, ndr). [illegible] non potremo contare sull'infortunato Perron e sono in dubbio anche Torgneur e Luzzus».

Dopo le sconfitte di domenica [illegible] l'Issogne e il Verrès cerca[illegible] di risalire la classifica. Gli uomini di mister Daniele Parracca accoglieranno in [illegible] la neo promossa Strambinese, compagine rinforzata e imbottita di molti ex granata (Cervato, Verlezza e Moschetta), ma ancora ferma a 0 punti. Il mister castellano dovrebbe poter contare su tutti i giocatori a disposizione, sempre [illegible] Dalto, colpito da influenza, recuperi.

Più difficile la sfida che attende il Verrès sul campo del Borgaro. «I torinesi - dice l'allenatore Fabrizio Avondoglio - hanno fatto bene fin qui. La formazione che scenderà in campo a Borgaro dovrebbe essere la [illegible] di d[illegible] scorse, con alcune possibili variazioni, e mancherà ancora Mercurio». Il capita[illegible] dei verrezzesi è infortunato, ma [illegible] avrebbe comunque potuto es[illegible] schierato perché in settimana è arrivata la decisione della Federazione che riguarda la sfida contro il Gassino, quando lo [illegible] Mercurio giocò pur essendo squalificato. Il giudice sportivo ha comminato ai rossoneri una [illegible] di 180 euro, un turno di squalifica per il giocatore in questione, la squalifica fino al 31 dicembre 2005 per il dirigente accompagnatore Varisellaz e la sconfitta a tavolino. [r. ao.]

ATLETICA. A SALERNO LE GARE PER IL TITOLO MASTER

Le squadre della Calvesi in finale con il 19° posto

AOSTA

Saranno i master dell'Atletica Calvesi i protagonisti del fine settimana dell'atletica leggera. Domani e domenica gli atleti saranno in gara nella finale nazionale dei campionati di società Master in programma a Salerno. Le squadre femminile e maschile [illegible] no un buon risultato [illegible] squadra al cospetto di un'agguerrita concor[illegible]. In campo femminile, dopo la fase regionale tenutasi al campo scuola Tesolin nel luglio scorso, le atlete della presidente Lyana Calvesi [illegible] guadagnato l'accesso alla fase finale [illegible] il successo con 5915 punti, al cospet[illegible] delle «cugine» dell'Atletica Cogne superata per 856 [illegible]. Nel contesto nazionale, le valdostane entrano nella pool conclusiva con il 19° punteggio su 26, graduatoria capeggiata dall'Atletica Villa Guglielmi [illegible] 8556 punti. L'Atletica Cogne è [illegible] so[illegible] esclusa, ed [illegible] bella [illegible] si considera che a Salerno prenderanno parte sodalizi che, pur avendo vinto le rispettive fasi regionali, hanno un punteggio di molto inferiore [illegible] società del presidente Boscardin.

In campo maschile, [illegible] fase regionale è stata positiva per i ragazzi di Lyana Calvesi che sono risultati vincenti sull'Atletica Cogne, al termine [illegible] due giorni agonistica ricca di emozioni, per sole 86 lunghezze. Gli atleti arrivano a Salerno con il 26° punteggio (sui 31 club iscritti), nella speciale classifica capitanata dal Cus Torino Fondiaria Sai. L'Atletica Cogne, non essendosi aggiudicata la vittoria in Valle, dove invece accontentarsi della settima migliore esclusa sulle oltre sessanta compagini estromesse dalla finale. [r. s.]

[illegible] **POPOLARI.** L'ALTRO INCONTRO METTE DI FRONTE CHARVENSOD E POLLEIN

Rebatta, big match Gressan-Doues

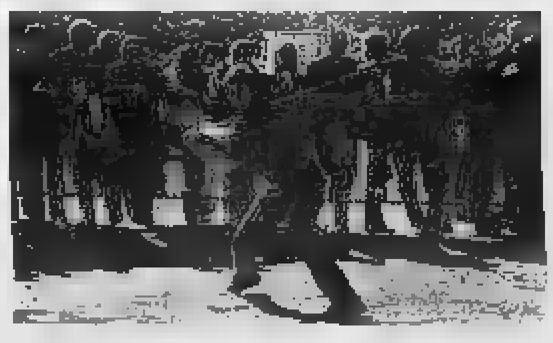
Nello tsan partitissima tra le «regine» Châtillon e Verrayes

Nel campionato autunnale domenica sui campi di Brissogne dalle 14 [illegible] in calendario [illegible] semifinali del campionato di rebatta di 1ª categoria. Le squadre in campo sono il Gressan contro il Doues e il Charvensod contro il Pollein. Per gli appassionati della specialità la gara più attesa è quella fra i campioni autunnali in carica del Gressan e i vincitori del torneo primaverile del Doues che si presentano con Davide Nex, recente vincitore del «Champion d'autone».

Nello tsan di [illegible] A, girone A, Nus contro Saint-Vincent e Montjovet contro Challand-St-Anselme; riposa Chambave. Grande attesa per [illegible] partita tra i campioni autunnali [illegible] Montjovet e quelli primaverili dello Challand. Nel girone [illegible] Châtillon contro Verrayes e Valtournenche contro Brisma. Occhi puntati sullo scontro delle due «regine» Châtillon e Verrayes.

Nel fiolet di [illegible] B, nel girone A, il Valpelline affronta il Morgex e il St-Oyen deve vedersela con il St-Christophe, le due prime in classifica (Valpelline e Morgex) e le due ultime.

Nel [illegible] B l'Etroubles, capoclassifica e già qualificato, affronta il St-Christophe e nell'altra partita il La Salle gioca contro Gignod. L'interesse è per questa sfida: chi [illegible] passa alle semifinali. Il St-Christophe è già fuori. [b. bas.]



Davide Nex giocatore di rebatta [illegible] Doues e vincitore pochi giorni fa del titolo di «champion d'autone»

[illegible] DOPO LA QUARTA VITTORIA [illegible] COPPA LA BUCKLER DOMANI IN CAMPIONATO

I gialloneri ricominciano da Biella

In serie D la neo promossa Cral Cogne Alesa a Borgo Ticino

AOSTA

Parte [illegible] Biella la scalata alla serie C1 di pallacanestro della Buckler. I gialloneri giocano domani alle [illegible] sul campo dei laniferi la prima partita [illegible] campionato di C2. L'obiettivo della società è il salto di categoria. Dopo aver centrato il poker di vit[illegible] in Coppa Piemonte (69-63 con l'Ivrea), gli [illegible] vogliono centrare il successo anche in campionato. «Un avvio tutt'altro che agevole - dice l'allenatore Roberto Fristachi -. Il Biella vive ancora sull'entusiasmo della promozione conquistata nella passata stagione. Le prime verità arriveranno proprio da Biella».

Conclusa la trattativa con l'Ivrea per l'arrivo del play Novarese, la Buckler si presenta ai nastri di partenza della C2 con il ruolo [illegible] favorita. [illegible] nascondiamo - dice Fristachi -. Con Novarese e Kunkel (i due volti nuovi ndr) siamo adesso coperti in tutti i ruoli, con la possibilità di utilizzare stabilmente Jaworski come guardia». La novità della stagione è rappresentata [illegible] qualificazione, dopo la prima fase e quella successiva a orologio, di otto squadre anziché sei ai play off.

Comincia invece questa [illegible] a Borgo Ticino l'avventura del Cral Cogne Alesa nel campionato di serie D. Dopo la promozione gli aostani sono attesi con grande curiosità. Gli arrivi di François Peaquin, M[illegible] Bergamin, Cristiano D'Angelo e Vincenzo Varsiglio (il suo tesseramento deve ancora essere perfezionato) ha rinforzato un organico che aveva destato grande impressione lo scorso anno [illegible] Promozione. «L'obiettivo primario è quello [illegible] evitare gli spareggi per la salvezza», dice il play Paolo Scarpa. [s. b.]



La sirena d'inizio di una partita della [illegible] I gialloneri cominciano domani il campionato di serie C2 affrontando in trasferta il Biella. L'obiettivo di quest'anno dei valdostani [illegible] conquista [illegible] promozione nella serie C1

[illegible] PIEMONTE

AOSTA

Fine settimana [illegible] ancora la Coppa Piemonte protagonista nella pallavolo. Domani e domenica [illegible] disputano gli incontri della seconda giornata con in campo sei formazioni valdostane. Il programma prevede per domani a Châtillon il derby femminile [illegible] il Csi e il Nus Fénis Mobili Pramotton (completa il triangolare il Quaregna), mentre in campo maschile l'Olimpia Cordela Tour sarà [illegible] a Rivarolo contro i canavesani e il Valsusa e [illegible] Valdigne Bruno Tex affronterà, a Morgex, il Montanaro e il Sant'Anna. Domenica impegno a Chiavazza per il Conad Pont-St-Martin contro le biellesi e il Candelo, con il Cogne Acciai Speciali che dovrà vedersela in trasferta contro il Montalto e il Giaveno.

Il Nus Fénis, unica squadra femminile di serie C, è attesa con curiosità [illegible] doppia sfida con il [illegible] e il Quaregna. [illegible] primo turno le castellane hanno superato il Conad per 2-1 e perso, [illegible] identico punteggio, contro il Cogne Acciai Speciali. Dopo le buone indicazioni [illegible] vate dalle due sfide del primo turno (successo per 3-0 sul Torino e per 2-1 sul Sant'Anna), l'Olimpia p[illegible] a confermarsi a Rivarolo. [s. b.]



Rebatta, tsan, fiolet e palet possono contare su centinaia di appassionati

L'autunno degli sport popolari

Dopo la pausa estiva si torna a giocare nei prati



SETTEMBRE è il mese che segna la ripresa, dopo la pausa estiva, anche degli sport popolari, gli «Esport de noutra tera» che in molti paesi della Valle d'Aosta sovente surclassano, [illegible] termini di partecipazione, le altre discipline agonistiche. Sono [illegible] pieno svolgimento, infatti, i campionati autunnale di tsan, rebatta e fiolet.

Il prossimo appuntamento è per domenica prossima, con le attenzione puntate in particolare sui campi di Brissogne dove si disputano le semifinali della Prima categoria di rebatta. Sotto i riflettori c'è soprattutto la sfida tra due «big» della disciplina, [illegible] Gressan (campione autunnale in carica) [illegible] il Doues, squadra che ha vinto il torneo della scorsa primavera. [illegible] Doues, inoltre, è la squadra che schiera Davide Nex, fresco «Champion d'auton» (una delle tre «classiche» individuali, insieme con «L'Ommo» [illegible] [illegible] «Champion d'été»).

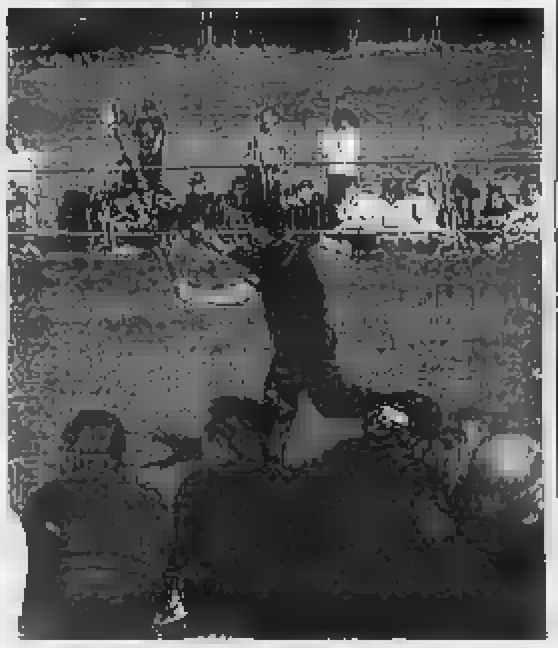
La rebatta è un antico gioco di palla battuta con un bastone. La squadra è composta da [illegible] giocatori, ma la disciplina in sé è prettamente individuale e il punteggio complessivo della formazione è la sommatoria dei punteggi realizzati da ogni singolo componente. Per giocare occorrono un bastone («matahocca» o «masetta»), una pallina di legno ricoperta da chiodini metallici (la «rebatta») e una leva a forma di pipa o croce. Il giocatore depone nell'incavo della pipa [illegible] rebatta: con il bastone, poi, tocca il beccuccio della pipa stessa proiettando in alto la pallina, che deve poi colpire al volo per lanciarla il più lontano possibile. I migliori riescono a raggiungere distanze ragguardevoli, anche più di 200 metri.

Simile alla rebatta è il fiolet. La differenza? Al posto della «pipa» c'è una pietra liscia di fiume, la pallina è di forma ovoidale e viene battuta direttamente per essere alzata e ancora [illegible] colpita. Inoltre il giocatore tiene il bastone (che ha un manico più corto rispetto a quello della rebatta) con una sola mano.

Anche nello tsan, sport popolare di origini molto antiche, si tira lontano una pallina. Quest'ultima, però, [illegible] appoggiata [illegible] una lunga pertica. Inoltre i giocatori della squadra avversaria devono contrastare l'azione cercando di neutralizzare [illegible] battuta, colpendo la pallina con un'assicella di legno («palets») prima che tocchi terra.

Chiude la rassegna degli sport popolari valdostani il palet, il «gioco delle piastrelle», il più semplice tra le quattro discipline e [illegible] simile alle bocce come [illegible]. Era [illegible] passatempo preferito da pastori e allevatori durante il lavoro nei pascoli, un modo per ingannare il tempo mentre sorvegliavano greggi e mandrie.





Asti
E MONFERRATO

DOMANI AD ASTI

Tre asinelli per padre Onore

■ Domani alle 16,30 alla Casa dell'Asti [illegible] piazza Roma, padre Giovanni Onore, il missionario entomologo che da anni lotta per la salvaguardia della foresta in Ecuador, sarà nominato «guida ambientale [illegible] ad honorem» dall'associazione «Asini [illegible] nasce» [illegible] dall'Engea, [illegible] occasione della giornata organizzata [illegible] «Donne [illegible] vino». [illegible] Lions Club di Cortemilia consegnerà al missionario il denaro per poter acquistare tre asinelli.

[illegible]

Consulta giovani in Consiglio

■ Alle 21 si riunisce il Consiglio comunale; all'ordine del giorno, interpellanze della minoranza, variazioni di bilancio e verifiche dell'assestamento finanziario. Si parlerà inoltre della modifica del regolamento per l'uso dello stadio e di quello dell'asilo. Tra gli altri punti in discussione, anche l'approvazione dello statuto della Consulta giovani. [e. ce.]

ALLA CATTEDRALE



Un momento della funzione

Celebrato [illegible] patrono [illegible] Polizia

■ Prima del concerto di Paolo Conte, la Polizia astigiana ha festeggiato ieri alla Cattedrale il santo patrono, [illegible] Michele Arcangelo (è anche patrono dei paracadutisti). La cerimonia religiosa è stata officiata dal cappellano, don Maurizio Giaretti. A [illegible] gli [illegible] [illegible] [illegible] il questore Raffaele Gallucci con funzionari e agenti della questura astigiana

[illegible] ROCCHETTA E ASTI

Oggi dal «Massaja» Operazione in diretta

■ E' fissata per oggi pomeriggio la sessione di chirurgia «via satellite» dall'ospedale «Cardinal Massaja» di Asti alla fattoria «Roceta» di Rocchetta Tanaro. La trasmissione fa parte del programma del convegno internazionale [illegible] chirurgia digestiva, organizzato dal «Collegium Chirurgiae Astensis», presieduto dal primario astigiano Bartolomeo Marino. Saranno 350, tra medici e infermieri, a seguire le 6 ore di interventi. [c. ca.]

[illegible] CRESCITA I COSTI PER LO SMALTIMENTO, COMPENSATI DA UN MINORE RINCARO DI QUELLI [illegible] LA DIFFERENZIATA

Pensabene: «Tariffe rifiuti stabili»

Ma ci sono polemiche interne tra Gaia e il Consorzio

Enrica Cerrato

ASTI

E' un balletto di dati e cifre di previsio[illegible] che al cittadino potrebbe apparire contrastante: da [illegible] lato il Cbra (Consorzio di bacino dei rifiuti), lancia una sorta di allarme sull'aumento delle tariffe, invitando Gaia (la società che gestisce gli impianti di Valterza e San Damiano e la discarica di Cerro), a risparmiare il più possibile per far quadrare i conti e dall[illegible] (è accadu[illegible] ieri), [illegible] Comune [illegible] Asti afferma deciso che nel 2005 per gli utenti non ci [illegible] sicuramente aumenti e che si [illegible] lavorando affinché non ci siano neppure nel 2006. Parola dell'assessore Giovanni Pensabene.

A leggere in modo superficiale i dati per la fatturazioni che Gaia ha fornito al Consorzio di bacino (è l'organismo politico formato da sindaci di tutto l'Astigiano e diretto da Massimo Padovani), si nota un consistente aumento (circa il 30 per cento), sullo smaltimento delle rsu, cioè l'immondizia indifferenziata, che passa da 175 a 223 [illegible] la tonnellata. Sull'organico si sale invece da 68 a 73,6, mentre gli ingombranti passano [illegible] [illegible] a 167 euro. Occorre però tener conto che nell'Astigiano è ben radicata la cultura della differenziazione dei rifiuti e la tabella che riguarda le tariffe per plastica, lattine, carta, alluminio presenta una tariffa zero.

Il totale della spesa per i rifiuti dunque, [illegible] su tutte le voci. Dal che si dedurrebbe, stando a quanto affermano sia Gaia sia l'assessore Giovanni Pensabene, «un aumento complessivo per i Comuni di circa l'8 per cento». Con penalizzazioni maggiori per i paesi dove non si differenzia e oneri minori per chi divide i rifiuti. [illegible] non significa però che con la differenziata sia tutto rose e fiori, perché in questo campo per ora, i benefici vanno all'ambiente in generale più che nelle tasche dei cittadini. Basta pensare infatti, quanto costino in più il maggior numero di passaggi di camion per il «porta a porta», rispetto ad una sola raccolta per gettar tutto in un cassone e via alla discarica.

Questa più o meno la [illegible]. Come ha spiegato l'assessore Pensabene: «Ad Asti la differenziata è salita ad oltre il 68 per cento. Nel 2002 la tariffa per lo smaltimento era di 109 euro pro capite, [illegible] è a 127, dato peraltro provvisorio che speriamo possa calare. Se non avessimo fatto la differenziata, adesso quei 127 euro sarebbero sicuramente maggiori, con un dato oscillante da 128 a 171 euro, a cui si dovrebbero ancora aggiungere le sanzioni regionali per non aver raccolto le indicazioni a dividere i rifiuti».

[illegible] conferenza stampa di ieri in municipio, indetta [illegible] Comune, era presente anche [illegible] Padovani, presidente del Consorzio [illegible] bacino, che nei giorni [illegible] ha «bacchettato» Gaia, invitandola a risparmiare sui costi di gestione, imponendo un [illegible] per cento [illegible] sul budget e invitando la spa [illegible] effettuare manovre per il contenimento della spesa». Parole che non sono piaciute a Gaia (attualmente la presidenza lasciata da Dino Scanavino è vacante e la reggenza è del vice Marco Veuillaz).

La società infatti è compatta sulla linea tracciata da Scanavino [illegible] lasciando l'incarico [illegible] parlato di impossibilità di lavorare, proprio perché «ingessati dalle lungaggini per le scelte politiche del Consorzio di bacino e della Provincia per quanto di sua competenza».

INTERVENTO DI FORZA ITALIA

«Situazione difficile. Convochiamo i sindaci»

■ Sulla vicenda del rincaro delle tariffe, che peraltro [illegible] luce [illegible] conferenza stampa [illegible] ieri del Comune di Asti appare diversa da quanto prospettato all'inizio, ieri con un comunicato è intervenuto Gianni Bertolino di Forza Italia: «Apprendiamo dai giornali - scrive - che la società Gaia [illegible] "stilato" le tariffe dei Comuni per l'anno in corso, in forte ritardo su tutte le previsioni di spesa [illegible] bilanci, prevedendo rincari nell'ordine del 30 per cento». Poiché questo aumento graverebbe sulle tasche dei cittadini, secondo Bertolino «è necessario fare subito chiarezza». Prosegue il documento: «Sarebbe facile dire che la colpa è della Sinistra che in questi anni ha presieduto Gaia, e che l'ha lasciata [illegible] guida dopo le dimissioni dell'ultimo presidente, oppure pensare che dette dimissioni evidenziavano già una situazione di gestione molto difficile e che quindi sarebbe stato doveroso farlo sapere. Non vogliamo speculare. Non è nel Dna di Forza [illegible]. Chiediamo però al presidente del Consorzio di bacino dei rifiuti, [illegible] sensibilizzare i sindaci sull'opportunità di [illegible] una un'assemblea urgente dei Comuni».



L'interno dell'impianto di pretrattamento di rifiuti di Valterza, gestito da Gaia

L'ASSESSORE COINVOLTO [illegible] UN PRESUNTO ABUSO EDILIZIO

Canelli: il caso Gatti approda in Consiglio

Andrea Icardi

CANELLI

Crisi di giunta in vista per l'amministrazione comunale canellese. Il gruppo di maggioranza «Canelli, un'impresa di tutti» (Centro destra), che [illegible] le elezioni del 2004 con circa il 70 per cento delle preferenze, si sarebbe spaccato sul caso di presunto abuso edilizio che ha visto coinvolta l'impresa che fa capo all'assessore Valter Gatti. L'amministratore ha competenza su Viabilità, Sicurezza e Protezione civile.

Il caso verrà discusso questa sera alle 21 in Consiglio, [illegible] mozione presentata dalla coalizione di minoranza «Uniti per cambiare» guidata da Enrico Gallo: «Chiediamo che la compagine di maggioranza faccia un esame di coscienza - approfondisce Gallo - e revochi le deleghe all'assessore Gatti». Il problema non è solo politico, pertanto: «Non c'è dubbio che la situazione morale in cui ci troviamo vada affrontata - concorda il sindaco Pier Giuseppe Dus - e lo faremo questa sera in Consiglio con una votazione». Votazione (segreta) dalla quale potrebbe scaturire un probabile rimpasto all'interno della Giunta.

Secondo indiscrezioni, infatti, all'interno della stessa maggioranza non mancherebbe chi punta ad un cambiamento e potrebbe esprimersi contro Gatti: tra questi l'assessore all'Urbanistica Giuseppe Camileri e il vicesindaco Marco Gabusi, che non ha smentito le voci su una sua polemica autosospensione dalle file di Alleanza Nazionale (partito a cui appartiene anche Gatti), circolate subito dopo lo scoppio della polemica. Della vicenda intanto, ieri sera si è discusso in una riunione di maggioranza preparatoria del Consiglio.



L'assessore Valter Gatti (An)

UDIENZA IN TRIBUNALE. A GENNAIO SFILERANNO I TESTI

Prosegue il processo a Negro «Samauto»

NIZZA

Sarà un lungo processo con una maxi sfilata di testi, quello a carico di Gianni Negro, concessionario multimarche di automobili: la seconda udienza si è svolta al Tribunale di Acqui ed è s[illegible] fissato un fitto calendario a partire dal 19 gennaio.

Gianni Negro deve rispondere di vari capi di imputazione, in particolare di appropriazione indebita, nei confronti di una ventina di clienti a cui aveva venduto automobili. La sua concessionaria in strada per Alessandria è stata posta sotto sequestro più di un anno fa, ma Negro nell'attesa della definizione del procedimento, sta continuando l'attività nel cortile della palazzina.

All'ultima udienza al tribunale acquese (giudice Marta Sterpos), cinque presunti danneggiati si sono costituiti parte civile. Alcuni clienti [illegible] hanno ottenuto un risarcimento, [illegible] un accordo extragiudiziale.

I guai di Negro si erano iniziati l'estate scorsa: secondo le indagini condotte dalla Procura di Acqui, il venditore in alcuni [illegible] [illegible] incassato acconti per la vendita di auto, ma non consegnava le vetture: così i clienti hanno deciso di denunciarlo per appropriazione indebita. In altri [illegible] invece, la clientela insoddisfatta del trattamento ricevuto, aveva deciso di rivolgersi al magistrato [illegible] una causa civile, per la restituzione del danaro versato. [e. ce.]

in breve

■ **MOMBALDONE**
Domenica, antica fiera del montone grasso. In mattinata esposizione dei capi che saranno valutati dai tecnici Apa di Asti. Premiazione alle 12. Seguirà pranzo. Riconoscimento all'allevatore «decano». Inoltre, [illegible]timo di prodotti tipici (robiola, miele e salumi). Alle 21, l'associazione teatrale «Studi su Cravanzana» presenta la commedia «I fastidi d'ra nisora».

■ **MONCUCCO TORINESE**
Domenica, su invito della «Italian Wine Travels», una delegazione di norvegesi visiterà [illegible] Bottega del vino, la Trattoria del Freisa e il castello di Moncucco. Il gruppo, ospite del Colle Don Bosco, sta facendo un «sopralluogo preolimpico» nel Nord Astigiano. A febbraio, per le Olimpiadi, arriveranno in [illegible] dalla Norvegia.

■ **CESSOLE**
S'inaugura domenica alle 16,30, il campo da bocce realizzato negli impianti sportivi comunali. Al taglio del nastro il sindaco Alessandro Degemi.

■ **CASTELBOGLIONE**
S'inizia lunedì il corso d'inglese organizzato dall'Utea in collaborazione con il Comune. Il costo è di 60 euro. Dal 19 ottobre, al via anche le altre lezioni (diritto, medicina, scienza dell'alimentazione, conoscere il vino). Iscrizione a 5 euro (tessera Utea 21 euro).

■ **MONTIGLIO**
Partono lunedì i corsi di ballo per adulti e bambini al Peter Pan. Le lezioni, alle 17,30 e alle 21, a cura dei maestri Gabriella ed Egidio Tecchio. Info: 335 6771723, 011 9156200

■ **CALLIANO**
Sono 22 i posti per partecipare al corso Utea di cucina etnica che si terrà al ristorante «Ciabot d'l Grignolin». Dal 24 ottobre, il docente Roberto Giannino illustrerà vari aspetti dei piatti berberi, ebraici, cinesi, centroamericani e di cultura preispanica. Info: 0141-437247.

Domenica la prima Giornata dell'anno. Altri appuntamenti del week end

Il circo dei tartufi riparte da Montiglio

E Monastero apre il sentiero del Moscato

Comuni dell'Astigiano in festa nel primo week end di ottobre. La gallina «bionda» a Villanova, nocciole a Castellero, il «mercato» a Cisterna, sapori del territorio a Grana, ma non solo: tante e invitanti sono le altre proposte per promuovere prodotti tipici, enogastronomia e tradizioni.

Gli amanti del tartufo sono attesi domenica a **Montiglio Monferrato**, dove si apre la stagione delle fiere. S'inizia alle 9,30 il mercatino e l'esposizione dei tartufi. Alle 11,30, la giuria assegnerà il «... d'argento» al miglior piatto in concorso e il premio speciale della Pro loco alla migliore composizione di un cercatore montigliese.

Pranzo con la Pro loco (25 euro) o nei ristoranti locali: «Fattoria Roico» (39 euro, 0141-906200), «La Meridiana» (40 euro, 0141-994475), «Peter Pan» euro, 0141-691114), «Al Gambero d'oro» (38 euro, 0141-994091) e «Il Cunicolo» di Cunico (40 euro, 0141-906060). Alle 15, giochi per bambini. In giornata, esposizione di automezzi militari d'epoca del collezionista Marco Viada di Mombello. Funzionerà il bus gratuito per un tour alla chiesa romanica e al castello di Rinco. Visite guidate al castello di Montiglio (dalle 10 alle 16, ogni ora) e alla pieve di Scandeluzza (9-11), a cura di Patria Astese). Si replica domenica 9, quando sarà assegnato il «Cucciolo d'argento». Info: 0141- 994008, 329 6636326 (Comune), 0141-994006 (iat), www.montigliom.at.it.

Prosegue fino a domenica «**Teatri oltre confine**», rassegna realizzata «dai ragazzi per i ragazzi» e organizzata dall'Associazione Musicae Fabri. Stamani dal teatro Balbo di Canelli, parte una rievocazione della cavalcata aleramica, che attraverserà il centro storico proseguendo domani, ad Asti, Calliano e Moncalvo. Domani (dalle 17,30) e domenica (dalle 10) a Moncalvo, teatro e musica. Tutte le sere degustazioni di «miele di Cinaglio», prodotto nella riserva naturale di Valleandona. Ingresso libero. Info: 328-5316664, 0141-928174. Domani la cooperativa «**Della Rava e Della Fava**» aderisce alla «Giornata della trasparenza» proclamata dal Consorzio «Il'ios». Nel negozio di via Carducci 66, esposti i prezzi di vendita e di consumo di 130 prodotti. Prosegue intanto domenica a San Damiano (9-12,30) e Villanova la campagna informativa sul commercio delle banane eque e solidali. Sempre ad Asti, domenica si terrà la «**Grande fiera del borgo Torretta**». Dalle 8 alle 19, mercatino in corso Torino e via Buozzi. Davanti alla sede del comitato Palio, sarà allestito uno stand enogastronomico.



Una precedente edizione della giornata del tartufo di Montiglio Monferrato

«A ... nel tempo» è il titolo della visita alla scoperta dei fossili nella riserva naturale di **Valleandona** organizzato domenica dall'Ente parchi. Ritrovo alle 15 nel piazzale di Valleandona. Info: 0141-592091. Sarà inaugurato domani a **Monastero Bormida**, «Il sentiero del Moscato», un percorso di 16 km tra vigne e boschi. Partenza alle 16 in piazza Castello. Al ritorno degustazione offerta dalla Pro Loco. Info: 0144-88012. Festa per la vittoria del Paglio degli ... domenica in frazione **Tuffo di Cocconato** con pranzo al circolo ricreativo «Thou». Info: 339-8869093; 338-1714646.

La cooperativa «Terre dei Santi» di **San Damiano** organizza domani «In cantina pedalando», cicloturistica con soste in agriturismi (partenza alle 8). Domenica, lezione con l'enologo Severino Pareno. Info: 011-7394703, 380-7114959. Altro appuntamento per gli ... domenica a **Castelnuovo Don Bosco**, dove ... premiati i migliori grappoli di Freisa, Malvasia e Bonarda della vendemmia 2005. La «2ª Festa del Grappolo d'oro», organizzata dalla Pro loco, si aprirà alle 8 con l'esposizione delle uve. Premiazione alle 12. Pranzo nell'Ala a 15 .... In giornata, mostra di camion d'epoca a ... del circolo «Camion Storici». Alle 16, partita di tamburello Callianetto contro Montechiaro.

E per chi decidesse una gita al mare da segnalare la doppia esibizione delle **Frecce Tricolori** sabato pomeriggio a Diano Marina e ... dalle 15 ad Alassio.

Villanova

Piace la gallina meglio se bionda

Una due giorni dedicata alla gallina «bionda» a Villanova e Crivelle. La terza edizione di «Elogio della Bionda» prende il via domani alle 10, nel cinema comunale, con il convegno «Terra e territorio» organizzato dalla Facoltà di Veterinaria e dal Cus Torino. Al tavolo dei relatori Roberto Peretti (sindaco), Mario Sacco (presidente Camera di commercio), Giorgio Ferrero (presidente regionale Coldiretti), Pier Paolo Mussa (docente universitario), Giuseppe Moriano (direttore Asproavic) ed Enrico Carrera (veterinario). Sarà consegnata una borsa di studio a Claudia Tarditi, laureanda con una tesi sulla «bionda». Dalle 20, mercatino dei commercianti e festa delle matricole universitarie. Intensa la domenica: dalle 8, fiera dei prodotti tipici piemontesi. Alle 12, il presidente della Società dei polli Delio Ruscalla e l'artista Antonio Catalano elogiano la «bionda». Pranzo a base della pregiata carne; si replica a cena. Dalle 14, tour alla scoperta del «Pianalto», esibizione del gruppo teatrale «Sama Sama» e visite alle cascine con il trenino. Premiazione dei migliori capi esposti alle 17. Info: 0141-946065

Castellero

Fra tonda gentile e olio nocciolino

Da oggi fino al 9 ottobre, a Castellero si celebra la «tonda e gentile», prodotto simbolo del paese «più dolce» dell'Astigiano. Qui i coltivatori hanno sempre risposto con passione all'invito del Comune a reimpiantare i noccioli. Una passione che ha portato alla produzione del «Nocciolino», olio ricco di «grassi buoni», che sta acquistando importanza sia in cucina che in campo farmaceutico.

La 23ª Sagra della nocciola si apre alle 16 con la ... della nocciola», gara riservata ai produttori della Val Triversa. Domenica si prosegue con l'esposizione di macchine agricole per la corilicoltura e trattori d'epoca. La Pro loco proporrà invece torte, croccante e nocciole tostate. Sempre domenica, alle 10,30 nel Palatenda, è in programma un convegno su «La nocciola e lo sviluppo del territorio». Ospite d'onore, il presidente delle «Città della nocciola» Rosario D'Acunto. Fra i relatori, Fabio Lunati (presenterà il progetto sull'Osservatorio della nocciola), il giornalista Filippo Rodaelli, Vincenzo Gerbi, docente di Tecnologie alimentari all'Università di Torino. Coordina gli interventi Sergio Miravalle.

Cisterna

Al castello c'è «Mercandè»

Mercato, spettacoli e degustazioni: domenica a Cisterna torna «Mercandè». Una trentina i produttori e gli artigiani che dalle 14,30 animeranno il castello, sede del Museo di Cisterna. Qui si potrà viaggiare «dalla pianura al mare, dal riso all'olio», attraverso profumi e sapori delle terre percorse dalla leggendaria cavalcata di Aleramo, dal Monferrato alla Liguria.

Sui banchi del «Mercandè» si incontreranno l'olio di Imperia e le pesche delle vigne piemontesi, il mais ottofile di Antignano e le acciughe della Via del sale, il riso di Novara e il miele del Roero, la toma piemontese e le farine biologiche, i tartufi di Cisterna e i salumi di Moncalieri. A fare gli onori di casa, sarà il Cisterna doc, una delle denominazioni più recenti riconosciute in Piemonte. Molti anche gli antichi mestieri e gli artigiani rappresentati nei locali del castello: pipe e presepi, lavorazione del rame, ri... o ... del tombolo, e poi l'antico forno, il torronaio, l'osteria e la tipografia, il maestro li... e gli abiti antichi. A completare la domenica a Cisterna, animazioni e spettacoli folcloristici ... spianata del castello.

Grana

Il pomeriggio dei formaggi

Sabato è la volta della terza edizione del «Pomeriggio di gusto a Grana». A partire dalle 15,30, nel centro storico, ... no di scena i prodotti e i sapori delle colline astigiane, delle zone pedemontane, montane e del mare.

Motto della manifestazione è «Un dop'masdi ghistus, A l'umbra dal campanin, Mangiuma, baiv'uma e ej scapa i sagrin». E allora, largo ai formaggi, accompagnati ... vini del Monferrato: Robiola di Roccaverano, Tota del bric di Murazzano, Sassi di Mellea, Brus di Murazzano e Cougnà sono i protagonisti dell'Alta Langa, mentre il Plaisentif al profumo di viola arriva ... Val Chisone. L'Alta Valle Grana celebra il suo Castelmagno con gli gnocchi, mentre la Valle d'Aosta si presenta con la classica Fontina, la Toma l'alpeggio, burro, miele ed erbe aromatiche. Il Monferrato si racconta anche attraverso il «busiun» di Casale e il miele di Viarigi. Ma Grana non è solo formagi, ci sono anche i golosi salumi, la salsiccia, il salamin «'n po' d'vin». Dalle Cinque Terre arrivano invece i forti sapori delle acciughe e del pesto. E per finire, il bonet.

Il cartellone
di Valentina Fassio

I ritratti degli artisti



■ **GIOVANI BAND**
Musica dal vivo al «Pussy Rock» di Revignano (strada Revignano 10). Stasera tocca a «This kid» in un tributo a Janis Joplin; chiude Tenky dj. Domani, da Milano, arrivano i «Ministro del tempo». La serata si chiude con Anre dj. Info: 0141-200376; www.pussyrock.it.

■ **TEATRO**
Stasera la rassegna «Cunté Munfrà» fa tappa alla Casa degli Alfieri [illegible] Castagnole Monferrato. In scena alle 21, «Il mio amico Max» studio da un racconto di Marco Lodoli con Emanuele Arrigazzi. Sempre alle 21, [illegible] [illegible] ità Mercantile, «Ritratti di artisti da cuccioli»: memorie di attori e artisti del teatro italiano con Titino Carrara e altri ospiti. Domani a Grana, dalle 17, esibizione del gruppo folk piemontese «J'Arliquin[illegible]». Alle 20,30 nel teatro parrocchiale concerto della corale «Poggio Oddone» di Parona Argentina. A seguire, «Scelta di libertà» tratto da un racconto di Beppe Fenoglio e testimonianze partigiane. Con Patrizia Camatel, Fabio Fassio e Luciano Nattino (foto). Canti e musiche di Paola Tomalino. Nell'ambito della rassegna «A testa alta» organizzata dall'Istituto storico per la resistenza. Ingresso libero. Info: 0141-292683.

■ **ORGANO A COCCONATO**
Stasera alle [illegible] nella chiesa di Santa Maria della Consolazione a Cocconato s'inaugura l'organo «Lingiardi» recentemente restaurato. Organista Alessio Corti, interprete versatile di un vasto repertorio tiene concerti in Italia e all'estero. In programma brani di Frescobaldi, Bruna, Boyce, Mozart, Giovanni Morandi, Petrali. Ingresso libero.

■ **INVITO A PALAZZO**
La Cassa di Risparmio di Asti apre le porte al pubblico: domani potranno essere visitate la sede della Fondazione in [illegible] Alfieri 326 e della Spa in piazza Libertà 23 (foto). In mostra il patrimonio architettonico e artistico della banca. Tra le opere, anche due dipinti di Valerio Castello, pale di Gandolfino da Roreto e Arazzi Sonesa. Dalle 9 alle 19. La visita guidata parte alle 11 dalla Fondazione. Info: 0141-393258.

■ [illegible] **MUSEI**
In occasione della seconda giornata nazionale degli Amici dei Musei, il gruppo astigiano ha organizzato per domenica alle 16,30 un incontro al Battistero di San Pietro con Emanuela Zanda, della Direzione per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte. Seguirà la visita guidata al museo Archeologico.

■ [illegible]
L'associazione «La poesia salva la vita» domani alle 10 nel salone



consiliare della Provincia premia i vincitori del IV concorso nazionale di poesia e narrativa «Vittorio Alfieri».

■ **CASTELLI APERTI**
Domenica aprono ai visitatori i castelli di Monale (orario 15-18), Monastero Bormida (14,30-18,30), Pisa (11-13 e 15,30-19), Cisterna (15-19). Ad Asti visite alla Torre Troyana di piazza Medici (10-13 e 16-19). Info: 800-329329.

■ **SAN DAMIANO**
Domenica alle 9 a San Damiano «Giornata dell'impegno: l'Ucim di Nosengo per il rinnovo della scuola», convegno regionale Uciim Piemonte e Valle d'Aosta. Alle 12,30 messa alla cappella dei Padri Dottrinari. Alle 16,30 visita alla tomba di Gesualdo Nosengo.

la [illegible] ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri, 234
14100 Asti
Fax: 0141-530224
e-mail: asti@lastampa

La salute [illegible] bimbi non può aspettare

Vorrei chiedere spiegazioni all'Asl 19 su una vicenda accaduta a mia nuora in merito ad una visita al [illegible] nipotino [illegible] 5 [illegible]. Nei giorni scorsi il bimbo ha cominciato a soffrire di febbre alta a [illegible] di un'infezione. Il pediatra ha consigliato di effettuare in pronto soccorso una prova con un tampone per capire di che tipo di infezione si trattasse, in modo da utilizzare il medicinale adeguato. Al pronto soccorso del nuovo ospedale di Asti hanno fatto l'analisi, [illegible] i medici hanno ritenuto di informare telefonicamente il pediatra, che la regola prevedeva [illegible] un intervento immediato, [illegible] programmato. Il che equivale ad un'attesa di almeno quattro o cinque giorni [illegible] [illegible] un piccolo [illegible] 5 [illegible] anche poche ore possono far peggiorare la situazione. Allora perchè aspettare?

LETTERA FIRMATA Sessant

Ancora pidocchi [illegible] nostre scuole

Sembrerebbe [illegible] che nel [illegible] millennio Paesi ad economia forte e con civiltà evolute debbano ancora [illegible] il problema dei pidocchi. Eppure è così: nelle [illegible] scuole vivono e si moltiplicano (a quanto pare molto bene), grandi schiere di pidocchi. Dopo le zecche ed altri parassiti anche pericolosi, ora l'offensiva del [illegible] deve [illegible] diretta verso l'eliminazione dell'«esercito nemico» dei pidocchi».
Indipendentemente dalle cause che hanno creato questa triste e ridicola situazione, non è possibile che i nostri ragazzi andando a scuola, tra i tanti problemi che giornalmente devono affrontare, abbiano anche paura di essere attaccati dai parassiti e costretti in «quarantena». Credo sarebbe opportuno un intervento deciso dei servizi sanitari, come si faceva una volta, con controlli continui nelle scuole. Lo so che oggi sembra [illegible] ma almeno potrebbe contenere questa calamità inguardosa dei tempi moderni e creare le premesse per risolverla del tutto, salvando almeno questo aspetto deleterio della nostra scuola.

[illegible] BERTOLINO

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 [illegible] (DI 60 BATTUTE)

ULTIMA TAPPA DEL «CANTE' BERGERA» DOMANI AL TEATRO ALFIERI DI ASTI

Armonie e canti piemontesi nel ricordo di Teresa Viarengo

ASTI



Il trio Paola Lombardo, Donata Pinti e Betti Zambruno domani al teatro Alfieri

Domani sera ultima tappa del «Cantè Bergera», organizzato dall'Ente parchi, che per l'edizione 2005 ha coinvolto riserve naturali e paesi di varie zone del Piemonte. L'appuntamento è alle 21 al teatro Alfieri, [illegible] i gruppi [illegible] canzoni popolari e folk «Fil da Ciel», «Tre Martelli», «Farauallà» e il trio «Lombardo, Pinti, Zambruno».

La serata è idealmente la chiusura di un «tour» estivo, [illegible] spiega il presidente dell'Ente parchi Gianfranco Miroglio: «Abbiamo proposto con successo, ad un pubblico anche di turisti, gruppi di musica popolare legati alle [illegible] che si sono gemellate con noi per l'occasione (Sant'Anna di Valdieri, Valenza e Avigliana), confermando e difendendo la volontà di valorizzare il senso della ricerca e dello studio della ballata piemontese». A differenza delle prime edizioni, infatti, quest'anno il cartellone di «Cantè Bergera» è stato volutamente studiato per sollecitare collaborazioni e scambi culturali all'interno del sistema parchi piemontesi, una scelta strategica per superare i confini territoriali e aprirsi al confronto con altre realtà. Il tutto nel ricordo di Teresa Viarengo, una delle maggiori esponenti del [illegible] di musica tradizionale, che ha conservato i testi di almeno 300 ballate, e dello studioso Franco Coggiola che ha garantito la scoperta e la valorizzazione di questo patrimonio. Aggiunge Miroglio: «Il festival è iniziato sei anni fa quasi per scommessa. Ormai è diventato un appuntamento fisso».

Dal 2000 ad oggi «Cantè Bergera» ha dato vita a produzioni importanti. Il «primo nato» della rassegna, cinque anni fa, il Cd [illegible] l'ensemble «Bartavela», inedito gruppo al femminile di archi e voce. Nel [illegible] è toccato alla rivisitazione dell'opera di Leone Sinigaglia, studioso di fine '800 che ha lavorato su testi di Costantino Nigra. Dallo spettacolo è stato [illegible]o un nuovo Cd con la voce della cantante astigiana Betti Zambruno e l'accompagnamento di «Tendachent». Nel 2003 una nuova produzione speciale affidata al trio formato da Paola Lombardo, Donata Pinti e Betti Zambruno.

Domani al Teatro Alfieri si assisterà a [illegible] sintesi dei tre spettacoli estivi che hanno aperto la sesta edizione della rassegna. Ai gruppi che hanno partecipato al «tour» estivo, si aggiungerà un importante ritorno: il canzoniere delle «Farauallà», che in occasione della prima edizione di «Cantè Bergera», avevano festosamente scaldato una fredda nottata sulle colline di Vinchio, popolandola di echi e di suggestioni mediterra[illegible]. Ingresso libero. [v. fa]

APPUNTAMENTO DOMENICA AD ASTI IN PIAZZA SAN MARTINO



Dopo il successo della prima edizione, organizzati quest'anno otto incontri [illegible] musicisti internazionali abbinati al tè biologico del commercio equo e solidale Dal 2 ottobre. La rassegna termina a dicembre Ingresso 5 euro tè e pasticcini compresi

«Classica con tè» al Diavolo Rosso

ASTI

La domenica pomeriggio il Diavolo Rosso si trasforma in una sala da concerto di musica classica, con atmosfere che ricordano i caffè torinesi di inizio secolo. Torna «Classica [illegible] tè», rassegna organizzata in collaborazione con «Concerti Collina» e Cooperativa della Rava e della Fava. Dopo il [illegible] della prima edizione, il locale di piazza San Martino ospita otto appuntamenti da ottobre a dicembre, con musicisti internazionali abbinati al tè biologico del commercio equo e solidale. Direttori artistici Roberto Genitoni e Alessandra Taglieri: «E' un modo diverso per gustare la musica - spiegano - seduti a un tavolino in un ambiente ricco di fascino come l'ex chiesa di San Michele».

S'inizia domenica [illegible] ottobre [illegible] «Pianisticamente&voce» con il soprano Veronica Pompeo e Pietro Laera al pianoforte. In programma musiche di Barber, Jarrett, Bernstein, Stravinsky e Gershwin. Sarà servito tè [illegible] al limone e miele.

Il cartellone sarà un viaggio nella musica, dal barocco al contemporaneo, dalla Francia alle rime del mare.

Ingresso 5 euro, compresi tazza di tè e pasticcini. [v. fa.]

IN PIAZZA D'ARMI

Musica e balletti stasera al circo di Moira Orfei



Proseguono fino a lunedì gli spettacoli del Circo [illegible] Moira Orfei, in piazza d'Armi sotto il titolo «Brivido, animali e sensazioni»: un grande evento dove la tradizione del circo si fonde con il musical, proponendo balletti e un'orchestra dal vivo che accompagna tutto lo spettacolo con vecchie e nuove melodie. Spettacoli alle 17,30 e alle 21.15. Info: 333-8008685 e 333-5498227.

numeri utili

ASL 19 e OSPEDALE 0141 481111

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE
Asti: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; [illegible] 41 [illegible]; **Montemagno:** 0141 63.656.

CROCE ROSSA
Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castell'Alfero:** 0141 204.842; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.602. 0141 600.299; **Costigliole:** 0141 966.779. **Isola:** 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 669.237; **Monastero:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà:** 0141 996.410; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.446.

CROCE BLU
Asti: 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO
Ad Asti 8-19,30 *Alfieri*, p. Alfieri 3, tel. 0141/594 606; 8,30-12,30 e 16,30-8 del mattino [illegible] *S. Rocco*, v. Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630.
Canelli: *Marola*, c. comm. «Il castello»
Moncalvo: *Tardito*, p. Garibaldi
Nizza: *Boschi*, v. P. [illegible].

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115
Asti: telefono 0141 413.711.

[illegible]**IA DI FINANZA** pr. [illegible]. 117
Asti: 0141 593.232-31.743;
Canelli: 0141 823.481;
Nizza: 0141 721.185.

ATL (Agenzia turistica locale)
Asti: telefono 0141 530.357.

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 0141 3581;
[illegible]: 0144 81.03;
Canelli: 0141 821.200;
Castagnole L.: 0141 878.181;
Castelnuovo D.B.: 011 987.6152;
Costigliole: 0141 966.098;
Moncalvo: 0141 917.100;
Montegrosso: 0141 952.180;
Nizza: 0141 721.823;
San Damiano: 0141 976.064.
Villanova: 0141 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113
Asti Questura e Prefett.: 0141 418.111;
Stradale [illegible] 0141 418.811;
Nizza: 0141 720.711;
Autostrada A21: 0131 361.288

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

[illegible] CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 12 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 4 e 4 minuti; cala alle ore [illegible] e 19 minuti

OGGI Al mattino nubi sui settori alpini confinali e sui versanti padani dell'Appennino Ligure. Su tutte le altre zone tempo buono. Nel corso della giornata cielo sereno su tutte le regioni, a parte qualche isolata nube a ridosso dei rilievi più settentrionali, senza conseguenze. Temperature in lieve calo. Venti moderati settentrionali [illegible] mattino su Liguria e vallate alpine, deboli altrove. Generale attenuazione del vento nel pomeriggio.

DOMANI Al mattino ancora bel tempo ovunque. Nel corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità in prevalenza medio-alta su tutti i settori. Qualche isolata precipitazione possibile in serata su bassa Val d'Aosta e Val d'Ossola. Altrove il tempo rimarrà asciutto. Temperature [illegible] ulteriore calo nei valori massimi. Venti in genere deboli, [illegible] qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.

Settembre ricco di avvenimenti per Asti e dintorni

Tutti gli artigiani in vetrina

Vini e sapori, Douja d'Or, Festival e Palio

Vetrina di Vini e Sapori, Douja d'Or, Festival delle Sagre, Palio di Asti, sono le quattro manifestazioni che hanno esaltato il «settembre artigiano».

In tutte queste manifestazioni hanno infatti trovato spazio le produzioni artigiane di eccellenza. Ecco gli artigiani astigiani aderenti alla Confartigianato che hanno partecipato alle varie rassegne, coordinati dal collaboratore dell'associazione Nunzio Grasso.

DOLCI D'AUTORE. Pasticceria Zanetti, Asti; Pasticceria Dolcevita di Del Trotti Alessandro, Asti; La Dolce Langa di Giamello Fabrizio, Vesime; Pasticceria Svizzera di Pianta Cristiana, Montiglio; Pasticceria Il Pozzetto di Giorcelli & Giujusa, Portacomaro; Pasticceria Artigianale Barbero Vicenzo, Asti; Cav. Vicenzi Franco di Vicenzi Mario, Mombaruzzo.

DOUJA D'OR. Hanno partecipato alla serata di degustazione di agnolotti [illegible] tagliatelle al ragù organizzata dalla Confartigianato: Pastificio Rina di Spanu Rina, Canelli e Vallarolo Enrico, Cocconato. Hanno presenziato allo Stand le ditte Pasticceria Dolcevita [illegible] Del Trotti Alessandro, Asti; Il Fornaio di Callegher Claudio e Osvaldo, Cunico; Panetteria Verrua Andrea, Scurzolengo; Pastificio Rina di Spanu Rina, Canelli.

VETRINA DI VINI E SAPORI. Hanno partecipato alla rassegna Distilleria F.lli Rovero, San Marzanotto; Distilleria Dellavalle Roberto, Vigliano; Pasticceria La Dolcevita di Del Trotti Alessandro, Asti; Arte e Moda 2000 di Mazzarisi Antonia, Asti; Falegnameria Aldo Pontarelli di Pontarelli Aldo, Mongardino; Caldera Gioielli di Caldera Andrea & C. snc, Asti; Pasticceria Il Fornaio [illegible] Callegher, Cunico.



Gli stand allestiti ad Asti in occasione delle rassegne artigiane di settembre

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

Aumentano i diritti di segreteria sulle revisioni auto

La revisione delle auto rischia [illegible] essere percepita dagli automobilisti sempre più come un balzello da pagare, anziché come uno strumento per garantire la corretta manutenzione del parco auto circolante e la sicurezza stradale.

Sulla Gazzetta Ufficiale di [illegible], infatti, è stato pubblicato il decreto ministeriale che dispone l'aumento della tassa di concessione governativa da 5,16 euro a 7,80 euro, [illegible] decorrenza 19 settembre 2005. Un aumento [illegible] porterà nelle casse dello Stato circa 16 milioni di euro per l'anno [illegible] corso.

Sempre riguardo agli oneri «aggiuntivi» legati alle operazioni di revisione auto, nell'ultimo biennio le Poste Italiane hanno incrementato il costo [illegible] bollettini postali di circa il 120%.

Ed i vantaggi per gli automobilisti a fronte di questi maggiori esborsi? Nessuno!

L'Anara/Confartigianato (Associazione nazionale dei Revisori Auto) ritiene inaccettabili incrementi di costi che nulla hanno a che vedere con le operazioni di revisione. Bisogna infatti precisare che dei circa 40 euro pagati dal cittadino, ben 15 sono riferiti a tasse e concessioni governative.

I Centri di revisione incassano attualmente 25,82 [illegible] per ogni revisione, cifra ferma [illegible] 1999 che non ha goduto nemmeno del semplice adeguamento agli indici Istat e che i Revisori auto considerano insufficiente a coprire il costo del servizio. Soprattutto se confrontata con i 43 euro della Germania, i 52 della Francia, i 50 della Gran Bretagna ed i 59 dell'Olanda. Sono rimaste senza risposta anche le richieste dei revisori auto derivanti dagli investimenti ai quali le aziende del settore hanno dovuto fare fronte in questi anni.

I Revisori Auto di Confartigianato sollecitano pertanto, ancora una volta, l'emanazione del decreto di adeguamento della tariffa che preveda una giusta remunerazione per gli operatori.

Se da parte del Governo non arriveranno risposte su questa annosa problematica, le Confederazioni si [illegible] tutte [illegible] opportune forme di tutela delle aziende associate [illegible] della sicurezza degli utenti, compresa la dichiarazione dello stato di agitazione della categoria.

Dibattito al vertice

Rafforzare l'identità del Gruppo Donne nell'imprenditoria

Lunedì 26 presso la sede provinciale della Confartigianato di Asti, il Gruppo Donne impresa presieduto dalla Sig.ra Anna Carrer ha incontrato il Vice Presidente Nazionale di Donne Impresa e attuale Presidente Regionale Anna Maria Piccione.

L'incontro si è svolto in un clima cordiale e schietto e non si è limitato ad un confronto sterile rispetto alle attività del movimento sia a livello provinciale, sia regionale e nazionale, ma un vivace dibattito di prospettiva e di rilancio dell'identità del progetto Donna Impresa nel mondo Confartigianato.



Anna Carrer

Con l'occasione si sono infatti affrontate sia le esigenze di procedere al più presto ad una nuova regolamentazione del Gruppo a livello regionale [illegible] conseguente rinnovo degli organi statutari il cui mandato è scaduto nel corso del corrente anno, sia l'esigenza di rivalutare il ruolo del movimento rispetto alle scelte e politiche confederali e all'interno delle categorie.

Particolare enfasi [illegible] stata riservata alla più volte già discussa organizzazione di [illegible] importante evento collegato [illegible] il settore moda e di riflesso con diverse altre categorie del mondo dell'artigianato come per esempio l'alimentazione, lavorazione metalli preziosi, l'estetica e acconciature, fotografia etc., con il quale Confartigianato Piemonte e il Gruppo Donne Impresa ritengono possa essere [illegible] con grande risalto il valore e la tipicità del lavoro Artigiano Piemontese.

Il Gruppo Donne Impresa, se pur con posizioni [illegible] sempre condivise, ma sempre con uno spirito collaborativo [illegible] propositivo, si è quindi lasciato [illegible] il Presidente Regionale del Gruppo fiducioso che le argomentazioni discusse possano al più presto avere un positivo riscontro nell'interesse del mondo imprenditoriale femminile e per il rilancio economico e sociale del territorio.

Giovani artigiani

Innovazione e ricerca per il rilancio

Con l'incontro del direttivo del Gruppo Giovani Confartigianato Asti, tenutosi lo [illegible] 22 settembre, il presidente Provinciale del Gruppo Fabio Bosticco ha dato l'avvio ai lavori preparatori dell'assemblea provinciale in programma il prossimo 5 ottobre 2005 presso la sede provinciale della Confartigianato di Asti.

Rispetto alla naturale scadenza del mandato del direttivo e della presidenza previsti per il prossimo anno, con i lavori dell'assemblea provinciale si è [illegible] di anticipare il rinnovo delle cariche, al fine di adeguare la composizione degli organi sociali alle [illegible] regolamentazioni nazionali e regionali recentemente deliberate.



Fabio Bosticco

Nel corso della riunione si è anche provveduto ad organizzare la partecipazione delle dirig[illegible] [illegible] Gruppo alla prossima VII edizione della Convention Nazionale di Giovani Imprenditori Confartigianato, che si terrà a Firenze i prossimi 14 e 15 ottobre, nel corso della quale saranno trattate sia tematiche relative ad un rilancio della nostra economia e quale ruolo deve competere al giovane imprenditore, sia le specificità dei settori e del territorio, della ricerca e dell'innovazione.

Infine la presidenza ha espresso un positivo riscontro relativamente al recente incontro a livello regionale tra i delegati dei Gruppi Giovani Imprenditori Confartigianato in Piemonte e il nuovo Presidente Regionale Confartigianato Prof. Mario Giuliano in occasione dell'avvio del suo mandato presidenziale.

Esteso il riconoscimento a gastronomie e pastifici

Marchio «Piemonte Eccellenza Artigiana»

Piemonte Eccellenza Artigiana

Dal [illegible] l'assessorato regionale all'Artigianato assegna alle aziende artigiane piemontesi l'ambito riconoscimento «Piemonte Eccellenza Artigiana». Sono 1.463 le aziende piemontesi di cui 70 della provincia di Asti, che oggi ostentano [illegible] fierezza il [illegible] di eccellenza conseguito, dimostrando competenza [illegible] professionalità attraverso una approfondita documentazione presentata agli esperti della Regione. Tale riconoscimento ha comportato, peraltro, una specifica annotazione, da parte della Camera di Commercio, [illegible] margine dell'iscrizione nell'Albo delle Imprese Artigiane. Oggi Confartigianato Asti informa che la Regione Piemonte, in base alla legge regionale 21/97 ha esteso [illegible] marchio di «Eccellenza artigiana» nel settore dell'alimentazione anche ai seguenti settori «Gastronomia e prodotti sottovetro», «Pasta fresca e panificazione (farine, pane, grissini, focacce)». Per procedere all'esame dei requisiti per l'ottenimento del riconoscimento regionale, è possibile rivolgersi entro il 20 ottobre 2005 all'Ufficio Categorie di Confartigianato Asti previo appuntamento (tel. 0141-5962 interno 04) per un primo colloquio dove si potrà prendere visione del disciplinare e della modulistica richiesta.

[illegible] E DI [illegible] À: VERSO [illegible] FINESTRA DI GENNAIO 2006

La pensione di anzianità è la prestazione pensionistica che si può ottenere prima di aver compiuto l'età prevista per la pensione di vecchiaia. È necessario però aver maturato i seguenti [illegible]isiti:

- 35 anni di contributi e 57 anni di età per i lavoratori dipendenti;
- 35 anni di contributi e 58 anni di età per i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e coltivatori diretti).

Si può prescindere dall'età se [illegible] ha una maggiore anzianità contributiva. In tal caso servono:

- almeno [illegible] anni di contributi per i lavoratori dipendenti;
- almeno 40 anni di contributi per i lavoratori autonomi.

Il requisito della maggiore anzianità contributiva salirà gradualmente, fino ad arrivare a 40 anni nel 2008, anche per i lavoratori dipendenti. Per [illegible] [illegible] pensione di anzianità i lavoratori dipendenti devono dimettersi dal lavoro. Gli autonomi possono invece [illegible]tinuare la loro attività, senza obbli[illegible] di cancellazione dagli elenchi di categoria.

La recente legge di riforma del siste[illegible] previdenziale ha introdotto l'incentivo al posticipo della pensione, un particolare beneficio per i lavoratori del settore privato che hanno maturato o matureranno il diritto alla pensione di anzianità entro il 31 dicembre 2007, ma decidono di continuare a lavorare. Coloro che scelgono di rimanere al lavoro possono rinunciare all'accredito dei contributi ottenendo un aumento esentasse in busta paga pari alla contribuzione previdenziale.

I REQUISITI PER LA PENSIONE

Lavoratori dipendenti	Operai e precoci		Lavoratori autonomi
	anno	requisito	
57 anni di età e 35 di contributi	2004 2006	56 e 35 57 e 35	58 anni di età e 35 di c[illegible]
Lavoratori dipendenti, operai e precoci			Lavoratori autonomi
2004 2006 2008	38 39 40		40 anni di contributi

LE «FINESTRE»

Per i lavoratori dipendenti	
Se i requisiti sono raggiunti entro [illegible]	la prima finestra utile è del
1° trimestre dell'anno	1° luglio dello stesso anno
2° trimestre dell'anno	1° ottobre dello stesso anno
3° trimestre dell'anno	1° gennaio dell'anno [illegible]
4° trimestre dell'anno	1° aprile dell'anno successivo
Per i lavoratori autonomi	
Se i requisiti sono raggiunti entro [illegible]	la prima finestra utile è del
1° trimestre dell'anno	1° ottobre dello stesso anno
2° trimestre dell'anno	1° gennaio dell'anno successivo
3° trimestre dell'anno	1° aprile dell'anno [illegible]
4° trimestre dell'anno	1° luglio dell'anno successivo

Una volta [illegible] possesso dei requisiti occorre attendere la «finestra d'uscita» che fissa la decorrenza della pensione. La pensione decorre dall'apertura della finestra, purché la domanda sia stata presentata prima di quella data. In caso contrario, decorre dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda.

LA DOMANDA. La domanda di pen[illegible] di anzianità viene presentata dal Patronato Inapa direttamente alla sede Inps competente. È necessario fornire i seguenti dati, servendosi dei moduli allegati alla domanda:

- l'autocertificazione, in sostituzione del certificato anagrafico di stato di famiglia;
- la dichiarazione di responsabilità attestante la data di cessazione dell'attività lavorativa subordinata;
- il modello per il diritto alle detrazioni d'imposta;
- i modelli reddituali per accertare il diritto all'integrazione al trattamento minimo, alle maggiorazioni sociali di legge, all'assegno per il nucleo familiare o agli assegni familiari;
- i modelli Cud rilasciati dal datore di lavoro, per gli anni non presenti sull'estratto conto assicurativo, [illegible] il modello O1M/sost (fino alla data di presenta[illegible] della domanda o alla cessazione dell'attività lavorativa) per l'anno [illegible] corso, se l'ultima attività si riferisce a lavoro subordinato;
- le attestazioni di pagamento, relative all'ultimo anno, se l'ultima attività si riferisce a lavoro autonomo, a lavoro domestico [illegible] versamenti volontari.

IL PAGAMENTO. La pensione può [illegible] [illegible] presso un ufficio postale o [illegible] banca di qualsiasi provincia, anche diversa da quella di residenza:

- in contanti allo sportello;
- [illegible] accredito su conto [illegible] postale (compilazione mod. Acc.02) o bancario (compilazione mod. Acr.01);
- con accredito sul libretto di risparmio nominativo;
- con assegno circolare che viene spedito a casa.

Per ulteriori informazioni e assistenza ci si può rivolgere al Patronato Inapa di Asti in piazza Cattedrale 2, tel. 0141-5962 interno 27.

Impianti termici

Gli installatori vanno a scuola di formazione

In seguito alla significativa esperienza e partecipazione al seminario dello scorso 5 aprile con gli installatori impianti termici, il 26 settembre presso la Sala Nebiolo di Confartigianato Asti si è tenuto un secondo seminario formativo in merito alle nuove norme tecniche in materia di installazione degli impianti elettrici, sempre con l'intento di favorire una corretta redazione delle dichiarazioni di conformità degli stessi, rilevante ed indispensabile ai fini del rilascio di idonea certificazione incendi.

Il seminario di aggiornamento tecnico è stato realizzato in collaborazione con il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Asti, con la partecipazione dell'Ingegner Turturici, già docente del Corpo Nazionale sulla materia in argomento. L'incontro, presieduto dal capo mestiere Pierangelo Binello, ha visto numerosi partecipanti, i quali hanno seguito con interesse le tematiche esposte, che [illegible] mancheranno [illegible] rendere ancora più prestigiosa la preparazione professionale.

Astigiano
MONFERRATO E LANGHE

FOTOGRAFO DI MONCALVO

Mostra di Verdelli a Casa Montanari

■ Il fotografo Alberto Verdelli - fotografo professionista in pensione - presenta sabato e domenica a Casa Montanari di via Settembre (orario 10-12 e 16-19) una mostra di fotografie sul costume e l'urbanistica moncalvese del Novecento. Vi hanno collaborato Fiorenzo Rosinganna, Alessandro Bonaventurqa, Corrado Camandone, Teresio Zanzottera, Albeto Verdelli e Giuseppe Prosio.

[illegible]

Trattore si ribalta [illegible] è grave

■ Carlo Novello, [illegible] anni, agricoltore in pensione di Tonengo, ha avuto una gamba spappolata da una ruota del trattore che si era ribaltato. E' accaduto ieri mattina. L'anziano è ricoverato all'ospedale di Chivasso in gravi condizioni: rischia di perdere la gamba. Il trattore con Novello alla guida si è ribaltato in un tratto in forte pendenza.

UN'ALTRA [illegible] DELL'ASTIGIANO



Michelina Donalisio

L'ex negoziante di via Costa ha 100 anni

■ Ha compiuto ieri 100 anni ed è stata festeggiata alla casa di riposo «Monsignor Marello». Si chiama Michelina Donalisio e l'assessore provinciale Mario Aresca l'ha nominata «Patriarca dell'Astigiano». Si era sposata negli Anni 30 ad Asti con Cesare Lanzetti, falegname e per decenni ha gestito un negozio di abbigliamento in via Nino Costa. [n. b.]

GRAZZANO

Le 108 «primavere» di nonna Modesta

■ Maria Modesta Coppo vedova Capretto, festeggia domani i 108 anni. L'ultracentenaria ha una figlia, Germana, la nuora Piera, il nipote Giovanni, produttore vinicolo, e i pronipoti. Nonna Maria Modesta è nata a Vignale il 1° ottobre 1897. «Per la nostra comunità – dice il sindaco Rosaria Lunghi – questo compleanno è un evento. Siamo tutti felici per lei» [gf. m.]

DRAMMATICO EPISODIO IERI IN UN CAMPO ALLA PERIFERIA DEL PAESE

Casorzo, carabiniere ferito con una roncola

Agricoltore colto da raptus ha aggredito il militare, che si è difeso sparandogli due colpi di pistola al fianco ed al femore sinistro

Franco Binello
Gianfranco Mogliotti

CASORZO

Un raptus, un momento di follia. Solo così si può spiegare il gesto di un giovane agricoltore del paese, Ernesto Allara, 32 anni, che ha aggredito un appuntato dei carabinieri, Alessandro Ricci, 31 anni, con una roncola, restando poi a sua volta ferito da due colpi di pistola esplosi dal militare per difendersi. E' accaduto ieri mattina, poco prima di mezzogiorno in un campo in via IV Novembre, alla periferia del paese, nella zona degli impianti sportivi, vicino al cimitero. Alla scena ha assistito il maresciallo Collina (entrambi i militari [illegible] forza alla Stazione di Moncalvo) che è poi riuscito a bloccare la furia dell'aggressore ed a chiamare i soccorsi.

«Abbiamo sentito sparare: credevo fossero cacciatori - dice Anna Maria Massola, pensionata, che risiede da qualche anno con il marito, in un'abitazione di borgo San Vincenzo, a qualche decina di metri di distanza -. Poi ho sentito urla, le sirene delle auto dei carabinieri e delle autoambulanze». Resta ora da ricostruire che cosa sia accaduto esattamente. Per questo sono al lavoro gli investigatori dell'Arma, intervenuti anche con la squadra scientifica del reparto operativo. L'indagine è coordinata dalla procura di Casale, competente per territorio. A richiedere l'intervento dei carabinieri è stato Roberto Martinelli, il vigile del paese, intervenuto per intimare ad Allara di non rovesciare più rimorchi di terra in un fossato che costeggia la strada e serve a scaricare le acque piovane e quelle trattate nel vecchio depuratore comunale. «Era da qualche giorno che avevamo chiesto ad Ernesto Allara di smettere di mettere la terra di riporto in quel fossato» conferma Oreste Panagin, vice sindaco di Casorzo -. Ma lui ancora ieri mattina ha proseguito». Il vigile si è avvicinato ad Allara per notificargli il divieto, ma per tutta risposta è stato colpito con pugni e calci. Martinelli si è allontanato, perdendo anche gli occhiali di vista. Poi l'arrivo dei carabinieri di Moncalvo. L'appuntato si sarebbe avvicinato ad Allara per parlargli, ma per tutta risposta l'agricoltore ha afferrato una roncola, custodita sul trattore e si è lanciato verso il militare, minacciandolo. L'appuntato Ricci, sposato, originario di Orvieto, da una decina d'anni in servizio a Moncalvo, è indietreggiato, cercando di convincere Allara a desistere. In quel momento l'agricoltore gli avrebbe inferto un colpo di roncola al capo: il carabiniere, pur ferito, è riuscito ad estrarre la pistola d'ordinanza ed ha fatto fuoco, colpendo l'aggressore ad un fianco e ad un femore. Ernesto Allara (piantonato in ospedale: è in stato di arresto con l'accusa di tentato omicidio) è sposato da un anno e [illegible] Pranvera Toplica (di origine kossovara), vive in una casa in via Gatti, dove risiedono anche la madre Pasquala Mula e la sorella Daniela. Il padre Giancarlo è morto alcuni anni fa. Fino a poco tempo fa lavorava con la sorella Daniela dai Fratelli Villa forni in paese.

L'APPUNTATO E' IN OSPEDALE AD ALESSANDRIA

Ha una grave lesione al capo

■ Le condizioni dell'appuntato Alessandro Ricci si sono aggravate ieri pomeriggio, tanto da richiedere il trasferimento del militare dall'ospedale di Asti al più attrezzato centro di neurochirurgia di Alessandria. A preoccupare i medici è soprattutto un ematoma che si sarebbe formato dopo il fortissimo colpo inferto al capo dall'agricoltore, con una roncola. La lama ha spaccato il cranio, causando un gravissimo trauma al militare. Al suo capezzale [illegible] subito [illegible] il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Carlo La Vigna (che proprio [illegible] dovrebbe lasciare la guida dei carabinieri astigiani, perchè trasferito [illegible] importante incarico a Firenze) con ufficiali e colleghi. E' [illegible] La Vigna ad [illegible] la moglie dell'appuntato ed a mettere subito il personale a disposizione della famiglia. Dopo le cure nel nuovo ospedale di Asti il militare ferito è stato trasferito ad Alessandria con un'ambulanza attrezzata, scortata da due radiomobili dell'Arma.



I primi soccorsi all'agricoltore ferito alla periferia di Casorzo



Altre immagini della zona in cui è avvenuto il drammatico episodio, ieri mattina. Accanto la moglie dell'agricoltore Pranvera Toplica (di origine kossovara), che ha assistito ai soccorsi [illegible], ferito dal carabiniere che ha cercato di difendersi





Da oggi al 9 ottobre sagra a Castellero, paese della «tonda gentile»

La nocciola qui gioca in casa

Curiosità per l'olio, toccasana in tavola

Da oggi Castellero celebra la nocciola: si apre la 23ª edizione della festa dedicata alla «tonda gentile».

«La tonda della Val Triversa è sferica, regolare, di colore marrone senza riflessi rossicci, con elevata intensità olfattiva e complesse aromaticità». È questa, secondo gli esperti, la carta d'identità di questo prodotto, molto amato dagli estimatori. Anche se quest'anno la produzione è scarsa e i prezzi sono schizzati ad oltre 350 euro al quintale, i coltivatori non si perdono d'animo, come testimonia la passione con cui hanno sempre raccolto l'invito del Comune a reimpiantare noccioli (l'Amministrazione ha donato migliaia di piantini per diffondere la corilicoltura).

Con queste basi, il paese si prepara alla tradizionale Sagra. S'inizia oggi con un programma che abbina gusto, spettacolo e convegni. Primo appuntamento alle 16 con la «Resa della nocciola» gara riservata ai produttori della Val Triversa. Tre i parametri di selezione: resa alla sgusciatura, calibratura e aroma del gusto. Alle 21, sotto il Palatenda, gara a pinacola «alla baraonda» (premi in oro). Domani alle 14, al Lago Stella, gara di pesca per ragazzi sino a 15 anni (info: 0141 669572). Alle 16, la gara podistica provinciale «20ª Marcia tra le Nocciole». In serata, dalle 21, musica e spettacolo con «Marco & Mauro e i Tre Castelli». Domenica esposizione di macchine agricole per la corilicoltura e trattori d'epoca. Si prosegue con «Nocciola, Robiola e Barbera» ospiti i comuni di Roccaverano e Vaglio Serra.

In comune si potrà visitare la mostra di fotografie del concorso a tema riservato agli alunni delle elementari del distretto di Villafranca intitolato «I nostri amici alpini». Le penne nere sono tra i protagonisti della 23ª Sagra della Nocciola.

Durante la festa la Pro loco proporrà torte, croccante, nocciole tostate e olio di nocciola. La produzione di olio, a [illegible] di Nocciolo, sta acquisendo sempre maggiore importanza per i suoi «grassi buoni», oltre ad essere molto utile in campo farmaceutico. Ma non sarà solo festa del palato.

Alle 10,30 nel palatenda si parlerà di tonda gentile e sviluppo del territorio, nel primo incontro regionale dell'associazione «Città della nocciola». Anticipa il presidente della Pro loco Antonio Accusto: «Sarà presentato lo studio per la realizzazione di un Osservatorio della nocciola. Speriamo che questo sforzo porti benefici a chi da anni crede nella "tonda" e nel territorio».

Sotto il palatenda cuochi e chef al lavoro. Il pranzo sarà servito a partire dalle 12,45, con menù a 20 euro (info e prenotazioni: 0141-669180, 942401, 669192).

Madrina della manifestazione Carlotta Iossetti con «Magna Angiulina». Dalle 14, il tradizionale concorso per la miglior torta della Valtriversa; alle 16 incanto delle torte e premiazioni. Per i bambini spettacolo itinerante con pagliacci, funamboli, giocolieri e trampolieri.

Dopo l'intenso fine settimana pausa fino a mercoledì 5. S'inizia alle 21 con la compagnia teatrale «I Tuturu» di Migliandolo in «Paese mio» (ingresso libero). Venerdì 7 ottobre appuntamento dalle 19 al Palatenda. In programma abbuffata di pizza e spiedini, premiazione del concorso fotografico per i bambini, musica con Daniela Carbone. Sabato 8 ottobre, alle 21 sempre al palatenda, l'atteso spettacolo dei «Tre Lilu».

La Sagra si chiude domenica 9 ottobre. Primo appuntamento alle 9 con il «1° raduno degli Alpini» che sfileranno con la Fanfara Alpina Taurinense. Alle 11 messa al campo cantata dal coro Ana Vallebelbo. Pranzo alle 12,30.

La «Sagra della nocciola» è organizzata da comune, Pro loco «Noi del Castlè» e Comunità collinare Valtriversa.



Un momento della resa della nocciola durante una passata edizione della fiera della tonda gentile di Castellero

SI PRESENTA IL PROGETTO

Osservatorio sulla corilicoltura

■ Castellero propone anche quest'anno la festa dedicata alla «sua» nocciola. Sette giorni di presentazione e degustazione ai prodotti tipici, macchine per la corilicoltura, spettacoli, gara di torte e resa della nocciola. Novità di quest'anno è il primo incontro regionale delle «Città della nocciola». Domenica alle 10,30 si parlerà di tonda gentile e valorizzazione del territorio. Aprono i lavori il sindaco di Castellero Francesco Villata e il presidente della Provincia Roberto Marmo. Relatori, il presidente delle «Città della Nocciola» e sindaco di Giffoni Sei Casteli Rosario D'Acunto («La valorizzazione dei territori della nocciola»), Fabio Lunati (illustrerà il progetto dell'Osservatorio sulla corilicoltura, struttura, obiettivi e utilità), il giornalista di Res Tipica - Anci Filippo Radaelli (presenterà la guida «Le vie della nocciola»), Vincenzo Gerbi docente di tecnologie alimentari all'Università di Torino («Possibilità di sviluppo tecnologico nella filiera della nocciola»). A sollecitare gli interventi sarà il giornalista Sergio Miravalle.

Langhe e Roero

[illegible] A CHERASCO

Concorso «El bosch» Premi ai piccoli artisti

■ Domani a Cherasco verranno premiati i piccoli artisti delle Elementari [illegible] Materne che hanno aderito al concorso di disegno «El bosch», promosso dall'associazione EmmeVi di Roreto. L'appuntamento è alle 21 alla EmmeVi (Centro commerciale borgo Aurora). Dopo l'illustrazione del concorso, alle 22 s[illegible] proclamati i vincitori. Dalle 17 ci si potrà cimentare con la palestra all'aperto di arrampicata. [v. m.]

DOMENICA A [illegible]

S'inaugurano i [illegible] dell'asilo «Stalani»

■ Domenica, alle 16, saranno inaugurati i nuovi locali ristrutturati dell'asilo «Giulio Stalani». Grazie ai contributi delle fondazioni Crc e Crt sono stati realizzati un refettorio, la cucina, due bagni e un salone che servirà anche come ritrovo per gli anziani. Dopo la messa in ricordo dei benefattori dell'Ente è prevista la relazione dell'avvocato Natale Roberi, vice sindaco [illegible] Priola ed amministratore dell'asilo. [s. c.]

LETTERA APERTA


Il sindaco Camillo Scimone

Cheese e Notte bianca Il sindaco ringrazia

■ Il sindaco Camillo Scimone ha voluto indirizzare ai braidesi una lettera aperta, al termine delle manifestazioni Cheese e Da cortile a cortile con la Notte bianca, ringraziandoli «per la compostezza, la comprensione e la partecipazione che hanno assicurato». «La prova di maturità dei nostri concittadini è arrivata puntuale - conclude Scimone -, dando un insostituibile contributo al successo delle rassegne». [e. f.]

GUIDA DEL GAMBERO ROSSO

[illegible] Sommariva [illegible] fra i migliori in [illegible]

■ I migliori caffè d'Italia? Due sono nella provincia di Cuneo: Converso di Bra [illegible] Strumia a Sommariva Bosco. Hanno ottenuto il punteggio [illegible] tre tazzine [illegible] tre chicchi. È la «sentenza» [illegible] Gambero Rosso [illegible] d'Italia 2006». In tutta Italia i locali al «top», dove merita prendere un caffè, un cappuccino [illegible] un cornetto sono diciannove. [r. s.]

ACCORDO TRA MAGGIORANZA E MINORANZA: RITIRATA LA DELIBERA CHE AUTORIZZAVA I LAVORI

Clinica [illegible] Bra, ampliamento rinviato

Il Comune chiederà una relazione idrogeologica

Emanuele Forzinetti

BRA

Prima di concedere l'autorizzazione all'ampliamento della Clinica Città di Bra di via Montenero, il Comune richiederà un'ulteriore relazione idrogeologica. Questa la conclusione sulla quale si sono accordati [illegible]ggioranza e opposizione nel Consiglio comunale della scorsa sera.

La proposta è partita direttamente dal vicesindaco, con delega all'Urbanistica, Gianni Comoglio (Progetto Bra): «Considerata la particolare delicatezza dell'argomento che riguarda [illegible] struttura importante per la città, che rappresenta un punto [illegible] eccellenza per la comunità [illegible] significativa presenza anche dal punto di vista occupazionale, abbiamo deciso di ritirare la delibera per ulteriori approfondimenti di carattere tecnico».

Apprezzamenti dalla minoranza, che aveva annunciato una dura opposizione sul provvedimento. Claudio Gallizio, capogruppo Ds: «La decisione ci soddisfa. Era quanto avevamo già chiesto in [illegible] urbani[illegible]. Non dimentichiamo che nella vicina strada Montenero [illegible] sono state nel recente passato alcune frane, [illegible] costi enormi per il Comune». «La nostra decisione è [illegible] ulteriore scrupolo a tutela dell'amministrazione e della clinica stessa» aggiunge Comoglio «e non comporterà particolari ritardi per [illegible] concessione dell'autorizzazione». Perplessità, invece, da parte del presidente della commissione urbanistica. Pier Giorgio Pirra (An) ha difeso l'operato della commissione stessa che aveva licenziato la pratica, con i voti favorevoli dell'intera maggioranza.

Così alla documentazione già presentata dalla clinica si affiancherà un'ulteriore perizia idrogeologica da parte di un tecnico scelto dal Comune. I tempi dovrebbero essere abbastanza ristretti. Già alla fine di ottobre la «Città di Bra» potrebbe ottenere l'autorizzazione, [illegible] deroga al vigente Piano regolatore, per estendere la cubatura [illegible] 3800 metri cubi, con ampliamenti ritenuti indispensabili. [illegible] tratta, in particolare, [illegible] servizio di radiologia, di un nuovo sportello per le accettazioni e la creazione di nuovi ambulatori.

Resta invece aperto il problema dell'errore materiale contenuto nella cartografia del piano regolatore, secondo la quale la [illegible] della clinica sarebbe pianeggiante, invece che collinare. La minoranza ha più volte chiesto che l'inesattezza venga corretta [illegible] un apposito provvedimento. «È indispensabile una variante strutturale del piano regolatore da portare in Consiglio comunale» ricorda Gallizio. Sulla proposta Comoglio si è dichiarato possibilista, mentre è decisamente contraria la posizione di Gian Massimo Vuerich, di Forza Italia.


La Clinica Città di Bra ha sede in [illegible] Montenero ed è un punto d'eccellenza per la città

SCAMBIO DI ACCUSE L'ALTRA SERA IN CONSIGLIO

«Caso» moschea, [illegible] minaccia [illegible] querela l'Ulivo

BRA

Acque agitate in Consiglio comunale, con minacce di passare alle vie legali. L'altra sera, non appena il vicesindaco Gianni Comoglio ha concluso la lettura del parere tecnico negativo sul Centro islamico [illegible] di via Cuneo, [illegible] scoppiate le prime scintille. L'assessore della Lega Nord Michelino Davico ha dichiarato: «Ho intenzione di sporgere querela contro l'Ulivo braide[illegible] per quanto scritto nella newsletter telematica "In mezzo a Bra"». L'opposizione aveva accusato la Lega Nord [illegible] essere «forte[illegible] ostile a che i cittadini di religione musulmana possano pacificamente riunirsi per pregare», definendo Davico un assessore che «continua a soffiare sul fuoco» [illegible] che «fa crescere l'ostilità fra il mondo musulmano e l'Occidente».

Dura la replica di Bruna Sibille (Ds): «Contro di [illegible] è stato detto [illegible] peggi[illegible]. Davico [illegible] ha definiti alla lettera "un caso da ospedale psichiatrico". Ma noi non ricorreremo agli avvocati. Pensiamo che le migliori risposte vengano dalla politica». L'acceso scontro ha preso così una piega che non aveva più molto a che fare con l'argomento in discussione, nonostante lo sforzo del vicesindaco Comoglio di sottolineare che «l'approccio dell'Amministrazione al problema del Centro islamico era stato istituzionale e non politico». [e. f.]


L'assessore Michelino Davico

«COMUNICAZIONI NON TRASPARENTI». REPLICA DEL SINDACO

Casa [illegible] riposo a Garessio L'opposizione lascia l'aula

GARESSIO

Consiglio comunale movimentato nel paese della Val Tanaro: l'opposizione ha abbandonato l'aula perché non è stato inserito all'ordine del giorno il «nodo» dell'Opera Pia Garelli. L'ex sindaco Luigi Sappa: «È mancata una comunicazione trasparente sulla gestione [illegible] contributi e la vendita di immobili del patrimonio Garelli per finanziare la ristrutturazione della casa di riposo, che non aggiunge posti letto. La fretta nel trasferimento degli anziani in altri istituti non è poi così giustificata». Il sindaco Valeria Anfosso: «C'è tempo per indire [illegible] Consiglio ad hoc, inoltre esiste un Consiglio di amministrazione formato da cittadini e consiglieri, anche di opposizione». [illegible] recente lettera il presidente della casa di riposo Franco Odasso ammette i disagi ma [illegible] esistono soluzioni indolori, in quanto la struttura va adeguata ai [illegible] prescritti dalla Regione per accedere alla convenzione con l'Asl». Ancora la Anfosso: «Il comportamento dell'istituto è stato encomiabile e meriterebbe solidarietà». [s. cr.]

BRA, CHIESTO DALL'ASL 18

[illegible] ripete censimento [illegible] cani

BRA

■ Servizio veterinario dell'Asl [illegible] ha richiesto [illegible] censimento dei cani presenti [illegible]. Il provvedimento è legato al trasferimento delle funzioni di anagrafe canina dal Comune all'Azienda sanitaria, sulla base di quanto previsto da una nuova Legge regionale, che ha modificato [illegible] competenze in materia. Tutti i cittadini proprietari di cani dovranno comunicare all'Ufficio Igiene, sanità e ambiente del Comune di Bra i dati degli animali in loro possesso, anche se già precedentemente registrati a seguito di tatuaggio o microchip. Il modulo per la presentazione della dichiarazione è in distribuzione in Municipio, all'Ufficio Igiene [illegible] piazza Caduti per la Libertà 14, al piano terreno (da lunedì a venerdì, orario 9-12.30). È anche possibile scaricare il modulo dal sito internet del Comune, all'indirizzo [illegible] www.comune.bra.cn.it, nello spazio riservato [illegible] Servizi ai cittadini, alla voce «animali».

Grazie alla collaborazione instauratasi con altre Amministrazioni comunali è stato realizzato un consorzio che ha permesso [illegible] creazione e, successivamente, la gestione di un Canile sanitario intercomunale in frazione Pollenzo. I cani randagi catturati sul territorio comunale rimangono per dieci giorni al canile sanitario prima di venire consegnati al rifugio «Gretel» di Santa Vittoria d'Alba, per la successiva adozione. [e. f.]



Nella foto d'archivio una partita dell'Asti Rugby che per l'esordio in campionato si trasferirà ad Asti

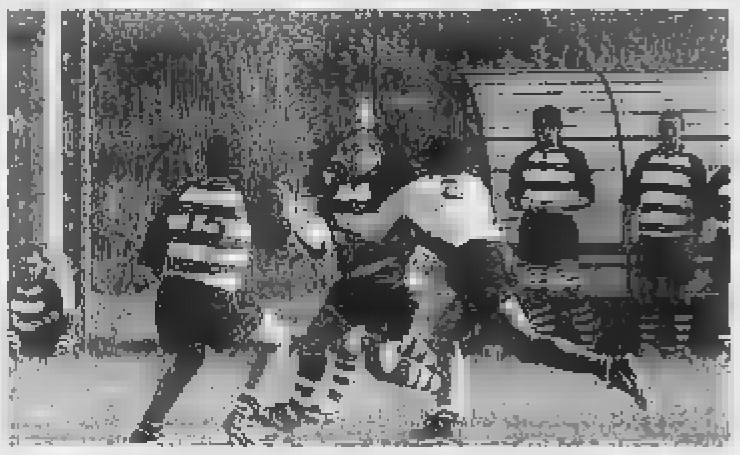
Il via al campionato di B: i «galletti» ricevono al Censin Bosia il Sondrio

L'Asti Rugby parte con l'handicap

Penalità di 4 punti e assenze importanti

ASTI

Domenica parte il campionato di serie B di rugby. Un ambizioso Asti ■ appresta a cominciare la sua terza avventura nel torneo cadetto. Il primo avversario sarà ■ Sondrio. La partita si giocherà alle 15,30 allo stadio «Censin Bosia» per l'indisponibilità del campo di Costigliole, che sarà la sede ufficiale delle partite dei galletti. L'ingresso è gratuito. Nelle file astigiane mancheranno Parra e Knaflitz, che devono ancora scontare due giornate di squalifica. Saranno assenti per infortunio anche Epifani e Marchiori. Il quindici di Loris Salsi avrà l'handicap di quattro punti in classifica: si tratta della penalità inflitta al sodalizio presieduto da Enzo Carafa dalla Federazione per la mancata iscrizione dell'under 19 allo scorso campionato.



L'Asti Rugby si presenta in campo domenica senza quattro titolari

Mercoledì Ghia e compagni hanno sostenuto l'ultima amichevole pre-campionato sul campo dell'Alessandria, formazione di C che punta a un torneo di alto livello. L'Asti si è imposto per 36-5. Nelle file astigiane si sono distinti Vitrani e Pasquetti, quest'ultimo testato da Salsi nel ruolo di estremo.

«Ho visto ancora alcune lacune ■ e altre cose buone - è stato il commento del tecnico ligure - d'altronde arriviamo da un periodo ■ lavoro abbastanza intenso: quindi ci ■ che alcuni dettagli, a partire dall'amalgama, non siano ancora a posto. In compenso ho trovato la squadra molto disciplinata sul piano tattico. Ho fortemente voluto l'amichevole con l'Alessandria proprio perché i ragazzi si avvicinassero il più possibile al clima campionato».

La gara, apprezzabile sul piano ■ del gioco, ha visto l'Asti in leggera difficoltà nelle «touches» in avvio, problema superato con il passare dei minuti, mentre ■ la mischia che i tre quarti hanno fornito prove convincenti.

Asti Rugby: Borrelli, M. Binello, Tejeda, Bianchi, Garelli, Ghia, Viscardi, Mamo, Leva, Parra, Cainzo, G. Binello, Turia, Sanna, Pasquetti. **Marcatori:** mete di Turia, Parra, Sanna (2), Vitrani, Mamo. Tre trasformazioni di Pasquetti.

S'inaugura domenica l'impianto di «Laguna Seca» a Madonna dei Monti (Grazzano)

Ecco il paradiso delle mountain bike

Pista di 2.500 metri molto tecnica in un bosco di ciliegi

GRAZZANO BADOGLIO

Superato il collaudo tecnico e ultimate le rifiniture agli impianti logistici, il circuito internazionale permanente di mountain-bike «Laguna Seca» verrà inaugurato domenica tra le colline di Madonna dei Monti a Grazzano.

Alle 10, battesimo e presentazione guidata della pista; nel pomeriggio le prime gare ufficiali, compresa una Baby Cup. L'impianto, di proprietà dei coniugi milanesi Roberto e Giusy Bertelli, porta il nome del circuito di Monterrey reso famoso dalle evoluzioni di Steeve Mac Queen e Paul Neuman. Là le dune del deserto californiano, qui suggestivi saliscendi all'interno di un bosco di ciliegi selvatici che 30 anni fa aveva preso il posto di una vecchia vigna. Costato 300 mila euro in parte finanziati dalla Regione, Laguna Seca ha una pista lunga 2.500 metri che dalla cima della collina s'insinua nel bosco con un dislivello di 36 metri. Il tracciato, progettato dalla «Geometri associati Gonella e Biletta» di Moncalvo con larghezza da 1,6 a 2 metri, è composto da ponti in legno, sterrato e pietrisco.

Laguna Seca è dotata di un «club-house» della superficie di 250 metri quadrati che ospita la sala cronometristi collegata ai rilevatori elettronici disseminati sul circuito, un'infermeria, un'officina e un bar all'americana che consente la visione delle gare su tre monitor. I risultati delle gare saranno pubblicati in tempo reale sul sito Internet www.mtblagunaseca.it, che però fino all'inaugurazione della pista manterrà il suffisso finale com. «Concordo con i colleghi di altre regioni che hanno definito l'impianto il più avanzato d'Italia - puntualizza il bikista Guido Cognetto del Dream Team Specialized di Asti - La pista, pur essendo molto tecnica e perfetta per gare di altissimo livello, è anche adatta all'utilizzo amatoriale di ciclisti e podisti». Esempio di raffinato recupero ambientale, Laguna Seca avrà un utilizzo sportivo a 360 gradi. «Per bikisti e ed escursionisti ci sono tre percorsi ■ diversi gradi di difficoltà - puntualizza Alessandro Ippolito, istruttore nazionale di mountain-bike appena nominato direttore sportivo ■ Laguna Seca - Ce ne sarà un quarto, ridotto e intorno alla pista, riservato ai bambini. Per i quali sta per essere attivato un campo scuola».



Una delle prime uscite di appassionati di mountain bike sul tracciato di Laguna Seca a Madonna dei Monti

Oltre 50 bancarelle animeranno il centro per un appuntamento organizzato dal Comune con l'Ascom

Domenica a Livorno Ferraris «Sapori e colori in piazza»

Debutta la mostra mercato dedicata all'artigianato e alla gastronomia

SAPORI e colori in piazza»: prenderà vita domenica, nell'affascinante ambientazione del centro storico di Livorno Ferraris, la prima edizione della mostra mercato dedicata all'artigianato e all'enogastronomia. Un'altra bella festa per la cittadina della bassa che alle sue manifestazioni raccoglie sempre un grandissimo consenso di pubbli[illegible]: quest'anno con le celebrazioni dell'80° della denominazione [illegible] Livorno Ferraris e poi con [illegible] patronale ed il celebre spettacolo dei fuochi d'artificio. Ecco quindi questa iniziativa organizzata dall'amministrazione comunale, promossa dall'assessorato alle Attività economiche e produttive, [illegible] la collaborazio[illegible] della delegazione Ascom di Livorno Ferraris e Vercelli e che viene sostenuta dal contributo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, della Camera di Commercio di Vercelli, oltre che di Confartigianato e Cna.

Dalle 9 alle 19 oltre cinquanta bancarelle animeranno il centro [illegible] le più sfiziose proposte di acquisto: dai salumi ai prodotti da forno, dai vini ai biscotti, dai tessuti alle terracotte, dal legno al ferro battuto, al vetro, all'argenteria, alle candele.

«Livorno Ferraris è un paese da riscoprire sia per i livornesi - commenta l'assessore alle Attività economiche e produttive, Carlo Bonaudo - sia per chi arriva dai paesi vicini. La manifestazione si snoderà nel "cuore [illegible] paese"». I visitatori percorreranno un gradevole itinerario che, coinvolgendo principalmente i sensi gusto-olfatto-visto, prenderà vita sul selciato di [illegible] Ferraris [illegible] i [illegible] antichi portici e in parte di via Cavour per sfociare poi in piazza Galileo Ferraris. Dice Bonaudo: «In sinergia con l'Ascom abbiamo unito le realtà economiche locali con qualificati e singolari espositori in una manifestazione di altissimo livello, eccellente cornice di una piacevole domenica d'autunno».

L'iniziativa è volta alla pro[illegible] del territorio livornese e delle [illegible] realtà economiche per il rilancio del commercio locale: anche gli esercenti parteciperanno con entusiasmo a «Sapori e colori in piazza», tenendo aperti i loro negozi per tutta la giornata. Da segnalare che potranno anche essere organizzate visite guidate al Museo Ferraris. «Questa manifestazione - commenta il sindaco, Renzo Masoero - era tra i punti del nostro programma elettorale: è la prima di una serie di iniziative che intendiamo pianificare per [illegible] 2006. Con la preziosa collaborazione dell'Ascom e degli sponsor siamo riusciti ad organizzare una mostra-merca[illegible] di grande qualità espositiva: auspichiamo un buon successo, con la speranza che possa diventare un appuntamento fisso per Livorno Ferraris».

Per la buona riuscita dell'iniziativa il presidente dell'Ascom locale, Ezio Roso, ha garantito il massimo impegno, quindi non resta che andare domenica a Livorno Ferraris per curiosare e rendere [illegible] a questa prima edizione [illegible] «Sapori e colori in piazza».







Cresce l'attesa a Livorno Ferraris per la kermesse messa a punto da Comune e Ascom e presentata nei giorni scorsi

Ha adottato un business model fondato su un network con costi d'ingresso ragionevoli e continua assistenza

ICN Italia, un caso di successo nel franchising

Ora presenta la TV interattiva e il sistema telefonico Voip per tutti

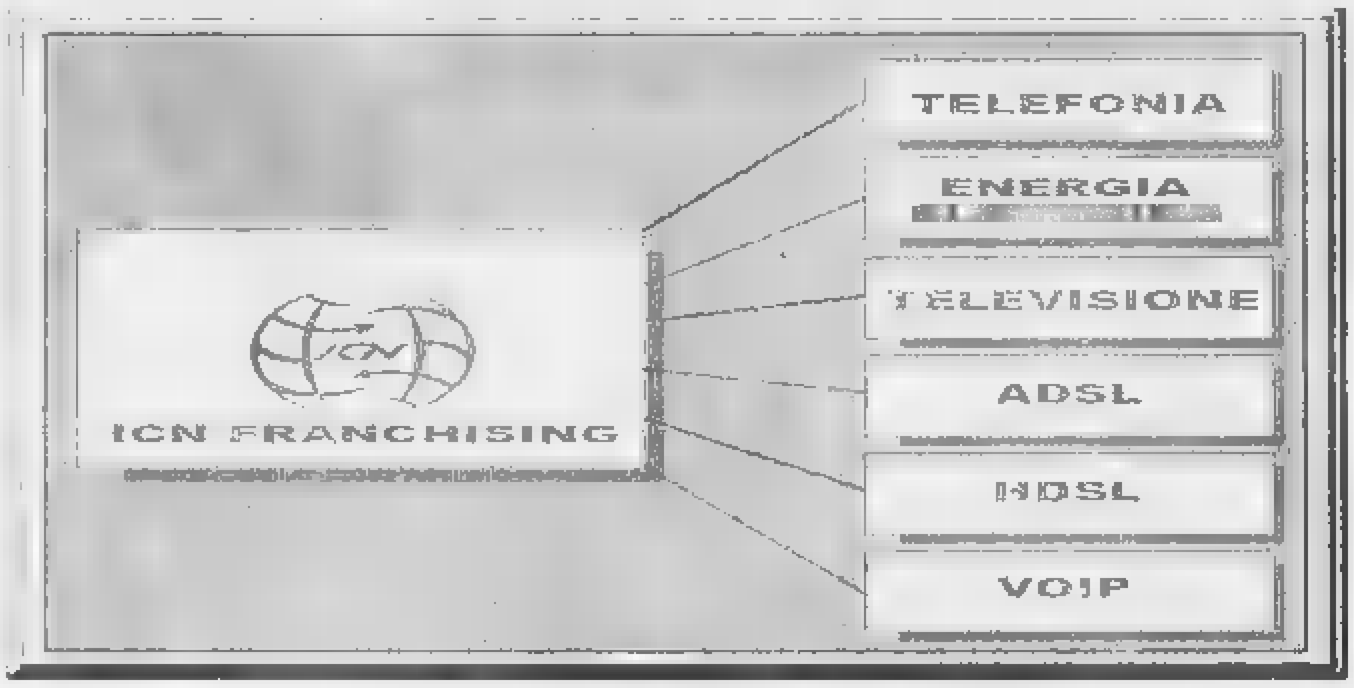
ICN Italia è un'azienda che opera ormai da tempo nel mercato dei servizi. L'azienda è sempre riuscita a cogliere le opportunità offerte dal mercato e cavalcarle con successo. ICN Italia ha certamente un modello di business particolare, [illegible] gestione aziendale estremamente oculata, e al tempo stesso è stata capace di assumere delle iniziative innovative e suggestive, stimolando [illegible] e [illegible] propria crescita. Dopo le telecomunicazioni e l'energia, data da un accordo con un colosso del settore, oggi l'offerta ICN, si amplia ulteriormente, con l'arrivo dell'offerta della TV Interattiva. Si [illegible], di fatto, [illegible] un'importante novità. Ogni affiliato ICN Italia [illegible] l'opportunità di ampliare la gamma dei servizi, a fronte dell'accordo con Sparkling, che prevede [illegible] "lancio" della televisione interattiva e del Voip. ICN [illegible] presenta con una peculiarità nel settore delle telecomunicazioni: è la prima ad aver adottato un business model fondato su di [illegible] network in franchising, con fee d'ingresso ragionevoli e un supporto alle vendite di tutto rispetto. Stiamo parlando di un'azienda che ha potuto registrare tassi di crescita mensili piuttosto sostanziosi, attestandosi intorno al 6%, che è bene sottolinearlo, è il tasso medio mese su mese.

[illegible] progetto è stato avviato nell'ottobre 2003, attraverso la vendita diretta [illegible] una rete [illegible] affiliati e da subito ha incontrato il favore del mercato. Il numero di affiliati continua a crescere, garantito dal fatto che, la fase di start up giunge a break even nel giro di pochi mesi. "Oggi, grazie allo sviluppo che sta avendo il nostro franchising, altre società chiedono di poter distribuire i loro servizi o prodotti tramite gli affiliati ICN", ha commentato Marco Faggioni, Presidente di ICN Italia. "Trattandosi di realtà leader nei singoli settori, le proposte [illegible] collaborazione, confermando che siamo andando nella giusta direzione" ha proseguito Faggioni. Il nocciolo dell'attività di ICN Italia, dal quale ne è nato il franchising, è [illegible] vendita di servizi telefonici, che ha permesso [illegible] proporre all'utenza tariffe competitive tra il 20 e il 40% più basse di quelle proposte dal mercato. Questo tipo di approccio ha assicurato a ICN Italia una solida base economica, garantendo agli affiliati rapidi guadagni e ampia libertà d'azione. Ma l'azienda non si è fermata qui. Infatti, i servizi offerti sono via via aumentati, fino a diventare una vera e propria multiutility che opera sul territorio nazionale.

La formula è semplice: l'affiliato non deve aprire nessun punto vendita e questo permette di ridurre al minimo i costi [illegible] e di conseguenza offrire indubbi vantaggi alla clientela. L'offerta è estremamente competitiva sul piano commerciale, dato che gli affiliati possono vendere i servizi partendo dai valori di costo, customizzando le tariffe sul taglio dei clienti. Questa apertura permette a ICN Italia di guardare in avanti con un respiro più ampio, quello di [illegible] multiutility, e quindi [illegible] andare ad offrire pacchetti [illegible] soluzioni complete per [illegible] mercato. Quindi, oltre alla costante crescita nel [illegible] della telefonia ed Internet, visti gli ottimi risultati raggiunti dai propri affiliati anche nel [illegible] energetico, la direzione commerciale di ICN, ha ritenuto interessante espandere ulteriormente la propria gamma di servizi. L'obiettivo non nascosto di ICN Italia è di incrementare il numero [illegible] affiliati presenti sul territorio nazionale, proponendo non solo un modello di business innovativo e a costi assolutamente accessibili, ma anche una continua formazione mirata e l'attività di "tutoring" da parte di istruttori esperti che possano portare sempre nuovi argomenti agli strumenti di vendita. Per quanto concerne i servizi di telefonia, ICN, essendo una delle compagnie telefoniche più vecchie nel mercato, nel quale opera dalla [illegible] liberalizzazione, garantisce tagli di costi consistenti. Sempre per i [illegible] [illegible] telecomunicazioni, [illegible] Italia è in grado di fornire una bolletta simulata ai propri clienti potenziali, evidenziando i possibili tagli di spesa. Negli ultimi mesi ha riscosso [illegible] notevole successo il finanziamento del franchising. "La partecipazione del gruppo bancario CARIFE [illegible] progetto di finanziamento, consente agli affiliati di iniziare l'attività [illegible] investire alcun capitale proprio. Questo accordo, oltre a permettere loro di autofinanziarsi con il business stesso, [illegible] rappresentato per ICN [illegible] crescita in soli 6 mesi del 60%, raggiungendo quota 78 affiliati e confermandosi così il primo network in franchising del settore" ha commentato Faggioni. Oggi, ICN conta di raggiungere 120 affiliati entro il 31/12/2005. Per i servizi di TV interattiva, l'intesa fra ICN e Sparkling prevede che quest'ultima [illegible] affidi al franchising ICN per la distribuzione di [illegible] i suoi servizi. Gli affiliati, avranno il compito [illegible] creare dei rivenditori locali (negozi di elettronica di consumo; antennisti; negozi di informatica; ecc.), per i quali saranno il riferimento e per mezzo dei quali acquisiranno [illegible] la propria utenza. ICN Italia si conferma come azienda dinamica, che segue le tendenze di mercato in modo attento, non solo per cogliere le opportunità, ma anche per mettere in condizione i propri affiliati [illegible] avere delle carte vincenti da giocare con i clienti. Tecnologia d'avanguardia, trasparenza dell'offerta, semplicità di gestione sono tutti argomenti vincenti. E i numeri stanno dando ragione all'azienda.



Marco Faggioni presidente di ICN Italia



Telefonia, energia video on demand

ICN Italia è entrata prepotentemente nel [illegible] delle multiutilities, affiancando alla tradizionale offerta di servizi di telefonia anche la possibilità di vendere a prezzi davvero interessanti l'energia elettrica. "Questo permette ai nostri affiliati di vendere una soluzione più completa e davvero competitiva in termini di costi e di servizio offerto" ha commentato Marco Faggioni, presidente [illegible] ICN Italia. "Il [illegible]tro obiettivo è di [illegible] un grande fornitore di servizi, offrendo ai clienti [illegible] interagire [illegible] un unico interlocutore risparmiando tempo e soprattutto denaro" ha proseguito Faggioni. Sono sempre di più le aziende che ogni mese diventano clienti di [illegible] Italia, [illegible] decisamente interessanti, che dimostrano [illegible] crescita costante e un [illegible] sempre crescente verso questo tipo di offerte. ICN Italia, nel settore energetico, a fronte dell'accordo raggiunto nel giugno 2004 con la più grossa azienda italiana del settore, è oggi [illegible] grado di proporre nuovi contratti di fornitura [illegible] energia elettrica, studiati per soddisfare [illegible] esigenze delle imprese in termini di ottimizzazione [illegible] spesa energetica. L'affiliato di ICN Italia ha quindi una nuova opportunità di vendita, ma soprattutto permette di entrare in un altro segmento di mercato estremamente appetibile come quello dell'energia elettrica, solo recentemente liberalizzato. "Aver colto l'opportunità di entrare in un mercato come quello delle forniture di energia è una possibilità di crescita in più per [illegible] nostra azienda e per i nostri affiliati, affidandoci come sempre a partner di sicura rilevanza e di provata capacità ed esperienza, in modo tale da poter offrire ai clienti finali il miglior rapporto qualità prezzo" ha commentato Faggioni. Ci sono analogie tra il mercato della telefonia e quello dell'energia: si tratta di due mercati liberalizzati di recente e che erano in mano ad un monopolista. Quindi ci sono margini per operare e prezzi competitivi [illegible] offrire allo sterminato parco di Pmi e partite Iva italiane.

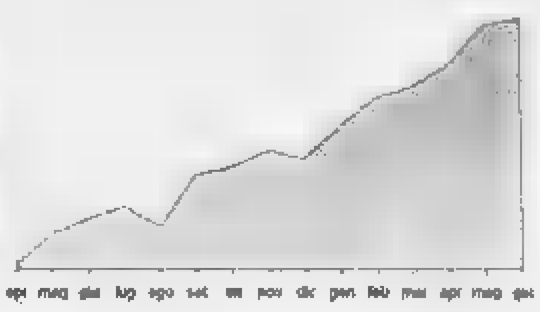
Accanto all'offerta per le aziende, oggi ICN Italia è in grado di offrire i servizi di TV on Demand, grazie ad un accordo di esclusiva con Sparkling. L'intesa non riguarda semplicemente l'apertura verso [illegible] mondo dei dettaglianti, visto che si tratta di prodotti destinati a tutti, ma anche le aziende, dal momento che il contratto con Sparkling abbraccia anche [illegible] mondo delle telefonate su rete Internet, il tanto reclamizzato Voip.

Come riuscire a «fare impresa» anche senza possibilità economiche

"Ho preso contatto con ICN Italia nell'aprile del 2004, un mese dopo, a maggio, ho iniziato ad operare concretamente lavorando a tempo pieno" ha dichiarato Massimiliano Lorenzetto. Oggi è diventato uno degli affiliati storici dell'azienda. Questo affiliato usciva da un'esperienza negativa con la precedente azienda, ma in pochi mesi ha prodotto risultati consistenti, togliendosi delle grandi soddisfazioni economiche e il trend è proseguito nel tempo. "Ho visto i risultati, ciò che mi avevano prop[illegible], si è verificato. E' un settore innovativo, viaggia sui servizi e sulle novità degli stessi, anche dal punto di vista umano è stato piacevole" ha proseguito Lorenzetto. La novità nel panorama del franchising offerto da Icn Italia è la contemporaneità della presenza di vendita sia di telecomunicazioni sia di servizi. Si tratta di [illegible] business interessante perché si occupa di un mercato [illegible] continua espansione che garantisce opportunità di crescita pressoché costanti. L'affiliato si trova così nella posizione di vendere delle soluzioni chiavi in mano e con prezzi estremamente vantaggiosi. "Un fatto piacevole della vendita dei prodotti ICN è quella di aver registrato sempre [illegible] crescita, all'inizio ovviamente esponenziale, ora con una media del 15% mensile di volume di fatturato", ha proseguito Lorenzetto. "La gestione dei contatti è molto semplice. I clienti soddisfatti, ti referenziano automaticamente. Ora che partono nuovi servizi, come la TV interattiva e il Voip, si amplia la nostra offerta [illegible] moltiplicano [illegible] occasioni per f[illegible] business".



Massimiliano Lorenzetto

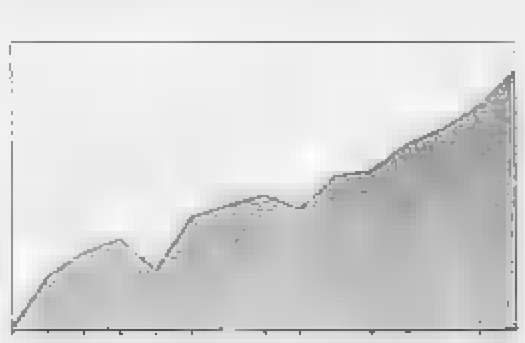


Imprenditoria part time Può bastare una mezza giornata

"E' stato un caso, un colpo [illegible] fortuna aver incontrato ICN Italia" è quanto va ripetendo Sergio Creminati, un affiliato di ICN Italia. "Stavo cercando un lavoro che mi occupasse mezza giornata, visto che al pomeriggio sono impegnato in qualità di allenatore in una squadra di calcio e che fosse tranquillo, senza grossi stress" prosegue Creminati. Arrivando da un'esperienza nel settore della ristorazione, il passo verso la tecnologia non è stato assolutamente traumatico. Si tratta [illegible] un tipo di attività in cui si è sempre [illegible] movimento, in cui si ha a che fare con realtà nuove e assolutamente interessanti. Con un'azienda come ICN Italia, che cerca sempre nuovi spunti [illegible] business, il futuro ris[illegible] sempre delle sorprese. "Il principale vantaggio di vendere i servizi di ICN è quello di avere immediatamente un argomento valido nel momento di contatto con le aziende, con gli imprenditori, e quindi si instaura [illegible] rapporto di fiducia/consulenza [illegible] i potenziali clienti in pochissimi minuti" ha proseguito Creminati. "Il bello è che il cliente rappresenta una rendita mensile che [illegible] ritrovi sempre - ha aggiunto Creminati -. Un'altra cosa importante è che non si hanno budget. Non c'è stress o fattori [illegible] vincolo. [illegible] [illegible] grande vantaggio per chi vi opera. "Sono molto contento di questa attività. Alle spalle abbiamo un'azienda molto solida e che ci sta seguendo tuttora in modo molto approfondito, con tutor che ci consigliano". Un vantaggio per ogni [illegible] ICN Italia è [illegible] costante aggiornamento delle condizioni economiche, che, in funzione dell'andamento del mercato, permettono [illegible] essere sempre competitivi in termini di prezzo.



Sergio Creminati



Nuove professioni

"Gli utili arrivano senza investimenti"

Non è vero che non ci sono opportunità, [illegible] noi che dobbiamo saperle cogliere nel [illegible] che cambia. Dimostrazione di questo arriva da ICN Italia, la quale, [illegible] un'opportunità professionale riservando volumi importanti e guadagni superiori al 30% mese.

L'originale formula in franchising creata da ICN nell'ottobre del 2003, che attualmente conta circa 80 affiliati, consiste nell'affidare a questi la quasi completa gestione della propria clientela, riservando loro guadagni presenti [illegible] ben poche altre attività.



LIBERTÀ, AUTONOMIA E SODDISFAZIONI ECONOMICHE

L'Affiliato, operando in maniera completamente autonoma e priva di budget, offre alla propria clientela un pacchetto di servizi che, partendo dalle telecomunicazioni, si estende fino all'energia elettrica, garantendo significativi risparmi alla propria utenza.

Nel 2004, il core business di ICN, ha garantito ai propri Affiliati una marginalità media superiore al 30%, diventando, anche per coloro che già operavano [illegible] altre attività, quella di maggiore interesse.

La semplicità con la quale ci si crea una rendita importante, oltre ad essere supportata dal fatto che non viene chiesto alcun pagamento iniziale o garanzia al cliente, è data dal quotidiano utilizzo dei servizi offerti.

Per portare un esempio concreto:

un Affiliato che dopo qualche mese di attività gestisce un proprio parco clienti che utilizza i servizi ICN per un valore mensile di € 30.000, si garantisce (mediamente) € 9.000 di guadagno al mese per [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] con [illegible] clientela, e quindi non vincolato nel tempo.

CHI SI RIVOLGE

Non sono indispensabili esperienze in alcun settore specifico o titoli di studio, come [illegible] è necessario [illegible] punto [illegible] o l'acquisto di apparecchiature, l'unico requisito è la predisposizione ai rapporti interpersonali.

I servizi messi a disposizione da ICN, essendo semplici, permettono all'affiliato di cominciare subito la propria professione. A tale scopo, ICN forma l'affiliato, prevedendo gratuitamente un percorso formativo completo. All'Affiliato, verranno forniti gratuitamente gli strumenti iniziali necessari alla gestione della propria attività.

PARTNERS [illegible]

Allo scopo di diventare l'unico interlocutore della propria clientela, anche [illegible] [illegible] servizi, quali, energia elettrica, gas e telefonia mobile, [illegible] 2004, ICN [illegible] dato inizio ad un processo di collaborazione con società leaders nel mercato. La prima a concretizzarsi [illegible] queste cooperazioni, riguarda il [illegible] energetico, che [illegible] [illegible] quasi un anno vede ICN tra i players più significativi presenti nel mercato. Recente ed importante accordo riguarda il [illegible] televisivo. ICN, [illegible] l'anno, prevede [illegible] lanciare sul mercato la nuova televisione interattiva.

CARIFE

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

ICN, ha in essere una convenzione con il Gruppo Bancario CARIFE. La collaborazione di ICN, [illegible] [illegible] Italia, garantisce il finanziamento a "tasso 0" per tutti coloro [illegible] intendono intraprendere l'attività in franchising [illegible] [illegible] ICN Italia SpA. Grazie a questo accordo, per gli Affiliati, sarà possibile far fronte comodamente al [illegible] iniziale, [illegible] i guadagni dell'attività stessa, e quindi senza investire capitali propri.



dati generali

- RAGIONE SOCIALE: ICN Italia SpA
- INDIRIZZO: Via Stephenson, 43/A 20157 Milano
- NUMERO VERDE: 800 030 698
- TEL/FAX: [illegible] 3909901 - 02 39099033
- [illegible]: www.icnitalia.com
- E-MAIL: franchising@icnitalia.net
- [illegible]: Diversi marchi di proprietà della società
- ANNO DI FONDAZIONE ATTIVITÀ: 1997
- ANNO PARTENZA FRANCHISING: 2003
- LOCALIZZAZIONE: Italia
- AFFILIATI: 78 al 30/08/2005
- RESPONSABILE FRANCHISING: Gian Battista Bernardi
- DIRITTO D'INGRESSO: 6 mila euro + Iva
- ROYALTY: Proporzionale
- INVESTIMENTI: No
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO: Sì
- [illegible]A DEL CONTRATTO: [illegible] tempo indeterminato (recesso 6 mesi)
- ASSISTENZA: Sì
- PUBBLICITÀ: Sì
- ESPERIENZA AFFILIATO: Non richiesta
- FORMAZIONE: Sì
- CORSI DI AGGIORNAMENTO: Sì

Valsesia
E VALSESSERA

CREVACUORE

Avis, domenica festa [illegible] donatore

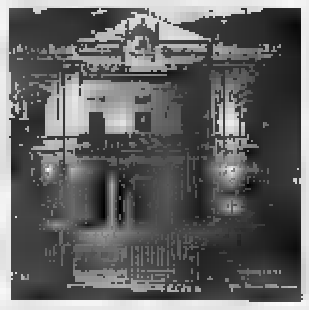
■ La sezione di Borgosesia dell'Avis festeggerà domenica [illegible] Crevacuore la «giornata del donatore». La cerimonia ufficiale inizierà alle 9 nella sala polivalente (ex cinema) con la premiazione dei donatori a cui parteciperà la banda di Coggiola. Domani [illegible] (ore 21), intanto, il sodalizio valsesiano ha organizzato alla Pro loco di Borgosesia lo spettacolo musicale «Biancaneve e i 7 nani» con «Il Veliero». [m. cu.]

[illegible]

La processione [illegible] rosario [illegible]

■ Domenica si ripeterà il rituale del [illegible] fiorito ad Alagna. Una processione religiosa [illegible] costumi tradizionali che [illegible] ripete senza interruzioni dal 17° secolo. La partenza dalla cappella che si trova nella [illegible] dell'Alpe delle Vigne è prevista alle 13,30 mentre la [illegible] nella chiesetta di Sant'Antonio appena sopra Alagna si terrà alle 16. Il rosario fiorito sarà ripreso dalle telecamere della tv svizzera. [m. cu.]

APRE LA [illegible] DEI [illegible]



Villa Durio ospiterà i concerti

Varallo, Villa Durio [illegible] ricorda Robbone

■ Pronto il programma della decima edizione della rassegna «Musica a villa Durio», cioè la dimora storica di corso Roma che ospita gli uffici municipali di Varallo. Il primo appuntamento [illegible] per il pomeriggio di domenica [illegible] ottobre con il «ricordo di Joseph Robbone». I concerti rispetto allo scorso anno si terranno tutti di domenica [illegible] non più il venerdì sera. [i. fo.]

COGGIOLA

Don Borrione [illegible] il [illegible] ottobre

■ Don Carlo Borrione, nuovo parroco di Coggiola, farà il [illegible] ingresso ufficiale in città il 9 ottobre (alle 14,30 in piazza XXV Aprile) [illegible] già in questi giorni è in programma un'iniziativa per accoglierlo [illegible] meglio. Il sacerdote questa sera [illegible] 20,30 sarà infatti presente [illegible] oratorio insieme al parroco di Trivero, don Gianni Pedrolini, per un incontro rivolto ai giovani dai 15 [illegible] 30 anni. [m. cu.]

DAL GEOMETRA GIUSEPPE ALLEGRA, MORTO A 79 ANNI

Borgosesia, al Comune un lascito milionario

L'amministrazione diventa erede dell'abitazione in via Cairoli, di un alloggio ad Agnona e di un ampio fabbricato a Caneto. Inoltre vi sono quadri, libri e denaro contante. Altre donazioni [illegible] enti e associazioni

BORGOSESIA

Lascito milionario al Comune di Borgosesia. Case, terreni, rustici, beni di ogni genere (tra [illegible] quadri e una vasta raccolta di libri anche d'epoca) e soldi contanti. Il tutto ancora da quantificare concretamente. Il testamento, aperto a [illegible] settembre, sarà pubblico da oggi. Questa sera il [illegible]glio comunale approverà l'accettazione del volere di Giuseppe Allegra, geometra in pensione scomparso da meno di un mese a 79 anni, e da lunedì si cercherà di ricostruire il patrimonio. Che si annuncia comunque ingente.

«Il momento - dice il sindaco Angelo Pianca - abbiamo notizia certa soltanto degli immobili. Resta da capire quanto c'è in beni materiali e sui conti correnti e nelle cassette di sicurezza». Un regalo, ricco quanto inaspettato, fatto a tutti i borgosesiani e [illegible] solo. L'amministrazione comunale è stata dichiarata erede di tutti i beni a parte una serie di donazioni, in immobili e in denaro contante, a varie associazioni.

Dunque per capire l'entità del lascito alla città (case a parte) si dovrà prima fare il quadro esatto del valore di tutto. «Un'operazione che richiederà certamente alcune settimane», specifica Pianca. La giunta borgosesiana non ha ancora deciso come utilizza[illegible] i proventi del lascito «ma di certo - afferma il sindaco - faremo qualcosa di importante per ricordare degnamente il geometra Giuseppe Allegra e anche il fratello Edoardo, [illegible] qualche anno fa». Nel testamento è spiegato bene che al Comune andranno l'abitazione dei fratelli Allegra in via Cairoli (e tutto ciò che si [illegible] all'interno), un'ampia casa ad Agnona [illegible] un gruppo di fabbricati a Caneto. Giuseppe Allegra ha quindi specificato che altre due case di Caneto dovranno essere destinate al Fai con il preciso impegno di allestire lì la sede borgosesiana del Fondo per l'ambiente italiano.

Un immobile di Orlongo andrà [illegible] agli scout di Novara, mentre per quanto riguarda le somme in denaro, cinquantamila euro saranno versati all'associazione Medici senza frontiere, 25 mila all'Unicef, una cifra analoga alla sezione di Borgosesia della Croce rossa, cinquemila euro alla casa di riposo di Sant'Anna e [illegible] mile euro a testa ai gruppi alpini di Borgosesia e di Agnona. Un lascito non solo di grande valore dal punto di vista economico, ma anche storico e culturale.

«La famiglia d[illegible] fratelli Allegra, che [illegible] avevano figli - conclude Pianca -, ha avuto un ruolo [illegible] primo piano negli ultimi due secoli. In ciò che ci è stato donato troveremo duecento anni di storia». [i. fo.]



Il caseggiato in via Cairoli a Borgosesia dove vivevano i fratelli Allegra che hanno donato i loro beni al Comune

A SERRAVALLE NEL FINE SETTIMANA

Si apre la 2 giorni dei collezionisti

SERRAVALLE

Cartoline, tazzine, bambole, maglie di squadre di [illegible] di tutto il mondo: sono solo alcuni degli oggetti protagonisti della mostra di collezionismo che si svolgerà domani e domenica a Serravalle nei locali della Pro loco, organizzatrice dell'evento in collaborazione con il Comune.

«Abbiamo voluto puntare sull'originalità - spiegano i curatori dell'iniziativa che segue quella di aprile dedicata agli hobby -. E così oltre ai "soliti" francobolli e monete proporremo collezioni curiose tra cui campioni di cucito e maglie [illegible] calciatori. Un appuntamento che crediamo possa attirare l'attenzione di persone di tutte le età. Per il debutto di questa manifestazione abbiamo voluto dare spazio [illegible] espositori serravallesi».

Saranno [illegible] trentina [illegible] bancarelle che riempiranno le sale del Centro pro loco di [illegible] Matteotti 29. E non mancherà uno spazio particolare legato in qualche modo alla storia del paese. «Nella mostra degli hobbysti Massimo Salinardi aveva proposto una [illegible] di trenini, che aveva riscosso un buon successo - continuano gli organizzatori -. Così abbiamo deciso di invitarlo nuovamente presentando il modello statico in scala della vecchia ferrovia di Serravalle. Un'occasione, anche per i più giovani, per vedere un angolo della città una volta in auge».



Mostra di hobbisti a Serravalle

«Collezionismo che passione» sarà inaugurata d[illegible] alle [illegible] 15 [illegible] presenza [illegible] alcune autorità locali, e rimarrà aperta fino alle 22. Domenica poi il pubblico potrà visitare la mostra al mattino dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 16 alle 22. [m. cu.]

STASERA [illegible] DOMANI CON DIECI «CANTORI»

La musica e la poesia si gemellano col dialetto

SERRAVALLE

La storia vista attraverso il dialetto. Con questo intento verrà riproposta per il quarto anno la rassegna «Poesia e musica», due serate culturali organizzate dal Comune e dalla Pro loco inserite nelle celebrazioni del 750° anniversario della fondazione del borgofranco. Saranno una decina i poeti dialettali che si alterneranno sul palco tra cui i serravallesi Giovanni Biglia, Ferruccio Mazzone, Anna Lucia Buccino e Lia Fila Robattino.

«Abbiamo invitato anche altri artisti provenienti da diverse località valsesiane - spiega Uber Croso, [illegible] alla cultura, presentatore delle serate insieme a Daniele Conserva -. Tra una poesia e l'altra ci [illegible] anche degli interventi musicali. Lo scopo con cui quattro anni fa ho pensato [illegible] organizzare questa manifestazione, ambientata in parte in luoghi di culto, è quello di riuscire a far rivivere il dialetto. Magari facendolo conoscere anche ai più giovani».

Il primo appuntamento è in programma questa sera alle [illegible] 21 nella chiesa di San Giacomo di frazione Piane. La parte musicale sarà affidata al quartetto Ebon, formato da [illegible] gruppo di allievi del conservatorio virtuosi del clarinetto. La rassegna si chiuderà domani, con inizio alle 21, al teatro comunale [illegible] Serravalle con l'accompagnamento delle canzoni dialettali di Renato Langato. [m. cu.]

[illegible] breve

■ **A CREVACUORE SI RIFÀ LA FOGNATURA**
Lunedì partiranno i lavori per il rifacimento della fognatura comunale di Crevacuore. Per permettere lo svolgimento dell'opera il sindaco ha firmato un'ordinanza in cui [illegible] il transito di macchine fino al 31 ottobre in via Noche, [illegible] dell'incrocio con via Europa e via Italia. Attraverso una specifica segnaletica [illegible] anche limitato il passaggio di pedoni. [m. cu.]

■ **PORTULA, DA MARTEDÌ CORSO DI BALLO**
L'associazione «La porta» con il patrocinio del Comune ha organizzato [illegible] corso [illegible] ballo a Portula che inizierà martedì. Le lezioni si terranno nelle sale dell'asilo infantile. Per informazioni rivolgersi a Graziella Boggio (015.757852) o Alessandro Barberis (015.7388407). [m. cu.]

■ **DA PORTULA [illegible] OROPA IN PELLEGRINAGGIO**
Pellegrinaggio a Oropa nel fine settimana con le parrocchie di Portula e Castagnea. Domani si potrà salire a piedi [illegible] santuario (per informazioni telefonare a Gino Chiglioni allo 015.757912), domenica [illegible] basilica si assisterà alle messa delle 10,30. [m. cu.]

■ **A VARALLO CENA [illegible]ETNICA**
Domani dalle ore [illegible] nell'ex ristorante al piano terra del centro giovanile di Sottoriva a Varallo si terrà una [illegible] multietnica [illegible] parteciperanno persone provenienti da Marocco, Tunisia, Senegal, Ghana, Togo, Angola e Romania. L'appuntamento è patrocinato dall'associazione Eufemia. [m. cu.]

■ **SERRAVALLE, CONTROLLO DELLA PROSTATA**
Controllo della prostata gratuito giovedì a Serravalle al poliambulatorio. Le persone interessate al «pros - test», organizzato dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori e dal Comune, possono contattare Monica Mazzolari [illegible] numero 0163.459645. [m. cu.]

Lettera aperta dei volontari di «Un Ponte sulle Risaie»

Mille grazie da parte dei bimbi di Beslan

Impegno di scuole e associazioni per l'Ossezia del Nord

L'Associazione vercellese di volontariato per la solidarietà «Un Ponte Sulle Risaie», a conclusione della campagna d'accoglienza estiva, desidera esprimere la più sentita riconoscenza alle famiglie del [illegible] vercellese, [illegible] hanno ospitato questi giovani bisognosi, dando un fondamentale sostegno etico - morale ed un contributo economico, senza i quali i progetti sarebbero stati irrealizzabili.

Va sottolineato che quest'anno la campagna di accoglienza estiva è stata particolarmente impegnativa in quanto nelle prime tre settimane di giugno, [illegible] è realizzato il progetto di Gemellaggio con la città di Beslan concretizzatosi con l'Accoglienza a Vercelli dei giovani della Scuola I [illegible] Beslan (Ossezia del Nord) e dei loro insegnanti; nei mesi [illegible] luglio ed agosto, poi, [illegible] è attuato l'Accoglienza tradizionale dei giovani di Chernobyl (Bielorussia), progetto che si realizza in Vercelli da ormai oltre 10 anni.

L'Associazione, inoltre, esprime i più calorosi ringraziamenti alle componenti del territorio che hanno contribuito alla buona riuscita delle iniziative suddette.

Ricordiamo a tal fine le istituzioni che, partecipando attivamente in quanto soggetti del Comitato d'accoglienza, hanno contribuito economicamente e fattivamente. Tra le scuole l'Itis [illegible]accio» di Vercelli. Grazie al dirigen[illegible] scolastico Giovanna Taverna e alla collaborazione di alcuni [illegible]centi, ha progettato e realizzato il gemellaggio [illegible] la Scuola di Beslan, con alcuni incontri e percor[illegible] in Vercelli curati dalla prof Carla Mandosso, e ha contribuito al pagamento di due voli (1.000 euro) di giovani di Beslan.

Il Comune di Vercelli, oltre ad essere costantemente presente agli eventi con l'assessore Ketty Politi, ha contribuito all'abbattimento delle spese organizzative dell'Associazione intervenendo con 3.000, e concedendo l'ingresso gratuito alle piscine comunali. La Provincia [illegible] Vercelli, sempre presente con gli assessori Carlo Riva Vercellotti e Giuseppe Masini, ha contribuito a sostenere i costi per i molteplici trasferimenti in autobus sia dei giovani di Beslan (1.900 euro) sia dei giovani Bielorussi (1.800 euro).

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, da sempre attenta e sensibile alle problematiche che coinvolgono i bambini di qualsia[illegible] parte del mondo, è intervenuta [illegible] contributo di 3.000 euro che ha consentito l'adozione di 6 voli di giovani di Beslan. E ancora il Centro Servizi Ammistrativi (ex Provveditorato) con il dirigente tecnico, Antonio Catania, ha promosso la campagna solidarista [illegible] favore di Beslan in tutte le scuole della Provincia, ha sensibilizzato le componenti scolastiche che hanno così a loro volta contribuito: Scuola Bertinetti di Vercelli 104 euro e Istituto «Baranzano» di Borgosesia, 146,55. Il Prefetto di Vercelli con la moglie signora Rosalia ha regalato un sorriso ai bambini di Beslan, accogliendoli e predisponendo un divertente pomeriggio con intrattenimenti ludici e rinfresco.

Nell'occasione, la casa editrice White Star srl ha regalato un libro per ragazzi a tutti i piccoli ospiti di Beslan.

Inoltre si desidera ringraziare [illegible] Associazioni, Enti ed Aziende che con la loro cortese partecipazione hanno condiviso il gesto dell'ospitalità. Il Soroptimist di Vercelli ha adottato [illegible] volo [illegible] un bambino (500 euro) e la presidente Daniela Zaniroli e Mietta Baracchi Bavagnoli hanno a loro volta adottato tre voli di altrettanti bambini. Inoltre il sodalizio ha organizzato una giornata di svago culturale al Parco Lame del Sesia e, grazie all'intervento [illegible] Carla Iachini, i giovani di Beslan hanno potuto godere di un'altra giornata [illegible] svago nella piscina d[illegible] Club Delfino di Caresana.

Si ringrazia ancora l'Ente Parco Lame del Sesia per la cortese accoglienza, Orizzonti Sociali della Cooperativa Arciere per il pranzo offerto a tutti gli ospiti, il Lions Club di Vercelli, presieduto Federico Bavagnoli, organizzato[illegible] ed anche accompagnatore della gita a Gardaland, l'Associazione Sportiva Bellaria, il Circolo sportivo Lago degli Amici, il Ristorante Le Acacie, la pizzeria Borgo Genova, il ristorante San Giovanni. Infine un particolare ringraziamento a chi ha sempre tenuto aperta la porta della sua parrocchia e del suo cuore; monsignor Eusebio Regge.

Giampaolo Viola
Un Ponte sulle Risaie



I ragazzi della scuola di Beslan in visita al museo Leone di Vercelli

[illegible] LIBERA

Valentino Rossi e Fernando Alonso due campioni con il cuore di ragazzi

DOMENICA scorsa la velocità [illegible] eletto i [illegible] trionfatori. Sulle due ruote per la quarta volta [illegible] quattro campionati di MotoGp (nel 2001 era [illegible] Classe 500) ha dominato il [illegible] di Valentino Rossi. Sulle quattro ruote invece è [illegible] il talento precoce [illegible] senza fronzoli dello spagnolo Fernando Alonso [illegible] strappare lo scettro al pluricampione Michael Schumacher.

Valentino due anni fa, per dimostrare prima a se stesso e poi a tutti di [illegible] semplicemente il migliore, cambiò scuderia e passò dalla vincente Honda all'inaffidabile e incontrollabile Yamaha. Due anni dopo si ritrova [illegible] due titoli mondiali, [illegible] Yamaha che dietro di [illegible] lascia il vuoto e ci regala un torneo dove non s'intravede nessun possibile pretendente al trono.

Fernando due anni fa era alla prima stagione come pilota ufficiale in [illegible] Renault; l'anno prima [illegible] era soltanto il collaudatore. Sulle spalle il ragazzo nato ad Oviedo ha un'adolescenza sulle quattro ruote in miniatura dei Kart, disciplina di cui è stato sei volte consecutive Campione di Spagna. [illegible] fran[illegible] con alla guida Flavio Briatore, ha [illegible] sul talento del giovane spagnolo e quest'anno è stato ripagato con una affermazione netta e costante nell'arco dell'in[illegible] torneo: sei primi posti che rientrano nelle 13 volte che è salito sul podio, su 17 Gran Premi finora disputati. Valentino [illegible] Fernando sono due campioni simili solo per la loro precocità, ma due piloti molto diversi per [illegible] di guida e scelte tattiche.

Valentino ama il rischio, cerca sempre la vittoria. Il sorpasso all'ultima curva o la derapata in fondo al rettilineo ma soprattutto [illegible] si risparmia mai, spinge sempre [illegible] rischia sempre per ottenere una vittoria anche [illegible] i numeri e [illegible] classifica lo premierebbero già. Fernando, forse tradendo un po' il [illegible] sangue spagnolo, [illegible] più freddo, certamente veloce ma sempre preciso, costante, durissimo da superare e capace di gestire la corsa come pochi, avendo maturato una capacità innata di sbagliare pochissimo, praticamente mai. Lo spagnolo è un calcolatore, gestisce [illegible] corsa [illegible] esagerare, senza prendere troppi rischi inutili. Esattamente l'opposto di Valentino. Due ragazzi, due campioni che qualcuno vorrebbe vedere sulle [illegible] piste ma a cui il dottor Rossi domenica ha risposto così: «Almeno per oggi non chiedetemi ancora di quella cosa, com'è che [illegible] chiamo, [illegible] Formula 1? Non so cosa sia».

Alessandro Nasi
ale.nasi@libero.it



Alessandro Nasi



«Aspetta primavera, Bandini» di John Fante

Arturo conquista l'America

L'emigrazione italiana negli Anni Trenta

1938, Stati Uniti. John Fante, trentenne sconosciuto di origini italiane, pubblica [illegible] suo primo manoscritto: «Aspetta primavera, Bandini». Benché sia il secondo romanzo, «Chiedi alla polve[illegible]», ad avergli dato maggior fama, è con «Aspetta primavera, Bandini» che Fante inizia la saga di Arturo Bandini, suo alter ego e protagonista della maggior parte dei suoi scritti. Fante descrive con intonazioni tragicomiche la condizione di una famiglia di immigrati italiani degli anni Trenta, lui ch'era figlio di un abruzzese e di una donna nata a Chicago da padre di origini lucane.

Per la lucida descrizione del[illegible] vita famigliare di questi immigrati, qualcuno ha voluto iscrivere l'opera di Fante nel genere letterario etnico-famigliare, all'interno del quale fa parte, fra gli altri, l'irlandese Frank McCourt di «Che paese, l'America» e del più celebre «Le ceneri di Angela». In realtà, Fante ci racconta con amaro sorriso le sue vicende biografiche [illegible] sforza di ritrovare nei fogli imbevuti d'inchio[illegible] il rappo[illegible] con il padre, [illegible] cui dedicherà un intero romanzo con «La confraternita dell'uva» (1977).

Nel primo romanzo l'autore utilizza la terza persona, ancora indeciso [illegible] affidare [illegible] voce narrante internamente al giovane Arturo o al padre Svevo. Con i romanzi seguenti, Fante abbandonerà questa sovrapposizione per dedicarsi ad una più diretta prima persona di Arturo. Arturo Bandini, proprio come Fante, è il primogenito di una povera famiglia che vive [illegible] un paesino montano del Colorado. Odia la sua condizione di immigrato e sogna un futuro ricco di soddisfazioni come giocatore di baseball. La vita all'interno della sua famiglia è un disastro: il padre non può saldare i conti da pagare perché, a causa della neve, i cantieri dove lavora sono bloccati. L'uo[illegible] è avvilito, frustrato perché incapace di dare ai [illegible] cari ciò di cui hanno bisogno. [illegible] moglie, stereotipo della donna devota alla [illegible] e alla chiesa, lo ama nonostante la miseria e affida le sorti della sua famiglia a un filo: il filo del [illegible] rosario, che ogni sera impugna seduta davanti alla finestra del salotto. Purtroppo le preghiere [illegible] pagano i debiti: [illegible] così, ecco il padre rifugiarsi nel bicchiere per annegare le sue frustrazioni, mentre Arturo sogna un amore impossibile e il fratello August attende con ansia l'età per divenire prete...

Ma Arturo non sogna solo, Arturo ha sangue latino che ribol[illegible] nelle vene: non mette la testa nella neve e [illegible] guarda intorno, si interroga, sputa sui precetti della [illegible] [illegible] glorifica il padre, scappato di [illegible] alla vigilia di Natale con una donna ricca [illegible] spregiudicata.

Ma d'altronde è questione di stagioni: basta aspettare primavera, quando la neve scomparirà dalle strade e finalmente Bandini riprenderà a lavorare mentre il figlio potrà tornare a giocare a baseball. E così con amara ironia, non resta che consig[illegible]: aspetta primavera, Bandini...

Gaia Berruto

(Aspetta primavera, Bandini. John Fante. Einaudi Stile Libero. Pagg. 238 [illegible] 10).

Fracassoni: dalla parte dei giovani

«Facciamo rumore perché siamo vivi»



Piazza Cavour resta il luogo notturno di aggregazione. Dopo pizzeria e passeggio i ragazzi si siedono ai piedi del monumento e tirano tardi vociando e ridendo tra la rabbia dei residenti

Ho letto [illegible] lamentele della gente contro le nostre serate fracas[illegible] nel centro di Vercelli. Sono una delle ragazze che tirano tardi. Non ho ancora l'auto, i miei genitori non vogliono che vada fuori città.

Allora vi chiedo: [illegible]sa c'è a Vercelli per noi ragazzi, a parte pizzeria, cinema, passeggio, e poi bar? [illegible] bowling? A Borgo Vercelli. Discoteca? Sulla tangenziale. Non un posto, dico uno, in centro, dove incontrarsi, sentire musica, bere [illegible] birra, giocare a biliardo, fare una partita a ping-pong, mangiare una pizza. C'è la Barrachiña, ma anche lì la gente si lamenta di noi; c'è Il Gatto in via Gioberti, e arrivano spesso le forze dell'ordine.

Allora, finché il tempo è buono, stiamo fuori, seduti [illegible] piedi del monumento [illegible] Cavour, a parlare e a ridere. Facciamo rumore? Sì, perché siamo vivi.

Anonima under [illegible]

FINO AL 9 OTTOBRE CONCERTI, FILM E TAVOLE ROTONDE

«Equamente», scatta la grande kermesse

BIELLA

Ritorna, per il sesto anno consecutivo, l'appuntamento con Equamente, la manifestazione che si propone come «spazio di confronto, espressione e riflessione». Organizzata da Apertamente e Amici biellesi famiglie senza frontiere, coinvolge molte altre associazioni, artisti, realtà e persone in dieci giornate di incontri, confronti, dibattiti, ma anche musica, cinema, mostre e teatro. Il ricchissimo programma si aprirà oggi per concludersi domenica 9 ottobre, con un'unica pausa di riposo lunedì 3.

La sede principale sarà il Centro sociale polivalente di Occhieppo Inferiore. Oggi alle 16,30 si presentano la mostra e il video «Lavoratori stagionali: i frutti dell'ipocrisia». Alle 19 «Lentamente», la km di camminata non competitiva. Alle presentazione del libro «Saggio sulla lucidità» di José Saramago. Momento conviviale alle 20,30 con «Otto e mezzo», gran buffet felliniano (5 euro). Alla stessa ora appuntamento con la rassegna «Immaginando», che presenta «Hiroshima, amour», di Alain Resnais. Alle 20, con replica alle 23, proiezione del video «Indistruttibile» di Michele Citoni sull'impiego dell'amianto nell'edilizia.

Alle 22,30 concerto di King Naat Veliov & The original kocani orkestar, una fanfara che trasforma le melodie tradizionali dei Balcani in uno spettacolo pirotecnico. Domani alle tavola rotonda «Parole contro», Federico Faloppa, Souad Sbai, Vittoria Iacovella e Ruggero Poi. La rassegna «Immaginando» propone alle 20,30 il film «La collana perduta della colomba» di Nacer Khemir. Alle 20, con replica alle 23, proiezione di «Life and debt» di Stefanie Black sugli effetti della globalizzazione in Jamaica. Alle 20 la cena «Sapori del Mediterraneo» e concerto dei Radiodervish. Domenica, alle 17, presentazione della campagna «Biancaneve a Torino: il gioco sporco delle Olimpiadi», finalizzata alla raccolta di firme per la petizione Giocapulito2006. Alle 17 è in programma anche «In viaggio con Camilla», spettacolo sul tema dell'affido familiare. Alle 18,30 presentazione della campagna «Cambieresti», promossa dalla Provincia. La rassegna «Immaginando» propone alle 20,30 «L'ultimo uomo della terra», di Ubaldo Ragona. Alle 20, con replica alle 23, proiezione di «Blue vinyl» di Judith Helfand e Daniel B. Gold. Altro momento di confronto e riflessione alle 21 la tavola rotonda «Crescita (in)finita», con interventi di Roberto De Battistini, Luca Mercalli, Mauro Bonaiuti, Fabio Orecchini e Vincenzo Naso. La rassegna propone inoltre mostre e installazioni. Per informazioni: 015-28421. [s. ro.]



Sopra il gruppo dei Radiodervish e sotto attori del Teatro Os

LA SAGRA DEL

A Ronco Teatrando racconta la lavorazione della terracotta

In occasione della «Sagra del Pailet» a Ronco, momenti di teatro ricorderanno la tradizionale lavorazione della terracotta. Domani e domenica Teatrando replicherà più volte una breve scena a tema all'interno dell'Ecomuseo della Terracotta: alcuni attori della compagnia interpreteranno una simpatica scolaresca alle prese con la storia di questa antica forma d'arte e d'artigianato. Nel pomeriggio di domenica, alle 16, la piazza principale di Ronco ospiterà l'ultima performance di «Storie di Piazza», dedicata appunto alla tradizionale produzione delle «bielline» e alla vita paese. L'intervento è stato curato, come nelle precedenti occasioni, da Manuela Tamietti e vedrà all'opera gli giovani attori di Teatro Ods. [s. ro.]



[illegible]

In occasione della Festa della Madonna del Rosario a Callabiana, sabato e domenica sono in programma due giornate di intrattenimenti e celebrazioni, con degustazione dei tradizionali «capunit». La festa si aprirà domani sera alle 20, nella sede della Pro loco, con la cena dedicata proprio al gustoso piatto a base di verze ripiene di carne (gradita la prenotazione allo 015-745285). Nel pomeriggio di domenica, alle 15, la messa, officiata da Don Antonio Bertuzzi, sarà accompagnata dai «Cantori di Camandona», da Sandro Marcolin all'organo e dalla Banda musicale di Valle San Nicolao. Seguirà la processione e quindi ancora degustazione dei «capunit» preparati alla Pro loco. [s. ro.]

[illegible] a Roasio

La parrocchia di Sant'Eusebio a Roasio propone, nel mese di ottobre, quattro concerti pomeridiani ospitati chiesa e seguiti da piacevole rinfresco. Il primo appuntamento, questa domenica alle 17, è con il soprano Susy Dardo che sarà accompagnata al pianoforte da Paolo Grosa nell'esecuzione di un repertorio dedicato a Giacomo Puccini. I prossimi appuntamenti, tutti ad ingresso libero e tutti con inizio alle 17, propongono: conc lirico di Leonarda Costa, Antonio Lucio e Giovanni Callegari (domenica 9); duo pianistico formato da Simona Tosco e Laura Vattano (domenica 16); sacra con Flavia Fioravanti, Ugo Bonafede e Roberto Santocchi (domenica 23). [s. ro.]

«NOI CANTANDO»

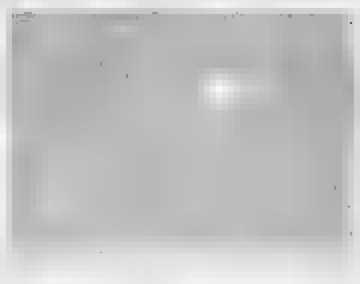
Sorprese e buona musica sono gli ingredienti della serata in programma alle 21 al teatro Comunale di Cossato. Protagonisti dell'appuntamento di questa sera saranno il coro «Noi cantando» e il gruppo vocale milanese «Alti e Bassi», quintetto di fama internazionale che si distingue nel panorama della musica a cappella per originalità e gusto interpretativo. Grazie alla loro professionalità, passione, creatività e fantasia creano un gruppo canoro davvero interessante e coinvolgente che propone jazz, swing e pop. Il coro locale «Noi cantando», diretto da Vitaliano Zambon, introdurrà la serata con alcuni brani tratti dal proprio repertorio. Inizio alle 21. Biglietti: 10 euro. Informazioni: .noicantando.it. [s. ro.]

«LIVE» AL BABYLONIA



Prosegue al Babylonia l'appuntamento Tana Libera Tutti, la rassegna dedicata ai gruppi musicali del Piemonte, Lombardia e Valle D'Aosta. Questa alle 22,30 sul palco del locale di Ponderano si esibiranno i Fanali Di Scorta e i Folk'n'Foll. Nati nel 2000 da un'idea di Daniele, i Fanali di Scorta si caratterizzano per la vena comica e umoristica che sta alla base dei loro pezzi dai chiari accenti folk e ska. I Folk'n'Foll, band biellese formata da Matteo Marini, Giacomo «Jack» Pastore, Massimo «Don Mina» Minato, Paolo «Eno» Lorenzinim e Luca «Jacques» Giacone, propongono musica reggae e folk. L'ingresso è libero. Domani sera, alle 23 farà tappa a Ponderano il Sound Alliance Reggae&Dancehall Vibes con Bria Sound e Bass Fi Mafia. Ingresso 5 euro. [s. ro.]

Giorno & NOTTE



Conferenza

RICETTE TIPICHE. Il programma di appuntamenti autunnali alla Cascina Sant'Emilio (via Case sparse S. Biagio 4) a Biella, si apre questa sera alle 21 con la conferenza «Dolce medioevo» tenuta da Pia Friggi, che illustrerà ricette tipiche della pasticceria conventuale nel centro e nel sud Italia. Ingresso libero.

Spettacolo

Il festival di Stalker Teatro propone alle 21 al Pria: «Story of R» di Helena Pokrovskaia; «H2O» di Slapstick di Cremona; «Piove senza rumore sopra il prato del mare» con Il mercato dei sogni. Domani e domenica alle 17 in via Italia burattini e clownerie. Sabato alle 21 al Pria: «Viso mon amour» della Companyblu; «Estraneo concerto» di pecora elettrica; «Hekla» di Hypertopia. Domenica alle 21: «Krakelshow» dei Die Aussenseiter, «The office» di Jack and Joe Theatre; «Fili intrecciati» con Teatro Patatrac.

Solidarietà

0. Si potranno trovare anche a Biella, in via Italia accanto alla chiesa della Trinità, le pere di Abio (Associazione per il bambino in ospedale). L'iniziativa benefica, che coinvolgerà 80 piazze italiane, si propone di aiutare quest'associazione che è stata fondata nel 1978 per promuovere l'umanizzazione dell'ospedale e per sdrammatizzare l'impatto del bambino e della sua famiglia con le strutture sanitarie, secondo i principi della Carta dei diritti del bambino in ospedale. Alle persone che faranno le loro donazioni sarà consegnato chilo di pere. Per informazioni: 02-5691034, www.abio.org.

Discoteche

PARTY MIRO'. Riapre questa sera il Disco&Bar del Mirò Music club con una grande serata d'inaugurazione. Domani nuovo momento di festa per l'apertura del primo sabato sera con la one-night intitolata «Lemon family party».

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17/a 13900
Biella;
Fax: 015 2522379;
e-mail: biella@lastampa.it

, difendo la scelta Carisio

Il presidente della Provincia, parlando del peduncolo, ha dichiarato che è meglio puntare al collegamento autostradale con Santhià che con Carisio.
Facendo finta di credere alla buona fede di Scaramal, sperando che tali scelte viarie non abbiano solo lo scopo di far ricominciare discussioni, riscrivere progetti, allungare i tempi e non fare nulla, vorrei sapere qual è il motivo che spinge a preferire il collegamento San- rispetto a Carisio.
Biella–Carisio sarebbe più semplice da realizzare, si tratta una strada pianeggiante, come tutti i Biellesi possono vedere percorrendo la Trossi, senza torrenti da superare, ed è anche più corta di 5 km rispetto alla Biella-Santhià, che verrebbe ad avrebbe un costo plessivo più oneroso di circa 50 milioni di euro.
Ma l'elemento più importante del collegamento con Carisio è che esso ci avvicina maggiormente a Novara, la città che l'Unione Europea ha scelto come nodo autostradale e ferroviario. L'alta velocità, il famoso Corridoio V che si sta costruendo e che collegherà Lisbo- e Kiev, si fermerà proprio a Novara e il nostro Presidente decide strategicamente di puntare nell'altra direzione.
Una scelta del genere ingenera anche un secondo sospetto: è che il centro sinistra vuole essere lui a firmare il progetto definitivo e accontentarsi di realizzare un progetto partorito dal centro stra e per questo motivo decide di puntare su una soluzione meno ottimale, ma che può presentare in esclusiva?

DAVIDE ZAPPALÀ

Le «facce biellesi» tolgono visibilità

A proposito di rotonde. L'installazione le facce della gente biellese all'incrocio corso San Maurizio ha un po' fatto il suo tempo. Inoltre, a dirla tutta, toglie visibilità.

LETTERA FIRMATA

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (O) 60 BATTUTE)

numeri

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: tel. 015/407.121;
Cavaglià: telefono 0161/90.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI IL SOCCORSO

Biella: Volontari del Soccorso Valle Elvo via S. Maria di Campagnato 26, tel. 015/40.43.70.

QUESTURA

Biella: Via S. Eusebio 5/a, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, p.zza S. Paolo, tel. 015/402.562

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via La Marmora 3, telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI

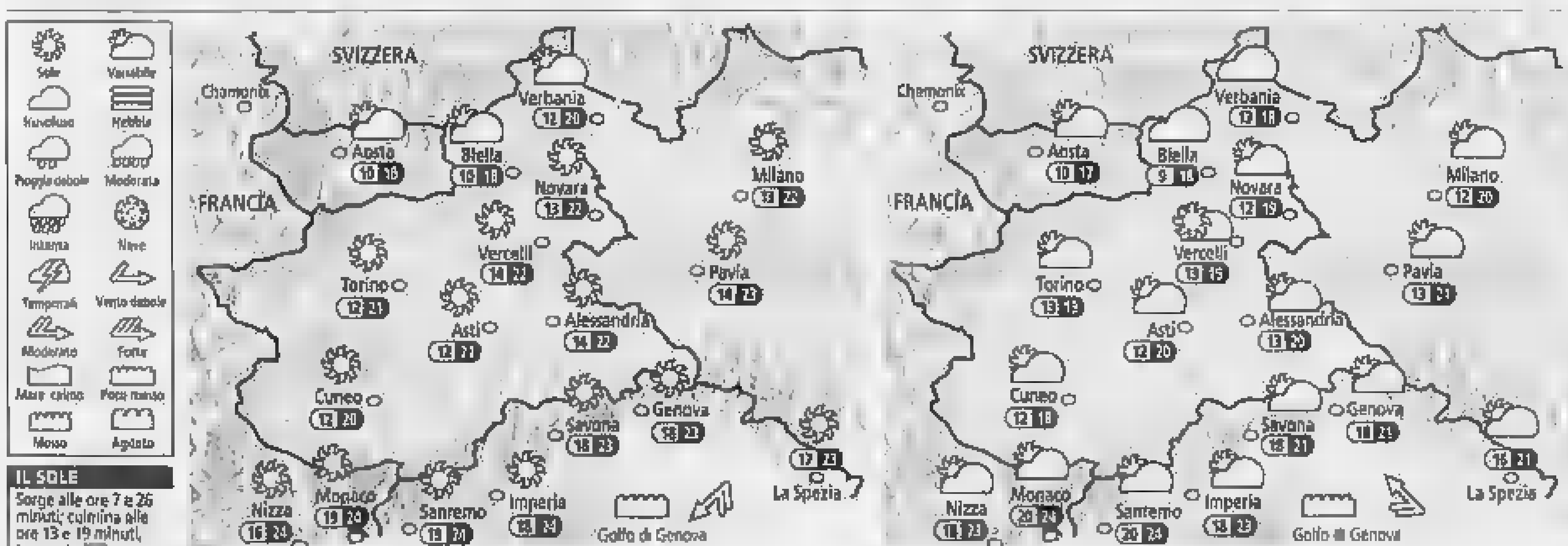
Biella: telefono 015/30.055, dalle 7 (fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** Farmacia Dr. , p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Sagliano Micca: Dr. Valeggia, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.00
ino: Giovanni Ferraris, P. G. Frassati 13, tel. 015/611.36.
Cavaglià: Dr. Giancarlo Bonsor, via Vercelli 16, tel. 0161/960.40.
Crocemosso: Civale, via Avé, 015/73.74.78.
Masserano: Basano, via Roma 201, tel. 015/96.835

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta ore 19 e 12 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 4 e 4 minuti; cala alle ore 18 e 19 minuti

OGGI Al mattino nubi sui settori alpini confinali e sui versanti padani Ligure. Su tutte le altre zone tempo buono. Nel corso della giornata cielo sereno su tutte le regioni, a parte qualche isolata nube a ridosso dei rilievi settentrionali, conseguenze. Temperature in lieve calo. Venti moderati settentrionali al mattino su Liguria e vallate alpine, deboli altrove. Generale attenuazione del vento nel pomeriggio.

DOMANI Al mattino bel tempo ovunque. corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità in prevalenza medio-alta su tutti i settori. Qualche isolata precipitazione possibile in serata bassa Val d'Aosta e Val d'Ossola. Altrove il tempo rimarrà asciutto. Temperature in ulteriore calo nei valori massimi. Venti in genere deboli, con qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.



Va comunque sempre rispettato l'equilibrio tra amidi, grassi, proteine e vitamine

In tavola di tutto un po', con moderazione

Il cibo è sinonimo di energia per la macchina-uomo

Neppure i prodotti della più alta tecnologia vivono senza energia. A maggior ragione l'uomo, la «Macchina per eccellenza», come lo definiva Leonardo da Vinci per i suoi studi, ne ha bisogno. E questa energia l'uomo [illegible] la procura con il nutrimento. Il termine compendia alimentazione in senso stretto e le bevande, che ripristinano la liquidità corporea pari al 75 per cento del peso. Dal termine «peso» si deve passare ad uno stile corretto di vita a livello alimentare. Insomma, non ingurgitiamo fino alla nausea né asteniamoci troppo di cibo. Nel primo caso ci si prepara all'obesità, nel secondo all'anoressia. Entrambi sono malattie definite «sociali» perché compromettono il metabolismo che è, entro certi limiti, personale, mentre per il resto si tratta di scelte da pilotare con buon senso, educando contemporaneamente figli e nipoti con l'esempio.

Il fabbisogno calorico, combinazione tra amidi, grassi, proteine e vitamine, si presta ad un numero grandissimo di varietà nel menù quotidiano. Se sono da evitare le grandi abbuffate, pericolosi sono anche gli alimenti secchi e di solo volume (la patata lessa, ad esempio, appartiene a quest'ultimo genere) perché provocano un senso di sazietà che non corrisponde alle necessità energetica di un qualsiasi lavoro, anche sedentario.



Accantonate queste indicazioni generali, guardiamo alla tavola imbandita con assoluta tranquillità, soffermandoci ad esempio sulla «Dieta mediterranea»: se viene indicata [illegible] ottimale dai dietologi, ci sarà pure un giusto motivo: prevede infatti l'uso di olio di oliva extravergine, di pasta, di carne, di verdura e frutta sempre. Non spaventiamoci quindi davanti ad una mega porzione di spaghetti, né di fronte ad un appetitoso pezzo di formaggio, anche stagionato.

Facciamone pure a «stare» secondo il nostro gusto, ma ricordiamo di aggiungere, quale fosse un corollario su cui non si discute, verdura, frutta e dolci. Non spaventiamoci neppure di fronte ad un [illegible] totalmente vegetariano [illegible] lo integriamo con formaggio e, perché no?, un gustoso gelato. Ma [illegible] scordiamoci mai di bere, anche quando non se ne sente il bisogno. E tra le bevande, pur privilegiando l'acqua, non escludiamo il vino, la birra e le bibite varie. La quantità di liquidi necessari per una corretta alimentazione è mediamente di due litri al giorno, ma l'indicazione comprende anche, tanto per citare, le minestre. Che ne pensate di un ottimo minestrone di verdura stagionale, cotto a fuoco lento, cui aggiungere un filo d'olio dopo? Pasto completo e sano [illegible] l'aggiunta di formaggio o di crostini di pane invece della pasta ed in alternativa il riso, ricco di amidi.

Vi ispira una bella fetta di carne, rossa o bianca che sia? Non privatevene ma aggiungete insalata fresca e fate seguire un frutto. Vi piace il pesce? Ottimo, soprattutto se alla griglia irrorato da [illegible] di limone con accanto la verdura che preferite, cruda o cotta a secondo dei gusti.

«Si ha bisogno di tutto un poco» recita un proverbio e questo vale anche per l'alimentazione. Pensateci mentre gu[illegible] una spremuta, ma anche [illegible] bibita. E controllate il peso solo una volta la settimana altrimenti, in un senso o nell'altro, diventa fissazione, alterando la capacità di assimilare ogni e qualsiasi alimento. Acqua compresa.



A Cossato, il negozio offre una ricca selezione di tagli piemontesi, gustosi salumi e un'ampia scelta di formaggi del Biellese

Un inno al buon cibo e alla qualità

«Aglietti carni», punto di riferimento dal 1916







Se volete carne, salumi e formaggi di ogni tipo per variare il menù quotidiano basta recarsi da «Aglietti Carni» di via Garibaldi 75 a Cossato. P[illegible] una scelta [illegible] vaste scala, [illegible] la certezza assoluta che tutti i prodotti [illegible] ottimi perché da lavorazione diretta o strettamente selezionati dal titolare Federico Aglietti. Che parla del [illegible] grande negozio, aperto [illegible] giorni feriali dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, con un passione assai simile alla dedizione. Forse perché la ditta è nata nel 1916 e lui ne è responsabile da tre anni.

Spiega infatti: «Siamo specializzati nella vendita di carne di [illegible] piemontese che macelliamo noi a Cuneo dopo avere selezionato [illegible] comperato i capi vivi. Ovviamente produciamo salumi tra i quali la conosciutis[illegible] quanto apprezzata «paletta» che prepariamo sotto vuoto, precotta e senza osso per facilitare il taglio anche [illegible] buongustai meno esperti».

I numeri, con queste premesse fondamentali, hanno una specifica eloquenza: il negozio cossatese è dotato di un banco destinato alle sole carni, anche avicole, lungo ben sedici metri, altri quattro metri e [illegible] sono dedicati alla gastronomia, senza contare il settore fornitissimo dei formaggi.

Aggiunge Federico Aglietti: «Per i salumi [illegible] saprei proprio che cosa consigliare, quindi cito solamente [illegible] accanto ai quelli tradizionali, produciamo insaccati alle noci, alle mandorle, alla grappa, al Bramaterra, ai pinoli, ai fichi. Mi piace sottoli[illegible] che i salumi di selvaggina non mancano, ma che tutti vengono fatti stagionare fino al punto giusto per esaltare sapore e profumo, qui a Cossato».

Formaggi, altro piacevolissimo settore con il commento del titolare: «Ne abbiamo di circa 160 tipi, dai Maccagni biellesi e valsesiani alle tome fino ai tomini [illegible] Sordevolo ed alle gustose varietà tipiche della Valle Elvo». Ma ancora non basta perché per il periodo natalizio sarà pronto un banco di prodotti caseari della Sardegna «perché sono una vera delizia per il palato».

Accontentare la clientela è lo scopo che diventa piacere per il proprio lavoro, od il contrario (che poi [illegible] livello pratico significa la stessa cosa) e Federico Aglietti non transige. Precisa infatti: «Ovviamente abbiamo anche i prosciutti di Parma, che vado personalmente a sceglierli in zona perché non voglio deludere alcuno, e tanto meno me stesso e la mia professionalità».

Fargli parlare [illegible] quest'ultima e dei riconoscimenti che le hanno attribuito è un argomento [illegible] più difficile approccio perché, come dice Aglietti, «sono un tipo restio, mi sembra di lodarmi e non lo merito perché sono solo legato ed appassionato di questo lavoro».

Alla fine, accanto ai riconoscimenti legati a Sagre varie, comprese quelle del tartufo, ecco le benemerenze più significative: presente nella Guida Massobrio, nota per la dura selezione all'eccellenza professionale ed alla qualità dei prodotti e da tre anni di «podio» (al primo o secondo posto assoluto) alla Fiera del bue grasso [illegible] Carrù, in provincia di Cuneo.

Federico Aglietti [illegible] lascia andare ad una confidenza: «Ogni tanto mi viene rimproverato che tengo nascosti tutti gli attestati ed i premi. Li potrei sistemare in negozio, forse un giorno sarò indotto a farlo. Per ora servo al meglio i miei clienti e, veramente, il premio più gradito è vedere che ritornano ed aumentano di numero».

Vero: sono loro la prova inconfutabile che «Aglietti Carni» di Cossato è, nel suo settore, una vera gioielleria. Controllate se ancora non lo avete fatto.

Biella
SPORT

RUGBY. DOMENICA AL VIA ANCHE LA [illegible] C

Under 19 a [illegible] Furno in [illegible]

■ La seconda giornata del campionato nazionale Under 19 vedrà il Biella Rugby scendere sul campo del Noceto (Parma). I ragazzi di Callum Mclean sono reduci dalla vittoria contro Modena e cercheranno di fare bella figura contro [illegible] delle compagini più forti del girone, che vanta ben otto giocatori nel giro della Nazionale, compresi anche i due piemontesi [illegible] Cuneo [illegible] San Mauro. Un incontro sulla [illegible] quasi proibitivo, ma la giovane pattuglia biellese vorrà mostrare di che pasta è fatta. Si spera [illegible] recupero fisico di Stefano Furno. Il forte pilone biellese si era leggermente infortunato domenica scorsa. Sempre domenica prenderà il via il campionato di serie C che vede [illegible] partenza il «Made in Biella» Rugby, inserito nel girone B insieme a Verbania, Alessandria, Valledora Alpignano, Novara, Delta Imperia e la matricola Vercelli. Il primo impegno dei gialloverdi sarà in trasferta sul terreno non facile di Verbania. [m. pe.]

BASKET. IL TORNEO DI LONATE CON REGGIO EMILIA, [illegible] E CANTU'


L'Angelico torna sul parquet nel pomeriggio

Angelico in festa con gli ultras

■ Grande festa ieri sera al Bon Ton di viale Matteotti con i Dannati, gli ultras del basket, che hanno ufficialmente cominciato [illegible] «stagione» offrendo un apertivo [illegible] giocatori e staff di Pallacanestro Biella.
Un bel momento, originale e piacevole, che ha anticipato la partenza dei rossoblù per Lonate, nel Bresciano, dove questa sera affronteranno alle 18 Reggio Emilia (con l'ex Minard) nel torneo che vede anche la partecipazione [illegible] Teramo e Cantù.
Domani le finali. La squadra rientrà così a Biella dove, martedì 4 ottobre alle 11,30 al Chiostro di San Sebastiano, si svolgerà il tradizionale vernissage ufficiale [illegible] vista della prima giornata di campionato, in programma la domenica seguente con il match casalingo contro Livorno. [d. p.]

[illegible] C2. IN PRELLARME PER DOMENICA IL BABY TORROMINO

Biellese con i cerotti Anche Sorrentino ko

Il giocatore attualmente più in forma bloccato da uno stiramento al polpaccio: salterà la sfida con Jesolo (in programma allo stadio La Marmora) insieme a Comotto (out per uno strappo) e Rubino

Corrado Neggia
BIELLA

Piove sul bagnato in casa Biellese. Il reparto che già imbarcava acqua da tutte le parti l'attacco è quasi affondato.

Il solo Colella rimane a galla, sia pure non ancora al top della condizione. L'ultima tegola in ordine di tempo è l'infortunio patito da Sorrentino, sinora il giocatore più in forma dei bianconeri. Un piccolo stiramento al polpaccio destro costringerà lo juventino a una settimana di totale riposo. Considerando che Bortolotto ne avrà ancora per un mese abbondante e che il già citato Colella ha nelle gambe un tempo e poco più, iniziano a suonare i campanelli d'allarme poiché la situazione è palesemente disperata se si fanno pure i conti con la seconda giornata di squalifica che deve scontare il centrocampista Rubino. In preallarme per una maglia da titolare nella sfida di domenica con lo Jesolo (stadio La Marmora, fischio d'inizio alle 15) è il baby Torromino, che ha già esordito in C2 in occasione del match interno con il Carpenedolo. Con lui sarà tra i convocati anche il centrocampista Matteo Cagliano. I problemi aumentano con l'ingresso in infermeria di Marco Comotto, che dopo aver sostituito egregiamente Maggioni starà alla finestra a causa di uno strappettino al retto femorale destro. In compenso il grintoso Maggioni sarà nuovamente abile e arruolato, la caviglia non gli dà più fastidio e pertanto potrà riprendere a presidiare la fascia destra dalle incursioni venete. In casa laniera rigettano al mittente quei pronostici che vorrebbero la Biellese favorita: «Assolutamente no - tuona il direttore sportivo Enrico Ferrero -. Anche se fossimo in condizioni normali, lo Jesolo è una squadra compatta che merita il massimo rispetto». Merlin e compagni dovranno stringere i denti ancora una volta e sopperire con le energie di riserva alle difficoltà. Lo Jesolo a detta degli esperti della categoria è una squadra rognosa trainata in campo dal capitano Zanon, giocatore che vanta esperienze importanti in C1 con le casacche di Cittadella e Padova. Cambiando argomento e passando in rassegna i movimenti delle altre compagne di avventura della Biellese, spiccano le dimissioni del tecnico della Valenzana Gianpaolo Chierico, la scorsa stagione a Biella fino a Natale (16 partite in campionato, 7 pareggi e altrettante sconfitte e solo 2 vittorie per un bottino totale di 13 punti). La squadra orafa ha già provveduto alla sostituzione richiamando il tecnico che portò la squadra ai play-off nella passata stagione, ovvero Giovanni Pagliari. Per un ex che piange, un altro che va un po' meglio: Beppe Sannino vede potenziato il suo Lecco con l'ingaggio del portiere Maurizio Monguzzi, 33 anni, proveniente dalla Pro Sesto.


Appuntamento con lo Jesolo domenica, allo stadio La Marmora, per [illegible] Biellese alle prese con parecchie [illegible]

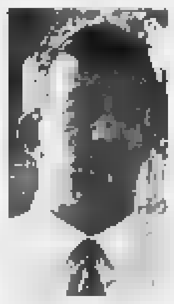
QUARTA GIORNATA

Tutti i match di Eccellenza e Promozione

BIELLA

Quarta giornata nel campionato d'Eccellenza che propone il delicato derby tra Fulgor Vald Tol e Santhià. I grigiocerchiati sono ancora fermi al palo e per l'undici [illegible] mister Marco Mellano, squalificato e sostituito in panchina da Grupallo, urge incamerare i primi punti.

«Siamo due squadre che hanno bisogno di muovere la classifica - afferma l'allenatore laniero -. Bisognerà vedere come affrontiamo la gara: se la concentrazione sarà quella di domenica scorsa [illegible] Borgosesia non potremo fare molto. Se invece i ragazzi riusciranno a fare meglio potremo [illegible] sicuro dire la nostra. Arriveremo a questa sfida con l'intera rosa a disposizione e con la voglia di risalire la corrente».


Marco Mellano

Il Biella Villaggio La Marmora ha iniziato la stagione con tre pareggi. «Più che i risultati [illegible] la classifica guardiamo alle singole prestazioni, fatte ad armi pari contro team di ottimo valore - dice il tecnico dei rossoverdi Luca Prina -. Domenica a Castellanza non dovremo farci influenzare dal fatto [illegible] ancora a secco di vittorie. Ci mancherà Calza, squalificato, [illegible] Barbera, che ha accusato un problema alla caviglia. Siamo però fiduciosi di fare una buona partita».

In Promozione la capolista Libertas san Biagio è reduce dalla bella vittoria esterna di mercoledì a Santhià, valida per i sedicesimi di Coppa (1-0 rete di Panetta). Domenica i biancoblù ospiteranno il Mergozzo.

«Una delle squadre più difficili da affrontare, [illegible] a difesa molto solida - spiega il tecnico della Libertas Antonio D'Ambrogio -. Ha cambiato poco ed è reduce dal sesto posto dell'anno scorso. Per i miei ragazzi sarà un nuovo banco di prova». [m. pe.]

[illegible] D. GLI AZZURRI DI MISTER BORTOLAS AFFRONTANO NELL'ANTICIPO DI CAMPIONATO UN AVVERSARIO TRADIZIONALMENTE OSTICO

La Cossatese prova a vincere anche in trasferta

Domani sul campo di Trino. Capitan Cretaz: «Ci serve un po' di cattiveria»


A Trino la Cossatese deve sfatare una tradizione piuttosto avversa

Marco Perazzi

Non c'è sosta per la Cossatese che domani alle 15 tornerà in campo a Trino nell'anticipo della quarta giornata di serie D. Reduce dalla sconfitta in Coppa Italia rimediata con la Solbiatese per 2-1, ko che brucia molto agli azzurri per essere arrivato in pieno recupero, l'undici di mister Bortolas sarà chiamato a dare continuità al [illegible] campionato.

«Sicuramente non siamo partiti molto bene, ma abbiamo tutte le carte in regola per riprenderci - afferma il capitano degli azzurri Roberto Cretaz -. A Trino sarà difficile, è un campo a noi tradizionalmente ostico, dove in questi ultimi anni [illegible] Cossatese ha fatto pochi punti. E' una squadra che ci ha sempre creato problemi. Per questo dovremo caricarci al massimo, cercando di supplire alla loro carica con il giusto atteggiamento. Penso sia una questione di temperamento: se avremo la cattiveria agonistica delle nostre partite migliori potremo [illegible] maggiori chance».


Roberto Cretaz

Nel match [illegible] Coppa mister Bortolas ha attuato un notevole turn over, tenendo a riposo diversi giocatori che in questo momento considera titolari. La buona notizia è rappresentata dall'esordio [illegible] di Ongba Manga, battezzato dal gol del pareggio. L'italo camerunese sembra avere un conto aperto con Bosonotto, già trafitto ai tempi in cui il portiere, che due anni fa era stato a Cossato, giocava nelle fila del Borgosesia. Cretaz ha visto la gara dalla tribuna. «Prendere gol [illegible] fa sempre male, ma credo che i compagni abbiano ben interpretato il match. E' stato comunque un buon test».

La Cossatese dovrà però tornare a fare bottino pieno fin da domani. «Sarà importante trovare i tre punti - conclude il centrocampista [illegible] -. All'inizio della stagione avevamo un po' di pressione addosso ed aver raccolto poco rispetto alle prestazioni fatte non ci ha aiutato. Solo nel secondo tempo a Varese siamo stati inferiori dei nostri avversari, mentre nelle altre occasioni sono intervenuti altri fattori. Ora [illegible] importante recuperare tutti ed a Solbiate ho visto Comi e Ombga muoversi bene: sono ancora un po' indietro, ma in un rettangolo piccolo come quello di Trino non c'è bisogno di correre tanto. E' [illegible] di sfatare il fatto che non riusciamo a giocare sui campi stretti e portare a [illegible] il primo successo esterno, magari sfruttando quel gioco che di solito attuano loro».

VOLLEY. NEL TORNEO FEMMINILE IN CAMPO TUTTE LE COMPAGINI BIELLESI

Biella Scarpe al giro di boa in Coppa

Sfida contro l'Alessandria per sancire il passaggio del turno

BIELLA

Un Biella Scarpe a punteggio pieno si appresta a raggiungere domani sera Alessandria. Al giro di boa del quadrangolare di Coppa Italia il sestetto di coach Scali ha svoltato archiviando tre facili successi, sempre per 3-0, ottenuti contro compagini di categoria inferiore. Il passaggio del turno non è mai stato a rischio ed in queste settimane che ancora precedono l'inizio del campionato di serie B1 i grigiorossi, molto rinnovati rispetto alla passata stagione, potranno trovare maggiore intesa.

«Le prime sensazioni sono positive - dichiara il presidente del Biella Scarpe Osvaldo Ansermino -. Siamo ancora alla ricerca di un dodicesimo giocatore, ma non è facile trovare un altro schiacciatore, che sia [illegible] di non poter avere molti spazi. Il lavoro di Scali mi piace, sia per ciò che concerne la prima squadra, sia per il settore giovanile, dove saremo al via con tre squadre: Under 14, 16 e 18. Le prime due con elementi tutti nostri, la terza integrata da ragazzi di Santhià».

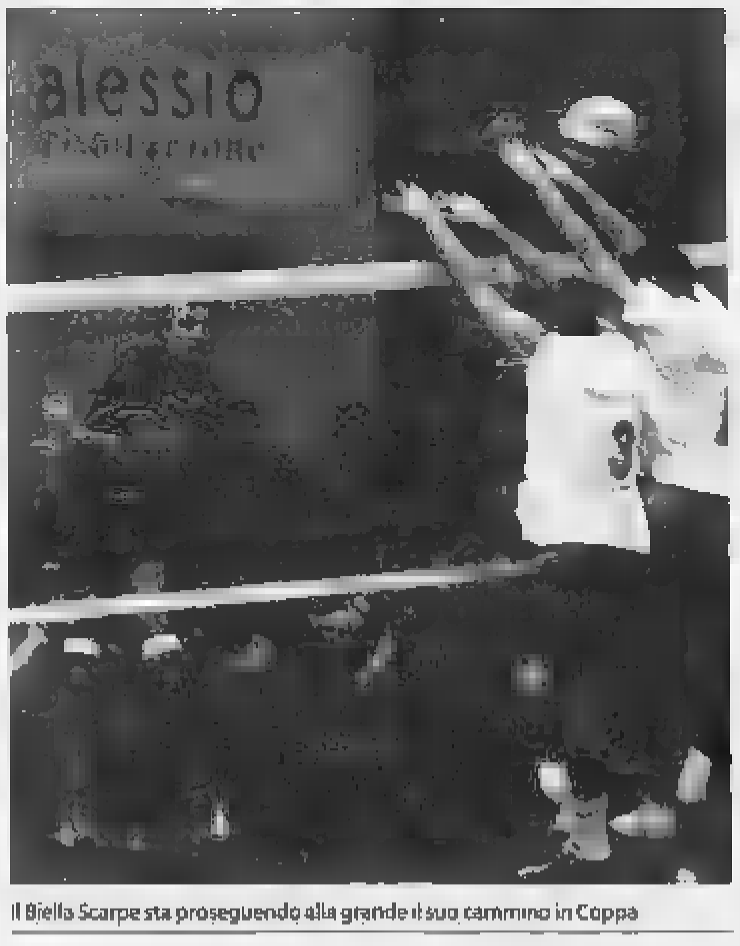
Il calendario di Coppa prevede [illegible] turno infrasettimanale, per [illegible] concludersi l'8 ottobre con il match casalingo contro [illegible] Mokaor Vercelli. La settimana successiva partirà il campionato con i grigiorossi di scena a Candelo contro Massa. «Prima di questa sfida cercheremo di fare delle amichevoli con squadre di pari categoria, ma in regione c'è solo Chieri per cui è difficile trovare degli sparring partner - conclude Ansermino -. La sfida con Massa ci dirà subito di che pasta è fatta la nostra squadra perché gli ospiti hanno fatto grandi acquisti, a partire da De Cecco per arrivare al palleggiatore, per cui sarà subito un valido test».

Un'interessante novità proposta dalla società laniera riguarda l'abbonamento. Infatti con soli 30 euro gli appassionati potranno assistere a tutte le partite casalinghe del Biella Scarpe. Non solo, ma con uno speciale 2x1 con una quota di abbonamento, potranno entrare due persone.

Passando al settore femminile, il fine settimana propone la seconda giornata di Coppa Piemonte. Le prime a scendere sul parquet domani pomeriggio saranno le atlete del Quaregna, di scena a Chatillon contro le padrone di casa ed il Nus Penis. La Stil porte Cossato (all'esordio le ragazze di Mastropasqua hanno raccolto sei punti) raggiungerà Collegno, dove incontrerà il Cus Torino e Moncalvo.

Domenica pomeriggio il palazzetto di via Pajetta [illegible] teatro del derby tra Pietro Micca e Sprint Candelo: terzo incomodo Ornavasso.

Contemporaneamente, ma al Palasarselli di Chiavazza, la Virtus affronterà nell'ordine Pont Saint Martin e Rivarolo. [m. pe.]


Il Biella Scarpe sta proseguendo alla grande il suo cammino in Coppa

in breve

■ **BASKET, CESTISTICA ALL'ESORDIO NEL TORNEO [illegible] C2**
Domani alle 19 la Cestistica farà il suo esordio nel campionato di [illegible] C2 di basket. Alla Rivetti il quintetto guidato da coach Ansermino, che dovrà rinunciare agli infortunati Ludovico Zegna ed [illegible] Persico, affronterà la quotata compagine del Rouge et Noir Aosta. [m. pe.]

■ **GINNASTICA, [illegible] GLI APPUNTAMENTI AGONISTICI**
Tornano gli appuntamenti agonistici per La Marmora e Pietro Micca, impegnate domani a Novara. Nella prima prova [illegible] campionato regionale [illegible] categoria [illegible] Artistica maschile i colori lamarmorini saranno difesi da Alessandro Ferrarotti. Nella seconda prova del torneo regionale Allievi scenderanno in pedana 11 atleti: 6 della La Marmora e 5 della Pietro Micca. [m. pe.]

■ **A GRAGLIA LE STELLE AL MERITO SPORTIVO DEL CONI**
Il Santuario di Graglia sarà teatro domani della festa organizzata da Ugo Pinarello per ricordare atleti e società insigniti delle stelle Coni al merito sportivo. Dopo la messa, in programma alle 11, i partecipanti si ritroveranno a pranzo. Presenti le quattro medaglie d'oro biellesi: Elio Allasa, Ferdinando Manna, Augusto Dellcani e Fausto Riccardi. La quinta era stata assegnata a Giuseppe Carena, scomparso alcuni anni fa. [m. pe.]

■ **VETERANI, DUE TITOLI TRICOLORI DI MOUNTAIN BIKE**
Giorgio Grinzato e Mario Banfo, portacolori dell'Unione nazionale veterani dello sport di Biella, si sono laureati campioni italiani Unvs di mountain bike. Grinzato ha vinto nella categoria C (50-60 anni), Banfo nella categoria D (60-70 anni). La gara si è svolta su un tracciato ricavato nel parco naturale [illegible] Montoni, in occasione del Maremma bike trophy. [o. ne.]

SE non m'avvessero spiegato avrei pensato a «Scherzi a parte». Eravamo a Fobello, nella Val Mastellone, attorno alle pagnotte inenarrabili di Eugenio Pol, quando da una montagna è partito un elicottero con un cervo appeso. Ha volteggiato per il cielo e poi è sceso dove un camion ha raccolto il cadavere. E' la caccia moderna, raccapricciante, che ha fatto storcere il naso al sindaco del paese, un eroe, quello sì, che amministra 20 frazioni e un centinaio di residenti.



La Valsesia da gustare e quella da ammirare

Nei sabato di settembre la Valsesia non ha folla dei mesi migliori, ma i ristoranti aperti funzionano e tutti sono riconoscenti alla scuola alberghiera di Varallo. Il loro preside, Sandro Orsi, ha appena pubblicato «Cultura riso» anche libretto di poesie dei suoi allievi (incredibile). Nella loro cucina m'hanno con la polenta condita coi mirtilli spadellati. Era l'idea dell'immediatezza dei gusti. Ecco: l'immediatezza. Ora, chiunque dovrebbe programmare una gita al Sacro Monte di Varallo, per vedere che cosa significa l'immediatezza della comunicazione. Ci sono 56 cappelle, con delle statue dal realismo incredibile che rappresentano la vita di nostro Signore. L'Ultima Cena, datata XVI secolo, addirittura capolavoro di sala, con i prodotti tipici della Valsesia, in primis la trota fario. Scendendo, davanti alla funivia, c'è la chiesa Santa Maria delle Grazie, dove Gaudenzio Ferrari ha dipinto in un'intera parete quello che le sculture raccontano sopra.

Questo Sacro Monte è patrimonio dell'Unesco, credo che non ci sia al mondo una realtà così coinvolgente. Sulla strada di viene voglia di andare al Ghiottone (tel. 0163560911), ristorante sulla strada di Vocca, dove i piatti valsesiani sono serviti in un menù competente. Ma Ghiottone è anche nome che Daniele e Tiziano (tel. 0322956011) hanno dato alla loro azienda di selezionatori di cose buone. M'hanno colpito col miele, che tutto sommato è uno specchio questa valle incontaminata. Il loro acacia è prodotto dai piccoli artigiani valsesiani. Ed è innanzitutto buono. La giornalista Paola Gula sostiene che sarebbe ora di mettere in ombra l'idea che il miele sia un medicinale: il miele è buono e basta. Come la Valsesia, che è bella e basta. Come il Sacro Monte di Varallo. Che è clamoroso. E - credo di condividere anche un sentimento di Vittorio Sgarbi - ti riconcilia.

Il Sacro Monte di Varallo a rischio terrorismo

■ Le 45 cappelle Sacro Monte di Varallo Sesia sono ritenute a rischio attentati. Il complesso religioso valsesiano, costruito a partire dal XV secolo, che comprende oltre quattrocento statue e quattromila figure dipinte, è l'unico sito artistico della provincia Vercelli inserito nell'elenco degli obiettivi sensibili stilato dalla prefettura e dal ministero dell'Interno in merito alla possibilità di azioni promosse dal terrorismo internazionale. Non ci sono state segnalazioni dirette e per il momento la sorveglianza è continuativa 24 ore su 24. Sono state intensificate le ronde carabinieri e vigili urbani, anche in borghese. Il sindaco Gianluca Buonanno tenta di allontanare gli allarmismi: «Non è il caso di creare tensione inutile. Nell'elenco c'è anche il Colosseo Roma, per questo è stato chiuso al pubblico». [i. fo.]

POCHISSIMI OSANO SFIDARE LA PARETE EST DI MACUGNAGA

Sempre più difficile scalare il Rosa

Frane e alte temperature, alcune vie off limits

Teresio Valsesia
MACUGNAGA

«Se debbo dire la verità, tutta la verità, nient'altro che la verità, lasciatemi confessare che il Monte Rosa veduto da Macugnaga è di un'imponenza che non se ne l'idea. Sono duemilaseicento metri di pareti a picco che fan venire l'acquolina in bocca all'alpinista e al...suicida per bene, perché, dopo tutto quello che facciamo noi per far conoscere le montagne, non so proprio come ci siano dei minchioni che si ammazzino malamente da un secondo piano». Così scriveva, nel 1878, Luigi Vaccarone, torinese, avvocato e storico delle Alpi, ma anche celebre alpinista dell'epoca.

L'argomento è ritornato di attualità. Ma senza salire obbligatoriamente su una delle cime del massiccio. Basterebbe avvicinarsi imprudentemente ai piedi della parete o percorrerla lungo uno dei suoi itinerari più classici, come il canalone Marinelli, diventato «off limits» a causa delle frane.

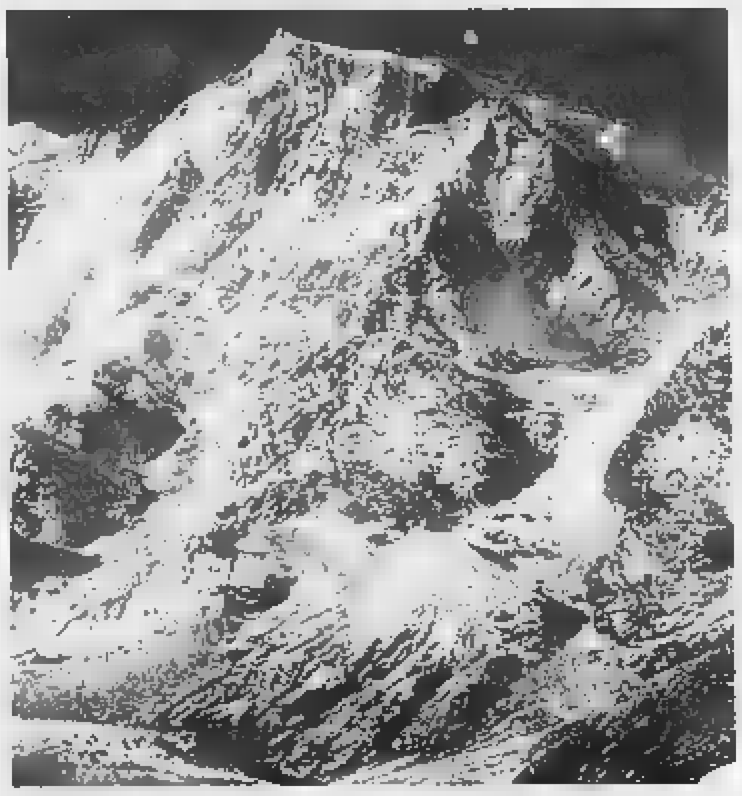
Se n'è parlato nel corso dell'annuale raduno del Club dei 4000, che riunisce alcune centinaia di alpinisti di mezza Europa, autori di almeno una salita sulla Est del Rosa. «Niente di nuovo - dice Eros Bosch che cinquant'anni fa aveva fatto la Via dei Francesi con una cordata tutta verbanese, guidata dall'accademico Tino Micotti - ma a quei tempi le scariche rare. Oggi lo squagliarsi dei ghiacciai ha messo a nudo delle rocce inconsistenti».

C'è però una giovane guida alpina di Verbania, Marco Pelfini, che negli ultimi tre anni ha sfidato la Est altrettante volte insieme all'accademico Andrea Bocchiola e ad alcuni clienti. «Bisogna attendere le condizioni climatiche ideali, con l'isoterma ad alta quota, che assicuri la massima stabilità e un terreno che in effetti si sta sfaldando vistosamente. E poi arrampicare velocemente. In alcuni casi gli itinerari si sono già modificati rispetto a quelli descritti sulle guide. Anche la difficile cresta di Santa Caterina, benché solida e sicura per quasi tutto il suo sviluppo, presenta il tratto finale un po' rischioso». Due anni fa, una cordata svizzera ha fatto metà della via Brioschi, sulla Nordend. Poi, si è fatta portare a valle da un elicottero dell'Air Zermatt. Meno problematica la Signal, al confine con la valle del Sesia. Quest'anno però da Macugnaga l'ha percorsa solo il finanziere del Sagf Francesco Villa la moglie Cristina.

Paradossalmente la parete Est, così malridotta d'estate, è particolarmente gettonata in primavera dagli sciatori alpinisti che la discendono sulle orme di Sylvain Saudan, il precursore dello sci estremo. Ma scorsa stagione era in cattive condizioni. Pochissimi hanno rischiato, anche perché cadere su quegli scivoli ghiacciati significa morire.

Raduno di bersaglieri domenica in Ossola

Vetrine addobbate a festa con il tricolore a Domodossola per l'arrivo, domenica, dei bersaglieri. I fanti piumati marceranno da tutto il Piemonte per un Raduno regionale che si preannuncia nutritissimo. Già oggi, alle 16, nella Sala mostre del Comune verrà inaugurata la mostra «I bersaglieri nella storia d'Italia». Domani alle 18 ci sarà una messa in Collegiata. L'adunata, domenica alle 9 in piazza Matteotti. Trasferimento in piazza Repubblica dell'Ossola per il ricevimento delle autorità e gli onori al Gonfalone della città, medaglia d'oro al valor militare. Alle 10,15 corteo verso il Monumento ai caduti in largo Madonna della Neve dove ci sarà l'alzabandiera e l'inaugurazione del Labaro provinciale. Alle 11,30 sfilata per le vie cittadine. Alle 16, in piazza Mercato, concerto della Fanfara Luciano Manara e al termine l'ammainabandiera. [f. ru.]



La Est del Monte Rosa è considerata l'unica parete «himalayana» delle Alpi

A Cuneo la festa dei vigili piemontesi

L'orgoglio dei «civich» piemontesi domani sfilerà lungo le strade del centro di Cuneo. L'occasione è la festa regionale della polizia locale. Alle 15,30, gruppi di vigili urbani attraverseranno via Roma preceduti dalle note della banda musicale della polizia municipale di Torino. Ad accoglierli, in piazza Virginio, ci sarà il presidente della Regione, Bresso. Seguirà la consegna dei riconoscimenti per meriti di servizio, anzianità e sportivi, con simulazioni di interventi operativi. In Piemonte i vigili urbani sono presenti in 785 Comuni su 1206. L'organico complessivo è di 4661 unità, di cui 1307 donne (3088 agenti, 1549 ufficiali, 24 dirigenti); 70 le centrali operative, 77 gli uffici mobili, 1137 auto, 262 moto, 277 ciclomotori, 788 biciclette, 3 natanti, 243 autovelox e 36 etilometri. [c. g.]

DA LUNEDI' CON LA STAMPA IL PRIMO DEI 14 FASCICOLI

Tutti i segreti per un grande brindisi nell'«Enciclopedia del buon bere»

Vanni Cornero

Fare le cose bene vuol dire farle in modo giusto ed per questo che una guida serve. Se si tratta di vino, poi, la differenza sta proprio tutta lì: nella capacità di apprezzare il contenuto di un bicchiere, dalle suggestioni dei colori e dei profumi alla soddisfazione palato. Insomma la differenza tra «bere» ed il «buon bere» ed è proprio quest'obiettivo che si propone l'iniziativa editoriale de «La Stampa», che lunedì 3 ottobre, debutterà in edicola con il primo di 14 volumi settimanali, una «Piccola enciclopedia buon bere» nata dalla collaborazione con Gribaudo Editore (il primo volume costerà 1 euro, oltre al prezzo del quotidiano, i successivi 4,10 euro, sempre aggiunti al prezzo del giornale).

Come ci si avvicina alle cono- necessarie per il «buon bere»? Innanzitutto bisogna «capire» il vino, nei suoi molti caratteri e personalità, nelle sue regole per sceglierlo a seconda dei momenti e nei suoi abbinamenti con i piatti delle varie culture gastronomiche regionali o internazionali. Un passo fondamentale per è saper rispondere alla più tradizionale delle domande: bianco o rosso? Forse sembra banale, ma oggi che il ventaglio di proposte è veramente amplissimo il neofita può avere un attimo di sma. Attraverso un labirinto di denominazioni d'origine e indicazioni geografiche il rischio smarrirsi è più che comprensibile ed ecco allora che una sorta di navigatore satellitare su carta, «La piccola enciclopedia del buon bere» diventa davvero utile. Perché la differenza fra Barbera e Arneis è ormai largamente nota, ma se si parla di Bramaterra e Lugana il discorso, per molti, può diventare più complicato.

Anche superate queste prime difficoltà il percorso è in salita, perché di «bianchi» e «rossi» (senza contare i rosé) è costellato il mondo, dall'Europa all'Australia. Tra i rossi, poi, ci sono quelli da bere entro pochi anni e quelli che hanno la stoffa per invecchiare a lungo, mentre nella grande famiglia dei bianchi non parlare del ramo degli spumanti, che ha una tutta sua? O si può trascurare l'ovattata enclave dei vini passiti e quelli dolci, che nella loro gamma hanno meraviglie capaci di andare a nozze con i grandi formaggi ed altre che si sposano a perfezione con il cioccolato? Il vino ha anche rivoluzionato molti momenti di incontro e di socialità: all'ora dell'aperitivo più che shakerare si stappano bottiglie, mentre nei dopo-cena i vini da meditazione guadagnano sempre più terreno. E anche le scelte ideali per queste occasioni suggerite dal vademecum che sta per arrivare in edicola. Ma si parla solo vino? No: nella «Piccola enciclopedia del buon bere» trovano posto, la birra, i distillati, i coktail e, per chi è astemio, anche le acque minerali.



Da lunedì con La Stampa «Piccola enciclopedia del buon bere»

Scrittori in vendemmia nella vigna di Cavour

GRINZANE CAVOUR

La vigna, proprio a fianco del castello di Grinzane, è quella che il conte Camillo Benso di Cavour coltivò dal 1845 al 1863 e domenica a vendemmiare tra questi filari, nel delle terre del Barolo, ci saranno Anna Galiena, Luis Sepúlveda, Alberto Bevilacqua, Vincenzo Cerami, Alain Elkann, Arnaldo Colasanti, oltre al fotografo argentino Daniel Mordzinski, il regista Massimo Cinque, i cantanti Gianni Togni e Umberto Tozzi. E' il modo scelto dagli organizzatori del «Premio Grinzane», presieduto Giuliano Soria, per festeggiare questo momento così intimamente legato alla cultura materiale e al territorio. Durante la giornata verrà assegnato all'attrice Anna Galiena uno speciale riconoscimento, lo stesso che negli anni precedenti è stato attribuito a Luis Sepúlveda, Emmanuel Le Roy Ladurie e Vassilis Vassilikos. Dalla vendemmia del 2002 il Premio Grinzane Cavour ha in gestione un ettaro della vigna storica di Camillo Cavour (la produzione di vino - 5000 litri - è stata affidata fino ad oggi all'azienda «Gigi Rosso» e dal prossimo anno a quella dei fratelli Ceretto) e quest'iniziativa sottolinea le origini dello stesso Premio Grinzane, che ha posto alla base lavoro le proprie radici nel territorio, pur in un'attività di respiro internazionale. Anche quest'anno dunque il Grinzane ripeterà l'esperienza dell'iniziativa nata nel 2000 «Scrittori in Vendemmia» durante quale un gruppo di firme celebri proveranno l'esperienza della vendemmia e fisseranno le suggestioni che la vita in collina può restituire in una serie di contributi che saranno poi raccolti in un volume. [v.cor.]



Giuliano Soria

L'appuntamento è curato dall'Ascom e dal Comune





Domani si «Compr-a-Santhià»

Spazio libero alle bancarelle delle occasioni

PER tutta la giornata di domani nella città di Sant'Agata sarà «Compr-a-Santhià»: la manifestazione è organizzata dall'Associazione commercianti in collaborazione con l'amministrazione comunale. Come sperano gli organizzatori, sarà nei prossimi anni la prima di una lunga serie di edizioni: il programma non è ben definito nei dettagli, ma si prevede che commercianti e artigiani santhiatesi allestiscano le bancarelle delle occasioni, proponendo articoli di ogni genere a prezzi più che vantaggiosi.

Gli espositori, commercianti e artigiani, sono gli stessi che negli ultimi giorni hanno tirato un respiro di sollievo quando hanno appreso che la «minaccia out-let» ha cambiato direzione, e il progetto relativo si è trasformato in «glam mall», un emporio di alta moda, con capi in vendita a prezzo pieno e non più a tariffa scontata. Il nuovo progetto commerciale si basa su analisi di mercato, da cui risulta che il territorio è baricentrico rispetto alle province di Torino, Vercelli, Biella, Novara, Alessandria, Asti, Aosta, Milano, Pavia e anche Varese: mentre nel solo Piemonte gli out-let sono già due, uno a Serravalle e uno a Vicolungo, di «glam mall» ne esiste uno solo, a Londra, che offre abiti e accessori «grandi firme» a prezzo pieno.

Mentre di fronte alla prospettiva di un «out-let» i commercianti santhiatesi avevano storto il naso temendone i contraccolpi, il «glam mall» risolve i problemi della categoria, dal momento che le quote di mercato continuerebbero a restare invariate; tanto che anche l'Ascom provinciale ne aveva convenuto. Il sindaco di Santhià Gilberto Canova ha commentato: «L'insediamento che sostituirà l'out-let è una struttura assolutamente innovativa, in cui l'attività commerciale verrà ad interagire con gli eventi culturali: oltre ai 44 punti di vendita previsti, disporrà di ristoranti e caffè, e ospiterà mostre, convegni, conferenze ed eventi speciali anche di interesse artistico».



Il primo cittadino è persuaso che occorra valorizzare la posizione strategica di Santhià, al centro di un crocevia di autostrade, grazie alle quali ci si può collegare con l'intera Europa e ricevere visitatori da tutto il Continente. «E' una nuova scommessa commerciale - aveva concluso il sindaco - che tutti noi dobbiamo considerare come uno stimolo per cercare nuove strade alternative».

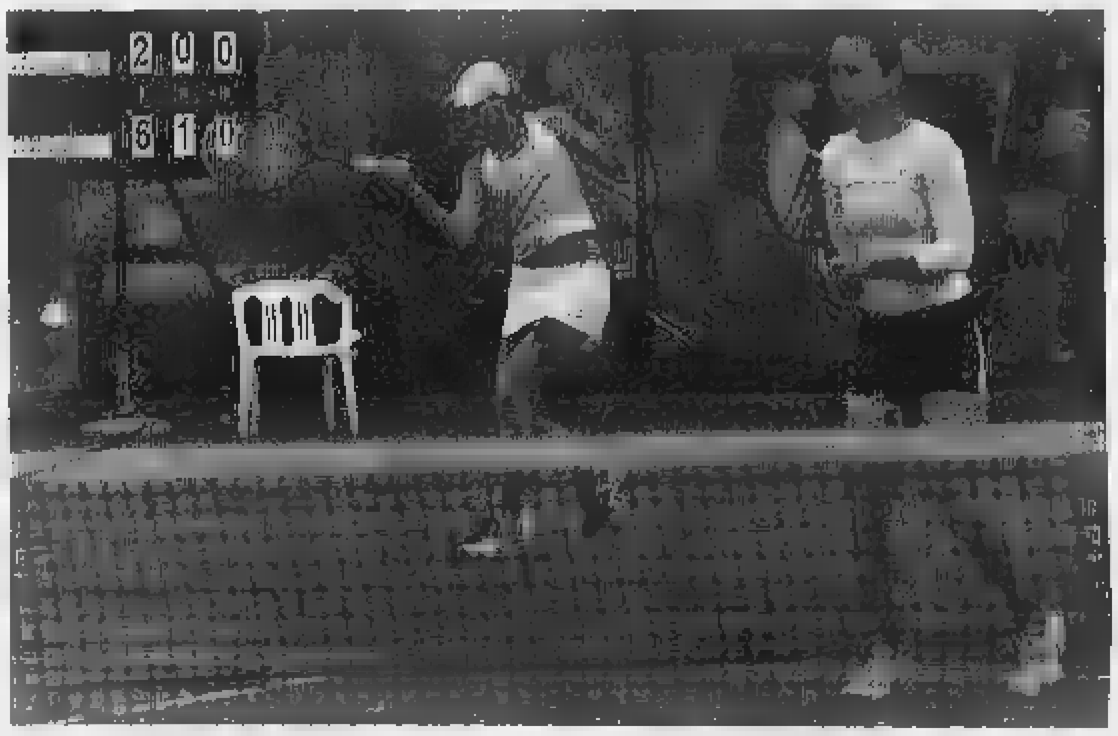
In dirittura d'arrivo il torneo internazionale di tennis femminile. Domani la festa «Walt Disney» dedicata ai bambini

Un trio azzurro nel «Banca Sella»

Gabba, Knapp e Vierin ai quarti di finale



La ceca Libuse Prusova ha conquistato l'accesso ai quarti di finali superando la slovacca Kurhajcova. Sotto il doppio Disderi-Gubacsi





Nella foto di Roberto Caneravolo, l'altoatesina Karin Knapp che ha vinto il derby azzurro contro Valentina Sulpizio

Libusa Prusova (7-6, 6-3 a Kurhajcova), Karin Knapp (6-1, 6-2 a Valentina Sulpizio), Yvonne Meusburger (6-4, 6-0 alla Gussoni) e Giulia Gabba (6-2, 6-1 a Nociarova) hanno raggiunto i quarti di finale del tabellone principale dei Campionati internazionali femminili «Città di Biella», trofeo Banca Sella (terra, montepremi da 50 mila dollari). Saranno così ben tre le [illegible] in campo oggi: alle due giovanissime Gabba e Knapp (classe '87), va aggiunta la ventitreenne Nathalie Vierin, quarta testa di serie della vigilia.

I match giocati ieri si sono conclusi tutti in due set. Così l'altoatesina Knapp ha lasciato le briciole alla connazionale, concedendole solo tre game. «Prima della partita ero un po' tesa, sape[illegible] di giocarmi una grossa chance di entrare per la prima volta nei quarti di un [illegible] mila dollari - racconta la tennista nata a Brunico -. Poi mi sono rilassata e sono entrata tranquilla, trovando il feeling giusto quando mi sono accorta che i colpi filavano via. Avanti per 4-0 nel primo set ho capito che potevo chiudere con una certa tranquillità: il mio gioco le dava fastidio, togliendole il tempo e col diritto sbagliava molto, finendo fuori giri».

Oggi Knapp se la vedrà con Prusova. «Di diritto è [illegible] incisiva, ma devo stare attenta. Le smorzate? Anche la Martinez ci ha provato, ma alla fine [illegible] è che mi diano così fastidio».

Il match più combattuto è stato quello che ha visto impegnata la ceca Prusova. «Ho giocato tutti i punti lottando ed alla fine ho raccolto una vittoria importante - dice -. Kurhajcova la conosco bene: in torneo [illegible] ci eravamo mai incontrate, ma giochiamo spesso insieme per allenarci. Sapevo sarebbe stata una gara molto dura (10-8 il tie break del primo set, con Libuse che dilapidava 5 set point), soprattutto a livello psicologico. La palla corta sapevo che poteva metterla in difficoltà perché soffro negli spostamenti, soprattutto [illegible] avanti. La sfida contro Knapp? L'ho vista per la prima volta a Biella e non so come gioca. Il 2005 non è stato il mio [illegible] migliore, ho vinto alcune buone partite, [illegible] altre dove [illegible] favorita ho finito per perdere. In più ho avuto problemi alla spalla, ma per fortuna ora è tutto risolto e spero di continuare la mia corsa qui a Biella».

Tutto facile anche per la testa di serie numero 5, l'austriaca Yvonne Meusburger. «Nel primo set c'è stata molta lotta, l'argentina giocava il top spin e mi faceva correre per tutto il campo. Chiuso 6-4, mi sono concentrata subito fin dall'inizio [illegible] secondo, dove lei è calata sensibilmente. Non le ho lasciato chance [illegible] rientrare (6-0) centrando un buon successo. Oggi non sarà importante [illegible] rivale (Gabba), ma [illegible] riuscirò a giocare io».

La prima coppia a centrare la finale [illegible] doppio è stata quella formata da Maret Ani e Mervana Jugic Salkic che hanno sconfitto la biellese Silvia Disderi e Zsofia Gubacsi per 2-6, 6-4, 6-3. Gli accoppiamenti dei quarti metteranno di fronte Laura Pous Tio - Yulia Beygelzimer (ore 12, campo centrale); Libuse Prusova - Karin Knapp e non prima delle 16,30 Kaia Kanepi - Nathalie Vierin. Alle 14 sul campo 4 Yvonne Meusburger - Giulia Gabba; mentre sabato l'attenzione degli appassionati sarà calamitata dalle due semifinali del singolare e dalla finale del doppio. Domenica nel primo pomeriggio l'appuntamento per tutti (ingresso libero e gratuito) è quello con la finale del singolo.

Tra gli appuntamenti di contorno al torneo [illegible] terrà sabato una festa organizzata in collaborazio[illegible] con Banca Sella. Si tratterà di una giornata intera per imparare a giocare a tennis con i maestri del circolo che, vestiti da personaggi di Walt Disney, saranno a disposizione dei più piccoli. Per partecipare basta recarsi al circolo.

LA PRESIDENTE DELLA REPLICA DOPO L'ATTACCO DELLA VOCE DEL POPOLO

Bresso: «Non mi converto ma sceglierei i valdesi»

«Io come Pannella? No, però su diritti e laicità non transigo»

intervista TROPEANO

«Un attacco sciocco e po' volgare, fatto da qualcuno che non si è mai confrontato con me in materia di diritti civili e di pari opportunità». Mercedes Bresso non si scompone di fronte all'attacco in prima pagina de «La Voce del Popolo»,il settimanale della diocesi torinese: «La Regione di Pannella», è il titolo a cinque colonne. Poi la spiegazione: «Procreazione assistita, unioni di fatto, pillola abortiva, la Bresso sposa le tesi dei radicali». Certo la presidente del Piemonte vanta un passato da militante radicale e di quegli anni si porta dietro la convinzione assoluta della difesa della laicità dello Stato, cioè regole condivise valide per tutti i cittadini e non dettate da una fede religiosa. Uno stato laico è l'unica garanzia che potrà impedire in un futuro che un uomo abbia diritto per la sua religione ad avere due mogli». Insomma, «stato laico come garanzia di una società più multiculturale e multireligiosa. Su questo non disposta a transigere».

Presidente Bresso, perché questo attacco?

«Non lo so. In Piemonte ma, soprattutto, in tutta Italia, si percepisce un brutto clima, la chiesa cattolica sembra decisa a tornare a fare politica. Sarebbe grave errore. Il centrosinistro deve fare quadrato in questa battaglia: spero che il centrosinistra regga. Personalmente, lo ripeto, sulle pari opportunità e sulla laicità dello Stato non sono disposta a transigere».

In questi giorni i leader della sinistra stanno rendendo pubblico il loro rapporto con la fede. Il segretario del Ds, Piero Fassino, si è professato cattolico. Fausto Bertinotti, numero uno di Rifondazione afferma di essere alla «continua ricerca di Dio». Presidente ne pensa?

«Assolutamente no. Non sono interessata a partecipare a questa corsa per accreditarsi verso il mondo cattolico. Non sono credente e non ho cambiato idea. Se mai decidessi di convertirmi, ma lo escludo, non abbraccerei certo la religione cattolica. Diventerei valdese».

Perché?

«Perché i Valdesi hanno il senso della differenza tra fede e morale religiosa e il ruolo dello Stato. Fede e morale religiosa sono un fatto privato, i diritti dei cittadini li d garantire un'autorità super-partes».

Non cambia idea su unioni di fatto, procreazione assistita e pillola abortiva?

«E perché dovrei? Perché "La Voce del Popolo" ha scritto che la Regione è di Pannella. Per favore, siamo seri. La scelta della pillola abortiva rientra fra le opzioni previste da una legge dello Stato, la 194. Una soluzio dal punto di vista medico che permette alle donne di soffrire di meno. E' una buona legge, votata dalla maggioranza dei partiti. Se qualcuno vuole cambiarla, lo dica apertamente e non si nasconda dietro vittorie che non sono sue».

Si riferisce alla vittoria del No al referendum contro la procreazione assistita?

«Sì. Una vittoria di cui si sono appropriate le gerarchie cattoliche che deriva da fattori diversi, a partire dall'astensionismo cronico degli italiani. Una cosa diversa sono i diritti civili degli italiani».

nque sì ai Pacs?

«La mia posizione è uguale a quella di Romano Prodi. La tendenza europea è quella di garantire i Patti. Per quanto riguarda la Regione ci muoveremo per garantire pari opportunità a tutti i cittadini e per combattere ogni discriminazione».

Bresso non è Pannella?

«Su diritti e laicità non transigo. Non ho mai condiviso con lui le battaglie antiproibizioniste sulle droghe leggere».

Perché?

«Non ho mai fumato spinelli, personalmente sono contraria anche al fumo delle sigarette».



L'arcivescovo Severino Poletto e la presidente della giunta regionale Mercedes Bresso

IL DESTINO DELLA CULTURA IL PIANO DI OLIVA

Maxifestival del Cinema contro Roma e Venezia

L'assessore: «Niente tagli, ma le rassegne sono troppe»

Maurizio Lupo

Cento milioni di euro all'anno per la cultura. Altro che tagli. L'assessore regionale Gianni Oliva è perentorio. «Nessuna drammatica riduzione dei fondi, solo razionalizzazioni». E ne ha in mente una ben precisa, di «razionalizzazione», l'assessore Oliva. Vuole ristrutturare niente meno che il Torino Film Festival, fiore all'occhiello di «sistema-cinema» torinese, «per impedire che venga stritolato da quello di Venezia e da quello che Veltroni farà a Roma».

Il piano olivista è già pronto: «Il Torino Film Festival continuerà a sottolineare la sua identità di ribalta d'avanguardie innovative. Ma verrà riformulato, riunendo in sé gli altri festival cinematografici della città: CinemDonne, CinemAmbiente, CinemaGay e Sottodiciotto». Insomma, le varie rassegne diventeranno «sezioni» dell'unico maxi-festivalone torinese. Questo permetterà, secondo Oliva, «di ottimizzare le risorse organizzative e di risparmiare». E un solo, grande festival attirerà di più, si spera, l'attenzione di critici e media. Oliva assicura che «ciascuna delle differenti sezioni continuerà ad avere propria visibilità, ma tutte proposte nello stesso periodo dell'anno». Forse in primavera, per distanziarsi dalle rassegne di Venezia e Roma, tra le quali, in novembre, il Torino Film Festival finirebbe schiacciato.

L'attenzione di Oliva per il sistema-cinema è stimolata anche dall'imminente cambio al vertice della Film Commission: l'attuale presidente, l'industriale Marco Boglione, patron della Robe di Kappa, è in scadenza, e avrebbe espresso l'intenzione di passare la mano. Per la successione, l'ipotesi più logica - e che piace molto a Oliva - sarebbe Steve Della Casa, già direttore del Torino Film Festival. Si verrebbe così a ricostituire, in due posizioni cruciali per le sorti del cinema in Piemonte, la celebre accoppiata con Alberto Barbera, direttore del Museo del Cinema: lo stesso «ticket» che a suo tempo ha reso grande Cinema Giovani.

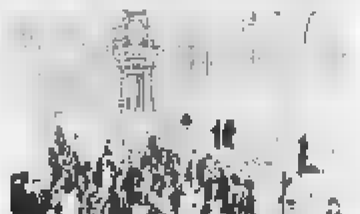
«Cercheremo di "fare sistema" in tutti i settori», aggiunge Oliva e fa un altro esempio: «Nella stagione 2006-2007 inaugureremo un circuito lirico regionale gestito dal Teatro Regio». Anche qui evitando finanziamenti dispersivi. «La cultura non verrà penalizzata», garantisce Oliva. «Quest'anno potremo contare più o meno sulle stesse risorse dell'anno scorso. Sono calate solo del 2,8 per cento, pari a 3 milioni di euro in meno». Non ne mancano di più? «Mancano i 5 milioni che il mio predecessore Leo aveva destinato alla realizzazione della "Piazza dei Mestieri". Non ne realizzeremo un'altra».

L'assessore sottolinea che «l'investimento sull'industria non mette in discussione e non è alternativo a quello per la cultura. I due sistemi possono procedere paralleli. Anche perché i soldi disponibili per la cultura, se trasferiti al sistema industriale, poco contribuirebbero a risolverne i problemi».

«L'attività culturale - ricorda Oliva - ha reso Torino e il Piemonte un esempio nazionale. Torino è percepita come una città in possesso di uno slancio culturale persino superiore a quello percepito dai torinesi. E questo è un risultato ottenuto dall'assessore Fiorenzo Alfieri». Che molti ora vogliono giubilare. Lei consiglierebbe al sindaco Chiamparino di riconfermarlo nella giunta che uscirà dalle prossime elezioni? «Chiamparino farà benissimo a cambiare Alfieri, se ne troverà uno migliore. Il problema è trovarlo...». Appunto. Forse è un problema ha anche di chi vorrebbe congedare Alfieri, nel segno del rinnovamento: lo stesso capogruppo ds in Provincia, Stefano Esposito, ieri, commentando i giornali, ribadiva la «necessità di un ricambio generazionale», confessava di non poter indicare, così sui due piedi, un candidato dal suo partito alla poltrona del prode Fiorenzo.

Tuttavia, dopo la bufera di ieri, scatenata dalle intervista di Alfieri, l'allarme sembra al momento rientrato. Il sindaco Chiamparino, a scorno di quanti lo dicono oggi meno «legato» ad Alfieri, ha dichiarato che, nella sua eventuale, futura giunta, «le politiche culturali avranno lo stesso rilievo che hanno avuto in questi anni. Anzi punteremo a un ulteriore rafforzamento. Quando sarà il momento, l'assessore alla Cultura sarà fra quelli scelti direttamente dal sindaco, al di là delle pur necessarie negoziazioni con i partiti che mi sosterranno». Come dire: toglietemi tutto, ma non il mio Alfieri. È l'esatto contrario. In politica, non si sa mai.

Nasce la Fondazione delle Regge Sabaude



«Entro novembre il ministro dei Beni culturali e la Presidente della Regione Mercedes Bresso dovrebbero siglare un'intesa che darà vita alla Fondazione delle Regge Sabaude, simile a quella del Museo Egizio» annuncia Oliva, reduce da un viaggio a Roma. «Prenderà avvio con le regge di Rivoli, Venaria (foto) e Stupinigi. Per quest'ultima vi sono però ancora alcuni problemi da risolvere». Oliva assicura che la Regione punterà «gran parte della sua politica culturale sulle Regge Sabaude, che non hanno nulla da invidiare ai castelli della Loira». Oliva si riserva di «annunciare entro 15 giorni la destinazione d'uso concordata con il ministro per Venaria. Sarà di grande impatto. Puntiamo ad attrarre almeno mezzo milione di visitatori di qualità. Sarà necessario, perché si è calcolato che la sola gestione di Venaria costerà circa 10 milioni di euro all'anno». Si conferma anche la presenza dell'Unesco, la sua volontà di fare di Venaria la sede espositiva dei Siti patrimonio dell'Umanità? «E' ancora un'ipotesi, ma l'Unesco non può pensare di realizzarla solo con una mostra di 159 pannelli».



L'assessore Oliva vuole ristrutturare il Torino Film Festival perché non venga strangolato da quelli di Roma e Venezia

«Alfieri fuori gioco? Prima dicano chi lo sostituirà» Intanto per la presidenza della Film Commission si fa il nome di Della Casa

L'IDEA DI CREARE UN UNICO FESTIVALONE RACCOGLIE SOLO CRITICHE

I direttori delle rassegne «Ah sì? Lasceremo Torino»

«Un bel papocchio, mettere insieme tante anime significa non averne nessuna»

Giovanna Favro

«Razionalizzare» il sistema dei festival cinematografici? I direttori traducono «Tagliare». Creare un festivalone cui ricondurre in qualche modo i diversi palinsesti? Traduzione: «Distruggere, appiattire, omologare. Spegnere voci autonome e dotate di specificità, massacrare identità, togliere opportunità al pubblico, immaginare la cultura non come un mondo plurale ma come una sola voce cui tutto si può o deve ricondurre». In ogni caso, «E' come costruire un palazzo con fondi pubblici, e poi demolirlo. Si vuol buttar giù la casa? Chi lo decide ne risponderà ai cittadini. Con promessa. Giacché i festival, i direttori delle kermesse torinesi, dopo dieci o vent'anni di esperienza, li sanno fare, e giacché da tempo - almeno in alcuni casi - altre città li corteggiano, «Se qui tira una brutta aria, nessun problema. Piuttosto che svilire i nostri festival, li organizzeremo altrove». Portandosi via non baracche e burattini ma know how, marchi, persone, credibilità, contatti. Oltre all'indotto economico (turisti, coperti ai ristoranti, letti negli hotel), recensioni sui giornali che parlavano di Torino. Insomma, anche la gloria.

Non è un arroccamento, quello dei direttori, ma un articolato ragionare (che arriva prima delle dichiarazioni di Oliva, sulla scorta di boatos nell'aria da giorni). Sara Cortellazzo («Sottodiciotto»), è pacata. «Si sono investiti denari ed intelligenze per cambiare dna a alla città, puntando sulla cultura. Ho sentito per anni i politici vantarsi di Torino città del cinema, culla della settima arte e con un presente articolato su un sistema: museo del cinema, Film commission, i festival. Sono sicuramente voci infondate». Un festivalone, «una collezione di identità diverse», sarebbe un papocchio: «mettere insieme tante anime, significa non averne nessuna».

Giulia D'Agnolo Vallan guida, con Roberto Turigliatto, la rassegna più e forte della città, il Torino Film Festival. Non ha udito voci di tagli, sul «festivalone». Ragiona in astratto: «Da anni il ministero non ci riduce i fondi, cosa che è sistematica per altri festival. Sarebbe curioso che ciò che viene riconosciuto a Roma sul significato della nostra rassegna non fosse evidente a Torino». Quanto agli altri festival, «Unirli non funzionerebbe mai. Hanno identità precise che bisogna tutelare. Ognuno ha un significato, un'anima, un taglio, un contenuto culturale diverso. Non funzionerebbe neppure sul solo piano operativo. Non solo perché ogni direttore sceglie i propri collaboratori, ma perché i festival si organizzano non grazie a macchine anonime ma a rapporti personali. deve risparmiare, si scelga, non si appiattisca, non si spinga all'omologazione».

Anche per Gaetano Capizzi («Cinemambiente») «Ogni festival è portatore di un punto di vista diverso. Sarebbe come dire che avere un solo giornalone, o averne 30 di varie dimensioni, in una nazione, è un passo avanti. In più, i festival, rispetto ai frutti che producono, costano due soldi. Il nostro budget è 150 mila euro: quanto cena di gala del Regio, per una rassegna di più di cento film che dura una settimana. Da tempo, in ogni caso, mi offrono di trasferirmi altrove. Vedremo». Clara Rivelta («Festival internazionale di cinema delle donne») sottolinea: «La presidente Bresso è stata sempre sensibile alle pari opportunità. Sono certa che lo sia ancora. Credo che i tagli alla cultura non saranno choccanti come qualcuno teme. Solo con la stima e le pacche sulle spalle si fa nulla. Spero che i politici considerino queste rassegne come enormi ricchezze, oltre che aziende in cui ci sono posti di lavoro». Quanto a Giovanni Minerba (festival con tematiche omosessuali), è tranchant. «Ogni palinsesto ha una sua forza, un festival dei festival non sta in piedi. Se vogliono tagliare, abbiano il coraggio di dirlo senza giri di parole. Abbiamo 30 mila spettatori, e la mia rassegna stampa fa invidia a tutta Italia. Tempo fa volevo andarmene a Roma. Furono i politici qui a mettersi di traverso, pregando un assessore capitolino di non portar via una cosa importante per Torino. Alla peggio, la strada per Roma la so».



Giulia D'Agnolo Vallan



L'assessore Gianni Olivo

la lettera GIAMPIERO LEO

«Nessun buono scuola per i ricchi»

Ricollegandomi alle questioni emerse durante il convegno dell'Asapi sulla legge sulla «libera scelta educativa (cosiddetta del buono scuola)» per un punto di vista non viziato da pregiudizi ideologici credo vadano dette almeno tre cose:

1) ha perfettamente ragione il Consigliere Placido circa la necessità di scovare gli evasori fiscali che hanno fatto domanda per il buono e l'hanno ottenuto. Si tratta di un'operazione che bisognerebbe estendere a tutte le erogazioni di servizi da parte di pubblico.

Questo, però, non è un problema addebitabile alla Legge sul buono scuola. Infatti come risulta da una recentissima indagine pubblicata dal Sole 24 Ore 1 si evidenzia che il 40% (42% in Piemonte) di soggetti che hanno fatto richiesta di prestazioni sociali consegnando l'Isee hanno dichiarato il falso.

2) Quello su cui non posso invece assolutamente concordare con il Consigliere Placido è che la legge contenga un meccanismo tale per cui solo o soprattutto i «ricchi» otterrebbero il buono scuola.

Questa affermazione è falsa sia in teoria sia nell'applicazione pratica. In teoria perché la legge prevede un tetto massimo di reddito oltre il quale non è possibile effettuare la richiesta. Tale tetto per una famiglia media è, al lordo, di circa 60 mila euro annui, il che significa una famiglia in cui al mese lo stipendio complessivo netto di circa 3 mila euro.

L'altro meccanismo importante ed egualitario della legge è che il rimborso del buono scuola sulle spese scolastiche non è uguale per tutti ma è rapportato al reddito: la fascia più bassa ha il rimborso del 75% mentre quella più alta 20%.

Nella pratica, poi, i dati del rapporto sull'applicazione dimostrano che solo il % dei rimborsi è avvenuto nella fascia alta.

3) Rispetto poi al principio, non posso che ribadire che la legge è una legge di libertà e giustizia sociale. Questo perché apre anche alle classi medio-basse la possibilità di scegliere la scuola che desiderano senza essere troppo ostacolati in ciò da barriere economiche. I cosiddetti «ricchi» invece che nelle scuole dello Stato accedono senza alcun onere aggiuntivo (e con costi sopportati dalla collettività a differenza di quelli delle scuole pubbliche non statali) non percepirebbero comunque il buono scuola anche se iscrivessero i propri figli nelle suddette scuole paritarie non statali.

In quanto infine all'entità degli stanziamenti per il buono scuola che la giunta Ghigo volle del tutto aggiuntivi e non sostitutivi a quelli previsti per il diritto allo studio complessivo essi rappresentano, come ha affermato giustamente il Capogruppo della Margherita, Consigliere Lepri, una parte infima sia del bilancio regionale che di quanto destinato complessivamente dallo Stato e dagli enti locali all'Istruzione. Stanziamenti che noi comunque riteniamo debbano significativamente aumentare.

La consegna del prestigioso riconoscimento «Roero: vino e territorio», dedicato all'estetica del paesaggio agrario





Un «omaggio» a Renzo Piano

Domani nella cornice del castello a Guarene

GUARENE

E' l'architetto italiano più famoso nel mondo, il portabandiera di una concezione urbanistica e costruttiva che guarda al futuro senza scordare la grande lezione del passato. Per presentarlo, basta mettere in fila alcune delle decine di opere che ha firmato un po' ovunque in oltre trent'anni di carriera, dal Centre George Pompidou di Parigi al Kansai Airport sull'isola artificiale nella baia della città giapponese di Osaka, dal Centro Culturale Jean-Marie Tjibaou a Nouméa in New Caledonia al nuovo Auditorium Parco della Musica di Roma.

Renzo Piano domani, alle 17, sarà ospite del giardino all'italiana del castello dei conti Provana di Collegno a Guarene, per ricevere l'omaggio «Roero: vino e territorio», dedicato all'estetica del paesaggio agrario. Promosso dall'Enoteca Regionale del Roero e giunto alla terza edizione, il premio è uno dei progetti più ambiziosi e qualificanti dell'attività dell'Enoteca, perché vuole innescare percorsi virtuosi attraverso la valorizzazione del bello che c'è nel paesaggio agrario, non solo delle colline della Sinistra Tanaro, ma di ogni luogo. Per questo, la giuria presieduta da Nico Orengo e Giovanni Tesio, sentite anche le indicazioni giunte dall'architetto Paolo Pejrone e da Henri Coumoul (componenti di diritto in quanto personaggi premiati nelle precedenti edizioni dell'omaggio) e da Luciano Bertello (in qualità di presidente dell'Enoteca Regionale del Roero), ha operato con Renzo Piano una scelta di altissimo profilo.

Nato nel 1937 a Genova, l'architetto verrà premiato «per la poesia della leggerezza, la capacità di sconfiggere la legge di gravità, di capire la fragilità del mondo e quindi di appoggiare se stesso e le sue opere con delicatezza e rispetto gentile», come si legge nella motivazione. Il riconoscimento all'autore della ricostruzione di Potsdamer Platz a Berlino e della ristrutturazione del Porto Antico di Genova per le Colombiadi di sarà consegnato da Tito Schivo, direttore dell'Istituto Floricoltura di Sanremo.

Nella sezione locale, sponsorizzata dall'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero, l'omaggio andrà ad alcuni viticoltori del Roero per interventi di restauro o di recupero del ciabòt. Nascosti tra i filari delle vigne di Nebbiolo e Arneis, questi splendidi esempi di architettura spontanea contadina nati come spartani ripari per i momenti di riposo e per la difesa notturna delle vendemmie sono oggi uno degli elementi che meglio caratterizzano il paesaggio delle colline del Roero, [illegible] con le rocche, gli aspri saliscendi e gli alberi da frutto. E se l'Enoteca Regionale del Roero ha avviato un progetto di censimento fotografico e di studio di queste costruzioni tipiche, quest'anno saranno premiate le aziende agricole Cornarea (Ciabòt del vigneto «del pero», Canale), Michele Taliano (Ciabòt del vigneto della Bossola, Montà) e Riccardo Vigna (Ciabòt del vigneto di San Bartolomeo, Montà).

La regione ospite di «Roero: vino e territorio» sarà quest'anno la Basilicata, con le sue eccellenze paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche. Saranno presenti l'azienda viticola «Paternoster» con gli stupendi vigneti di vitigni autoctoni (Aglianico) del Vulture, il Comune di Pietragalla con i palmenti, il Comune di Barile con le cantine degli albanesi, la «Locanda del Palazzo» di Barile, il Circolo La Scaletta di Matera e il Parco letterario «Levi» di Aliano. Saranno presenti autorità politiche nazionali, piemontesi e lucane, oltre a personaggi di spicco del mondo accademico, del giornalismo e della cultura e firme prestigiose dell'enogastronomia italiana. Il buffet sarà curato dallo chef Atsuhiro Isikawa dell'«Osteria la Madernassa» di Guarene e verrà allestito nel giardino del castello. Saranno proposti in degustazione vini e prodotti tipici lucani, offerti dalla Regione Basilicata. Ci saranno il Roero Arneis 2004 e Roero 2003 della selezione dell'Enoteca Regionale del Roero, l'Aglianico del Vulture Synthesi 2002 e il Bianco di corte 2004 della Paternoster di Barile, a Potenza. La cena di gala (ad inviti) si terrà al ristorante «All'Enoteca» e vedrà affiancati lo chef padrone di casa Davide Palluda al lucano Rino Botte del ristorante Locanda del Palazzo di Barile, con contaminazioni di gusto fra la civiltà della tavola piemontese e quella lucana.

«ALBO»

Lo consegnò il giardiniere dei Calvino

Giunto alla 3ª edizione, l'omaggio «Roero: vino e territorio» promosso dall'Enoteca regionale del Roero cerca ogni anno di allargare i suoi confini. E se quest'anno lo fa guardando all'esperienza internazionale di un architetto come Renzo Piano, l'anno scorso il gemellaggio aveva premiato l'incontro tra la tradizione del Roero e della Francia. Il premio principale era infatti andato a Henri Coumoul, responsabile del «Service Nature et Paysages des Autoroutes du Sud de la France» dal 1964 al 2003, che ha introdotto una politica nuova e audace nel rapporto tra autostrada e paesaggio, poi ripresa da tanti altri paesi e in Italia, per la prima volta, sull'autostrada di Pinerolo. A consegnare l'omaggio era stato Libereso Guglielmi, il «giardiniere di casa Calvino». Guglielmi è stato allievo del professor Mario Calvino, direttore negli Anni '40 della stazione sperimentale di floricoltura di Sanremo, e amico d'infanzia del figlio Italo, che gli dedicò uno dei suoi primi racconti, scritto a soli 17 anni.

In alto uno scorcio di vigneti del Roero con ciabot; sopra la sede dell'Enoteca regionale del Roero a Canale

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

10

Scuole, studenti [illegible] giovani. Ecco i progetti di oggi che guardano [illegible] domani. A cominciare dalle tante iniziative che hanno un senso compiuto in una città come Torino e in un quartiere dalle forti tradizioni

Torino. Festeggiare dieci gloriosi anni di attività culturale non [illegible] mai un impresa facile. La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ha colto però, [illegible] solo l'occasione, ma anche il senso dei dieci anni trascorsi [illegible] di tutti i decenni che verranno. Lo ha fatto con [illegible] iniziativa singolare: mettere insieme la presentazione del bilancio dell'anno, i conti insomma, con un forum su alcuni dei grandi temi del nostro tempo: cultura, innovazione e impresa. Accadrà lunedì 3 ottobre. La domanda che la Fondazione porrà ai sui interlocutori è [illegible] centro di molti dibattiti del mondo [illegible] e finanziario: le istituzioni culturali, che operano sulla frontiera della ricerca e dell'innovazione creativa, possono fornire stimoli e modelli alle imprese? Secondo la Fondazione esistono già importanti esperienze internazionali che suggeriscono una risposta affermativa. Altre [illegible] arriveranno. Moderati da Luca Paolazzi (Il Sole 24 Ore), ne parleranno Alberto dal Piaz, Giuseppe Recchi, France[illegible] Micheli, Francesco Profumo, Elio Pellizzetti [illegible] Andrea Pininfarina.

E' il forum dei dieci anni. Un lungo cammino, non solo di eventi, mostre, rassegne. Nel 2004 la Fondazione ha organizzato 12 conferenze, diramato 31 comunicati stampa, coinvolto 1.492 giornalisti. Ha pubblicato 43 numeri della [illegible] newsletter settimanale e 10 numeri [illegible] calendario mensile, diffuso in 45 mila copie. Fondazione Sandretto e comunicazione. Un'altro percorso culturale. E d'innovazione. [illegible] sito internet della Fondazione nel 2004 ha avuto 1.700.000 contatti.

Passato (appena remoto), presente e confortante futuro. Basti pensare all'esperienza del «Dipartimento Educativo». Nel 2004 ha realizzato visite guidate, laboratori e varie attività di avvicinamento all'arte contemporanea nelle sedi [illegible] Guarene e Torino. E poi «Arte, teatro, ragazzi», in collaborazione con il Teatro Araldo di Torino, laboratorio di sperimentazione teatrale che ha coinvolto le classi dei licei classici Cavour e D'Azeglio. [illegible] ancora «Crescere [illegible] città», in collaborazione [illegible] la Divisione Servizi Educativi della Città di Torino. Il progetto ha coinvolto venti scuole tra [illegible] terne, elementari e medie inferiori e circa 200 bambini e ragazzi, con laboratori propedeutici diversificati per temi e modalità. Un successo «I ragazzi del 2006», il progetto finalizzato all'individuazione degli «ambasciatori» di Torino che accompagneranno il pubblico dei Giochi Invernali del [illegible] presso la Fondazione e che ha coinvolto 30 ragazzi per un totale di dieci incontri. Il futuro di questa Fondazione [illegible] anche «Mondo, il mio mondo», dove [illegible] dipartimento educativo ha avviato 30 laboratori per 3 classi del liceo Cavour, ognuna delle quali ha partecipato a 10 incontri di avvicinamento all'arte contemporanea.

Scuole, pubblico, giovani. Tornano ancora i progetti di oggi che guardano a domani. A cominciare da un'apparente minuscola iniziativa, che ha un senso compiuto in [illegible] città [illegible] Torino, in un quartiere come il Borgo San Paolo, dove la Fondazione ha costruito il suo «contenitore dell'arte», un borgo di antica e battagliera tradizione popolare. E' quello che Sandretto ha denominato «dialogo con il pubblico». Un approccio nuovo con la gente, non estraneo all'istituzione, ma parte integrante e quasi fondante. Da qui l'impegno della Fondazione a distribuire questionari, a capire, ad avvicinarsi, a parlare fisicamente con i suoi visitatori. Così, nel campo dell'educazione e della formazione lo stesso dipartimento educativo proseguirà la realizzazione di progetti speciali su teatro e arte contemporanea. Per [illegible] dire del sostegno ai giovani artisti italiani, attraverso una serie di mostre monografiche.

In dieci anni la Sandretto ha collezionato molti altri primati, e non sarebbe sufficiente uno dei magnifici cataloghi di una delle tante rassegne della Fondazione per raccontarli tutti. Ma almeno [illegible] merita una citazione. La Fondazione è il primo centro per l'arte contemporanea in Italia ad avere realizzato un bilancio sociale. Un segnale che fa intravvedere nuovi orizzonti. Anche questo è un pezzo di futuro.



L'auditorium della Fondazione con 144 posti, dotato di moderne tecnologie

In un decennio è cambiato anche il modo di avvicinarsi alla gente che qui non è mai estranea all'istituzione, ma parte integrante [illegible] quasi fondante. Da qui l'impegno della Fondazione [illegible] distribuire questionari, a capire, quasi ad ascoltare i suoi visitatori

Entrarte, tra opere e pubblico

Entrarte è un'associazione culturale nata nell'ambito dei progetti di formazione della Fondazione, con il compito di mediazione tra il pubblico e le opere esposte. L'intento è incuriosire i visitatori e stimolarli a procedere lungo la visita della mostra, invitando i «non addetti ai lavori» a dialogare con le opere.

L'associazione Entrarte è formata da laureati e studiosi di Dams, Accademia di Belle Arti e discipline artistiche. [illegible] come scopo la comunicazione dell'arte contemporanea e la divulgazione attraverso una nuova modalità [illegible] avvicinamento alle mostre.

Propone un dialogo aperto, capace di stimolare una personale lettura da parte del visitatore.

I mediatori di Entrarte sono a disposizione del pubblico tutti i giorni, durante l'orario di apertura della Fondazione, per accompagnarlo [illegible] un percorso di riflessione e indagine sulla mostra. E tutto naturalmente in italiano, inglese e francese.

Torino, capitale dell'Arte Contemporanea

La scommessa di Patrizia, da Guarene a Borgo San Paolo



Patrizia Sandretto

Cherchez la femme. La Fondazione Sandretto Rebaudengo nasce dieci anni fa per iniziativa [illegible] due giovani coniugi torinesi, appassionati d'arte contempo[illegible]: Patrizia Sandretto e Agostino Re Rebaudengo. Ma è soprattutto lei, Patrizia, che trasforma il 'vizio' privato del collezionismo in virtù pubblica e impegno civile. Lei, laureata non a c[illegible] in Economia e Commercio, [illegible] rende conto che nei primi anni '90 la sua amata Torino è in crisi, perché sta attraversando una difficile fase di riconversione industriale. Intuisce che proprio nell'arte contemporanea la città può trovare, se non tutte le risorse economiche necessarie a un rilancio, almeno le energie culturali per costruire una nuova identità. Lei sa che a Torino vivono tanti artisti di grande valore, a cominciare dai protagonisti dell'Arte Povera, senza dimenticare la geniale ottuagenaria Carol Rama, per arrivare fino alle più giovani promesse.

Patrizia Sandretto, con la Fondazione da lei ideata vuole far di Torino la Capitale d'Italia dell'Arte contemporanea. Per raggiungere questo primato, sceglie come direttore artistico France[illegible] Bonami, un talent scout sensibile, [illegible] è anche Senior Curator al Museo d'arte contemporanea di Chicago e che nel 2003 ha diretto la Biennale [illegible] Venezia. Accanto a lui un ruolo altrettanto significativo svolgono Filippo Maggia, curator della Sezione fotografia italiana, e la critica d'arte Emanuela De Cecco, responsabile dei Progetti di formazione.

In tutto sono dieci anni d'impegno appassionato che val la pena ripercorre. La prima uscita allo scoperto risale al 1995 quando i coniugi Sandretto Re Rebaudengo presentano al pubblico la prima parte della loro collezione privata dedicata all'Arte inglese d'oggi. La mostra, curata [illegible] Gail Cochrane e Flaminio Gualdoni, viene allestita in uno spazio industriale dismesso [illegible] Santonino [illegible] Susa, alle porte di Torino, e viene riproposta alla Palazzina dei Giardini di Modena. Quello stesso anno, alla centesima edizione della Biennale di Venezia, Bonami cura, per conto della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la mostra Campo 95: alle Corderie dell'Arsenale fa scendere in campo una squadra di 27 artisti diventati in breve tempo tutti dei campioni: da Vanessa Beecroft a Shirin Neshat. Nel 1996 Bonami rilancia ancora e presenta Campo 6, allestita questa volta alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] Torino con artisti del calibro di Maurizio Cattelan, Doug Aitken, i fratelli Chapman, William Kentridge, Gabriele Orozco, Sam Taylor Wood. In quell'occasione vengono istituiti anche il Premio Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e il Premio Regione Piemonte.

A questo punto la Fondazione ha bisogno di un proprio spazio espositivo e nel settembre del 1997 viene inaugurata la prima sede permanente della FSRR. È a Guarene d'Alba, nell'antica [illegible] di famiglia dei Re Rebaudengo, un edificio settecentesco ristrutturato con sensibilità dagli architetti Corrado Levi e Alberto Rolla. [illegible] nell'estate del [illegible] si svolge una rassegna dedicata all'arte 'da Los Angeles', L.A. Time, e l'anno seguente è la volta di Common People, che documenta la [illegible] emergente dell'arte britannica. Numerose sono anche le personali. Una vera e propria escalation di mostre e di consenso, tanto che lo spazio di Guarene si rivela ben presto inadeguato e fin troppo delocato. Così Patrizia Sandretto decide di costruire una nuova sede a Torino, [illegible] prossimità del nuovo Passante Ferroviario, [illegible] centro di uno storico quartiere operaio: Borgo San Paolo. Il progetto è affidato ad un designer di grido, Claudio Silvestrin, e l'avveniristico edificio apre i battenti nell'estate del 2002 con una rassegna di fotografie scattate tra gli abitanti del Borgo da Lina Bertucci. La scommessa di Patrizia resta però sempre la stessa: far sì che Torino continui ad essere [illegible] Capitale d'Italia dell'arte contemporanea. Nonostante tutto.

«Tour enogastronomico» e visite guidate anche al maestoso Santuario



Le colline intorno a Vicoforte sono caratterizzate dalla presenza di cascine e aziende agricole dai gustosi prodotti tipici

Cascine, vigneti e gioielli d'arte

«Borghi in festa»: alla scoperta di Vicoforte

VICOFORTE

Riscoprire affascinanti borghi accompagnati da una colorata aria di festa. E' questo lo scopo del nuovo appuntamento, domenica, con «Borghi in Festa», l'evento organizzato dall'associazione Monregaltour [illegible] il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, in collaborazione con il Comune di Vicoforte e la Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, che apre le porte dei più bei borghi del Monregalese e del Basso Piemonte.

Un'occasione per celebrare i tesori culturali e architettonici del Monregalese, a cui si affianca la possibilità di apprezzare sapori e profumi della sua tradizione enogastronomica.

Domenica sarà protagonista il suggestivo borgo di Vicoforte, con una piacevole passeggiata tra arte e gastronomia, in occasione dell'annuale «Grande Castagnata», a cura dell'Associazione Pro Vicoforte.

La giornata sarà scandita da un «tour enogastronomico» con tappe nelle cascine e aziende agricole della zona: l'azienda agricola Bricco Mollea, struttura che produce Dolcetto delle Langhe Monregalesi; l'agriturismo Cascina [illegible]dino, ambiente rustico dove il tempo pare essersi incredibilmente fermato; la Cascina Monsignore, nobile casolare in posizione panoramica, circondato da vigneti e campi coltivati; l'eccellente Cascina Lisindrea, collocata alle pendici delle Alpi Marittime, dove i partecipanti verranno introdotti all'interno dei fabbricati in cui si allevano i bovini di razza piemontese e suini, alimentati con prodotti naturali nel solco di una tradizione centenaria; l'agriturismo La Mommiga, situato sulla sommità di un'alta collina, nella cornice di una delle più affascinanti zone del distretto.

Il tour è curato dall'Associazione Monregaltour: [illegible] [illegible]izio di bus navetta gratuito (con partenze alle 10 e alle 15, presso il punto informativo di Piazza Carlo Emanuele, di fronte al Santuario) permetterà di raggiungere cascine e aziende, che rimarranno peraltro aperte e visitabili dalle 10 alle 19, anche per i visitatori che decidessero di raggiungerle in maniera autonoma.

Nel [illegible] della giornata ci sarà poi la possibilità di partecipare ad alcune visite guidate (gratuite), con ritrovo al punto informativo di Piazza Carlo Emanuele. Ci saranno anche animazioni con personaggi in costume, nell'imponente Santuario di Vicoforte. La visita proseguirà successivamente all'interno del Santuario, per apprezzare il maestoso ciclo pittorico settecentesco. Ultima tappa, l'attiguo monastero cistercense, completato nel 1644 e impreziosito dall'armonioso chiostro dal sapore tardo rinascimentale. Nelle sale della Casa Regina Montis Regalis, sarà visitabile anche la mostra «Guardate a lui sarete raggianti. Invito alla contemplazione con i salmi», a cura di Vianella Fabbri.

Per i più piccoli, e non solo, appuntamento imperdibile, invece, nel corso della giornata, con l'animazione di strada a cura dell'associazione culturale «Nulla di serio». Giocolieri, trampolieri, truccabimbi e artisti di strada allieteranno così l'atmosfera del borgo in festa di Vicoforte, in un tripudio [illegible] suoni e colori.

Appuntamento tradizionale alle 14,30, sul sagrato di fronte al Santuario, con l'attesa esibizione della Banda comunale di Dogliani. A seguire, prenderà avvio la consueta distribuzione di castagne, manifestazione ormai consolidata a cura dell'Associazione Pro Vicoforte. Nel punto informativo allestito dall'associazione Monregaltour, in un'atmosfera carica di entusiasmo e colore, sarà possibile inoltre degustare alcuni prodotti tipici del territorio monregalese. Lo sponsor tecnico dell'evento sarà l'«Acqua Minerale Valmora».

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Associazione Monregaltour, a Mondovì, telefonando al numero 0174.47428.

IL [illegible]

«Appuntamento [illegible] Bosco»

■ «Borghi in festa» si proporrà con altri appuntamenti previsti per ottobre. Sempre a Vicoforte domenica «Grande Castagnata» a cura dell'Associazione Pro Vicoforte. Si tratta [illegible] visite alle cascine [illegible] cantine aperte ai visitatori, raggiungibili con il servizio di bus navetta gratuito, degustazioni e assaggi di prodotti tipici, visite narrate e animazioni per le vie del centro storico, visite guidate al Santuario e all'antico Convento Cistercense, con l'esibizione della Banda comunale di Dogliani e distribuzione di castagne. La manifestazione «Borghi [illegible] festa» [illegible] chiuderà domenica 9 ottobre spostandosi a Garessio, dove [illegible] svolgerà la «Castagnata garessina». Si tratta di visite guidate al centro storico e nei boschi con la castagnata dalle 14, quando si svolgerà l' «Appuntamento [illegible] bosco» (ritrovo al Ponte San Mauro alle 15). La passeggiata enogastronomica si svolgerà in piazza Carrara e nelle vie del borgo medievale. Si concluderà con la polentata [illegible] pranzo e «Gran Castagnata» dei bambini (al Borgo Poggiolo) a partire dalle 16 con il mercatino di prodotti tipici.

Cuneo
E PROVINCIA

PER ALCUNE ORE A SALUZZO

L'asfalto [illegible] ceduto Chiusa [illegible] tangenziale

■ [illegible] rimasta chiusa per alcune ore, l'altro giorno, tra via Torino e via Savigliano, la nuova tangenziale Est di Saluzzo. Per ridurre il cedimento dell'asfalto all'incrocio con la ferrovia, si sono [illegible] necessarie infiltrazioni di calcestruzzo a lato dei binari. In via del Carrè [illegible] invece iniziati gli scavi per la costruzione del sottopassaggio. [m. ma.]

[illegible] AL «VALLAURI»

Riforma [illegible] scuola Convegno [illegible] Fossano

■ Stamane dalle 10, [illegible] «Vallauri», convegno sulla riforma della scuola. Intervengono il presidente della Provincia, Raffaele Costa, l'assessore provinciale all'Istruzione Ambrogio Invernizzi, [illegible] sindaco di Fossano, Francesco Balocco, [illegible] sottosegretario del ministero dell'Istruzione, Maria Grazia Siliquini, il segretario della Commissione Istruzione Pubblica del Senato, senatore Guido Brignone. [r. a.]

DOPO LE [illegible] AL [illegible]



Il Poliambulatorio fossanese

Mancano lettini nella sala prelievi

■ Nella [illegible] prelievi del Poliambulatorio di Fossano mancano letti. E' la protesta di molti utenti, portata in Consiglio comunale dal gruppo di Forza Italia. «Prima del trasferimento dall'ospedale [illegible] n'erano 3 - hanno lamentato i consiglieri -. Ora chi ha problemi dopo il prelievo non ha più un posto dove riprendere le forze». L'assessore Bergia: «Abbiamo già fissato un incontro con l'Asl». [b. m.]

[illegible] VILLANOVA MONDOVI'

Palasport intitolato [illegible] Vincenzo Tomatis

■ Domenica il Comune di Villanova Mondovì intitolerà il palasport a Vincenzo Tomatis, ex sindaco e consigliere regionale scomparso [illegible] maggio 2004. Sarà [illegible] grande festa [illegible] sport nella struttura inaugurata dallo stesso Tomatis il 6 giugno '92. «E' una delle opere più desiderate dall'indimenticabile sindaco», dice l'assessore comunale Roberto Murizasco. Inizio alle 16,30. [g. sea.]

OGGI SCIOPERO DEI METALMECCANICI SUL MANCATO RINNOVO DEL CONTRATTO

Presìdi anti-straordinari all'Alstom di Savigliano

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Proseguirà domani mattina la pro[illegible] dei lavoratori metalmeccanici dell'Alstom Ferroviaria per il rinnovo [illegible] contratto collettivo nazionale di lavoro, scaduto da nove mesi. Sono infatti in programma presidi ai cancelli della fabbrica [illegible] via Ottavio Moreno per impedire lo svolgimento delle ore di lavoro straordinario, come [illegible]cederà anche in altri stabilimenti della provincia di Cuneo nei giorni successivi.

Dopo lo sciopero di ieri, al quale hanno aderito la quasi totalità degli operai e la maggioranza degli impiegati dell'industria saviglianese, si tratta della terza iniziativa nel corso della settimana da parte dei sindacati per protestare contro il mancato rinnovo del contratto. Martedì scorso sono stati distribuiti volantini in piazza del Popolo, durante il principale mercato settimanale, per spiegare le ragioni della protesta: sostanzialmente riguardano l'offerta da parte di Federmeccanica, la componente della Confindustria che raduna gli industriali del settore, di 60 euro di aumento in busta paga, contro i 130 richiesti dai sindacati, nonché la possibilità di modificare il meccanismo di calcolo delle ore lavorate rispetto all'attuale.

Nel frattempo all'Alstom sono diventate operative dieci delle assunzioni previste nell'accordo siglato in luglio e ratificato alcune settimane fa, peraltro senza la firma della Uilm Uil, ma soltanto dalle componenti Fiom Cgil e Fim Cisl. Si tratta di dieci lavoratori in precedenza in servizio all'Alstom come «interinali» e per i quali ora è stato trasformato il rapporto in tempo indeterminato.

Per far fronte al momentaneo calo di lavoro in alcuni reparti, in attesa che parta la maxi-commessa di treni per la Cina, lavoreranno normalmente per tre giorni alla settimana, mentre per gli altri due seguiranno un programma di formazione professionale. Altre assunzioni, nel senso di trasformazione di rapporti a tempo determinato in indeterminato, seguiranno fino a luglio 2006.



Una recente manifestazione promossa dai dipendenti dell'Alstom Ferroviaria a Savigliano

SALUZZO, SVANITI 11 MILIONI DI EURO CHE RISPARMIATORI GLI HANNO AFFIDATO

Interrogato per [illegible] giorni il promotore finanziario

Massimo Mathis
SALUZZO

I magistrati decideranno sulla scarcerazione
Deve anche rispondere di esercizio non autorizzato di raccolta del risparmio

Un interrogatorio «fiume», avviato lunedì p[illegible]riggio e terminato, dopo una pausa di ventiquattrore, soltanto mercoledì sera. Così Italo Degregori, l'ex promotore finanziario accusato di truffa, avrebbe iniziato a collaborare con i magistrati due [illegible] dopo l'arresto [illegible] parte dei finanzieri. L'intermediario rimane in carcere alle Felicina. Su richiesta della difesa, il verbale dei colloqui è stato «secretato».

A firmare il provvedimento di custodia cautelare era stato il gip della Procura, il 15 settembre scorso, dopo una lunga inchiesta del sostituto procuratore Maurizio Ascione, delle Fiamme gialle di Saluzzo, Cuneo e del Nucleo speciale di polizia valutaria di Roma.

L'uomo, 48 anni, residente in Valle Po ma di origine romana, [illegible] un primo tempo, si era avvalso della facoltà di non rispondere. «Perché - avevano spiegato i suoi legali, gli avvocati Alberto Rizzo e Massimiliano Pani di Bra - non era stato messo in condizioni di difendersi, dal momento che l'interrogatorio di garanzia davanti al giudice per indagini preliminare è avvenuto a [illegible] di ventiquattro ore dall'arresto».

Secondo gli investigatori, Degregori avrebbe agito in [illegible]iera regolare fino al 2000 per una società di intermediazione finanziaria, poi si sarebbe messo «in proprio» ma senza autorizzazione della Consob. Per aggirare i controlli, avrebbe costituito una finanziaria con sede a Cap D'Ail in Francia e uffici a Saluzzo [illegible] Borgo San Dalmazzo, dove è indagato un [illegible] stretto collaboratore. Con falsi rendiconti, prometteva guadagni fino al 210 per cento. In cinque anni, avrebbe convinto 415 risparmiatori del Basso Piemonte ad affidargli oltre 21 milioni di euro da investire in borsa. In questo modo, avrebbe dilapidato 11 milioni di 298 clienti. Deve difendersi anche dalle accuse di esercizio non autorizzato di raccolta del risparmio e di servizi d'investimento, e falso in scrittura privata

«GETTONI» FINPIEMONTE

Fondazione della Crc Le indennità

CUNEO

Dopo la partecipata Finpiemonte, presieduta da un cuneese, con le indennità degli amministratori della Fondazione Crc inizia la «mappa» dedicata alle banche.

FINPIEMONTE. Fra le società partecipate della Provincia figura Finpiemonte spa. Presidente è il [illegible] Pierfranco Risoli, che fa parte del «Cda» [illegible] Nevio Coral (vice), Carla Patrizia Ferrari (vice), Alberto Peyrani (vice), Alessandro Cocirio, Mauro Battuello, Pietro Giovanni Bocca, Renato Bressan, Paolo Chicco, Salvatore Coluccia, Ferruccio Dardanello, Giovanni Falletti, Ugo Ferraris, Paolo Marchioni, Sergio Rodda, Libertino Scicolone, Sebastiano Sella, Fiorenzo Tasso e Bianco Vetrino. Il getto[illegible] di presenza è stato fissato in 520 euro lordi a seduta. In più, i componenti del Comitato esecutivo (Risoli, Coral, Ferrari, Peyrani, Cocirio, Falletti, Marchioni e Tasso) hanno diritto a un'indennità lorda annua di 18.600 euro.

FONDAZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO. Gli emolumenti lordi annuali per gli amministratori. Consiglio di amministrazione: presidente (Giacomo Oddero) 92.962 euro; vicepresidenti (Teresio Sebastiano Sordo, Ezio Falco) 65.073 euro; consiglieri (Giancarlo Drocco, Giuseppe Ballauri, Sergio Giraudo, Pierfranco Risoli) 66.777 euro. Ai componenti del Consiglio generale (Luca Ambrogio, Emilio Barbero, Attilio Guido Bertola, Antonino Cavallo, Sergio Cravero, Sandro Dardanello, Giuseppe Di Bari, Mario Frocchia, Ma[illegible] Frandino, Giovanni Gagna, Sergio Lavico, Bruno Manno, Giovanna Margiaria, Giulio Marini, Massimo Monetti, Ezio Paoletto, Giancarlo Ponna, Terenzio Ravotto, Angelo Rinaldi, Enrico Rizzon, Mario Sanino Mario, Stefano Sicardi, Claudio Streri) vanno 12.394 euro. Collegio sindacale: presidente (Maurizio Grosso) 46.481 euro; sindaci (Piero Aldo Fenoglio, Lorenzo Freal) 30.987 euro.

Ricontinua

FOSSANO, BOCCIATA PROPOSTA DI RICAPITALIZZAZIONE

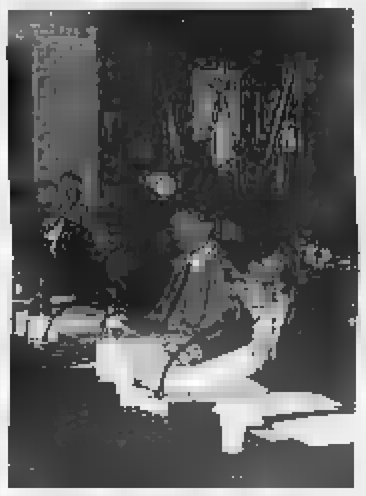
Battaglia [illegible] Consiglio [illegible] «Multiservizi»

Barbara Morra

«Bisogna ricapitalizzare l'azienda Multiservizi. Non si può andare avanti con 12-14 mila euro in cassa». E' la richiesta presentata dai consiglieri di Forza Italia in Consiglio comunale. La società che gestisce i settori «esternalizzati» dal Comune - le due farmacie, l'asilo nido e l'istituto musicale Baravalle - torna al centro del dibattito. In luglio il Consiglio deliberò di ripianarne i conti in rosso (per 273.226 euro) come debito fuori bilancio. La perdita, giustificata con gli investimenti fatti dall'ente e d'effettivo miglioramento dei servizio, era stata duramente criticata dall'opposizione, contraria alla scelta di affidare all'esterno parte dei servizi comunali.

Ora la minoranza punta il dito sullo scarno capitale rimasto a disposizione della Multiservizi. «I revisori del conto hanno chiesto di deliberare un aumento di capitale (di 300.000 euro ndr.) - ha sottolineato l'ex sindaco Angelo Mana -. La Giunta non ha ancora provveduto. E' un atteggiamento rischioso, perché viola una prescrizione e si toglie all'ente la possibilità di dare garanzie agli operatori economici».

Il gruppo di Forza Italia ha presentato una mozione obbligando il Consiglio a votare sulla ricapitalizzazione di almeno 120-140 mila euro, all'incirca il capitale di partenza della Multiservizi. La proposta non è passata (5 voti favorevoli, 12 contrari). «L'azienda speciale non è un privato ma [illegible] ente strumentale del Comune - ha replicato il vicesindaco Enzo Pagliolunga -. E' quest'ultimo ad avere la responsabilità della gestione economica e a garantirne le obbligazioni. La presenza di un sostanzioso capitale serve a un'azienda per avere disponibilità di [illegible] aspetto che non tocca [illegible] Multiservizi. Le farmacie comunali, ad esempio, hanno un continuo giro di liquidità».



Una fase del Consiglio comunale

FURTO A SAVIGLIANO

[illegible] gioielli [illegible] soldi nella [illegible] [illegible] pasticcere

SAVIGLIANO

Mentre un complice distraeva i vicini, un ladro è entrato nell'abitazione di un pasticcere e ha portato via gioielli e denaro per 200 euro. E' successo in via Sanità, in una villa con due alloggi abitata dal pasticcere e dalla sua famiglia e da una coppia di anziani. Uno dei due ladri ha suonato al campanello dei vicini, dicendo di essere un impiegato di banca che doveva controllare le pensioni. Nel frattempo il complice ha forzato la porta della casa accanto e si è introdotto all'interno. Gli anziani vicini, tuttavia, si sono insospettiti ed hanno urlato contro il sedicente impiegato [illegible] banca: vistisi scoperti, i due si sono dati alla fuga, riuscendo a portare via parte del bottino. [p. b.]

MA RIMARRA' NELL'ANCI

R[illegible] esce dall'Associazione [illegible] Comuni

ROSSANA

Il Comune di Rossana non aderirà più all'Associazione nazionale dei piccoli comuni d'Italia, ma continuerà a essere parte dell'Associazione nazionale comuni italiani, l'Anci. «Abbiamo ritenuto di uscire dal "sindacato" delle municipalità minori - spiega il sindaco Marco Carpani - perché sono cambiate le peculiarità dell'Anci, che ora mostra maggiore interesse per le realtà più minute. E' una scelta politi[illegible]: stiamo con l'Anci che rappresenta tutti».

L'Anpci è presieduta dall'ex sindaco di Marsaglia Franca Biglio. «Mi dispiace molto per la presa di posizione dell'Amministrazione di Rossana e non ne conosco le ragioni» ha chiarito la presidente. [a. g.]

Corteo storico per mille figuranti. Al via l'iniziativa «colora le piazze»



Il Palio degli asini sarà il momento clou che animerà la prima domenica dei festeggiamenti autunnali albesi. La Fiera del tartufo sarà inaugurata il 7 ottobre

Tuffo nel Medioevo con il Palio

Domenica la sfida fra i nove borghi albesi

ALBA

Saranno la sfilata storica con mille figuranti in costume medioevale e il burlesco Palio degli asini ad animare la prima domenica dei festeggiamenti autunnali albesi. La 75ª Fiera nazionale del tartufo sarà inaugurata [illegible] 7 ottobre, ma già [illegible] questo weekend Alba propone due giornate intense di eventi che avranno il momento culminante nella manifestazione storico-folcloristica di domenica pomeriggio. S'inizierà alle 14,15 con la sfilata dei personaggi in costume, che partirà da piazza Medford, percorrerà tra ali di folla corso Matteotti, corso Fratelli Bandiera, piazza Savona, via Vittorio Emanuele per arrivare in piazza Duomo, dove i borghi presenteranno rievocazioni di episodi del passato. Intorno alle 16 il momento più esilarante con la corsa degli asini attorno alla Cattedrale di San Lorenzo. I nove borghi cittadini si sfide[illegible] [illegible] gruppa ai [illegible] che verranno assegnati ai borghigiani già nella mattinata di domenica. Due batterie e una finale per contendersi il Palio, dipinto quest'anno dal pittore Daniele Bruno. Per [illegible] prima volta anche la Famija Albeisa premierà [illegible] vincitore del Palio con un trofeo che verrà consegnato l'8 dicembre durante la festa dei cinquant'anni dell'associazione. Nove i borghi che si contenderanno [illegible] vittoria: il borgo delle Rane vincitore nel 2004, i borghi di San Lorenzo, San Martino, Brichet, Patin e Tesor, Fumo, Moretta, Santa Barbara e Santa Rosalia, che rispecchiano l'antica suddivisione della città.

Ma il Palio [illegible] sarà l'unica attrattiva. Una novità è l'iniziativa che va sotto il titolo «Il centro storico colora le sue piazze» con la quale si caratterizza la rassegna enogastronomica di quest'anno. Così, nel cortile della Maddalena, troveranno posto la «Piazza Bianca» con il Palatartufo regno del tartufo bianco d'Alba e la «Piazza Arancione» con salumi e formaggi. La «Piazza Gialla» [illegible] piazza Falcone [illegible] dedicata a olio, pane e pasta.

La «Piazza Marrone» in via Calissano ai dolci, mentre la cultura avrà spazio in San Domenico. Piazza Rossetti [illegible] colorerà di verde per ospitare il [illegible]ato delle erbe. [illegible] colore blu è stato abbinato a piazza Pertinace, dove si presenteranno i consorzi e le associazioni. «Piazza Rubino» comprenderà piazza Medford [illegible] il palazzo dei congressi con la «grande enoteca».

Dice il presidente dell'Ente fiera, Alberto Cirio: «L'ingresso alla fiera quest'anno è libero. I visitatori possono visitare, degustare i prodotti, fare eventuali acquisti. Domenica sar[illegible] la prima giornata di fiera, anche se l'inaugurazione avverrà solo una settimana più tardi. Tendiamo a posticipare la rassegna per farla coincidere al periodo in cui nascono più tartufi. Per quanto riguarda il Palio, sarà ripreso dalla trasmissione di Raidue "La vita in diretta", di cui è conduttore Michele Cucuz[illegible]. Domenica, nella chiesa di San Domenico, si potrà assistere [illegible] rappresentazioni teatrali dedicate alle opere di Beppe Fenoglio, [illegible] cura della compagnia «Marianna Torta Morolin» della Famija Albeisa.

Domattina si [illegible] [illegible] mercato del tartufo nel cortile della Maddalena, che funzionerà [illegible] giorni di sabato [illegible] domenica (dalle 9 alle 20), fino al 6 novembre. Da domani, nel padiglione della Maddalena, si potrà anche visitare la rassegna «Alba Qualità» con una selezione di banchi d'eccellenza, nonché l[illegible] grande enoteca in piazza Medford.

Sempre domani, sarà inaugurato (ore 17,30), il restauro della chiesa di Santa Caterina con la mostra «Argenti sacri del tesoro della Cattedrale di Alba», mentre alle 21, nella chiesa di San Domenico, inizierà la rasse[illegible] delle corali di Langa [illegible] Roero.

Al palazzo di piazza Medford sarà inaugurata (alle 17,30) la mostra Premio d'arte «Città di Alba».

Langhe e Roero

AI CHERASCO

Concorso «El bosch» Premi ai piccoli artisti

■ Domani Cherasco verranno premiati i piccoli artisti delle Elementari e Materne che hanno aderito concorso disegno «El bosch», promosso dall'associazione EmmeVi di Roreto. L'appuntamento è alle 21 alla EmmeVi (Centro commerciale borgo Aurora). Dopo l'illustrazione del concorso, alle 22 saranno proclamati i vincitori. Dalle 17 ci si potrà cimentare con la palestra all'aperto di arrampicata. [v. m.]

DOMENICA A PRIOLA

S'inaugurano i locali dell'asilo «Stalani»

■ Domenica, alle 16, inaugurati i nuovi locali ristrutturati dell'asilo «Giulio Stalerio». Grazie ai contributi delle fondazioni Crc e Crt sono stati realizzati un refettorio, la cucina, due bagni un salone che servirà anche come ritrovo per gli anziani. Dopo la messa in ricordo dei benefattori dell'Ente è prevista la relazione dell'avvocato Natale Roberi, vice sindaco di Priola ed amministratore dell'asilo. [s. c.]

LETTERA APERTA



Il sindaco Camillo Scimone

Cheese Notte bianca Il sindaco ringrazia

■ Il sindaco Camillo Scimone ha voluto indirizzare ai braidesi una lettera aperta, al termine delle manifestazioni Cheese e Da cortile a cortile con la Notte bianca, ringraziandoli «per la compostezza, la comprensione e la partecipazione che hanno assicurato». «La prova maturità dei nostri concittadini è arrivata puntuale - conclude Scimone -, dando un insostituibile contributo al successo delle rassegne». [e. f.]

GUIDA DEL ROSSO

di Sommariva e fra i migliori in Italia

■ I migliori caffè d'Italia? Due sono nella provincia di Cuneo: Converso di Bra e Strumia a Sommariva Bosco. Hanno ottenuto il punteggio di tre tazzine e tre chicchi. È la «sentenza» della Guida Gambero Rosso «Bar d'Italia 2006». In tutta Italia i locali «top», dove merita prendere un caffè, un cappuccino o cornetto diciannove. [r. s.]

ACCORDO TRA MAGGIORANZA E MINORANZA: RITIRATA LA DELIBERA CHE AUTORIZZAVA I LAVORI

Clinica di Bra, ampliamento rinviato

Il Comune chiederà una relazione idrogeologica

Emanuele Forzinetti

BRA

Prima di concedere l'autorizzazione all'ampliamento della Clinica Città di Bra di via Montenero, il Comune richiederà un'ulteriore relazione idrogeologica. Questa conclusione sulla quale si sono accordati maggioranza e opposizione nel Consiglio comunale della scorsa sera.

La proposta è partita direttamente dal vicesindaco, con delega all'Urbanistica, Gianni Comoglio (Progetto Bra): «Considerata la particolare delicatezza dell'argomento che riguarda una struttura importante per la città, che rappresenta un punto di eccellenza per la comunità e una significativa presenza anche dal punto di vista occupazionale, abbiamo deciso di ritirare la delibera per ulteriori approfondimenti di carattere tecnico».

Apprezzamenti dalla minoranza, che aveva annunciato una dura opposizione sul provvedimento. Claudio Gallizio, capogruppo Ds: «La decisione ci soddisfa. Era quanto avevamo già chiesto in commissione urbanistica. Non dimentichiamo che nella vicina strada Montenero ci sono state nel recente passato alcune frane, con costi per il Comune». «La nostra decisione un ulteriore scrupolo a tutela dell'amministrazione e della clinica stessa» aggiunge Comoglio «e non comporterà particolari ritardi concessione dell'autorizzazione». Perplessità, invece, da parte del presidente della commissione urbanistica, Pier Giorgio Pirra (An) ha difeso l'operato della commissione stessa che aveva licenziato la pratica, con i voti favorevoli dell'intera maggioranza.

Così alla documentazione già presentata dalla clinica si affiancherà un'ulteriore perizia idrogeologica da parte di un tecnico scelto dal Comune. I tempi dovrebbero essere abbastanza ristretti. Già fine di ottobre la «Città di Bra» potrebbe ottenere l'autorizzazione, in deroga al vigente Piano regolatore, per estendere la cubatura 3800 metri cubi, con ampliamenti ritenuti indispensabili. tratta, in particolare, del servizio di radiologia, di un nuovo sportello per le accettazioni e la creazione di nuovi ambulatori.

Resta invece aperto il problema dell'errore materiale contenuto nella cartografia del piano regolatore, secondo quale la zona della clinica sarebbe pianeggiante, invece che collinare. La minoranza ha più volte chiesto che l'inesattezza venga corretta con un apposito provvedimento. «È indispensabile una variante strutturale del piano regolatore portare in Consiglio comunale» ricorda Gallizio. Sulla proposta Comoglio si è dichiarato possibilista, mentre è decisamente contraria la posizione di Gian Massimo Vuerich, di Forza Italia.



La Clinica Città di Bra ha sede in via Montenero ed è un punto d'eccellenza per la città

SCAMBIO DI ACCUSE L'ALTRA SERA IN CONSIGLIO

«Caso» moschea, assessore minaccia di querela l'Ulivo

BRA

Acque agitate in Consiglio comunale, con minacce di passare alle vie legali. L'altra sera, non appena il vicesindaco Gianni Comoglio ha concluso lettura del parere tecnico negativo sul Centro islamico di via Cuneo, sono scoppiate le prime scintille. L'assessore della Lega Nord Michelino Davico ha dichiarato: «Ho intenzione di sporgere querela contro l'Ulivo braidese per quanto scritto nella newsletter telematica "In mezzo a Bra"». L'opposizione aveva accusato la Lega Nord di essere «fortemente ostile a che i cittadini di religione musulmana possano pacificamente riunirsi per pregare», definendo Davico un assessore che «continua a soffiare sul fuoco» e che «fa crescere l'ostilità fra il mondo musulmano e l'Occidente».

Dura la replica di Bruna Sibille (Ds): «Contro di noi è stato detto di peggio. Davico ci ha definiti alla lettera "un caso ospedale psichiatrico". Ma noi ricorreremo agli avvocati. Pensiamo che le migliori risposte vengano dalla politica». L'acceso scontro ha preso così una piega che non aveva più molto a che fare con l'argomento in discussione, nonostante lo sforzo vicesindaco Comoglio sottolineare d'approccio dell'Amministrazione al problema del Centro islamico ora stato istituzionale e non politico». [e. f.]



L'assessore Michelino Davico

«COMUNICAZIONI NON TRASPARENTI». REPLICA DEL SINDACO

Casa di riposo a Garessio L'opposizione lascia l'aula

GARESSIO

Consiglio comunale movimentato nel paese della Val Tanaro: l'opposizione ha abbandonato l'aula perché non è stato inserito all'ordine del giorno il «nodo» dell'Opera Pia Garelli. L'ex sindaco Luigi Sappa: «È mancata comunicazione trasparente sulla gestione dei contributi e la vendita di immobili del patrimonio Garelli per finanziare la ristrutturazione della casa di riposo, che non aggiunge posti letto. La fretta nel trasferimento degli anziani in altri istituti non è poi così giustificata». Il sindaco Valeria Anfosso: «C'è tempo per indire Consiglio ad hoc, esiste un Consiglio di amministrazione formato da cittadini e consiglieri, anche di opposizione». In una recente lettera il presidente della casa di riposo Franco Odasso ammette i disagi esistono soluzioni indolori, in quanto la struttura va adeguata ai «criteri prescritti dalla Regione per accedere alle convenzioni con l'Asl». la Anfosso: «Il comportamento dell'istituto è stato encomiabile e meriterebbe solidarietà». [s. cr.]

BRA, CHIESTO DALL'ASL 18

Si ripete censimento dei cani

Il Servizio veterinario dell'Asl 18 ha richiesto un censimento dei cani presenti in Bra. Il provvedimento è legato al trasferimento delle funzioni di anagrafe dal Comune all'Azienda sanitaria, sulla base di quanto previsto da una nuova Legge regionale, che ha modificato le competenze in materia. Tutti i cittadini proprietari di cani dovranno comunicare all'Ufficio Igiene, sanità e ambiente del Comune di Bra i dati degli animali in loro possesso, anche se già precedentemente registrati a seguito di tatuaggio o microchip. Il modulo per la presentazione della dichiarazione è in distribuzione Municipio, all'Ufficio Igiene in piazza Caduti per la Libertà 14, al piano terreno (da lunedì a venerdì, orario 9-12,30). È anche possibile scaricare il modulo dal sito internet del Comune, all'indirizzo www.comune.bra.cn.it, nello spazio riservato Servizi ai cittadini, alla «animali».

Grazie alla collaborazione instauratasi con altre Amministrazioni comunali è stato realizzato un consorzio che ha permesso creazione e, successivamente, la gestione un Canile sanitario intercomunale in frazione Pollenzo. I cani randagi catturati sul territorio comunale rimangono per dieci giorni al canile sanitario prima di venire consegnati al rifugio «Gretel» di Santa Vittoria d'Alba per la successiva adozione. [e. f.]

Da domani ogni fine settimana d'autunno verranno proposte iniziative nel museo civico e nella gipsoteca, insieme al concorso «Menotrenta»



Il suggestivo chiostro e cortile del museo che ospiterà varie iniziative a Savigliano



L'interno del museo civico (al momento dell'inaugurazione), dove si svolgeranno gli eventi di «Fuochi d'ottobre»

Con «Fuochi d'ottobre» eventi tra arte e cultura

L'assessore: «A Savigliano vogliamo offrire proposte non lontane e difficili, [illegible] alla portata di tutti»

SAVIGLIANO

S'intitola «Fuochi d'ottobre, appuntamenti tra arte e cultura» la «campagna» d'autunno dell'assessorato alla Cultura del Comune di Savigliano, che prenderà il via domani, con il primo appuntamento.

«Lo scopo di questa serie di iniziative - spiega l'assessore Laura Albertini - è di proporre qualcosa di nuovo in tutti i fine settimana autunnali, [illegible] mesi di ottobre e novembre. Vogliamo animare e viv[illegible] la città anche sul piano culturale: non una cultura lontana e difficile, ma alla portata di tutti, grazie ad eventi che permettano un contatto diretto con quanto, in termini culturali, la nostra città è in grado di offrire. E' un periodo dell'anno in cui si sta ancora bene all'aperto, girando per le strade e le piazze, visitando mostre e scoprendo nuove proposte. Noi miriamo ad animare Savigliano anche sul piano culturale».

S'inizia domani, con la rassegna - concorso di giovani artisti «Menotrenta», che a partire dal 2001, nell'ambito di Artea- Sistema Territoriale per i Beni e le Attività Culturali, è stata organizzata e ospitata dalla città di Savigliano, la quale [illegible] istituito anche un premio alla memoria del concittadino Gianni Delzanno, collezionista e promotore di giovani artisti.

L'Associazione culturale Marcovaldo, in collaborazione [illegible] Comune di Savigliano e il Museo Civico «Olmo», [illegible] organizza quest'anno la sesta edizione con l'inserimento di alcune innovazioni. «Fermo restando i criteri di selezione - spiega l'assessore Albertini -, sempre tesi alla individuazione dello sperimentale [illegible] del "coraggioso", quest'anno sono stati introdotti due elementi di sostanziale novità. Innanzitutto l'istituzione di una seconda giuria, composta da studenti provenienti da alcuni fra i maggiori istituti scolastici d'istruzione superiore presenti nel territorio provinciale, che ha proceduto alla valutazione delle opere e conferirà uno speciale premio: il premio Artea. Avrà nuova veste inoltre l'allestimento delle opere prescelte, poiché avverrà non solo negli spazi consueti del Museo Civico, ma anche in alcune vetrine dei negozi del centro storico. Oltre che segno concreto della volontà di radicare in maniera più incisiva l'arte contemporanea nel tessuto cittadino, l'iniziativa si propone di rendere anche più "amichevole" [illegible] rapporto delle persone con le opere d'arte talora gravate dalla "sacralità" dei luoghi ad [illegible] deputati, [illegible] musei e gallerie. Di non minore significato è l'entusiastica adesione al progetto dell'associazione "Il Molo", che testimonia da un lato la fattiva ricerca di collaborazione tra settori diversi della comunità civica su obiettivi di carattere collettivo, dall'altro come la cultura non sia un valore "di per sé", ma possa e debba permeare molti momenti della vita, [illegible] non tutti». La mostra rimarrà aperta fino al 30 ottobre.

Secondo appuntamento domenica 9 ottobre, alle 16,30, con la presentazione al Museo civico dei volumi «Cioccolato da leggere» e «Caffè da leggere» di Cetta Berardo. Saranno letti brani da Antonella Busso, Carlo Alberto Bordese [illegible] Giorgio Emanuel del laboratorio teatrale del Liceo classico di Bra; ci [illegible] intermezzi in collabo[illegible] la Scuola di danza [illegible] Donatella Poggio e seguirà una degustazione di caffè e cioccolato a cura dell'Enoteca Le Marne. «E' un evento che ha [illegible] scopo di far conoscere maggiormente [illegible] museo - dice Laura Albertini -, soprattutto come centro propulsore di attività culturali e non come semplice raccolta di opere».

Infine, nei venerdì 28 ottobre e 4 e 11 novembre alle 21 alla Gipsoteca «Calandra», verrà presentato uno «spettacolo per 30 persone e i 5 sensi dello spettatore», in collaborazione con il Teatro delle Forme. «In Europa sono frequenti i tentativi di animare musei e dimore storiche con l'ausilio di attori [illegible] costume - conclude l'assessore Albertini -, che ripercorrono la storia dei personaggi che fra quei [illegible] hanno vissuto e lasciato le loro opere. Il progetto che vorremmo produrre e sperimentare nella Gipsoteca Calandra vuole percorrere una terza via: una strada sensoriale. Gruppi di 30 persone saranno accolti da attori che li convoglieranno in un'unica sala. Seduti come in un teatro, avranno dinnanzi una sola opera e davanti un telo, come fosse un sipario. La performance consiste nel condurre attraverso udito, gusto, olfatto e tatto ogni singolo partecipante verso una piena consapevolezza di un'opera che non ha ancora visto».

FESTIVALSTORIA

Dedicato a «Migranti per forza»

Savigliano e Saluzzo ospiteranno [illegible] mese di ottobre la prima edizione di «Festivalstoria», rassegna annuale a carattere internazionale, che nasce dalla constatazione che oggi esiste una forte «domanda [illegible] storia» ed un suo uso pubblico: la scommessa è portare la storia f[illegible] dagli studi degli specialisti, coinvolgendo tutti nella sua elaborazione, nella convinzione che [illegible] storia costituisca un diritto irrinunciabile [illegible] ogni essere umano. La rassegna, che nella sua prima edizione sarà dedicata [illegible] tema «Migranti per forza», affronterà un tema di scottante attualità, attraverso percorsi di approfondimento in grado di far emergere la storia e le dinamiche dei fenomeni migratori, mostrandone problemi [illegible] ricchezza. Il periodo [illegible] svolgimento sarà dal 13 al 16 ottobre [illegible] Casa Pellico [illegible] Casa Cavassa a Saluzzo e nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo a Savigliano. Sono previsti [illegible] incontri [illegible] autori, spettacoli teatrali e musicali, forum. [illegible] programma dettagliato è illustrato sul siti internet: www.festivalstoria.org.



Davanti a un'opera prenderà vita uno spettacolo per 30 persone «che riuscirà [illegible] coinvolgere i cinque sensi dello spettatore»

A sinistra una delle sale della suggestiva gipsoteca «Calandra», gioiello delle proposte culturali della città di Savigliano



GIORNO & NOTTE

Mostre e recital



■ **MONDOVÌ.** «Io...parto»: manifestazione con stand espositivi sul «percorso nascita» e sul bambino, con intrattenimenti e giochi, organizzata domani dal collegio delle ostetriche di Cuneo, dall'Asl 16, dall'associazione Rainbow Comunity Care di Mondovì. Dalle 10 alle 19,30, nel [illegible] storico, percorso informativo e culturale sulla gravidanza, con presenza di personale sanitario a disposizione del pubblico. [illegible] 15, nella sala consiliare del municipio, tavola rotonda aperta al pubblico. Alle 17,15 in piazza Roma i «Trelilu» proporranno il concerto-spettacolo «Doglie, carusele e bioi cito» e, a seguire, le «Sorelle Suburbe» in «Il peggio [illegible] meglio», spettacolo di cabaret al femminile.

■ [illegible]. Il deserto, il calar della sera nella terra africana, i colori intensi, i volti e le figure perfette: è l'Africa (nella foto) raccontata in questi giorni al bar Corso (corso Nizza) dal fotografo, artista e viaggiatore Mario Tible. La mostra, inaugurata ieri, ha per titolo «La poesia del deserto». L'artista da anni a piedi e in bicicletta, incontra i popoli «del deserto». I testi che accompagnano le fotografie sono di Mano Dayak.

■ **NOVELLO.** La pittrice braidese Mariangela Tibaldi apre [illegible] personale nella cripta della parrocchiale, domenica. La mostra raccoglie acquerelli ispirati alle Langhe, che l'artista dedica a Carlo Tarditi, di cui è stato il tema preferito. L'esposizione delle opere, una quindicina, sarà visitabile fino a fine mese nei weekend, con orario 10-12, 16-18.

■ **BORGO SAN DALMAZZO.** Stasera al palazzo Bertello va in scena «Senza gli Alpini [illegible] farò», recital di Ernesto Billò, con Gian Carlo Bovetti (lettura brani e poesie). La serata è promossa dal gruppo Avis Borgo, per il 35° anno di fondazione. Ore 21,15, ingresso libero.

■ **FOSSANO.** Domani al Castello degli Acaja è visitabile la mostra «Il gambero nero; sapori e sguardi dalla c[illegible] in carcere», realizzata dal fossanese Davide Dutto. Durerà sino a domenica 9. Orario: lunedì-venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19; sabato 8-12, 15-18; domenica 15-18.

■ **CUNEO.** Domani, alle 17,30, nella sala biblioteca ragazzi di via Cacciatori delle Alpi, sarà presentato il libro «Il colore della neve» di Marita Rosa (edizioni Primalpe). Interverranno l'autrice, Ezio Bernardi, Remigio Bertolino, Franco Chittolina, Mario Cordero. Edmondo Ajraldi e Silvia Odasso leggeranno alcune pagine dell'opera.

■ [illegible] Oggi alle 18 alla libreria «L'Ippogrifo» di corso Nizza 1, presentazione [illegible] libro «La percezione della follia» di Andrea Salieri. Introduce lo scrittore cuneese Antonio Ferrero.

DOMANI VIENE INAUGURATA A PIAZZA L'ESPOSIZIONE DI 550 PEZZI UNICI

«Manifatture angeliche» La ceramica a Mondovì

MONDOVI'

Olanda, Germania, Belgio, Inghilterra e Italia vantano una tradizione della ceramica per l'architettura, che ebbe il suo massimo splendore nei primi trent'anni del '900, quando tutta l'Europa fu conquistata da [illegible] nuova estetica. Il nuovo corso dell'architettura mondiale fu battezzato «Jugendstil» nei paesi di lingua tedesca, art nouveau nell'area francofona, modern style in Inghilterra, modernismo in Spagna e floreale in Italia: conquistò in poco tempo il gusto del pubblico influenzando architettura, abbigliamento, arredi e decorazioni. Un nucleo di più di 500 esemplari, in gran parte di fabbricazione belga, ma anche inglese, tedesca e francese, proveniente da numerose collezioni private sarà per la prima volta esposto al pubblico nella mostra «Manifatture Angeliche Art Nouveau Europeo nella ceramica per l'architettura», che aprirà al pubblico domani, alle 18, a Mondovì. La mostra è organizzata nell'ambito di «Pizziblu 2005», un progetto del Comune di Mondovì in collaborazione con «Dialogart».

I curatori della mostra, Franco Bertoni, responsabile della collezione contemporanea del Museo Internazionale della Ceramica di Faenza, ed Ezio Godoli, docente di Storia dell'Architettura all'Università di Firenze, hanno selezionato, da un «corpus» di oltre 6000 piastrelle, i manufatti prima di esporli nella prestigiosa sede dell'Antico Palazzo di Città a Mondovì. L'allestimento è curato dalla [illegible] Studio» di Torino. Ieri la responsabile dell'agenzia, Marisa Coppiano, ha completato la posa delle opere. «Quale sede migliore di Mondovì per una mostra di tale portata? - sottolinea l'architetto Coppiano -. La città è stata recentemente investita [illegible] certificazione doc per la produzione delle ceramiche, aggiungendosi alle 35 realtà italiane riconosciute». Le piastrelle della rassegna appartengono a tipologie e stili assai vari: dal gusto classico all'arabeggiante, dal disegno tradizionale al decoro più stilizzato, fino allo stile floreale tipico del Liberty. «E' la prima mostra in Italia sull'argomento - aggiunge l'assessore comunale alla Cultura, Ezio Tino - e il catalogo edito dalla "Allemandi&C" è destinato a diventare un testo miliare sul tema». La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 14 novembre. [g. sca.]



Un'anteprima della mostra che verrà inaugurata a Mondovì Piazza

DA ROSSANA A PRAZZO, DA MONDOVI' A CUNEO

Feste con funghi patate e tartufi

A Saluzzo domenica ritorna il Mercantico e le sue bancarelle nel centro storico

Sagre, feste patronali e appuntamenti con la tradizione caratterizzano il primo weekend di ottobre. A **Montaldo Mondovì**, località Corsaglia, domani festa patronale della Madonna del Rosario: alle 14,30 gara a bocce, alle 20 gara a scala 40 e alle 21,30, [illegible] danzante e spuntino per tutti. A **Rossana** domani (alle 16) si apre la 40ª Sagra della Castagna e del Fungo; alle 16,30, in municipio, Comune e Pro loco consegneranno il 1° premio «Bracalla» a Giacomo Oddero, [illegible] Berra e Sergio Berardo; domenica dalle 9,30, alle 10 esibizione del gruppo «I Mischkalès» e dalle 14,30 show di gruppi folkloristici, occitani e di bande musicali.

Verzuolo ospita domenica (dalle 8 alle 18) un'esposizione e scambio di animali da cortile e compagnia con «Animali nel Borgo antico». A **Mondovì** domenica «Mercatino del tartufo», dove sarà possibile acquistare direttamente dai «trifolau» che esporranno i loro prodotti dalle 8,30 alle 12 in piazza Ellero. A **Pamparato**, domenica, dalle 15, sono protagoniste le castagne, distribuite a tutti; a **Rocca de' Baldi**, sempre domenica, «Festa dei Pensionati»: al mattino messa, alle 11 degustazione di un menù speciale sotto la tenda, nel pomeriggio lotteria e danze con il complesso musicale «I due Conti». **Roccaforte Mondovì**, in frazione Lurisia Terme, propone domenica «Castagne e musica», con bancarelle e degustazione di caldarroste.

A **Cuneo**, domani e domenica, in piazza Galimberti quinta edizione di «Campagna in piazza», festa della Confederazione Italiana Agricoltori, con laboratori didattici, degustazioni, mercatino e spettacolo di cabaret con Roberto De Marchi, comico di Drive In e Colorado Cafè. A **Prazzo** domani e domenica 10ª sagra della patata con mostra mercato e menù tipici nei ristoranti locali.

A **Barge** stasera prologo dell'«Ottobrata» (che s'inaugura domani alle 16) con lo show [illegible] «Wrestling» e il «Galà di kick boxing»; domenica, in piazza Garibaldi, tavola rotonda «Mangiare [illegible] è ancora possibile?». Saluzzo presenta domani pomeriggio animazioni e mercatino di solidarietà nelle vie del Borgo '900; domenica torna il Mercantico, mercatino dell'oggetto usato e creazioni origina, in piazza Garibaldi, piazza Cavour, piazza XX Settembre. [r. s.]

ANCHE DISCOTECA

Concerti ed emozioni in musica

VIC[illegible]. Per «Serate musicali settembrine», domani l'Ensemble vocale «Claricantus» presenta «Assonanze», un percorso fra musica e poesia, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Donato.
PRIERO. Domani concerto delle «Corali Unite Bagnasco-Ceva» diretta da Pier Giuseppe Colombo e della Corale di Priero diretta dal maestro Carmine Puca, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio Abate.
FOSSANO. Domenica per la «Stagione concertistica della cattedrale», alle 21, nella chiesa dei Battuti Rossi, si svolgerà il concerto d'organo del maestro Luciano Poriero, dal Conservatorio di Torino.
SALE SAN GIOVANNI. Domenica, alle 17, alla cappella di Sant'Anastasia, concerto del cantautore chitarrista irlandese Andy Jencara.
VERZUOLO. Domani dalle 21 concerto del Corpo bandistico cassinese «Solia».
FOSSANO. Stasera, alle 21, s'inaugura la nuova sala discobar al «Quattro gatti» di piazza Castello: musica dal vivo con Giorgio Vacchetta e la cantante Elisa.
BOVES. Al «Palà Music Cafè» inizia la stagione autunnale: stasera suonano i «V Elemento», domani la cover band «Shary 4».
ALBA. All'«Altromondo» stasera party champagne «Je t'aime», dopo l'inaugurazione del «Cafè Royale» invernale; domani viene proposto «Per...Bacco show», mentre martedì s'inaugura il «Cafè Latino».
BORGO [illegible] DALMAZZO. Riapre il «Cabiria», con tre serate «live»: stasera e domani ci sono i City Kaos, domenica gli Oxxxa.
GENOLA. Al «Barcelona» domani «Notte latina», ospite Miguel Enriquez.
[illegible] Stasera l'«Evita» inaugura la stagione invernale: testimonial della serata sarà Bambola Ramona, vo[illegible] Gaty, selezioni musicali dei dj Cuky, Sergio D'Angelo e Faber Moreira.



Il Palo di Boves

[illegible] ai lettori

Scrivere a LA STAMPA
Redazione di Cuneo
Corso Nizza 17
12100 Cuneo
fax 0171/64402
e-mail cuneo@lastampa.it

Incendio subito domato alla Mtm di Cherasco

In riferimento a quanto riportato a pagina 35 de «La Stampa», il 2[illegible] settembre nell'articolo titolato «Incendio alla Mtm, dipendente ustionato», [illegible] a precisare quanto segue. Innanzitutto l'incidente verificatosi presso la ditta Mtm non ha visto coinvolto nessun dipendente della realtà industriale stessa. Erano infatti in svolgimento, da parte di una ditta esterna specializzata, lavori di manutenzione a un impianto di distribuzione di Gpl, che la società ha fatto installare a scopo dimostrativo per clienti stranieri che fanno uso di tali sistemi.
Non è di fatto avvenuta alcuna esplosione. A lavori ultimati, a seguito di un fenomeno raro e inspiegabile dopo l'intervento del professionista, si è verificata una scintilla che ha incendiato una piccolissima quantità di gas che normalmente e inevitabilmente fuoriesce dall'impianto durante questi lavori di manutenzione. Il piccolo incendio (è bruciato un pezzo di carta che era nelle vicinanze) è stato domato dal professionista stesso con un estintore di sicurezza presente sull'impianto. Il tecnico è poi ricorso alle dovute cure mediche presso l'ospedale di Bra, dove è stato trattenuto precauzionalmente sotto osservazione.
Precisiamo inoltre che i vigili del fuoco, prontamente intervenuti, hanno constatato che il professionista aveva già messo in sicurezza l'impianto e che quindi non risultava necessaria la loro opera.

DAVIDE COLOMBANO
Relazioni esterne Mtm srl
Cherasco

I piccioni sotto i portici «Disagio e pericolo»

«La Stampa» si è occupata l'altro [illegible] al problema dei piccioni che sporcano i portici a Cuneo. Mi considero un grande amico degli animali e ho avuto cani e gatti in casa. Mi sento sereno, dunque, se faccio rilevare come la presenza dei piccioni in città sia fastidiosa per le conseguenze [illegible] Non è un problema di second'ordine. Credo che le autorità preposte [illegible]

ADOLFO FARINA, Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo:** *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171 692.938.
Alba: *Internazionale*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.
Bra: *Boitotti*, via Brizio 23, tel. 0172 412 419
Fossano: *Bomocco*, viale R. Elena 15, tel. 0172 695 097
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 0174 42.743.
Saluzzo: *San Chiaffredo* corso Italia 5[illegible], tel. 0175 42.225.
Savigliano: *Borelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.386

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo tel. 0171 289.832 [illegible] 0171 260.013.
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 260.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 289.832
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817 817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 451811
Alba telefono 0173 316 313
Albaretto Torre telefono 0173 520 144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392 606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Carrù telefono 0173 750680
Ceva telefono 0174 701565
Dronero telefono 0171 916 333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
Dogliani telefono 0173 720 216
La Morra telefono 0173 50102
Limone Piemonte telefono 0171 929113
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787 313
Neive telefono 0173 677 407
Niella Belbo telefono 0173 796 268
Ormea telefono 0174 393 [illegible]
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.844
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117 (Comando provinciale 0171 692091 oppure 0171 692076)
Stradale Cuneo tel. 0171 643611
Ceva tel. 0174 705631 **Saluzzo** tel. 0175 217.811 **To-Sv** tel. 0172 485.311
Vigili del Fuoco 115

Bollettino Meteo ■ Piemonte ■ Liguria ■ Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 12 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 4 e 4 minuti; cala alle ore 18 e 19 minuti

OGGI Al mattino nubi sui settori alpini confinali e sui versanti padani dell'Appennino Ligure. Su tutte le altre zone tempo buono. Nel corso della giornata cielo sereno su tutte le regioni, a parte qualche isolata nube a ridosso dei rilievi [illegible] settentrionali, senza conseguenze. Temperature in lieve calo. Venti moderati settentrionali al mattino su Liguria e vallate alpine, deboli altrove. Generale attenuazione del vento nel pomeriggio.

DOMANI Al mattino ancora bel tempo ovunque. Nel corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità in prevalenza medio-alta su tutti i settori. Qualche isolata precipitazione possibile in serata su bassa Val d'Aosta e Val d'Ossola. Altrove il tempo rimarrà asciutto. Temperature in ulteriore calo nei valori massimi. Venti in genere deboli, [illegible] qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.

Stasera cena inaugurale, domani [illegible] domenica tanti appuntamenti



Una delle precedenti edizioni della Sagra [illegible] zucca, che si ripete a Piozzo ormai da dodici anni

I segreti delle «magiche» zucche

Piozzo ospita la XII edizione della sagra

PIOZZO

Il tradizionale riconoscimento quest'anno sarà consegnato a Giacomo Oddero «amico» del paese

«Lapacussoi», ovvero «bevitori di zucche». E' il bizzarro soprannome degli abitanti di Piozzo, che nell'antichità avevano l'abitudine di bere da zucche a forma di bottiglia. La coltivazione di questo ortaggio è una tradizione radicata nel piccolo paese affacciato sulla Langa, al punto di diventarne simbolo e protagonista di una sagra, la cui dodicesima edizione è in programma da oggi [illegible] domenica.

«La manifestazione è finalizzata a promuovere un prodotto che [illegible] tipico della nostra [illegible], ha molte qualità e può essere utilizzato in tanti modi differenti. Accosteremo i piatti a base di zucca ad altre specialità tipiche del territorio, come il vino e l'ottima birra artigianale della birreria "Le baladin"» spiega il sindaco di Piozzo, Adriano Bottero.

Le caratteristiche e gli usi del curioso ortaggio sono molteplici. Con molta probabilità la zucca, di cui esistono numerose varietà, diverse per forma e colore, è originaria dell'America Centrale, come dimostra il ritrovamento dei semi più antichi in Messico. Le sue numerose proprietà la rendono adatta a trattamenti medici e non solo. La polpa ipocalorica e ricca d'acqua la rende ideale metodo di mantenimento del corretto equilibrio idrico dell'organismo, utile mezzo di prevenzione dei tumori e perfetta materia prima per la preparazione di maschere di bellezza per il viso.

In ambito gastronomico, grazie al suo sapore particolare, [illegible] usata sia nella preparazione di piatti salati che dolci. In più, è apprezzata anche dal punto di vista estetico, cosa che ne giustifica l'utilizzo ornamentale.

Per la dodicesima edizione della «Sagra della zucca», Comune e Pro loco, organizzatori dell'iniziativa, hanno stilato un [illegible] programma [illegible] inizierà stasera, alle 20, con la cena inaugurale nel palatenda dell'Alba rosa. La manifestazione aprirà però i battenti domani, alle 14, con l'esposizione di circa [illegible] esemplari [illegible] zucca e [illegible] ibridi di provenienza internazionale, presentati da un centinaio di espositori. Alle 18 verrà poi distribuito il minestrone a base della saporita cucurbitacea, preparato seguendo un'antica ricetta piozzese.

«Quest'anno presenteremo, tra gli altri, tre nuovi esemplari molto rari, provenienti da India, Canada e Marocco - dice il presidente della Pro loco, Salvatore Viotti -. Negli ultimi tempi siamo diventati tra i maggiori espositori mondiali di zucche, cosa che ha consentito la crea[illegible] del "Consorzio della zucca di Piozzo"».

La giornata di domenica sarà quella conclusiva e la più colma di appuntamenti. Dopo l'arrivo delle autorità, alle 10, per l'inaugurazione ufficiale della sagra, alle 12 è in programma l'attesa consegna della «zucca d'oro», realizzata dalla «Gioielleria Bracco» di Carrù. Il destinata[illegible] quest'anno [illegible]rà Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

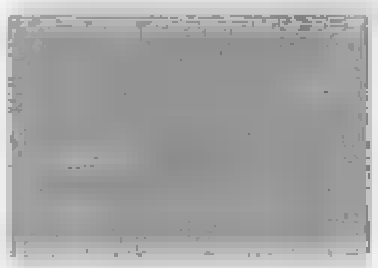
«Abbiamo scelto Oddero perché è sempre stato sensibile alla valorizzazione e allo sviluppo economico del territorio - continua Bottero -. Grazie al contributo della Fondazione siamo [illegible] [illegible] ristrutturare la scuola materna, i cui nuovi locali verranno inaugurati subito dopo la cerimonia». A seguire, pranzo a base di zucca sotto il palatenda dell'Alba rosa e, alle 15, apertura della «Dolce via», con degustazione di dolci tipici, [illegible]pre preparati con la zucca. I realizzatori dei dolci migliori, verranno p[illegible] premiati con una somma in denaro.

Durante la giornata saranno presenti gli intagliatori di zucche, che elaboreranno i loro capolavori sotto gli occhi del pubblico. Lungo le vie poi, tante bancarelle con esemplari di ogni forma [illegible] dimensione, «naturali» o dipinti [illegible] mano.

Sabato [illegible] ottobre, alle 21, infine, il concerto di fisarmoniche e armoniche dell'orchestra diretta dal maestro Ezio Saravalli, chiuderà ufficialmente l'edizione 2005 della manifestazione.

Per ulteriori informazioni è sufficiente telefonare allo 0173785101, o visitare il sito internet www.piozzo.com.

In breve
DALLA GRANDA



BOCCE: PROPAGANDA AD ALBA

Tricolori bancari alla «Novella»

■ La «Novella» di Cuneo ospita domani il campionato italiano individuale bancari di bocce, C e D, «memorial Piero Gollas», organizzato con il Circolo del personale della Banca regionale europea. Disponibili anche i campi di Borgo S. Dalmazzo e Centallo. Nel weekend, alla Bocciofila Alba, prestigiosa Propaganda a terne ACC BBC; domenica a Carmagnola 16 «team» alla poule decisiva teme CDD. [r. a.]

JUDO

Istruttori e tecnici allo stage regionale

■ Domani e domenica, al Palazzetto dello sport di Bra, è in programma un importante stage regionale di judo al quale parteciperanno 308 fra tecnici e istruttori. «Ci sarà anche il prestigioso tecnico Giorgio Vismara, pluricampione italiano ed ex campione mondiale militari» spiega il popolare maestro braidese Nino Carnebianca, anche ct regionale, coordinatore dello stage, aperto al pubblico». [r. a.]

DI LIVELLO MONDIALE



Sandra Klomp

Sandra Klomp con Canale in Brasile

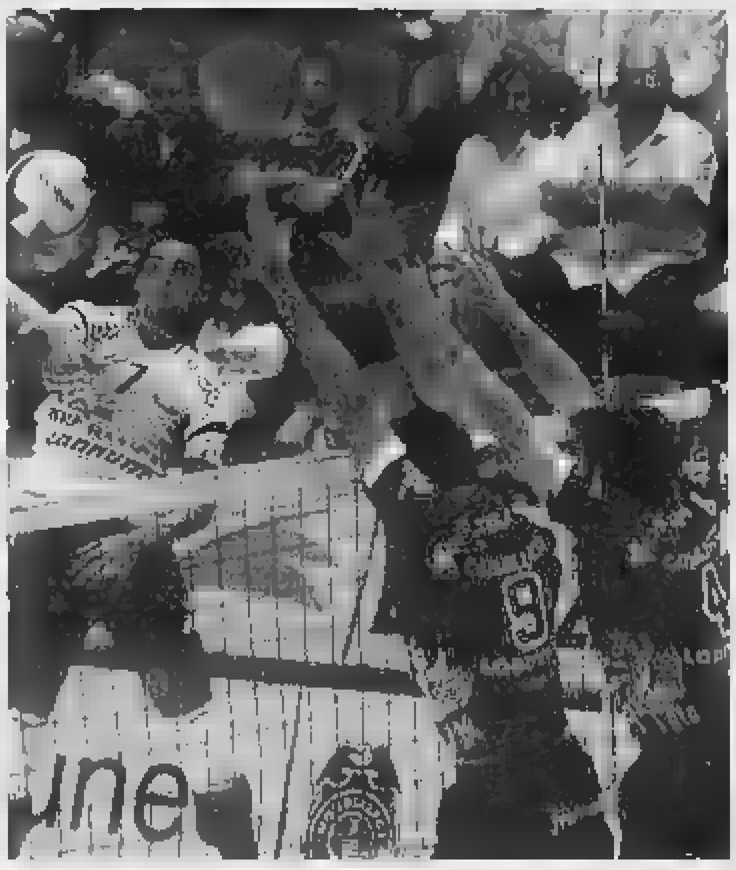
■ Oggi e domani, con partenza e arrivo a Ouro Preto, città Patrimonio Artistico dell'Umanità, si corre la «Ironbiker» brasiliana, evento mondiale gemello dell'Ironbike inventata da Cesare Giraudo. Per il terzo anno consecutivo Sandra Klomp contenderà il successo alla professionista sudamericana Jacqueline Moreau. Con i colori cuneesi dell'Ironbike-Bodrero sarà in gara anche Mauro Canale. [l. t.]

MONTI AL MARE»

Garessio-Ceriale vinta dall'argentino

■ Novanta concorrenti hanno partecipato alla «Garessio-Ceriale: Dai Monti al mare», gara podistica vinta dall'argentino Pablo Barnes dell'Atletica Varazze. Fra le Donne, successo di Virginia Olivieri, stessa società. Nella categoria mountain bike affermazione di Luigi Guidi. A tutti gli atleti, magliette ricordo da Pro loco, Comune di Ceriale e parrocchia San Giorgio di Albenga. [a. o.]

DOMANI SANT'ORSOLA E



Volley, Bre Lannutti anticipa a Latina

Con il probabile esordio da opposto titolare dell'olimpionico brasiliano Anderson, la Bre banca Lannutti giocherà domani pomeriggio alle 16,15 l'anticipo televisivo della serie A1 di volley a Latina, contro i locali della Benacquista Assicurazioni guidati da Roberto Santilli, che schierano Vladi Grbic e Biribanti. La partita sarà trasmessa su Sky Sport 2, e su Radio 103. Sullo schieramento Silvano Prandi deciderà in queste ore. Domani alle 21 il Palasport di corso Langhe ad Alba ospiterà l'incontro di ritorno della prima fase di Coppa Italia femminile tra Sant'Orsola e il Pinerolo: le albesi sono reduci dalla vittoria per 3-0 contro l'Armando Bre banca Cuneo, stavolta ferma per un turno di riposo. Nel quarto turno di Coppa maschile, domani sera alle 21 a Chieri torna in campo anche il Mondovì, per il quale stasera alle 18 è prevista la presentazione ufficiale. I ragazzi allenati da Mario Sasso provengono da due sconfitte per 3-0 subite dall'Erbaluce Caluso sabato scorso, e dallo stesso Nuncas Chieri mercoledì. [g. sca. - p. b.]

BIANCOROSSI E GRANATA SI PREPARANO AI BIG-MATCH DI DOMENICA

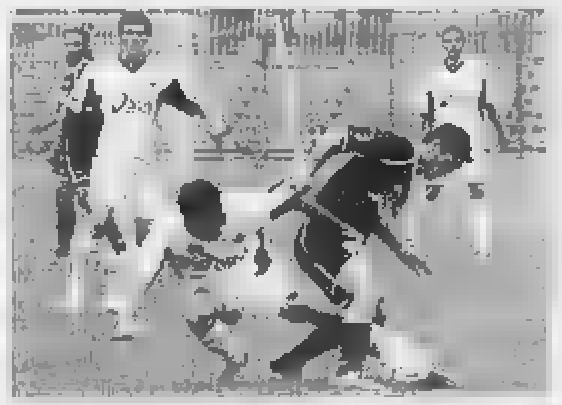
Cuneo contro Venezia

Il Saluzzo attende la Solbiatese

CUNEO

Termina oggi nella sede di via Roma 33-via Savigliano angolo via Chiusa Pesio (telefono 0171/65730) la prevendita per Ac Cuneo 1905-Venezia, il big-match della serie C2 di calcio di domenica alle 15 al «Paschiero». I biancorossi hanno 10 punti, preceduti solo a quota 11 da Sud Tirol, Ivrea e Carpenedolo. I lagunari sono fermi a 4. «Il prestigio del Venezia è fuori discussione - spiega l'allenatore cuneese Daniele Fortunato -. Ha iniziato la preparazione in ritardo, magari paga qualcosa. Sarà dura». Dirette su Radio Piemonte Sound, Radio 103 e Radio Valle Belbo. Coreografie ad effetto annunciate dagli ultras dell'Ac Cuneo 1905.

Dalle 15 di domenica, al «Damiano», nella quarta d'andata di D, il Saluzzo riceve la Solbiatese. E' previsto il debutto del difensore Patrik Maglie, però il tecnico dei granata Vittorio Zaino dovrà rinunciare al bomber Casorio, «stiratosi» con il Savona, e anche al portiere Dal Seno, squalificato per un turno dopo l'espulsione di domenica (per proteste) dalla panchina, come il preparatore atletico David Chiodo. Domenica alle 15 derby Bra-Sommariva Perno. Busca ospita l'Aosta. La Cheraschese Brc va dalla capolista Rivarolese.
PROMOZIONE. Corneliano riceve Carmagnola; in casa anche Bene Narzole (con Savigliano), Pro Dronero e Sommarivese (Roero).
PRIMA. Sempre domenica alle 15, c'è grande attesa per Cervere-Pedona, a Fossano. [g. p. c. - r. a.]



L'Ac Cuneo 1905 ha 10 punti ed è preceduto da Ivrea Sud Tirol e Carpenedolo. Oggi termina la prevendita per domenica con il Venezia

SU EUROSPORT

Fina in Australia ai Mondiali ... al via nel singolo

CUNEO

Il cuneese Fulvio Fina, quinto agli Europei Under 23 di Cracovia, è in Australia per i Mondiali di Canoa.

Si gareggia a Perth. Il ventitreenne atleta del Gruppo sportivo Marina militare di Sarzana, allenato da Mauro Baroni e Leonardo Bonfanti, oggi sarà impegnato nelle «batterie»: sogna la finale. Domani dalle 7,45 e dalle 18, e domenica dalle 7,45 e dalle 11, diretta dei campionati su Eurosport. [g. d. m.]

DOMANI

Trofeo Panathlon sul campo scuola «Walter Merlo»

CUNEO

Con ritrovo alle 14,30 e gare dalle 15,45, domani il campo scuola comunale di atletica «Walter Merlo» ospita il «Trofeo Panathlon club Cuneo», organizzato dal Gs Roata Chiusani Centallo, Federazione, Comune, Provincia e Regione.

Sono in lizza tutte le categorie giovanili degli Esordienti, fino a Seniores e Amatori. Preiscrizioni al fax 0171/434907 o alla e-mail: atletica_roata@infinito.it. [l. t.]

NEL WEEKEND

Ripartono i campionati di C1, C2 e D

SALUZZO

Prendono il via nel weekend i campionati nazionali e regionali di basket. In C1, la Cr Saluzzo domani sarà in trasferta a Varese con il Campus nella prima uscita stagionale. La formazione del coach Ivo Tedesco si presenta ringiovanita e con molte novità per migliorare la posizione dello scorso campionato, e cercando di qualificarsi per i playoff.

In C2 sono sei le squadre cuneesi ai nastri di partenza, lo stesso numero dello scorso anno, perché Cuneo, retrocessa sul campo, è stata «ripescata». Tutte sono inserite nel girone A con altre sei formazioni torinesi. Domani, alle 21, scendono in campo Basket club Cuneo-Settimo Torinese; OCM Virtus Fossano-Venaria e, alle 21,15, Pulicenter Savigliano-Fonte Vallechiara Alba. Domenica, alle 17,30, Caffè Arabes Fossano-Kolbe e alle 17,45 Abet Bra-Crocetta.

Quasi tutte le cuneesi, alla vigilia della C2, sono state impegnate nella Coppa Strike, nella prima giornata di ritorno il Caffè Arabes ha battuto in trasferta il Basket club Cuneo per 63-66 e il Pulicenter Savigliano ha superato a Bra l'Abet per 64-68. Nel girone E la Fonte Vallechiara ha perso in casa con il Serravalle per 55-59.

Per la prima giornata in D, domenica, Savigliano Basket-Carmagnola alle 17,30, Agnelli-Dogliani, Beinasco-Olicar Alba e Piossasco-Granda Basket. [a. s.]

BALON. GRANDI SFIDE

Dotta-Danna e Sciorella con Corino

Scavino

CUNEO

Nel campionato di serie A di pallapugno, dopo la semifinale d'andata tra Roberto Corino (Termosanitari Cavanna) e Alberto Sciorella (Italgelatine-Sisea) giocata a Santo Stefano Belbo e vinta dagli ospiti per 5-11, domani scendono in campo gli altri semifinalisti. A Dolcedo, Flavio Dotta (Conad) e Paolo Danna (Acqua Sant'Anna) alle 15,30 iniziano la rincorsa alla finale. La prima gara si sarebbe dovuta giocare a Cuneo in virtù del miglior piazzamento di Danna, ma le società si sono accordate, pur con qualche polemica, per l'inversione di campo.

A Cuneo la partita avrebbe avuto in Danna, campione in carica, il favorito d'obbligo; lo sferisterio di Dolcedo invece nasconde spesso insidie per i giocatori piemontesi, non a loro agio. Il pronostico è quindi più incerto.

Domenica, a Monticello, alle 15, si giocherà il ritorno tra Sciorella e Corino, con la squadra di casa che vede vicinissima la finale, e con Corino (non in condizioni fisiche perfette per un ... di pressione) che deve assolutamente imporsi per andare alla «bella». Se per il maltempo la gara di Dolcedo dovesse essere rinviata, si giocherebbe domenica e la partita di Monticello slitterebbe alla settimana successiva.
NELLA B. Alle 15, domani, prima semifinale a San Biagio Mondovì tra Giribaldi e Dogliotti, e domenica a Taggia tra Orizio e Gallarato.

SCATTA LA A1

Coach tedesco per i braidesi all'esordio

Renato Arduino

BRA

L'arrivo dell'esperto tecnico tedesco Rolf Altherr, è la principale novità dell'Hc Bra, che dalle 15 di domani, all'esordio nella A1 maschile di hockey su prato, riceverà il Cus Bologna, rivale tradizionalmente ostico.

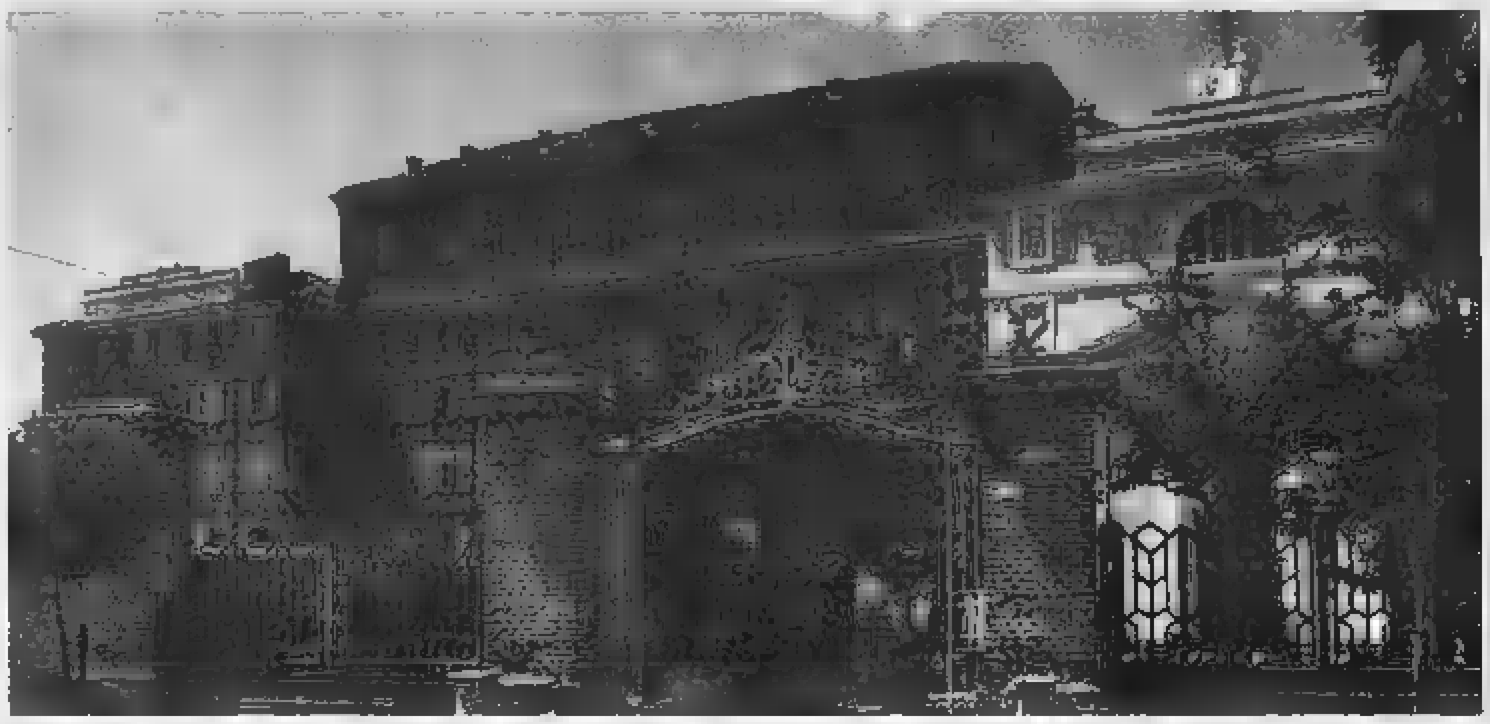
Altheer, che nel '99/2000 vinse scudetto e Coppa Italia alla guida dell'Amsicora Cagliari, è anche head coach di tutto il settore giovanile braidese e collabora con l'azzurro Massimo Lanzano nella gestione tecnica della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra. Da lunedì, con Altheer ci sarà l'argentino Adrian Pedemonte, preparatore atletico delle Nazionali azzurre.



Rolf Altherr

L'Hc Bra ha confermato il solido gruppo italiano che nello scorso campionato aveva conquistato uno splendido terzo posto, sfiorando la finale-scudetto; resta anche l'olandese Jasper Stoter, probabilmente affiancato da un pakistano. La presidentessa Caterina Milanesio dice: «Vogliamo essere protagonisti su prato, in Coppa Italia e anche indoor». Poi interviene sulle polemiche estive dirigenziali, sfociate nelle dimissioni del direttore tecnico Pino Palmieri: «Anche a livello personale, mi auguro davvero che si possano ricucire i rapporti».
CR. Nel weekend, in corso Tazzoli a Torino, secondo e ultimo concentramento del torneo salvezza-promozione Donne: le atlete della Lorenzoni Cr Bra, che hanno ipotecato la permanenza in A1, sfideranno nuovamente Ragusa, Roma e Cus Torino.

Da stasera con un convegno prosegue la festa patronale dei Corpi Santi



Fino a domenica i festeggiamenti di Scarnafigi si tengono nell'ex Casa della Missione che sarà visitabile liberamente per la prima volta dopo tanti anni

Fra cascine e sapori di Scarnafigi

Prodotti ortofrutticoli e mostra fotografica

SCARNAFIGI

E' tradizione che nel primo weekend di ottobre, la festa patronale dei Corpi Santi, già celebrata, abbia un ulteriore sviluppo. Nel 2002 toccò alla festa alla Casa di riposo con l'inaugurazione e la benedizione di tre nuovi mini alloggi e dedica del reparto alle suore di San Vincenzo; nel 2003 ci fu la giornata della razza bovina «Orgoglio Piemontese» nel castello medioevale dei conti Morelli Popoli di Ticineto. Lo scorso anno ecco la festa per il Ventennale di fondazione della sezione Avis cittadina.

Il Comitato Festeggiamenti, presieduto da Piero Caviglialsso, per il 2005 ha organizzato una grande manifestazione sulle tradizioni rurali dal titolo «Le Cascine-I sapori e i colori delle terre di Scarnafigi», che si svolge da oggi a domenica nell'ex Casa della Missione in via Sperino 36, comunemente conosciuta come «Collegio dei Padri Vincenziani», vivo ricordo nel cuore e nella mente degli scarnafigesi: per la prima volta dopo tanti anni i visitatori potranno entrare liberamente.

Verranno esposti i prodotti ortofrutticoli, il latte e i suoi derivati, la carne bovina e suina, e per finire i cioccolatini al Grana Padano, nati dalla fantasia di uno scarnafigese, che coniugano il dolce e il salato. L'inaugurazione avviene stasera alle 21 con un convegno per gli operatori [illegible] settore agro-alimentare e zootecnico: interverranno il direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti; Roberto Arru, direttore dell'Assopiemonte Dop e Igp; il ricercatore del «Creso» Graziano Vittone e il maestro pasticcere Luciano Varetto, ideatore del cioccolatino al formaggio. Domani dalle 16 alle 23 e domenica dalle 10 alle 19, i locali saranno aperti al pubblico.

Durante le due giornate sarà allestito un percorso negli ambienti al piano terreno, [illegible] un'area per ciascun prodotto. L'ingresso è libero, si potranno degustare gratuitamente le specialità delle campagne locali.

La fiera non si limita però alla semplice esposizione e degustazione. Nell'ex cappella [illegible] Collegio verrà allestita [illegible] mostra fotografica sulle cascine delle campagne circostanti, con proiezione di filmati relativi alle attività agricole, e l'obiettivo di far riscoprire le origini della tradizione agro-alimentare locale. Inoltre, si svolgerà un'esposizione zootecnica con bovini di razza piemontese della Cascina Gallo dei fratelli Barbero.

[illegible] complesso della chiesa delle Missioni [illegible] stato costruito dal 1844 al 1847, all'imbocco della strada per Saluzzo, per volere della signora Teresa Ballario, che intendeva impiegare il proprio patrimonio di famiglia a beneficio del paese d'origine, ospitando una comunità religiosa. Nel 1850, l'allora vescovo di Saluzzo, monsignor Gianotti, affidò ai missionari la Conferenza morale per i sacerdoti che avevano terminato il corso di Teologia; nel 1853 venne aperto un piccolo seminario per la Diocesi. Con la legge di soppressione del 1866, il ministero dell'Istruzione negò ai missionari l'autorità di insegnamento, permettendo solo di dirig[illegible] la scuola e il collegio. Al posto del seminario, nel [illegible], nacque [illegible] scuola apostolica e dopo alcuni anni, un convitto laico con scuole elementari e ginnasiali. Nel 1904, dopo che l'intero caseggiato era diventato di proprietà dei Missionari, fu eretto l'ultimo piano, adibito a dormitorio. Nel 1981 il collegio è stato chiuso definitivamente a causa di gravi difficoltà economiche. Dal 1890 al giorno della chiusura [illegible] stati circa duecento i sacerdoti ordinati [illegible] Collegio delle Missioni, 1300 i seminaristi e oltre 2300 i convittori. Gli ex allievi ancora in vita, si ritroveranno domenica 9 ottobre.

Per «Le Cascine-I sapori [illegible] i colori delle terre di Scarnafigi», il presidente del Comitato, Piero Caviglialsso, ha inviato una lettera a tutti gli agricoltori scarnafigesi invitandoli alla collaborazione. Domenica è previsto un pranzo sociale a base di carne piemontese. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi presso lo studio Gabboli (0175/74585).

DA STASERA AL CONSERVATORIO CANTELLI IL FESTIVAL CON AFFERMATI MUSICISTI, LA RASSEGNA PROSEGUE FINO ALL'8 OTTOBRE

Chitarra grande protagonista in concerti, corsi e masterclass

Si spazia dagli autori del Seicento fino ai brani moderni, passando per classici come Andrés Segovia senza dimenticare Astor Piazzolla

Cristina Meneghini
NOVARA

L'invito è rivolto [illegible] professionisti come ed appassionati, agli studenti come a tutti quelli che amano il s[illegible] della chitarra [illegible] non la sanno suonare. Concerti, corsi, master e seminari animano il conservatorio Cantelli di Novara. «Il mondo della chitarra» è il festival che prende [illegible] via stasera a palazzo Gallarini [illegible] prosegue fino al 7 ottobre con intenso programma di eventi, che [illegible] allungano dal mattino alla sera. La rassegna è strutturata in vari momenti, dedicati a chi di chitarra si occupa a diverso titolo. I seminari [illegible] il momento dedicato [illegible] didattica ed alla formazione. Si parte oggi alle 10 [illegible] seminario dedicato alla «Chitarra barocca: storia e prassi esecutiva». E' tenuto da Ugo Nastrucci, domani Claudio Marcotulli propone «Intepreptazione della musica spagnola». Il [illegible] ottobre Mario dell'Ara conduce un [illegible] sul tema «Gli abbellimenti nella musica dell'Ottocento».

I master. Oggi alle [illegible] «Interpretazione della musica barocca sulla chitarra», [illegible] Ugo Nastrucci, lunedì Maurizio Norrito presenta «Intepretazione della musica del Novecento». I corsi di improvvisazione costituiscono un altro importante momento della didattica. Giovedì [illegible] ottobre dalle 10, il primo c[illegible] Francois Laurent, insegnante anche per il corso di improvvisazione 2, in programma venerdì 7 alle 10. Il corso di improvvisazione prevede altre due giornate di studio, il 21 e 22 gennaio 2006.

I concerti costituiscono l'evento pubblico e la parte destinata a tutti, esperti e semplici appassionati del repertorio chitarristico. Claudio Marcotulli apre il cartellone, stasera alle 21 nell'auditorium del Conservatorio. Apprezzato esecutore del repertorio classico, ha collaborato con le più grandi orchestre internazionali. Presenta una monografia sulla letteratura spagnola per chitarra, passando da brani del [illegible] all'Ottocento, fino ai romantici dei primi del Novecento. Un salto nel Seicento domani (sempre alle 21 in auditorium), per Ugo Nastrucci, muscista milanese conosciuto anche [illegible] liutista e tiorbista. Maurizio Norrito si dedica domenica a «Tango e dintorni», con musiche di Piazzolla, De Falla, Villa-Lobos, Barrios, Numez. Il muscista, di origine palermitana, è stato direttore artsitico di [illegible] rassegne, ed è spesso invitato a tenere masterclass di chitarra in tutta Italia. Lunedì 3 tocca Adriano Del Sol, [illegible] un omaggio ad Andres Segovia. Martedì 4 ottobre si esibiscono gli allievi delle classi di Mario Dell'Ara e Guido Fichtner, alle 21 nell'auditorium.

Il concerto di [illegible] ottobre (ore 21, auditorium), vede in scena il musicista ed insegnante francese Francois Laurent. Un altro con[illegible] giovedì 6, venerdì 7 chiusura con gli allievi delle classi di musica [illegible] camera. Per ogni informazione [illegible] per le iscrizioni [illegible] può contattare il Conservatorio, 0321/31252.

Gravellona riapre l'Ottobre Culturale

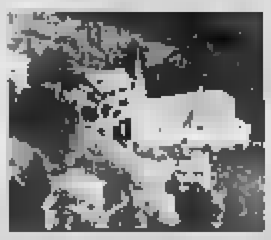
GRAVELLONA TOCE

Con la mostra fotografica «Appunti di viaggio» di Giulio Martinoli, si apre domani alle 18 la XIII edizione dell'Ottobre Culturale Gravellonese. Una stagione dedicata essenzialmente al «viaggio» inteso come es[illegible] della vita e [illegible] solo come vacanza o scoperta di altri Paesi. In questa ottica la rassegna propone incontri con grandi personaggi contemporanei. Come quello del 15 ottobre alle 17 alla biblioteca Camona [illegible] la scrittrice [illegible] americanista Fernanda Pivano. La traduttrice di Masters, Hemingway e Kerouac parlerà [illegible] sogno della beat generation. Altro ospite, il 5 novembre, sarà Marco Aime, ricercatore di antropologia dell'Università di Genova. Il «viaggio» sarà però [illegible] solo la scoperta di altri mondi, come faranno Martinoli e[illegible] il pittore Giorgio Rava, [illegible] anche il «viaggiare senza ritorno» degli emigranti, o il viaggio nel mondo della musica ed alla riscoperta, [illegible] altri occhi come ha fatto Renato Brignone, del nostro territorio. La musica aprirà e chiuderà la rassegna: domani alle 21 nella palestra delle scuole medie [illegible] l'Orchestra giovanile [illegible] Fiati del Vco e sabato 12 novembre, [illegible] la «Street Project Blues Band». [v. a.]



Claudio Marcotulli propone stasera un omaggio alla Spagna

TRE CORI A LUZZOGNO



Si terrà domani sera alle 21 nella chiesa di parrocchiale di Luzzogno, la XX Rassegna corale «Echi nella Valle». Il concerto è organizzato dal coro Monte Massone, che festeggia il 25° di fondazione e vedrà la partecipazione dei cori: «Andolla» di Villadossola e «Brianza» di Missaglia. [v. a.]

STORIE DI VAL GRANDE

S'intitola «Il respiro della notte» lo spettacolo che il Parco nazionale Val Grande presenterà sabato e domenica a Lerma nell'ambito de «Il contafore». Evoca le sere di veglia in stalla. In scena, la compagnia Folli Pensieri di Verbania (foto) con le regia di Vanni Oliva. [r. vb.]



[illegible]

Per le celebrazioni del 50° anniversario [illegible] attività della sezione novarese dell'Avis domani dalle 21 al Teatro Coccia di Novara si festeggia con il musical: la Compagnia dell'Arcademia di Omegna presenta la nuova edizione di «All that Musical» che è stata presentata per la prima volta lo scorso mese di giugno al Palazzo dei Congressi di Stresa. Qualche assaggio di questa nuova produzione, è stato anche proposto in [illegible] dei recenti festeggiamenti di San Vito a Omegna. «All that Musical !», che comincia da Novara il tour invernale, ripercorre alcune tra [illegible] tappe più s[illegible] della storia del musical con canzoni, balletti, trame che hanno reso celebri e indimenticabili alcuni films e spettacoli musicali degli ultimi 50 anni. Lo spettacolo verrà offerto agli avisini, ai cittadini di Novara [illegible] dintorni, a tutti coloro che sono stati vicini all'Avis di Novara in questi 50 [illegible] vedrà impegnati una quindicina di giovani artisti guidati da Maurizio Frisone e Antonio Attinà. Consulenza artistica Augusto Quaretta, supervisione voci Angela Gagliardi, scenografie Alberto Brigatti e Massimo Ballarati, costumi Elena Colombo, audio e luci BL Acoustic. Per informazioni tel. 0321-620400 e 0321-456677, sito www.arcademia.it. [m. p. a.]

«MODENA PARK»

La band specializzata in covers di Vasco Rossi, «Modena Park», [illegible] stasera all'Island Pub di Pombia, sulla statale Novara-Arona; domani dalle 16,30 alle [illegible] aperitivo a buffet con degustazione di specialità da forno. Info e prenotazioni: 338-8797041. [m. p. a.]



IL LIBRO DI VASSALLI



Lo scrittore Sebastiano Vassalli presenta domenica a Borgolavezzaro il suo ultimo libro «Terra d'acque, Novara, la pianura, il riso». L'incontro [illegible] tiene alle 16,30 al teatro comunale. Interviene Gianfranco Quaglia, giornalista [illegible] «La Stampa».

[illegible]

Lettere vanno inviate a Redazione di Novara: corso della Vittoria 7, Novara Fax 0321-393916 e-mail: novara@lastampa.it . Redazione di Verbania via San Vittore 11, Verbania Fax: 0323-403650 E-mail: verbania@lastampa.it

Colonie [illegible] piccioni e allarmi ingiustificati

Per evitare ingiustificati allarmismi, come correttamente affermato dall'assessore del Comune [illegible] Arona, dottor Alganon, una presenza [illegible]controllata [illegible] colonie [illegible] piccioni urbanizzati può creare problemi di vario tipo (col tempo «degenerare [illegible] rischi per la salute pubblica e per il benessere e la sanità degli animali») [illegible] con opportune misure di contenimento e controllo, anch'es[illegible] citate dall'assessore, il rischio si fa molto basso. Queste precisazioni sono necessarie anche in relazio[illegible] all'eventualità che tale argomento possa venir correlato dal lettore a quello dell'influenza aviaria.

FRANCO TINELLI, direttore Servizio Igiene e Assistenza Veterinaria, Novara

Terza pista: «Come e perchè [illegible] saper dire no»

I lombardi hanno stabilito che [illegible] terza pista, a circa 1 km ad Est di Oleggio, invii gli aerei ancora di più sul Piemonte. I piemontesi devono evitarlo. La Regione Lombardia ha convocato i Comuni lombardi prima che entri la rappresentanza piemontese [illegible] commissione Malpensa [illegible] dichiarazioni preelettorali di circostanza! Lo [illegible]no a Bellinzago che il loro Comune sarebbe più vicino al punto di stacco degli aerei rispetto a quanto succede [illegible] per Pombia? Occorre darsi da fare, soprattutto da parte di quelli che hanno chiesto e ottenuto il voto dei cittadini! Occorre evitare che [illegible] fronte del Nord Ovest contro il Sud Ovest Ticino. Ricordo che per la terza pista [illegible] modificare [illegible] Piano d'Area Malpensa (Lombardo): del comitato redattore faceva parte anni fa anche la Provincia di Novara. Occorre che per questa modifi[illegible] sia presente anche la Regione Piemonte, oltre che la Provincia e i Comuni novaresi. Cari sindaci, non occorre essere pronti per il ponte (verso la Lombardia) ma sul ponte (per manifestare). Alcuni metodi per ottenere quanto sopra sono indicati nelle dispense del Centro Studi Cesteia. La terza pista vi [illegible] descritta due anni fa

GIACOMO ARDIZIO, Cesteia Centro Studi, Oleggio

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE [illegible] 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri [illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.800; **Caltignaga** Caltignaga Croce Co[illegible] tel. 0321 [illegible]; **Arona**: tel. 0322 51.61; **Borgomanero**: tel. 0322 84.81; **Domodossola**: [illegible] 0324 48.500; [illegible]: tel. 0321 85.22.22; **Oleggio**: tel. 0321 93.500; **Omegna**: tel. 0323 61.800; 63.869; **Gravellona Toce**: tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa**: [illegible] 0323 30.360; **Trecate**: tel. [illegible] 77.79.00; **Verbania**: tel. [illegible] 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nau. [illegible] 0323 51.91.00; **Baveno**: tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo**: [illegible] 0323 80.705; **Bogogno Croce di Santa Giustina**: tel. 0322 80.81.22; **Premosello Chiovenda**: [illegible] 86.108; **Grignasco**: S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio**: tel. 0322 96.667; [illegible] tel. 0322 76.697; **Piedimulera**: tel. 0324 83.188; Volontari [illegible] P.A. Gres Sizzano: tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno**: G.o Vol. Amb. [illegible] Vergante: tel. 0322 28.01.17. **Biandrate**: Croce di S. Andrea tel. 0321 83.89.93.

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 [illegible]; **Arona**: tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero**: tel. [illegible] 500; **Domodossola**: tel. 0324 49.13.34; **Oleggio**: tel. 0321 96.00.47; **Omegna**: tel. 0323 86.81.11; **Stresa**: tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza)**: tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

[illegible] - [illegible] S.p.A., villaggio Dalmazia, [illegible] 0321 43.10.03 e **Coffano (Pernate)**, Piazza Fratelli Bandiera, tel. 0321 63.70.30 (apertura con orario continuato; dalle 12,30 alle 15.15 a battenti [illegible], con obbligo [illegible] ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale € 1.55) e **Pharma - Novara S.p.A.**, c.so Mazzini, 18 tel. 0321 39.95.13 (apertura con [illegible] notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente: dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] urgente e diritto addiz. di €3,87). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Maurizio d'Opaglio: Comunale, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212. [illegible]: Passironi, via G. Carcano [illegible] tel. 0322 72.41. **Pombia**: Berti, via Matteotti, 38 tel. 0321 [illegible]1220. **Sizzano**: Quarna, via Roma, [illegible] tel. 0321 82.01.39. **Borgolavezzaro**: Tarantola, via Marconi, 14 tel. 0322 84.52.13. **Borgomanero**: Ruva, c.so Garibaldi, 32 [illegible] 0322 81.[illegible]. **Cameri**: Comunale 2, via Baracca, [illegible] 0321 51.81.15. **Verbania (Pallanza)**: Giussani, v. Azari, 76 tel. 0323 55.63.42. [illegible]: Biolo Vincenzo, [illegible] Barozzi, 20 [illegible]. **Cannobio**: Catalucci, via Domenico Uccelli, [illegible] 0323 70.178. **Omegna**: Lapidari, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439. **Trontano**: Balder[illegible], str. St. 337 della Vigezzo, [illegible] 0324 24.24.[illegible]. **Pallanzeno**: Guerra, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932. **Maruggnaga**: dr. Angelini, p. Muracopro, 10 tel. [illegible]

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 12 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 4 e 4 minuti; cala alle ore 18 e 19 minuti

OGGI Al mattino nubi sui settori alpini confinali e sui versanti padani dell'Appennino Ligure. Su tutte le altre zone tempo buono. Nel corso della giornata cielo sereno su tutte le regioni, a parte qualche isolata nube a ridosso dei rilievi più settentrionali, senza conseguenze. Temperature in lieve calo. Venti moderati settentrionali al mattino su Liguria e vallate alpine, deboli altrove. Generale attenuazione del vento nel pomeriggio.

DOMANI Al mattino ancora bel tempo ovunque. Nel corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità in prevalenza medio-alta su tutti i settori. Qualche isolata precipitazione possibile in serata su bassa Val d'Aosta e Val d'Ossola. Altrove il tempo rimarrà asciutto. Temperature in ulteriore calo nei valori massimi. Venti in genere deboli, con qualche rinforzo nel pomeriggio in Liguria.



A Verbania negli show-room del concessionario Troiani

Tata Indica, la risparmiosa

E' in vendita a meno di 8 mila euro

VERBANIA



Si resta sorpresi ■ vederla ed ancor di più sorprende quando ci ■ mette al volante. E' la Tata Indica, un'auto dal ■ indiano e dalla livrea italiana, visibile negli show-room del concessionario Troiani ■ Verbania. Una macchina che è una sorpresa continua: a cominciare dal prezzo, ■ di ottomila euro, ■ che prosegue sorprendendo anche quando si guardano gli allestimenti. Moderna, compatta, ha una grande abitabilità pur essendo lunga appena ■ centimetri, poco più insomma di tre metri ■ mezzo, consuma poco, per non dire pochissimo sia nelle versioni a benzina che diesel. Equipaggiata con motore turbodiesel d■ 1.400 cc è maneggevole nel traffico cittadino e in grado di affrontare senza problemi le grandi distanze. Ha un'ampia capacità di carico e l'equipaggiamento di serie comprende anche il siste■ frenante Abs ■ Ebd.

Per il Vco, grazie alla concessionaria Troiani ■ presenza a Verbania Possaccio ■ Trobaso la gamma di auto, pick-up e veicoli commerciali Tata è una piacevole scoperta. Oltre alla Indica ci sono modelli di grande interesse sui quali porre l'attenzione come l'Indigo Sw, una versione station wagon della Indica che del modello base esalta le caratteristiche. Sulla Indigo Sw c'è spazio non a sufficienza, ■ a volontà! ed il tutto con l'ingombro di una normale berlina ed a prezzi sempre contenuti. E quando si parla di prezzi non si intendono soltanto il costo di acquisto, nel ■aso della Sw è di poco superiore agli 11 mila euro, ma anche e soprattutto di gestione. I motori, tanto per fare un esempio sono disponibili oltre che a benzina e diesel, anche con il Gpl ed il metano. Un'auto davvero da vedere ed il concessionario Troiani è a disposizione per ogni prova su strada e chiarimento. Così come è a disposizione per provare il bellissimo fuoristrada Safari, (il ■ dice già tutto) che non teme confronti nella sua categoria. E' disponibile anche nella versione autocarro a due posti, altrimenti ci sono cinque posti decisamente comodi. La motorizzazione è il 2 litri, ma è in arrivo anche il 3 litri. La grande esperienza internazionale di Tata sui veicoli commerciali la si ritrova nei Pick-up disponibili in una vasta possibilità di allestimenti.

Si può provare nelle diverse versioni alla « Omcar» di Fontaneto d'Agogna

L'acquisti adesso e la paghi fra un anno

E' la Colt, piccola di Mitsubishi, quasi un monovolume



FONTANETO D'AGOGNA

Un'auto a meno di 10 mila euro? Possibile. Anzi, realtà concreta da toccare con mano: E' la Mitsubishi Colt, un'automobile da grandi prestazioni che oggi vie■ offerta a 9.970 euro e non solo. Nel senso che chi compra oggi Colt di Mitsubishi comincia a pagarla tra un anno. Si sale in macchina adesso e si paga la prima rata fra dodici mesi! Altro che soddisfatti o rimborsati. Mitsubishi sa benissimo che chi sale su una delle proprie auto poi non si stanca mai. Un'offerta comunque resa possibile grazie ■ Omcar ■ Fontaneto d'Agogna, da sempre legato alla celebre industria nipponica di cui è concessionario da anni. Andiamo dunque a scoprirla insieme al Colt nelle sue diverse versioni. Cominciamo subito con il ricordare che Colt è una piccola-grande auto, quasi una monovolume: spaziosa dentro, con cinque ■ modi posti, e piccola fuori ■ virtù delle contenute dimensioni esterne che la rendono assolutamente piacevole e pratica nella guida cittadina. Non è un caso che questa macchina sia stata sviluppata anche in altezza proprio per consentire di salire ■ scendere comodamente quando la si utilizza in città. Un'auto per tutti dedicata ■ famiglia, ma anche ai giovani che amano la guida sportiva. Per loro c'è la splendida e brillante CZ3, grintosa quanto basta, ma anche parca di consumi. Per quanti hanno una specifica attenzione al portafoglio ricordiamo le versioni con motori a gasolio con il 1.5 da 95 cavalli oppure, sempre a 1.5 turbodiesel da ben 150 cavalli! Una gamma completa che comprende anche Sound Climatic, vettura giovane e dinamica a tre e cinque porte, con scelta di motore ■ benzina ■ 1.1 ■ 1.5 diesel con radio/cd integrata ■ climatizzatore ■ serie. Di serie ci sono però anche Abs e Abd, doppio airbag, vetri elettrici anteriori, servosterzo elettrico, sedili anteriori ripiegabili a tavolino. Cosa si vuole di più! Non resta che andare a scoprirla, ed a provarla direttamente da Omcar a Fontaneto d'Agogna.



Un gioiello da provare da «New Motors» in corso XXIII Marzo ■ Novara dove competenza, disponibilità e cortesia sono di casa



Jeep Cherokee per ogni impresa

L'acquisti con la supervalutazione dell'usato

Dedicata a chi crede che la parola impossibile non esiste sul vocabolario. A patto di guidare una Jeep Cherokee. Allora, [illegible] solo allora, ogni impresa è possibile, nessuna strada, nessun p[illegible] corso è difficile e impegnativo. Jeep è sinonimo di fuoristrada. Anche se [illegible] un marchio della grande famiglia Chrysler. A Novara lo si può trovare da New Motors, in via XXIII Marzo [illegible] qui si può prendere contatto per una prova su strada, un test drive che serve meglio di tante parole. Jeep Cherokee non ha per la verità bisogno di tante presentazioni; il suo carattere forte traspare già a prima vista, è un'emozione solo a guardarlo, la linea resta morbida malgrado si tratti di [illegible] fuoristrada. Oggi [illegible] il nuovo Jeep Cherokee ha un motore da 2.8 di cilindrata [illegible] turbina a geometria variabile che da al motore un'elasticità senza limiti. Un veicolo nato per [illegible] messo alla frusta, per condividere passioni e lanciare sfide contro ogni limite. Lo guardi e sembra dirti: [illegible] aspetti, avanti, dai mettimi alla prova. Il motore è un diesel di ultima generazione, [illegible] rail, ad iniezione diretta con una pressione d'esercizio che arriva a 1600 bar [illegible] consente così di bruciare sino all'ultimo milligrammo di gasolio. Dando così il miglior rendimento possibile al motore e riducendo invece al minimo [illegible] emissioni nell'atmosfera. Rispettoso dell'ambiente. Da provare le due versioni Sport e Limited perchè ne vale la pena. La versione Sport ha u[illegible] mascherina anteriore in tinta con la carrozzeria, ma il paraurti anteriore ha una struttura tubolare doppia rispetto agli altri modelli, mentre nel Limited la mascherina è cromata ed i passaruota, piccola raffinatezza, sono in tinta con la carrozzeria così [illegible] invece sono in lega i cerchi. Dunque un fuoristrada quattro per quattro che non ha paura ad affrontare i deserti o le impervie strade innevate di montagna. Ma che all'interno sembra davvero il salotto di [illegible]. I rivestimenti interni [illegible] delicati e raffinati e, per migliorare il comfort di marcia, sono stati studiati nuovi e più confortevoli sedili. Una volta scoperta visivamente la Jeep Cherokee va assolutamente provata. Sotto questo aspetto non ci [illegible] problemi perchè cortesia, simpatia e disponibilità sono di casa alla New Motors di Novara. Detto del motore è bene spendere due parole sulle sospensioni, dalle quali dipende la capacità di un veicolo di affrontare le prove più ardue. [illegible] sospensioni sono indipendenti con bracci inferiori in ghisa e superiori in acciaio forgiato [illegible] molle elicoidali [illegible] barra stabilizzatrice con ammortizzatori a gas a bassa pressione. Le sospensioni hanno, udite bene, una corsa di venti centimetri. Il che significa che non temono buche o asperità del terreno nemmeno quando il percorso fuoristradistico è dei più difficili. Lo sterzo preciso consente di stabilire al millimetro dove mettere le ruote. Due i sistemi di trazione integrale disponibili: la Command-Trac con cambio manuale a sei marce e la Selec-Trac con cambio automatico a cinque marce. Sulla versione con trasmissione manuale è possibile viaggiare anche con [illegible] solo asse, posteriore o anteriore, che slitta. Cosa importantissima quando ci si trova a viaggiare su strade scivolose, come i percorsi innevati; il passaggio di trazione tra le due e le quattro ruote può avvenire anche con il veicolo in movimento. Davvero con un fuoristrada così ci [illegible] può permettere [illegible] tutto. E' [illegible] timori. La dotazione di sicurezza [illegible] altissi[illegible] [illegible] un impianto frenante dotato di Abs [illegible] Ebd, con airbag che in caso di urto si gonfiano a seconda dell'entità dell'impatto e, sempre nel malaugurato [illegible] di incidente, un sistema sofisticato blocca l'erogazione del carburante, apre automaticamente le portiere ed accende le luci interne dell'abitacolo.

Cosa dire di più. C'è solo [illegible] andare a Novara da New Motors e provarlo. E [illegible] si decide per l'acquisto New Motors ha una bella sorpresa: la supervalutazione dell'usato.

ALTRO GIOIELLO

Gran Cherokee è la sicurezza

C'è il Cherokee e c'è il...Grand Cherokee! Un veicolo questo progettato per essere un ulteriore passo avanti nel mondo del fuoristrada con un motore turbodiesel da 3 litri. Un nuovo quattro per quattro che si inserisce a pieno titolo nella grande tradizione Jeep grazie al design moderno e funzionale, alla potenza [illegible] elasticità del motore a [illegible] cilindri, [illegible] [illegible] sistema di trazione integrale Quadra-Drive II [illegible] gestione elettronica. [illegible] veicolo nato per soddisfare [illegible] esigenze di chi ama andare fuoristrada senza timori per ciò che incontrerà lungo il percorso, o per [illegible] desidera utilizzarlo in quel «safari» quotidiano che è il traffico cittadino. Notevole la dotazione di sicurezza, alla quale Jeep guarda [illegible] con attenzione: si va dal sistema Abs che evita il bloccaggio dei freni al Bas che assiste il guidatore durante la frenata di emergenza.



Il nuovo Jeep Cherokee ha un motore da 2.9 di cilindrata con turbina a geometria variabile con un'elasticità senza limiti

Notizie
IN BREVE

GOZZANO E ... COPPA ITALIA


Paolo Rosa guida il Gozzano

Romentinese ■ Sparta pari 3-3

■ Andata ■ sedicesimi ■ finale regionale ■ Coppa per squadre di Eccellenza e Promozione. Sei ■ squadre di Novara e VCO rimaste ■ ■: Gozzano e Sparta (Eccellenza), Gravellona, Pombiese, Romentinese e Valdossola (Promozione). I risultati: Gozzano-Pombiese 2-1; Gravellona-Villadossola 2-1; Romentinese-SpartaVespolate 3-3. Il Gozzano di Rosa (ritorno il 12 ottobre ■ Bellinzago) ■ andato sotto di un gol (Ricchiuti al 10') nel primo tempo, ma ha ribaltato la situazione nella ripresa con Ceci (3') ■ Valsesia (24'). Il Gravellona ha realizzato con Franzetti due gol nel giro di un minuto (13' e 14'), subendo ■ gol ■ Valdossola nella ripresa (Morabito al 37'). Sei gol, tutti nella ripresa, tra Romentinese (D'Angiolella, autorete ■ Schiratò, Rinaldi) e SpartaVespolate (Mancini due volte e Pasteris). [s.b.]

... DELLA CORSA IN ...


Il bravo Diego Scaffidi

Cireggio in festa per il campione

■ Felice e commosso, il podista Diego Scaffidi ha ricevuto i primi applausi ■ Cireggio, ■ ■ paese, al rientro da Wellington, in Nuova Zelanda, dopo ■ conquista della medaglia d'argento nel campionato del mondo di corsa in montagna categoria Juniores. Gli hanno anche messo al collo la corona di alloro che spetta ai trionfatori. Cireggio, frazione di Omegna, non è nuova ai festeggiamenti sportivi; dello stesso paese è anche la pallavolista azzurra Paola Cardullo. Una seconda festa attende Diego a Caddo, sulle alture di Domodossola, dove ha sede la società per cui il giovane agrario gareggia da sempre, la Caddese, il sodalizio dei fratelli Trapani. Dal prossimo anno Scaffidi passerà alla categoria Seniores dove aumenteranno le difficoltà. Diego ha promesso che darà tutto se stesso per conciliare l'attività sportiva con gli studi universitari. [s.b.]

VOLLEY. AL VIA OGGI NELLA CITTA' DEI FIORI UN TORNEO CONTRO PERUGIA, CHIERI, TORTOLI' E CANNES


Da sinistra, Aguero, Calloni, Angeloni, Muri, Pirv e Alberti. A loro si aggregherà Anja Spasojevic per il torneo «Città di Sanremo»

Prove tecniche di serie A per l'Asystel a Sanremo

Marco Piatti
NOVARA

Prove tecniche di... campionato sulla Riviera dei Fiori per il Sant'Orsola Asystel che partecipa da oggi a domenica al Trofeo «Città di Sanremo» che nelle ultime due edizioni ha visto la vittoria proprio delle novaresi. La formula prevede due gironi ■ tre squadre che si scontreranno tra loro disputando tre set obbligatori al meglio dei 25 punti.

Ogni set conquistato varrà un punto ed al termine del girone di qualificazione verrà stilata una classifica che promuoverà le prime due di ogni gruppo alla fase di semifinale mentre le terze classificate ■sputeranno la «finalina» per il 5°/6 posto sabato sera.

Le novaresi di Alessandro Chiappini sono state inserite nel girone ■ con Lines Ogliastra Tortolì ed il Racing Club de Cannes della neo-campionessa d'Europa Maggie Glinka che quindi ritroverà le sue vecchie compagne da rivale. E sarà forse l'unica volta quest'anno, visto che Cannes disputerà la Champions League. Nel girone A, invece, faranno compagnia alle campionesse d'Italia in carica della Despar Colussi Perugia le piemontesi della BigMat ■rakoll Chieri e le belghe del Dauphines Charleroi.

Il match d'apertura di questa mattina vedrà impegnate proprio le ragazze di Novara contro il Tortolì, mentre ■ secondo incontro del girone, Pirv e compagne lo disputeranno alle 20 contro le francesi del Cannes.

Le semifinali sono in programma domani a partire dalle 16, mentre le finali si disputeranno nel pomeriggio di domenica. Inoltre, all'interno della manifestazione si svolgerà un triangolare riservato alla categoria Under 18 che vedrà la partecipazione dell'Asystel Volley, delle locali della Nuova Pallavolo Sanremo e del Cuneo.

Il Trofeo «Città di Sanremo», poi, vedrà l'esordio ufficiale dopo la manifestazione europea di Anja Spasojevic che, rientrata oggi in Italia, si è subito unita al gruppo. Ma più che altro c'è curiosità per assistere ai progressi della squadra dopo quasi un mese di allenamenti

Nello scorso weekend il Sant'Orsola Asystel non ha brillato a Vicenza, aggiudicandosi solo la finale di consolazione, ■ ■ detto che era una squadra ancora in stato embrionale, con tante assenze. L'innesto di Spasojevic potrà dare a Chiappini una valida alternativa in più, anche se il vero tallone d'Achille ■ quest'anno sembra ■re proprio ■ ruolo di centrale. Quel settore che negli anni passati era addirittura ■ esubero, se si pensa nella stagione gestita da Jenny Lang Ping, con Anzanello-Mello titolari e Nucu e Guiggi in panchina. Il mancato arrivo della tedesca Furst rappresenta la classica coperta corta. Anzanello tornerà dagli Europei con una sola settimana di ferie dopo un anno speso tra allenamenti e partite, Juliana Nucu sta riprendendo, sì, ma andrà centellinata, perché sia tallone d'Achille che spalla sono punti delicati. Ed ■ impensabile che la sola Calloni sopperisca ai prevedibili cali di forma ■ a un qualsiasi raffreddore delle sopracitate.

NOVARA A FOLLONICA CONTRO I CAMPIONI, IL ROLLER SE LA VEDE COL PRATO

Parte in Toscana la stagione dell'hockey per le 2 novaresi

Renato Ambiel
NOVARA

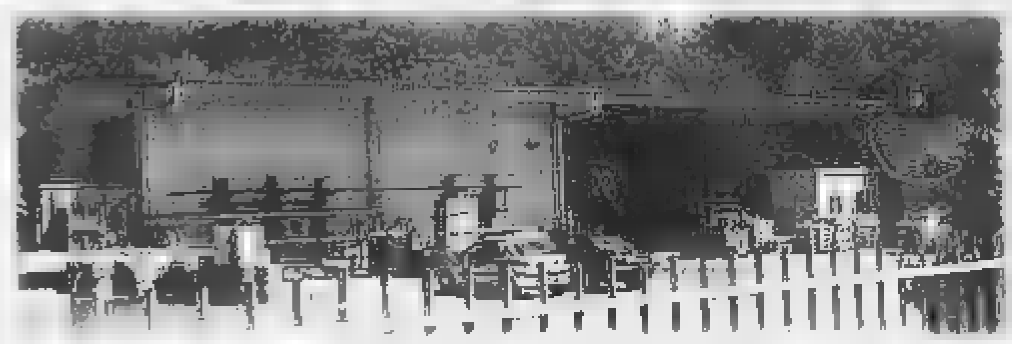
Debutto stagionale tutto toscano per le due novaresi dell'Hockey che saranno impegnate, sabato e domenica nel concentramento della Coppa Italia. Gli azzurri del Novara saranno a Follonica contro i campioni d'Italia e poi se la vedranno con Lodi e Salerno. I rossi del Roller giocheranno a Prato contro i padroni di ■ e poi Modena e Salernitana. Passano il turno le due prime squadre classificate. Un compito ■ facile per le novarese che avranno in Prato ■ Follonica le due avversarie più qualificate per vincere il girone. Diciamo subito che, sulla carta, il confronto fra Novara ■ Follonica appare impossibile per la squadra allenata da Piscitelli impegnata ad inserire i nuovi giocatori negli schemi collaudati «E' questo il nostro obiettivo - ammette ■ ds Jerry Murante - anche se non trascureremo la qualificazione. Ritengo che i confronti con Lodi ■ Salerno ■ alla nostra portata anche se i primi ■ agonisticamente molto preparati ed i secondi ■ sono rinforzati». Inizialmente il Novara si schierà con Ortogni fra i pali e poi i due argentini Medina e Pellice in difesa con Karam e Monteforte in attacco. Il brasiliano che viene dal Benfica è destinato a diventare, nelle intenzioni di Piscitelli, l'uomo guida di q■ squadra giovane e che d■ crescere. Si dice ■ gran bene anche del giovane difensore argentino Samuel Amato: forte fisicamente ■ tecnicamente dimostra di avere un grande carattere e potrà migliorare ancora nell'arco della stagione.


Le nuove maglie dell'Hockey Novara presentate la scorsa settimana

Il Roller di Erasmo Marcon ha cambiato poco: ■ ci ■ più lo svizzero Brentini ■ l'attaccante Perin. ■ sostituirli sono arrivati l'olandese Boogers e lo spagnolo Hinojal. Per i rossi è la prima verifica importante della stagione. Esordiranno domani alle 16 con il Modena ed alle 22 giocheranno poi con la Salernitana. La sfida col Prato è in programma domenica mattina alle 11,30.

Il Novara invece gioca domani alle 21,30 col Lodi, poi domenica alle 12,30 col Salern■ e domenica sera alle 19,30 contro i campioni d'Italia del Follonica guidati da Massimo Mariotti. Una squadra che si è rinforzata con i due portoghesi Silva: portiere ■ centro. Mancherà ancora Alberto Michielon che è infortunato ma la squadra è pressocché imbattibile anche così.

COMUNE DI PRATO SESIA
Provincia di Novara
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Visto l'art. 15 comma 8 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.
Rende noto
Che con deliberazione n. 32 ■ 15.09.2005 il Consiglio Comunale, ha proceduto alla ■rezione di errore materiale mediante l'approvazione della relazione illustrativa e norme tecniche di attuazione ad integrazione delle norme di attuazione geologiche allegate alla Variante n. 4 al P.R.G.C. vigente di adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico approvata con D.C. n. 3 del 13.01.2005;
Che il progetto relativo alla correzione errore materiale per approvazione relazione illustrativa e norme tecniche di attuazione ad integrazione delle norme di attuazione geologiche è pubblicato per estratto all'Albo pretorio e depositato, ■ libera visione, presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a partire dal giorno 21.09.2005
Che chiunque può prenderne visione durante i normali orari d'ufficio e nei giorni festivi dalle ore 11.00 alle ore 12.■
Che dell'avvenuto deposito verrà data notizia anche a mezzo stampa.
Prato ■ li 21.09.2005
IL RESPONSABILE DEL ■ (Arch. Oronzo Saponaro)



S E non m'avvessero spiegato avrei pensato a «Scherzi a parte». Eravamo a Fobello, nella Val Mastellone, attorno alle pagnotte inenarrabili di Eugenio Pol, quando da una montagna è partito un elicottero con un cervo appeso. Ha volteggiato per il cielo e poi è sceso dove un camion ha raccolto il cadavere. E' la caccia moderna, raccapricciante, che ha fatto storcere il naso al sindaco del paese, un eroe, quello sì, che amministra 20 frazioni e un centinaio di residenti.



La Valsesia da gustare e quella da ammirare

Nei sabato di settembre la Valsesia non ha la folla dei mesi migliori, ma i ristoranti aperti funzionano e tutti sono riconoscenti alla scuola alberghiera di Varallo. Il loro preside, Sandro Orsi, ha appena pubblicato «Cultura di riso» ma anche un libretto di poesie dei suoi allievi (incredibile). Nella loro cucina m'hanno commosso con la polenta condita coi mirtilli spadellati. Era l'idea dell'immediatezza dei gusti. Ecco: l'immediatezza. Ora, chiunque dovrebbe programmare una gita al Sacro Monte di Varallo, per vedere che cosa significa l'immediatezza della comunicazione. Ci sono 56 cappelle, con delle statue dal realismo incredibile che rappresentano la vita di nostro Signore. L'Ultima Cena, datata XVI secolo, è addirittura una capolavoro di sala, con i prodotti tipici della Valsesia, in primis la trota fario. Scendendo, davanti alla funivia, c'è la chiesa di Santa Maria delle Grazie, dove Gaudenzio Ferrari ha dipinto in un'intera parete quello che le sculture raccontano sopra.

Questo Sacro Monte è patrimonio dell'Unesco, ma credo che non ci sia al mondo una realtà così coinvolgente. Sulla strada di sotto viene voglia di andare al Ghiottone (tel. 016356091 1), ristorante sulla strada di Vocca, dove i piatti valsesiani sono serviti in un menù competente. Ma Ghiottone è anche il nome che Daniele e Tiziano (tel. 032295601 1) hanno dato alla loro azienda di selezionatori di cose buone. M'hanno colpito col miele, che tutto sommato è uno specchio di questa valle incontaminata. Il loro acacia è prodotto dai piccoli artigiani valsesiani. Ed è innanzitutto buono. La giornalista Paola Gula sostiene che sarebbe ora di mettere in ombra l'idea che il miele sia un medicinale: il miele è buono e basta. Come la Valsesia, che è bella e basta. Come il Sacro Monte di Varallo. Che è clamoroso. E - credo di condividere anche un sentimento di Vittorio Sgarbi - ti riconcilia.

Nord Ovest

Il Sacro Monte di Varallo a rischio terrorismo

■ Le 45 cappelle del Sacro Monte di Varallo Sesia sono ritenute a rischio attentati. Il complesso religioso valsesiano, costruito a partire dal XV secolo, che comprende oltre quattrocento statue e quattromila figure dipinte, è l'unico sito artistico della provincia di Vercelli inserito nell'elenco degli obiettivi sensibili stilato dalla prefettura e dal ministero dell'Interno in merito alla possibilità di azioni promosse dal terrorismo internazionale. Non ci sono state segnalazioni dirette e per il momento la sorveglianza non è continuativa 24 ore su 24. Sono state intensificate le ronde di carabinieri e vigili urbani, anche in borghese. Il sindaco Gianluca Buonanno tenta di allontanare gli allarmismi: «Non è il caso di creare tensione inutile. Nell'elenco c'è anche il Colosseo di Roma, ma non per questo è stato chiuso al pubblico». [I. fo.]

POCHISSIMI OSANO SFIDARE LA PARETE EST DI MACUGNAGA

Sempre più difficile scalare il Rosa

Frane e alte temperature, alcune vie off limits

Teresio Valsesia

MACUGNAGA

«Se debbo dire la verità, tutta la verità, nient'altro che la verità, lasciatemi confessare che il Monte Rosa veduto da Macugnaga è di un'imponenza che non se ne ha l'idea. Sono duemilaseicento metri di pareti a picco che fan venire l'acquolina in bocca all'alpinista e al...suicida per bene, perché, dopo tutto quello che facciamo noi per far conoscere le montagne, non so proprio come ci siano dei minchioni che si ammazzino malamente da un secondo piano!» Così scriveva, nel 1378, Luigi Vaccarone, torinese, avvocato e storico delle Alpi, ma anche celebre alpinista dell'epoca.

L'argomento è ritornato di attualità. Ma senza salire obbligatoriamente su una delle cime del massiccio. Basterebbe avvicinarsi imprudentemente ai piedi della parete o percorrerla lungo uno dei suoi itinerari più classici, come il canalone Marinelli, diventato «off limits» a causa delle frane.

Se n'è parlato nel corso dell'annuale raduno del Club dei 4000, che riunisce alcune centinaia di alpinisti di mezza Europa, autori di almeno una salita sulla Est del Rosa. «Niente di nuovo - dice Eros Boschi che cinquant'anni fa aveva fatto la Via dei Francesi con una cordata tutta verbanese, guidata dall'accademico Tino Micotti - ma a quei tempi le scariche erano rare. Oggi lo squagliarsi dei ghiacciai ha messo a nudo delle rocce inconsistenti».

C'è però una giovane guida alpina di Verbania, Marco Pellini, che negli ultimi tre anni ha sfidato la Est altrettante volte insieme all'accademico Andrea Bocchiola e ad alcuni clienti. «Bisogna attendere le condizioni climatiche ideali, con l'isoterma ad alta quota, che assicuri la massima stabilità a un terreno che in effetti si sta sfaldando vistosamente. E poi arrampicare velocemente. In alcuni casi gli itinerari si sono già modificati rispetto a quelli descritti sulle guide. Anche la difficile cresta di Santa Caterina, benché solida e sicura per quasi tutto il suo sviluppo, presenta il tratto finale un po' rischioso». Due anni fa, una cordata svizzera ha fatto metà della via Brioschi, sulla Nordend. Poi, si è fatta portare a valle da un elicottero dell'Air Zermatt. Meno problematica la cresta Signal, al confine con la valle del Sesia. Quest'anno però da Macugnaga l'ha percorsa solo il finanziere del Sagf Francesco Villa con la moglie Cristina.

Paradossalmente la parete Est, così malridotta d'estate, è particolarmente gettonata in primavera dagli sciatori alpinisti che la discendono sulle orme di Sylvain Saudan, il precursore dello sci estremo. Ma la scorsa stagione era in cattive condizioni. Pochissimi hanno rischiato, anche perché cadere su quegli scivoli ghiacciati significa morire.

Raduno di bersaglieri domenica in Ossola

Vetrine addobbate a festa con il tricolore a Domodossola per l'arrivo, domenica, dei bersaglieri. I fanti piumati marceranno da tutto il Piemonte per un Raduno regionale che si preannuncia nutritissimo. Già oggi, alle 16, nella Sala mostre del Comune verrà inaugurata la mostra «I bersaglieri nella storia d'Italia». Domani alle 18 ci sarà una messa in Collegiata. L'adunata, domenica alle 9 in piazza Matteotti. Trasferimento in piazza Repubblica dell'Ossola per il ricevimento delle autorità e gli onori al Gonfalone della città, medaglia d'oro al valor militare. Alle 10,15 corteo verso il Monumento ai caduti in largo Madonna della Neve dove ci sarà l'alzabandiera e l'inaugurazione del Labaro provinciale.
Alle 11,30 sfilata per le vie cittadine. Alle 16, in piazza Mercato, concerto della Fanfara Luciano Manara e al termine l'ammaina bandiera. [f. ru.]


La Est del Monte Rosa è considerata l'unica parete «himalayana» delle Alpi

A Cuneo la festa dei vigili piemontesi

L'orgoglio dei «civich» piemontesi domani sfilerà lungo le strade del centro di Cuneo. L'occasione è la festa regionale della polizia locale. Alle 15,30, gruppi di vigili urbani attraverseranno via Roma preceduti dalle note della banda musicale della polizia municipale di Torino. Ad accoglierli, in piazza Virginio, ci sarà il presidente della Regione, Bresso. Seguirà la consegna dei riconoscimenti per meriti di servizio, anzianità e sportivi, con simulazioni di interventi operativi. In Piemonte i vigili urbani sono presenti in 285 Comuni su 1206. L'organico complessivo è di 4661 unità, di cui 1307 donne (3088 agenti, 1549 ufficiali, 24 dirigenti); 70 le centrali operative, 77 gli uffici mobili, 1137 auto, 262 moto, 277 ciclomotori, 788 biciclette, 3 natanti, 243 autovelox e 36 etilolotri. [c. g.]

DA LUNEDI' CON LA STAMPA IL PRIMO DEI 14 FASCICOLI

Tutti i segreti per un grande brindisi nell'«Enciclopedia del buon bere»

Vanni Cornero

Fare le cose bene vuol dire farle in modo giusto ed è per questo che una guida serve. Se si tratta di vino, poi, la differenza sta proprio tutta lì: nella capacità di apprezzare il contenuto di un bicchiere, dalle suggestioni dei colori e dei profumi alla soddisfazione del palato. Insomma la differenza è tra il «bere» ed il «buon bere» ed è proprio quest'obiettivo che si propone l'iniziativa editoriale de «La Stampa», che da lunedì 3 ottobre, debutterà in edicola con il primo di 14 volumi settimanali, una «Piccola enciclopedia del buon bere» nata dalla collaborazione con Gribaudo Editore (il primo volume costerà 1 euro, oltre al prezzo del quotidiano, i successivi 4,10 euro, sempre aggiunti al prezzo del giornale).

Come ci si avvicina alle conoscenze necessarie per il «buon bere»? Innanzitutto bisogna «capire» il vino, nei suoi molti caratteri e personalità, nelle sue regole per sceglierlo a seconda dei momenti e nei suoi abbinamenti con i piatti delle varie culture gastronomiche regionali o internazionali. Un passo fondamentale per iniziare è saper rispondere alla più tradizionale delle domande: bianco o rosso? Forse sembra banale, ma oggi che il ventaglio di proposte è veramente amplissimo il neofita può avere un attimo di smarrimento. Attraverso un labirinto di denominazioni d'origine e indicazioni geografiche il rischio di smarrirsi è più che comprensibile ed ecco allora che una sorta di navigatore satellitare su carta, come «La piccola enciclopedia del buon bere» diventa davvero utile. Perché la differenza fra Barbera e Arneis è ormai largamente nota, ma se si parla di Bramaterra e Lugana il discorso, per molti, può diventare più complicato.


Da lunedì con La Stampa «Piccola enciclopedia del buon bere»

Anche superate queste prime difficoltà il percorso è in salita, perché di «bianchi» e «rossi» (senza contare i rosè) è costellato il mondo, dall'Europa all'Australia. Tra i rossi, poi, ci sono quelli da bere entro pochi anni e quelli che hanno la stoffa per invecchiare a lungo, mentre nella grande famiglia dei bianchi come non parlare del ramo degli spumanti, che ha una vita tutta sua? O si può trascurare l'ovattata enclave dei vini passiti e di quelli dolci, che nella loro gamma hanno meraviglie capaci di andare a nozze con i grandi formaggi ed altre che si sposano a perfezione con il cioccolato? Il vino ha anche rivoluzionato molti momenti di incontro e di socialità: all'ora dell'aperitivo più che shakerare si stappano bottiglie, mentre nel dopo-cena i vini da meditazione guadagnano sempre più terreno. E anche le scelte ideali per queste occasioni sono suggerite dal vademecum che sta per arrivare in edicola. Ma si parla solo di vino? No: nella «Piccola enciclopedia del buon bere» trovano posto, la birra, i distillati, i coktail e, per chi è astemio, anche le acque minerali.

Scrittori in vendemmia nella vigna di Cavour

GRINZANE CAVOUR

La vigna, proprio a fianco del castello di Grinzane, è quella che il conte Camillo Benso di Cavour coltivò dal 1845 al 1853 e domenica a vendemmiare tra questi filari, nel cuore delle terre del Barolo, ci saranno Anna Galiena, Luis Sepùlveda, Alberto Bevilacqua, Vincenzo Cerami, Alain Elkann, Arnaldo Colasanti, oltre al fotografo argentino Daniel Mordzinski, il regista Massimo Cinque, i cantanti Gianni Togni e Umberto Tozzi. E' il modo scelto dagli organizzatori del «Premio Grinzane», presieduto da Giuliano Soria, per festeggiare questo momento così intimamente legato alla cultura materiale e al territorio. Durante la giornata verrà assegnato all'attrice Anna Galiena uno speciale riconoscimento, lo stesso che negli anni precedenti è stato attribuito a Luis Sepùlveda, Emmanuel Le Roy Ladurie e Vassilis Vassilikos. Dalla vendemmia del 2002 il Premio Grinzane Cavour ha in gestione un ettaro della vigna storica di Camillo Cavour (la produzione di vino - 5000 litri - è stata affidata fino ad oggi all'azienda «Gigi Rosso» e dal prossimo anno a quella dei fratelli Ceretto) e quest'iniziativa sottolinea le origini dello stesso Premio Grinzane, che ha posto alla base del lavoro le proprie radici nel territorio, pur in un'attività di respiro internazionale. Anche quest'anno dunque il Grinzane ripeterà l'esperienza dell'iniziativa nata nel 2000 «Scrittori in Vendemmia» durante la quale un gruppo di firme celebri proveranno l'esperienza della vendemmia e fisseranno le suggestioni che la vita in collina può restituire in una serie di contributi che saranno poi raccolti in un volume. [v.cor.]


Giuliano Soria

Nel prossimo weekend si conclude il concorso di bellezza

Modella per l'Arte, la finale

Con una novarese che punta al successo

Fra le 20 modelle protagoniste della prossima finale nazionale della «Modella per l'Arte», ci sarà anche una giovane novarese: Sabrina Acquilina, bionda, raffinata impiegata venticinquenne dagli occhi verdi premiata lo scorso luglio alla discoteca «Don Karlos» di Cerano (nella foto con la presentatrice Loredana Sileo, a sinistra, e Nicoletta Catalano di Novara finalista ad Acqui lo scorso anno). La finale del concorso si terrà l'8 e 9 ottobre al Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme (Al). La prestigiosa e consolidata kermesse vede protagonisti ogni anno 20 noti pittori italiani nel realizzare un quadro sul tema «la donna del nostro tempo» ispirati da altrettante modelle che rappresentano la donna d'oggi, scelte in questi mesi in varie località della penisola durante 40 galà di selezione. Come dev' essere la «modella» del terzo millennio, seducente, aggressiva, determinata oppure dolce e castigata, lo diranno gli artisti protagonisti che hanno realizzato i quadri, durante i due giorni di festeggiamenti che si svolgeranno con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Acqui Terme (assessorato Turismo), della Provincia di Alessandria e dalla Società Terme di Acqui. Durante la «due giorni dell'Arte», presentata da Valerio Merola, sono in programma saggi di pittura con modelle e pittori, interviste e riprese tv, premiazioni di tutti i protagonisti. Sabato 8 pomeriggio brindisi di saluto all'Enoteca Regionale di Acqui «Terme e Vino» e visita al centro storico. Alla sera nella Sala Belle Epoque, inaugurazione della mostra, premiazione pittori con i Trofei «Regione Piemonte -Acqui Terme» realizzati dallo scultore Floriano Bodini, seguirà presentazione delle modelle protagoniste. Fra gli ospiti il noto critico d'arte Raffaele De Grada. Intermezzo con un noto cabarettista. Al pomeriggio di domenica 9 dalle ore 15,30 riprese tv, interviste e servizi fotografici ai protagonisti ai bordi della fontana di piazza Italia. Il clou della manifestazione sarà alla sera nel Salone Acqui del grand Hotel Nuove Terme con il gran galà presentato sempre da Valerio Merola per la premiazione di tutte le modelle e proclamazione de «La Modella per l'Arte Italia 2005». Le modelle indosseranno favolosi abiti da sera della stilista Camelia -boutique a Pavia, e splendide pellicce dell'atelier Barni di Monza. Interverranno illustri personaggi dell'arte, cultura e spettacolo, con esibizioni e riprese tv. Ospiti d'onore l'editore e nuovo presidente del Torino calcio Urbano Cairo e l' attrice Caterina Vertova che saranno premiati con il Trofeo «Città di Acqui Terme-Regione Piemonte».



Anche i nonni sono protagonisti il 2 ottobre

La domenica di festa con artigiani e sagre

Tante iniziative per una domenica di shopping e manifestazioni. Gli artigiani, ed in particolare alcuni «artigiani d'eccellenza», sono protagonisti al centro commerciale San Martino di Novara, che rimane aperto nella giornata di deroga. L'iniziativa è proposta dalla Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola in collaborazione con la direzione del centro commerciale. Sono presenti, dalle 9 alle 20, Vetraria di Lunni Anna (vetrare artistiche) di Novara, Sohello Dilfanian (vetrate artistiche) di San Nazzaro Sesia, Creazioni di Simona Moia (bijoux) di Novara, Silvio Guida (ferro battuto), di Novara, fratelli Taddeo (costruzione porte), di Novara.

In corso Vercelli a Novara domenica, si tiene la «Festa dei nonni» la nuova manifestazione che viene ospitata al Garden Fasoli Piante nella prima edizione della festa dei nonni.

Si tratta di una nuova iniziativa per il Garden novarese, che coincide appunto con la recente approvazione da parte della commissione affari costituzionali della Camera del provvedimento che ha individuato su tutto il territorio questa data, il 2 ottobre, giorno della celebrazione degli angeli custodi. Al centro culturale La Riseria di via Conti di Biandrate 11 a Novara domani si inaugura «Creatività manuale e artigianato», una rassegna di espositori e creativi, che rimane aperta domani, domenica, e poi dal 6 al 9 ottobre. Martedì 4 e giovedì 5 è possibile effettuare una visita guidata su appuntamento, il sabato la mostra è aperta anche dalle 21 alle 23.

Anche a Galliate la domenica di festa porta una iniziativa. Si tratta della visita guidata al castello sforzesco, alle 16,30. Il punto di ritrovo per i visitatori è all' ingresso sud/est, in piazza Vittorio Veneto.

A Novara sono in corso anche le «Giornate dell'arte», inserite nel calendario della raccolta di fondi per i restauri. Nel cortile del Broletto è possibile visitare la mostra «Pressioni», che presenta sculture ed installazioni di Nino ventura.

E' dedicata ai bambini l'iniziativa novarese

Scoperta del museo e la «vita da romani»

I cocci, le testimonianze, il passato e la civiltà. E' una proposta che conduce i bambini domenica al museo archeologico «remo Fumagalli», di Novara. per molti questa dizione sarà una sorpresa: lo spazio museale si trova al Broletto di Novara. Da domenica riprendono qui gli incontri che porteranno i bambini alla scoperta di un periodo importatem quello dai bronzi alla preistoria, fino all'epoca dei Longobardi. «A caccia di cocci» è il titolo e tema degli incontri, in calendario a settembre ed ottobre. «Esploriamo il museo: dai bronzi della preistoria alle spade dei Longobardi». Gli incontri sono riservati ai bambini dagli 8 agli undici anni, accompagnati da un familiare o da un adulto. Durante gli incontri in programma si svolgeranno due visite guidate: alle 10 e alle 11. La partecipazione alle visite va effettuata tramite prenotazione obbligatoria al numero di telefono 0321/ 627037 - il costo è di 2,50 euro a bambino (8-11 anni) accompagnato da un adulto. Le prenotazioni, con posti ancora disponibili, si ricevono fino a sabato.

Ecco il calendario dell'iniziativa. Il primo appuntamento domenica è con «Esploriamo il museo!»; il 9 ottobre «Vita da romani», domenica 16 «La storia in un vaso». Altri appuntamenti: domenica 23 ottobre «Esploriamo il museo», domenica 30 ottobre «Vita da romani», domenica 6 novembre «La storia in un vaso».

Chi ama le offelle domenica trova una gustosa sagra a Parona, in provincia di Pavia. Domani e domenica tanti eventi, al pomeriggio di domenica la mostra creazioni artigianali di hobbysti lomellini; al forno «Le Specialità», alle 12,30, degustazione di vari tipi di risotto. al pomeriggio dalle 15 le vie del paese la sfilata di gruppi folk e carri allegorici, con la distribuzione di offelle. Luna park, banco di beneficenza, giochi e animazioni intrattengono poi i più piccoli.

SE non m'avvessero spiegato avrei pensato a «Scherzi a parte». Eravamo a Fobello, nella Val Mastellone, attorno alle pagnotte inenarrabili di Eugenio Pol, quando da una montagna è partito un elicottero con un cervo appeso. Ha volteggiato per il cielo e poi è sceso dove un camion ha raccolto il cadavere. E' la caccia moderna, raccapricciante, che ha fatto storcere il naso al sindaco del paese, un eroe, quello sì, che amministra 20 frazioni e un centinaio di residenti.



La Valsesia da gustare e quella da ammirare

Nei sabato di settembre la Valsesia non ha la folla dei mesi migliori, ma i ristoranti aperti funzionano e tutti sono riconoscenti alla scuola alberghiera di Varallo. Il loro preside, Sandro Orsi, ha appena pubblicato «Cultura di riso» ma anche un libretto di poesie dei suoi allievi (incredibile). Nella loro cucina m'hanno commosso con la polenta condita coi mirtilli spadellati. Era l'idea dell'immediatezza dei gusti. Ecco: l'immediatezza. Ora, chiunque dovrebbe programmare una gita al Sacro Monte di Varallo, per vedere che cosa significa l'immediatezza della comunicazione. Ci sono 56 cappelle, con delle statue dal realismo incredibile che rappresentano la vita di nostro Signore. L'Ultima Cena, datata XVI secolo, è addirittura una capolavoro di sala, con i prodotti tipici della Valsesia, in primis la trota fario. Scendendo, davanti alla funivia, c'è la chiesa di Santa Maria delle Grazie, dove Gaudenzio Ferrari ha dipinto in un'intera parete quello che le sculture raccontano sopra.

Questo Sacro Monte è patrimonio dell'Unesco, ma credo che non ci sia al mondo una realtà così coinvolgente. Sulla strada di sotto viene voglia di andare al Ghiottone (tel. 016356091 1), ristorante sulla strada di Vocca, dove i piatti valsesiani sono serviti in un menù competente. Ma Ghiottone è anche il nome che Daniele e Tiziano (tel. 0322956011) hanno dato alla loro azienda di selezionatori di cose buone. M'hanno colpito col miele, che tutto sommato è uno specchio di questa valle incontaminata. Il loro acacia è prodotto dai piccoli artigiani valsesiani. Ed è innanzitutto buono. La giornalista Paola Gula sostiene che sarebbe ora di mettere in ombra l'idea che il miele sia un medicinale: il miele è buono e basta. Come la Valsesia, che è bella e basta. Come il Sacro Monte di Varallo. Che è clamoroso. E - credo di condividere anche un sentimento di Vittorio Sgarbi - ti riconcilia.

Nord Ovest

Il Sacro Monte di Varallo a rischio terrorismo

■ Le 45 cappelle del Sacro Monte di Varallo Sesia sono ritenute a rischio attentati. Il complesso religioso valsesiano, costruito a partire dal XV secolo, che comprende oltre quattrocento statue e quattromila figure dipinte, è l'unico sito artistico della provincia di Vercelli inserito nell'elenco degli obiettivi sensibili stilato dalla prefettura e dal ministero dell'Interno in merito alla possibilità di azioni promosse dal terrorismo internazionale. Non ci sono state segnalazioni dirette e per il momento la sorveglianza non è continuativa 24 ore su 24. Sono state intensificate le ronde di carabinieri e vigili urbani, anche in borghese. Il sindaco Gianluca Buonanno tenta di allontanare gli allarmismi: «Non è il caso di creare tensione inutile. Nell'elenco c'è anche il Colosseo di Roma, ma non per questo è stato chiuso al pubblico». [i. fo.]

POCHISSIMI OSANO SFIDARE LA PARETE EST DI MACUGNAGA

Sempre più difficile scalare il Rosa

Frane e alte temperature, alcune vie off limits

Teresio Valsesia
MACUGNAGA

«Se debbo dire la verità, tutta la verità, nient'altro che la verità, lasciatemi confessare che il Monte Rosa veduto da Macugnaga è di un'imponenza che non se ne ha l'idea. Sono duemilaseicento metri di pareti a picco che fan venire l'acquolina in bocca all'alpinista e al...suicida per bene, perché, dopo tutto quello che facciamo noi per far conoscere le montagne, non so proprio come ci siano dei minchioni che si ammazzino malamente da un secondo piano!» Così scriveva, nel 1878, Luigi Vaccarone, torinese, avvocato e storico delle Alpi, ma anche celebre alpinista dell'epoca.

L'argomento è ritornato di attualità. Ma senza salire obbligatoriamente su una delle cime del massiccio. Basterebbe avvicinarsi imprudentemente ai piedi della parete o percorrerla lungo uno dei suoi itinerari più classici, come il canalone Marinelli, diventato «off limits» a causa delle frane.

Se n'è parlato nel corso dell'annuale raduno del Club dei 4000, che riunisce alcune centinaia di alpinisti di mezza Europa, autori di almeno una salita sulla Est del Rosa. «Niente di nuovo - dice Eros Boschi che cinquant'anni fa aveva fatto la Via dei Francesi con una cordata tutta verbanese, guidata dall'accademico Tino Micotti - ma a quei tempi le scariche erano rare. Oggi lo squagliarsi dei ghiacciai ha messo a nudo delle rocce inconsistenti».

C'è però una giovane guida alpina di Verbania, Marco Pelfini, che negli ultimi tre anni ha sfidato la Est altrettante volte insieme all'accademico Andrea Bocchiola e ad alcuni clienti. «Bisogna attendere le condizioni climatiche ideali, con l'isoterma ad alta quota, che assicuri la massima stabilità a un terreno che in effetti si sta sfaldando vistosamente. E poi arrampicare velocemente. In alcuni casi gli itinerari si sono già modificati rispetto a quelli descritti sulle guide. Anche la difficile cresta di Santa Caterina, benché solida e sicura per quasi tutto il suo sviluppo, presenta il tratto finale un po' rischioso». Due anni fa, una cordata svizzera ha fatto metà della via Brioschi, sulla Nordend. Poi, si è fatta portare a valle da un elicottero dell'Air Zermatt. Meno problematica la cresta Signal, al confine con la valle del Sesia. Quest'anno però da Macugnaga l'ha percorsa solo il finanziere del Sagf Francesco Villa con la moglie Cristina.

Paradossalmente la parete Est, così malridotta d'estate, è particolarmente gettonata in primavera dagli sciatori alpinisti che la discendono sulle orme di Sylvain Saudan, il precursore dello sci estremo. Ma la scorsa stagione era in cattive condizioni. Pochissimi hanno rischiato, anche perché cadere su quegli scivoli ghiacciati significa morire.

Raduno di bersaglieri domenica in Ossola

Vetrine addobbate a festa con il tricolore a Domodossola per l'arrivo, domenica, dei bersaglieri. I fanti piumati marceranno da tutto il Piemonte per un Raduno regionale che si preannuncia nutritissimo. Già oggi, alle 16, nella Sala mostre del Comune verrà inaugurata la mostra «I bersaglieri nella storia d'Italia». Domani alle 18 ci sarà una messa in Collegiata. L'adunata, domenica alle 9 in piazza Matteotti. Trasferimento in piazza Repubblica dell'Ossola per il ricevimento delle autorità e gli onori al Gonfalone della città, medaglia d'oro al valor militare. Alle 10,15 corteo verso il Monumento ai caduti in largo Madonna della Neve dove ci sarà l'alzabandiera e l'inaugurazione del Labaro provinciale.
Alle 11,30 sfilata per le vie cittadine. Alle 16, in piazza Mercato, concerto della Fanfara Luciano Manara e al termine l'ammaina bandiera. [f. ru.]


La Est del Monte Rosa è considerata l'unica parete «himalayana» delle Alpi

A Cuneo la festa dei vigili piemontesi

L'orgoglio dei «civich» piemontesi domani sfilerà lungo le strade del centro di Cuneo. L'occasione è la festa regionale della polizia locale. Alle 15,30, gruppi di vigili urbani attraverseranno via Roma preceduti dalle note della banda musicale della polizia municipale di Torino. Ad accoglierli, in piazza Virginio, ci sarà il presidente della Regione, Bresso. Seguirà la consegna dei riconoscimenti per meriti di servizio, anzianità e sportivi, con simulazioni di interventi operativi. In Piemonte i vigili urbani sono presenti in 785 Comuni su 1206. L'organico complessivo è di 4661 unità, di cui 1307 donne (3088 agenti, 1549 ufficiali, 24 dirigenti); 70 le centrali operative, 77 gli uffici mobili; 1137 auto, 262 moto, 277 ciclomotori, 788 biciclette, 3 natanti, 243 autovelox e 36 etilometri. [c. g.]

DA LUNEDI' CON LA STAMPA IL PRIMO DEI 14 FASCICOLI

Tutti i segreti per un grande brindisi nell'«Enciclopedia del buon bere»

Vanni Cornero

Fare le cose bene vuol dire farle in modo giusto ed è per questo che una guida serve. Se si tratta di vino, poi, la differenza sta proprio tutta lì: nella capacità di apprezzare il contenuto di un bicchiere, dalle suggestioni dei colori e dei profumi alla soddisfazione del palato. Insomma la differenza è tra il «bere» ed il «buon bere» ed è proprio quest'obiettivo che si propone l'iniziativa editoriale de «La Stampa», che da lunedì 3 ottobre, debutterà in edicola con il primo di 14 volumi settimanali, una «Piccola enciclopedia del buon bere» nata dalla collaborazione con Gribaudo Editore (il primo volume costerà 1 euro, oltre al prezzo del quotidiano, i successivi 4,10 euro, sempre aggiunti al prezzo del giornale).

Come ci si avvicina alle conoscenze necessarie per il «buon bere»? Innanzitutto bisogna «capire» il vino, nei suoi molti caratteri e personalità, nelle sue regole per sceglierlo a seconda dei momenti e nei suoi abbinamenti con i piatti delle varie culture gastronomiche regionali o internazionali. Un passo fondamentale per iniziare è saper rispondere alla più tradizionale delle domande: bianco o rosso? Forse sembra banale, ma oggi che il ventaglio di proposte è veramente amplissimo il neofita può avere un attimo di smarrimento. Attraverso un labirinto di denominazioni d'origine e indicazioni geografiche il rischio di smarrirsi è più che comprensibile ed ecco allora che una sorta di navigatore satellitare su carta, come «La piccola enciclopedia del buon bere» diventa davvero utile. Perché la differenza fra Barbera e Arneis è ormai largamente nota, ma se si parla di Bramaterra e Lugana il discorso, per molti, può diventare più complicato.


Da lunedì con La Stampa «Piccola enciclopedia del buon bere»

Anche superate queste prime difficoltà il percorso è in salita, perché di «bianchi» e «rossi» (senza contare i rosè) è costellato il mondo, dall'Europa all'Australia. Tra i rossi, poi, ci sono quelli da bere entro pochi anni e quelli che hanno la stoffa per invecchiare a lungo, mentre nella grande famiglia dei bianchi come non parlare del ramo degli spumanti, che ha una vita tutta sua? O si può trascurare l'ovattata enclave dei vini passiti e di quelli dolci, che nella loro gamma hanno meraviglie capaci di andare a nozze con i grandi formaggi ed altre che si sposano a perfezione con il cioccolato? Il vino ha anche rivoluzionato molti momenti di incontro e di socialità: all'ora dell'aperitivo più che shakerare si stappano bottiglie, mentre nei dopo-cena i vini da meditazione guadagnano sempre più terreno. E anche le scelte ideali per queste occasioni sono suggerite dal vademecum che sta per arrivare in edicola. Ma si parla solo di vino? No: nella «Piccola enciclopedia del buon bere» trovano posto, la birra, i distillati, i coktail e, per chi è astemio, anche le acque minerali.

Scrittori in vendemmia nella vigna di Cavour

GRINZANE CAVOUR

La vigna, proprio a fianco del castello di Grinzane, è quella che il conte Camillo Benso di Cavour coltivò dal 1845 al 1853 e domenica a vendemmiare tra questi filari, nel cuore delle terre del Barolo, ci saranno Anna Galiena, Luis Sepúlveda, Alberto Bevilacqua, Vincenzo Cerami, Alain Elkann, Arnaldo Colasanti, oltre al fotografo argentino Daniel Mordzinski, il regista Massimo Cinque, i cantanti Gianni Togni e Umberto Tozzi. E' il modo scelto dagli organizzatori del «Premio Grinzane», presieduto da Giuliano Soria, per festeggiare questo momento così intimamente legato alla cultura materiale e al territorio. Durante la giornata verrà assegnato all'attrice Anna Galiena uno speciale riconoscimento, lo stesso che negli anni precedenti è stato attribuito a Luis Sepúlveda, Emmanuel Le Roy Ladurie e Vassilis Vassilikos. Dalla vendemmia del 2002 il Premio Grinzane Cavour ha in gestione un ettaro


Giuliano Soria

della vigna storica di Camillo Cavour (la produzione di vino - 5000 litri - è stata affidata fino ad oggi all'azienda «Gigi Rosso» e dal prossimo anno a quella dei fratelli Ceretto) e quest'iniziativa sottolinea le origini dello stesso Premio Grinzane, che ha posto alla base del lavoro le proprie radici nel territorio, pur in un'attività di respiro internazionale. . Anche quest'anno dunque il Grinzane ripeterà l'esperienza dell'iniziativa nata nel 2000 «Scrittori in Vendemmia» durante la quale un gruppo di firme celebri proveranno l'esperienza della vendemmia e fisseranno le suggestioni che la vita in collina può restituire in una serie di contributi che saranno poi raccolti in un volume. [v.cor.]

Lo spettacolo della Compagnia dell'Olmo presentato in anteprima ad Assisi



Il Corpo di ballo della Compagnia dell'Olmo e i protagonisti del musical che ha scopo benefico. In una delle ultime azioni si è finanziata la costruzione di 5 pozzi artesiani in Brasile

San Francesco a tempo di musical

Domenica sul palco del Palacongressi a Stresa

E' san Francesco, patrono d'Italia la cui ricorrenza cade il prossimo 4 Ottobre, il protagonista del musical «Francesco Giullare di Dio», che la «Compagnia dell'Olmo» presenterà domenica alle 21 presso il Palazzo dei Congressi di Stresa con ingresso libero.

Lo spettacolo, organizzato con il patrocinio del Comune di Stresa, della Comunità Montana Cusio Mottarone e della Provincia del Verbano Cusio Ossola, è frutto di un lavoro originale della Compagnia dell'Olmo di Grignasco, già nota nel panorama dei musical per le rappresentazioni di Jesus Christ Superstar e del Gobbo di Notre-Dame, entrambi rappresentati a Stresa negli anni scorsi.

Per interpretare fedelmente la figura di Francesco, soprattutto sotto il profilo di uomo inserito nel suo tempo, la Compagnia dell'Olmo si è affidata alla consulenza speciale dei Frati della Basilica di San Francesco ad Assisi: lo spettacolo è stato rappresentato con grande successo in prima assoluta al teatro Lirico di Assisi il 28 Ottobre del 2004, davanti ad una platea di Frati Francescani e religiosi e due giorni dopo davanti ad una pubblico composto da 2500 giovani.

La Compagnia dell'Olmo è un caso unico nel panorama teatrale nazionale: nata nel 1997 come associazione artistica e culturale senza fini di lucro, ha mantenuto questa sua



peculiarità, ottenendo peraltro risultati artistici di altissimo livello, grazie all'impegno del regista Dario Beltrame, che ha scritto la trama di questo spettacolo. Altrettanto importante il lavoro della scenografa Chiara Toffanin e della coreografa Anastasia Pesare, direttrice della scuola «Vivi la Danza» di Grignasco e del musicista Angelo Di Paolo, autore delle musiche originali dello spettacolo. Ad interpretare il ruolo di Francesco sarà Andrea Capettino.

Per la realizzazione dello spettacolo la Compagnia dell'Olmo si è anche avvalsa della collaborazione di Marco Bellucci, direttore della Musical Theatre Academy di Roma e massimo esperto italiano per il genere dei Musical.

«L'idea di questo musical dedicato a San Francesco» spiega Pietro Pesare, presidente e anima della compagnia «è nata due anni or sono da un'analisi del personaggio di Francesco, per la quale ci siamo confrontati con i frati della Basilica di San Francesco ad Assisi».

Al lavoro preparatorio hanno preso parte, in un'inedita collaborazione con la scuola, anche gli studenti del Liceo Artistico di Romagnano, che hanno collaborato alla realizzazione delle scenografie e l'Istituto di Moda Dudovich di Milano per lo studio dei costumi del 1200 dello spettacolo.

«La preparazione è stato molto lunga – dice Pietro Pesare – perché abbiamo cercato di descrivere Francesco nel modo più semplice, preciso ed attraente». «In questo musical risaltano le ambizioni, la vivissima intelligenza di Francesco, ma anche le sue debolezze e i difetti del suo carattere e anche le superstizioni radicate, che aveva in comune con gli uomini del suo tempo».

«Speriamo con questo spettacolo di fare apprezzare la grande comprensione della sofferenza umana da parte di Francesco» dice ancora il presidente della Compagnia dell'Olmo.

Lo spettacolo, come tutte le iniziative della Compagnia dell'Olmo ha finalità benefiche: il lavoro e l'impegno di tutta la compagnia è volontario e gratuito, mentre il ricavato degli spettacoli viene devoluto in beneficenza.

«Fino ad ora abbiamo erogato 49.500 euro a fini benefici» dice soddisfatto Pietro Pesare «una delle ultime azioni è stato il finanziamento della costruzione di 5 pozzi artesiani per la popolazione locale a Floresta in Brasile».